







L'ex guardasigilli Mancuso mostra una lettera di solidarietà scritta da Fini, ma era vecchia di un mese

# Giustizia, ultimi fuochi

## An «ricuce» lo strappo del Csm

BOBBIO FIRMATARIO

### Manifesto di solidarietà ai giudici

PALERMO. Indignati e preoccupati per le ripetute aggressioni alla magistratura palermitana di questi ultimi giorni, 172 presidi e docenti di un po' tutte le università italiane denunciano «il grave pericolo per la democrazia» ed esprimono «solidarietà e fiducia» ai giudici. Tra i firmatari del documento compaiono anche i nomi dei professori Norberto Bobbio, Alessandro Galante Garrone, Valerio Castronovo, Furio Diaz, Sandro Garilli, Umberto Albini, Francesco Raimondo, Giuseppe Talamo, Pietro Scoppola, Nicola Tranfaglia, Rosario Villari, Angelo Ventura e Orazio Cancila. Ma

anche Riccardo Fubini, Giovanni Bogliolo, Carlo Capra, Paolo Frascari, Andrea Giardini, Elena Guarini, Luciano Guerri, Marziano Guglielminetti e altri ancora. Un elenco nutrito, che spazia dall'Università di Genova a quella di Torino, da quella di Palermo a quella di Venezia, coinvolgendo tutti gli atenei italiani. Il documento si conclude con l'invito ai giudici «a proseguire senza tentennamenti lungo la strada tracciata dal coraggio di uomini come Terranova, Costa, Chinnici, Saetta, Livatino, Falcone e Borsellino, affinché il loro sacrificio non sia vano».

(Ansa)

ROMA. E ora fanno tutti marcia indietro. Lamberto Dini, che sulla questione-pentiti si era «dissociato» dall'Ulivo, ora precisa che tra lui e D'Alema «non c'è alcuna differenza» e difende i giudici dalle «ingiurie», mentre Gianfranco Fini si affrettava a dichiarare che «è una forzatura parlare di spaccatura nel Polo», dopo che i rappresentanti di An e quelli di Forza Italia hanno votato in modo contrapposto al Csm. Ma le correzioni di tiro, nel pieno di una campagna elettorale durissima, erano quasi scontate e così la pietra dello scandalo resta Filippo Mancuso: il supergarantista ex Guardasigilli continua ad agitare i sonni del Polo.

C'è un veto. An sull'esuberante Mancuso? Gianfranco Fini, interpellato circa un ritorno di Mancuso al ministero di Grazia e Giustizia, ieri ha risposto: «Non ci sono motivi pregiudiziali su una candidatura di Mancuso», poi, quasi a sfumare l'effetto della promessa, Fini ha aggiunto: «Prima bisogna vincere le elezioni e poi discutere la squadra». Fini non lo dice, ma la fa capire: all'interno del Polo la squadra dei ministri non è ancora pronta, non se ne è discusso e dunque Mancuso, il «pupillo» di Berlusconi, non ha già la poltrona prenotata.

E proprio sul fronte dei rapporti tra Fini e Mancuso si apre un piccolo giallo. Due sere fa, pochissime ore dopo la votazione al Csm, con An contrapposto a Forza Italia, Filippo Mancuso aveva annunciato

ai cronisti: «Ho motivo di credere che An sia schierata lealmente sulle posizioni garantiste del Polo. Ho ricevuto da Fini una lettera che smentita alle pretese dissociazioni di An. Ma ora si scopre che quella lettera non è «fresca di giornata», ma risale al 23 marzo, cioè a quasi

tre settimane fa e non si riferisce alla questione del garantismo. Scrive Fini: «Eccellenza, le rinnovo la mia stima e considerazione e colgo l'occasione per smentirle il contenuto di un articolo che adombrava un veto di An nel comitato di un ritorno di Mancuso al

ministero di Grazia e Giustizia. E ancora Fini: «Non aggiunge altro, perché la parola - tra galantuomini - è una sola». Sicuramente una lettera chiara, rispettosa, ma che non entra nel merito della questione che ha diviso il Csm due giorni fa e che sta dilaniando le forze politi-

che in questi giorni: la diversa concezione tra An e Forza Italia della questione-giustizia.

E che lungo la frontiera tra An e Forza Italia ci sia marea lo conferma la scabellata di Tiziana Parenti: «An c'è un'anima autoritaria che l'accomuna alla sinistra». Fini ripete che il Polo ha un'unica politica sulla giustizia, ma il presidente dei senatori di An Giulio Macerati dà indirettamente ragione alla Parenti: «La critica alle sentenze è un diritto che è nel Polo si permetterebbe di negare - dice Macerati - e invece con la decisione del Csm si vorrebbe impedire al cittadino di dissentire da una sentenza, anche la più sbagliata del mondo».

E sull'altro fronte, dopo aver accuratamente evitato toni forti su questi temi, ora Massimo D'Alema cambia marcia: «Dietro Forza Italia - ha detto il leader del pds nel suo comizio a piazza San Giovanni a Roma - c'è il lascio ereditario di Bettino Craxi: noi ritroviamo lo



Gian Carlo Caselli, capo della procura di Palermo

stile indimenticabile dell'esule di Hammamet, i suoi assi nella manica contro i giudici. Eppure, nel dibattito infuocato di questi giorni, offuscato dalla campagna elettorale, stanno maturando novità nel dibattito sulla giustizia. Un avvocato garantista come Raffaele Della Valle, già presidente del deputato di Forza Italia, dice per esempio che «le sentenze si possono criticare, ma la critica non può essere urlata. E non si può criticare con un linguaggio terroristico».

Fabio Martini

## Rossanda

### «L'uso dei pentiti è eccessivo»

«Non condivido l'entusiasmo con il quale è stata annunciata e commentata la condanna di Bruno Contrada».

Così Rossana Rossanda sul manifesto di ieri, in un lungo articolo dedicato al Caso-Contrada. «Qualche distinguo», si intitola l'intervento della Rossanda, articolato sul controverso uso dei pentiti da parte della magistratura, alla base delle roventi polemiche di questi giorni. «Per un'idea completa attendere la sentenza, sperando che non esca fra tre mesi e non sia di cinquecento pagine - scrive la giornalista - Ma non occorre leggerla per sapere dal dibattito che l'accusa si è basata soltanto su dichiarazioni di pentiti, che il ricorso è stato essenzialmente fra queste e quindi la decisione è derivata, per la cosiddetta prova logica, dal convincimento dei giudici». «Questa pratica non è, a mio avviso di cittadini, accettabile né utile - si legge ancora - La stessa ha portato alla condanna da primo grado di Giacomo Mancini e regge l'impianto del rinvio a giudizio di Giulio Andreotti».

Guai a generalizzare. Anzi, spiega la Rossanda, «chineri il capo davanti al verdetto se le motivazioni del rinvio a giudizio e della requisitoria non si fondessero esclusivamente sulle accuse di personaggi tremanti, che da esse traggono giovamento, sulla pioggia di sentite dire».

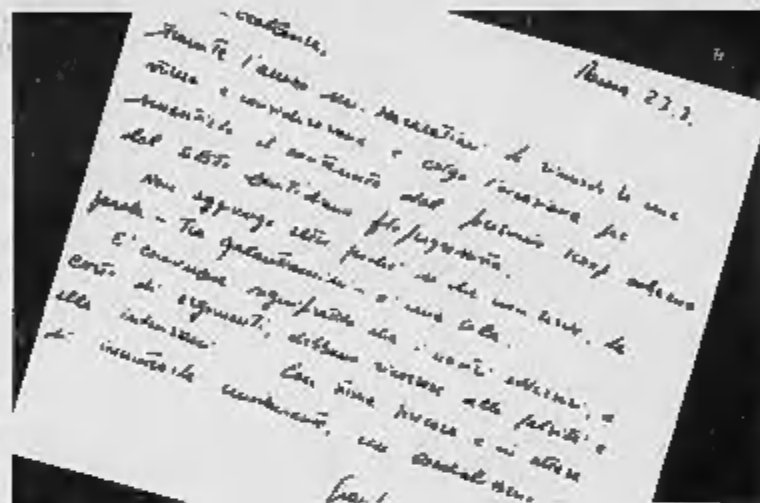
Questo è il punto: «Defilandosi dal cuore dei problemi che non aveva la forza di affrontare alle radici, fin dagli anni di piombo la politica li ha messi in mano ai magistrati, elargendo fra le leggi speciali un uso estensivo della chiamata di correo. I magistrati ne fanno uso. Anzi, «senza di essi non sembrano in grado di montare un processo per mafia, ma con il solo ricorso ad essi si espone oltre misura». Il fatto è che la dichiarazione del pentito lascia un dubbio, e un povero sostituto della prova, rende opinabile il verdetto e lo espone alle strumentalizzazioni politiche. Non è un bene».

[r. i.]



Modigliani: «L'idea di An di abolire la ritenuta Irpef alla fonte è ottima. Così si fa negli Usa»

La lettera che Gianfranco Fini ha inviato a Mancuso. A sinistra: Fini e Prodi prima del duello tv



## In parità il match tv

### Ma la sorpresa è stato Prodi

PANNELLA

### «Venderemo cara la pelle»

MILANO. Un accordo politico ed elettorale tra le varie componenti del Polo, da fare nelle prossime ore, per lanciare un appello corale agli elettori: è quanto chiede Marco Pannella. Ma l'esponente riformatore ha sottolineato che, nonostante i numerosi fax inviati in queste settimane al Polo da lui personalmente e da numerosi simpatizzanti della sua lista, non riesce ad avere un incontro con Berlusconi e Fini per fare appunto questo accordo, che consentirebbe al Polo di presentarsi compatto alle elezioni. «Venderemo cara la nostra pelle», ha detto Pannella, secondo il quale da riunione non si fa, perché se si facesse l'accordo su queste cose ci sarebbe.

(Ansa)

dato qualche botta Tremonti mentre Filippo Mancuso, quando sulla giustizia, sia pure nel solito linguaggio ermetico, gli ha rimproverato di aver cambiato opinione, lo ha trovato impreparato. Di fronte all'ex ministro della Giustizia

che gli rinfacciava «dei ora sui magistrati non la pensa come quando era stato inchiesta per l'Iri, lei è un mentitore», il Professore non ha replicato.

Così alla fine, fatti i conti, il «match», è finito in un pareggio. Naturalmente, il mancato

vincitore, il Cavaliere, se ne è andato un po' infuriato, ma l'è preso con la «par condicio» e con lo schema della trasmissione. «Di fatto - ha sibilato - è mancato lo scontro diretto tra i due leader. D'Alema ha potuto tirare un sospiro di sollievo. Il Cavaliere ha capito di aver perso un'occasione. Se l'altra volta aveva lasciato la trasmissione di Vespa dicendo ai suoi «è finita tre a uno o sette a tre per noi», questa volta non ha azzardato paragoni calcistici. Anzi, vista la serata, ha rimpianto di non aver potuto contare anche questa volta per tutto il tempo sul gioco di squadra con Fini, che pure l'altra volta aveva giudicato in privato «un po' invadente».

Già, Fini, D'Alema. Viste come sono andate le cose ieri i due hanno lasciato gli studi di Linea tre con l'espressione dei professionisti che hanno assistito ad uno scontro tra dilettanti. A telecamere spente il presidente di An si è avvicinato al segretario del pds sussurrando in un orecchio: «Noi il confronto da Mentana di mercoledì, lo facciamo in modo diverso». Di fatto i due non hanno giocato. L'ultima fase della trasmissione, infatti, è finita nella più grande confusione, lasciando tutti i protagonisti con un nervo per capello. Tutti hanno fatto una comparsata e, i più fortunati, sono riusciti a farsi sentire solo alzando il tono della voce. Così Pierferdinando Casini se ne è andato con una frase lapidaria: «Tutto è rimasto come prima». Gerardo Bianco è riuscito solo a contestare nei camerini a Mancuso una citazione di Goethe contro l'Ulivo, contenuta nei volantini elettorali dell'ex ministro. «Per me quella frase - ha assicurato - il poeta non l'ha mai pronunciata». La replica del terribile vecchietto è arrivata in trasmissione: «Il professore Bianco è un ignorante». E alla fine l'unico che è uscito contento da questo grande carosello di politici è stato il nuovo direttore generale della Rai, Aldo Maria, che con le visite nei camerini spera di essersi guadagnato un futuro.

Andrea di Robilant

Augusto Minzolini

INTERVISTA

### L'ARBITRO DEL DUELLO

ROMA. Non ho alcuna forma di soggezione di fronte ai politici italiani. Nessuna «emozione». Nei quindici anni trascorsi all'estero ho intervistato persone che mi hanno fatto davvero gelare il sangue. E questo adesso mi permette di avere un notevole distacco.

Lucia Annunziata, 45 anni, offre questa spiegazione per la sua «assoluta mancanza di nervosismo» la sera del big match elettorale a Linea Tre. Ma anche per il successo inatteso della sua trasmissione. «Una trasmissione - ricorda - sulla quale nessuno voleva scommettere. Si diceva che la politica non fregava più a nessuno. E noi invece abbiamo fatto politica, politica, politica».

Lei non è mai tenera con i suoi ospiti eppure i politici vengono volentieri alla sua trasmissione. Come mai?

«Si sentono garantiti. Non perché sono complice, ma perché sanno che ci sono determinate regole che valgono per tutti. Non devono te-

La giornalista: determinante la mia formazione all'estero

## «Niente soggezione per loro»

### Annunziata: il mio distacco per i politici

mere imboscato, il programma è affidabile. E poi ormai c'è una consuetudine. Si è instaurato un rapporto quasi affettivo. Sono affezionato a quello sgabello».

Ha vissuto a lungo negli Usa. Quanto ha contato l'esperienza americana nella creazione di Linea Tre?

«Moltissimo. L'idea di fare un programma di politica fredda, concreto, mi è venuta proprio da programmi americani come «Meet the press», in cui i giornalisti intervistano il protagonista del giorno sul tema del giorno».

Il Times sostiene che lei è una delle poche che riesce a mettere i politici sulla graticola...

«Considero l'intervista al politico come un servizio pubblico. Mi preparo bene. In studio ho i miei foglietti. Voglio poter mettere sul tavolo i fatti. Il Times ha anche riportato quella mia frase: «Lei non ha risposto alla mia domanda». Non è stata difficile applicare un modello d'ispirazione ame-

### «Nessuna sacra emozione durante le lunghe interviste»

Lucia Annunziata: nel 15 anni trascorsi all'estero ho intervistato gente che mi ha fatto gelare il sangue

ricana in Italia?

«All'inizio gli addetti stampa dei politici non capivano quello che cercavo. Mi dicevano cose tipo: «Ma no, questo va male in tivù». Oppure mi proponevano un economista quando io quel giorno avevo bisogno di un esperto di giustizia. Poi piano piano hanno cominciato a capire».

Tornare in Italia dopo 15 anni non le ha creato difficoltà?

«Il mio lungo addestramento all'estero è una delle ragioni del successo di Linea Tre. Prima di tornare in Italia ero in Israele. Dovevo raccontare la politica in 60 righe. Ho lo

stesso atteggiamento adesso: l'Italia è come un incarico all'estero».

Anche per suo marito Dan Williams, corrispondente del Washington Post, l'Italia è un incarico all'estero. Che pensa del «fenomeno Annunziata»?

«Mi prende sempre in giro. Dice che quando tutto questo sarà finito scriverà un lungo articolo per il suo giornale intitolato «La mia vita da marito di una stella della tv»».

Perché non lo scrive adesso?

«Conflitto d'interessi».



LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Enio Mauro

VICEDIRETTORE

Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Bergi

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Vittorio Sestini, Roberto Bellato

Franco Tropa, Dario Crea-Dile

ART DIRECTOR

Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI

Vittorio Calabrese di Ciriaco

Umberto Cutillo

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Fainchi

AMMINISTRATORI

Enrico Auber, Luca Cordoro di Montezemolo

Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletti

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE

Le Stampi, s.p.a. - G. Bruni &amp; C.

877 m.l. - C. Pirelli 128, Roma

875 m.l. - G. Bruni &amp; C., Roma

1/Unione Editoriale, via Roma, Capelli

Ford Motor, 1541 Ave. de Cava, Roma

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ

Publicompass Spa

v. Caraccioli 39, Milano, tel. (02) 86470.1

e. M. d'Asaggio 66, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA

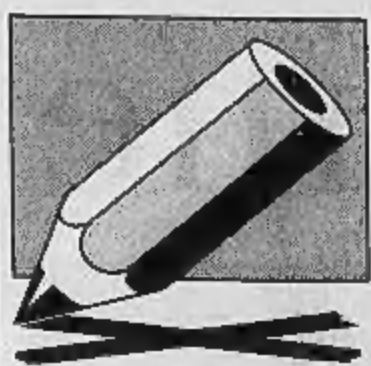
Reg. Trib. di Torino n. 513/1988

Certificato n. 3076 del 14/12/1995

La struttura di Venezia 12 Aprile 1996

è stata di 507.872 copie





Prodi all'attacco nel faccia a faccia di «Linea tre»: hai avuto frequenze in cambio di frequentazioni

# Il Professore tira fuori le unghie

E il Cavaliere: se governi il Paese come l'Iri è la rovina

ROMA. Si accendono le luci: «Linea tre», il programma Rai condotto da Lucia Annunziata, parte il primo confronto diretto tra Berlusconi e Prodi, e si scopre che è proprio vero quello che ha ripetuto Silvio Sciarra, addetto stampa del Professore, «cioè, che il leader dell'Ulivo «non è un buono». E' Prodi il primo a provocare. A freddo. Forse nella speranza di far perdere subito le staffe al Cavaliere (il che non è difficile) e di dimostrare a tutti che lui il «faccia a faccia» con il leader di Forza Italia lo regge, cheché si sia detto o scritto.

Prodi butta l'amo («un imprenditore in politica - dice - diventa una tragedia se non ha una forte virtù personale perché essendo un semplicista spacca il Paese in due»), ma Berlusconi non abbozza. Il Professore ci riprova. E interrompe l'avversario. Il Cavaliere, questa volta, non ci sta. E attacca Prodi perché da presidente dell'Iri ha fatto 143.000 licenziamenti. Tocca alla Annunziata «salvare» il Professore: osserva che al Polo liberista dovrebbero «andare bene» i licenziamenti. Ma il Cavaliere insiste: «Su 170 persone che Prodi ha nominato all'Iri - dice - 93 erano in omaggio a De Mita che l'aveva messo lì, 23 socialisti, 20 liberali e repubblicani, e solo 34 tecnici. Quindi ha lottizzato». E ancora: «Se lei governerà il Paese come ha governato l'Iri, povera Italia».

Prodi ne tenta un'altra. «Berlusconi - ricorda - in Rai cambiò tutti i dirigenti per fare gli interessi della sua azienda». Replica di Berlusconi: «Ma quei dirigenti hanno fatto concorrenza alla Fininvest, ottenendo la massima "audience" e hanno portato i conti della Rai in forte attivo». L'attacco di Prodi rischia di rivelarsi un «boomerang». E la Annunziata interviene, troncando di netto la discussione. Fedele alla logica del «ripeto e sarai più fortunato», il Professore fa un affondo

sul conflitto d'interessi. Dopo alcuni tentativi andati a vuoto, un colpo gli riesce: «Pensate - sottolinea - che quando il garante disse che Berlusconi doveva vendere il Giornale, lui lo ha dato a suo fratello, prendendo in giro gli italiani». Il Cavaliere scuote la testa: «Mio fratello è una persona come le altre». E il leader dell'Ulivo contesta al capo del Polo di aver avuto «frequenze in cambio di frequentazioni».

Insomma, niente rissa, nel confronto a due che precede quello tra le squadre, però il cli-

L'ex premier: facevi soltanto gli interessi di De Mita: hai nominato 170 dirigenti, 93 erano democristiani»

ma è teso. I due protagonisti si beccano. Gli alleati ogni tanto interrompono, anche se nella prima parte della trasmissione dovrebbero star zitti. Lo fa Fini, per primo. Poi D'Alema, ma il Professore lo tace. Infine Bianco che si arrabbia appena Berlusconi rinfaccia a Prodi i vincoli con De Mita. Già, perché nel «botto e risposta» i nomi di Craxi e dell'ex segretario dc vengono lanciati come insulti. Ora tocca alle squadre (da una parte Fini, Buttiglione, Casini, Tremonti, Martino e Mancuso, dall'altra, D'Alema, Bianco, Ripa

di Meana, Melandri, Meccanico). Il nell'Ulivo si assiste alla staffetta tra il segretario del pds e Prodi. E' il primo, adesso, a condurre le danze, a cercare di innervosire Berlusconi, a calmare gli alleati («non vi agitate, tanta vinciamo»). Si affronta il tema della giustizia. La Annunziata cerca di portare allo scoperto le divisioni tra An e Forza Italia. E Fini, dopo aver sottolineato che il «Polo non è una caserma in cui tutti hanno un ordine a cui attenersi e quindi ci possono essere valutazioni diverse», per «ritorsione», cita un Occhetto di giornata che suona piuttosto critico nei confronti dell'appiattimento del pds sui magistrati. La parola passa a D'Alema, nelle vesti del difensore di pubblici ministeri e giudici. Il clima si scalda: Fini ricorda le riunioni dei magistrati che si svolgevano nella sede del pci di Bologna, il segretario del pds attacca il Cavaliere, Mancuso dà del «mentitore» a Prodi.

Poco dopo le dieci inizia il collegamento con Dini. Che però viene presto abbandonato a se stesso e rimane sullo schermo a parlare da solo. Quando lo fanno intervenire di nuovo spiega che non è un dramma se l'Italia non entra nello Sme, perché l'inflazione è uguale a quella degli altri Paesi. «E' il doppio l'interrompe Berlusconi. «Vabbè, il doppio... due punti in più», ammette Dini. Poi si discute di programmi e leader, che evidentemente non li conoscono bene, sfogliano affannosamente i loro: le telecamere sorprendono Prodi e Buttiglione in azione.

Dunque, niente rissa, in tv, questa volta. Però quando i «big» discutono tutti insieme, non si capisce niente. E alla fine, l'incontenibile Cavaliere ruba l'ultima parola a Prodi, cui spettava di diritto, visto che l'altro era stato sorteggiato per intervenire per primo.

Maria Teresa Mell



## Romano e i suoi allievi

E in soccorso arriva Lambertow

PRODI

Leader anti-televisionario per eccellenza. Può vantare una discreta esperienza di governo (due volte all'Iri, una all'Industria, contatti all'estero (Usa, Germania), buoni rapporti con la Santa Sede. Porta in dote la bontà produttiva della sua regione, ma è privo di divisioni proprie. E' rassicurante, non batte i pugni, ma appare sfiancato da una campagna elettorale troppo lunga.



Se la diversità - in tv come al governo - è sentita davvero come una virtù, allora l'Ulivo può stare tranquillo. In caso contrario, la squadra del centrosinistra, oltretutto integrata da Dini, rischia la più catastrofica Babele.

BIANCO

Un uomo e un politico sicuramente perbene, passato indenne nel fango della Prima Repubblica. Dimostra che il passato - e la vecchia dc - non erano da buttar via. E' stato ministro (all'Istruzione) solo per pochi mesi. In tv risulta così inadeguato da suscitare tenerezza, e forse perfino consenso.



D'ALEMA

Senza altro il primo della classe, legittimo erede del Migliore, ininterrottamente accompagnato da un'aura di predestinazione. Competente e deciso, ma spesso sprezzante, a livello istintivo, di parte. Come pochi altri riesce a trasmettere sicurezza al «suo» elettorato. La vera incognita sta nel suo ruolo futuro. Per quanto potrà fare il protagonista occulto?



MECCANICO

Figura di enorme esperienza giuridica, istituzionale e amministrativa. Forti in dote all'Ulivo la tradizione laico-lamalfiana «considero» gli agguanti con i poteri del denaro e della burocrazia. Uomo di carriera e di prudenza, però del tutto a disagio nella ridda spettacolare ed emotiva della nuova politica.



RIPIA DI MEANA

Grande e brillante professionista del più fascinoso camaleontismo, al momento capocespuglio verde. A suo tempo, da craxiano, è stato ministro e commissario Cee. Ha letto parecchio, ha vissuto assai, ha viaggiato quasi ovunque e si è sposato con Marina, della quale condivide il generoso ed esuberante ecologismo.



DINI

Signore delle monete bruscamente convertitosi alla politica-policante, previo governo tecnico (inizialmente favorito da Berlusconi). Con una lista d'impronta familiare - e un po' raccogliatrice - dovrebbe ora catalizzare il voto dei moderati poco inclini alle sfrenatezze del Cavaliere. Sa di economia, parla un ottimo inglese e gode sicuramente di appoggi negli Stati Uniti, dove ha vissuto (anche ai vertici del Fondo Monetario) per circa vent'anni. Ultimamente - e all'improvviso - ha cominciato a commuoversi un po' troppo spesso.



ULIVO & POLO

GLI UOMINI AL CENTRO DELLA SFIDA

L'INVIATO DI BOSSI



PAGLIARINI

Ma ci sarebbe anche il Carroccio. Nella persona di Giancarlo Pagliarini, il più tecnico dei lumbardi, già ministro del Bilancio nel penultimo governo, quello guidato dal Cavaliere. In televisione ce l'ha spedito il «senatore» Umberto Bossi, a sorpresa, rispondendo così al moderno adagio: «Mi si nota di più quando ci sono o quando non ci sono?».

SERVIZI A CURA DI Filippo Ceccarelli

## Ecco i Berlusconi-boys

In squadra anche «zio» Mancuso

BERLUSCONI

Se in buona funzione come il solito prodigio di persuasione carismatica. Se in cattiva, - e capita, per forza - può risultare ripetitivo come un disco incantato. Dalla sua, in ogni caso, continua a comunicare l'orgoglio di chi ha saputo costruire un impero di economica modernità.



Non gli giovano, però, l'andirivieni nei tribunali, la mancata risoluzione del conflitto d'interessi e il sostanziale discredito che si avverte all'estero sulla sua persona.

BUTTIGLIONE

Il filosofo amico di Kohl e l'ondeggiante politico dai disegni mai del tutto chiari. Cattolico ferventissimo, senza mai essere stato democristiano. Nessuna esperienza di governo, anzi fino all'altro ieri all'opposizione del centro-destra. Non si è mai capito bene quanti voti porta. Ragionatore in linea di massima pacato, forse un po' difficile per il grande pubblico.



Compatta e agguerrita, soprattutto dal punto di vista televisivo, in teoria la squadra del centrodestra non dovrebbe temere sorprese. Ma in pratica ci sarebbe pure il problema che il Polo ha già governato (anche se solo per sette mesi). Non solo, ma dal ribaltone in poi ha dimostrato ampiamente di non saper distinguere tra popolarità e consenso.

CASINI

Con pregi e difetti, incarnando il vecchio doroteismo democristiano riveduto e corretto agli Anni Novanta. Di bella presenza e accalorato eloquio, manovriero quanto basta. E' uno dei pochi superstiti del professionismo politico, ma non è mai stato ministro. In un Polo senza Berlusconi, sarebbe probabilmente lui a giocare la leadership col leader di An.



FINI

E' certo l'allievo prediletto di una vera scuola politica, oltre a rappresentare una tradizione che sta cercando con successo di riconvertire, anche se le differenze restano grandi. In tv ci sa fare parecchio: anche in caso di sconfitta sarebbe il meno sconfitto di tutti. Punta chiaramente all'elettorato ex dc, ma sui giudici continua a barcamenarsi.



MANCUSO

Lo zio del Polo, già ministro della Giustizia, divenuto instancabile accusatore di Scalfaro e Dini. A oltre 70 anni, ha saputo calarsi nella bolgia personalistica di questi tempi con un ardore e un'asprezza da ventenne che non teme carature. Non ha, in realtà, quasi nulla da perdere. E' la sua forza.



MARTINO

L'anima liberista e spesso neppure di economia e liberale da sempre, tra i fondatori di Forza Italia, le circostanze l'hanno costretto a occupare - in modo piuttosto mediocre - la poltrona di ministro degli Esteri.



Antonio Martino può migliorare, certo; ma anche sparire dal panorama.

TREMONTI

Vivace esperto di fisco, già ministro delle Finanze del governo Berlusconi. Sempur giovane, Giulio Tremonti ha già girato pure lui tre-quattro partiti.



In contatto con il mondo imprenditoriale, brandisce il tema delle tasse con ragionevole e raffinata competenza. A volte anche con crudeltà.

Francesco Crignani

SPOGLIATOIO

I BIG DIETRO LE QUINTE

## Pippo Baudo cede il camerino a Fini

D'Alema salta il trucco, don Filippo fa lo shampoo

ROMA. RODI arriva in taxi. Berlusconi in auto blu con tre macchine di scorta. Ad accoglierli trovano una voga aria da revival Prima Repubblica, con i divi e i dirigenti Rai in attesa per salutarli. Pippo Baudo e Mara Venier escono un attimo prima. Fippo incrocia Giovanni Melandri che entra e si complimenta per l'eleganza. Lascia libero un camerino che sarà dato a Fini: «Vado via, ma torno dopo». E non aspetta i leader? «No, torno dopo». Studi Dear, via Nomentana, regno dell'intrattenimento Rai. Qui Pippo è il re. La politica, se vogliamo, è un ospite occasionale. Proprio qui Lucia Annunziata aspetta a più fermo i leader di Polo e Ulivo per il primo faccia a faccia televisivo. Pallida lei, pallidi loro, chi lo sono tranquillo - dice Prodi - con me non ci saranno risse. Il Professore è il primo ad arrivare, in anticipo. Si chiude nel camerino e si precipita dentro Sergio Matera, il direttore generale che la Moratti volle fortissimamente.

I camerini, già. E' il primo terreno dove la par condicio è messa alla prova. Ce n'erano prenotati due, per Prodi e Berlusconi. Ma D'Alema, che aveva un comizio a San Giovanni, ne ha chiesto un altro. Alla fine, di camerini ne sono usciti fuori sei.

Arrivano alla episcopioletta, i leader. Prodi si stipa con due collaboratori in un taxi giallo. E' vestito di blu aviazione, ostenta la coccarda dell'Ulivo, non si toglie mai la mano dalla tasca. Giulio Tremonti, ex le futuro, se vince il Polo ministro delle Finanze, arriva a piedi. Borsa di cuoio strarica di carte, griglia grigia e trench bianco ripiegato sotto l'ascella. Lo fermano alla porta e non lo riconoscono. Lui si guarda attorno, un po' stralunato: «Ueh, che casino! E' la sfida del secolo».

Subito dopo, a raffica, arrivano sgommando le auto con Filippo Mancuso, Silvio Berlusconi, Gerardo Bianco. Tre uomini, tre stili di abbigliamento. Vestito di taglio antico l'ex Guardasigilli, che entra al grido di «pace, pace, pace». Palla di panno, che entra al grido di «pace, pace, pace». Vestito con il solito doppiopetto antracite di Caraceni, Berlusconi. Pallido, con uno spray nasale in mano contro il raffreddore, teso. Gli chiedono sulla porta: come si sente? «Mi sento Berlusconi».

Vestito di marrone stazzonato, con ardua camicia azzurra e cravatta azzurro-marrone, insomma in perfetto stile democristiano Gerardo Bianco. Ci sarà Antonio Meccanico, vestito da matrimonio, a riequilibrare il tasso di eleganza delle parti dell'Ulivo. Scende da una fiammante berlina e annuncia, un po' costernato: «Mi hanno convocato...». E corre al trucco. Sembra davvero andare a una festa. Meccanico. Incontra Berlusconi e spiega: «Che credi, ci tengo anch'io al look. Un dandy».

E intanto si avvanza Pierferdinando Casini, l'unico con cappotto. Bu,

come d'ordinanza. Si vede che i moderati si preoccupano dell'estremismo e di prendere freddo. Tutti gli chiedono delle risse televisive, aspettando una bella risposta moderata. E lui, che evidentemente s'è preparato la battuta: «La televisione è questa. E' come sorprendersi del traffico nel centro di Roma».

Lo dica il suo collega di Polo, Filippo Mancuso. Era un magistrato tutto d'un pezzo. Ora si muove come un consumato dive. Saluta cameramen e impiegati come fossero vecchi amici. «E' vero, non ero abituato. Ma capisco l'importanza del mezzo». L'ha capita tanto bene che è uno di quelli più pazienti al trucco. E già che c'è, si fa pure fare lo shampoo. Nel frattempo è arrivato anche Gianfranco Fini, vestito in Principe di Galles camicia rosa. Si precipita l'uomo-Rai che accoglie i leader. «Onore, c'è venuto da presentarsi. Antonio! Riccardo! Venite e stringere la mano all'onorevole». Ultimo arriva D'Alema. Il comizio gli ha fatto perdere tempo. Salta il trucco e s'infila nello studio. Si sente la voce del regista: «Tre, due, uno, Lucile. Fuori resta solo Giancarlo Pagliarini, il leghista, che deve fare il suo ingresso a metà trasmissione. Si guarda in giro, solissimo. Ah ioh».



# Stipetto, voglia di ordine



## VALLE D'AOSTA

**AOSTA**  
St. Christophe  
**Nuova Mobilcasa**  
Loc. Grand Chemin  
0165.32323

## PIEMONTE

**ALESSANDRIA**  
Borgo S. Martino  
**Ideal Mobili Arreda**  
Via Vittorio Veneto, 24  
0142.429435

Castelnuovo Scrivia  
**Pacquola Arredamenti**  
Via Einaudi, 71  
0131.826186

Ovada  
**Parodi Arredamenti d'Interni**  
Via Molare loc. CO.IN.OVA  
0143.80134

Solero  
**Il Legno**  
S.S. 10 Alessandria-Torino, 5/r AL  
0131.217939

**ASTI**  
Canelli  
**Ebrille Casa**  
Via Asti, 104  
0141.823019

Castagnole Monferrato  
**Bosco Arreda**  
Via Provinciale, 72  
0141.292288

## BIELLA

**Abita Arredamenti Attuali**  
Via Milano, 94  
015.34644

## CUNEO

Alba  
**Progetti Arredamenti**  
C.so Canale, 15  
0173.441004

Borgonuovo-Bra  
**Astegiano Arredamenti**  
Via Alba, 40 S.S. Bra-Alba  
0172.44115

Magliano Alpi  
**Mobili Tre di Arreda la vita**  
Via Valle Macra, 1  
0174.66154

Vignolo  
**Bensa Arredamenti**  
Via Cuneo, 9  
0171.48345

**NOVARA**  
**Emilio Colli Vignarelli Arredamenti**  
Via Gnifetti, 4/6  
0321.626153

Cavallirio  
**Mobili Cominazzi**  
Via Martinetti, 121  
0163.80150

Romentino  
**Porzio Arredamenti**  
Via Roma, 24  
0321.860630

## TORINO

**GI.RI.GA. Arredamenti**  
C.so Sommeiller, 26/c  
011.5817006  
**Domus Nova Arredamenti**  
C.so Orbassano, 215/d  
011.361081  
**Siviero Arredamenti**  
Via Bologna, 39/f  
011.2487747  
**Linea R.M.P. di Pagano Teresio**  
Via. N. Fabrizi, 40 - P.zza Risorgimento, 2  
011.7493374

Carema  
**Nicoletti Arredamenti**  
Via Nazionale, 30  
0125.811178

Chivasso  
**Soluzioni di Pozzo**  
Stradale Torino, 35  
011.9101100

Rivalta  
**Intercasa Arredamenti**  
Via Giaveno, 44  
011.9011386

Ivrea - Romano Canavese  
**C.&B. Arredamenti**  
Regione Poarello, 17 (vicino bowling)  
0125.632095

Vigone  
**Arredacasa**  
Via Torino, 28  
011.9809277

**VERBANIA**  
Piedimulera  
**Arredamenti Molteni**  
Via Roma, 119  
0324.83239

## LIGURIA

**IMPERIA**  
Ranzo  
**Arredamenti Guido**  
Via Statale, 44  
0183.318102

**SAVONA**  
**Over Arredamento d'Interni**  
Via IV novembre 29 r  
019.812083

Albenga  
**Mai Ome Ambienti**  
Via Brescia, 1  
0182.50737

Carcare  
**Casa del Mobile**  
Via Nazionale, 25  
019.518090

# FEG

MOBILI & DIVANI





PETRALIA (PALERMO)  
DAL NOSTRO INVIATO

Nelle intenzioni dell'organizzatore Luciano Cappuzzo, «patron» di Italia Impresa (associazione di imprenditori vicini al Polo), avrebbe dovuto essere un faccia a faccia all'americana. E i propositi erano annunciati dalla sistemazione della sala dell'albergo «Pomier»: tavoli per il pubblico al posto delle solite sedie, microfoni e poltroncine essenziali per i duellanti. Le intenzioni, in verità, sono state in parte tradite e alla fine ha preso il sopravvento l'atmosfera da vecchia assemblea: coi candidati interrotti dal pubblico, quelli in erigito managers e distintivo «tricolore Forza Italia» e gli altri tradizionalisti in velluto e un po' sulivio country.

Inutili gli sforzi generali per «andare oltre» la solita polemica su mafia e antimafia e concentrarsi sui problemi reali del collegio. Luciano Violante e Gianfranco Micciché, avversari all'ultimo voto in un territorio sterminato che dal mare di Cefalù si spinge sino alla cima dei 1400 metri delle Petralie, sono andati di fioretti dibattendo i problemi concreti, ma hanno impugnato la clava per difendere le posizioni su mafia, giustizia e garantismo. Questo era soprattutto il programma di Micciché. «Giovane inesperto», secondo Violante, incauto certamente per essersi immischiato in un confronto con un «professionista della materia» come l'ex magistrato ed ex presidente della Commissione

## Una manciata di voti per decidere il testa a testa in Sicilia tra l'Ulivo e il Polo

# Violante-Micciché, duello rusticano

### Rissa elettorale sulla mafia

antimafia.

Freddo e preciso il rappresentante dell'Ulivo, nervoso e troppo vago l'opponente di Berlusconi in Sicilia, che qualcuno deve aver convinto della opportunità di sfruttare elettoralmente d'improvviso garantismo di Luciano Violante. I confronti di centinaia di abitanti delle Madonie raggiunti da avvisi di garanzia. E infatti l'esordio di Micciché è stato perentorio: si è presentato come «garantista da sempre» sempre convinto che le dichiarazioni dei pentiti non costituiscono prova.

Poi si è rivolto al suo avversario e, puntandolo col dito: «Lei, onorevole Violante, si deve vergognare. Lei nella sua vita, da magistrato e da politico, avrebbe dovuto chiedere scusa a tutti, da Sogno ad Enzo Tortora. Lei ha difeso la procura di Palermo sul caso Musotto e ieri il pubblico ministero, dopo aver indotto l'imputato come amico di Bagarella, ha ammesso che le dichiarazioni del pentito non sono attendibili. Lei, che è stato sempre un giustizialista, non può - nel momento in cui ha bisogno dei voti dei madonitici - attaccare la procura di Termini Imerese per l'omissione degli avvisi di garanzia. Già, la procura di Termini Imerese dal passato burrascoso. Sarà questo uno dei motivi per cui quel palazzo di giustizia può essere criticato ed altri no? La domanda serpeggia in sala, ma non si materializza.

La replica di Violante a Micciché è fredda e tagliente: «L'on. Micciché è un giovane ragazzo, inesperto,

LADY DINI

### Incontro con la Fracci

VERONA. Un colloquio breve ma caloroso con strette di mano e sorrisi composti, parlando dei figli. Si è svolto così l'incontro di ieri fra Donatella Dini e la primadonna della danza italiana, Carla Fracci. Teatro dell'avvenimento questa volta un proskenio più prosaico di uno dei templi della musica: l'associazione degli industriali della provincia di Verona. Tailleur bleu con cinta in vita per la signora Dini, abito bianco da sera per Carla Fracci (già pronta per il concerto al Teatro filarmonico di Verona in onore dei partecipanti al vertice Ecofin). La stella della danza era accompagnata dal marito, e sono apparsi entrambi entusiasti della coppia presidenziale: «Sono gente davvero serena e ammirevole», ha detto la Fracci al termine dell'incontro senza però sbilanciarsi sui temi elettorali. «Il voto è segreto - taglia corto con un sorriso - per cui non vi dico se voterò per Dini o meno».

[AdnKronos]

che non sa nulla della storia d'Italia. Ed è per questo che bisogna perdonargli tante inesattezze. Il mandato di cattura contro Edgardo Sogno era un atto dovuto per il quale ho chiesto anche la firma della procura della Repubblica. Se non lo avessi firmato avrei commesso un reato che si chiama omissione d'atti d'ufficio. Per quanto riguarda la storia di Enzo Tortora, l'on. Micciché non sa che io sono stato al fianco del presentatore durante la campagna per la responsabilità civile dei giudici. «Lei non deve dire bugie», ha detto Micciché. E Violante: «Chieda le registrazioni Rai su alcune manifestazioni pubbliche

andate in onda sui telegiornali. Io mi sono sempre battuto per le regole e per questo non ho nessuna difficoltà a ripetere che l'omissione di quelle centinaia di avvisi di garanzia per associazione per delinquere appare poco credibile, perché tanti associati non ce li ha neppure Cosa nostra in un territorio come quello delle Madonie».

«Giovane inesperto», Micciché accusa il colpo, ma subito dopo tenta di trasformare l'accusa in un complimentino, dicendo a Violante: «Forse ha ragione, sono inesperto perché mi mancano i vostri quarant'anni di consociativismo». La foga lo porta poi a ripetere mnemonica-



mente il Berlusconi-pensiero sulla «truffa della giustizia», le sentenze come «strumento di lotta di una parte politica», l'accanimento giudiziario, tutte cose che hanno poco a che fare con i reali problemi della lotta alla mafia. Ma è difficile rimanere razionali, così si fa il frullato fra la tematica di Mani pulite e le inchieste sulla mafia. Mi serve alla chiarezza l'insistenza di Micciché sul caso Musotto. Quando mai una vicenda personale è servita alla causa generale? Violante, che non è inesperto, sa come stoppare la polemica. «Sulla questione della inesperienza voglio spiegare meglio. E chiedo: è meglio andare da

un meccanico esperto o da uno alle prime armi, affidarsi ad un medico di provata professionalità o metterlo nelle mani di un orecchiatore? Lo stesso è in politica. Musotto? Non mi occupo di cronaca nera ma di politica della giustizia. Correggo il mio collega e lo informo che la procura non ha tenuto Musotto in carcere per il semplice fatto che il pm non può. La sentenza Contrada? Le critiche sono ammesse, le offese sono altra cosa. Qui lo scontro s'affaccia e trionfa il buonismo. Entrambi promettono e dichiarano persino di voler lavorare insieme.

Francesco La Licata



A sinistra:  
l'ex presidente  
della  
Commissione  
antimafia  
Luciano  
Violante.  
Qui accanto:  
Gianfranco  
Micciché

### Agnelli

«Non sarà un voto fondamentale»

PARIGI. Il futuro dell'Italia non può che essere nell'Europa, anche se non si troverà più nel plotone di testa: «Dalle prossime elezioni non mi aspetto niente di fondamentale», «Silvio Berlusconi è un fenomeno unico. Quando penso che due anni fa ha lanciato un partito politico in meno di tre mesi... E' incredibile». Sono queste alcune riflessioni del presidente onorario della Fiat, Giovanni Agnelli, pubblicate ieri dal quotidiano francese *Le Monde* che dedica una intera pagina a un ritratto dell'Avvocato definito «il re del dovere». «Non sono né sciovinista né nazionalista, ma terribilmente italiano e europeo», dichiara ancora Agnelli, pubblicando che per *Le Monde* è stato e resta, nonostante il passaggio del testimone a Cesare Romiti, il «personaggio mitico del capitalismo italiano». E la giustizia in Italia? «E' una cosa sconcertante, dove tutti attaccano tutti e dove non è sicuro che la gente abbia una grande fiducia dei magistrati», risponde l'Avvocato. [Ansa]



MILANO  
DAL NOSTRO INVIATO

Sapessi come è strano veder la Larussina a Milano. Nella città che fu di nonno Bettino e di zio Silvio, le under 25 hanno un nuovo fidanzato di riferimento: Ignazio La Russa, detto Melfisto per via del pizzetto, figlio dell'avvocato di Ligresti e futuro ministro di Fini (se vince). Uno dei nuovi padroni della metropoli. La Russa ha tutto per piacere alla generazione Y (la X, a suo modo, era ancora di sinistra): ipervitale, tiratardi, ammiratore atletico del Pool, baciante inestinguibile di guance femminili (ne abbiamo contate fino a cento, prima di fermarci, in una sera), un figlio il nome Geronimo e soprattutto un bagaglio ideologico e linguistico televisivo, cioè ridotto all'essenziale e recitato con perentorietà (al telefono non dice «Pronto?» ma «Parla!»).

Le Larussine si assomigliano tutte: belle, biondastre, aggressive, poco ideologiche, animate da una visione emotiva della politica («la destra è l'amante, la sinistra, che noia, il marito») e da un furore attivistico che fa di loro le sacerdotesse di questa specie di '68 alla rovescia. Attraversano la campagna elettorale milanese con piglio guerriero per distribuire i volantini di Melfisto dentro i licei e le università. Cinque bionde hanno affittato un vecchio minibus e dopo averlo ribattezzato col pullman delle Valchirie scorrazzano per la città con il cappellino delle frecce tricolori in testa e Lorenza o Ludovica al volante, fermandosi davanti ai mercati e alle scuole per improvvisare comiziati in onore del capo. Il reclutamento procede nelle feste notturne in discoteca, secondo un cerimoniale preciso: la Larussina volontaria viene presentata all'ignazio, oppure lo abborda direttamente: lui si segna nome e numero di telefono su un foglietto che regolarmente perde e suggella l'accordo con un paio di bacioni sulle guance, seguiti da una strizzatina ai fianchi e un accenno di danza



Ignazio La Russa in una foto del '72 e in una recente immagine in discoteca

sincopata: La Russa balla con le gambe a ica, la mano sinistra sul cuore e la destra libera di giocargli brutti scherzi. «Ancora con quella storia del saluto romano! Stavo cantando "Una carezza a un pugno" a una festa e quando ho fatto il pugno tutti gli amici hanno gridato "buuuuh", allora io...», e lo rifa anche adesso, in piazza del Duomo, in faccia a una famiglia asiatica che arretra sgomenta.

Alla vigilia del voto le Larussine, accompagnate dai rispettivi Larussini, si sono radunate in un locale di viale Alemagna: mille coppie nere, più Memo Remigi, Marco Fredolin e Cesare Cadeo, le uniche tre facce smarrite della serata. Veneramente attesa Paola Barale, Larussina ad onore. La Russa è apparso a mezzanotte, senza più voce ma con gli occhi del gaudente e il fido e monumale ex leghista

## La dolce vita di Ignazio & le Larussine

### Punta sui giovani la campagna di An a Milano



«Siamo il modello di queste ragazze Né intellettuali né burini»

«La destra è l'amante, la sinistra, che noia, il marito»

«Buuuh». La Russa intanto è già di nuovo in pista che grida «dov'è Laura?». E intanto bacia, balla, ribaccia, saluta a mano rigida il camerata Fioravanti in camicia nera, «mi fascista, ma è l'ultimo, lo giuro», strappa i fianchi di una Monica in tailleur berlusconiano che lo chiama «onatore». «Deputato, senatore, deputato». «Scusi tanto, senatore». La scusa. Ma appena si allontana: «Quella vota Forza Italia, per forza non capisce un cazzo, ah ah. Chi è che mi tocca? Laura?». No, è Geronimo. Il figlio sedicenne: praticamente La Russa senza pizzetto. «Geronimo». «Papà». «A casa!». «Ma domani ho due ore di educazione fisica. Ascoltami...». «Ti ascolto benissimo: a casa!». Geronimo. E finalmente, Laura: trent'anni, carina, Larussina-tipo. Così tipo che è diventata sua moglie. La seconda. E la prima vera risposta della Nordista a sora Fini. Vende pubblicità per Mondadori, alla fine tutto si tiene, sempre. Anche dall'altra parte: l'avversario di La Russa, il dindano Carlo Paris, ha sposato la figlia dell'ex console onorario del Costa Rica.

Il comitato elettorale di An, a due passi da piazza San Babila e così lussuoso da sembrare un atelier, è presidiato anche nei giorni festivi da una «top model» potenziale, con due lauree e un distintivo di Le Pen all'altezza del seno: si chiama Alessia e il giorno non lontano in cui avrà l'età per andare in Parlamento si bercherà, oltre che un sacco di voti, le prime pagine dei settimanali per almeno sei mesi. Il pomeriggio di Pasqua se ne stava nell'ufficio deserto a imbustare i pieghiovi con su il faccione dell'ignazio. Uno si chiede: perché lo fa? «Perché ci credo», è la risposta, accompagnata da uno sguardo di sfida e dall'entrata in scena del Principe finalmente Azzurro. «Onorevole guardi questa spilla di Le Pen che mi hanno regalato». La Russa strabuzza gli occhi: «Via quella roba, non si mette più» e coglie l'occasione per allargare personalmente. «Onorevole, andrebbe a comprarmi le sigarette?». «Come? Io dovrei...?». Alessia sorride: «Le sigarette, onorevole». «Queste ragazze le abbiamo in pugno», racconta La Russa, in coda dal tabaccaio. «Siamo il loro modello: né intellettuali né burini, mi spiego?».

Massimo Gramellini

### IL CASO

POLITICA  
E CIBO

C'è la «gauche caviar» e la rughetta craxiana, il minestrone leghista di Boso e la dieta idrica di Berlusconi. E oggi a mezzogiorno a Bologna scatta il «mortadella-day» organizzato da An contro Romano Prodi «mortadella dal volto umano». Mistero dei legami tra cibo e politica. Perché il modo in cui si mangia è questione di linguaggio, pensiero, persino ideologia. Almeno questa è l'idea da cui è partito Davide Paolini, organizzatore di un Forum a Milano il 17 aprile dal titolo «Mangiare, bere, destra, sinistra. Esiste un rapporto tra scelte alimentari e scelte politiche?» seguito da cene-test in cui a ogni commensale sarà svelata la sua tendenza elettorale più o meno nascosta.

Dimmi come mangi e ti dirò chi voti, dunque, in una sorta di sondaggio alimentare, in cui si scopre che il burro è di destra e il riso di sinistra, il caffè di destra e i surgelati di sinistra. «La patata per natura è di sinistra, spappolata nel



Oscar Luigi Scalfaro e Lamberto Dini

Un convegno svelerà le ideologie con cene-test



puré è di destra», cantava già ironicamente Giorgio Gaber. Contraddicendo poi in parte Boso, nel proseguire con «una bella minestrina è di destra, il minestrone è sempre di sinistra». «Ma la cosa è ancora più seria di quanto può sembrare», dice Paolini. Il professor Pizzato Cajani, per esempio, ha studiato «la cucina di strada e di piazza, tra autarchia e politica». Il sociologo Vercelloni sostiene che

in cucina la materia prima è di sinistra, la tecnica di centro e i fruitori di sinistra.

Il punto di partenza è l'opera di Gurnowski «Le parti in gastronomie», in cui il grande gastronomo francese argomentava che «la grande cucina accademica è di destra, la cucina regionale di centro, la nouvelle cuisine di sinistra». Ma Paolini rifiuta le equazioni troppo dirette. «Che dire sono dei tortel-

lini bolognesi? Cibo tradizionalissimo, che però nasce in una terra di sinistra. Non me lo vedo, il bolognese, soddisfatto delle microscopiche porzioni della nouvelle cuisine. Ma ci sono propriamente cibi di destra o di sinistra, ormai piuttosto chi li mangia, il linguaggio, l'identificazione con aree storiche specifiche: ma le ricette dell'Artusi, bibbia della cucina borghese di fine 800, erano seguite anche nelle

case popolari».

Forte poi è l'effetto trascinamento dei cibi prediletti dai leader: le sogliole bollite di Scalfaro, (un'eco di venerdì santo?), le rane fritte di Dini (per un «rospo», è il massimal, la pastasciutta alle melanzane di Ignazio La Russa che la cucina personalmente ai meeting di An, il risotto di Massimo D'Alema che ne ha decantato le qualità in una tv siciliana. Senza dimenticare gli scioperi della fame di Pannella, estrema protesta di una politica che proprio non si riesce a digerire.

Insomma, l'elettore incerto ha una chance: andare a cena. Anche se Paolini non vuole anticipare nessun piatto e nessun abbinamento. Si lascia sfuggire solo un dessert: «Bomba farcita con meringa al cioccolato e salsa vaniglia». Una leccornia capace di falsare qualsiasi sondaggio alimentare.

Raffaella Silipo





DALLA PRIMA PAGINA

## IL RISCHIO DELLA PACE

siano. A sua volta, Assad pretende non soltanto il Golan (che ancorché privo di valenza strategica è tuttora aureolato d'un valore altamente simbolico) ma anche (e soprattutto?) un impegno da parte americana a investire, e a far investire, in Siria capitali capaci di fare dell'economia damascena il volano d'un forte sviluppo.

Se vince il Likud, il processo di pace rimarrà nel congelatore col pericolo di morire, prima o poi, assiderato. La vittoria della destra, giusta la «profezia» di David Grossman, grande scrittore, acuto politologo, alla lunga «porterà fatalmente a un'altra fase violenta». Verosimilmente a una seconda Intifada questa volta su due fronti: coloni e palestinesi - israeliani e palestinesi. Con Hamas a far da apocalittico battitore libero. Addio alla pace, insomma e forse per ever.

A volere che il negoziato vada avanti per arrivare, un giorno, alla pace dei bravi: a beneficio dei figli dei figli, arabi e israeliani -, sono in primis Arafat e Peres con gli Stati Uniti, l'Europa e, poi, un po' tutti i Paesi occidentali e non. (Non fosse altro perché la pace in Medio Oriente sarà il più grande business dei prossimi cinquant'anni). A volere che la pace bambina muoia nella culla sono i cosiddetti «radicali islamici». Guidati, in fatto, dall'Iran.

In consonanza col verbo di Khomeini, i dirigenti iraniani considerano Israele «un corpo estraneo», un «cancro» da estrarre; e Gerusalemme la città santa da liberare (dagli ebrei). L'Iran è troppo debole per affrontare (come?) Israele ma è forte abbastanza per destabilizzare. Ritiene di poter svolgere, con successo, il ruolo che Gheddafi ha finito col mancare. E' una «campagna ideologica», quella dell'Iran, che in Bosnia prende connotati pragmatici. Consapevole di poter condizionare perfino Assad, ecco, dunque, l'Iran sollecitare la «passione irredentista» degli Hezbollah. La violazione dell'intesa diplomatica tra Israele, Siria e Libano (con la mediazione degli Usa nel 1993); rottura, cioè, della tregua nel Sud del Libano e in Galilea per mano del «partito di Dio» scita, risponde alla volontà di mettere in crisi Peres. E questi è costretto a negare il suo lo pacifista e accomodante, sforzandosi di imitare il soldato per eccellenza, Rabin.

Ora la domanda è questa: ha calcolato bene il rischio la «colomba» Peres? Saprà dare gli ordini giusti, senza lasciarsi prendere la mano dai militari? Nel nome della pace rischia di mutare la campagna elettorale in una sorta di guerra leonina: il più forte mette tutti sugli arretti gridando «vi faccio male, lo so, ma per salvare la pace». (E se dagli attaccatori «chirurgici» che sfiorano, per ora, i siriani, si arrivasse in forza dell'eterno, infuato «automatismo tecnico» ad attacchi «chirurgici» in Iran?)

E' davvero un pasticcaccio brutto e pericoloso. E umiliante, altresì. Per l'Europa, dico, non fosse altro perché tutto comincia all'indomani del discorso, davvero gollista, di Chirac al Cairo. Il peggio non dovrebbe accadere, ma è possibile che succeda.

Igor Man

## Operazione Furore: pioggia di bombe sul Libano, 100 mila profughi.

Elicotteri e aerei colpiscono basi militari e inseguono le auto dei capi hezbollah

Gerusalemme  
«Raderemo al suolo 45 villaggi»

A destra, soldati siriani portano via in barella un loro commilitone ferito dal bombardamento israeliano. In basso, un pezzo d'artiglieria da 155 millimetri delle forze di Gerusalemme



## Quasi guerra tra Israele e Siria

Colpita a Beirut una batteria di Damasco, soldato ucciso

TEL AVIV  
NOSTRO SERVIZIO

Al secondo giorno della grande operazione lanciata giovedì dall'esercito israeliano contro i guerriglieri sciiti hezbollah (denominata «Operazione Furore», dal titolo del romanzo di John Steinbeck) il Libano è in fiamme, la popolazione dell'Alta Galilea è rinchiusa nei rifugi, militari libanesi e siriani sono rimasti coinvolti nei combattimenti e la soluzione politica del conflitto sembra ormai del tutto remota. «Ne sono almeno per una settimana ancora, forse anche due», ha stimato ieri Uri Lubrani, un dirigente del ministero della Difesa israeliano, grande conoscitore delle vicende libanesi.

Lo sviluppo potenzialmente più rischioso è la distruzione presso l'aeroporto di Beirut di una batteria antiaerea dell'esercito siriano da parte di un elicottero israeliano: un soldato siriano e uno libanese sono rimasti uccisi. «Non sapevamo che ci fossero là militari siriani», ha detto ieri il comandante dell'intelligence, generale Moshe Bugby Yaalon. «Loro hanno aperto il fuoco, i nostri piloti hanno risposto immediatamente: non potevano certo chiedere prima ai militari i documenti di identità».

Nel corso di una conferenza stampa al Tel Aviv è stato mostrato il filmato dell'incidente: vi si vedono i soldati della postazione affannarsi ai pezzi, aprire il fuoco, affrettarsi inesorabilmente nel mino del pilota. Tre secondi dopo la postazione è investita da un razzo missilistico. Dura la reazione del governo siriano, che in una nota ha parlato di «cittadina molto pericolosa, che potrebbe precorrere a accadimenti molto gravi». Oggi il premier libanese Rafic

## LA CASA BIANCA

«Hezbollah, dovete fermarvi»

WASHINGTON. La Casa Bianca ha chiesto con molta urgenza ai guerriglieri di hezbollah di evitare «provocazioni non necessarie» in modo da alleggerire le tensioni in crescita in Libano e Israele. «Ci sono state una serie di uzioni di hezbollah, che stanno rendendo molto difficile riportare la calma e la stabilità nel Nord di Israele e nel Sud del Libano», ha detto ieri il portavoce della Casa Bianca, Mike McCurry. «Riteniamo che la cosa migliore che possa succedere è un regresso della violenza - ha detto McCurry - ed è chiaro che la cosa migliore che possa succedere è la cessazione delle non necessarie provocazioni da parte di hezbollah». «Sarebbe di interesse comune un ritorno della stabilità e una riduzione delle tensioni e noi incoraggiamo coloro che hanno influenza sulle parti nella regione a esercitare la loro influenza per contribuire a una riduzione delle tensioni».

(Ansa)

Hariri e il presidente Elias Hrawi sono attesi a Damasco per consultazioni urgenti con il presidente Hafez Assad.

Per il Libano del Sud la giornata di ieri è stata una delle più drammatiche dal 1993, da quando cioè nel corso dell'Operazione Resa dei Conti gli abitanti furono costretti a sfollare a Beirut perché minacciati dall'artiglieria israeliana. Ieri l'esodo si è ripetuto, ma si è arrestato a Sidone, perché la polizia libanese ha impedito ai fuggiaschi di raggiungere la capitale.

Ormai deciso a ignorare le intenzioni raggiunte in quella operazione, l'esercito israeliano ha ieri bombardato con grande intensità 30-40 villaggi sciiti nel Libano del Sud, e ridosso della fascia di sicurezza, da dove gli Hezbollah hanno spesso lanciato attacchi contro la Galilea. In precedenza l'emittente del filo-israeliano Esercito del Libano del Sud aveva avvisato gli sciiti che restavano loro poche ore appena per abbandonare la zona. Il penoso esodo è iniziato senza indugio.

Intanto anche per gli abitanti della Galilea la situazione è divenuta oltremodo difficile. Ieri alle 9,30 di mattina una violenta salva di razzi katyusha si è abbattuta su Kiryat Shomah costringendo di sorpresa gli abitanti, che erano appena usciti dai rifugi per respirare una boccata d'aria e per fare acquisti. Un'automobile con una donna al volante è stata centrata in pieno da un razzo: la donna è stata tratta fuori dall'abitacolo da un cinescopio della televisione pochi istanti prima che l'automobile prendesse fuoco.

Per tutta la giornata la Galilea sono abbattuti su tutta la Golan, da Naharya, a Maalot, fino a Kiryat Shomah (ormai semi-deserta, dopo che il 75 per cento della popolazione l'ha abbandonata), provocando ingenti danni materiali.

In reazione a questi bombardamenti l'aviazione israeliana - sfidando il maltempo - è tornata a ripresentarsi nel cielo di Beirut per colpire una moschea regionale, la stazione radio, e un deposito di

munizioni dell'esercito siriano. Secondo Moshe Shlonsky - comandante della radio militare israeliana ed ex inviato militare della tv - questi bombardamenti sono un chiaro messaggio destinato (oltre che agli Hezbollah) al premier Hariri: «Se sperava di poter riedificare Beirut come la Parigi del Medio Oriente continuando ad ignorare e a tollerare le attività degli Hezbollah contro Israele, i suoi conti sono errati. Adesso deve scegliere se proseguire nella ricostruzione del Libano, neutralizzando gli Hezbollah, oppure vedere Beirut ripiombare nel caos».

In una conferenza stampa ieri Hariri ha convenuto che il Libano non dispone dei mezzi per ostacolare l'offensiva israeliana. «Se gli israeliani vogliono complicare la situazione - ha detto - non possiamo impedirlo. Ma se vogliono una soluzione, questa è molto semplice: che se ne vadano dalla fascia di sicurezza».

Ieri Peres ha replicato che, prima che ciò avvenga, il governo libanese dovrà aver cessato di trasformare il Libano in una località di villeggiatura per i terroristi filo-iraniani. Per il momento le attività militari israeliane sembrano destinate a proseguire e forse anche ad aumentare di intensità dopo che di fatto gli Stati Uniti hanno approvato l'«Operazione Furore». Ma i dirigenti israeliani non si fanno troppe illusioni e ritengono che sia imminente una seduta di emergenza del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. L'esercito israeliano dispone dunque solo di due-tre giorni ancora per distruggere a piacimento le infrastrutture della guerriglia sciita, prima che le pressioni internazionali diventino sensibili.

Aldo Ragusa



## INTERVISTA

DAL FRONTE PACIFISTA

UN salto indietro nel passato, Israele ferito dai colpi di Hezbollah reagisce nel Libano Sud un po' come nell'82 con una seconda operazione «space in Galilea» (su scala ridotta, per il momento, ma chissà come andrà a finire). Però allora governava la destra del Likud e a guidare la rappresaglia era il super-falco Ariel Sharon. Adesso è la colomba Peres a ordinare i bombardamenti e a spiegare al mondo la necessità di usare la forza in Libano facendo soffrire, se è il caso, anche la popolazione civile dello Stato confinante. Di fronte alla gente in fuga dalle case, al capo di stato maggiore Shalom che intima di abbandonare 45 villaggi come potenziali obiettivi militari, a Beirut che rinascere alla pace e invece torna a vivere l'incubo della guerra, come reagisce la sinistra israeliana? Il premier laburista ha aperto una ferita spirituale? Comincia una crisi di coscienza?

Uno degli interpreti di primo piano della cultura pacifista d'Israele, lo scrittore Abraham Yehoshua, fa squillare al telefono il suo convinto no a tutte queste illusioni. «Non credo proprio che assisteremo a un'operazione stile Sharon e non vedo dissensi nel Paese su questa azione di rappresaglia».

Dunque Israele è compatto dietro al suo leader? La destra approva e la sinistra non contesta, non si tormenta, non si divide come usa fare?

«Direi che il 90-95 per cento della gente approva l'azione militare voluta da Peres. E' un'operazione normale, ordinaria, per ripulire il Libano Sud dai terroristi che ci bombarda-

no coi razzi. E' una tragedia vedere i libanesi che fuggono dai nostri attacchi aerei, ma dai loro villaggi si lanciano le katyusha sui nostri villaggi. In questo momento in Israele non esiste divisione tra falchi e colombe. Ci sarà un 5 per cento di estremisti di sinistra che non vorrebbe reagire, ma tutti gli altri pensano che fosse inevitabile. La Siria aveva davvero esagerato con gli attacchi e la provocazione».

Perché parla della Siria? Le fonti ufficiali a Gerusalemme si affannano a precisare che l'obiettivo della rappresaglia è solo Hezbollah. «Ci sono ragioni diplomatiche per dire così, ma in realtà nel Sud Libano sono i siriani il nemico, non Hezbollah. Hezbollah non è niente. Gli integralisti sciiti sono nelle mani della Siria, pagati dalla Siria, prendono

ordini dalla Siria».

Non dall'Iran?

«Gli ayatollah hanno in Libano tanta influenza quanta Damasco permette loro di avere. Nel '93 Rabin aveva fatto un patto: Hezbollah non ci avrebbe più colpito coi razzi katyusha e noi non avremmo più compiuto rappresaglie. Con tutto il suo fanatismo islamico e le esortazioni da Teheran che spingevano ad attaccarci, Hezbollah ha rispettato per tre anni questa tregua. Perché? Perché la Siria ha avuto convenienza a ordinarli e Hezbollah non poteva che ubbidire».

Qual è il gioco di Assad? Perché ha scatenato i bombardamenti sulla Galilea?

«Dopo gli attentati di Hamas a Tel Aviv e Gerusalemme - anche lì c'era una mano siriana - abbiamo interrotto le trattative di pace. Così Damasco, che ci

Lo scrittore Abraham Yehoshua è una delle voci più autorevoli della sinistra israeliana favorevole al contrastato processo di pace. Il 90-95 per cento del Paese è con Peres in questa inevitabile operazione militare contro gli attacchi di Hezbollah dal Libano».

colpisce per fare pressioni su di noi al tavolo dei negoziati, anziché più vicina si è trovata più lontana dal riavere il Golan. E adesso scatena questi suoi altri alleati di Hezbollah, ancora per fare pressione su Israele e mandare il messaggio: nel Golan co-

ma nel Libano Sud, la pace si può fare solo alle condizioni dettate dalla Siria».

Come dire: a suon di bombe vi hanno spinti a interrompere le trattative, e a suon di razzi vorrebbero indurvi a riprenderle.



## «Con Peres anche noi colombe»

Lo scrittore Yehoshua: era inevitabile



# Peres: ne avremo per due settimane. Assad: incidente pericoloso, si rischia il peggio

### IL BRACCIO DELL'OPERAZIONE "FURRORE"

PORTELLONE EIEETABILE CON CARICA ESPLOSIVA

IL CASCO CONSENTE AL PILOTA DI PUNTARE LE ARMI SULL'OBIETTIVO

SCHERMO CON LA RIPRODUZIONE DELLA MAPPA DELLA ZONA DI AZIONE

COMPUTER DI BORDO PER LA GUIDA NOTTURNA E CON CATTIVO TEMPO

MOTORE CHE SVILUPPA UNA VELOCITA' DI 340 KM/H

LASER CHE GUIDA IL PROIETTILE CON PRECISIONE DI CENTIMETRI

CANNONE A 3 CANNE CON 750 COLPI

TUBI LANCIAMISSILI TOWN

DISTURBATORE CHE CONFONDE I RAZZI DELLA CONTRAEREA

Proiettili d'artiglieria israeliani e l'auto colpita da un razzo in Galilea

### I SEGRETI DEI SUPER ELICOTTERI

La fotografia di Beirut mostrata giovedì sera nel corso di una conferenza stampa a Tel Aviv dal capo dell'aviazione israeliana generale Herzl Badinger era impressionante. Vi si vedeva l'agglomerato urbano della capitale libanese in prossimità del quartiere scito di Bir el Abed: una selva di palazzi alti, molto vicini uno all'altro. Nel centro della fotografia un grafico dell'aviazione israeliana aveva evidenziato col pennarello la sede del Comando operativo degli Hezbollah, un palazzo di dieci piani colpito poche ore prima da un elicottero israeliano che aveva centrato tre finestre al piano terra. Gli elicotteri da combattimento israeliani impiegati in missioni così delicate dispongono di strumenti avanzatissimi che rendono il pilota una specie di superman.

**L'ELMETTO DEL PILOTA** è di tipo Dash. Sembra un casco da motociclista ma sulla mascherina trasparente ha un visore che consente al pilota di puntare le sue armi contro l'obiettivo prescelto col solo sguardo. Il suo Dash gli consente anche di valutare alla perfezione le distanze e di trasferire le informazioni al computer di bordo. Il pilota non deve quasi voltare la testa perché il Dash gli estende di molto il raggio visivo.

**LO SCHERMO D-MAP**, accanto al pilota, gli riproduce la zona di combattimento su carte geografiche delle dimensioni di 300 chilometri x 300. Le scale disponibili variano da 1:50.000 fino a 1:2.000.000: basta schiacciare il pulsante desiderato. Con la pressione di un dito il pilota può anche «zoommare» su dettagli che gli sembrano di particolare rilievo. La carta, molto amichevole, lo conduce attraverso i «corridoi» migliori per allontanarsi in caso di emergenza.

**IL COMPUTER DI BORDO** consente al pilota di procedere ad alta velocità e a bassa quota anche nell'oscurità e in condizioni atmosferiche sfavorevoli, senza tuttavia rischiare oltre il necessario.

**L'APPARECCHIO LASER** viene attivato in prossimità dell'obiettivo per misurare la distanza con una precisione di centimetri e condurre il proiettile a destinazione. Questo sistema è particolarmente adatto quando si deve agire con precisione «da chirurgo»: colpire una porta, ad esempio, o una finestra.

**L'ADDE**, il sistema di «contromisure», quando si abbandonano la zona delle operazioni, confonde i razzi della contraerea nemica.

[a. b.]



**«Non ci sarà una replica dell'invasione dell'82. I guerriglieri sono controllati dalla Siria che tirerà loro le briglie per evitare una guerra»**

«Sì, è così».

Allora uno scontro con la Siria sarà inevitabile? «Non credo proprio. Possiamo tenere sotto controllo il livello dell'impegno militare. In Israele nessuno, proprio nessuno pensa a invadere il Libano per

## REPORTAGE AL CONFINE DELL'ODIO

**E'** arrivata la seconda fase del processo di pace: la guerra contro gli Hezbollah. Ieri, dopo i boti delle katushe, l'odore di sparo resta incredibilmente a lungo nell'aria di Kiriati Shomah. Case spezzate, un centro acquisti colpito, civili feriti. A un crocicchio resta l'auto bruciata da quella pioggia di fuoco con cui gli Hezbollah hanno dato la loro risposta il mattino dopo l'attacco israeliano di giovedì. Poi un'altra scarica di katushe al pomeriggio. Una donna è all'ospedale in fin di vita, altri feriti sono stati portati via dall'alta Galilea verso gli ospedali fuori della linea del fuoco. Le ambulanze lampeggiano in fila. Le montagne verdi e piene di fiori spariscono la linea di due drammi, quello israeliano e quello libanese.

Lungo le strade che portano al confine si ripete la scena che Israele ha visto mille volte: lunghi convogli di cingolati carichi d'armi; file di camion con funzioni logistiche. Andirivieni di soldati con le facce molto stanche, di soldatesse che prenderanno cura delle funzioni tecniche e dei delicatissimi congegni bellici.

Come va? «Benissimo». Paura? «Sussu? Di che cosa sta parlando?». La guerra è un riflesso condizionato per Israele. La guerra è un imperativo categorico articolatosi in cinquant'anni di esercizio, di comportamenti, che tre anni di processo di pace non possono smontare allorché si presenti il pericolo.

Su in cima al monte, mentre sta per scendere l'ultimatum con cui l'esercito israeliano chiede alla popolazione dei villaggi sud-libanesi di evacuare le case entro le quattro e mezzo del pomeriggio, saliamo per vedere la postazione israeliana che ogni dieci minuti spara i suoi proiettili da 175 millimetri sulla valle sottostante.

I cannoni montati su mezzi cingolati sono disposti a semicerchio in cima al monte, i boti sono incredibili. Ognuno dei proiettili verdi viene prelevato dalle file ordinate situate contro il panorama pastorale. Il cingolato rincula, la terra trema, il proiettile scaraventa la sua potenza sulla vallata, il rumore è come di tuono. Questa cresta di monte separa due paure.

Di qua Kiriati Shomah e tutta la Galilea, su cui i proiettili delle katushe scavano crateri e portano via vite ormai da troppo tempo. Di là, la grande paura dei libanesi che sotto il sole del primo pomeriggio fuggono, creando terribili ingorghi nelle strade, disperandosi e maledicendo, trascinando via i bambini e i vecchi, mentre l'artiglieria israeliana a intervalli regolari crea un fuoco di sbarramento.

Per le strade la gente che vive al fronte israeliano non resiste a



## Nella Galilea ferita «Non potevamo più subire violenze»

**ARMI CHIMICHE**

**Perry «avverte» la Libia**

**WASHINGTON.** Gli Stati Uniti non permetteranno alla Libia di portare a termine la costruzione della fabbrica sotterranea di armi chimiche di Tarhuna. Lo ha dichiarato il segretario alla Difesa William Perry in una conferenza stampa a Washington nella quale ha mostrato ai giornalisti una pianta della fabbrica, disegnata a partire da foto dei satelliti spia. «Se volete considerarlo un avvertimento alla Libia, potete farlo», ha dichiarato Perry. Ai giornalisti a Washington è stato anche presentato un rapporto del Pentagono di 63 pagine sul grave pericolo rappresentato dalla diffusione di armi nucleari, chimiche e batteriologiche in Paesi a rischio come la Corea del Nord, l'Iran, l'Iraq e la Libia. Alti ufficiali del Pentagono hanno successivamente spiegato che un bombardamento della fabbrica libica non è imminente, gli Stati Uniti cercheranno prima di bloccare la costruzione di Tarhuna tramite misure diplomatiche e pressioni sui Paesi che forniscono alla Libia uomini e materiali. Secondo un recente ampio servizio della rivista Time, l'unico modo per distruggere Tarhuna sarebbe il lancio di un'atomica. Tripoli si è detta disposta a ricevere un'ispezione internazionale agli impianti di Tarhuna.

[AdnKronos-Agi]

porta, seguito da alcuni dei suoi ministri ma soprattutto fianco a fianco, spalle a spalle col suo rametkal, il capo di Stato Maggiore Amnon Lipkin Shachak.

Dell'atteggiamento del primo ministro e delle sue parole, si capisce benissimo che l'intenzione che lo domina è strategica, e non tattica. Peres di nuovo, seppure molto diverso dal solito leader intellettuale e diplomatico, in un giubbotto blu lucido con sopra scritto ricamato il suo nome come fosse un ragazzo o un soldato, porta sul volto un'espressione, per così dire, storica, forse ispirata. Come ha sempre parlato di pace, così adesso parla di guerra. Ripete che nessuno può costringere Israele a subire violenze; che gli Hezbollah porteranno grande rovina alla popolazione libanese se non cessano dai loro attacchi; che l'unico nemico di Israele in questo momento sono

gli Hezbollah e non i libanesi né i siriani e né tantomeno la popolazione civile in ostaggio degli integralisti islamici; dice anche che Israele non annunzierà i territoriali. Però Peres dimostra una precisa ripetuta determinazione nel dire, mentre fuori delle baracche gli elicotteri Apache ci sorvolano, che il Libano con un futuro massivo e convincente, che questa non è solo una rappresentazione, ma è il tentativo di convincere lo stato libanese a fare un ordine definitivo, e che Israele sa prendere decisioni difficili, drastiche, di lunga durata, che ci vorrà il tempo che ci vorrà, ma i cittadini del Nord Israele devono poter dormire e vivere tranquilli. Come dire che i tempi della pace stanno subendo un inevitabile stallo: da una parte dopo gli attacchi terroristici di Hamas, anche se Peres ha risposto senza ricorrere ai carri armati, hanno portato il gover-

no israeliano alla chiusura dei Territori. Dall'altra, contro i grandi nemici di Israele, gli Hezbollah, ecco che ora volano gli Apache, e si muovono i cingolati con un lavoro a tappeto, che si avvia a diventare sempre più simile a una guerra e che nelle ore a venire smuoverà masse di gente dalle loro case, spargere lutti ed è arrivato ieri persino a colpire (anche se forse per caso) un obiettivo militare siriano sito dentro il Libano.

Sembra dunque che per Peres sia arrivato il tempo della grande guerra contro l'integralismo islamico, e questo per lui, che certo non si vuole giocare il ruolo storico di premio Nobel, di pacifista, di padre, insieme a Rabin, della pace mediorientale, dev'essere stata una scelta davvero dura, strategica, inevitabile.

La sua faccia tirata ma molto compiaciuta e convinta consegna al pubblico un messaggio molto chiaro: se io vi piaccio, se vi piace la pace, sia chiaro che l'unico modo per ottenerla è fare fuori l'integralismo islamico. Dopo i giornalisti Peres incontra la gente del confine, fa la sua passeggiata sotto le katushe.

Sulle alture sopra Kfar Gilad, sul piazzale di Parag Raam da cui si spara, avviene la solita sconcertante scena che dà un'occhiata di popolo. I ragazzi sparano, alcuni giovani comandano con parole dure certi quarantenni che stanno svolgendo il loro servizio di milizia. Nelle tende le ragazze lavorano alle radio. Mentre si spara uno dei soldati di riserva, tutti i capelli grigi, resta pertinacemente attaccato al telefono: parla in francese con Milano. Fissa una riunione di lavoro per lunedì prossimo. Chissà cosa sarà accaduto, qui e in Libano, lunedì.

Fiamma Nirenstein









# Un gruppo di parlamentari invoca una legge che proibisca ai bambini la guida dei velivoli

## Baby pilota, ora tutti si chiedono perché

### Clinton pretende un rapporto sulla sciagura aerea

NEW YORK  
NOSTRO SERVIZIO

E adesso tutti cercano le responsabilità per la morte di Jessica Dubroff, la «bambina pilota» che l'altro ieri è andata a schiantarsi con il suo Cessna nei pressi di Cheyenne, nel Wyoming, assieme al padre Lloyd e al suo istruttore Joe Reid. La casa Bianca fa sapere di avere chiesto un dettagliato rapporto sui risultati delle indagini, la Federal Aviation Administration promette di rivedere le proprie norme, alcuni parlamentari dicono di voler presentare una legge per proibire ai minori di pilotare gli aerei, gli psicologi si prendono con i genitori che spingono i loro bambini a fare cose più grandi di loro e i sociologi ricordano che in fondo nella società americana quello di essere «il più» di qualcosa è il mito predominante.

Jessica, come si sa, voleva passare alla storia come la più giovane pilota ad avere sorvolato da costa a costa gli Stati Uniti,

sebbene quel titolo fosse stato tolto dal «Guinness dei primati» proprio per non incoraggiare iniziative troppo pericolose. Una precauzione rivelatasi inutile.

Fra un mese Jessica avrebbe compiuto otto anni, e siccome c'è già un altro bambino che ha compiuto l'impresa a quell'età, i tempi della traversata aerea intrapresa mercoledì scorso erano stati affrettati.

La madre di Jessica, Lisa, si è fatta intervistare da giornali e televisioni. Ha mostrato il suo dolore per la perdita della figlia e del marito, ha raccontato l'ultima

conversazione avuta al telefono con Jessica poco prima del decollo da Cheyenne («Senti che piovva che c'è?» le aveva detto), ma ha anche precisato di non rimpiangere di averle permesso di tentare la sua avventura. Anzi, «glielo lascerei rifare oggi stesso - ha detto - perché lei il volo lo amava davvero e io ho sempre messo la sua felicità al primo posto». Sì, qualche volta mi è capitato di pensare alla morte dei miei figli e di augurarmi che se proprio dovevo avvenire, che fosse almeno in uno stato di gioia», ha detto ancora Lisa Dubroff incalzata dalle domande dei giornalisti. Poi, dopo un lungo momento di riflessione, ha soggiunto: «Ma non a sette anni».

Quando erano arrivati a Cheyenne, mercoledì sera, Jessica e suo padre avevano tenuto una conferenza stampa a un po' tutti erano rimasti colpiti dalla determinazione della bambina. «E' stato faticoso - aveva detto riferendosi al lungo volo per arrivare fin lì da Half Moon Bay, in California, dove l'avventura aveva avuto inizio - ma non vedo l'ora di ripartire domani mattina». Lloyd Dubroff, anche lui interpellato, aveva spiegato l'iniziativa come

«un gioco fra padre e figlia che poi ci ha meravigliosamente preso la mano». Dopo poche ore erano tutti e due morti, assieme all'istruttore di volo. Il gioco è diventato tragedia in un baleno e tutti hanno scoperto improvvisamente i lati deboli della vicenda.

La domanda numero uno che un po' tutti i giornali pongono è: ma se è proibito guidare un'automobile prima di sedici anni, com'è possibile che sia permesso pilotare un aereo quando si è ancora un bambino? E qui si inserisce la «promessa» di David Hinson, responsabile della Federal Aviation Administration, di cambiare le norme troppo permissive. Ma come?

Nella sua conferenza stampa Hinson non lo ha spiegato, ma quando gli è stata riferita l'idea di proibire ai bambini di pilotare gli aerei il suo commento è stato poco incoraggiante: «Mi sembra proprio una cattiva idea».

Franco Pantarelli

## IL CASO

### LE LACRIME IN TV



WASHINGTON  
AMMA, senti la pioggia? Mamma, la senti? Sono le ultime parole di Jessica Dubroff, dette alla radio di bordo e registrate dalla torre di controllo, giovedì mattina sulla pista dell'aeroporto di Cheyenne. Il suo piccolo Cessna 177B, un aereo notoriamente pigro, un «gatto di piombo» come lo ha definito un esperto di aviazione, azzardava sulla pista, sbatocchiato dal vento e dalla pioggia, a una velocità di 100 chilometri all'ora, cercando di prendere velocità contro la tempesta che le Montagne Rocciose gli stavano scaricando addosso, quasi volessero invano impedirgli il volo, gridargli di non sfottere il cielo.

«Non avere paura Jessica, non avere paura», si sente ripetere il padre, seduto alle sue spalle, mentre l'istruttore afferrava i doppi comandi per assistere il decollo, il motore saliva istericamente di giri e le ali appesantite di nevischio tentavano di mordere l'aria sottile dei duemila metri di quell'aeroporto d'altura. Ma Jessica un po' di paura doveva averla. «Ogni tanto mi sogno di precipitare», aveva confessato due giorni prima sorridendo sotto il cappello rosso da baseball con la scritta «Woman Fly», le donne volano. «Mamma, senti la pioggia, la senti?», ha fatto soltanto in tempo a dire, perché non era una pilota, una Lindbergh con le lentiggini, un esempio, un mostro di precocità, ma una bambina di un metro e 27 centimetri, che è morta come una bambina di un metro e 27 centimetri. Chiamando, invano, la mamma prima di essere inghiottita dalla bufera.

Ma la madre non la ascoltava e ancora non la ascolta. Questa è una figlia crudele, molto californiana, e vera, nella quale alla fine vince l'orgoglio e non si pente. La madre è adesso una povera donna confusa che si credeva migliore di tutte le madri banali che regalano bambole e ruotine per la bicicletta ai figli, temendo che cadano e si sbuccino un ginocchio. Da giovedì, Linda Hathaway vega da una stazione tv all'altra con gli occhi gonfi di lacrime in un viso pallido e consumato, costretta ora a difendere davanti al mondo, ma soprattutto davanti a se stessa, un modo di essere madre che è costato la vita alla figlia. «Voi non capite, voi non potete capire, ci ripete come una giaculatoria, come un mantra buddista, neppure ci fischia molto da capire nella decisione di lasciare i comandi di un aereo a una bambina di 7 anni. «Per me la libertà è tutto e ho cercato di educare i miei figli alla libertà, all'indipendenza, al coraggio di essere quello che vogliono essere. Se soltanto voi capiste quanto era felice Jessica, quanto era orgogliosa di se stessa. Da grande sarebbe divenuta una donna straordinaria».

Può darvi, ma donna non diventerà mai. Jessica è un fagotto avvolto nella plastica nera all'obitorio di Cheyenne, che i soccorritori hanno dovuto raschiare dal marciapiede sul quale il suo aereo si è impastato di muso, abricciolandosi. Ogni giorno muoiono bambini imparando ad andare in bicicletta, cadendo dalle scale, attraversando la strada - singhiozza Lisa Hathaway, la madre -

I rottami dell'aereo di Jessica. La madre con l'altra figlia Jasmine



## «Non mi pento, Jessica è morta felice»

### La madre singhiozza ma non rimpiange la sua follia

Le loro morti inutili, senza senso. Almeno, la mia Jessica è morta felice, facendo quel che aveva sognato di fare. Nessuna madre vuole che la propria figlia muoia a 7 anni, ma almeno la mia è morta felice. Vi prego, madri, non impediti ai vostri figli di volare.

Sarebbe molto più facile credere alla morte felice se non avessimo sentito la maledetta vicina di Jessica chiamare la mamma in un soprassalto di terrore sotto quegli scrosci di pioggia, che il padre incosciente e l'istruttore troppo sicuro di sé avevano preferito ignorare. Ma è inutile aspettarsi lucidità e razionalità da una madre che aveva scelto per i propri figli una vita alternativa portata all'estremo, che aveva voluto fare di loro dei piccoli manifesti ideologici viventi e ha fatto pagare a Jessica il prezzo supremo delle sue idee. La casa dei Dubroff-Hathaway, di Lloyd, di Linda e dei loro tre figli Jason, Jessica e Jasmine, era un museo delle confuse «moderità», un tempio dei caccami culturali del momento. Entrare nella vita è

Gli assistenti di Ted Kaczynski potrebbero aver creato dei pericolosi emuli

WASHINGTON. Un pacco postale è esploso in Florida uccidendo una donna e ferendo i suoi tre bambini, uno dei quali sembra piuttosto gravemente.

Per alcune ore si è pensato a una specie di maledetta eredità dell'Unabomber, poiché nei giorni scorsi era circolata la voce che, secondo l'Fbi, Ted Kaczynski (il matematico sospetto terrorista postale arrestato in una capanna del Montana la scorsa settimana) forse aveva spedito un'ultima bomba prima di essere catturato.

Ma dai primi esami compiuti dagli agenti federali sul luogo dell'attentato sembra essere emerso che le caratteristiche dell'ordigno non corrispondono a quelle delle bombe spedite dal terrorista antitecnologico.

## IL ROGO A DUESSELDORF

### «In ritardo l'intervento dei pompieri»

BERLINO. Crescono le polemiche in Germania sull'asserito ritardo con cui i vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere l'incendio divampato giovedì nell'aeroporto di Düsseldorf e sulla sicurezza dello scalo, mentre le indagini sulle cause hanno portato all'apertura di un procedimento giudiziario contro una ditta di manutenzione che stava compiendo dei lavori. L'ultimo bilancio della polizia parla di 16 morti, di cui 15 identificati: tra questi figurano due italiani. Si tratta di Antonio Raschella, un emigrante di 26 anni nato a Taurianova, in provincia di Reggio Calabria, e

di sua cognata, Annamaria Albanese, 30 anni, di Catania. I due erano andati a prendere l'anziana madre di lei all'aeroporto di Düsseldorf, il più grande in Germania dopo quello di Francoforte. Nel bilancio della tragedia vanno conteggiati anche più di 50 feriti, dei quali solo otto sono ancora in ospedale in condizioni più o meno gravi, ma comunque fuori pericolo. Oltre ai due italiani, le vittime identificate sono 5 tedeschi, 5 francesi, 2 cittadini indicati come franco-tedeschi e uno britannico. Di una persona manca ancora qualsiasi identificazione.

[Ansa]

nella casa di questa famiglia equivale a entrare in una Disneyland di tutti gli «ismi» frantesi e radicali della nostra epoca e di quella California dove la sperimentazione è la norma.



Linda, la madre, aveva partorito Jessica e gli altri figli con la tecnica del parto subacqueo, nel quale il neonato esce dal grembo materno immerso nell'acqua tiepida, nell'illusione che questo renda la nascita più facile e il trauma del passaggio alla luce e all'aria meno violento per il neonato. I figli non andavano a scuola né all'asilo, perché le scuole, con la sua istruzione formale e tradizionale, «scomprime e condiziona» la personalità, come dice la madre. La dieta era rigorosamente vegetariana, e Jessica era cresciuta a riso non brillato, sushi, succhi di frutta e verdura spremuti in casa da prodotti rigorosamente organici. «A lei piacevano moltissimo», proclamava la madre, e di nuovo, vorremmo tanto crederle, se dal fagotto chiuso nella plastica dell'obitorio non tornasse la vicina di Jessica che aveva detto, Dio la benedica, «il

sushi mi piace, ma io sogno le patate fritte di McDonald's, si proprio quelle unte, grasse, tremende.

«Non ho fatto niente di sbagliato, non ho fatto nulla di male», ci grida adesso la madre, con la forza di chi non può cedere all'autocritica senza rischiare la disperazione. «Se proibissimo ai miei figli di fare tutto quello che è pericoloso, come potremmo mai allevare donne e uomini liberi, indipendenti?», ripete Linda e sarebbe soltanto crudele farle notare, adesso, quale differenza corra fra gli inevitabili rischi della vita e la ricerca dello stupore, del «sacro» di acrobata, del pericolo gratuito e incosciente. Nella mente di una povera donna che considera guardare la tv - proibita a casa sua - più pericoloso che pilotare un aereo nella bufera a 7 anni, non c'è posto. 24 ore dopo la tragedia, per distinguere i ripensamenti. Ora non può che restare aggrappata ai suoi sogni, alle sue «bambole» per non affogare. «Attraverso Jessica volevo dimostrare che una donna deve essere in grado di fare quel che vuole», mormora adesso, ricordando il mito di Amelia Earhart, la avviatrice che scomparve nel Pacifico tentando la

trasvolata in senso opposto a quello di Lindbergh. Giusto. Ma Jessica non era una donna, era una bambina.

A Pescadero, nel paesino californiano dove Jessica aveva cominciato a 4 anni a recitare i giornali ai vicini «per imparare a guadagnarsi da vivere», la gente non mette in dubbio, non critica, non ce n'è bisogno. «Ora dobbiamo soltanto essere vicini ai parenti a pregare per Jessica», dice Susan Wright, una vicina che ha appeso alla torre di controllo del piccolo aeroporto locale dal quale la bambina prese il volo, accanto alla manica a vento, una bandiera con la scritta: «Addio Jessica, ora voli tra gli angeli». Belle parole, ma la Agenzia Federale per l'Aviazione, che cerca invano di scoraggiare genitori folli dall'affidare i comandi degli aerei ai bambini, sta tentando di cambiare le norme e di rendere un reato, non più soltanto un gesto di incoscienza, quel che hanno fatto fare a Jessica. «La prova che sono stati gli adulti a uccidere Jessica e non lei stessa viene dal fatto che il padre e l'istruttore l'hanno incoraggiata a tentare il decollo in una tempesta che avrebbe dissuaso anche il comandante di un Jumbo 747 dal provarci», ha tagliato corto il capo della polizia di Cheyenne, John Powell. E ha ragione: pochi minuti prima del volo della Icaro di 7 anni, il pilota esperto di un aereo di linea United Airlines aveva rinunciato alla partenza per le condizioni del tempo.

E' vero, si può morire attraversando la strada, scendendo le scale di casa. E la tragedia di «Cappuccetto Rosso» volante divorata dalla ambizione dei genitori non è un'incriminazione automatica di tutti i seguaci degli stili di vite «alternativi».

Anche Lloyd e Linda credevano in buona fede di fare il bene dei propri figli, si ingannavano di inventare un modo di essere buoni padri e madri in un tempo e in un luogo che non ha più norme e canoni educativi. Ma se al padre, precipitato con la sua bambina, sarà risparmiata almeno la pena del rimorso, la madre dovrà continuare a vivere. E un giorno, forse già domani sulla bara, forse tra un anno guardando uno di quei ritratti maledetti di lei con le orecchie a sventola e il cappellino da baseball, si chiederà perché non abbia ascoltato la vocina che aveva paura della pioggia. Il non sia corsa all'aeroporto di Cheyenne per dirle Jessica, vieni giù subito da quel trabiccolo, e torna a casa, che piove.

Paolo Passarini

Vittorio Zucconi

## Unabomber ha già un erede

### Florida, pacco esplosivo uccide una donna

La polizia esclude che l'ordigno sia l'ultimo colpo del terrorista arrestato

rita alla schiena e, prima di essere stata ricoverata in ospedale, ha detto di non sentire più le gambe.

Oltre al fatto che Kaczynski, arrestato, che l'Unabomber sia lui, è stato arrestato ormai da troppi giorni per poter essere il mittente del pacco, sembra che la bomba esplosa in Florida fosse molto più grande delle scatolette di legno di dimensione di una videocassetta meticolosamente confezionate dal terrorista postale che ha tenuto sotto scacco l'America per quasi 18 anni.

Inoltre la donna, pare una casalinga, non sembra potesse rappresentare un obiettivo interessante per l'Unabomber. Detto questo, gli investigatori, almeno per ora, non hanno il minimo indizio su quale possa essere stato il movente dell'attentato.

La donna era separata dal marito e viveva nella casa sola

con i bambini, anche se recentemente, stando a quello che hanno raccontato alcuni vicini, era apparso un fidanzato.

Dato le caratteristiche della situazione, gli investigatori stanno prendendo in seria considerazione l'ipotesi che si sia trattato di un delitto a sfondo passionale. Ma potrebbe trattarsi anche di una vendetta in qualche modo legata alla criminalità organizzata. Nessuno, comunque, si sente per ora di escludere che il gesto possa essere stato compiuto da un emulo di Unabomber intenzionato a «vendicare» l'arresto di Kaczynski e addirittura da quel mitico complice dell'Unabomber al quale per una fase l'Fbi aveva dato la caccia, prima di giungere alla conclusione che il loro uomo era Kaczynski e che aveva agito da solo.





Stefania Ariosto tira in ballo Previti nel giallo dello 007 trovato impiccato

## Raid notturno a Mani pulite

### Forzata la porta del gip del caso Squillante

MILANO. Stefania Ariosto «super testimone» anche a Roma? Sul «supra» possono esserci dubbi, ma è certo che l'ex compagna di Vittorio Dotti, nonché grande accusatrice dell'ex capo del gip romano Renato Squillante, sarà sentita anche da due magistrati della capitale, Cesare Martellino e Nello Rossi, i due pm che indagano sulla morte misteriosa - un «suicidio» - di un'attrice anomala - del colonnello del Sismi Mario Ferraro. Ma intanto è «giallo» al palazzo di giustizia di Milano. Qualcuno avrebbe forzato la porta dell'ufficio di Alessandro Rossato, il giudice delle indagini preliminari del caso Squillante. Il fatto sarebbe avvenuto nella notte dal momento che solo lunedì mattina, Rossato assente, è stato notato che l'ingresso della sua stanza era «traballante». Da un primo esame, però, sembra non mancare nulla. Gli investigatori avrebbero constatato che un fascicolo, lasciato aperto sulla scrivania del giudice, è ancora al suo posto.

E da Milano sono state inviate ai due pm romani alcune pagine dei verbali di Stefania Ariosto. Dove lei racconta di una gita in barca... È l'estate del '94 e la signora si trova sullo yacht del costruttore romano Callagrine. Con lei, tra gli altri, Cesare Previti, all'epoca ministro della Difesa del governo Berlusconi. E che - stando al racconto di Ariosto - spiega ai presenti che è sua intenzione «formare il Sismi», ma che il suo progetto trova ostacoli nella persona di Mario Ferraro, «un uomo durissimo». Ad ascoltare Previti, sempre secondo Ariosto, anche il rappresentante di una carica istituzionale, cioè il presidente del Senato Scognamiglio.

«Una maldestra menzogna su...» reagisce così Cesare Previti alle dichiarazioni di

Ariosto. Affermando di non essersi mai occupato, ad alcun titolo, di Ferraro, della cui esistenza ha avuto notizia dalle cronache dei giornali, dopo la sua morte. Previti parla poi di «distorsione della realtà, frutto di un meccanismo ad orologeria» e annuncia di aver presentato una denuncia per calunnia ai magistrati di Roma. «Secondo la sedicente super testimone - spiega l'ex ministro - la frase su Ferraro sarebbe stata pronunciata alla presenza di Scognamiglio».

Basterebbe che il magistrato gli chiedesse, magari per telefono, un riscontro di questa conversazione per scoprire che il frutto di una calunniosa invenzione. Ma i pm romani sembrano intenzionati e non catalogare tanto in fretta come «invenzione» il dettagliato racconto della signora milanese. E hanno deciso di tenere segreto il luogo dove Stefania Ariosto sarà sentita come testimone. In quanto all'audizione di Scognamiglio è ben pos-

sibile che essa avvenga, se davvero la signora confermerà a Martellino e Rossi quanto ha già raccontato ai loro colleghi milanesi. Quanto all'indagine principale scaturita dalle dichiarazioni di Stefania Ariosto, c'è da registrare che l'incidente probatorio chiesto dalla difesa di Renato Squillante è ipotizzato per il 22 aprile, si terrà verso metà maggio. L'incidente era proprio l'interrogatorio davanti al gip di Ariosto: lo slittamento si è reso necessario

per poter notificare alle parti l'atto istruttorio e per dar modo ai legali degli altri indagati (tra cui l'avvocato Attilio Pacifico e lo stesso Cesare Previti) di contestare le carte e preparare il controinterrogatorio. Intanto, Stefania Ariosto ha deciso di non trasmettere alcun articolo o trasmissione tv in cui si senta offesa. Così ha querelato «Il Giornale» (la seconda volta) e «La Stampa» per le parole della moglie di Previti.

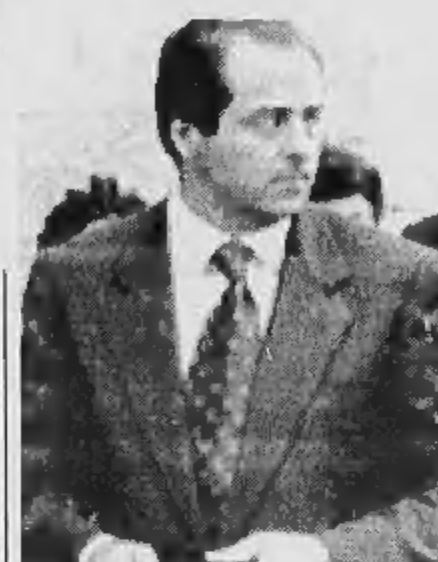
[r. m.]



Stefania Ariosto, grande accusatrice dell'ex capo del gip romano Renato Squillante

#### IL CASO

#### TONINO SOTTO TIRO



MILANO. VISITA lampo, ieri, di Antonio Di Pietro al quarto piano, quello della procura, del palazzo di giustizia di Roma. Non una parola. Né all'arrivo, verso le 13. E tanto meno due ore dopo quando, superscortatissimo, lascia l'ufficio del sostituto procuratore Alfredo Rossini, il magistrato che sta da tempo indagando sul possibile «spionaggio» sull'attività del pool Mani pulite da parte di alcuni uomini della guardia di finanza.

Se ne va, senza dire una parola, Di Pietro. E subito piovono gli interrogativi: perché questo blitz romano dell'ex pm? Ha presentato, forse, nuove denunce? Piccolo mistero. L'unica cosa certa è che non c'entrano nulla le minacce della Falange armata: l'incontro tra Di Pietro e il pm Pietro Savio, l'uomo che appunto sta indagando sulle te-

lesionate minatorie della Falange, è stato subito spiegato, è un semplice incontro di cortesia.

C'entra invece l'inchiesta sulle «spiate» sul pool passata da Milano - al pm Fabio Napolitano - in parte a Brescia e in parte a Roma. E' l'inchiesta che, per quanto riguarda il filone romano, sta conducendo appunto il sostituto procuratore Ros-

Blitz in procura a Roma dell'ex pm: sentito sulle interferenze ai danni dei magistrati milanesi

## Di Pietro racconta le spiate anti-pool

### A Salamone l'inchiesta sulle calunnie, indagato Beria d'Argentina



#### Tra i sospettati delle «soffiate» un sottufficiale della Finanza

Da sinistra: Antonio Di Pietro e Adolfo Beria d'Argentina

no al corrente di alcuni particolari conosciuti solo dai pm inquirenti e da alcuni ufficiali di polizia giudiziaria. Chi, si erano chiesti i pm del pool, aveva fornito quelle informazioni, quei particolari, agli ispettori? Dalle indagini subito avviate emerse il nome di Simonetti, il sottufficiale che lavorava a stretto contatto con l'allora pm Parenti. E durante una perquisizione a casa del brigadiere furono trovati documenti e note informative sui magistrati del pool. Materiale più che sufficiente a provare il dubbio del pool: qualcuno effettivamente «spiava» Di Pietro e colleghi e molto probabilmente riferiva ad altri. A chi? Una prima traccia sui possibili mandanti è arrivata l'estate scorsa da Brescia dove era passata una parte dell'inchiesta, quella che riguardava Antonio Di Pietro. Indagato di abuso d'ufficio, il brigadiere

Simonetti viene ascoltato dai magistrati bresciani ma nel suo computer che i pm bresciani trovano qualcosa di molto interessante: un file che contiene informazioni intitolate «Processo», una sigla che secondo gli investigatori è riferibile a Cesare Previti. Era solo Simonetti a spiare Di Pietro e gli altri pm del pool o c'erano altri uomini della Guardia di finanza? E' quanto sta cercando di capire il pm romano Rossini. E sempre ieri, a Brescia il nuovo procuratore capo Giancarlo Tarquini ha assegnato al pm Salamone «Bonfigli» l'inchiesta in cui sono indagati per calunnia nei confronti di Di Pietro l'ex procuratore generale di Milano e l'ex pm d'Argentina, il direttore degli affari penali del ministero di Grazia e Giustizia Lilliana Ferraro e l'ex presidente di Lombardia informatica Giancarlo Albini.

[r. m.]



# Specchio premia chi riflette.

In palio una settimana per due persone  
al Grand Hotel Chia Laguna in Sardegna.  
E 50 orologi firmati da Ugo Nespolo.

La fortuna si riflette in Specchio. Vediamo come. Ogni settimana nella pagina di Specchio dedicata al gioco c'è una fotografia che sembra normale ma non lo è: infatti contiene un errore. L'avete trovato? Bene, ogni sabato e domenica, sulle pagine de La Stampa, troverete il tagliando per partecipare al concorso. Compilatelo e speditelo seguendo le indicazioni. A questo punto, tra chi ha indovinato vince chi è più fortunato. Questa settimana sarà estratto a sorte un premio da sogno: una settimana con pensione

completa per due persone presso il meraviglioso Grand Hotel Chia Laguna, in Sardegna\*.

Sono inoltre in palio anche 50 orologi esclusivi, firmati dall'arte di Ugo Nespolo. I tagliandi dovranno pervenire entro il 22 aprile. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su La Stampa mercoledì 24 aprile. Buona fortuna.

\*Il soggiorno potrà essere usufruito tra il 29 giugno e il 2 agosto o tra il 24 agosto e il 6 settembre 1996.

## Guarda, rifletti e vinci con il Grande Concorso "Il gioco dello Specchio"

L'errore nella fotografia è \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Da inviare a CONCORSO "LA STAMPA - IL GIOCO DELLO SPECCHIO"  
CASELLA POSTALE 702 - 10100 TORINO CENTRO.

Il presente tagliando, compilato, deve pervenire entro il 22 aprile. L'estrazione a sorte dei tagliandi avverrà il 23 aprile. I nomi dei vincitori, che saranno anche avvertiti telefonicamente, saranno pubblicati su La Stampa del 24 aprile. Ad ogni estrazione non potranno essere assegnati più premi alla stessa persona. Non sono ammesse fotocopie del tagliando. Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornali, i distributori e i loro familiari. L'estrazione dei premi si svolgerà sotto il controllo del Funzionario dell'Amministrazione Finanziaria incaricato, che presiederà a tutte le operazioni di assegnazione dei premi.

# Specchio. Prima riflette, poi parla.



Dure reazioni contro lo sconto di pena. Lo psichiatra: nessun pericolo, finirà nel manicomio criminale

# Chiatti, un incubo dopo la sentenza

## Ai magistrati aveva detto: se esco ucciderò ancora

ROMA. «Se tornasse in libertà, lei ucciderebbe ancora?». «Dipende». Ha risposto così, Luigi Chiatti, l'ultima volta che i giudici gli hanno posto la domanda. «Dipende». E' tutta in quella parola la chiave dell'indignazione di una famiglia, di una cittadina, di una nazione, forse. L'8 agosto di Simone Allegretti e Lorenzo Paolucci, il mostro di Foligno, non prova particolare rimorso. E, secondo i magistrati della corte d'appello di Perugia, ha un vizio parziale di mente e ogni tanto non si rende conto di quello che fa.

Già dopo il primo delitto aveva fatto sapere che avrebbe colpito ancora. «Ho commesso un omicidio. Sono pentito ora, anche se

non mi fermerò qui», scrisse agli inquirenti nell'ottobre del '92. Non era soltanto un messaggio di sfida a chi gli dava la caccia. No, Chiatti chiedeva aiuto: «Aiutatevi per favore, l'inizio della sua lettera».

Il 7 agosto del '93 il mostro ammazzò Lorenzo Paolucci, 13 anni, e fu arrestato poche ore dopo. Poi arrivò il primo processo e la condanna all'ergastolo, la domanda di appello e la riduzione della pena a 30 anni. Con la buona condotta e altri benefici di legge, la pena si ridurrà a non più di 15 anni. E poi? Tornerà a colpire, a uccidere bambini? «Dipende». Se ne riparerà fra tre lustri. Ma, intanto, chi si occuperà della salute di Luigi

Chiatti, visto che è stato giudicato «melato di mente»? Il carcere sarà una medicina? Aggraverà piuttosto la «solitudine» i suoi gravissimi problemi?

I genitori delle due piccole vittime sono indignati, parlano di «insulto» alla memoria dei figli e di prossimo pericolo per altri bambini indifesi. Ma tra le accuse si giudica la sindrome del «mostro in libertà», c'è chi lancia un messaggio rassicurante e spiega le polemiche. «E' la sentenza che più garantisce la sicurezza della società», sostiene Francesco Bruno, psichiatra e criminologo che già molte volte si è occupato di serial killer. Un paradosso? «Nient'affatto», spiega. Con una condanna all'ergastolo, «assassi-

del» in meno di trent'anni. Ma a quel punto è un uomo libero a tutti gli effetti. Con la sentenza d'appello è vero che Chiatti potrebbe cavarsela in 15 anni, ma trascorso questo periodo sarà trasferito in un ospedale psichiatrico giudiziario perché è stato riconosciuto semi-infermo di mente.

Secondo Bruno, la libertà per il duplice omicida di Foligno potrebbe essere molto lontana, forse addirittura non arrivare mai. «Per uscire, dovrà superare il parere tecnico degli psichiatri e quello determinante del giudice di sorveglianza», dice il criminologo. Una mia previsione? Nessun serial killer (finora) è mai uscito da un manicomio criminale. (s. man.)

### INTERVISTA

#### IL PADRE DI SIMONE

«Il suo vizio di mente secondo i giudici vale di più della vita di due bambini»



A sinistra, Franco Allegretti, padre di Simone. A destra, Lorenzo Paolucci

«Non mi fido della giustizia. Se esce, chi lo bloccherà?»



A sinistra, Simone Allegretti, prima vittima del mostro. A destra, Luigi Chiatti

## «Uno sputo al nostro dolore»

### «Mio figlio cavia per quel killer»

DAL NOSTRO INVIATO

Feri notte non ha dormito. Si gira nel letto con gli occhi sbarrati, pensando all'assassino di suo figlio che non ha più l'ergastolo. «E' se ne è spuntato» sputa a faccia ai due bambini, al mio Simone e al povero Lorenzo. Li hanno considerati due cavi urtano, necessarie a scoprire la pedofilia di quello lì. All'alba, finalmente, ha preso sonno, ma ormai quasi ora di alzarsi. «La pompa di benzina l'ho lasciata, non so la faccio più a sopportare gli sguardi della gente, le chiacchiere. Ora è arrangio in carapigna, coltivo l'orto».

Di prima mattina ha piantato due alberi da frutto, poi ha zappato il campo e si è frugato. Sempre con quella sentenza in testa. «Hanno offeso i bambini, ma anche la società. E' la gente a pensare che i giudici hanno sbagliato, non solo io. E la mia battaglia l'ho fatta per la società», per me. Io se restavo a casa forse mi incattiviva pure meno, era giusto.

A mezzogiorno Franco Allegretti si ferma e parla, davanti alla casa da dove «il mostro», il 7 ottobre 1992, ha portato via il suo Simone, quattro anni e mezzo, per seviziarlo e ucciderlo. Parla della sentenza d'appello, che ha trasformato i due ergastoli inflitti a Luigi Chiatti (uno per Simone, l'altro per Lorenzo Paolucci, ammazzato dieci mesi più tardi) in trent'anni di carcere. «Dicono che potrebbe uscire tra dieci o quindici anni. Io questo non lo so, certo che della giustizia non mi fido. E se esce, chi lo tiene? E' lui a dire che se torna fuori ucciderà di nuovo, io. E' il fallimento della giustizia è proprio questo: non riuscire a dare la certezza di una condanna nemmeno di fronte a chi dice "se esce ammazzo un'altra volta". Se non lo merita lui, l'ergastolo, chi lo merita?».

Il vero cruccio è il nemico. E' dura la pena. E' quel verdetto secondo il quale, mentre uccideva Simone e Lorenzo, Luigi Chiatti non era padrone di se stesso, non capiva quello che faceva. Il «vizio parziale di mente», dicono gli psichiatri. «Vale più quello della vita dei due bambini», dice Allegretti, «e questo non mi sta bene. Dice che erano momenti di buio, ma quali momenti? Per ammazzare Simone ha impiegato quaranta minuti, per Lorenzo un'ora. E li chiamano momenti? E' andato pure al cinema a strappare la foto del bambino; che cos'era, un altro momento di buio? Su Chiatti si

pronunciati ventuno periti; quattordici hanno detto che stava bene, sette che il pazzo. Hanno creduto ai sette e non ai quattordici, chissà perché...».

La signora Luciana, la mamma di Simone, non si fa vedere. «E' una specie di vegetale, meglio lasciarla stare. Nemmeno la nascita di Serena, che ha tredici mesi, ha riportato un po' di pace in casa», dice Allegretti. «Quel nome l'abbiamo scelto apposta, ma mica lo so io quella bambina crescerà davvero serena». Il signor Mario, il padre di Simone, asciutto e nodoso, ascolta in silenzio le parole del figlio. Che sembra un fratello, da quanto Franco è invecchiato dopo la tragedia che l'ha travolto. «Ieri sera», continua l'Allegretti più giovane, «dopo che la televisione ha parlato della nuova sentenza, mi hanno chiamato in tanti, amici e gente sconosciuta. Tutti scandalizzati, tutti che non capivano. Voi non vi immaginate che abbiamo vissuto qui. Vedete quella casa laggiù? L'abitano due ragazzi che dopo la morte di Simone hanno vissuto quattro mesi con la scorta; bambini di otto e dieci anni costretti a passare



giornate intere coi poliziotti. Andatelo a dire a loro che Chiatti non ha più l'ergastolo».

In città si mormora che i signori Chiatti, i genitori adottivi di Luigi, dopo tre anni di «esilio» poliziesco, non sono mai venuti. Meglio così. Li avvisi al primo processo, no? Lui non ha voluto parlare, lei s'è presentata tutta mascherata, per non farsi vedere. Se uno ha la coscienza pulita, che cosa deve nascondere? Cerca di moderarsi, Allegretti,

le loro responsabilità. «Io di tornare non glielo consiglio. Foligno è un bidone di benzina, e i Chiatti sono come il fuoco: se si mettono troppo vicino alla tutto in aria». Eppure il primo pensiero degli avvocati di Chiatti, dopo il verdetto, è stato per le due piccole vittime del loro cliente. «Sì, gli avvocati. Uno ha detto che il vero criminale è il mafioso che mette le bombe, non quello che ha ammazzato il mio bambino. Lasciamo perdere... me i genitori di Chiatti non sono mai venuti, meglio così. Li avvisi al primo processo, no? Lui non ha voluto parlare, lei s'è presentata tutta mascherata, per non farsi vedere. Se uno ha la coscienza pulita, che cosa deve nascondere? Cerca di moderarsi, Allegretti,

perché fosse per lui la questione andava risolta già da un pezzo: «Io sono per la pena di morte, non mi sta bene che uno quello debba campare trent'anni a spese dello Stato, mantenuto anche coi soldi miei. Per me andrebbe spedito, bruciato, cremato. Ma sono problemi miei, io nemmeno vado più a votare perché non credo nel sistema. Ma però deve stare in carcere, almeno che stia con la società, allora lo mettano con gli altri detenuti, vedremo quello che gli fanno. La verità è che quello sta bene solo, i suoi fumetti. Sono io che ho perso tutto, e me ne sto qui come «cogli-nes».

Giovanni Bianconi



IL CASO

LA VERBA DIVINA

UN VERDETTO

Per legge i vicini di casa e le scuole devono essere informati sulla sua pericolosità, ma la famiglia si oppone

## Molestatore a dodici anni, per sentenza

### Condannato per aver infastidito sessualmente il fratellastro

WASHINGTON. Il primo molestatore sessuale patentato di 12 anni vive in New Jersey, ma, data l'età minorenne, non si conosce il nome. Questa, tuttavia, è soltanto l'ipotesi in questo caso, poiché in New Jersey si dà due anni in vigore una legge che obbliga le autorità a notificare ai vicini del molestatore e alle scuole della zona in cui vive il rischio che questi può costituire. Quindi, se un americano che vive, mettiamo, in California, cioè a 5 ore di volo dal New Jersey, non conoscerà il nome del ragazzo, tutti coloro che vivono attorno a lui lo sapranno. Così il fatto che un dodicenne, per quanto effarato, sia destinato a rimanere pubblicamente bollato per gli anni più importanti della sua vita sta scatenando un'accesa discussione.

Si conosce abbastanza poco di come si siano realmente svolti i fatti. Si sa che il molestatore patentato è in realtà un ragazzo con disturbi nervosi e si sa che un giorno ha sessualmente attaccato in bagno il fratellastro di anni. Si sa anche che c'è stato un processo e che il ragazzo è stato condannato a tre anni di libertà vigilata e a un soggiorno condizionato in un centro di correzione. Poi, naturalmente, scattò la «legge Megan» e a questo i genitori del condannato hanno deciso di opporsi fermamente.



La sentenza dei giudici del New Jersey sul baby molestatore divide l'America

portato bene, gli effetti della legge decadranno. Questa legge - una copia della quale esiste in altri quattro degli stati americani - ha già suscitato in passato numerose polemiche. Vi fu un caso famoso. Per un errore di persona un gruppo di famigliari e amici cominciò a perseguitare, fino a percuoterlo nel-

vaghiamente dopo aver fatto irruzione nella sua casa, un uomo che, contrariamente alla loro convinzione, non mai stato condannato per molestie sessuali di alcun tipo. E' evidente - sostengono alcuni - che questa legge, oltre che rendere praticamente impossibile ogni tipo di recupero da parte di un criminale che

lo voglia, può incoraggiare ostracismi, aggressioni, comportamenti da «vigilantes» o addirittura linciaggi da parte della popolazione comune. Nel caso di un ragazzo di 12 anni questi rischi appaiono ancora più gravi.

Un senatore dello stato del New Jersey che ha appoggiato la legge, Peter Inverso, sostiene che esistono «dodici-quattordici» che sono dei violatori gravi della legge e quindi fissare una soglia di età non avrebbe senso. Ma Bernadette DeCastro, cato del bambino, pensa in maniera del tutto diversa: «La legge Megan non è stata fatta per proteggere la comunità da questo». Infatti, sostiene l'avvocato, lo scopo della legge era quello di proteggere i bambini, costringere un adolescente che ha fatto una sciocchezza a portarsi addosso quella patente in pubblico per tutta la vita.

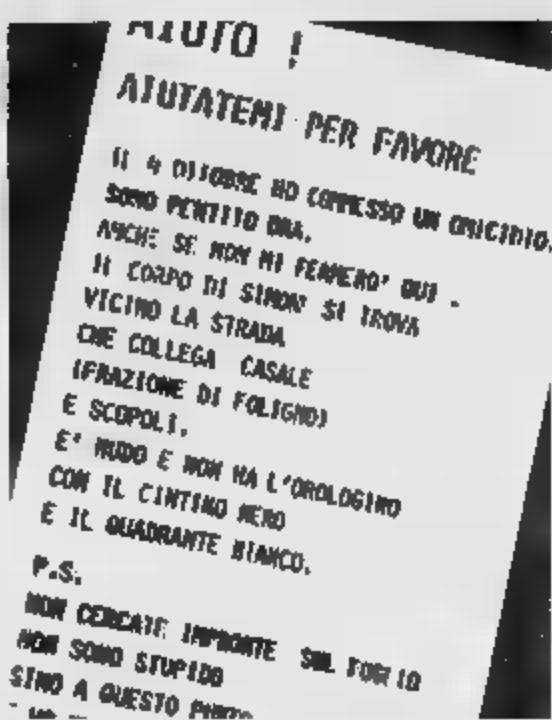
Paolo Passarini

Avvelenamento o suicidio

## Corpi e bimbi morti nel

### Chiaro a Napoli

NAPOLI. Una coppia di coniugi e la loro figlia di 11 anni sono stati trovati morti ieri sera nella loro abitazione in via Salvatore di Giacomo a Casavatore, nel napoletano. I cadaveri di Tommaso Paone, 51 anni, e Rosa Panzo, di 48 anni, erano nel letto matrimoniale mentre la figlia, Chiara, è stata rinvenuta priva di vita nel letto. I tre cadaveri, che erano tutti sotto la coperta, presentavano uno stato di rigidità, circostanza questa che fa ipotizzare che la famiglia sia morta di fame. Secondo i primi accertamenti, sui corpi non vi sono tracce di sangue né segni di violenza. Tra le prime ipotesi formulate non è escluso il suicidio o l'avvelenamento dovuto a fuga di gas. Sono stati sequestrati piatti con avanzi di cibo che saranno esaminati da tossicologi e periti per accertare eventuale avvelenamento. I coniugi erano entrambi sordomuti. (m. c.)



La lettera scritta da Chiatti al normografo dopo il primo delitto

### ANALISI

## Il carcere a tempo una bomba innescata

La domanda è: siamo sicuri che Chiatti, che si è visto condannare a due ergastoli e assegnare trent'anni di carcere per i due bestiali delitti, dato che il solito chi deve scontare trent'anni dopo 15-18 anni, non ripeterà i suoi crimini?

La risposta è: siamo affatto sicuri. In questo momento, anzi, tutto, e specialmente le dichiarazioni del condannato, lascia credere che lui i delitti li ripeterà. Lo sconto della pena, dall'eternità ai 15-18 anni, è qualcosa che tutti, in primo luogo lui, temevano. Non abbiamo più memoria per queste vicende, la cronaca ci depositano nella mente un mostro al mese, finiamo col confonderli e col perdere l'idea della loro mostruosità. Ma Chiatti è quello che implorava di essere messo in prigione, prima ancora di essere individuato o catturato, prima ancora di avere ammazzato la seconda vittima. «Aiutatemi», chiedeva in uno dei suoi biglietti di rivendicazione, «altrimenti ucciderò ancora». Firmato: «il mostro». Da allora non ha mai cambiato opinione su di sé. Poco prima che fosse questa nuova sentenza, sottoposto a perizia, alla domanda: ucciderebbe ancora, diede la risposta che danno soltanto i serial killer che non hanno un

«finito la loro missione sulla Terra». «Dipende». Dunque, noi abbiamo salvato dall'ergastolo, o messo in un carcere a tempo, un assassino a ripetizione che si riserva di uccidere o non uccidere in base a qualcosa di ineluttabile. Esattamente come ha sempre fatto. Non è dunque una sentenza sulla «colpe». E' attribuzione della colpa, in buona parte, a qualcosa che non è lui: «cioè alla pazzia».

L'introduzione della pazzia, o della semi-pazzia, nella sentenza, per quanto strano possa sembrare, avrà effetti pacifi-

canti, sui tempi lunghi, nel parenti della vittima. Perché un conto è se tuo figlio è stato ucciso dalla spietatezza e dalla perversione: nessun ergastolo basta a placarti. Altro conto è se è stato vittima di un errore della natura, una fatalità, una incapacità di pensare: tuo figlio o vittima di una vittima, e forse è la piccola vittima una super-vittima. Anche questo può essere stato detto in camera di consiglio. Alleviando la condanna, si allevia il crimine.

Ma la pazzia chiude il discorso. La pazzia è qualcosa che si capisce che c'è solo a delitti compiuti e ripetuti, a condanna pronunciata, in sede di revisione della sentenza, dopo perizie su perizie. Questi «pazzi» (anche per il mostro di Terrazzo si profila la pazzia totale o parziale: la difesa comincia già a chiederla) non vivono nel deserto: hanno famiglia, parenti, amici, sono pazzi, qualcuno doveva seguirli, aiutarli, curarli. Proteggerli gli altri da loro e loro da se stessi. Invece sono sani, vanno avanti con gli studi, hanno auto, amicizie, denaro, case per fare quel che vogliono; la pazzia non mai introdotta per limitare le loro azioni, per quanto male spargano intorno; viene introdotta dopo, per impedire che paghino le conseguenze di quelle azioni. Non sto dicendo che non siano pazzi. Sto dicendo: e nessuno se n'è accorto prima? Chiatti ha lavorato ore, a pulire pavimenti e muri dal sangue, con acqua «detergente» impossibile non sospettare. Eppure, nessuno l'ha denunciato.

Senza come queste portano a concludere che le vittime dei mostri-pazzi sono state uccise da nessuno, e che nessuno dev'essere condannato. E' concetto pericoloso, perché abolisce l'idea di male. E il male può approfittarne per ripetersi.

Ferdinando Camon



## PERSONAGGIO

TRAPPOLA  
VIA MODERNA  
PER LA STAN

Falsa intervista fa il giro del mondo: «Mi facevo mantenere»

## «Al Pacino, il gigolò»

L'attore beffato su Internet

**S** L'associa il nome di Al Pacino con la Sicilia e la prima immagine che vengono in mente è quella di «Il padrino». Michael Corleone, il suo protagonista, era originario siciliano. E noi tre film della fortunata saga di Francis Ford Coppola i volti, e costumi, le abitudini, la vegetazione, i paesini della Sicilia figurano sempre in primo piano. E' sempre in Sicilia che Coppola fa morire il suo padrino, vecchio e solo nel cortile della villa. Quando pensa alla Sicilia, ad Al Pacino verrebbero in mente però altre immagini: un po' sbiadito tempo e che tuttavia continuerebbe ad assillarlo. Secondo «Cybersleaze», notiziario Internet che si occupa delle vite private delle stelle di Hollywood e di altre persone famose, quando aveva 20 anni l'attore trascorse un paio di mesi nell'isola da alcuni parenti a pensò bene di mantenersi facendo il gigolò. «Mi sono prostituito vendendo i soli beni che avevo, lo sguardo e il mio corpo», avrebbe rivelato alla rivista telematica. Avevo trovato una ricca donna siciliana sui 40 anni che mi offriva cibo, sesso e un tetto sotto il quale vivere.

La relazione sarebbe durata un paio di mesi, anche se per l'attore, che in quei tempi era poverissimo, sarebbe trattato di un'esperienza non proprio piacevole. «Mi alzavo la mattina e mi odiavo», avrebbe confessato nell'intervista. «Non riuscivo nemmeno a guardarmi in specchio». Dopo un po' di tempo, capì che non poteva andare avanti e una mattina fuggì. «Un giorno dissi a quella signora che andavo a comprare le sigarette. Arrivato per la strada, mi sono messo a camminare e non mai più tornato. Da allora non mi sono più venduto, anche se ho passato momenti difficili».

Ma è arrivata una zocca

smentita da Los Angeles. «L'intervista è un falso», ha detto la portavoce di Pacino, Pat Kingsley. Al Pacino ha mai fatto una cosa simile. Su Internet chiunque può scrivere quel che vuole.

Pacino, che vive in una mansione di trenta minuti da Manhattan, con i suoi cani e, occasionalmente, in compagnia di Julie, la sua adorata figlia di sei anni, adesso è una stella di cinema. Ha vinto un Oscar per «Profumo di donna», è un uomo ricco, famoso e rispettato. Ma la sua infanzia e la sua gioventù sono state molto difficili e tormentate. Nato a New York in una famiglia di origini siciliane e cresciuto nel duro quartiere del Bronx, venne abbandonato dal padre nel 1941 quando aveva solo due anni. Venti anni dopo ha perso anche la madre. Nel frattempo, non ancora diciottenne, aveva già iniziato a provare un'insostenibile attrazione per la recitazione e si era dunque iscritto alla «New York's High School for Performing Arts». E' appunto durante questo periodo che trascorse alcuni mesi in Sicilia presso parenti e che, secondo l'intervista smentita, ebbe la sua esperienza di gigolò.

Tornato in America, Pacino si mise a fare il cameriere, il bidello e altri mestieri per poter pagare la retta di varie scuole di recitazione, tra cui il celebre «Actor's Studio» dove si è trovato i compagni di classe Dustin Hoffman. Il momento della svolta, per lui, avvenne solo nel '69, quando aveva ormai 28 anni. In quell'anno vinse un Tony Award per aver recitato a Broadway «A tiger in the necktie» ed ebbe la prima parte in un film, «Me, Natalie». Tre anni dopo, come spacciatore di «Panico a Meville Rock» e soprattutto come Michael Corleone nel «Padrino», è diventato una star internazionale.

Negli ultimi mesi sono usciti due suoi film, «Heat» e «City Hall». In

«Heat» ha recitato a fianco Robert De Niro. In un'intervista concessa all'uscita del film, Pacino aveva sostenuto: «Nel corso degli anni abbiamo fatto molti ruoli simili tanto che a volte vengo scambiato per parti fatte da Bob. Adesso finalmente venuta l'occasione di fare un film assieme. In «City Hall» recita invece la parte del New York John Pappas. tratta di un film sulla corruzione e su ciò che occorre per avere successo nel mondo degli affari e in quello della politica», ha spiegato Pacino, ha aggiunto: «Noi attori abbiamo molto in comune con i politici. Siamo sempre nell'occhio dell'opinione pubblica e devi essere soggetto a questo tutti i giorni finisce per portare via molto di te stesso».

(L. S.)

«Stavo in Sicilia e avevo 20 anni, una sessantenne mi offriva cibo e sesso»

Su Internet è circolata una falsa intervista all'attore Al Pacino



## Per Tyson un ordine di «confino»

Dopo la nuova accusa di stupro: non potrà lasciare l'Ohio

**WASHINGTON.** Le autorità della contea di Marion (Indiana), dove Mike Tyson fu condannato nel 1992 per lo stupro di Desiree Washington, hanno ordinato al pugile di non lasciare lo Stato dell'Ohio fino a nuovo ordine.

La decisione è stata presa in attesa che la polizia di Chicago decida di accusarlo formalmente di aggressione sessuale. I danni di Ladonna August, una estetista di 25 anni che sostiene di essere stata molestata da «Iron Mike» nella fra-domenica e lunedì nel nightclub The Clique di Chicago.



Mike Tyson è stato accusato di stupro da un'estetista

George Walker, il funzionario cui Tyson deve far riferimento dal marzo 1995, quando gli è stata concessa la libertà vi-

gilata, ha detto che non approverà alcun viaggio a pugile fuori dell'Ohio seccato che per motivi di emergenza. «Io terremo - ha aggiunto - sotto stretto controllo per 30-60 giorni, o fino a quando le indagini sulla vicenda saranno in corso. Tyson possiede una villa a Southington, Ohio. Nel frattempo l'avvocato della August, Jerry Lee Peteet, ha rincarato le accuse contro il campione. «Ho appurato - ha detto - che il proprietario del club, Calvin Hollins, ha offerto a Tyson di portargli una donna per fare sesso. La mia cliente è

stata scelta e condotta al terzo piano del locale, in un'area riservata, a fare alcune idee di ciò che l'aspettava: in pratica, di fungere da oggetto sessuale per Mike». Hollins ha definito le affermazioni di Peteet «totalmente false». Nella girandola di resoconti sull'ultima presunta maledetta Mike Tyson, spuntano due testimonianze che lo accusano: sono due amiche estetiste. Secondo Doreen Beard e Barbara, Ladonna August è sparita per circa 15 minuti: quando è riapparsa, era in stato di shock. [Ansa]

Donna di Napoli

## Ha redento la bimba di boss

**NAPOLI.** Sette anni fa si presentò davanti ad un notaio: lei aspettava un bambino, lui era pronto ad allevare insieme con la moglie. Stipularono un atto di affidamento che fu trasmesso al tribunale per i minori, così come prevedeva la legge. Ma oggi si scopre che quello studio notarile era al servizio di una banda di camorristi alla camorra e anche sull'accordo stretto sul futuro di un bimbo nasce il sospetto. Un libero patto oppure un'odiosa compravendita? Dal racconto di un componente dell'organizzazione pentito potrebbe scaturire una nuova inchiesta proprio sulla consegna del piccolo al cognato di un esponente del clan.

La storia è venuta fuori nell'ambito di un'indagine che ha portato in carcere a Castellammare di Stabia il notaio Maria Caterina Bellone, arrestata insieme con alcuni componenti della banda che esercitava l'usura e aveva stretto rapporti con la cosca capeggiata dal boss Michele D'Alessandro. Tra i frequentatori dello studio c'era anche Vincenzo Piccolo: è stato lui a parlare di quell'atto firmato in sua presenza nell'89 per l'affidamento del bambino, sostenendo che dietro c'era in realtà una vendita. Il «pentito» ha raccontato che una donna, Concetta, in attesa di un bimbo, si recò dal notaio per l'affidamento del figlio a Luigi Cusma, cognato di Francesco Balestrieri, uno dei luogotenenti di D'Alessandro. L'atto fu trasmesso al tribunale per i minori e i giudici disposero che all'epoca «portarono alla scoperta di irregolarità». Ma è stato il pentito ad aprire dubbi su quell'affidamento del bimbo. Da quest'inchiesta non è emerso che la donna fosse vittima degli usurai. Piccolo, però, ha parlato di un accordo preventivo con il quale la madre aveva venduto il figlio al futuro figlio. [An. c.]

## UNA STRAGE INARRESTABILE

**ROMA.** Italia c'è un morto per droga ogni otto ore, è il trend che si salda: nel '95 l'incremento è stato del 28% rispetto al '94. Cambiano inoltre le droghe, non più solo o soprattutto eroina ma, con una presenza sempre maggiore, ecstasy, cocaina, anfetamine, il cui uso - devastante per il cervello - ha fatto lievitare negli ultimi anni le patologie psichiatriche tra i tossicodipendenti.

Ma tutto questo si consuma nella totale indifferenza della politica, come hanno denunciato ieri a Roma il Cnca e il Pict, le due organizzazioni che raggruppano gran parte delle comunità terapeutiche.

Sempre ieri, ma a Bergamo, si è riunito il «Gruppo di collaborazione europea per lo studio della tossicodipendenza» per raccogliere i risultati di una ricerca commissionata dall'Unione europea nel '90.

Il quadro emerge da entrambi questi convegni è desolante: il problema droga è stato praticamente abbandonato proprio mentre si sta risvegliando. Stanchi di combattere, ha detto Mons. Vinicio Albanesi, del coordinamento del Cnca, si è giunti ad un pericoloso fenomeno di convivenza pacifica con la droga: c'è e quindi tanto vale sopportarla.

I morti per overdose sono stati 1.098 nel '95, 258 in più del '94. I sequestri di droghe nello stesso periodo sono cresciuti del 117%. Resta drammatico il legame tra droga e Aids e tra droga e criminalità: il 60% del totale dei contagiati da Hiv ha o ha avuto un rapporto assiduo con le droghe, e più del 50% dei detenuti (di cui due terzi tossicodipendenti) è in carcere per reati connessi alla droga. La figura del tossicodipendente sta anche cambiando, all'interno della società - come fa notare il «Gruppo di collaborazione europea» - e ha ormai una «accettabilità», il drogato insomma rischia di essere considerato semplicemente un cittadino in più, diverso, particolare, non da curare a ogni costo. Per esempio - hanno fat-

Allarme degli esperti: si è troppo rassegnati di fronte all'emergenza

## Droga, un morto ogni 8 ore

Le vittime sono aumentate del 26 per cento

## ANALISI

## Il vero killer è l'indifferenza

**S**ENTIAMO spesso ripetere che non bisogna rassegnarsi o convivere con la droga ma, intanto, rischiamo di rassegnarci a convivere con i morti per droga. Nell'anno passato sono aumentate sensibilmente ma quasi non ne siamo accorti. C'è un preoccupante calo di tensione, di attenzione, di sforzi per contrastare questa drammatica realtà. Assieme, c'è un pauroso vuoto di politica. E gli effetti si vedono: fondi che vengono erogati con ritardi di anni, investimenti nella prevenzione, servizi pubblici spesso distanti dalla realtà e dai nuovi volti delle tossicodipendenze, comunità che a fatica riescono ad elaborare nuove modalità di intervento, carceri sempre strapiene, per la metà proprio per violazione della legge sulle droghe.

Anche in questi giorni di campagna elettorale si coglie una distanza: questi problemi oppure un interesse solo di facciata o di convenienza, sia pure con qualche lodevole eccezione.

Il mondo delle tossicodipendenze è sensibilmente mutato negli ultimi anni: si è espansi i mercati e, di conseguenza, il potere e i profitti della mafia e del narcotraffico. Ce lo dicono i dati statistici, dai quali emerge una minore consumo di eroina e notevole aumento delle droghe sintetiche; ma, prima ancora, ce lo dice la quotidiana esperienza degli operatori, pubblici e privati.

Di fronte ai mutamenti e ai problemi inediti l'operatore ma anche l'educatore, deve affinare professionalità e strumenti per cercare continuamente di

mettere in comunicazione la domanda di aiuto con l'accoglienza e le risorse terapeutiche. Allo stesso modo, anche le politiche generali sulle droghe devono trovare nuove capacità di risposta. Gli stessi dati ufficiali non possono però dare un'esatta fotografia del fenomeno e delle tendenze, perché gran parte di questo rimane sommerso. Non a caso la prevenzione se non aiutiamo questa grande fascia di consumatori a diventare visibile. E per farlo occorrono gli strumenti e le politiche appropriate. Il lavoro di strada, i servizi cosiddetti a «bassa soglia» sono realtà assai limitate e, non di rado, osteggiate. Le politiche di riduzione dei danni, ma meglio sarebbe definirle di «cura della vita», non trovano la necessaria attenzione.

Aver cura della vita significa educare, prima di tutto; ma, insieme, vuol dire superare la logica del «creare terra bruciata» attorno a chi si droga.

Perché questa logica, allontana, non aiuta a prevenire, si limita a punire e spinge alla clandestinità, la quale, a sua volta, facilita la diffusione dell'Aids e le stesse morti per overdose.

Proprio di fronte a queste morti dobbiamo dirci senza ipocrisie che non è solo o sempre la droga a uccidere ma anche l'indifferenza, le politiche sbagliate, la mancanza di coraggio nel trovare nuovi modi, strade e nuovi strumenti per dare speranza e dignità a tanti giovani costretti ai margini.

don Luigi Ciotti

**COSA C'È DI PIÙ COMODO?**

**INTERESSI ZERO SU TUTTA LA GAMMA 1996**

**Bianchi Spillo, comode anche negli interessi.**

Forse le nuove Bianchi Spillo non saranno comode come la tua poltrona preferita. Sicuramente però sono le biciclette più confortevoli che puoi desiderare. Per creare Bianchi ha realizzato un progetto ambizioso: ricercatori, designer e ingegneri hanno rivoluzionato i parametri costruttivi della City Bike. Le nuove Bianchi Spillo sono comode anche nella formula di pagamento, con l'esclusivo finanziamento di 12 mesi a interessi zero\*. Da tutti i Concessionari Bianchi.

Internet: [www.bianchi.it](http://www.bianchi.it)

**Bianchi**

Numero Verde 167-296619

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITÀ CHE VALE**



In 20 armati di bastoni pattugliano piazza San Marco: quattro sono stati denunciati per una rissa

## Venezia si arma contro i neri

### Organizzate ronde anti-borseggio ai turisti

VENEZIA. Sono una ventina, rigorosamente in incognito, con l'obiettivo dichiarato di vigilare sugli immigrati per evitare che borseggino i turisti. Sono commercianti, esercenti, ambulanti. A pattugliano la città con ronde spontanee. ■ ■ ■ autodefinito «Cittadini» ■ ■ ■ distretti a hanno preso di mira i nordafricani, soprattutto gli algerini che sarebbero i più abili nello sfilare i portafogli dalle borse delle migliaia ■ ■ ■ stranieri che quotidianamente affollano Venezia. Adesso tengono d'occhio anche gli slavi.

In città li chiamano gli «esercenti», perché tempo fa si ■ ■ ■ fatti addirittura una specie di stella di latte che mostravano agli immigrati che fermavano per le calli di Venezia. Hanno tappezzato i muri del centro storico di manifestini in cui segnalano i rischi degli scippi ■ ■ ■ contro la calamità ■ ■ ■ borseggiatori hanno stampato addirittura un vademecum ■ ■ ■ lingue.

Adesso però ■ ■ ■ nei guai per una rissa scoppiata dietro Piazza San Marco tra negozianti veneziani e algerini dopo uno scippo sventato. Un barista, Fabio Zecchin, ■ ■ ■ ha avuto una rotola fratturata, è finito all'ospedale e i suoi compagni di tafferuglio hanno accusato un nordafricano, che chiamano Zorro perché inafferrabile, di averlo colpito con ■ ■ ■ mazza da



Il questore e Cacciari  
«La città non è una  
casbah. E ■ ■ ■  
può sostituirsi  
alla polizia»

A sinistra: San Marco. Anche la  
piazza più famosa ■ ■ ■ «battuta» dalle  
ronde razziste a caccia  
di extracomunitari

baseball in ferro.

I «Cittadini non distratti» sono ■ ■ ■ insorti: molti commercianti hanno dichiarato pubblicamente la loro esasperazione nei confronti degli algerini che rendono la città pericolosa, allontanano i turisti ■ ■ ■ compromettono gli affari.

La vendetta dei veneziani non ■ ■ ■ è fatta attendere: in quattro hanno inseguito Zorro e lo hanno preso a pugni e calci. Anche lui va al pronto soccorso, per escoriazioni e lesioni. Ma, uscito dall'ospedale, l'algerino va diretto alla polizia e fa i nomi ■ ■ ■ picchiatori: Gianni Dei Ros-

si, 48 anni, pittore di piazza, attivista convinto del «Non distratti»; il pensionato Evasio Di Bari, 51 anni, militante nella stessa confraternita; il disoccupato Paolo Trevisan, 42 anni e il cuoco Umberto Zago, di ■ ■ ■.

La polizia li interroga, cerca ■ ■ ■ trova la mazza da baseball, che appartiene ai veneziani, ascolta i testimoni ■ ■ ■ che la legnata al barista l'aveva inferta per errore proprio il cuoco, un veneto verace. I veneziani, insomma, si erano messi d'accordo per far ricadere la colpa sull'algerino facendo alzare il termometro dell'insoddisfazione ■ ■ ■

confronti degli immigrati. Ma ■ ■ ■ stato soltanto ■ ■ ■ bluff e adesso i quattro presunti picchiatori sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per lesioni. Loro negano tutto ■ ■ ■ sostengono ■ ■ ■ non aver mai alzato le mani sugli algerini. «Venezia non è una casbah», dice il questore di Venezia, Luigi La Sala, che ribadisce: «Nessuno può sostituirsi alle Forze dell'ordine. I cittadini possono solo segnalare eventuali situazioni anomale» alludendo alle ronde dei «Non distratti».

E intanto, probabilmente per scongiurare altri tafferugli, ■ ■ ■

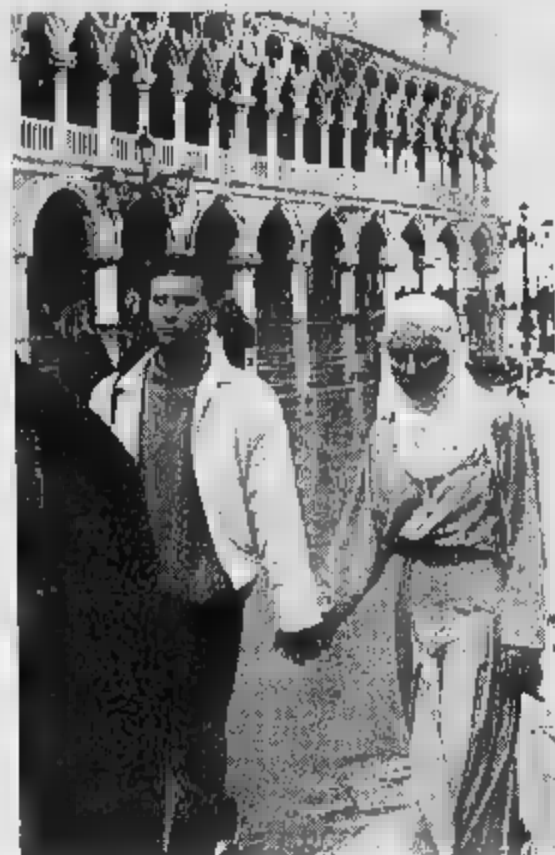
questore ha rinforzato le pattuglie di sorveglianza in Piazza San Marco. Il prefetto Giovanni Troiani fa notare che l'indice di criminalità nel centro storico di Venezia è tra i più bassi d'Italia. Ma la Lega, complice la campagna elettorale, ne approfitta per chiedere la rimozione di prefetto e questore invocando la costituzione di una «milizia veneta»: solo chi è nato nella regione, dicono i seguaci di Bossi, può avere la sensibilità per capire i malleseri dei nativi.

Acqua sul fuoco dell'emergenza butta anche il sindaco ■ ■ ■ Cacciari, che ha incon-

trato i commercianti e li ha invitati a collaborare con le forze dell'ordine: questa è l'unica strada, quella legale. Altre vie non saranno tollerate.

E i «Cittadini non distratti»? Le ronde continuano, disarmate, però, senza mazze da baseball o bastoni. Solo con gli occhi aperti. Anche ieri alcuni esercenti hanno perlustrato la città, tenendo sotto controllo le zone considerate più a rischio dal punto di vista ■ ■ ■ borseggi: Rialto, Mercerie e, ovviamente, Piazza San Marco.

Maria Grazia Raffaele



Verdetto ■ Nuoro

Rapi Farouk

Vent'anni

■ Matteo Bos

CAGLIARI. La condanna a vent'anni di reclusione per il sequestro del piccolo Farouk Kassam non gli ha, almeno apparentemente, procurato alcuna emozione; l'ha invece irritata la domanda di ■ ■ ■ cronista: «Ha tagliato lei l'orecchio del bambino?». ■ ■ ■ Bos, l'ex Primula Rossa del banditismo sardo, si è irrigidito: «Non ■ ■ ■ stato io, ha sibilato, scuotendo ■ ■ ■ testa e voltando le spalle ai giornalisti. Così ■ ■ ■ concluso il dialogo appena avviato dall'ex latitante di Lula (Nuoro) che ■ ■ ■ era rifiutato di parlare davanti ai microfoni accesi: «Non vorrei che la registrazione del ■ ■ ■ voce venisse utilizzata contro di ■ ■ ■ in qualche altro processo», aveva detto.

Di lì a poco è ■ ■ ■ il sipario sul nuovo capitolo della tormentata inchiesta legata al rapimento (15 gennaio 1992) del piccolo ismailita che crudeli fuorilegge tennaro prigioniero per poco meno di sei mesi. La sentenza del giudice dell'udienza preliminare Michel Jacone era in larga parte scontata e pone a ■ ■ ■ di Bos un risarcimento di 250 milioni ■ ■ ■ in attesa che ■ ■ ■ civile stabilisca l'esatto ammontare dei danni subiti dal padre del sequestrato, Fatah Kassam, dalla madre Marion Bleriot ■ ■ ■ dalla sorellina Nour Marie, oltreché dal diretto interessato (la parte civile aveva sollecitato ■ ■ ■ cifra ben più consistente, 1 miliardo e 700 milioni). Il dott. Jacone ha fatto proprio le richieste formulate ■ ■ ■ sostituto procuratore Mauro Mura che ■ ■ ■ sollecitato per l'ex bandito il ■ ■ ■ della pena, trent'anni, con l'obbligatorio «sconto» di un terzo della pena legato al rito abbreviato.

Il p.m. ■ ■ ■ era battuto perché all'imputato, nonostante ■ ■ ■ confessione giudicata di comodo, fatta in un memoriale con ■ ■ ■ quale si ritagliava il ruolo di custode dell'ostaggio ■ ■ ■ scagionava due presunti complici, venisse negata qualsiasi attenuante. E così è stato: alle 10,30, in un'aula off-limits per motivi di sicurezza si non addetti ai lavori, il giudice ■ ■ ■ letto il verdetto che non concede ulteriori premi all'accusato. «Bos non ha tradito alcuna emozione ■ ■ ■ era molto tranquillo, evidentemente se l'aspettava», ha raccontato l'avv. Bernardo Aste. Il legale ha aggiunto che, quando sarà resa nota la motivazione della decisione, ■ ■ ■ difesa deciderà ■ ■ ■ presentare appello, proponendo ■ ■ ■ diminuzione della condanna legata appunto alla confessione e al particolare, ■ ■ ■ secondario, che Farouk venne, ufficialmente, rilasciato senza ■ ■ ■ pagamento di un riscatto.

Rientrato ■ ■ ■ giorni scorsi in Sardegna (da tempo si è trasferito ■ ■ ■ Francia con i familiari), Fatah Kassam ■ ■ ■ ha disertato ieri il Palazzo di Giustizia. E' mancato quindi un ■ ■ ■ commento in presa diretta, esplicito tuttavia in quanto egli aveva detto 48 ■ ■ ■ prima: «Ogni mattina, quando mi sveglio, mi dico: "Matteo Bos è in galera, quindi anche oggi ■ ■ ■ è una buona giornata". ■ ■ ■ pensando agli anni di galera che dovrà scontare».

Anche ■ ■ ■ p.m. Mura non ha rilanciato dichiarazioni. ■ ■ ■ limitato a ricordare che l'inchiesta sul rapimento del bambino non è chiusa: ha spiegato che mancano ancora all'appello sei ■ ■ ■ sette criminali tra quelli coinvolti nel rapimento.

Massimo Delfino

Corrado Grandesso

#### IL CASO

#### UN RAPIENTO A INCHIESTA

ALESSANDRIA. ■ ■ ■ elementi per sperare che Maddalena sia ancora viva, che non sia il suo cadavere senza testa rinvenuto sulla spiaggia indiana di Puri: al tatuaggio e alle unghie laccate si è aggiunto ieri un terzo fatto, forse decisivo. E' ■ ■ ■ firma sul registro di un albergo. Maddalena Calderone, 27 anni, di Novi Ligure, avrebbe infatti alloggiato al «Dell Ring Hotel» ■ ■ ■ Puri il 19 dicembre, cioè il giorno successivo al ritrovamento ■ ■ ■ cadavere decapitato sulla spiaggia.

La conferma arriverebbe appunto dalla firma della giovane ■ ■ ■ sul registro, al momento della prenotazione della stanza. ■ ■ ■ titolare dell'hotel, Himansu Sekhar Rath, ricorderebbe molto bene il viso ■ ■ ■ bambina» di quella turista europea, che vestiva all'indiana e si interessava alla religione induista. Non solo, Rath ha spiegato alla polizia ■ ■ ■ Puri che la ragazza avrebbe soggiornato in albergo appena una notte. Il 20 dicembre se ne



Avrebbe lasciato l'hotel ■ ■ ■ giorno dopo il ritrovamento del cadavere decapitato

## Maddalena, una prova che è viva

### Speranze dalla firma sul registro d'albergo

La notizia ha ridato fiducia alla famiglia alessandrina. La madre: le chiedo soltanto di telefonarmi per dirmi che sta bene, niente di più

Maddalena Calderone, la giovane di Novi Ligure scomparsa da dicembre durante ■ ■ ■ in India

sarebbe andata, perché «costava troppo».

Gli inquirenti si mantengono cauti, e non escludono che Maddalena sia stata aggredita e derubata del passaporto, dei soldi (aveva con sé ■ ■ ■ 4000 dollari) e degli effetti personali. Oggi, però, il mistero si potrà chiarire, perché una fotocopia del registro con la presunta firma della giovane

verrà inviata in Italia, per il confronto con un campione della calligrafia.

Oltre all'elemento della firma altri due motivi autorizzano a sperare che non sia di Maddalena il corpo con la testa mozzata rinvenuto a Puri il 18 dicembre. La donna morta ■ ■ ■ un tatuaggio sul seno destro, mentre ■ ■ ■ sorella della giovane di cui si sono perse le

tracce ha ribadito più volte che «Maddalena aveva ■ ■ ■ una forfora disegnata sopra il seno sinistro, più o meno all'altezza della scollatura della camicetta. Ho visto il tatuaggio cinque anni fa, ma sono sicura che si trovasse in quella posizione del corpo».

C'è un altro elemento significativo: la donna uccisa aveva le unghie «laccate», ma i fa-

miliari della novese e l'ex fidanzato, Claudio Fabris, assicurano che Maddalena «non aveva mai usato smalto». Lo stesso Fabris, che inizialmente era stato sul punto di riconoscere la compagna d'avventura nel cadavere ritrovato ■ ■ ■ Puri, ritiene ora che «diversi particolari non coincidano». Lo avrebbe confermato ai carabinieri dell'isola d'Elba, che in questi giorni lo hanno ascoltato ■ ■ ■ qualità di persona informata sui fatti.

Un ultimo dettaglio è quello dei due anelli che la vittima sulla spiaggia aveva alla dita dei piedi. Chi ■ ■ ■ bene Maddalena Calderone, dubita che potesse lasciarsi «tentare» ■ ■ ■ tal punto dalle abitudini indiane. Ne ■ ■ ■ convinti soprattutto i genitori, che hanno ripreso a sperare, e ieri hanno consegnato ai carabinieri ■ ■ ■ Novi nuove foto della figlia. Saranno inviate all'ambasciata italiana a Delhi e ai consolati di Bombay e Calcutta. Da domani, intanto, le autorità indiane diffonderanno appelli

televisione, e pubblicheranno sui giornali le foto ■ ■ ■ Maddalena Calderone.

Se ■ ■ ■ ragazza è ancora viva, riprende corpo l'ipotesi che sia entrata a far parte ■ ■ ■ setta religiosa. La novese non aveva mai fatto mistero della sua attrazione verso l'induismo e la filosofia di vita orientale. Pare addirittura che fosse in contatto con una «samana» indiana, conosciuta in Italia. I familiari non confermano, ma ammettono che «Maddalena era affascinata dai riti di ■ ■ ■ Stato». Potrebbe aver incontrato gruppi di induisti durante i precedenti viaggi in Oriente, ma non si esclude che abbia frequentato la principessa Shri Mataji Nirvaha, capo-spirituale di una comunità che si riunisce periodicamente a Cabbella Ligure, nell'Alessandrina, un gruppo molto numeroso. Pratica lo «yoga», discipline ■ ■ ■ che favorisce la concentrazione e aumenta i poteri di meditazione.

## Lancia Dedra e Lancia 8 finanziano i vostri desideri.



Esempio: Lancia 8 1.6 LE

Prezzo chiavi in mano L. 26.800.000. Importo finanziato L. 15.000.000. Rata 366.600 per 48 mesi TAN 8% TAEG 9,24%. Spese apertura pratica L. 250.000. L'offerta è valida fino al 30 aprile 1996.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

È un'offerta dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia  Il Granturismo







## IL CASO

LE CARRIERE  
PER UNA VITA

**T**ROVATE stesso nel lavoro. E lo troverete se vi di computer, di finanza, di ambiente oppure di medicina e troverete se vi prete, pastore o rabbino. Le 10 professioni «scalda» del momento hanno a che fare sia con i corpi che con le anime e — alto tasso cerebrale: la rivista Usa «P.O.V.» ha stilato una hit parade o classifica ai giovani — americani e non — di diventare tecnici di animazione elettronica, produttori on-line, manager finanziari, ingegneri ambientali, medici di famiglia, consulenti aziendali, avvocati specializzati in problemi di proprietà intellettuale, ministri di culto, creativi pubblicitari interattivi e fisioterapisti. La felicità è lì, dove si agita un'identità realizzata. Ed è così anche in Italia, parola di esperti.

La rivoluzione multimediale, le crescenti esigenze sanitarie e le sempre più potenti passioni mistiche offrono fortissime possibilità di carriera e di gratificazione, a credere ai guru ascoltati da «P.O.V.», tra cui cacciatori di teste, futurologi ed economisti. ■ sempre secondo la loro opinione, chi non coglierà l'attimo ■ vedrà relegato nelle professioni «bottoma», quelle che stanno rotolando lungo uno scivoloso piano inclinato. Sono i contabili, i bancari, i burocrati della pubblica amministrazione, i centralinisti, gli operai fabbrica, gli agenti immobiliari, i baristi, i professori, i collezionisti, i bibliotecari e manager di medio livello, tutti spiazzati per gli stessi motivi che faranno la fortuna dei top 10. Il consiglio, per chi non l'ha già messo in pratica, è affrettarsi a cambiare mestiere e puntare in alto: «Non fermatevi al salario, guardate oltre. Considerate il lavoro in rapporto alle emozioni che vi può dare».

«A ben guardare, le professioni emergenti hanno tutte un alto livello di autonomia e — spiega il sociologo Luciano Gallino — richiedono di conseguenza una forte personalità per reggere all'insicurezza che si è sostituita alle garanzie del posto fisso «vita». In compenso, promettono grandi soddisfazioni. Tra i ruoli più promettenti e più coinvolgenti nel nostro Paese, secondo Nicola Cacace dell'Istituto di Studi delle Ricerche Industriali di Roma, i geristi e i tecnici sanitari, gli informatici e i maghi della realtà virtuale, i manager di logistica e finanza, gli esperti di bioagricoltura e quelli ambientali e turistici. Sono loro — nell'ordine — la punta di ■ delle opportunità e come si vede il panorama non è granché rispetto agli Stati Uniti. «Per effetto delle tecnologie i trend sono ormai omogeneizzati di qua ■ ■ della Atlantica», sottolinea Gallino. «Semmai, noi dovremmo provare ■ infilare nell'high tech i nostri contenuti».

In Italia come negli Usa le professioni top richiedono creatività e iniziativa, vale a dire un calibrato mix di competenze e di entusiasmi. «In una parola, si tratta della capacità ■ rimettersi sempre in discussione per trovare la motivazione giusta a risolvere il problema del momento», spiega Mario Piccoli, «career counselor»: «Se si ■ più flessibili, si impara prima ■ si lavora meglio. La passività fa perdere e la disposizione al rischio fa vincere, in America e nel resto dell'Occidente, inve-

Gli esperti americani e italiani: per sfondare, un mix di competenza e entusiasmo

# Il medico meglio del prof

## «Ecco i mestieri più amati»



stito da quella che passa sotto il nome di globalizzazione. Chi non ■ la fa a reggere questa competizione — che è prima di tutto competizione con se stessi — finisce nella landa degli individui obsoletti, come ■ definisce un altro esperto di «career», Graziano Giobbe: «Sono quelli che non riescono ad adattarsi alla velocità del cambiamento e non ce la fanno ad affinare una visione globale».

Anche in Italia, perciò, ■ futuro si fa fosco per i «mestieri di ■», per i burocrati della pubblica amministrazione, gli impiegati di medio livello, le ■ grotarie, i cassieri di banca e i braccianti. «E tra i ruoli più ■ rischio ci aggiungerei anche avvocati e ingegneri — sottolinea il sociologo Gianpaolo Predieri — mentre sono in ascesa i consulenti, da quelli del lavoro a quelli tributari, fino ai «terziari emergenti», nelle ■ del turismo, dello sport, della moda, dello spettacolo ■ della cultura». Prevedono i guru sentiti da «P.O.V.», «La felicità appartiene ■ mestieri più sofisticati».

Gabriele Baccaria

**Favoriti gli informatici  
In calo cassieri e braccianti**

**«Ma il segreto per emergere  
si chiama flessibilità»**

### L'ESPERIENZA DEI VIP TRA CAMICI E TECNOLOGIA

**ENZO JANNACCI**

«Ci vuole vocazione»

Medico, mestiere del futuro. Enzo Jannacci non ne è così sicuro. «Se futuro, vuol dire carriera, non ci credo. Il futuro ■ solo per chi ama questo lavoro, che poi non è neanche un lavoro. E ■ dimensione a sé. Per essere medici si deve avere ■ consapevolezza particolare e non temere il sacrificio. Si deve sentire il desiderio di aiutare gli altri, anche gratis. E' per questo che all'università ci vorrebbe una cernita per scoprire chi ha la vocazione ■ chi no. Bisogna sapere dai giovani se sono pronti a lavorare anche di notte e a precipitarsi con la loro valigetta dal malato». Aggiunge il cantautore-dottore: «Ricordiamoci che da noi si guadagna poco. Un assistente di ruolo si porta a ■ milione ■ ■ al mese e per chi studiato tanti anni e ha famiglia non è abbastanza. In America, invece, è diverso. Lì, quando si ha la patente di «Medical doctor» si trovano ben altre opportunità. Negli Usa ho lavorato per cinque anni e posso dire per esperienza diretta che quella del medico ■ una figura molto più valorizzata e rispettata».

lg. bec.

**LUCIANO CRESCENZO**

«L'high tech? Un rischio»

«Non ci credo che l'informatica e le nuove tecnologie permettano carriere straordinarie. Non è vero. Fanno fare carriere rapide, questo è vero, ■ poi si esce prima, com'è successo a me», dice Luciano De Crescenzo, romanziere e saggista ed ex ingegnere della Ibm. «Ho vissuto un'esperienza feroce. Entrai nel '60 all'Ibm, cioè nella madrepatria dell'informatica. Lì c'era un meccanismo di carriera molto incentivante, tanto che ogni tre anni facevo uno scatto. Di tre anni in tre ■, nel '78 diventai direttore alle strategie, una posizione che ■ di pura fantasia perché ■ comandavo nessuno e non avevo ■ decisione da prendere. Scoprii che ero stato depositato in ■ cimitero degli elefanti con tanti altri dirigenti, che, come me, non facevano più nulla. La logica degli incentivi aveva finito per ritorcersi ■ se stessa: oravamo tutti bravi, o quasi, e quindi avremmo dovuto diventare tutti direttori generali, ■ che era chiaramente impossibile. Così, successi che dopo tre anni di inattività cambiassi mestiere e mi misi ■ scrivere».

Al Savoia di Milano

## Suite d'oro Sette milioni per una notte

MILANO. Colaudata in anteprima da Woody Allen e Sofia Loren, da ieri chi vorrà e sarà disposto a sborsare sette milioni e mezzo a notte può prenotare la più grande suite di un albergo europeo, quella del Principe di ■. 500 metri quadri di superlusso, confort e tecnologia per un soggiorno di prestigio. Realizzata all'ultimo piano, il decimo, con una spesa di circa cinque miliardi, la suite era stata concepita quando l'hotel faceva parte della Ciga, allora guidata dall'Aga Khan, ed è stata ultimata dall'attuale proprietaria, la catena di Sheraton.



Woody Allen

Raggiungibile con un ascensore privato, la residenza ■ composta da tre camere da letto: dalla prima ■ può controllare il sistema di telecamere a circuito chiuso per garantire la sicurezza del personaggio ospite, la seconda, con annesso studio e salotto, per i collaboratori, la terza, la presidenziale, in stile impero e ■ minuetto funzionante, ha ■ bagno arredato ■ per idromassaggi sovrastata da tv, telefono e impianto stereo. Inoltre una sala da pranzo con annesso locale cucina (ristorante francese, porcellane ■ Limoges e posate in argento); un salotto con soffitto ■ cassette in mogano, pavimento con parquet ad intarsi, camino, pianoforte e angelo bar; una sala in stile pompeiano rivestita di affreschi a strappo con la piscina, altra vasca per idromassaggi, bagno turco e sauna. Completa la suite, un terrazzo panoramico.

Chi non ha personale al seguito e può fare a meno delle due stanze da letto, per così dire di servizio, può risparmiare un milione e mezzo a notte. Tutti hanno comunque diritto al travaglio in lino ed agli altri accessori creati in esclusiva per la suite, al personale ■ servizio permanente effettivo per 24 ore, alla limousine dall'aeroporto e per il centro città, il direttore generale dell'hotel ha già previsto per il '96 che la suite sarà occupata per un centinaio di notti.

[Agil]

Gli specialisti consigliano ai patiti dell'abbronzatura di usare creme ed evitare le ore più calde

## «La tintarella invecchia di 20 anni»

Allarme dei dermatologi: in aumento i casi di melanoma

MILANO. Patiti dell'abbronzatura attenti. Il ritorno delle belle giornate invoglierà pure ■ sfoggiare un viso ■ un corpo bronzato, ma ci vuole prudenza. Molta prudenza. Troppo sole fa male. Troppo sole invecchia la pelle ■ almeno vent'anni. Risultato? A 40 anni ■ persona patita della tintarella ne dimostra 60. La stima è della Società italiana di dermatologia e venerologia (Sivdev) che ha lanciato a Milano la sua campagna di educazione all'uso corretto del sole. «Le adoratrici del sole hanno una pelle più vecchia del doppio rispetto a donne che non si espongono mai ■ spiega il professor Piero Santonianni, responsabile del gruppo italiano di fotodermatologia della Sivdev ■ nell'uso normale, di un 20 per cento in più. Il sole aggiunge infatti all'invecchiamento cronologico anche quello della pelle. Il dan-

■ è cumulativo, sommando le radiazioni delle varie epoche: comincia appena inizia l'esposizione ed è strettamente correlata alla carnagione. «Tutte le radiazioni solari contribuiscono all'invecchiamento ■ ha aggiunto Santonianni ■ quello ultravioletto a, b, del visibile e dell'infrarosso. Ecco perché dobbiamo stare molto attenti ■ proteggerci con altri sistemi oltre ■ filtri solari: ad esempio evitando l'esposizione nelle ore mediane della giornata, dalle 11 alle 15».

■ danno ■ esposizione ■ al sole è limitato dallo spessore della pelle e dalla pigmentazione ■ sottolinea il professor Benvenuto Giannotti, presidente della Sivdev ■ ci sono zone del corpo particolarmente a rischio, ■ solo ■ più a rischio perché continuamente esposte». «La nostra campagna di edu-

cazione sanitaria sull'uso corretto ■ ha concluso Giannotti ■ o «esposizione intelligente» vuole diffondere oltre all'uso di filtri, lo stare all'ombra quando è quanto più possibile, evitare le ore centrali della giornata e non vergognarsi di indossare maglietta e pantaloncini al mare».

I danni da indiscriminata esposizione al sole sono reali: gli effetti della fotodermatite (cumulativi ■ irreversibili) incrementano il rischio di carcinoma (tumori benigni della pelle) ■ anche se molto meno delle no-

stre latitudini ■ per carnagioni di tipo mediterraneo ■ di «melaniti» ■ in Italia l'incidenza del melanoma è di 3-9 nuovi casi su 100 mila persone ogni anno. ■ alcune zone dell'Australia arriva a 50 su 100 mila.

[r. cri.]

Accademico a Venezia

## Festeggiati

il 100° anniversario  
del prof. Benvenuto

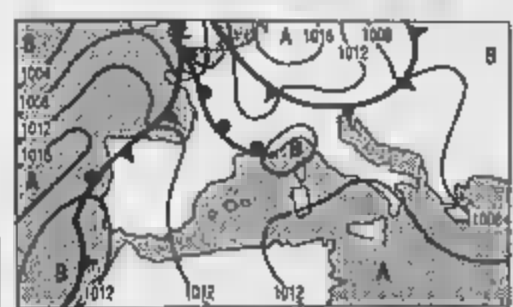
VENEZIA. «La revisione del processo amministrativo» è stato il tema di una giornata di studi che si è svolta ieri a Venezia per festeggiare gli 80 anni del professor Feliciano Benvenuto. L'incontro è stato organizzato dall'Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti, di cui Benvenuto è presidente dal '91. Sono intervenuti giuristi, colleghi e allievi del professore ■ nezzano, la cui attività di ■ ca è ancora molto intensa, come testimonia il suo ultimo libro, «Disegno dell'Amministrazione italiana - Linee positive prospettive», uscito in questi giorni.

In apertura dei lavori, l'Istituto Veneto ha ringraziato il presidente, lo studioso, il collega che tanto ha significato nella storia civile e culturale del Veneto e di Venezia di questi ultimi decenni.

[r. cri.]



## IL TEMPO



**SITUAZIONE:** Il tempo cambia registro avvicinandosi verso un peggioramento che comporterà tra l'altro una inversione di tendenza delle temperature destinate a subire una apprezzabile riduzione tra domenica e lunedì prossimo. La svolta sarà imposta dalla confluenza ■ aria temperata umida atlantica con aria fredda ed instabile proveniente da Nord-Est. Sarà quest'ultima ad imporsi.

**TENDENZA PER DOPODOMANI.** Dopo la perturbazione resterà una circolazione di aria instabile per cui su tutta la regione ed in particolare su quella centro-meridionale insisterà della nuvolosità variabile in intensificazione nelle ore pomeridiane.



**DOPO.** Sulle regioni settentrionali e centrali nuvolosità irregolare in intensificazione nella giornata con temporali locali più probabili su Venezia, Liguria e zone interne del Centro. Nevicate sulle Alpi centro-orientali. Al Sud e sulla Sardegna nuvolosità irregolare. Temperature in calo al Nord.



**DOMANI.** Tendenza a schiarite sul settore Nord-occidentale. Sulle altre regioni ancora tempo perturbato con piovosità e temporali, rischio di grandinate. Nella giornata tendenza a schiarite su regioni tirreniche e Sardegna. Rinfresco dei venti di Nord-Est e ulteriore calo delle temperature.

a cura di Marcello Loffredi

CITTA' ITALIANE			
	min	max	
Bari	5	18	
Belluno	0	10	
Bologna	10	20	
Brescia	8	17	
Cagliari	10	17	
Catania	10	17	
Como	8	17	
Cosenza	8	17	
Cuneo	8	17	
Fano	10	17	
Ferrara	10	17	
Firenze	11	22	
Foggia	11	22	
Genova	10	17	
Imperia	10	17	
Lecce	10	17	
Libania	14	24	
Lodi	14	23	
Los Angeles	14	23	
Madrid	10	26	
Manila	12	26	
Mosca	4	12	
Montreal	4	12	
Mosca	4	12	
New York	13	16	
Parigi	7	14	
Pechino	8	12	
Praga	4	12	
Rio de Janeiro	24	30	
Sofia	2	14	
Sydney	11	21	
Tokyo	4	12	
Venezia	11	20	
Vienna	4	6	



BARBELLA CAGLIARI SARTORI



Controlla se siamo  
tra gli abbonati  
premiati questo mese,  
ché se abbiamo vinto  
la Punto facciamo  
un po' di cagnara.

#### Dal 4° all'8° premio:

TV COLOR 14" CON VIDEOREGISTRATORE  
INCORPORATO GRUNDIG.

Vincono: **Riccardo Cavicchioli**, Torino,  
**Angelo Fizzotti**, Casaleggio Novara (No),  
**Quirico Minuto**, Savona,  
**Rolando Musso**, Sanremo (Im),  
**Antonio Tirone**, Castell'Alfero (At).

#### Dal 9° al 18° premio:

MICROSISTEMA HI-FI.

Vincono: **Giampiero Acquadro**, Sagliano Micca (Vc),  
**Piera Bosco**, Candiolo (To),  
**Franzoni**, Novara,  
**Riccardo Grasso**, Monticello d'Alba (Cn),  
**Maria Teresa Groppetti**, Intra (No),  
**Lilliana Mantello**, Cipressa (Im),  
**Gino Paganone**, Pont Saint Martin (Ao),  
**Remo Ponassi**, Novi Ligure (Al),  
**Alfio Prasso**, Torino,  
**Arnaldo Viapiana**, Susa (To).

I vincitori riceveranno una lettera di  
comunicazione ufficiale. Il premio verrà  
loro consegnato direttamente a domicilio  
da un incaricato de La Stampa.

Eccoli, dunque, i nomi degli abbonati a  
La Stampa baciati dalla buona sorte nel-  
la **quarta** delle estrazioni mensili. Congra-  
tulazioni ■ chi ■ è aggiudicato la Fiat Punto  
e gli altri straordinari premi ■ palio. L'abbo-  
namento gli ha portato davvero fortuna. Co-  
me ne porterà a chi questa volta non è sta-  
to estratto. Perché c'è ancora **un'altra** ■  
**casione** per vincere. A patto di essere  
abbonati, naturalmente.

VINCE IL 1° PREMIO  
FIAT PUNTO 55 S 3P



**PIERO SOBRERO**  
CAVOUR (TO)

#### 2° e 3° premio:

TELECAMERA HITACHI VHE 210.

Vincono: **Michele Ciravegna**, Carmagnola (To),  
**Gianfranco Demichelli**, Cherasco (Cn).

**LA STAMPA**

**L'ABBONAMENTO, IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.**







IL CASO. Una provocatoria risposta a Mariotti: sono stanco di venire usato dagli aspiranti romanzieri

## Scrittori, il decalogo è questo

Busi: ecco che cosa voglio leggere

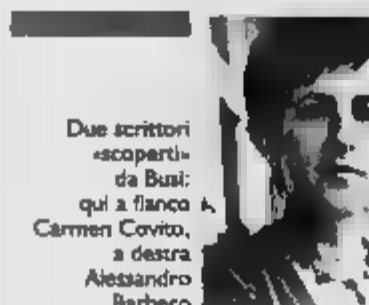
**B**ELLO scherzo che mi ha fatto fare Giovanni Mariotti sul *Corriere della Sera* (Ma voi spedite, spedite, tanto Busi vi leggerà) invitando gli aspiranti autori a contravvenire alla mia decisione, ospitata su *Tuttolibri*, di non prendere più in esame alcun dattiloscritto. Ormai, da anni, sono immune dalla vanità di fare da parafulmine alla grafomania italiana. Del resto, a dirla tutta, ci sono già io che scrivo, e per questo secolo e per cinquant'anni buoni del prossimo chiunque altro dovrebbe limitarsi a leggere. ■ mie opere, s'intende.

Io glielo dico a ripeto: ■ ha pretendere di scrivere oggi (non dico solo in italiano: ■ tout court) senza magari neppure aver prima letto (meglio: studiato) a tappeto ogni singola mia riga, ma pochi hanno il buon senso e la scaltrezza di attenersi a questo saggio consiglio. Inoltre, ancora meno sono ■ che si indirizzano a me a ragion veduta, nel senso che, pur dichiarandosi buisiani perfetti, sembra invece che più in là di Riccardo Renni Tamaro o Tabucchi - o ■ quel finto scrittore di Singer - non siano andati, e allora io dico: ma perché non si rivolgono direttamente a Singer o, per comodità postale, ■ numerosissimi casati Sveva Modigliani? No, si rivolgono a me perché è risaputo: io ho un effettivo, comprovato, attivo potere editoriale. Probabilmente nessun altro scrittore in Italia ha il potere (la credibilità) che ho io su lavori altrui per quanto riguarda un piacere importante. In altre parole: mi ■ usa, e questo mi stava anche bene fino a che ■ riuscito a far fronte ■ tutti i dattiloscritti ■ a rispondere al 99% ■ plichi. Adesso, data la mole, non è più possibile ■ mi rifiuto indignantamente. Anche perché sono troppo preso, oltre che da me, dai ■ romanzi che stanno scrivendo Carmen Covito (titolo provvisorio) e Alessandro Barbero (*Romanzo Russo - Fintando il futuro*).

Li leguo e li proteggerò per una sola ragione: che Covito e Barbero sarebbero degli scrittori anche senza di me. Con la differen-

za che con me guadagnano di più loro e io spreco pure dei soldi agli editori che ■ pubblicano (il bello dei soldi non è farli ■ farli tirar fuori). Ma dai loro romanzi io ricavo ■ piacere e seguirli nel loro farsi ■ esalta.

Barbero, che ■ un professore universitario e ortodosso, fighettissimo, marito fedele, padre amoroso ■ tutti gli altri studi che occorrono per far carriera nelle nostre istituzioni famigliari, è molto ■ anche francamente seccato (perché preso in giro dai suoi colleghi accademici: tutta invidia) dal fatto che io lo citi in continuazione, ma lui non può rendersi conto di quanto io gli sia grato. Mentre non ho mai letto niente riportandolo a me scrittore ■ lettore (la ■ è una lettura scientifica, spesso riportata, data la metà indistinta della produzione, ■ mercato e alle specializzazioni delle singole case editrici con cui ho contatti), da quando ho letto e fatto pubblicare il suo primo ■ Mr. Pyle leggo tutto rispecchiandolo ■ questo tipo di genere, ■ ciò m'ha facilitato la vita in quanto lettore di manoscritti inediti. Tutte le storielle io tu e ■ l'una di coppie etero/bi/fito/fito/assessuali, raus! il piccolo intellettuale che si dipinge triste e incompreso ma che intanto non fa mai ■ piega per lavorare ■ neppure ci dice da dove prende i soldi per spostarsi con tanta facilità, e malinconia, dal Guatemala a Guatemala (grande limite anche di Protti), raus! il ■ l'altro sui paterni del pianista (Dio, ma quanti musicisti emblematici di vivere e metafora dell'infelicità del suono nonché della vita) in lotta ■ la sordità della società, raus! l'impegno civile del sindacalista fallito (non sa di non sapere che è un fallito, ovviamente, e neppure l'aspirante scrittore ■ di non sapere che il sindacalista ■ lo sa) che incontra la fanciulla di buona famiglia e stanno insieme contenti ■ parlarli ■ valori ■ veri della vita contrapposti all'ottusità del mondo ■ pda (ma che s'aspettavano? von Gliden?), raus! Voglio ■ Napoleone o il figlio

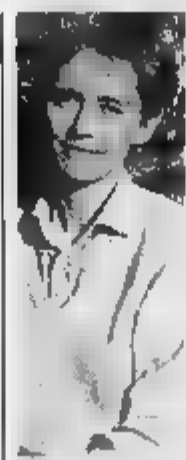


Due scrittori «scaperti» da Busi: qui a fianco A. Covito, a destra Alessandro Barbero

Non meno di 300 pagine, 30 personaggi, 90 storie incrociate. Datemi il realismo, la comicità, la corallità del mondo

scemo del sindaco ex magliaro, voglio!

Voglio il farmacista che sodomizza il sagrestano sotto gli occhi incantati ■ fornai porca che se la fa col cognato ■ ai lavori pubblici che la offre in cambio di appalti ai lavoratori egiziani ed etiopi in nero ■ stanno risparmiando tutti insieme per costruire nel centro di Colonia ■ una piramide a testa in giù riempita di tritolo... Io adesso so quello che voglio anche dagli altri scrittori: non meno di trecento pagine, trenta personaggi minimi, novanta storie incrociate, voglio il realismo, la comicità, la politica, la storia come ordito fisso della Stupidità, la ■ del mondo e la SCRITTURA, il punto di vista, l'imprevedibilità filosofica, lo sgomitamento della realtà per come l'ho vista fino a ■ istante prima. Voglio, cioè, Aldo Busi: la fatica, la disciplina, il non-tacere, il non-consenso, la rabbia che si fa raffinatezza sintetica, la costanza decennale di cui ■ si sente una sola goccia ■ sudore sulla pagina scritta. Voglio, cioè, i manoscritti altrui solo in base ai due criteri più facili e inconfutabili: l'eccellenza e l'irrimediabilità. Prima mi strozzavo per dare una possibilità anche alla metà (che non significa mediocrità), una



Susanna Tamaro, modello ■ molti aspiranti scrittori

mi sono tolto ogni scrupolo: che si arrangino come ho fatto io, che altrimenti eccellente ■ sempre stato.

La metà ■ difficilissima da giudicare editorialmente in sé ■ facilissima ■ giudicare ■ ad alcune regole fisse tutte esterne al testo, contingenziali, modali, ■ marketing: colore dei capelli e degli occhi dell'aspirante scrittore, ■ presa televisiva, parlantina, appoggiati partitici e salottieri (se ci sono i primi, ci sono i secondi), almeno una ■ esistenziale nell'infanzia, una nell'adolescenza, una

nella gioventù, una nella maturità ■ infine quella più storiaccia di tutte: quella che ha scritto il brillante disgregato in formato *Costanzo show*. Una storiaccia in cui il testo sia più che altro un pretesto, infine che, più di me, che non faccio l'editore, può cogliere e valorizzare un editore ■ più svariate sragioni, dalla simpatia, a un buco nella cattedra trimestrale, alle cose, chissà, pacco, quarti, scollatura dell'aspirante medesima, inviate, inviate a Mariotti, d'ora in avanti: ha entrature persino all'Adelphi. Come nessuno ignorerà, è stato lui a scoprire la Cvetkova, ■ Berberova, Simeon, Nietzsche ■ la Fleur des Fleurs in generale e, per eccellenza, la Janggy, Creditemi.

Aldo Busi

## BARBERO

Quella tutela un po' soffocante

**H**A ragione Aldo Busi, non mandategli più altri manoscritti. La reazione ■ catena che ha scatenato patrocinando Mr. Pyle continua a sprigionare energie nascoste, ci vorranno anni per esaurire tutte le possibilità che ci si offrono.

Basta pensare ai pettegolezzi sul contratto mondadoriano: che pretesto meraviglioso per combinare monellerie nel salotto buono della cultura, parlando, oddio, di soldi, e quanti, e di percentuali e contratti, invece che di Letteratura con la maiuscola; che occasione d'oro per entrare ■ volta di più nell'albo dei cattivi (salvo minacciare ■ querela i giornalisti più incauti e i loro direttori).

Ora l'ondata comincia a rifluire, ma già si affaccia all'orizzonte un altro romanzo, un altro contratto, altre indiscrezioni... Poi, quando il filone sarà esaurito davvero, subentrerà la fase edipica: io farò capire che la tutela di Busi comincia a diventare eccessiva, forse addirittura soffocante. Seguiranno smentite, rotture e riconciliazioni, ■ colpi di fax ■ interviste.

Potremo andare avanti per mesi: in uno scenario di questo genere, Busi ■ pesce nell'acqua (io un po' meno, ma del resto faccio soltanto da sparring-partner, bene ■ male me la ■). Però nemmeno le sue energie sono illimitate, almeno ■ credo. No, per il momento non c'è bisogno di altri manoscritti.

Barbero

## Presentato a Roma il libro di Aldo Rizzo

ROMA. L'ex governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, ha presentato con Andrea Manzella, nella Sala del Cenacolo ■ Palazzo Valdini, il libro di Aldo Rizzo, inviato di politica estera della *Stampa*, *L'Italia in Europa tra Maastricht e l'Africa* (Laterza). L'autore ■ spiegato che «l'Italia può anche occuparsi dell'Africa e della sua sponda settentrionale mediterranea, ma soltanto se è parte integrante dell'Unione Europea». E ha concluso: «E' preoccupante che in questa campagna elettorale il tema europeo sia stato pressoché assente, nonostante le scadenze comunitarie ravvicinate».

(Ansa)

## Umberto Eco divide i gesuiti

MILANO. Le riflessioni sulla fede cristiana di Umberto Eco dividono i gesuiti. Dopo la apertura di *Civiltà Cattolica*, che in ■ ■ parlato di segni di novità negli ■ atti del seminario, padre Guido Sommariva, decano dei critici letterari dell'ordine religioso, è tornato all'attacco. In un articolo intitolato «Umberto Eco delle sirenne», che ■ su *Studi Cattolici*, mensile vicino all'Opus Dei, Sommariva prende ■ mira i recenti interventi del professore sull'etica laica comparsi sul periodico *Labeal*, dove ha dialogato anche ■ il gesuita e cardinale Carlo Maria Martini. Eco sulla via della conversione? Sarebbe bello, sostiene il gesuita milanese, ma purtroppo ■ ha ancora abbandonato le ■ posizioni radicali e scettiche, anzi le ha confermate. (Adnkronos)

## L'archivio Quasimodo in Italia

ROMA. Alessandro Quasimodo smentisce «categoricamente» di voler vendere all'estero l'archivio del padre. «Dal 15 marzo scorso», dice il figlio del poeta - l'archivio è stato dichiarato dal ministero dei Beni Culturali di «notevole interesse storico» per cui ne viene per legge assolutamente vietato sia lo smembramento sia l'esportazione. Per quanto riguarda la futura destinazione dell'archivio, Alessandro Quasimodo afferma di non ■ intenzione di venderlo al maggiore offerente, ma ■ chi meglio saprà garantirne l'identità, la stabile collocazione ■ un'ampia fruizione pubblica. (Ansa)

## L'ATTUALITÀ AL GIORNALE

## Il buonista non canta le rabbie dei poveri; la verità sui «Take That»

## Cercasi «Furore» da cantare per i Vip

Apparteniamo ■ culture tanto diverse? In Italia, i candidati elettorali sono contentissimi di venir baciati dai comici. Negli Stati Uniti, invece, quanto ragazze si infuriano ed esigono patrimonii se vengono bacciate da candidati, presidenti ■ pugili, sia bianchi sia neri. Ma adesso, ■ anche un giovane italiano di belle speranze ambisce ■ diventare un «Boss» applaudito cantando le rabbie dei disgraziati, su quelli rabbie e disgrazie italiane potrebbe fondare il ■ successo? So fosse «buonista» ■ non «incazzato», quale *Furore* canterebbe o suonerebbe o ballerebbe davanti ai Vip?

Alberto Arbasino

## Gli scienziati sono molto più colti

Approvo con simpatia e tristezza l'articolo del Professore Tullio Regge sul rapporto tra letteratura e scienza (*Tutto Scienza* del 27 marzo). La nostra scienza categorica come mancanti di cultura ■ persone illetterate, ■ quali si sentono escluse. Al contrario, alcuni rappresentanti delle discipline umanistiche si veggono affermando di non conoscere alcunché di scienza: essere «culturali» ■ discriminante, anzi un pregio. E' ironico che l'articolo ■ sia apparso nella pagina della cultura, al cui uditorio era prevalentemente indirizzato. Spesso i quotidiani distinguono in pagine diverse tra scienze e cultura, aumentando ■ il divario e relegando l'articolo laddove i disprezzatori dei numeri, se coerenti, non mettono naso. Molti miei colleghi scienziati, incluso lo scrivente, amano la letteratura, filosofia, psicologia, arte ■ discipline essenziali per il pensiero, e non minori. Forse, la differenza vera tra noi scienziati e gli umanisti è che noi capiamo quello di ■ loro si occupano. Amaro Capanna anche per il ■ latino (che ho stu-

diato per otto anni, medie ■ scientifico), ma ■ avesse fatto ■ discorso a Strasburgo in dialetto milanese, ritengo che la gran parte dei concetti avrebbero potuto essere espressi egualmente: al contrario si rischia, qualora la citazione non ■ corretta, di far sovenire Totò che «ridendo castigava i mori». Insomma, ■ letterato DOC spiegasse la relatività generale ■ più impressionante: in dialetto o latino, a piacere. Lo spaziotempo ove la luce si piega; nel quale si può rallentare il tempo e si cerca di capire l'origine ■ la fine di tutte le cose, ossia: l'universo: non ■ poesia?

Alessandro Spallicci  
Centro Europeo  
Ricerche Spaziali  
Tecnologiche, Olanda

## Vi raccontiamo l'incidente

Siamo i ragazzi di Alessandra e avremmo da precisare, anche se con ■ po' ■ ritardo, l'articolo «Notte da gendarmi per i 4 Take That» in ■ ■ accusano i 4 ragazzi di aver investito con il proprio furgoncino Monica e Valentino, due loro fans. E' giusto premiare che ■ guardiamo in faccia nessuno quando ■ tratta di dire la verità, poiché riteniamo giusto che le cose vengano spiegate fino in fondo ■ soffermarsi all'aspetto superficiale degli eventi.

Il 23 febbraio ci siamo recati ■ Eze-sur-Mer per salutare Mark, Gary, Howard e Jason poiché quella di Sanremo è stata l'ultima apparizione ■ insieme. Ad attenderli fuori dall'albergo c'erano circa ■ ragazze che si ■ mantenute calme per tutta l'attesa. Al momento del loro arrivo si è creata una certa confusione: le ragazze si accalcavano vicino al furgoncino, che per questo si è fermato. In un secondo momento, le ragazze, consapevoli di doverli lasciare andare, hanno creato uno spazio sufficiente ■ la-

Egr. Sig. ■ Buono, la settimana scorsa nella ■ rubrica ■ è apparsa una lettera di Guido Bodrato nella quale venivano presi in ■ ■ che se brevemente, i sistemi elettorali inglese e francese e terminava affermando che, ■ tali sistemi venissero applicati in Italia, molti accaniti repubblicani rimpiangerebbero la monarchia. Il Bodrato non entrava nei particolari quasi come se volesse dire: cari lettori, cari elettori, tocca a voi informarvi, tocca a voi decidere, tocca a voi votare...

Piero Frassinetti (T), Rivarolo

**G**ENTILE corrispondente del cui cognome non sono sicuro, la lettera di Guido Bodrato non è apparsa nella «mia» rubrica, ma nelle «Lettere al giornale». Io rispondo solo alle lettere a me indirizzate, quindi non potevo rispondere, ma devo rispondere a lei, perché è a me che lei si rivolge.

«Partendo da questa base ho così capito», lei dice, «il perché una forza politica nostrana si sia fortemente innamorata del sistema elettorale francese, che l'abbia anche imposto ai suoi alleati, che l'abbia caparbiamente sostenuto sino a far fallire le trattative sulle riforme coraggiosamente intraprese da Berlusconi e da D'Alema. Il sistema francese ha recentemente dimostrato la sua pericolosità agli operai francesi perché scioperavano ■ alle forme restrittive ■ in opera dal-

sciare libero il passaggio.

E' ■ proprio in questo momento che le due ragazze si sono ferite: probabilmente volevano seguirli correndo ma forse complice una ■ o forse inciampando, le ragazze sono cadute e una di loro, Valentina, è finita sotto il pulmino con le gambe. Le grida della ragazza ■

## LA LETTERA DI BUONO



«Me ne frego» una frase già sentita

Governo, il Presidente Chirac, tramite il suo primo ministro, ha risposto ■ ■ ne frego» quando avrete finito le scorse, quando avrete fame tornerete al lavoro. Di fronte alle proteste internazionali contrarie ai test nucleari, ancora una volta la risposta ■ ■ me ne frego» qui comando io ■ faccio come voglio. In Italia abbiamo già avuto gente che diceva ■ ■ me ne frego» e, guarda caso, coloro che vorrebbero avere ■ nuovamente quella possibilità sono, proprio gli eredi, i nipotini di quel tale. In varie occasioni ho letto o sentito dire che Berlusconi ■ ■ capace, un uomo intelligente. Il fatto di non ■ capito il gioco del ■ alleato, di non aver capito di essere ■ ■ usato non depone favorevolmente circa la ■ enorme intelligenza. Resta in ■ la speranza che siano gli elettori ad aver capito, che siano loro ad essere intelligenti sino a rigettare in mare coloro che vorrebbero farci tornare ai Sistemi Autoritari. Quelli del Polo parlano di Governo forte, ma nella realtà vogliono un Governo autoritario, vogliono poter dire, come Chirac: qui comando io...».

Gentile corrispondente, quanto vorrebbe per vedermi un pezzetto della sua speranza?

Oreste del Buono

gimanto dei fatti, non ■ responsabili dell'accaduto.

Ilaria, Eleonora e Roberta, Alessandria

## Ma i protezionisti queste storie le sanno

La scoperta di un furgoncino che portava cani in Germania ha rappresentato uno scoppio per tutti i media, ma non per gli addetti ai lavori, i protezionisti, i quali sanno che ogni settimana decine di furgoncini, ben più capienti, compiono impunemente lo stesso tragitto.

D'altra parte, questi episodi ■ solo a rinforzare la posizione ■ quanti si battono per la totale legalità, per ■ completa chiarezza e trasparenza, contro i sindacati demagoghi e falsi animalisti che si adoperano per ufficializzare strutture private, irregolari, incontrollate.

Una pletora di amministratori pubblici, rinunciando ai fondi che lo Stato mette ■ disposizione per finanziare la Legge 281/91, invece di provvedere a svolgere i loro doveri verso gli animali di affezione, li affidano irregolarmente a strutture ■ autorizzate, con la promessa di denaro che poi neanche danno. E tutto questo con ■ benedizione di cosiddetti animalisti.

Come se non bastasse, la ■ magistratura legittima queste attività, non solo ignorando il reato che scaturisce da un fenomeno che è sotto gli occhi ■ tutti (e che pertanto richiederebbe l'apertura d'ufficio ■ un'inchiesta ■ ad hoc), ma addirittura archiviando le numerose denunce che pervengono dai cittadini ■ dalle associazioni. Ad esempio, la circolare del ministero della Sanità n. 33, del 12 agosto 1993, vieta l'esportazione degli animali di affezione: poiché sono in molti a vantarsi pubblicamente di esportare cani in Germania, quale provvedimento adotterà nel loro confronti? Nessuno, ne siamo certi.

Ogni illegalità richiama altre

illegalità, questa ■ una regola alla quale non si sfugge; la protezione degli animali di affezione diventerà effettiva non costruendo rifugi che, in ogni caso, diventano una reclosure per gli animali, ma attivando iniziative quali:

- Sensibilizzazione dell'opinione pubblica da parte dei Comuni.
- Tatuaggio ■ tappeto fatto con mezzi elettronici.
- Sterilizzazione del maggior numero di animali.
- Apposite attività di formazione per i giovani svolte nelle scuole.

Fra tre mesi cominceranno le ferie estive: c'è ■ aspettarsi solo che le cose peggiorino!

Michela Zappalà, Padova  
Lega nazionale  
per la difesa ■ cane

## Mancuso, Violante e il ■ ministro

Un articolo de *La Stampa* di ieri mi attribuisce nella trasmissione di *Tappeto Volante* una risposta che ■ vera solo per metà. Il conduttore della trasmissione Luciano Rispoli mi ha chiesto chi avrei scelto tra me stesso e il dottor Mancuso come ministro della Giustizia in ■ Governissimo Polo-Uli-vio. Secondo il giornalista Martini avrei risposto: «Non ho dubbi, scelgo me stesso: Mancuso è un personaggio di serie C». Ho invece risposto, come risulta dalla registrazione della trasmissione: «Ma, tra i due, preferisco me». Vi prego di darmene ■

Luciano Violante

Risponde Fabio Martini: La frase attribuita all'onorevole Violante: «Mancuso ■ un personaggio di serie C», è stata riferita dall'agenzia Adnkronos in un lancio del 19.22, con evidenza nel titolo e virgolettata nel testo, senza essere smentita successivamente.



# Editori bendati contro l'Iva

Seleziona Honda Assistance 24 ore su 24 su strada ed autorisposta di tutta Europa (167/801175). Gara delle europee chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione pinta-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Vostoria.



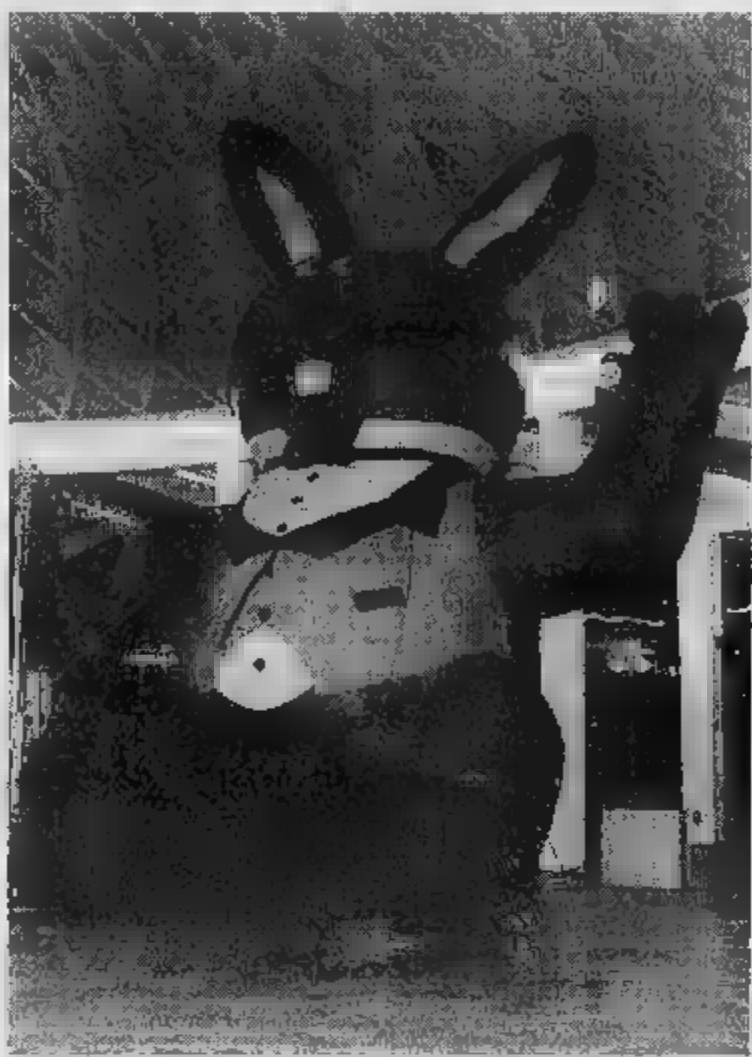
## A Torino Esposizioni fino al 21, giochi, sport, servizi e spettacoli Mondobimbo, largo ai piccoli L'universo degli «juniores» è in mostra

Giunge alla sua seconda edizione la mostra-mercato degli articoli per l'infanzia e per la prima adolescenza Mondobimbo, dopo il grande successo del debutto avvenuto nella primavera dell'anno scorso: oltre mille visitatori, vero record.

Con il patrocinio ufficiale dell'Unicef, Mondobimbo è a Torino Esposizioni fino al 21 aprile. La formula, firmata dall'organizzazione torinese Kronos, è semplice. Si tratta di una grande festa interattiva dedicata ai bambini e ragazzi, con giochi, sport, spettacoli suddivisi per fasce d'età, con animazione, manifestazioni ed eventi e una sezione espositiva che riguarda l'importantissimo «mercato junio».

Mondobimbo, dunque. Nel padiglione centrale di Torino Esposizioni una serie di aziende e enti presentano articoli, prodotti e servizi, per i piccoli e le loro famiglie. Abbigliamento, accessori per la prima infanzia, agenzie di servizi e animazione; e poi ancora alimentazione, arredamento, centri educativi, nidi d'infanzia, corsi, stampa specializzata, giochi, igiene, prodotti medicali e paramedicali, turismo specializzato, cerimonie, articoli scolastici. Numerose anche la presenza di enti e associazioni volontaristiche che occupano gli spazi.

Quando si parla di bambini, ovviamente, non si può non parlare anche di gioco. Grande spazio trova a Mondobimbo la componente ludica. Oltre a un'organizzata Nursery per i più piccoli, c'è una grande Area Giochi realizzata con strutture gonfiabili: castelli, gioiote, palloni, gioiote, giochi collettivi dove le piccole pesti possono impazzire in assoluta sicurezza. Non mancano le Aree Sport e un'Area Spettacoli polivalente. L'animazione è gestita dall'agenzia Polisole, mentre la presentazione e la conduzione degli spettacoli è



degli eventi in programma è affidata alla verna e alle canzoni di Gianni Bonaver.

Quanti spettacoli, a Mondobimbo. Giochi, magia, sfilate, moda, danza, favole, musical, discoteca, karaoke. L'area dispone di un grande palcoscenico affrescato da Manes.

Il programma prevede appuntamento quotidiano di spettacolo (nei giorni feriali dalle 17,

sabato e domenica dalle 16) a cura di Sorrisi Rondagi, un'organizzazione specializzata nel coordinamento di gruppi di artisti «di strada». Oggi e il 19 aprile è di Luca Regina, un clown metropolitano allievo del Circo di Stato di Mosca. Il 15 aprile tocca a Tino Fimiani, artista versatile che spazia dai giochi di prestigio al cabaret. Il 16 aprile ci sarà il Mago Magicus,

al secolo Gianmauro Anchiali, illusionista di grande esperienza, mentre il 15 e il 16 aprile il Fakiro Kar-hammel darà vita a una buffissima parodia di classici performance del fakiri, mangiando spade, incantando serpenti e dormendo sui chiodi. Miki e Sass, equilibristi sui trampoli e sui monocicli, presentano il 17 aprile lo spettacolo «Fly Free», mentre il 14 e il 21 il turno di «Sorrisi» di Paolo Grasso, trampoliere di esperienza internazionale. Per divertire i bambini, ogni giorno c'è un altro appuntamento, a cura della Cascina Macondo. Si intitola il «Raccontastorie» tenda indiana: in un grande topee, metri a lato del palcoscenico, il poeta raccontastorie Pietro Tartamella evoca le saghe degli indiani nomadi delle praterie.

E lo sport? Le aree sono numerose. A Mondobimbo ci sono un «street-hockey», uno di minibasket, uno di allenamento al football americano. E ancora area dove si insegnano i primi rudimenti di danza, ginnastica ritmica e artistica, tiro con l'arco, scherma.

Sono molte le aziende che partecipano a Mondobimbo, offrendo ai piccoli i loro servizi. La Banca Crt propone un suggestivo stand a forma di galeone, dove insegna agli «juniores» si il proprio piccolo «tesoro» attraverso i servizi bancari. Nello stand della McDonald's, due desk a forma di arancia fungono da punto-promozione delle «McDrive» che si svolgono nel centro di piazza Castello. Vengono pure distribuiti giochi e gadget, le speciali «Happy Meals cards» e i buoni pasto «McCheques», e altri buoni per il McDonald's «Drive Thru» situato all'imbocco di Torino-Milano, che offre il servizio pasto «scendere dall'auto».

La Toro Assicurazioni è per il secondo anno sponsor ufficiale di Mondobimbo, mentre la Centrale Latte ha allestito un Bar Bianco distribuzione gratuita di latte e yogurt; tra le altre presenze, la Roeder Farmaceutici che dispone di due stand, e Prenatal, che dal 15 al 16 (alle 16) propone diversi appuntamenti, sul tema «bambini»: «incontri corresponsabili» destinati alle gestanti, e due «incontri sicurezza».

Mondobimbo attua anche una campagna-concorso contro la violenza nello sport intitolata «Un calcio alla violenza», invitando le scolaresche a giocare a un particolare gioco dell'oca intitolato «Una partita non di calcio» a realizzare un disegno/manifesto sull'argomento. Importante pure la campagna di sensibilizzazione sul «dell'acqua condotta all'esposizione dall'Azienda Acquedotto Municipale di Torino, con il mensile «Splash» e il personaggio-testimone «Superdrop». A Mondobimbo è presente il Club dei Mancini, il suo Jasper Store che offre una vasta gamma di prodotti speciali.

L'orario d'apertura di Mondobimbo è dalle 16 alle 23 nei giorni feriali e dalle 10 alle 23 il sabato e i festivi. Le mattinate del 15 e del 16 riservate alle scolaresche. I bambini entrano gratuitamente alla mostra fino a 12 anni, accompagnati da un adulto maggiorenne (ogni adulto può accompagnare un massimo di tre bambini). Il biglietto 10 mila, la circolazione ci sono oltre 300 mila coupons validi per l'ingresso ridotto, a 7 mila lire.



011-51.52 Giornale di annunci gratuiti

**MARKET**

<http://www.market.it>



**BabyClub**

**MODA BIMBI  
E RAGAZZI DA 0 - 14 ANNI**

**Collezione Primavera - Estate  
abiti cerimonia  
Francesca Mondo Bimbo**

**UNICA  
SEDE**

**Sanctis 15 - 11000**

**TUTTO IL MONDO IN 3 AGENZIE**



**CERCACANZIE**

Via Olcese 11 - Tel. 011/216.1120  
100.000.000 - Tel. 011/216.1121  
Corso Dante, 74 - Tel. 011/216.1122

**MAMMA, IO  
VIAGGIO E TU  
E PAPA' NON SPENDETE??**

**DJERBA**

**ALPITOUR**



**Gioielleria Sommeiller**

**QUI NON TROVARE UN'IDEA PREZIOSA  
DA REGALARE AL TUO BAMBINO**

TORINO - C. SOMMEILLER 29 - TEL. (011) 502284

**pallino** **pallina**

P.zza GRAN di DIO, 5

**TORINO**

Abbigliamento 0-12 un pizzico del meglio delle migliori marche

Tel. 011/819.26.72

**LA STAMPA A PUBLIKOMPASS  
PUBBLICITÀ CHE VALE**

**Finalmente è ritornato!**



**MONDOBIMBO®**

2° Mostra Mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza

**12-21 Aprile 1996**

**TORINO ESPOSIZIONI C.so M. D'Azeglio, 15**  
Orario: Feriali 15-23 Sabato e Domenica 10-23

**IN PIÙ DI 12 ANNI  
ENTRI GRATIS!**

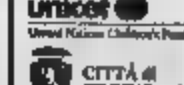


**INVESTIFUTURO  
BANCA CRT**



**PRE  
NA  
TAL**

**TORO  
ASSICURAZIONI**







## Confalonieri: Mina è come Piaf

Ammonterà a 10 miliardi di lire l'investimento complessivo sostenuto dalla Rti per l'acquisizione della casa discografica di Mina (foto), la Pdu, e per un contratto riguardante un pacchetto di 10 long-playing che la cantante inciderà nei prossimi anni. L'operazione è presentata ieri a Milano da Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset, la società che controlla Rti, da Roberto Magrini, direttore generale di Rti Music e da

Massimiliano Pani. «E' una grande artista che entra nella nostra famiglia - ha detto Confalonieri - Mina è al livello di Ella Fitzgerald, di Billie Holiday, o di mostri sacrali di altri paesi come Edith Piaf. Pdu oltre a Mina e agli Audio 2 ha un catalogo che comprende il jazz italiano e internazionale. «Per quanto riguarda Mina - ha detto Magrini - è possibile che in futuro ci sia una modifica della prassi di produrre ogni un album doppio».



## Tabucchi giurato a Cannes '96

Tabucchi (foto) giudicherà Bertolucci. Infatti da Lisbona Antonio Tabucchi conferma: «Sì, ho accettato di fare il giurato a Cannes». Sarà dunque il sommo traduttore di Pessoa, nonché autore di «Sostiene Pereira», a giudicare, insieme al presidente della giuria Francis Coppola e agli altri giurati, i film in concorso del maggior festival cinematografico internazionale (9/20 maggio). Uno dei film, è certo, sarà «Io ballo da sola» di Bernardo Bertolucci. Il film di Berto-

lucci è uno delle poche certezze di un cartellone che sarà reso noto solo il 22 aprile a Parigi. Il resto è «quasi illazione», fa sapere l'ufficio stampa del festival. Ma, sul fronte italiano, c'è certezza anche sulla presenza in concorso «La seconda volta», film di Mimmo Calopresti interpretato e prodotto da Nanni Moretti, e, fuori concorso, la trasposizione delle «Affinità elettive» di Goethe fatta dai fratelli Taviani. Isabelle Huppert e Fabrizio Bentivoglio.

LA STAMPA

## SPETTACOLI

Sabato 13 Aprile 1996 21

Il regista presenta «Ruy Blas» che debutta il 19 a Torino. E una nuova filosofia teatrale

# RONCONI

## La mia rivoluzione

Ed ecco Luca Ronconi nuovamente a Torino, nel teatro che dirisse per cinque anni. Ecco i risultati del «Festiccio brutto da via Merulana» sembrano averlo vitaminizzato. Raramente un suo spettacolo è riuscito a tale sintonia tra pubblico e critica. Ma ciò di cui Ronconi è fiero è il fatto che l'Argentina fosse pieno dalla prima recita all'ultima e soprattutto che Gadda avesse chiamato a teatro quelle schiere di intellettuali e di snob per i quali uno spettacolo è quasi un inghiottimento dell'intelligenza del buon gusto.

Adesso Ronconi gioca una nuova carta, imprevedibile e in un certo senso estrema. L'opera che Victor Hugo compose nel 1839, con una versificazione che Emile Zola definì «brusque et prodigieuse fanfare», si apre al suo sguardo di teatrante analitico, si sistema in un quadro razionale, viene a collocarsi nella spettacolarità che più ci appartiene, quella del melodramma. «Ruy Blas» è ambientato alla fine del 17° secolo in Spagna sgratolata, sfilata e avvelenata dall'ingrigo: Ruy, un servo, un orfano nutrito per carità in collegio. Dice Hugo: «La fanfara porta bassa... il più grande è colui che si fa più: è Ruy Blas è diventato cameriere di don Sallustio, grande di Spagna, ieri ministro e in disgrazia perché, avendo sedotto la dama della regina, si è rifiutato di sposarla. Il nobiluomo non tollera la caduta, medita la vendetta e per compierla si serve proprio di Ruy Blas. Il giovane è introdotto a corte, dove piace immediatamente alla regina Maria Neuburg e la regina piace a lui. Accade ciò che Sallustio ha sperato: il servo diventa amante della regina e anche ministro, prende la nuova carica, una grande popolarità. Sallustio interviene nuovamente. Invia alla regina un falso biglietto di Ruy Blas, le dà appuntamento in una villa e la rivela l'ingrigo. Ma Ruy Blas, per salvare l'onorabilità della regina, uccide Sallustio e se stesso. Ogni traccia della colpa scompare con la morte dei due uomini.

Forse è facile definire «Ruy Blas». E' così gonfio di passione e di morte che potrebbe quasi risultare comico. Per volta non risponde io, ma risponde Victor Hugo. I tre personaggi principali dell'opera, e cioè Ruy Blas, don Sallustio e suo cugino don Cesare rappresentano la tragedia, il dramma e la commedia. Io aggiungo che il testo è, a seconda dei personaggi, una cosa e ora l'altra. Quindi non sarà mai un dramma. «Proprio no, per gli elementi commedia che lo è» continuamente. Infatti la leggerezza è uno dei caratteri dell'opera. Qui siamo dinanzi a un meccanismo teatrale molto agile. Abbiamo personaggi, un intrigo, una struttura classicamente fittoria che non ha nulla in comune con il romanticismo tedesco.



Feròci preso una leggerezza, caricare le tinte, senza, per esempio, gli italiani facciano ciò che fa lui, faremmo il parodia del melodramma. Invece dobbiamo distinguere l'origine dell'opera dalle derivazioni melodrammatiche. In altre parole dobbiamo scoprire la musica interna, trovare la fanfara verdiana.

Sul piano rappresentativo quali sono le conseguenze? «Con i suoi travestimenti e con gli scambi di ruolo, il testo si dimostra una pura convenzione teatral-

«Convivono nel testo tragedia e commedia: ma sarà uno spettacolo piccolo, piccolo: quasi da camera»

«Per vent'anni a teatro abbiamo privilegiato il formalismo: è necessario ritrovare il gusto del racconto»

le, in senso non peggiorativo. Perciò va messo in nel rispetto delle convenzioni. Questo è teatro che non ci appartiene più. Per questo motivo voglio rappresentarlo con l'affetto e il rispetto per le che non sono più nostre. Cioè? «Senza prescindere dal melodramma. Grazie al passaggio del melodramma questo tipo di dramma può entrare a buon diritto nella nostra sfera. Il sarà interessante vedere, senza usare i mezzacci, se può incuriosire il pubblico. Mi piacerebbe, anche perché davanti all'opera di



Due momenti di «Ruy Blas» che andrà in scena al Carignano



un poeta non di un routinier, a una versificazione magnifica, che Giovanni Raboni ha tradotto con fedeltà all'originale e un bel linguaggio. Non vorrei che questa operazione fosse un'operazione all'incontro: arricchire il su cose che si ritengono superate mi un po' fastidioso. E le proporzioni? «Ah, piccole». Come piccole? «Sì, sarà uno spettacolo piccolo, quasi da camera... una piccola collina... gli attori si poco, niente ausili scenografici ma spettacolarità alta... rapporti avvicinati, come nella «Mirra», solo che qui non c'è lo spessore psicologico della «Mirra». Però è una commedia di giovani, e già questo toglie ogni idea di trombonesco».

Da qualche anno, e anche ispirandosi alla narrativa, lei cerca il grande racconto teatrale. Possiamo parlare di una fase «romanzesca»?

«Credo che tutti noi veniamo da vent'anni di ripudio dell'idea di racconto a teatro. Per vent'anni abbiamo privilegiato il formalismo. Ritengo sia necessario recuperare il racconto. Vuol dire che dobbiamo fare un passo indietro? «Sempli un passo avanti. Dobbiamo inventare un altro modo di narrare, come in Gadda. Con Hugo mi tengo fedelissimo al modo di narrare ottocentesco e non mi tornare indietro, ma procedere verso un raccontare epico, ovviamente non in senso brechtiano. Non teme che, in questo modo, diventi difficile riconoscere la sua mano regista? «Io non glielo grifare i miei spettacoli. Li faccio per quello che ci vedo. Oggi cerco una corrispondenza tra le forme ottocentesche, messe in scena con semplicità, l'altanone del pubblico».

Oswaldo Guerrieri

## Incasso per «La Fenice»

### Popolizio il protagonista

### Il 21 aprile niente recita

TORINO. «Ruy Blas», coproduzione dello Stabile di Torino e Teatro di Roma, utilizza in massima parte la compagnia «storica» di Luca Ronconi. Il personaggio del titolo è interpretato da Massimo Popolizio. Carlo Montagna è don Sallustio. Riccardo Bini è don Cesare. Luciano Virgilio è don Curitano. La parte della regina Maria, che originariamente era prevista per Galatea Ranzi, è interpretata da Michela Cascon, da poco diplomata alla scuola di Ronconi. Carla Bizzarri incarna da duchessa d'Albuquerque.

Le scene, che utilizzano in

parte quelle di «Misura per misura», ossia il prolungamento sul palcoscenico dell'architettura e dei decori interni del Carignano, sono di Carmelo Giannelli. I costumi portano la firma di Vera Marzot. Lo spettacolo sarà replicato al Carignano fino al 12 maggio. Il Teatro Stabile di Torino e il Teatro di Roma hanno deciso di devolvere l'intero della recita del 20 aprile a favore de «La Fenice» di Venezia. Domenica, 21 aprile, data delle elezioni, il Teatro Carignano resterà chiuso per permettere agli attori e ai tecnici della compagnia di andare a votare.

Ha preso il via ieri sera il tour che infiammerà la primavera e l'estate italiana: tra il pubblico entusiasta anche Tomba e Viali

## Vasco, bombardamento rock

### Una raffica di canzoni mozzafiato

TORINO. E' partito ieri da un Palastampa stracolmo e frizzante 12 mila persone il tour che più farà adepti nella stagione primavera/estate: l'unico, come sempre da anni, che nel di giugno riempirà gli stadi. L'eterno ribelle Vasco Rossi continua ad essere nel cuore di una gioventù che gli riconosce sincerità - un bene prezioso e sempre più raro - e si identifica nelle sue storie spericolate, nelle riflessioni smozzicate dove i puntini puntini si rincorrono a significare quella parte di ineffabile che si agita dentro l'animo umano, troppo ingarbugliata per trovare il filo del pensiero e della

Forse anche per questo tour di Vasco, per i fans, è un evento speciale, una gioiosa messa laica cui partecipare anima e corpo, per dar via libera all'inespresso che c'è in ognuno di noi. Il evento, quando si parla del lavoro di Vasco, quasi a più il concerto che non il disco. Ma «Nessun pericolo per te», l'ultimo album uscito alcuni mesi fa, ha una bombardata canzoni da stendere un esercito. Vasco lo

Qui accanto Alberto Tomba anche lui tra i fans famosi Vasco presenti al concerto di Torino



Lo spettacolo comincia con «Un gran bel film» proseguimento ideale della «Vita spericolata» E «Sally» è già stata imparata a memoria da tutti

canta in concerto quasi per intero, trascurando soltanto l'intensa «Marea». «E' una questione di scaramanzia», spiega, sarà per il fatto che il testo dice: «Io lo com'è/ Sentirsi a terra... ho paura...». La serata minima «Un gran bel film», proseguimento ideale della leggendaria «Vita spericolata» in cui l'artista

torne a citare Steve McQueen felicitandosi con se stesso per superato la fase dei giovanili travizi fisici e mentali: «che credevo alle favole/ E non capivo le logiche/ E' una fortuna che sono... Ancora vivo». Già pezzo da cartolina, nel nuovo album, è «Sally», che i fans conoscono ormai a memoria: la storia di una ragaz-



Vasco Rossi ieri sera al Palastampa di fronte a dodicimila giovani ha inaugurato il tour che porterà nelle di tutta Italia

proprio passato remoto, accompagnato da una band di otto elementi (due gli stranieri, come consente il regolamento), scherza lui che picchiano dei dannati. C'è anche una corista, per la prima volta nella sua carriera: è Clara Moroni, quella che aveva tentato la carriera solista con «Clara and the Black Cars», pupilla del produttore di Vasco, Guido Elmi. Nel pubblico, composto in gran parte di devoti fedelissimi, c'erano Gianluca Viali, Biege Antonacci e perfino Alberto Tomba, che Vasco Blasco è legato da lunghissima amicizia. I due si frequentano da quando Vasco era a Bologna, e Tomba manca mai di farsi prenotare un posto ai debutti dell'amico. [m. ven.]

Le date del tour: 15 Bolzano, 16 Bologna, 19 Milano, 23 Firenze, Roma, Acireale, 4/5 maggio Palermo, 7 Caserta. Il tour negli stadi, i Sikter di Sarajevo come supporter: giugno San Siro, Genova, 21 Torino, 24 Reggio Emilia, 27 Roma.



## PRIME CINEMA

«Four rooms», vitale trasgressione nel film in quattro episodi

## Tarantino e i registi monelli

Il sabba di Madonna e altri scherzi

UNO scherzo tra amici, un gioco autoindulgente, una monelleria improvvisata, un atto di presunzione di chi, come Tarantino, sa d'essere tanto amato e alla moda da poter essere apprezzato qualsiasi cosa faccia; ma anche una vitalità, originalità, trasgressività, un piacere del cinema davvero non paragonabili al tedio inerte di tanti prodotti tutti uguali, ripetitivi e standardizzati. «Four Rooms», quattro stanze, è un film composto da quattro brevi episodi diretti da quattro registi complici, ambientati durante la notte di Capodanno in diverse camere d'uno stesso grande albergo decaduto. Los Angeles che allude allo storico Château Marmont, legati tra loro dall'onnipresente fattorino-factotum, ultimo e unico rimasto del personale alberghiero, che è Tim Roth nevroticamente bravo.

L'episodio più confuso, insulso e brutto è il primo, diretto da Allison Anders, l'autrice (anche scrittrice) di «Gas, Food, Lodgings» e di «Mi vida loca»: un sabba di streghe contemporanee, guidate da Madonna in cire nere e occhiali dalle lenti nere, celebra nella migliore suite dell'hotel un rito destinato a provocare la resurrezione della loro dea, Diana, spogliarollista degli Anni Cinquanta. L'episodio più divertente è riuscito: è il terzo, diretto da Robert Rodriguez, il regista di «El Mariachi» e «Desperado»: Antonio Banderas, bellissimo in smoking con un fiore all'occhiello, e la sua elegante moglie giapponese Tamlyn Tomita, escono per festeggiare Capodanno; si fidano di lei e loro due bambini, schio e femmina latinoamericani, alle baby sitter («Sono tutte pedofile») e li affidano al fattorino; in una fatale ilare catastrofe, i bambini subito si scatenano, si sbronzano champagne e Pernod, fumano, guardano le donne nude alla tv, giocano a freccette con siringa, scoprono il cadavere maleodorante d'una prostituta sotto il let-

to, danno fuoco alla stanza. Negli altri due episodi, Alexandre Rockwell racconta il gioco sessuale d'un uomo con la pistola e di sua moglie Jennifer Beals; Quentin Tarantino dirige e interpreta uno sketch cinéfilo tra cineasti ubriachi.

A tratti piuttosto stucchevole, il film sconnesso condensa due tendenze molto attuali. La misura corta, l'aneddoto breve, la frammentazione che incontro alla difficoltà degli spettatori di concentrarsi a lungo e al loro bisogno di essere continuamente stimolati da novità. E l'uso di raccogliere tutti insieme molti divi, magari per apparizioni-lampo: oltre a

quelli citati, ci sono gli altri Marisa Tomei, Bruce Willis con una corona di penne azzurre in testa, Valeria Golino strega che emette dalla bocca vampate bluastre.

Lietta Tornabuoni

## FOUR ROOMS

di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino con T. Roth, Madonna, A. Banderas, J. Beals, V. Golino, B. Willis. Commedia. Usa, 1995. Cinema Eliseo Blu, Nazionale 2 di Torino; Ariston di Milano; Adriano, Ambasciade, 4, Savoy 2 di Roma.



Sigourney Weaver nel film è una psicologa che vive barricata in casa per la paura dei maniaci. Ha attacchi di panico solo all'idea di uscire

## Donne sulla trincea d'un serial killer

Sono Sigourney Weaver e Holly Hunter psicologa depressa e grintosa poliziotta

COS'È che vi eccita di solito, un bel corpo, un sorriso, un paio di gambe? Beh, quello che eccita il serial killer è la sofferenza delle sue vittime. E ancora, il 90 per cento degli assassini seriali maschi bianchi fra i 35 e i 45 anni, hanno un aspetto normale e potrebbero essere il vostro vicino di casa: parola della psicologa Sigourney Weaver che da tempo studia il fenomeno, tenendo affollate conferenze e scrivendo vendutissimi libri. Purtroppo la notorietà ha fatto della criminologa l'ideale bersaglio di molti psicotici, tanto che uno ha tentato di strangolarla nel bagno dell'università e a lei sono saltati i nervi. Da 13 anni Sigourney vive barricata nel suo lussuoso appartamento affacciato sulla baia di San Francisco, collegata al mondo tramite computer e colpita da attacchi di panico alla sola idea di mettere i piedi fuori della porta.

La sua è un'isolamento la grintosa poliziotta Holly Hunter che, pur trovandola tossica, alcolizzata, egomane e stronza, fa di tutto per assicurarsi la preziosa collaborazione. Infatti all'occhio esperto della psicologa non sfuggito che i tre effendi su Holly indaga portano la stessa firma. L'assassino è un tipo che ama imitare i più famosi serial killers, a comin-

ciare dallo strangolatore di Boston: al pari di un regista cinéfilo si ispira ai classici, riproduce i delitti, mette a nudo i cadaveri come nelle foto di cronaca. E' bianco, intelligente, ha abilità manuale e problemi in famiglia, ma come identificarlo? Nella regia di Jon Amiel («Sommersby»), ben coadiuvato da una solida équipe in cui spicca il direttore di fotografia Laszlo Kovack, «Copycat: omicidi in serie» affronta un tema abusato, «il silenzio degli innocenti» e «Seven», con la variante della coppia di detective al femminile: nevrotica e cerebrale, l'altra fredda nell'azione. Due ritratti di donne con le loro contrapposte forze e debolezze: tuttavia è solo per merito di due attrici come la Weaver e la Hunter che questo thriller risuona a tratti come una nota in più.

## COPYCAT: OMICIDI IN

di Jon Amiel con Sigourney Weaver, Holly Hunter, Dermot Mulroney. Prod. Usa 1995. Genere thriller. Cinema: Repertori di Torino; Apollo e Metropol di Milano; Cesare, Maestoso e King di Roma.



In primo piano la Anders, Rockwell e Tarantino, tra dei quattro registi che hanno girato il film ambientato in un albergo la notte di Capodanno. Alle loro spalle Tim Roth e il produttore

Torino, torna dopo 23 anni l'opera di Bellini

## Chi rivede, i «Puritani» ma De Chirico è ripudiato

Ottimo il cast con Devia e Sabbatini. Marini cancella i bozzetti metafisici

Con lo spettacolo di grande richiamo il Regio rappresenta «I Puritani» di Bellini, dopo 23 anni, riprendendo dal Comunale di Firenze i bozzetti di Giorgio De Chirico, ma rinnovando e trasformando l'allestimento per la regia di Giorgio Marini e l'impianto scenico di Edoardo Sanchi; dirige Bruno Campanella e la presenza di alcuni fuoriclasse, Mariella Devia e Giuseppe Sabbatini, ma anche degli altri in una compagnia benissimo impaginata, assicura.

I bozzetti e i figurini di Chirico per i «Puritani» furono presentati al Maggio Fiorentino del 1933; e piacquero punto, il pubblico tradizionale dell'opera non raccapricciandosi troppo fra manichini e varie ortopedie «metafisiche»; non piacquero meno oggi al Marini, che evidentemente non condivide quella solarità mediterranea tipica della maniera decchiesca; sicché, a parte il siparietto dipinto in origine per la terza scena del primo atto, di De Chirico non si riconosce altro, tutto essendo immerso in una luce oscura, da Seicento olandese, di caldo color giallo ocra; ispirato ai romanticismi e goticismi certo presenti nell'opera, ma che sono solo un contorno, sia pure importante, rispetto a quella vocazione classica che negli italiani è quasi inestirpabile: non solo Bellini pensava addirittura alla «Vina pazza per amore» di

Paisiello, ma anche la disperazione di Elvira, a sua insaputa, ricorda troppo l'ampia retorica di un'Arianna abbandonata; in ogni caso, la fiammata risorgimentale «Suoni la tromba» un po' spaziosa al passo di una fantomatica ronda di notte.

Elementi positivi del nuovo allestimento sono le grandi cornici da cui i personaggi si affacciano come da un mondo surreale e la nube che li separa dal prossimo, isolandoli nell'interiorità dei loro momenti salienti. Campanella dirige una edizione rigorosa senza tagli, quindi un po' faticosa, perché la qualità della musica eccelsa solo in presenza della polarità Arturo-Elvira; l'operazione, che ha anche il merito di sottolineare l'inedita ampiezza di respiro dei «Puritani», è consentita dalla bellezza e tenuta delle voci: con una Devia straordinaria, tanto nel registro commovente delle pagine più alte, quanto nella brillantezza e un «Son vergin vezzosa» e un Sabbatini bravissimo, in grado di resuscitare quel fascino tenorile, fatto di smalto e di leggiadria tenebre; che oggi parrebbe perduto; altrettanto bravi i Michele Pertusi, Roberto Servile, Enrico Turco, protagonisti degli ombrosi duetti virili, e Claudia Nicole Bandera e Jorjio Zennaro. Orchestra «cori corretti, ma si vorrebbe qualcosa di più in quanto a fascino sonoro; in conclusione, uno spettacolo importante, impegnativo, da non perdere, a da rivedere per valutarne a fondo le novità.

Giorgio Pestelli

Mariella Devia

titola dalla bellezza e tenuta delle voci: con una Devia straordinaria, tanto nel registro commovente delle pagine più alte, quanto nella brillantezza e un «Son vergin vezzosa» e un Sabbatini bravissimo, in grado di resuscitare quel fascino tenorile, fatto di smalto e di leggiadria tenebre; che oggi parrebbe perduto; altrettanto bravi i Michele Pertusi, Roberto Servile, Enrico Turco, protagonisti degli ombrosi duetti virili, e Claudia Nicole Bandera e Jorjio Zennaro. Orchestra «cori corretti, ma si vorrebbe qualcosa di più in quanto a fascino sonoro; in conclusione, uno spettacolo importante, impegnativo, da non perdere, a da rivedere per valutarne a fondo le novità.

titola dalla bellezza e tenuta delle voci: con una Devia straordinaria, tanto nel registro commovente delle pagine più alte, quanto nella brillantezza e un «Son vergin vezzosa» e un Sabbatini bravissimo, in grado di resuscitare quel fascino tenorile, fatto di smalto e di leggiadria tenebre; che oggi parrebbe perduto; altrettanto bravi i Michele Pertusi, Roberto Servile, Enrico Turco, protagonisti degli ombrosi duetti virili, e Claudia Nicole Bandera e Jorjio Zennaro. Orchestra «cori corretti, ma si vorrebbe qualcosa di più in quanto a fascino sonoro; in conclusione, uno spettacolo importante, impegnativo, da non perdere, a da rivedere per valutarne a fondo le novità.

Giorgio Pestelli

UN ANNO CON SEAT, UN ANNO DI SUCCESSI. UN ANNO CON SEAT, UN ANNO DI SUCCESSI. UN ANNO CON SEAT, UN ANNO DI SUCCESSI.

Non prendete impegni per oggi: c'è una festa da non perdere

E siete tutti invitati. A festeggiare con un anno di successi con Seat. A festeggiare con noi l'intera nuova gamma Seat. A festeggiare con noi la grinta di Ibiza, la sportività di Cordoba e l'eleganza di Toledo. Tutte presso la Concessionaria Seat di Viesto Più. E tutte con nuove ragioni e nuove emozioni. Allora non mancate: oggi 13 e domani 14 aprile. La festa vi aspetta.

VIESTO PIÙ - TORINO - VIA MALTA, 10/C - TEL. 011/38.33.833 - FAX 011/38.33.836

NUOVE RAGIONI: SEAT NUOVE EMOZIONI

UN ANNO CON SEAT, UN ANNO DI SUCCESSI. UN ANNO CON SEAT, UN ANNO DI SUCCESSI. UN ANNO CON SEAT, UN ANNO DI SUCCESSI.



# STIEVANI

## IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

# Sconto fino al 50%

Studio image/retoback

### TV COLOR

BLAUPUNKT	CS 82103 VT	Tvc 32" stereo e televideo	3.200.000	1.740.000
BLAUPUNKT	MX 7283 DP DSP	Tvc 29" stereo DPL	2.600.000	1.490.000
BLAUPUNKT	MS 63/109 VTM	Tvc 25"	1.750.000	990.000
SELECO	S 28 5927/S	Tvc 28" Chorus Line st. e tel.	1.900.000	990.000
SELECO	S 25 5526	Tvc 25" Chorus Line st. e tel.	1.600.000	840.000
TELEFUNKEN	CINEVISION 10	Tvc 28" cinescopio 16/9	2.390.000	1.390.000
HITACHI	CP 2846 TA	Tvc 28" st. tel. Dolby Surr.	1.700.000	990.000
HITACHI	CP 2874 TA	Tvc 28" st. tel. pro logic	1.990.000	1.490.000
NOKIA	7176	Tvc 28" stereo televideo	1.900.000	1.190.000
SONOKO	TVC 6051	Tvc 14"	390.000	239.000
SABA	T 7008	Tvc 28"	1.390.000	790.000
SELECO	17 SM.340	Tvc 17"	699.000	499.000
LOEWE	5C55 CALIDA	Tvc 21" stereo televideo	1.050.000	890.000
SINUDYNE	STUDIO 25 TLV	Tvc 25" stereo televideo	1.290.000	790.000
TOSHIBA	2545 DD	Tvc 25" st. tel. Dolby Surr.	1.590.000	980.000

### PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI

MOULINEX	B 58	Tastiera	99.000	49.000
IMETEC	3750	Orologio doppio timer	75.000	49.000
PROGRESS	GABBIANO	Aspirapolvere traino 1000 w	185.000	129.000
SIMAC	BRAVISS 2	Minirobot da cucina	89.000	49.000
IMETEC	2044	Idropulsore	119.000	89.000
KRUPS	235	Crepiera suzette	99.000	69.000
BRAUN	1032	Rasoio a rete	115.000	79.000
AEG	EA 100 CREMA	Macchina per caffè espresso	299.000	199.000
ARIETE	6540/1	Ferro da stiro a vapore inox	99.000	49.000
DE LONGHI	BQ 55	Bistecchiera	115.000	85.000
CANDY	COMBY DXS	Forno micr. 3 f. 800w 31lt	899.000	699.000
AEG	SANTO 2600 DI	Frigorifero 2 porte 260 lt	990.000	690.000

### VIDEO

HITACHI	VTF 150 MK 2 SV	Videor. st. - hi-fi Show View	1.290.000	890.000
SIEMENS	FM 708	Videor. st. - hi-fi Show View	1.440.000	729.000
TELEFUNKEN	M 9430	Videor. 3 testine Show View	790.000	449.000
AMSTRAD	DD 9904	Videor. doppio deck	1.450.000	809.000
AIWA	HV GX 400	Videolettore	599.000	249.000
GRUNDIG	GV 450	Videor. 6 test. hi-fi	1.290.000	760.000
BLAUPUNKT	RTV 556	Videor. 3 test. Show View	845.000	490.000
TELEFUNKEN	A 1608	Telecamera Video B autom.	1.490.000	800.000

### HI-FI

GRUNDIG	MINI M 20	Sistema hi-fi mini	1.150.000	590.000
AKAI	RX 690	Sistema hi-fi 3 CD	1.690.000	990.000
SONOKO	M 3 CD1	Sistema hi-fi 3 CD	660.000	390.000
SHARP	C 4450 H	Sistema hi-fi 50w	860.000	440.000
AKAI	CD 49	Compact disc 46 cm -TOP-	699.000	349.000
SONOKO	SK 320	Sistema karaoke	199.000	99.000
SONY	DIMENSION 290	Sistema hi-fi midi	980.000	490.000
NOKIA	1400	Sistema hi-fi micro	760.000	449.000

### AUTORADIO & TELEFONI

BLAUPUNKT	PARIS RCM 04	Autor. RDS con KEY CARD	590.000	359.000
AIWA	CTX55	Autor. High Power	490.000	249.000
ALPINE	7526F	Autor. High Power Autoreverse	710.000	340.000
BLAUPUNKT	RDP 7000	Autor. con lettore CD	690.000	290.000
PANASONIC	EBK1 3650	Telefono cellulare	690.000	329.000
ROADSTAR	607	Telefono cellulare	590.000	290.000

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. - EFF. COM. LEGGE 80

# TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 21.86.66



## Mille idee per rimettere a nuovo l'alloggio con un tocco di classe C'è un container sotto il letto Soluzione ideale per la casa delle vacanze

E' bello pensare che, finalmente, il lungo inverno è alle spalle. E' bello pensare che la lunga ore trascorse in casa a fantasticare sulle nostre vacanze, su come impiegare i soldi di quel budget dedicato alla casa, sono passate. Adesso che il cielo è diventato finalmente più azzurro, che le strade sono più intese dalla neve e che il clima si sta facendo giorno dopo giorno più mite, è giunto finalmente il tempo di

mettere in pratica ciò che, insieme con moglie e figli nelle lunghe discussioni di metà sera, abbiamo deciso di fare.

Naturalmente il primo passo, indispensabile per evitare brutte sorprese, soprattutto in questo periodo di congiuntura, è quello di affidarsi a persone serie, preparate, del mestiere.

Sbagliare un affare, oggi può significare molto per la famiglia media italiana. Significa aver gettato al vento soldi, tem-

po a gran parte delle aspettative per ritrovarci, magari dopo solo pochi mesi, gli stessi problemi di prima, complicati dal fatto che, ora, le nostre risorse non ci permettono di correre ai ripari.

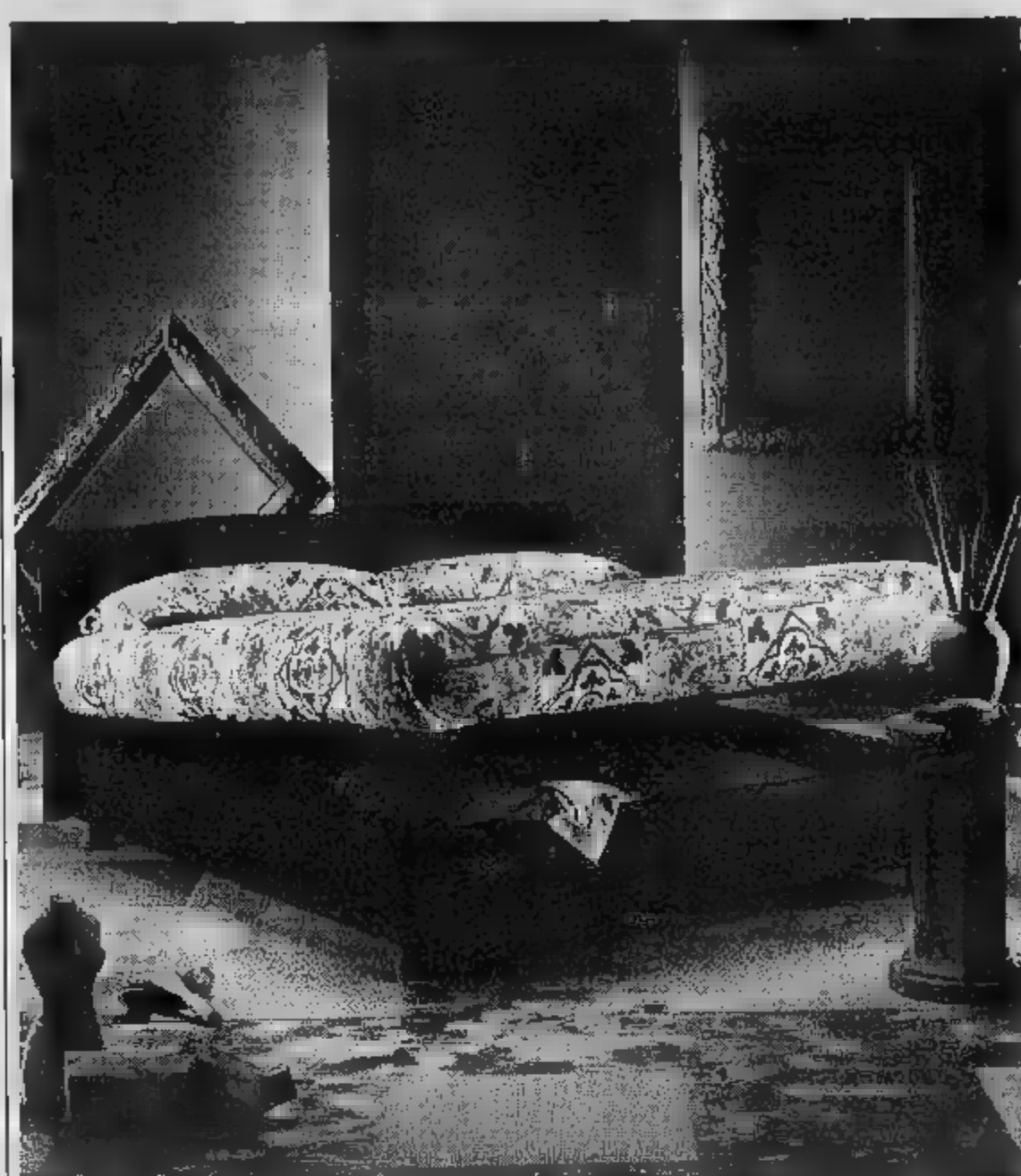
Quindi occorre affidarsi a persone responsabili, anni di esperienza sulle spalle, l'appoggio di una organizzazione di vendita capillare e con maestranze, progettisti e tecnici altamente professionali,

in grado di risolvere anche il problema più difficile in fretta e bene.

In questi tempi di giuntura, dicevamo, bisogna puntare sulla serietà, saper dividere bene gli affaristi, quelli che a tutti i costi vogliono vendervi il prodotto che fa a loro comodo, magari convincendovi che è quello che fa al caso vostro, dai professionisti.

Ecco perché vi diciamo che se sceglierete la Assomobili, non avrete sbagliato i vostri calcoli. Per sincerarvi che quanto stiamo dicendo è la verità, vi consigliamo di fare un salto personalmente nel mega showroom della Assomobili in corso Susa 240 a Rivoli. Una galleria fuori porta, come si suol dire, che vi permetterà di conoscere a fondo la serietà di questa azienda che da decenni opera nel campo dell'arredamento.

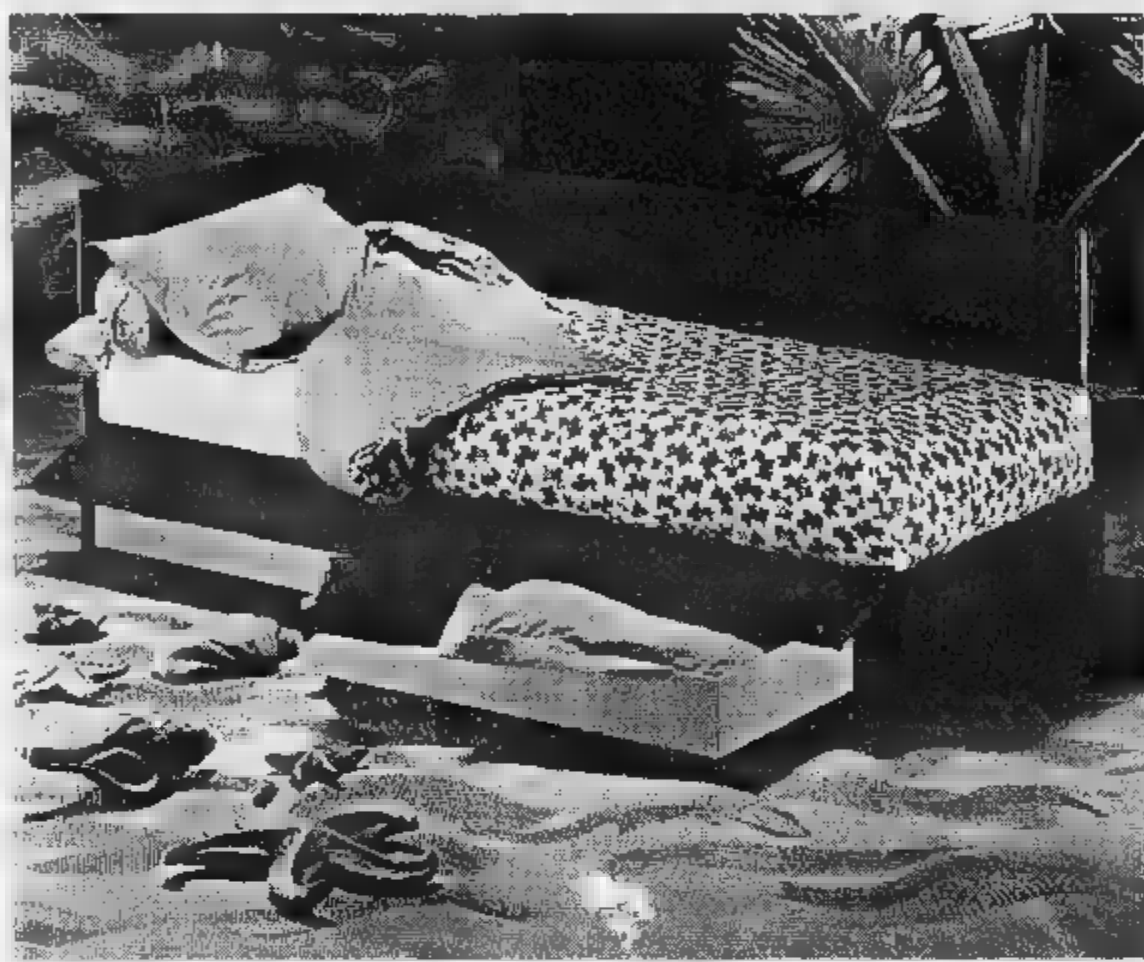
E visto che siamo in primavera, che le vacanze sono più un miraggio, approfittate delle novità che la Assomobili presenta per tutti coloro che, sia per la casa di città che per quella di mare o in montagna, hanno deciso di comprare uno degli ormai famosi letti-container. Li ricordate? Sì, proprio quello che vedete nell'immagine a destra: questa pagina: la parte inferiore, quello spazio generalmente inutilizzato, che si trasforma in un comodo e spazioso container, capace di ospitare tutto ciò che più vi aggrada. Sci, scarponi, tute, insomma tutto il necessario per chi scia, oppure dal salvavento al pattino, alle pinne, agli occhiali e, perché no?, anche le bombole per i petiti delle immersioni subacquee. Naturalmente potrete stipare al interno anche federe, cuscini e coperte. La scelta è unicamente a voi.



Assomobili, per promuovere l'iniziativa, hanno pensato bene di farvi un regalo. Chi infatti comprerà un letto matrimoniale, avrà in omaggio (da aprile a settembre) un copripiumone matrimoniale ed anche un set di lenzuola. All'insegna del detto «Aprile, dolce dormire», perché non approfittarne? Voi comprate il letto, Assomobili ve lo arreda.

Senza contare che nello showroom di corso Susa, potete sempre scegliere i colori che più vi piacciono. Questi letti sono interamente stabili (la rete centrale è divisa in due, per una maggiore facilità nel trasporto) e sfoderabili: potrete quindi sbizzarrirvi nella scelta dei colori, tra centinaia di tessuti, tutti lavabili in lavatrice o super resistenti grazie al fatto di essere realizzati in materiali di alta resistenza.

Non approfittare di questa opportunità di pare impossibili. Tanto più che alla Assomobili potrete sempre rispondere alle vostre domande di arredamento, perché negli oltre tremila metri quadri di esposizione potrete trovare armadi, salotti, cucine, comodini, tutto ciò che serve, dunque, per arredare una casa. Un'attenzione, ogni pezzo è sempre di classe, raffinato. Prezzi salati, quindi? Macché: è questa è l'ultima delle sorprese Assomobili. Venire a vederle, per credere.



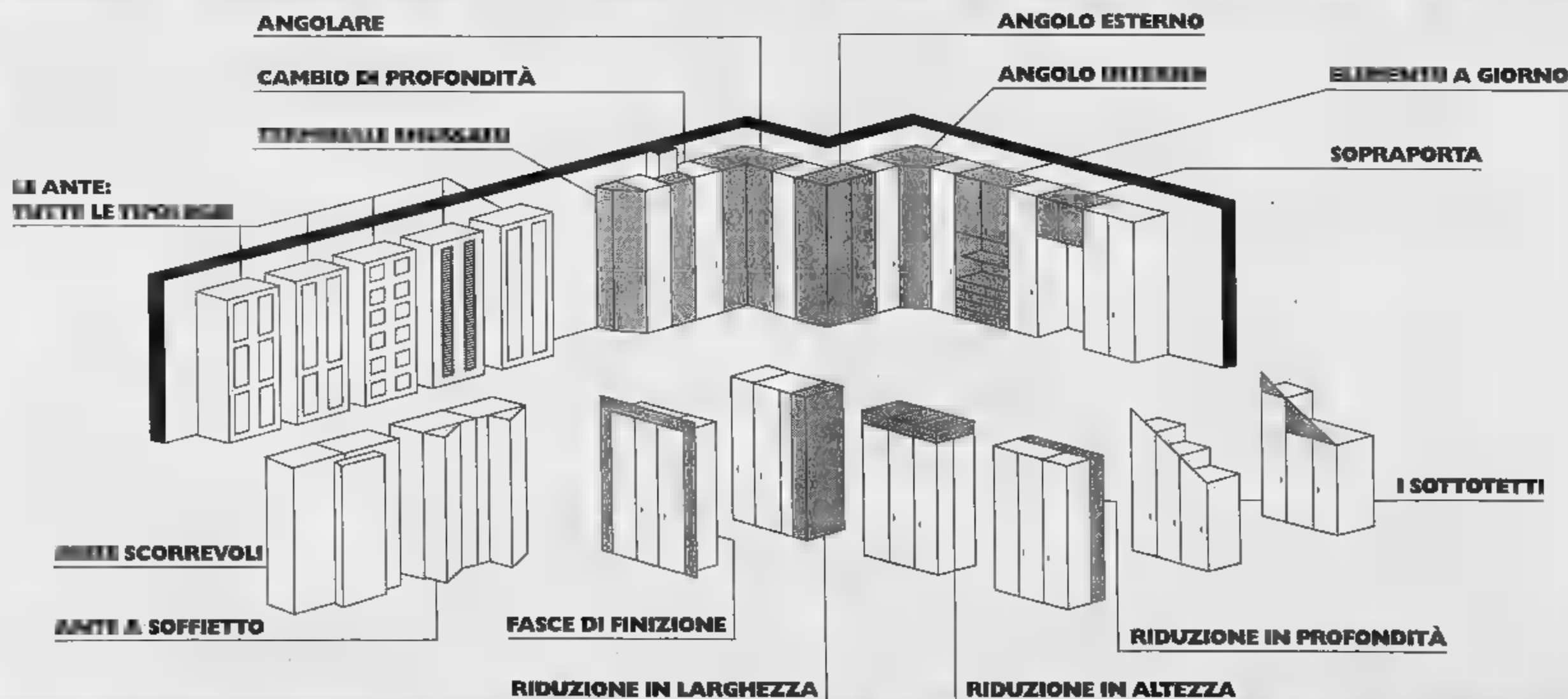
## L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

# assomobili

ORARIO CONTINUATO  
9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240  
Tel. 011/958.6334 - TELEFAX 011/9589465

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.



La top model Hunziker, questa sera ■ Raiuno come spalla di Bonolis

## Michelle «Cervellona» svizzera

Ha 19 anni, è fidanzata di Eros Ramazzotti

ROMA. A fianco di Bonolis per difenderlo dai «Cervelloni», al posto dell'americana Wendy, questa sera apparirà Michelle Hunziker. Paolino non ci ha perso nel cambio. Michelle ha 19 anni e un faccino che sembra la pubblicità per qualche elisir energetico mentre il resto di conseguenza. Unico neo per Bonolis, la signorina Hunziker è fidanzata di Eros Ramazzotti. I due infatti si dichiarano innamoratissimi.



Michelle Hunziker: «Amo Eros»

Michelle, dica tutto di lei. Da dove viene, dove ha studiato, come è arrivata in tv, e dove ha imparato l'italiano.

«Allora, vedo più ordine: mia madre è tedesca, mio padre svizzero tedesco. Sono arrivata in Italia 11 anni fa al seguito di un amore di mia madre per un italiano. (Succede sempre questa cosa con gli italiani?). Sono a Bologna 11 mesi dove ho studiato la lingua che un po' conoscevo già per avere frequentato il liceo linguistico. Per arrivare in tv ho fatto dei provini. Siamo state ammesse alla finale in cinque. Hanno scelto me e sono scappata dalla gioia».

Adesso ci parli di lei e di Eros Ramazzotti.

«Queste sono cose un po' private. Diciamo che siamo tanto in-

namorati».

E che vi sposterete? «Un giorno forse ma è troppo presto per parlarne».

E' geloso Eros?

«Lo è un po', come tutti gli innamorati. Siamo fidanzati da un po' e sa com'è».

Sappiamo, E Bonolis com'è?

«Tanto gentile. Molto simpatico, pronto ad aiutarti e sempre disposto a tirarti fuori dai guai dovuti all'inesperienza».

Anche lei vittima di strafalcioni?

«Forse meno più padrona della lingua di Wendy, strafalcioni li farò anch'io purtroppo. Il mio

accento tedesco si sente ancora. Sono emozionatissima ma ce la metterò tutta... farmi valere».

E' vero che è una top model?

«Vero, ho fatto questa professione per un anno ma so anche cantare e ballare».

E mostrerà questi suoi talenti in tv?

«Ho l'onore di presentare una parte del programma come spalla destra di Paolo ma quando mi verranno impegnare nei balletti lo sono pronta».

E ha abbandonato la carriera di model?

«Se mi verranno per qualche ora ci sarò, di più non potrei, sono troppo impegnata con la tv».

E ha detto che canta anche. Quali canzoni preferisce?

«Mi piace molto la musica italiana, ma non può capire io sono di parte».

Certo, Ramazzotti è un maestro. Le ha anche consigliato come stare in scena?

«Sì. E' un grande professionista. Lui mi ha incoraggiato».

Incoraggiato a basta?

«Basta che mi ha detto Eros per darle ancora più carica».

Allora lei confessa, mi ha detto: «Vai e spaccati tutti»?

Nervio Boni

## I FILM DI OGGI IN TV

## Smeraldo in fuga

1984, alle 20,30, Italia 1, dur. 105'

Regia ■ Robert Zemeckis, con Kathleen Turner, Michael Douglas, Danny De Vito, Zack Norman, Alfonso Aron. Una scrittrice di romanzi d'appendice (Turner) si trova coinvolta insieme con un simpatico avventuriero (Douglas) nella caccia a uno smeraldo tra le foreste di cocodrilli della Colombia. Film tanto incredibile quanto divertente, pieno di inseguimenti e colpi di scena del ritmo incalzante. Rivela le qualità di De Vito e conferma il sex-appeal della Turner, specie nel prologo «letterario».

NEL NOME DI UN

1991, alle 20,50, su Raidue, dur. 139'

Diretto da Tom McLoughlin con Valerie Bertinelli, M. Ontkean. Arrestato per uccisione, Kes chiede che il figlioletto sia dato in affidamento ai genitori non alla cognata Angela che lo vorrebbe. Ma la controversia legale si risolve a favore di Angela. E' un tenebroso dramma di famiglia con grossi risvolti da giallo.

L'ISOLA DEL DESIDERIO

1948, alle 14, su Telemontecarlo, dur. 99'

Firma la regia Henry Coster. Interpreti: Tyrone Power, Anna Baxter, Cecil Kellaway, Les J. Cobb. Un giornalista (Power) cede alle lusinghe di una donna ma si ravvede grazie all'incontro con un'isola semideserta, con un folletto (Kellaway) e un grazioso alberghiere (Baxter) che farà di tutto per fare capire al giornalista che co-



Tyrone Power (foto) in «L'isola del desiderio» in onda alle 14 su Tmc

nella vita. Una favola moraleggiante, con talismani rivelatori e lletissimo fine: graziosa quanto inconsistente.

CINQUANT'ANNI

1993, alle 7,20, Raitre, dur. 95'

Gli attori Amanda Sandrelli, Corso Salani, Massimo Wertmüller, Fabio Traversa, Franco Trevisi, Giovanni Pallavicino, Saverio Vallone, Eugenio Masciari, diretti da Vincenzo Badolassi. I tentativi di un aspirante sceneggiatore (Salani) per farsi ricevere da un produttore, si incrociano con le peripezie dei «peones» di Cinquanti: attori più o meno falliti (Wertmüller, Traversa), direttori di produzione con l'ulcera (Trevisi), divette in cerca di scritture (Sandrelli). Girato utilizzando di «Capitan Fracassa» di Scialoja (anche coproduttore con la sua Massimiliana), è un tentativo (velitario) di descrivere i marginali del cinema italiano attraverso tante microstorie di solitudini e fallimenti (scritte addirittura da 120 sceneggiatori più o meno esordienti) esageratamente compiaciute nelle loro sconfitte.

MIL

1970, alle 23, su Retequattro, dur. 98'

Regia di Marcello Fondato. Con Monica Vitti, G. Moschin, Lino Banfi. All'inizio del Novecento, l'attrice di sceneggiatura Maria Sarti (Vitti) sogna di diventare una nuova Duse, ma ottiene fama e successo inventando la «mosca». Sarà assunta da un'accusa di oscenità e diventerà per tutti Nina Tirabuscio. Non riuscirà però a trovare un uomo con cui dividere la propria vita.

## ANTENNA

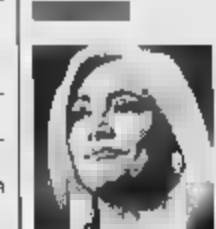
OOOI

Paolo Bonolis conduce la terza edizione de «I cervelloni» con Michelle Hunziker, la modella che ha prestato il didietro alla pubblicità dell'intimo «Roberta» (su Raiuno alle 20,45), il rock satanico a Speciale Tg1 (su Raiuno alle 23,20), Sandro Curzi dalla Spak (Parci), Raitre alle 22,55, la scrittrice giapponese Banana Yoshimoto a Metropolis (Videomusic, ore 18).

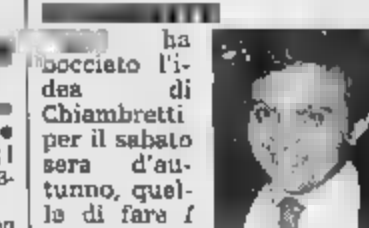
PAOLO POLI

Paolo Poli (che non va in televisione perché mi chiamano per dire sciocchezze nelle trasmissioni) indovinerà, mai che mi offrano un personaggio, non dico il protagonista, ma un cugino, una dama di passaggio...», rispondendo a Natalia Aspesi che gli chiede chi sarà Culliver nello spettacolo dell'anno prossimo in cui lui sarà Swift. «Sto cercando un ragazzo caberlettista, piccolino, buffo...», descrivendo che fa subito venire in mente Paolo Rossi. Idee che il seguito azzera d'un colpo... che se è veramente giovane, non può essere famoso, perché sono i vecchi travestiti da giovani, le Giuliette vergini al settimo aborto che la gente conosce.

Finì dovrà vedersela con Berlusconi sulla questione delle soap operas e delle telenovelas dato che «Dynasty» e «Dallas» sono la cultura della destra, ma solo sciagurate telenovelas della Fininvest e anche della Rai come ha detto a «Famiglia Cristiana» il segretario An.



La Venier ha citato il tribunale il ministro degli Interni, che si rifiuta di riconoscere l'entità delle ferite riportate dall'attrice in un tamponamento del '91 (la macchina dell'amministrazione era Lancia Thema in dotazione al prefetto Angelo Finocchiaro). La conduttrice ha in corso un'altra causa legata a un incidente stradale successivo: l'automobilista che l'aveva tamponata, preso francamente a parole, l'ha citata davanti al giudice.



ha bocciato l'idea di Chiambretti per il sabato sera d'autunno, quello di fare i Gemelli da Cinquanti costruendo due studi, uno sforzato per Baudo e l'altro dimesso per lui (comunicazione attraverso una porticina). Per ragioni di risparmio, bisogna adoperare i Teatini delle Vittorie. Chiambretti ha allora fatto sapere che non ci metterebbe piede e si limiterà ai collegamenti esterni. L'impianto della trasmissione dovrebbe essere questo: si sceglie un grande tema, poi Pippo e Chiambretti lo illustrano, ciascuno a suo. Per esempio? «Per esempio, la coppia. Se Baudo, tenendosi ai tradizionali, dovesse invitare Cosentino e la De Filippi, io potrei far venire Previti...».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Poli, Venier, Chiambretti

## ORAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (92058); 13,30 (3416); 18 (32418); 20 (348); 23,15 (8925771); 24 (8627)

7- bande ■ Zecchino ■

5,15 ■ Chiama ■

9- L'elbero azzurro, varietà: T. Comi ■

9,30 Papi ■

9,40 ■ Vitecchi: Parte egiziana, attualità (920374)

10,10 La Rai chevedrai, attualità (92-96477)

10,45 ■ Semiramide, film storico di Primo Zoglio (Italia, '82), con Yvonne Furneaux, John Ericson, Renzo Ricci (920069)

12,35 Check-up, attualità (1438874)

13,25 Estrazioni del Lotto (152222)

14- Più sani più belli, attualità, con Rosanna Lambertucci; regia di Riccardo Di Biasi. Chiamare 0768 / 73.998 (1704597)

15,55 Calcio: Juventus-Sampdoria, anticipo di campionato di serie B (7130226)

17,35 Estrazioni del Lotto (1457481)

18,10 Settimo giorno: le ragioni ■

18,30 Luna park... con ■

18,55 Luna Park: La zingara, varietà, con Gloria Brosca, Fabrizio Frizzi. Chiamare 0768 / 73.921 (482069)

20,45 I Cervelloni, varietà, Paolo Bonolis; regia di Sergio Japino (8096139)

22,30 Speciale Tg1 (7580323)

6,30 La crisi, film comico di Coli ■

6,45 Italia, Istruzioni... 7,20 Gr Regione: 7,40 L'oroscopo; 8,10 Giocando: 10,06 Argo; 10,30 Est-Ovest: 11,06 Sabato uno; 11,10 Pepe nero e ■

13,30 La nostra Repubblica; 14,05 Estrazioni del Lotto; 14,08 Tam tam lavoro; 15,55 Calcio: Juventus-Sampdoria. Anticipo di serie A; 17,06 Consigli per gli acquisti; 18 Diversi da chi? 18,30 Campionato di pallanuoto; 19,40 Speciale riepilogo del sabato; 20 Grande schermo; 20,25 Calcio: Verona-Cosenza. Anticipo di serie B; 23,05 Piano bar.

RAIOTV: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30

8 il tempo ritrovato; 7,15 Momenti di

pace; 8 Coriandoli; 8,15 Radio lupi; 10 Black-out; 11 La stanza delle meraviglie; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,55 Piazza Grande; 13,35 Hit parade yesterday; 15,15 Bolive; 20 La prosa di radiodue. Giorgio Albertazzi presenta «Yerma»; di F. Garcia Lorca; Tad Tadi; 22,40 Fans club.

RAIOTV: Gr. 6,45; 16,45

7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,20 Terra pagina; 10,30 Concerto di musica da camera; 12 Uomini e profeti; 12,45 I maestri del musical; 13,30 Scalfare; 14 La baracca; 15

16,15 Respiri; 16,30 Jambalaya; 17 Voci alla voce; 18 Meditazione; 19,15 Radiodue; 19,30 «Andrea Chénier», opera di U. Giordano.

RAIOTV: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30

8 il tempo ritrovato; 7,15 Momenti di

pace; 8 Coriandoli; 8,15 Radio lupi; 10 Black-out; 11 La stanza delle meraviglie; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,55 Piazza Grande; 13,35 Hit parade yesterday; 15,15 Bolive; 20 La prosa di radiodue. Giorgio Albertazzi presenta «Yerma»; di F. Garcia Lorca; Tad Tadi; 22,40 Fans club.

RAIOTV: Gr. 6,45; 16,45

7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,20 Terra pagina; 10,30 Concerto di musica da camera; 12 Uomini e profeti; 12,45 I maestri del musical; 13,30 Scalfare; 14 La baracca; 15

16,15 Respiri; 16,30 Jambalaya; 17 Voci alla voce; 18 Meditazione; 19,15 Radiodue; 19,30 «Andrea Chénier», opera di U. Giordano.

RAIOTV: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30

8 il tempo ritrovato; 7,15 Momenti di

pace; 8 Coriandoli; 8,15 Radio lupi; 10 Black-out; 11 La stanza delle meraviglie; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,55 Piazza Grande; 13,35 Hit parade yesterday; 15,15 Bolive; 20 La prosa di radiodue. Giorgio Albertazzi presenta «Yerma»; di F. Garcia Lorca; Tad Tadi; 22,40 Fans club.

RAIOTV: Gr. 6,45; 16,45

7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,20 Terra pagina; 10,30 Concerto di musica da camera; 12 Uomini e profeti; 12,45 I maestri del musical; 13,30 Scalfare; 14 La baracca; 15

16,15 Respiri; 16,30 Jambalaya; 17 Voci alla voce; 18 Meditazione; 19,15 Radiodue; 19,30 «Andrea Chénier», opera di U. Giordano.

RAIOTV: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30

8 il tempo ritrovato; 7,15 Momenti di

pace; 8 Coriandoli; 8,15 Radio lupi; 10 Black-out; 11 La stanza delle meraviglie; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,55 Piazza Grande; 13,35 Hit parade yesterday; 15,15 Bolive; 20 La prosa di radiodue. Giorgio Albertazzi presenta «Yerma»; di F. Garcia Lorca; Tad Tadi; 22,40 Fans club.

RAIOTV: Gr. 6,45; 16,45

7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,20 Terra pagina; 10,30 Concerto di musica da camera; 12 Uomini e profeti; 12,45 I maestri del musical; 13,30 Scalfare; 14 La baracca; 15

16,15 Respiri; 16,30 Jambalaya; 17 Voci alla voce; 18 Meditazione; 19,15 Radiodue; 19,30 «Andrea Chénier», opera di U. Giordano.

RAIOTV: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30

8 il tempo ritrovato; 7,15 Momenti di

pace; 8 Coriandoli; 8,15 Radio lupi; 10 Black-out; 11 La stanza delle meraviglie; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,55 Piazza Grande; 13,35 Hit parade yesterday; 15,15 Bolive; 20 La prosa di radiodue. Giorgio Albertazzi presenta «Yerma»; di F. Garcia Lorca; Tad Tadi; 22,40 Fans club.

RAIOTV: Gr. 6,45; 16,45

7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,20 Terra pagina; 10,30 Concerto di musica da camera; 12 Uomini e profeti; 12,45 I maestri del musical; 13,30 Scalfare; 14 La baracca; 15

16,15 Respiri; 16,30 Jambalaya; 17 Voci alla voce; 18 Meditazione; 19,15 Radiodue; 19,30 «Andrea Chénier», opera di U. Giordano.

## RAIDUE

Telegiornale: 7 (4139); 7,30 (7226); 8 (8955); 8,30 (3050); 9 (4787); 9,30 (7874); 10 (83226); 13 (15-874); 18,45 (3604619); 20,30 (10138); 22,30 (8671706)

6,55 ■ ■ ■ ■ ■

6,55 ■ ■ ■ ■ ■

10,05 ■ ■ ■ ■ ■

10,45 Tgr - In Europa (441981)

11,05 Ho bisogno di te, attualità (83-5515)

12- Mezzogiorno in famiglia, varietà con Paola Porego e Massimo Giletti (55508)

13,20 Tgr - Dribbling, con Paola Farari, Gianni Corradi (541855)

14- Dalle parole ai fatti, (34955)

16,05 Mio Capitano, musicale (8098-313)

16,35 Estrazioni del Lotto (4975885)

17- Videocomic, varietà (87752)

18- Pro... due, all... (7710-136)

19,10 I ragazzi ■ muretto (replica) - Nipal - La ■ della ciccogna (4334818)

18,05 ■ ■ ■ ■ ■

18,45 L'apoteosi Tibba, telefilm. Tre mogli e marito (7661226)

18,55 Tg2 - Lo sport (9767435)

19,55 Go-Cart, varietà. Chiamare 1678/61114 (1042313)

20,50 Nel nome di un figlio, film thriller con ■ Onkean, Valeria Bertinelli, Karla Tamburelli (46664)

22,30 Concerto, musicale ■ Lingot ■ di Torino (34145)

0,40 La Rai chevedrai, attualità (34-88530)

1,05 Film tv (7315153)

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

2,15 ■ ■ ■ ■ ■

## RAITRE

Telegiornale: 12 (74348); 14 (8313); 19 (232); 19,30 (503); 22,05 (43-69313); 23,55 (8370226)

7,25 ■ ■ ■ ■ ■

7,25 ■ ■ ■ ■ ■

7,25 ■ ■ ■ ■ ■

7,25 ■ ■ ■ ■ ■

7,25 ■ ■ ■ ■ ■

7,25 ■ ■ ■ ■ ■

7,25 ■ ■ ■ ■ ■

7,25 ■ ■ ■ ■ ■

7,25 ■ ■ ■ ■ ■

7,25 ■ ■ ■ ■ ■

7,25 ■ ■ ■ ■ ■

7,25 ■ ■ ■ ■ ■

7,25 ■ ■ ■ ■ ■

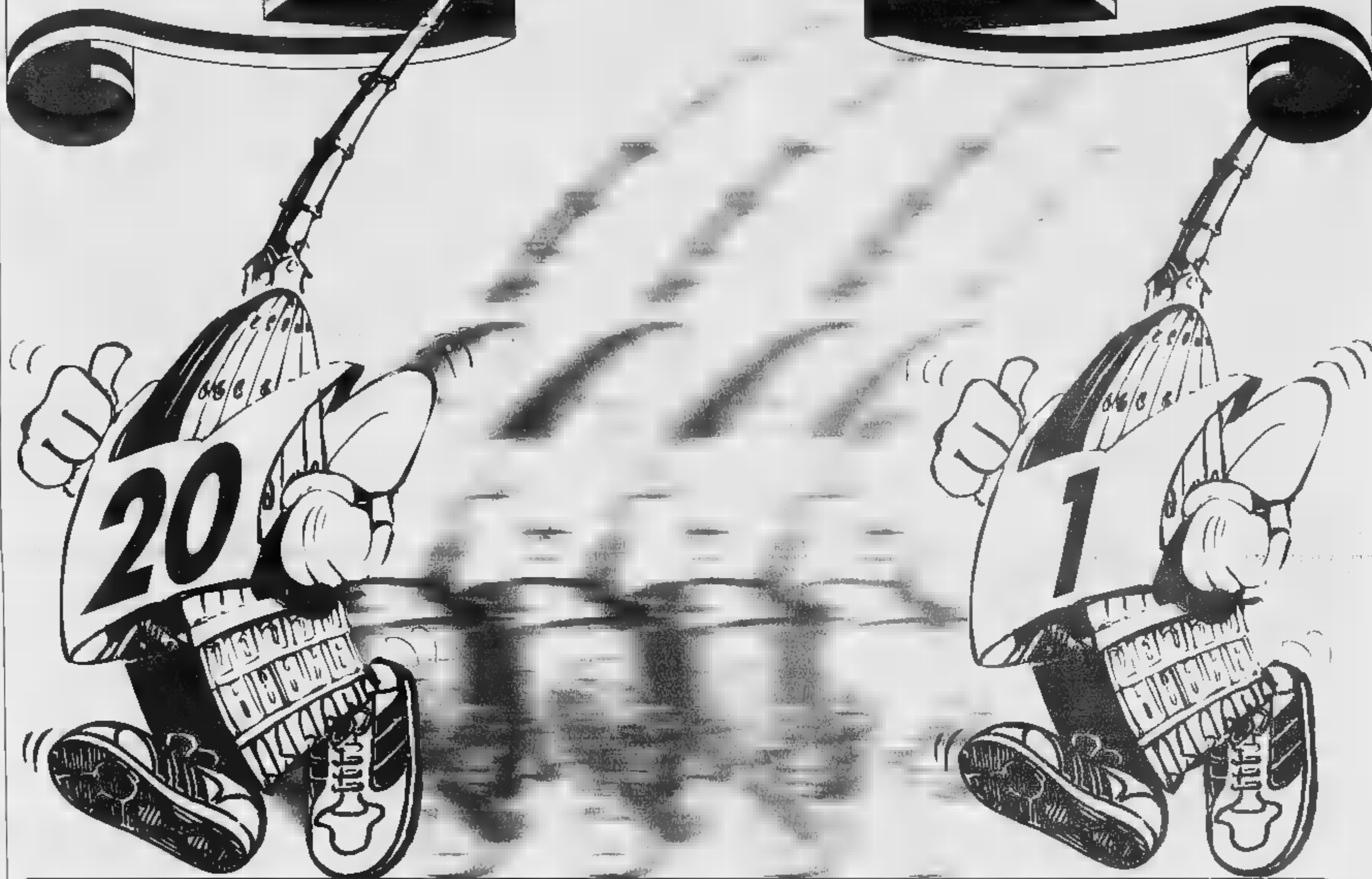
7,25 ■ ■ ■ ■ ■



LA STAMPA

Joyful promotion

20 anni di Stratorino



**Domenica 26 maggio 1996**  
**Piazza San Carlo, ore 9,30**

**adidas®**  
 SPONSOR TECNICO

**odi per di**  
 FRESCA E A BRECCIA  
 IL SUPERMERCATO

**T**  
 Centrale del Latte di Torino

**GIEMME**  
 PORTACHIAVI & DISTINTIVI

**95**  
 RADIO CENTRO

**JERZEES**  
 American Active Wear

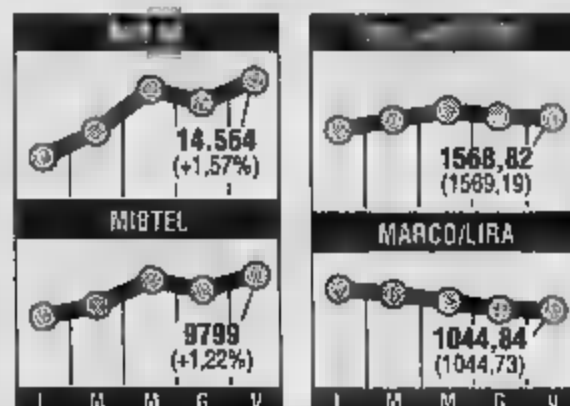
ORGANIZZAZIONE JOYFUL PROMOTION: PER INFORMAZIONI SULLA "20ª STRATORINO" TELEFONARE AL N° 122.14.11



QUOTAZIONI BOT			
Indice	Valore	Variazione	Valore
30-04-96	14	88,877	8.690
31-05-96	43	88,988	8.650
30-06-96	72	88,336	8.330
31-07-96	100	87,871	8.200
31-08-96	126	87,870	8.200
30-09-96	152	86,344	8.200
31-10-96	180	85,892	8.200
30-11-96	208	85,081	8.200
30-12-96	236	85,081	8.200
31-01-97	264	85,081	8.200
31-02-97	292	85,081	8.200
31-03-97	320	85,081	8.200

## Invalidi, nuove regole

È stata costituita una commissione mista il ministero Lavoro e dell'Interno che metterà a punto dei criteri per un maggior rigore nelle valutazioni per le pensioni di invalidità anche in termini di controllo, ha annunciato il ministro del Lavoro, Tiziano Treu. «La spesa per questo settore è grande. C'è da dire però che, grazie ai controlli effettuati, gli invalidi lps sono diminuiti e l'istituto ha cominciato a risparmiare notevolmente questa spesa. Bisogna dimenticare, comunque, che la riforma delle pensioni ha profondamente inciso sugli assegni di invalidità producendo i primi importanti effetti».



## Crt, un '95 in crescita

Il gruppo Crt nel 1995 ha raggiunto utile netto consolidato di 1.287 miliardi, con un incremento del 12% rispetto al 1994. Il margine di intermediazione è pari a 1.786 miliardi (+14%); il risultato lordo di gestione si attesta a 716 miliardi, con una crescita del 14%. Il gruppo ha consentito ampi accantonamenti di natura prudenziale, impieghi economici hanno superato i 45 mila miliardi, mentre i crediti in sofferenza sono diminuiti e questo ha consentito di contenere l'indice di rischio (rapporto sofferenze-impieghi) a valori inferiori (4,4%) a quelli del passato esercizio (4,5%). La raccolta complessiva ammonta a 43.400 miliardi.

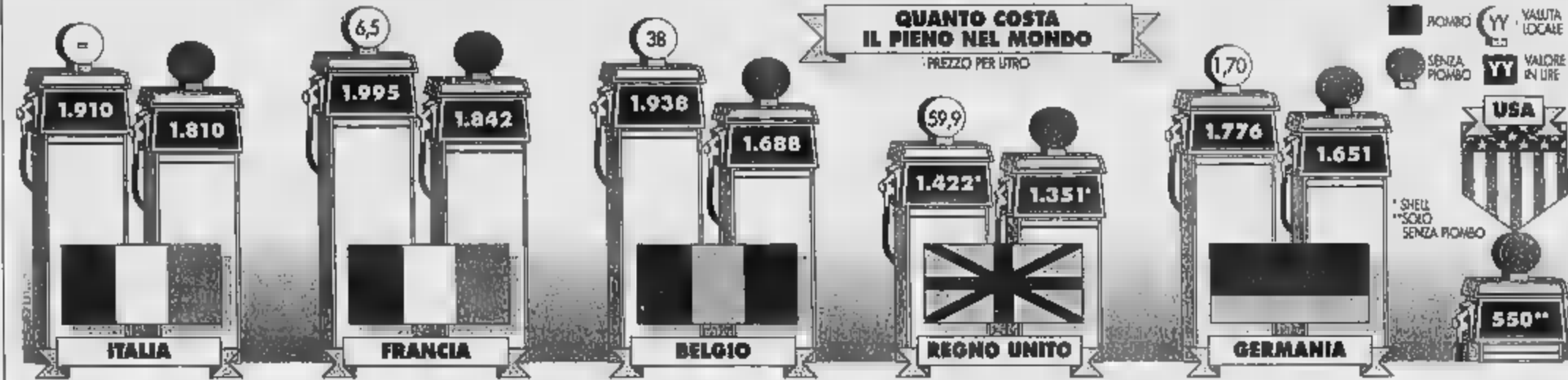
MONETE AUREE	
Italia (1.5)	144.000 - 162.000
Francia (1.5)	177.000 - 185.000
Germania (1.5)	146.000 - 164.000
Spagna (1.5)	122.000 - 130.000
Portogallo (1.5)	118.000 - 127.000
Belgio (1.5)	119.000 - 125.000
Paesi Bassi (1.5)	115.000 - 125.000
Stati Uniti (1.5)	115.000 - 125.000
Gran Bretagna (1.5)	115.000 - 125.000
Giappone (1.5)	115.000 - 125.000
Canada (1.5)	115.000 - 125.000
Australia (1.5)	115.000 - 125.000
Argentina (1.5)	115.000 - 125.000
Brasile (1.5)	115.000 - 125.000
Chile (1.5)	115.000 - 125.000
Colombia (1.5)	115.000 - 125.000
Costa Rica (1.5)	115.000 - 125.000
Cuba (1.5)	115.000 - 125.000
Dominica (1.5)	115.000 - 125.000
Ecuador (1.5)	115.000 - 125.000
El Salvador (1.5)	115.000 - 125.000
Guatemala (1.5)	115.000 - 125.000
Honduras (1.5)	115.000 - 125.000
Paraguay (1.5)	115.000 - 125.000
Pernù (1.5)	115.000 - 125.000
Puerto Rico (1.5)	115.000 - 125.000
Repubblica Dominicana (1.5)	115.000 - 125.000
Uruguay (1.5)	115.000 - 125.000
Venezuela (1.5)	115.000 - 125.000

Prima di dormire guardava il cielo e sognava. Però, non fu una stella cadente a concedergli il prestito.

# LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Sabato 13 Aprile 1996 25

## Amato vuole capire se gli ultimi aumenti nascondono un accordo tra le società L'Antitrust indaga sul caro-benzina E il governo convoca le compagnie sotto accusa



Cambiano i prezzi all'ingresso delle stazioni di servizio. Le compagnie petrolifere hanno il prezzo della benzina portandolo in media a quota 1910 lire

MILANO. Indagine dell'antitrust, iniziative del ministero dell'Industria, scambi di accuse tra gestori e compagnie, timori di politici e sindacati per l'inflazione. Il prezzo della benzina prosegue la sua corsa, come prevedibile, al caro-carburante scatenata la battaglia. Battaglia infuocata perché, alla vigilia delle elezioni, si profila una stangata inattesa e improvvisa: in due mesi e mezzo, a un primo calcolo del comitato difesa consumatori, la super è salita del 3,3%, ovvero, base annua la spesa per una famiglia che possiede media cilindrata rischia di salire di 2-2,3 milioni. Un amaro dono di primavera, insomma, che suscita sospetti. E così, mentre tutte le compagnie hanno innalzato i listini consigliati della super a 1910 lire al litro (la Tamol, l'ultima a muoversi, addirittura a 1915) registrano le prime reazioni, a tutti i livelli. L'autorità antitrust, innanzitutto, ha deciso di vederci chiaro dopo la raffica di aumenti generalizzati dei prezzi delle benzine. Giuliano Amato, dopo un colloquio con il ministro dell'Industria, Alberto Clò, ha deciso infatti di aprire un'indagine per gli attuali aumenti di mercato e per quanto emerso in recenti istruttorie in corso. E dietro questo comunicato emergono i

La Tamol fissa un nuovo record: ora un litro costa 1915 lire

L'Agip si difende: «Colpa del greggio» 23 dollari il barile, speriamo in un calo nei prossimi mesi»

primi, dubbi. Già nel luglio del '94, infatti, il garante della concorrenza si occupò dei rialzi della benzina. Anche allora i prezzi si erano impennati per le tensioni internazionali sul fronte del greggio (si nel pieno della crisi nigritiana) l'indagine dell'antitrust si chiuse con un'assoluzione per le compagnie. Ma da allora l'antitrust si è occupato più volte di materia energetica. C'è stata, ad esempio, l'indagine sui bi- tumi a Roma che si è chiusa

## BILLIA Da giugno nuove pensioni

ROMA. Saranno corrisposti a partire da giugno gli adeguamenti delle pensioni conseguenti alle sentenze della Corte Costituzionale. Lo ha annunciato il presidente dell'Inps, Gianni Billia, precisando che a giugno partirà il pagamento della parte corrente per 730.000-750.000 pensionati di reversibilità interessata dalla sentenza n. 495/1993 (che comporta un adeguamento ai superstiti, per la maggior parte vedove di pensionati, calcolato sulla pensione diretta integrata al minimo) per i quali l'istituto, avendo già in archivio i dati, può immediatamente fare i calcoli. Per le altre 150.000 pensioni interessate dalla sentenza (sono in tutto 900.000) gli adeguamenti della parte corrente verranno corrisposti nel giro di qualche mese. Entro l'anno l'Inps conta comunque di pagare il dovuto a tutti i pensionati coinvolti dalle sentenze, complessivamente circa 1 milione. Per le 110.000 pensioni interessate dalla sentenza n. 240/1994 Billia ha spiegato che «ci sarà bisogno di istruttoria più lunga per verificare il perdurare dei requisiti reddituali richiesti negli anni successivi al 1983. Entro l'anno avremo comunque completato».

con una condanna per le pratiche di «cartello» tra i vari fornitori, si è indagato sulla formazione dei prezzi del gasolio agricolo e si sta indagando tuttora su eventuali intese tra le grandi compagnie per spartirsi il territorio, a scapito della concorrenza, attraverso compravendite degli impianti di distribuzione. L'autorità antitrust intende verificare, quindi, se ci siano intese a danno del consumatore nella gestione dei prezzi alla pompa di benzina.

La Tamol fissa un nuovo record: ora un litro costa 1915 lire. L'Agip si difende: «Colpa del greggio» 23 dollari il barile, speriamo in un calo nei prossimi mesi. E le compagnie? L'Unione petrolifera, in via ufficiale, tace («scusate, ma le scelte commerciali riguardano le compagnie, noi non un cartello...») ma si fa notare che a marzo, negli Usa la benzina è aumentata del 3,7%. «Non avrei mai pensato», confessa Angelo Ferrari, presidente dell'Agip Petroli - che il greggio sarebbe arrivato a quota 23 dollari... Mi auguro che questo punto si sia toccato l'apice e che nei prossimi giorni il prezzo del carburante possa tornare a scendere. L'aumento, comunque, è legato solo alla quotazione del greggio...». Ma non tutti pensano che la causa dei rialzi risieda nella speculazione dei fondi di investimento Usa e nell'inverosimile troppo rigido al di là dell'Atlantico. C'è chi ha alzato l'indice contro le prossime promozioni estive delle compagnie. I gestori, insomma, avrebbero anticipato l'effetto delle prossime campagne innalzando i prezzi. «Le campagne promozionali - replica secco Ferrari - non c'entrano nulla». E anche i rappresentanti dei gestori dei distributori, convocati da Clò per giovedì prossimo nell'ambito dell'osservatorio prezzi, respingono l'accusa. «Le campagne promozionali - replicano in coro Roberto Di Vincenzo della Flerica-Cisl e Angelo Battisti della Faib - potranno anche provocare un aumento dei prezzi solo dall'inizio maggio, quando partiranno le campagne. Per ora tutto dipende dall'aumento del greggio...». Eppure, è detta degli addetti ai lavori, il settore sconta ancora i ritardi legati a 40 anni di amministrazione che non hanno favorito l'efficienza e il rinnovamento della rete di raffinazione e di distribuzione.

## Scatta l'allarme inflazione

L'Istat: petrolio e «mucca pazza» peseranno in aprile per lo 0,2%

ROMA. L'effetto combinato della mucca pazza e del caro-benzina potrebbe pesare per lo 0,2% sull'inflazione di aprile. Il calcolo, approssimativo, dall'Istat che non riscontra per il momento altre voci del paniere in rialzo significativo, è un primo orientamento: il dato tendenziale annuo dovrebbe scendere al 4,5%. Per la carne si tratta quasi di controsenso. Nel paniere dei prezzi, i bovini pesano infatti per il 2,2%, contro circa l'1% delle carni alternative. «Epicuri-inghilterra» ha fatto precipitare i consumi della fetina, ha rilanciato la carne bianca. Vista la differente diffusione tra i consumatori, però, i tagli bovini dovrebbero scendere del 15% per bilanciare un aumento del 50% delle quotazioni di polli, conigli e tacchini: c'è in vista un rincaro generale dello 0,1%. Leggermente inferiore la spinta carburanti, che già a marzo avevano dato il loro contributo all'inflazione, ma sempre intorno alla soglia dello 0,1%. Ma le altre voci? «Non arriveranno scossoni improvvisi, fa intendere l'Istat, a giugno dovrebbe cadere la barriera del 4% indicata da Bankitalia per allentare le briglie alla lira. Il ministro dell'Industria Alberto Clò, comunque convocato per la prossima settimana due riunioni dell'osservatorio prezzi. A preoccupare i sindacati è però la tensione dei prezzi alla pompa. Il vicesegretario generale della Cgil Guglielmo Epifani parla di effetto sull'inflazione dal rincaro delle carni bovine, mentre ritiene che l'aumento del prezzo della benzina, ingiustificato, «incida per qualche frazione di punto». Adriano Musi, numero due della Uil, sostiene che da benzina procura sull'inflazione «effetto più psicologico che reale», si esclude il contraccolpo su trasporti e prezzo delle merci, mentre la mucca pazza può recare danno solo al commercio. Il segretario confederale Cisl Natale Forlani è cauto sull'effetto carne, ma giudica esplicito il contraccolpo della benzina: «C'è un aumento non eccezionale, ma significativo anche il punto di vista delle aspettative. Pericolosissimo soprattutto perché sostanzialmente inattuato».

## IL CASO IN FUA DAL TRAFFICO

## Dalla Piaggio entro quest'anno quindici ciclomotori la nuova Vespa E l'italiano punta sulle due ruote Ricerca Censis: il 34% usa scooter e motorini

ROMA. Gli italiani preferiscono sempre di più le «due ruote», indica un sondaggio del Censis, per sfidare il caos del traffico cittadino. E nel multicolore e diversificato mondo dei motorini e degli scooter a farla da padrona è la «Piaggio» con oltre mezzo milione di veicoli venduti lo scorso anno. Perfino le mitiche marche giapponesi hanno dovuto cedere il passo, relegate nelle piazze d'onore. Ma non è tutto, perché l'occasione del rapporto sul «Centrauro metropolitano» che ha messo a fuoco tendenze e problemi del traffico nella galassia delle due ruote, il direttore generale della Piaggio Italia, Mario Massara, ha annunciato il lancio dal prossimo settembre della nuova generazione della Vespa. Un mito che ha 60 anni portati come una bella donna nel pieno della maturità.

Un po' bello, un look aggiornato al Duemila può certo far male, anche se il fascino della Vespa resta immutato nell'immaginario collettivo, legato al sorriso radioso di Audrey Hepburn trasportata in «Vacanze» dal romantico Gregory Peck, al ricordo della bellezza prorompente di Ursula Andress, fino alla cavalcata solitaria di Nanni Moretti in «Caro diario». Dunque, il mito perpetuato di generazione in generazione dal dopoguerra è destinato a rinnovarsi in un panorama come quello italiano in continua evoluzione, come certifica l'indagine svolta da Censis e Acl, la collaborazione di Piaggio. Perché nelle nostre città non aumenta solo l'uso dell'auto ma si registra un'escalation delle «due ruote».

Per la maggioranza degli intervistati i vantaggi sono la velocità e il parcheggio



stionato e chi (il 27 per cento) proclama che così «si sente più libero e itinerante», allora si ha un panorama pressoché completo delle motivazioni che inducono sempre più italiani a gomitare nel traffico in sella a un motorino.



Nella foto grande Audrey Hepburn e Gregory Peck nella celebre scena di «Vacanze Romane». Accanto, il presidente della Piaggio Giovanni Alberto Agnelli

Allora, comodità e rapidità di spostamento, maneggevolezza, facilità di parcheggio: questo spiega perché otto milioni di italiani (e di questi sono in numero crescente le donne, che temono meno degli uomini il rischio-incidente) preferiscono lo scooter non solo in alternativa all'auto ma a dispetto dell'incertezza dell'uso pubblico. E proprio contro le amministrazioni comunali scatta un duro «j'accuse» da parte degli scooteristi, che giudicano «mediocre» il loro comportamento, criticando la mancanza di piste riservate e di parcheggi custoditi, e sollecitano una più regolamentazione del traffico urbano. E altre accuse sono rivolte alle compagnie d'assicurazione, imputate per la tariffa elevata e la lentezza dei risarcimenti. I punti neri nell'universo del motociclo non sono solo questi. C'è la frequenza dei furti e c'è

l'ammissione delle molteplici infrazioni commesse dai centauro: parcheggi selvaggi sui marciapiedi, in due sul motorino, guida contromano, passaggio con il rosso. E nella speciale classifica per città, i più disciplinati guidano un motorino a Benevento, Palermo, Roma, Messina e Napoli, mentre i più virtuosi circolano a Gorizia, Trieste, Pordenone, Ancona e Genova. In quest'universo composito, gli scooteristi, dunque, preferiscono la Piaggio. L'anno scorso il gruppo ha venduto più di mezzo milione di veicoli a due ruote, con un incremento del 10 per cento sul '94. Quest'anno, dopo partenza lenta, la clientela dei centauro sarà sollecitata da 15 nuovi modelli Piaggio nella categoria degli scooter da 50 cc. In attesa dell'appuntamento più atteso, con la generazione della Vespa, a fine estate. [p. pat.]



Palazzo Chigi conferma la manovra-bis, «ma non si tratterà di grandi cifre»

# Il Fisco ha fatto il pieno

Nel '95 entrate in crescita del 9,3%

ROMA. «Non si tratterà di grandi cifre»: ogni giorno Lamberto Dini continua a ripetere che non è un onere grave quello della «manovra aggiuntiva» che lascerà in eredità il nuovo governo. Sfidato dal Polo ad attuare la manovra prima delle elezioni, il presidente del Consiglio in carica sostiene che «ha esaminato la questione» e che gli pare si tratti di una «decisione politica» da demandare a «un governo nella pienezza del potere» piuttosto che a uno, come il suo, in carica per l'ordinaria amministrazione. Tanto più, aggiunge, che in altre materie è già stato accusato di «troppo attivismo».

Le cifre, intanto, continuano a oscillare. I poli dell'oscillazione, come li cita il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi, sono 7 mila e 11 mila miliardi. «Stiamo rifacendo i conti», dice Dini più tardi, «ma dalle prime stime che ho visto non mi pare ci siano scostamenti significativi». La principale materia del contendere è venuta alla luce ieri quando il ministero delle Finanze ha diramato i dati definitivi delle entrate tributarie per l'anno 1995, che risultano aumentate del 9,3% la fronte di un aumento del prodotto interno lordo, in termini nominali, dell'8,1%.

Il contrasto tra governo e Ragioneria dello Stato trova alimento in differenti calcoli sul gettito tributario. Da sempre questi calcoli, il Tesoro, la Ragioneria, le Finanze, li fanno ognuno per conto e con criteri leggermente diversi. Come già accaduto in passato, anche il consuntivo del '95 è divergente: nella versione Tesoro 481 mila miliardi, nella versione Finanze 461, in più, se-

Concordato, lotterie e «gratta e vinci» spingono gli introiti delle Finanze oltre quota 484 mila miliardi. La pressione in termini reali è scesa

condo le Finanze, ci sono una serie di incassi certi ma rinviati al 1996, per quasi 6 mila miliardi, i quali: 1) fanno sì che la previsione di 489 mila fatta dal governo in settembre sia superata; 2) esercitano un effetto positivo sulle stime per il 1996.

Tra gli incassi rinviati la voce principale è, come già si era scritto, 1.695 miliardi (per la precisione 4613) dovuti dalle

zone alluvionate del Piemonte, che però potranno non arrivare tutti nel '96 a causa della difficoltà di ratificare in 3 con interessi. Ci sono poi 1200 miliardi di trattenute Irpef contabilizzate in ritardo, e altre voci sparse. In aggiunta a queste cifre rese note ieri, il ministero delle Finanze è anche ottimista sugli incassi della seconda rata del concordato, che potrebbe

dare circa 1500 miliardi più della vecchia previsione ancora utilizzata Ragioneria.

I rifacimenti conti citati da Dini serviranno soprattutto a conciliare i dati del Tesoro con



Lamberto Dini  
A sinistra  
Monorchio

In gennaio l'attivo commerciale 147 miliardi. Era a 1108 un anno prima

## Erasca frenata del «made in Italy»

Ma a febbraio vola il saldo con i Paesi extra-Ue

ROMA. Partono in frenata i conti italiani con l'estero nel 1996: a gennaio, infatti, il saldo della bilancia commerciale con il resto del mondo è attivo per 147 miliardi, contro i 1.108 miliardi del gennaio '95, pari ad un calo di circa l'87%. I dati Istat indicano un crollo del 3,2% delle esportazioni a 27.182 miliardi e del 13,7% delle importazioni a 27.035 miliardi. Nel mese di febbraio la bilancia commerciale con i Paesi extra-Ue (i dati riferiti a tali Paesi sono sempre più avanti di un mese rispetto a quelli con i partner comunitari) il saldo è salito da 1.695 a 2.708 miliardi.

Proprio quest'ultimo dato, comunque, è di conforto per l'interscambio commerciale italiano, che è imputabile al fronte extra-Ue la flessione dell'attivo complessivo in gennaio: con i Paesi Ue il surplus è infatti salito da 73 a 420 miliardi, mentre fuori dai confini comunitari la bilancia si è tinta di rosso passando da un avanzo di 1.035 miliardi a un passivo di 273

miliardi.

I dati globali, a gennaio, secondo la destinazione economica, presentano incrementi del 14% per i beni di investimento, del 9% per i beni di consumo e dell'8% per quelli intermedi. Per contro le importazioni hanno segnato tassi di crescita del 19% per i beni di investimento, del 16% per quelli di consumo e del 13% per gli intermedi. L'analisi merceologica degli scambi in luce dei saldi attivi per gli altri prodotti delle industrie manifatturiere (+413 miliardi) e per i minerali e prodotti non metallici (+21). Stazionari i saldi dei prodotti tessili, cuoio, abbigliamento. Sono peggiorati i deficit dell'energia (316 miliardi), della chimica (295 miliardi), mezzi di trasporto (284), dei minerali ferrosi e ferrosi (205), dei prodotti dell'agricoltura, silvicoltura, pesca (78) e dell'industria alimentare, bevande e tabacco (37 miliardi).

Riuniti a Verona i ministri finanziari

## Dini, stop a Tietmeyer sul futuro dello Sme

Non piace il piano della Bundesbank per dare più poteri alla Banca europea

DAL NOSTRO INVIATO

Le discussioni vere e proprie inizieranno solo stamane, e ieri i ministri economici e finanziari dell'Unione europea, affiancati dai governatori delle banche centrali, si sono dedicati al programma culturale (concerto seguito da pranzo al teatro filarmico, offerto dal sindaco Michela Sironi). Ma le schermaglie erano già state aperte ieri dal presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer, e Lamberto Dini ha colto l'occasione per opporre un primo «stop» al burattinaio di Francoforte.

L'idea lanciata da Tietmeyer è semplice quanto difficile da inghiottire: la futura banca centrale europea dovrebbe avere il potere di controllare regolarmente la performance economica dei Paesi rimasti fuori dall'Unione monetaria, «suggerendo» per di più le parità di cambio tra le loro monete e l'Euro (la futura divisa europea). Ieri, del resto, il presidente della Bundesbank è andato ancora più avanti, precisando che la Banca centrale europea dovrà essere obbligata ad intervenire a difesa della moneta dei Paesi di «B», alla faccia della «solidarietà attiva» invocata dalla Commissione europea. L'idea non è dispiaciuta al ministro dell'Economia francese Jean Arthuis, che però preferirebbe che a decidere fosse la Banca centrale europea, ma il «direttorio» composto dai rappresentanti dei Paesi di «serie A»: quelli cioè aderenti alla moneta unica. Anche per il Commissario europeo Yves Thibault de Silguy (pure lui francese) la proposta di Tietmeyer è «un contributo positivo al dibattito, ma bisognerà vedere chi verrà dato il diritto d'iniziativa» per decidere i riallineamenti: oggi è esclusiva dei governi interessati; domani potrebbe essere il presidente della Banca centrale europea, ma anche la Commissione.

E' a Dini, invece, che l'uscita di Tietmeyer è piaciuta affatto. «E' un'idea che dovrà essere considerata, prima di essere condivisa. Tutto questo andrà discusso a lungo. Ne parleremo». Traduzione: «decidere non è la Bundesbank, ma i 15 Paesi membri dell'Unione europea all'unanimità». Comunque la decisione non sarà presa né leggermente, né presto. Questo non significa che l'Italia, meno europeista di Francia e Germania, anzi. Secondo Dini l'Ecofin di Verona «può essere un grande passo in avanti sulla strada della preparazione dell'Unione monetaria». Dando per scontato che «solo un gruppo di Paesi» adotterà subito la moneta unica, il premier ha sottolineato che «l'importante è non creare complicazioni al funzionamento del mercato interno». Quanto al nuovo sistema monetario, che dovrà legare l'Euro alle monete dei Paesi rimasti fuori dall'Unione monetaria, «ci sono due scuole di pensiero», ha detto Dini. «Una sostiene la necessità di sostituire l'attuale sistema di cambio con qualcosa di simile, anche se non con le stesse regole né gli stessi obblighi. Altri Paesi ritengono invece che non ci sia bisogno di un tale meccanismo». Se la cosa è messa così, allora l'Italia è, naturalmente, nel primo gruppo.

Squillante

Stefano Lepri

## NUOVO Chrysler Voyager. L'EVOLUZIONE della guida.



QUANDO GUIDA si può divertire, si può godere della comodità della propria auto, si possono apprezzare le innovazioni tecnologiche o tutto questo insieme.

Il nuovo Chrysler Voyager è stato progettato per migliorare in ogni aspetto il piacere di guidare. È il veicolo più silenzioso della sua categoria. È

più sicuro di quanto richiesto dalle normative europee grazie al doppio air-bag, alle barre antintrusione, alle portiere che si bloccano automaticamente quando l'auto si mette in moto e a tante altre caratteristiche.

In quanto a comfort, Voyager è superiore solo a molte berline di lusso, ma anche a molti salotti.

Dal posto di guida la visuale è straordinaria e la posizione elevata permette di controllare perfettamente la strada. Sulla punta delle dita c'è il regolatore di velocità, appena sopra la testa i comandi del computer di bordo, la memoria di posizione del sedile degli specchietti è comodissima

così come i portaoggetti, i portabicchieri, i portaocchiali...

Tutto questo vi offre la possibilità di una guida rilassante come mai l'avete conosciuta prima ed è, in fondo, una totale ridefinizione dell'esperienza di guida.

Nuovo  
Voyager.



# Detroit porta la sua quota nel gruppo giapponese dal 25 al 33%

## Ford alla guida della Mazda

### Operazione da 441 milioni di dollari

TOKYO. Per la prima volta nella storia, un'azienda automobilistica del Sol Levante è guidata da uno straniero. La Ford, infatti, ha assunto il controllo della Mazda portando la partecipazione azionaria dal 25 al 33,4%. E Henry Wallace, che è stato vicepresidente della casa di Detroit, è stato nominato presidente della Mazda al posto di Yoshihiro Wada. Il rapporto di collaborazione tra le due società risale al 1950 e già nel 1979 la Ford aveva acquistato il pacchetto azionario della casa nipponica. Oggi, con oltre un terzo dei titoli in mano, la Ford ne assume l'effettivo controllo. Per quanto riguarda gli aspetti finanziari dell'operazione, la Mazda emetterà il meggio 144,1 milioni di azioni. I titoli saranno acquistati dalla Ford al prezzo di 353 yen ciascuno, per un totale di 52,31 miliardi di yen. In valuta americana, il controvalore dell'operazione è di 441 milioni di dollari.

Gli accordi prevedono che la Mazda continui ad operare con il proprio marchio, i propri prodotti e di vendita, ma le due case automobilistiche coopereranno in tutti i possibili settori di attività e di interesse strategico, compresi lo sviluppo di nuovi prodotti, la produzione e la distribuzione.

La Mazda negli ultimi anni ha subito un duro contraccolpo a

## Piazza Affari riparte

MILANO. Una pausa di assestamento, poi la Borsa ha ripreso la corsa con il Mibtel che ha ottenuto un nuovo rialzo dell'1,22% chiudendo intorno ai massimi della giornata. Il listino, spinto da acquisti esteri, ha una volta seguito come un'ombra le vicende del dollaro e quando la moneta statunitense si è portata sui massimi della giornata, le quotazioni sono di nuovo decollate assieme agli scambi. E da segnalare che gli acquisti sono apparsi concentrati su un ristretto gruppo di titoli guida. Il controvalore degli scambi è stato di circa 600 miliardi contro gli 800 di giovedì. Il Mibtel è chiuso a 9799 punti, il Mib30 è salito dell'1,57% a 14.554 punti, il Mib ha perso lo 0,29%. Gli acquisti hanno riguardato soprattutto l'Eni (+3,06%), ancora grazie a risultati positivi bilancio ed all'aumento del prezzo di greggio, e su Ferfin (+3,52%). Forte interesse sulle Olivetti (+3,35%).

causa della crisi del settore delle rivalutazioni dello yen. Nel 1995 la sua produzione è scesa a 770 mila vetture, la metà di quelle immesse sul mercato nel 1990. Il crollo delle vendite ha provocato nel 1994 perdite per 35,49 miliardi di yen (525 miliardi di lire), mentre il fatturato è calato a 1670 miliardi di yen, meno 3,9% rispetto all'anno precedente. La scelta della Ford fa però parte dell'ampia strategia del gruppo americano volta a penetrare nei mercati asiatici ed in particolare in Cina.

Secondo gli analisti americani le due società riusciranno a creare economie di scala e quindi a ridurre i costi, se procedo-

ranno rapidamente in alcune direzioni, per esempio l'adozione di un solo pianale per diversi modelli di auto prodotti dalle due case. La Ford, inoltre, potrebbe ridurre i costi anche attraverso la chiusura di alcune divisioni della Mazda come la progettazione di motori a alte prestazioni per auto sportive. La Ford, tuttavia, nel piano di rilancio della Mazda dovrà evitare di americanizzare eccessivamente la casa giapponese sia nell'ottica del difficile (e secondo alcuni xenofobo) mercato giapponese, sia per rispettare le peculiarità della Mazda.

L'agenzia di rating statunitense Moody's ha dato voto fa-



Il fondatore della casa di Detroit Henry Ford. Il gruppo ha raggiunto il controllo della Mazda

vorevole al matrimonio Ford-Mazda, ricalcolando la posizione finanziaria debitoria delle due società. I voti assegnati da Moody's ai debiti generali di Ford e Mazda ora «A1» e «Baa3», entrambi di sopra del livello consigliato per effettuare investimenti, e corrispondono ad una «forte solidità» per Ford e «adeguata» per Mazda. Tali rating - hanno spiegato i portavoce dell'agenzia - riflettono il potenziale beneficio che le due case automobilistiche potranno trarre dalla maggiore cooperazione e dal miglior coordinamento delle proprie strategie.

Agnese Vigne

Avviati dal Tesoro i contatti con le banche

## Anche il Poligrafico in offerta ai privati

ROMA. Il ministero del Tesoro vuole privatizzare l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'ufficio del direttore generale, Mario Draghi, ha già contattato una ventina di banche d'affari italiane e straniere e una quindicina di esse hanno già risposto. L'invito è generico, come per ogni pre-selezione, prima di giungere ad una short list di cinque o sei merchant bank tra cui scegliere l'advisor a cui affidare il compito di studiare le alternative migliori per l'Istituto guidato dall'ex regimiere generale dello Stato, Giovanni Ruggieri.

Fonti del Tesoro spiegano che «a forma di riorganizzazione dell'Istituto era nell'aria e l'ipotesi messa in cantiere è la privatizzazione». Nella lettera di invito alle banche d'affari, tuttavia, non si capisce quale sia l'obiettivo a cui dovrà lavorare l'advisor. Un'incognita, questa, che lascia nell'incertezza soprattutto i semilati dipendenti dell'Istituto Poligrafico, a cominciare dal presidente Giovanni Ruggieri, informato non dal Tesoro, ma dai destinatari delle lettere d'invito. «Nessuna insoddisfazione», ha spiegato Ruggieri all'a-



Il direttore del ministero del Tesoro Mario Draghi

genza Radiocor, sono solo spettatori. Se volete saperne di più, rivolgetevi a Draghi. Sono stato informato dalle banche d'affari contattate a trova poco comprensibile, alla luce dei risultati e delle attività dell'Istituto, l'idea della privatizzazione. L'Istituto Poligrafico dello Stato ha ottenuto oltre 4,2 miliardi di utile netto nel '93 e nel '94 e un risultato analogo nel '95. Ha circa seimila dipendenti (diminuiti di alcune centinaia negli ultimi due anni) a causa degli esodi legati alla riforma previdenziale di cui cinguiglia a Roma e migliaia a Foggia.

Lunedì in offerta obbligazioni zero coupon

## Mediobanca, 9,9% la nuova emissione

MILANO. Sarà del 9,9 per cento lordo (9,03 al netto delle imposte) il rendimento delle obbligazioni decennali zero coupon che Mediobanca offrirà pubblicamente tra lunedì e martedì prossimo. A giudicare dalle prime reazioni dei 52 istituti coinvolti nel collocamento, il prestito dal valore nominale di mille miliardi, è facile prevedere che l'emissione sarà presto esaurita, nonostante che l'offerta a lungo termine, lanciata in occasione dei 50 anni dell'Istituto, cada alla vigilia del voto politico. Il mercato, del resto, sembra gradire il prestito per più motivi.

1) Sono pochi, innanzitutto, gli «zero coupon» a lungo termine sul mercato della lira. Le poche emissioni di banche estere presenti non hanno un adeguato livello di liquidità. L'unico precedente di un certo rilievo è un prestito, settennale, delle Fs degli Anni Ottanta. 2) E' un titolo semplice e destinato a larga diffusione. Il taglio minimo è di 5 milioni di lire. Chi investirà il 15 aprile



Il presidente onorario di Mediobanca Enrico Cuccia

(pagamento il giorno 19) 1.950.000 lire riscuoterà a scadenza, il 20 aprile del 2006, 5 milioni di lire. E' un titolo che si adatta bene alle esigenze previdenziali ma anche alla speculazione. Chi vuol andare a scadenza non avrà problemi di reinvestimento della cedola e verrà tassato solo alla fine, e non per ogni cedola (con un vantaggio dello 0,37%). Chi intende scommettere sulla variazione dei tassi di interesse, invece, potrà contare su una leva finanziaria estremamente sensibile. [u. b.]

## L'Economist: azionisti insoddisfatti

Gli azionisti dell'Olivetti, in gran parte esteri, si fanno sempre più insoddisfatti. Lo scrive l'Economist in un'analisi della situazione del gruppo in vista della riunione del consiglio d'amministrazione che, il 16 aprile prossimo, dovrebbe annunciare i risultati del bilancio 1995. «Una perdita di per sé non sarebbe una grande sorpresa per gli azionisti ormai abituati alle cattive notizie sin dal 1991» aggiunge il settimanale precisando però che le previsioni dimensionali di queste perdite «dovrebbero preoccupare anche i più ardenti sostenitori del presidente dell'Olivetti».

## Mediolanum annuncia milioni di azioni

Il consiglio di amministrazione della Mediolanum ha deliberato di effettuare un aumento di capitale con l'emissione di 10 milioni di azioni ordinarie, a un prezzo che sarà compreso tra le 10.000 e le 12.000 lire. Sono i titoli che saranno offerti al pubblico in occasione della prossima quotazione di Borsa; altre azioni dovrebbero essere cedute dai due azionisti di controllo, la Fininvest e l'Ennio Doris.

## Fochi via illumi al finanziamento

Via libera dei servizi tecnici dei capi di gabinetto dell'Unione Europea alle fidejussioni del governo italiano per 100 miliardi necessari al salvataggio del gruppo impiantistico bolognese Fochi. Lo ha annunciato il ministro dell'Industria, Alberto Clò.

## Brembo, '96 difficile in crescita

La Brembo, entrata in Borsa a luglio prevede un 1996 difficile ma in crescita malgrado il rallentamento dell'ultimo trimestre del 1995. «Quest'anno ha detto il presidente Alberto Bombassei - le vendite sono in linea con il budget prefissato. L'unica differenza è il dividendo su cui forse avevamo alimentato aspettative. Gli analisti attendevano un dividendo vicino a 200 lire, rispetto alle 150 fissate poi».

## Veicoli commerciali vendite in aumento

Sono cresciute del 15,03% a marzo le consegne di veicoli commerciali in Italia, secondo i dati di Anfia e Unrae. Nel primo trimestre la crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è stata del 9,17%. In forte aumento le consegne di veicoli commerciali di marche nazionali, che nel mese di marzo hanno segnato un incremento del 19,03%; in particolare sono cresciute del 35,31% a 5978 unità le consegne di veicoli commerciali Fiat Auto che ha incrementato la propria quota di mercato dal 34% al 40%.

## Italjet vuol portare gli scooter sul mercato

Italjet sterza verso il Metim (la Borsa locale) un fatturato di oltre 100 miliardi nel '96 e 42 mila scooter prodotti nello stabilimento Cosmo Motors di Roseto degli Abruzzi.

## EUGENEPERMA

Azienda leader nel settore prodotti professionali per accenditori, presente su tutto il territorio nazionale con oltre 80 agenti diretti, ricerca per il potenziamento della propria rete vendita:

### AGENTI

per i seguenti mercati: Torino e Novara

Disponibilità a valutare anche candidature in altre province.

Si richiede: età compresa tra i 25/45 anni; iscrizione Ruolo Agenti Camera Commercio; auto propria.

Si offre: portafoglio clienti; formazione; retribuzione; massimi livelli del settore; prodotti di altissima qualità e marchio leader nel settore; inquadramento Enasarco. Telefonare lunedì 15.4.1996 ai seguenti numeri: 02/76.11.00.21 - 74.47.22 - 73.86.440 - 76.11.13.50. Chiedere del Sig. Andreoli o Dr. Aloisi.

## LATTE DI NAPOLI

Avviso di asta pubblica  
Vendita Marchio Centrale  
del latte di Napoli

L'AMCL in liquidazione, in esecuzione della Delibera del Consiglio Comunale di Napoli n. 393 del 27.11.95, intende cedere in un'unica lotto, a Asta Pubblica il marchio registrato della Centrale del latte di Napoli.

L'asta, da essersi il giorno 07.06, sarà tenuta con il metodo delle «offerte segrete» a partire dal prezzo base di quattro miliardi di lire oltre IVA. Sono ammissibili unicamente offerte in aumento. Gli interessati, per la formulazione dell'offerta, potranno prendere visione della documentazione presso la sede aziendale, Corso Mella n. 152, Napoli tel. 081.7511925. Il bando sarà pubblicato sulla G.U. e per estratto sulla G.U.E.

IL PRESIDENTE

prof. Eugenio Mario

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

CONSORZIO ASILO NIDO

SAINT-CHRISTOPHE - QUARTIER

Stralzo avviso di avvenuta gara

Al sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che in data 11 marzo 1996 questo Consorzio ha pubblicato, sulla base dell'avviso in precedenza pubblicato, la licitazione relativa ai lavori concernenti la costruzione dell'asilo nido intercomunale, imputo a base di gara lire 3.837.047.398, con il seguente esito: impresa vincitrice n. 40 partecipanti nei termini e la modalità previste n. 27, migliore offerta, in ambito di non anomalia, Impresa Fratelli Magli S.p.A. sede in Fontanafredda (TV), con un ribasso dell'11,90%.

Copia integrale del presente avviso con tutte le notizie della gara è pubblicata nella Pretoria del Comune di Saint-Christophe ed è stata spedita in data 9.4.1996 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Saint-Christophe, 9 aprile 1996. IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO

Il. Raimondo Marchez

## CITTA' DI CATANZARO

SETTORE AFFARI GENERALI

Estratto bando di gara

Comune di Catanzaro - Sezione Contratti ed Appalti - Via Jannoni - 88100 Catanzaro - Telefono: 0961/881218 - Fax 0961/881217. Questa Amministrazione indice licitazione privata, con esclusione di offerte in aumento, per l'appalto dei lavori di sistemazione idrogeologica nella zona S. Eila / Pontegrando / Pitarà / tanò / Vincenzale, con le modalità e i termini di cui all'art. 1 lettera e) della legge 2.2.1973 n. 14. Al sensi dell'art. 21 della legge 11.12.1994 n. 108, così come modificato ed integrato con D.L. 3.4.1995 n. 101, convertito nella legge 2.6.1995 n. 216, si esclude la offerta che presenteranno una percentuale di ribasso che superi il 10% oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi. L'importo a base d'appalto è di L. 3.382.632.947. La categoria A.N.C. richiesta è la 19D per l'importo di L. 3.000.000.000. Le imprese interessate, in possesso dei requisiti, legge 4 al rispetto delle prescrizioni contenute nel bando, gara integrale, potranno richiedere a partecipare alla licitazione privata facendone pervenire entro le ore 12.00 del 20 maggio '96, all'indirizzo sopracitato, domanda in competente bollo. Il bando integrale di gara è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune ed inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel bollettino ufficiale Regione Calabria in data 10 aprile 1996.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE SETTORE AA

Dott.ssa Celestino Gabriella Maria

Zonta Club Pinerolo

Città di Pinerolo

## Premio Editore Donna

Edizione 1996

Sarà assegnato il 18 maggio a Pinerolo

- a un'editrice italiana, o direttrice di collana, per la traduzione di un'opera di autrice europea  
- a un'editrice europea, o direttrice di collana, per la traduzione di un'opera di autrice italiana

Le proposte dovranno pervenire

entro il 15 aprile 1996

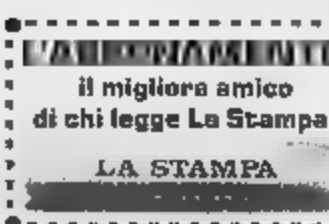
a S&T, via Matteo Pescatore, 2 - Torino - Tel. 011/812.67.30

Con la collaborazione de LA STAMPA

l'ateneo del Ministero degli Affari Interni

Presidenza del Consiglio Regionale

Provincia di Torino



## SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Società per Azioni - Società iscritta all'Albo delle Banche

Società appartenente al Gruppo Bancario San Paolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Torino, Piazza San Carlo n. 156 - Capitale sociale L. 9.159.926.520.000 i.v.

Iscritta nel Registro delle Imprese - Ufficio di Torino al n. 4382/011 - Impiegati in Italia

Codice Fiscale e Partita IVA n. 00210250019 - Telex: 320125

Aziende in Italia: 1.000.000.000 - Telex: 320125

Aziende in Italia: 1.000.000.000 - Telex: 320125

Aziende in Italia: 1.000.000.000 - Telex: 320125

Aziende in Italia: 1.000.000.000 - Telex: 320125

Aziende in Italia: 1.000.000.000 - Telex: 320125

Aziende in Italia: 1.000.000.000 - Telex: 320125

Aziende in Italia: 1.000.000.000 - Telex: 320125

Aziende in Italia: 1.000.000.000 - Telex: 320125

Aziende in Italia: 1.000.000.000 - Telex: 320125

Aziende in Italia: 1.000.000.000 - Telex: 320125

Aziende in Italia: 1.000.000.000 - Telex: 320125

Aziende in Italia: 1.000.000.000 - Telex: 320125

Aziende in Italia: 1.000.000.000 - Telex: 320125

Aziende in Italia: 1.000.000.000 - Telex: 320125

Aziende in Italia: 1.000.000.000 - Telex: 320125

Aziende in Italia: 1.000.000.000 - Telex: 320125

Aziende in Italia: 1.000.000.000 - Telex: 320125

Aziende in Italia: 1.000.000.000 - Telex: 320125

Aziende in Italia: 1.000.000.000 - Telex: 320125

Aziende in Italia: 1.000.000.000 - Telex: 320125

Aziende in Italia: 1.000.000.000 - Telex: 320125

Aziende in Italia: 1.000.000.000 - Telex: 320125

Aziende in Italia: 1.000.000.000 - Telex: 320125

## SERVIZIO BUONI PASTO

### GRANDI OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE

#### PROFILI NORMATIVI - ASPETTI FISCALI - CRITERI GESTIONALI E OPERATIVI

Introduce i lavori il dr. **Giancarlo Rabbaglio**, Presidente di ANSEB - Associazione Nazionale Società Emittitrici Buoni Pasto

dr. **VALTER CANTINO**  
Università degli Studi di Torino - Dottore Commercialista  
Autore del libro "L'azienda delle imprese di ristorazione" - collana "La scelta del servizio di ristorazione: la mensa aziendale o il buonopasto"

dr. **ANTONIO PAPA**  
Capo Servizio attività di accertamento Divisione Regionale delle Entrate  
"La normativa fiscale dei buoni pasto: Quote detraibili - Spese gestionali - Benefici"

Con l'intervento del dr. **EDI SOMMARIVA**, Presidente FIPE - Federazione Italiana Pubblici Esercizi

Inizio dei lavori ore 12,30; fine lavori ore 17,30

Organizzazione:

Formazione & Convegni

1015 - di I. Italia - 10110 Saronno (PV) - Via Venezia, 8  
Tel. e Fax 0362/739925

In collaborazione con

PASSLUNCH

In collaborazione con

PASSLUNCH SODEXHO S.r.l.

Piazza di Torino - Tel. 011/7493000 - Fax 011/7493028

Torino,  
Centro Congressi Torino Incontra,  
martedì 16 Aprile 1996

dr. **NICOLA RICCIUTO**  
Direttore Marketing Passlunch Sodekho S.r.l. "Servizio al cliente e vantaggio competitivo nelle aziende di servizi: il caso Passlunch"

dr. **ALDO TAMBURINI**  
Responsabile gestione risorse di Servizi Interbancari S.p.A.  
"Il valore del buono pasto all'interno delle relazioni industriali: l'esperienza di CartaSi"

MODERATORE:  
dr. **Gianni Armand-Pilon**  
Giornalista La Stampa di Torino



## LE DORSE ■ 111

Amsterdam (Aex) 541.90 (-0.52%); Bruxelles (Bel-20) 1704.89 (+0.23%); Francoforte (Dax) 2511.76 (+0.08%); Hong Kong (Hang Seng) 10849.80 (+0.63%); Londra (FT-100) 3766.80 (+0.60%); Madrid (Generale) 347.02 (+0.64%); Parigi (Cac 40) 2274.74 (+0.10%); Sidney (Generale) 2247.20 (+0.55%); Tokyo (Nikkei) 21660.47 (-0.15%); Zurigo (Swiss Market) 3575.50 (+0.24%); New York (Dow Jones, ora 13:59:22) 5992.14 (-0.83%).

## I CAMBI DELLE VALUTE

[illegible]

## MERCATO AZIONARIO DEL 12-04-96

	Market 1996	July 1997	Change 1996/97	Market	Spice Line	Commodity Price	Market 1996	July 1997	Change 1996/97	Market
73	428	558	61500	Impregio w/ and 89	446	-16	n.f.	382	518	175000
74	428	717	768	Impregio w/ and 87	388	-4	n.f.	319	522	210000
85	681	631		Impregio w/ and 81	359	-7	n.f.	351	491	275000
92	223	415	150000	Isa	2202	-12	2170	2016	3295	7320000
98	1784	2251	45000	Interference oil	2940	—	24000	—	—	—
99	348000	360000		Interference pwr.	7700	—	28333	22750	27500	250
30	4949	8289	n.f.	Intermodulation	2415	-10	2849	2350	2497	2500
70	2705	3854	262500	Igl	7319	—	9870	9210	7888	n.f.
80	1569	1855	30000	Is-Ges w/and 12705	34720	-500	n.f.	21959	30333	125000
87	15099	10994	42000	Isen	410	—	680	410	555	n.f.
90	13707	10707	29500	Isen	n.f.	—	4831	4200	6200	n.f.
80	1805	2332	43000	Isen/valve w/and	16581	-117	12000	9551	11180	n.f.
90	1850	2924	408000	Isen/valve w/and	2950	—	1599	3857	6531	307000
50	1423	1688	35000	Isen/valve w/and	150	+8	n.f.	108	279	150000
30	3680	8800	n.f.	Isen/valve w/and	570	-12	n.f.	419	640	136000
90	9711	11840	303500	Isen/valve w/and	429	+13	4870	4559	5330	3730000
90	13057	13895	14500	Isen/valve w/and	22526	-88	21800	21145	26248	27500
73	4272	584	490000	Isen/valve w/and	11895	-238	12100	10673	11954	11954
78	1205	1630	20000	Isen/valve w/and	n.f.	—	18325	14	257	n.f.
60	287	353	450000	Isen/valve w/and	520	-180	n.f.	471	967	2500
60	9219	12101	23000	Isen/valve w/and	5871	—	5280	5703	5650	1000
40	4142	8291	71000	Isen/valve w/and	2450	—	11260	8100	7850	n.f.
51	309	1361	n.f.	Isen/valve w/and	n.f.	—	4560	2705	3809	118000
54	600	100	n.f.	Isen/valve w/and	n.f.	—	4520	2705	3809	118000
30	6792	6787	1100000	Isen/valve w/and	6770	-144	7300	6815	8294	100000
30	46	46	n.f.	Isen/valve w/and	3251	-160	3330	3145	3748	16000
25	140	285	325000	Isen/valve w/and	n.f.	—	2595	n.f.	n.f.	n.f.
92	497	589	n.f.	Isen/valve w/and	3050	—	3700	3050	3600	n.f.
120	1300	1300	n.f.	Isen/valve w/and	6528	-550	9780	8001	10023	24000
300	5521	8229	2191000	Isen/valve w/and	570	+20	1539	108	878	40000
150	2800	2400	n.f.	Isen/valve w/and	n.f.	—	5	1549	500	15000
150	12925	9711	22000	Isen/valve w/and	529	—	14520	14850	10850	n.f.
21	253000	37771	250	Isen/valve w/and	n.f.	—	11425	14000	14000	n.f.
190	1369	1830	5000	Isen/valve w/and	2582	—	4190	2281	2862	17500
180	1597	1732	32500	Isen/valve w/and	5400	—	3009	4600	6820	3000
158	241	241	n.f.	Isen/valve w/and	2054	-50	4050	1429	2547	61200
110	100	100	n.f.	Isen/valve w/and	1790	-42	3900	1860	1895	n.f.
90	795	795	n.f.	Isen/valve w/and	415	—	671	327	415	n.f.
90	3231	4781	178000	Isen/valve w/and	6137	+35	5161	5479	6281	22500
3	3700	4820	n.f.	Maczino	11081	-170	10275	9008	11421	16000
300	738	1051	785000	Maczino nap.	11073	—	10004	9600	11333	n.f.
160	881	647	475000	Maczino nap. ne	5656	-30	5500	5470	6100	n.f.
110	289	1305000	Maczino	10252	-37	10300	9600	11741	81100	81100
85	265	540000	Maczino	2383	+22	—	3322	3000	45000	45000
100	4580	5492	2000	Maczino nap. oc	5134	-87	4990	—	5732	37300
180	4987	5484	1102800	Maczino nap. oc	3442	-4	2298	2282	2718	30000
100	2183	100800	Maczino	1268	+18	1300	1072	1384	1000	1000
750	2676	2819	604000	Maczino nap. oc	2575	+2	638	37	136	164000
300	2968	4428	794000	Maczino nap. oc	19207	+7	18000	11927	14599	147000
150	815	613	n.f.	Maczino nap. oc	969	+175	8500	6000	9750	500
900	988	1248	17800	Maczino nap. oc	979	-9	990	810	14079	1530000
504	410	558	10800	Maczino nap. oc	—	—	1050	1024	1233	3800
588	475	648	n.f.	Maczino nap. oc	735	+9	950	842	90	825000
313	1120	1098	n.f.	Maczino nap. oc	75	-3	367	50	139	2760000
110	215	1496	10000	Maczino nap. oc	—	-11	1506	836	1150	11500
87	183	279	150000	Maczino nap. oc	—	+2	974	—	885	365000
730	566	835	215000	Maczino nap. oc	—	—	340	215	259	30000
730	567	810	5280	Maczino nap. oc	950	—	1198	891	982	n.f.
73	123	121	n.f.	Maczino nap. oc	1372	—	1572	1572	1572	n.f.
878	186	186	n.f.	Maczino nap. oc	—	—	525	1580	1580	n.f.
156	1004	1100	n.f.	Maczino nap. oc	—	—	1195	1050	733	21405200
480	308	500	222500	Maczino nap. oc	—	—	1898	1560	1940	17500
150	8267	12663	27000	Maczino nap. oc	867	-2	746	617	815	47500
152	539	1009	40000	Maczino nap. oc	—	—	1428	1338	1547	4005000
873	1100	1328	n.f.	Maczino nap. oc	710	+3	n.f.	598	854	516000
430	585	585	n.f.	Maczino nap. oc	n.f.	—	1750	1680	1500	n.f.
820	579	579	n.f.	Maczino nap. oc	n.f.	—	1629	950	629	n.f.
620	556	735	8080000	Maczino nap. oc	278	—	883	254	—	10000
560	498	822	145000	Maczino nap. oc	17016	-45	10377	10377	—	25000
9000	10505	40707	1716500	Maczino nap. oc	145198	—	13740	15600	—	1000
2884	11804	38985	34250	Maczino nap. oc	2960	-30	2510	1930	2335	5128000
125	185	790	53000	Maczino nap. oc	1786	-7	1810	1638	1807	200000
288	1230	1480	47000	Maczino nap. oc	2026	+11	—	1645	—	625250
100	140	190	25000	Maczino nap. oc	1758	-5	1181	1235	—	215880
100	183	193	n.f.	Maczino nap. oc	3300	—	4708	3298	—	n.f.
470	465	730	n.f.	Maczino nap. oc	383	-2	619	338	854	340000
4000	12852	17394	411500	Maczino nap. oc	284	—	718	290	438	n.f.
4590	4536	5434	520000	Maczino nap. oc	184	—	718	164	—	n.f.
2460	5467	2877	791000	Maczino nap. oc	—	-96	18400	15243	—	635000
87	1189	1862	272000	Maczino nap. oc	8203	-68	9400	7500	—	1119000
111	1152	1098	50800	Maczino nap. oc	6286	-100	81	5552	7822	805500
111	632	891	n.f.	Maczino nap. oc	—	—	n.f.	4	4	n.f.
111	10550	—	58000	Maczino nap. oc	2824	-74	81	2581	3284	191500
10000	9647	11657	1247250	Maczino nap. oc	3869	-19	3660	2853	3200	17500
1439	871	1095	35200	Maczino nap. oc	18880	-82	8200	8710	18642	63800
3300	1230	1453	18000	Maczino nap. oc	3632	-718	3600	4540	10079	7000
830	850	1665	15000	Maczino nap. oc	11700	+380	10335	1111	—	500

**FONDI D'INVESTIMENTO**

	11-04	10-04	11-04	10-04
<b>ITALY</b>				
Abruzzo, Italy	20352	20281		
Abruzzo, Italy	21340	21301		
Abruzzo, Italy	17744	17662		
Abruzzo, Italy	18580	18500		
Abruzzo, Italy	20590	20500		
Abruzzo, Italy	21700	21600		
Abruzzo, Italy	23111	23099		
Abruzzo, Italy	24400	24340		
Abruzzo, Italy	25500	25400		
Abruzzo, Italy	26700	26600		
Abruzzo, Italy	27900	27800		
Abruzzo, Italy	29100	29000		
Abruzzo, Italy	30300	30200		
Abruzzo, Italy	31500	31400		
Abruzzo, Italy	32700	32600		
Abruzzo, Italy	33900	33800		
Abruzzo, Italy	35100	35000		
Abruzzo, Italy	36300	36200		
Abruzzo, Italy	37500	37400		
Abruzzo, Italy	38700	38600		
Abruzzo, Italy	39900	39800		
Abruzzo, Italy	41100	41000		
Abruzzo, Italy	42300	42200		
Abruzzo, Italy	43500	43400		
Abruzzo, Italy	44700	44600		
Abruzzo, Italy	45900	45800		
Abruzzo, Italy	47100	47000		
Abruzzo, Italy	48300	48200		
Abruzzo, Italy	49500	49400		
Abruzzo, Italy	50700	50600		
Abruzzo, Italy	51900	51800		
Abruzzo, Italy	53100	53000		
Abruzzo, Italy	54300	54200		
Abruzzo, Italy	55500	55400		
Abruzzo, Italy	56700	56600		
Abruzzo, Italy	57900	57800		
Abruzzo, Italy	59100	59000		
Abruzzo, Italy	60300	60200		
Abruzzo, Italy	61500	61400		
Abruzzo, Italy	62700	62600		
Abruzzo, Italy	63900	63800		
Abruzzo, Italy	65100	65000		
Abruzzo, Italy	66300	66200		
Abruzzo, Italy	67500	67400		
Abruzzo, Italy	68700	68600		
Abruzzo, Italy	69900	69800		
Abruzzo, Italy	71100	71000		
Abruzzo, Italy	72300	72200		
Abruzzo, Italy	73500	73400		
Abruzzo, Italy	74700	74600		
Abruzzo, Italy	75900	75800		
Abruzzo, Italy	77100	77000		
Abruzzo, Italy	78300	78200		
Abruzzo, Italy	79500	79400		
Abruzzo, Italy	80700	80600		
Abruzzo, Italy	81900	81800		
Abruzzo, Italy	83100	83000		
Abruzzo, Italy	84300	84200		
Abruzzo, Italy	85500	85400		
Abruzzo, Italy	86700	86600		
Abruzzo, Italy	87900	87800		
Abruzzo, Italy	89100	89000		
Abruzzo, Italy	90300	90200		
Abruzzo, Italy	91500	91400		
Abruzzo, Italy	92700	92600		
Abruzzo, Italy	93900	93800		
Abruzzo, Italy	95100	95000		
Abruzzo, Italy	96300	96200		
Abruzzo, Italy	97500	97400		
Abruzzo, Italy	98700	98600		
Abruzzo, Italy	100000	99900		
Abruzzo, Italy	101200	101100		
Abruzzo, Italy	102400	102300		
Abruzzo, Italy	103600	103500		
Abruzzo, Italy	104800	104700		
Abruzzo, Italy	106000	105900		
Abruzzo, Italy	107200	107100		
Abruzzo, Italy	108400	108300		
Abruzzo, Italy	109600	109500		
Abruzzo, Italy	110800	110700		
Abruzzo, Italy	112000	111900		
Abruzzo, Italy	113200	113100		
Abruzzo, Italy	114400	114300		
Abruzzo, Italy	115600	115500		
Abruzzo, Italy	116800	116700		
Abruzzo, Italy	118000	117900		
Abruzzo, Italy	119200	119100		
Abruzzo, Italy	120400	120300		
Abruzzo, Italy	121600	121500		
Abruzzo, Italy	122800	122700		
Abruzzo, Italy	124000	123900		
Abruzzo, Italy	125200	125100		
Abruzzo, Italy	126400	126300		
Abruzzo, Italy	127600	127500		
Abruzzo, Italy	128800	128700		
Abruzzo, Italy	130000	129900		
Abruzzo, Italy	131200	131100		
Abruzzo, Italy	132400	132300		
Abruzzo, Italy	133600	133500		
Abruzzo, Italy	134800	134700		
Abruzzo, Italy	136000	135900		
Abruzzo, Italy	137200	137100		
Abruzzo, Italy	138400	138300		
Abruzzo, Italy	139600	139500		
Abruzzo, Italy	140800	140700		
Abruzzo, Italy	142000	141900		
Abruzzo, Italy	143200	143100		
Abruzzo, Italy	144400	144300		
Abruzzo, Italy	145600	145500		
Abruzzo, Italy	146800	146700		
Abruzzo, Italy	148000	147900		
Abruzzo, Italy	149200	149100		
Abruzzo, Italy	150400	150300		
Abruzzo, Italy	151600	151500		
Abruzzo, Italy	152800	152700		
Abruzzo, Italy	154000	153900		
Abruzzo, Italy	155200	155100		
Abruzzo, Italy	156400	156300		
Abruzzo, Italy	157600	157500		
Abruzzo, Italy	158800	158700		
Abruzzo, Italy	160000	159900		
Abruzzo, Italy	161200	161100		
Abruzzo, Italy	162400	162300		
Abruzzo, Italy	163600	163500		
Abruzzo, Italy	164800	164700		
Abruzzo, Italy	166000	165900		
Abruzzo, Italy	167200	167100		
Abruzzo, Italy	168400	168300		
Abruzzo, Italy	169600	169500		
Abruzzo, Italy	170800	170700		
Abruzzo, Italy	172000	171900		
Abruzzo, Italy	173200	173100		
Abruzzo, Italy	174400	174300		
Abruzzo, Italy	175600	175500		
Abruzzo, Italy	176800	176700		
Abruzzo, Italy	178000	177900		
Abruzzo, Italy	179200	179100		
Abruzzo, Italy	180400	180300		
Abruzzo, Italy	181600	181500		
Abruzzo, Italy	182800	182700		
Abruzzo, Italy	184000	183900		
Abruzzo, Italy	185200	185100		
Abruzzo, Italy	186400	186300		
Abruzzo, Italy	187600	187500		
Abruzzo, Italy	188800	188700		
Abruzzo, Italy	190000	189900		
Abruzzo, Italy	191200	191100		
Abruzzo, Italy	192400	192300		
Abruzzo, Italy	193600	193500		
Abruzzo, Italy	194800	194700		
Abruzzo, Italy	196000	195900		
Abruzzo, Italy	197200	197100		
Abruzzo, Italy	198400	198300		
Abruzzo, Italy	199600	199500		
Abruzzo, Italy	200800	200700		
Abruzzo, Italy	202000	201900		
Abruzzo, Italy	203200	203100		
Abruzzo, Italy	204400	204300		
Abruzzo, Italy	205600	205500		
Abruzzo, Italy	206800	206700		
Abruzzo, Italy	208000	207900		
Abruzzo, Italy	209200	209100		
Abruzzo, Italy	210400	210300		
Abruzzo, Italy	211600	211500		
Abruzzo, Italy	212800	212700		
Abruzzo, Italy	214000	213900		
Abruzzo, Italy	215200	215100		
Abruzzo, Italy	216400	216300		
Abruzzo, Italy	217600	217500		
Abruzzo, Italy	218800	218700		
Abruzzo, Italy	220000	219900		
Abruzzo, Italy	221200	221100		
Abruzzo, Italy	222400	222300		
Abruzzo, Italy	223600	223500		
Abruzzo, Italy	224800	224700		
Abruzzo, Italy	226000	225900		
Abruzzo, Italy	227200	227100		
Abruzzo, Italy	228400	228300		
Abruzzo, Italy	229600	229500		
Abruzzo, Italy	230800	230700		
Abruzzo, Italy	232000	231900		
Abruzzo, Italy	233200	233100		
Abruzzo, Italy	234400	234300		
Abruzzo, Italy	235600	235500		
Abruzzo, Italy	236800	236700		
Abruzzo, Italy	238000	237900		
Abruzzo, Italy	239200	239100		
Abruzzo, Italy	240400	240300		
Abruzzo, Italy	241600	241500		
Abruzzo, Italy	242800	242700		
Abruzzo, Italy	244000	243900		
Abruzzo, Italy	245200	245100		
Abruzzo, Italy	246400	246300		
Abruzzo, Italy	247600	247500		
Abruzzo, Italy	248800	248700		
Abruzzo, Italy	250000	249900		
Abruzzo, Italy	251200	251100		
Abruzzo, Italy	252400	252300		
Abruzzo, Italy	253600	253500		
Abruzzo, Italy	254800	254700		
Abruzzo, Italy	256000	255900		
Abruzzo, Italy	257200	257100		
Abruzzo, Italy	258400	258300		
Abruzzo, Italy	259600	259500		
Abruzzo, Italy	260800	260700		
Abruzzo, Italy	262000	261900		
Abruzzo, Italy	263200	263100		
Abruzzo, Italy	264400	264300		
Abruzzo, Italy	265600	265500		
Abruzzo, Italy	266800	266700		
Abruzzo, Italy	268000	267900		
Abruzzo, Italy	269200	269100		
Abruzzo, Italy	270400	270300		
Abruzzo, Italy	271600	271500		
Abruzzo, Italy	272800	272700		
Abruzzo, Italy	274000	273900		
Abruzzo, Italy	275200	275100		
Abruzzo, Italy	276400	276300		
Abruzzo, Italy	277600	277500		
Abruzzo, Italy	278800	278700		
Abruzzo, Italy	280000	279900		
Abruzzo, Italy	281200	281100		
Abruzzo, Italy	282400	282300		
Abruzzo, Italy	283600	283500		
Abruzzo, Italy	284800	284700		
Abruzzo, Italy	286000	285900		
Abruzzo, Italy	287200	287100		
Abruzzo, Italy	288400	288300		
Abruzzo, Italy	289600	289500		
Abruzzo, Italy	290800	290700		
Abruzzo, Italy	292000	291900		
Abruzzo, Italy	293200	293100		
Abruzzo, Italy	294400	294300		
Abruzzo, Italy	295600	295500		
Abruzzo, Italy	296800	296700		
Abruzzo, Italy	298000	297900		
Abruzzo, Italy	299200	299100		
Abruzzo, Italy	300400	300300		
Abruzzo, Italy	301600	301500		
Abruzzo, Italy	302800	302700		
Abruzzo, Italy	304000	303900		
Abruzzo, Italy	305200	305100		
Abruzzo, Italy	306400	306300		
Abruzzo, Italy	307600	307500		
Abruzzo, Italy	308800	308700		
Abruzzo, Italy	310000	309900		
Abruzzo, Italy	311200	311100		
Abruzzo, Italy	312400	312300		
Abruzzo, Italy	313600	313500		
Abruzzo, Italy	314800	314700		
Abruzzo, Italy	316000	315900		
Abruzzo, Italy	317200	317100		
Abruzzo, Italy	318400	318300		
Abruzzo, Italy	319600	319500		
Abruzzo, Italy	320800	320700		
Abruzzo, Italy	322000	321900		
Abruzzo, Italy	323200	323100		
Abruzzo, Italy	324400	324300		
Abruzzo, Italy	325600	325500		
Abruzzo, Italy	326800	326700		
Abruzzo, Italy	328000	327900		
Abruzzo, Italy	329200	329100		
Abruzzo, Italy	330400	330300		
Abruzzo, Italy	331600	331500		
Abruzzo, Italy	332800	332700		
Abruzzo, Italy	334000	333900		
Abruzzo, Italy	335200	335100		
Abruzzo, Italy	336400	336300		
Abruzzo, Italy	337600	337500		
Abruzzo, Italy	338800	338700		
Abruzzo, Italy	340000	339900		
Abruzzo, Italy	341200	341100		
Abruzzo, Italy	342400	342300		
Abruzzo, Italy	343600	343500		
Abruzzo, Italy	344800	344700		
Abruzzo, Italy	346000	345900		
Abruzzo, Italy	347200	347100		
Abruzzo, Italy	348400	348300		
Abruzzo, Italy	349600	349500		
Abruzzo, Italy	350800	350700		
Abruzzo, Italy	352000	351900		
Abruzzo, Italy	353200	353100		
Abruzzo, Italy	354400	354300		
Abr				

Capita Roma	1000	1000
Capitoli Annapa	1000	1000
Capitoli Annapa	1000	1000

[illegible]

Agust. Term	1964	1969
Annul Term Rate	1964	1964

[illegible]

11-01	12-01
-------	-------

[illegible]



A San Benigno Canavese grande scelta e occasioni per il divertimento

# Perché la casa diventi una festa

## E non manca l'assistenza personalizzata

E' un punto di incontro per centinaia di persone che partecipano alle feste organizzate a bordo. Non si tratta di una da crociera ma di un'esposizione dal nome altisonante e significativo che da oltre un decennio solca sicuro il mare del successo: la Portaerei del Mobile. Un nome emblematico che vuole sottolineare la solidità dell'azienda e il suo grande assortimento, la qualità del prodotto e i prezzi competitivi. Inoltre la Portaerei del Mobile

si distingue per il modo con cui viene condotta nella rotta. Un pool di collaboratori, motivati e selezionati con l'unico criterio delle competenze, ha una posizione aziendale collaudata negli anni.

La Portaerei del Mobile è a San Benigno Canavese, a 15 chilometri da Torino e da Ivrea. Per raggiungerla si può percorrere la bretella Caselle-Ceresole (uscire a Lombardone e seguire le indicazioni) la Mi-

lano-Torino (a 7 chilometri dal casello Chivasso Ovest) la Torino-Ivrea-Aosta (uscire a Volpiano a 4 chilometri dal casello). L'ampia esposizione è un paradiso verde che accoglie in un grande abbraccio anche i bambini (di fianco al centro di vendita c'è un piccolo parco giochi comunale). La Portaerei del Mobile è in questa sede dal 1983, ma recentemente è stata completamente ristrutturata. E oggi è maestosa, bianca e blu, con alcune vetrine

aperte l'esterno che fanno da spioncino verso l'immensità dell'esposizione interna. E attenzione quando entrate: una bacheca sono elencate tutte le offerte speciali che potete trovare nell'esposizione. Per visitarla, è studiato un percorso a tre piani, nei quali la casa viene presentata in tutti i dettagli: le camerette per i bambini con varie soluzioni per sfruttare al meglio lo spazio; i salotti a vista scelta di poltrone e divani anche in midollino; le cucine a cui è dedicato un intero piano dell'esposizione; le camere da letto in tutti gli stili; i bagni e i complementi di arredo come gli specchi, i quadri e i tappeti. Gli ambienti, con tutte le soluzioni più curiose e confortevoli, sono studiati da esperti che costruiscono una casa: con la praticità di chi la vive e con gli orpelli di chi soltanto disegna. Sono gli esperti che il cliente incontra quando sale sulla Portaerei che lo guidano nella scelta, nella disposizione dei mobili che vengono sistemati nelle più opportune, seconda delle necessità, prime progetti e infine a casa. Ma anche dopo la consegna il rapporto con il cliente e il personale della Portaerei non finisce. Se nascono piccoli problemi, c'è la massima disponibilità a risolverli. La falegnameria e la piccola verniciatura, gestite da abili artigiani, sono predisposte anche per accorgimenti «su misura». La filosofia che guida la rotta della Portaerei infatti è quella di stabilire un rapporto di fiducia, quasi di amicizia con la clientela. E proprio per questo la Portaerei si trasforma spesso in un quartiere festoso con sfilate, feste, mostre d'arte e di mobili antiche. A maggio la Portaerei resta aperta il primo del mese e tutte le domeniche e organizza una serie di interessanti manifestazioni.



La prima, in programma il 1 maggio, è la «festa dell'aria». La Portaerei per l'occasione mette a disposizione dei clienti elicottero per fare un giro nei cieli di San Benigno. Chi ama il brivido, invece, può divertirsi con l'esalto con l'elastico. Il gioco consiste nel buttarsi a peso morto, per una trentina di metri, nel vuoto, agganciati, appunto, ad un elastico. Per i bambini, invece, ci sono sorprese: tantissimi palloncini variopinti.

Il secondo appuntamento è, domenica 5 maggio, con il mercatino delle pulci organizzato all'interno dell'esposizione di mobili. Si potrà trovare di tutto, dal cavallo a dondolo ai vecchi abiti della nonna, all'orologio a pendolo. Il mercatino è anche l'occasione per svuotare la cantina; chi vuole può infatti portare propria merce direttamente sui banchi del mercatino e può partecipare alla vendita.

L'interno dell'esposizione sarà possibile assistere a dimostrazioni di restauro, intaglio in legno e piccoli lavori artigianali. Infine il 12 giugno si svolgerà il secondo «Veteran cars», raduno riservato alle auto e alle moto d'epoca. L'appuntamento per gli appassionati è di fronte all'esposizione. E' possibile iscriversi alla manifestazione anche in mattinata. Il divertimento, insomma, è assicurato a tutti i clienti e amici della Portaerei del Mobile.



Via Bianco, 36  
San Benigno  
Canavese (TO)

# PORTAEREI DEL MOBILE

Tel.  
011/9880293  
011/9887219

**Domenica 14 Aprile** in occasione della grande Fiera di Primavera che si terrà a San Benigno Canavese Vi aspettiamo per visitare la maxi esposizione della **PORTAEREI DEL MOBILE** sempre più fresca nei suoi locali e nuova nelle sue proposte pronte a soddisfarVi nelle vostre esigenze abitative.

In più Vi aspettiamo ancora nel mese di maggio per grandissime sorprese organizzate da noi per trascorrere delle splendide giornate insieme

**Mercoledì 1 maggio**  
Grande Festa dell'aria

**Domenica 19 maggio**  
1° Mercatino delle pulci

**Domenica 2 giugno**  
Raduno Auto e Moto d'epoca

**Orari:** ■ Lunedì 15-19,30 • dal Martedì al Venerdì 9-12,30 / 15-19,30 ■ Sabato 9-19,30 • Domenica 10-18



NESSUNO TI OFFRE DI PIU' • NESSUNO TI CHIEDE DI MENO!

G.S.C. CIN

# NUBRET

INTERNATIONAL SPORT CLUB TORINO

®  
LIBERTAS  
UISP

CAVALINO SERVICE - TORINO



ABBONAMENTO VALIDO

4 MESI e 1/2

LIRE

240.000

TUTTO COMPRESO

**E PUOI FREQUENTARE I CORSI DI TUTTE LE DISCIPLINE CHE VUOI!**

(CON PISCINA CLIMATIZZATA SITUATA IN GRANDE PARCO - L. 270.000)

Approfitta subito di questa eccezionale opportunità che solo NUBRET CLUB è in grado di offrirti: dal 15/4 al 31/8 per sole 240.000 lire puoi **RIMETTERTI IN PIENA FORMA FREQUENTANDO TUTTI I CORSI CHE VUOI IN 2000 m DI PALESTRA SUPER ACCOGLIENTE E SUPER ATTREZZATA**. E con 30.000 lire in più hai a disposizione una splendida piscina tutti i giorni dal lunedì al venerdì. GLI ISTRUTTORI ISEF del NUBRET CLUB ti seguiranno costantemente nello svolgimento delle tue attività: un efficace aiuto per **ottenere in breve tempo i risultati che desideri**.

**TUTTE LE ATTIVITA'**: Body Building, Aerobica multilevel, Tone up, Step, Stretching, Arti marziali (Contact, Judo, Karate, ecc.) per bambini e adulti, Ginnastica dimagrante, Corpo libero, Preparatoria per tutti gli sport, Correttiva per bambini, Danza classica per bambini, Danza Jazz, Yoga, Ginnastica dolce.

**TUTTI I SERVIZI**: Medico in sede, Sauna, Solarium, Snack bar, Nursery, ecc.

**L'UNICO** aperto **TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 23, ANCHE LA DOMENICA, 12 MESI L'ANNO.**

**E IN PIU' 3 SOLARIUM COMPRESI NEL PREZZO!**

QUATTRO PIANI DI NUBRET CLUB  
VIA ISONZO, 17 (quasi al C.so Pesi...) TO • TEL. 011/33.76.12







DOM IN TV		
<b>12,00 Auto.</b> Italiano SuperTurismo	<b>Tmc</b>	
<b>12,50 Studio sport</b>	<b>Italia 1</b>	
<b>13,20 Tg 5</b> dribbling	<b>Italia 1</b>	
<b>15,00 Calcio.</b> C1: Lecce-Gualdo	<b>Tele+2</b>	
<b>15 Tg 5</b> sport	<b>Time</b>	
<b> Palatino.</b> Bergamo-Altamura	<b>Raiuno</b>	
<b>15,55 Calcio.</b> Juvenes-Sampdoria	<b>Raiuno</b>	
<b>16,45 Calcio.</b> Spionardo-Regina M.	<b>Tele+2</b>	
<b>17,00 Ciclismo.</b> Raiuno	<b>Raiuno</b>	
<b>17,20 Tennis.</b> Da Napoli: Iomato Ato	<b>Raiuno</b>	
<b>17,55 Basket.</b> A2: Poli Cantù-Floor Pd	<b>Raiuno</b>	
<b>19,30 Calcio.</b> Campionato inglese: Southampton-Manchester United	<b>Tele+2</b>	
<b>19,50 Studio sport</b>	<b>Italia 1</b>	
<b>19,50 Moto.</b> Anteprema G. P. S. Marino	<b>Tele+2</b>	
<b>19,35 Tg 5</b> Lo sport	<b>Raiuno</b>	
<b>19,45 Tmc sport</b>	<b>Time</b>	
<b>20,00 Telesport.</b> notiziario sportivo	<b>Tele+2</b>	
<b>20,30 Tg 1 Sport</b>	<b>Raiuno</b>	
<b> Calcio.</b> B. Verona-Cesena	<b>Tele+2</b>	
<b>22,30 Golf.</b> Augusta Masters	<b>Tele+2</b>	
<b>23,30 Calcio.</b> Campionato spagnolo: Siviglia-Réal Madrid	<b>Videomusic</b>	
<b>0,05 Tennis.</b> Da Napoli: Iomato Ato	<b>Raiuno</b>	
<b>0,30 Basket.</b> Nba, Orlando Magic-Chicago Bulls	<b>Time</b>	
<b>0,40 Italia 1 Sport</b>	<b>Italia 1</b>	

**LA STAMPA**

## SPORT

Sabato 13 Aprile ■ ■

**Campionato: oggi anticipo per i bianconeri che mercoledì giocheranno a Nantes in Champions League**

**TORINO.** Il contratto? «Bisogna volerlo ed essere d'accordo in due». La Sampdoria? «L'affronteremo senza farci distrarre da Nantes». Coppa sì e scudetto no? «Siamo abituati a spendere vagoni di energie su più fronti, non mi preoccuperei ■ anticipo ■ perciò dico guai a mollare». Il razzismo? «Possiamo fare qualche ■ ne discuteremo all'Assocalciatori». Dai discorsi personali alle problematiche sociali, passando per i temi più squisitamente sportivi, il virgolettato è ■ Gianluca Viali, due gol fra Nantes e il derby, un palo contro l'Udinese, l'attaccante simbolo della Juventus che ■ ■ arretrando mai. Gli lasciamo la parola, seguendo il filo degli argomenti toccati dal giocatore.

Il futuro. «L'Avvocato dice che dipende da me? Per certe cose serve la reciprocità» ■ intenti. Appena ci saranno novità lo comunicherò, sapete ■ la sincerità non mi ha mai difettato. I giornali scrivono dei Glasgow Rangers? Avrei bisogno di migliorare ■ mio inglese scotslotta... Finora sono più di quindici le società che mi hanno contattato. Spero che, ■ alla fine dovessi invece essere io a offrirmi, almeno ■ Samp ■ mi rifiutino un ingaggio...». E pare che Mantovani sia in effetti pronto a peggiori più di 2 miliardi ■ di ingaggio per due stagioni.

di ingaggio per due stagioni.  
La Samp, ieri oggi e domani.  
«Ci sono [ ] partite particolar-  
[ ] per me questa lo è più di altre.  
Penso agli [ ] rimasti, da Sal-  
sano [ ] Zenga, da Mancini a  
Mannini, da Invernizzi [ ] Nucia-  
ri. E spero che Vierchowod e  
Lombardo non siano traditi dal-  
l'emozione della prima volta.  
Jugovic ed [ ] siamo già vaccina-  
ti. Non è facile giocare il sabato  
dopo l'impegno del mercoledì, in  
[ ] Lippi ci ha già annun-  
ciato delle rotazioni. Preso dalla  
mia realtà di calciatore e  
[ ] partite ravvicinate [ ] ho più  
sviluppato l'idea di un futuro da  
dirigente in [ ] Samp o Cremo-  
nese. Per farlo ai massimi livelli  
ci vogliono delle possibilità eco-  
nomiche che non ho, oppure  
un'esperienza che si raggiunge  
soltanto dopo [ ] ventina d'an-  
ni di studio».

**Scegliere la Coppa.** «Questo è quanto, fra le righe, traspare da



*Contratto fino al '99*

**TORINO.** Par Deschamps ■ contratto in arrivo (la Juve allungnerà al '99 quello in scadenza nel '97) ■ un posto da difensore. Oggi Lippi lo schiererà in linea con Vierchowod, Ferrara e Porrini. A riposo Pessotto e Di Livio, sostituito da Lombardo. In avanti spazio al tandem Viali-Del Piero; Ravanelli andrà solo in panchina per una botta, ko anche Fodovano (fionbescistalgie). Nella Samp in dubbio Mannini (fastidio muscolare). Se non ce la farà, in campo Sacchetti. Il rientrante Seedorf prenderà il posto dello squalificato Karembeu. Intanto Angelo Pagotto sarà premiato alle 15.15 al Delle Alpi dai giornalisti sportivi di Piemonte e Valle d'Aosta (con una scultura di Tarantino) come Atleta piemontese del '95. Pagotto, nato a Verbania, è diventato portiere dell'Under 21 che si è qualificata per le Olimpiadi ed è stato a lungo titolare nella Samp.

upa dichiarazione di Ravanelli. E' ovvio, come dice anche Lippi, che inseguire significa consumare più risorse. Ma io non penso che il mio compagno, dato al Milan il vantaggio numerico e psicologico e a noi le difficoltà di recuperare, abbia voluto consigliarci di abdicare per concentrarci solo sul Nantes e l'eventuale finale di Roma. Certo, a forza di rimonte, aumentano

energie che dobbiamo profonde-  
■. Sarebbe meglio gestire i ri-  
sultati anziché rincorrerli, ■  
ormai ci siamo abituati, fa parte  
del nostro bagaglio stagionale.  
Comunque giocare ogni tre gior-  
ni ha i suoi vantaggi, perlomeno  
non ci allentiamo sotto ■ grinfio  
di Ventrone...».

**Razzismo e striscioni volga-  
ri.** «Pelé non mi ha parlato di  
persona ma ho recepito ■ ■■

messaggio, volto a tutelare i calciatori di colore del nostro campionato. Attraverso l'Aic faremo opera di sensibilizzazione presso i club e i sostenitori. Io credo che nella maggioranza dei club si tratti più di un'offesa rivolta all'avversario di turno che non propriamente di razzismo. Mi spiego: perché i tifosi dell'inter insultano Ince? E' quindi l'appartenenza alla maglia rivale che scatena l'istinto di rompere le scatole. In quanto agli striscioni il discorso è più complicato per noi calciatori. L'arbitro interviene e li fa togliere minacciando di non dare inizio alla partita. Noi non possiamo rifiutarci di giocare. Il dialogo serve, eccome, ma ci vorrebbe una controparte capace di recepire e, invece, l'interlocutore va avanti per la sua strada e il dibattito stabilisce solo che si è tutti contrari, ■ non aiuta a risolvere il problema.

**Franco**

«Ho 15 offerte  
ma potrei  
ritrovarmi  
a chiedere  
un contratto  
a Mantovani»



Chiesa, 25 anni,  
ha fatto 18 ■■■  
in media  
■■■ ogni 103':  
meglio di Signori  
(20, 1 ogni 110')  
e Protti  
(20, 1 ogni 121')

Sacchi ad Amsterdam ha studiato gli eurocampioni e spiega ai bianconeri perché sarebbe opportuno evitare il Panathinaikos nella conclusiva di Coppa




**Wasa Sacchi**

**«Juve, in finale è meglio l'Ajax»**

**AMSTERDAM.** «Meglio in finale con l'Ajox che con il Panathinaikos». Sacchi, che da un paio di giorni è ad Amsterdam ospite della Federcalcio olandese, augura allo Juve di arrivare all'epilogo della Champions League affrontando gli attuali campioni d'Europa che ha visionato ieri mattina in allenamento. «Sotto il profilo tecnico - ha detto il ct ozzurro - credo che l'Ajox presenti più difficoltà e più rischi, tuttavia è un avversario che può dare alla Juve più serenità: se ■ batte ha compiuto un'impresa, mentre se perde sarà successo contro la squadra che ha dominato l'Europa negli ultimi due anni. Psicologicamente, la Juventus ha tutto da guadagnare dalla qualificazione degli olandesi. ■ una finale del genere appagherebbe l'opinione pubblica perché ci arriverebbero due società con una grande storia alle spalle, mentre il Panathinaikos non ha ■ stessa tradizione. ■ Da sportivo devo però ■ dire che ■ i greci arrivano alla finale e perché ■ la sono meritata. Sarebbe comunque un verdetto giusto.

■ sulla tribuna del nuovo stadio dell'Ajax, appuntando ■ un luccichio agli allenamenti di Van Gaal, con il quale ha avuto un breve colloquio. «Gli olandesi erano stupiti che il tecnico di una Nazionale prestigiosa studiasse il loro lavoro. Ma lo credo di dover sempre imparare. L'Ajax non sembra più a buon punto. Si è allenata ■ un'intensità a una velocità superiori a quanto si vede normalmente in Italia. E' pronto per tentare l'impresa ad Atene, ha la maturità per vincere ovunque. Il



Comunque il recupero dell'Ajazz nel match di ritorno con il Panathinaikos è possibile, secondo l'Arrigo. E la Juve incontro a quale destino corre? Mi auguro che non abbia troppi problemi a Nantes. Lo dico per simpatia e per affetto verso i giocatori della Juve, ma anche nell'interesse della Nazionale che recluterà alcuni di loro: se arriveranno in finale so che fino al maggio si alleneranno con un impegno straordinario e quando verranno in ritiro saranno perfettamente a posto. ■ dispendio di energie fisiche non mi spaventa certo, a quello c'è rimedio. Io temo la disconcentrazione. Im. ass.

SD. 1011.1

## «Io, piccolo erede del mito»

## Chiesa, nuovo re d'oriano dopo i gemelli

**P**ONTEDECIMO, laggiù dove Genova si fa quasi Appennino, è un posto che non invoglia ai sogni. Il cuore di un vecchio paese di campagna innestato tra le ciminiere delle fabbriche, il nuovo è un funiculiattolo, il Polcevera, che è una fogna arida tranne quando piove forte ■ si gonfia spazzando via i ponti, come due anni fa. Non è il Bronx, ■ via Gluck rivisitata. Della rididente Riviera ci trovi le cartoline dai tabaccai: saluti da Genova, ■ porto bolla se c'è un'immagine di questa zona.

Enrico Chiesa, l'uomo nuovo della Samp e probabilmente della Nazionale, è ■■■■ qui, nella Città Concreta, dove il figlio illustre, prima che lui stupisse l'Italia con i suoi gol, era Francesco Crocco, un giovane pasticciere andato un paio di volte in tv da Pippo Baudo.

L'erede di Viali, l'alter-ego ■■■■ Mancini, non ha la faccia dei sampdoriai gaudenti di papà Mantovani. Alla tavola di Biancaneve sarebbe l'ottavo nano, Grigiolo, quello che non si sbilancia mai e si tiene sullo sfondo. Risponde a tutto dicendo pocco. Con cortesia.

Forse ■■■■ simpatici. ■■■■

slanci. «Uno giusto», spiegano gli habitués di Bogliaccio, conquistati dai 14 gol, senza i quali il dottor Eriksson sarebbe nelle pectre. «Invece - dico Chiesa - scorgiamo an-  
che l'ultimo vagone della zana Uefa. La partita con l'Inter è stato un segnale, vediamo come va a finire con la Juve, più motivata».

Intanto scopriamo cosa succede ■ Inti, figlio di una Samp ■ nel senso che l'hanno costruito dalle formazioni giovanili. Arriva- ■ agli allenamenti ■ autobus, con la tessera studenti. «Manto- ■ mi eva ■ completo dal Pon- tedecimo a 14 anni - racconta - sono l'unico genovese in squadra, uno dei rarissimi» ■ serie A. Perché così pochi? Perché non c'è un'altra grande città così povera di campi, che si devono grattare via alla montagna o al mare. Io sono fortunato.

Eppure ha sfondato a 25 anni. Del Piero, a 21, è stato già in classifica nel Pallone d'Oro. «Sono andato via a 18 anni, appena morto mio padre. Prima destinazione Teramo in C2, seconda Chieti in C1. Ottocento chilometri da Genova, non si arrivava mai. Ho vissuto due anni sprofondata nella provincia ■ calcio eppure ho

imparato ■ cose che mi sono utili adesso. Del Piero, alla sua età, deve reggere una pressione enorme ■ senza gavetta alle spalle: ce la fa perché ha classe. Uno normale sa ■ stritolato. Io sono orgoglioso di aver giocato in ogni categoria, dalla C2 alla A: ■ non c'è niente che mi possa più stupire.

Gripiolo è un ragazzo corazzato. Modello Pontedecimo. «Non sa più parlare il dialetto, però ho l'anima del genovese - confessa - Tirchio? Non getto i soldi in sciocchezze, la prima auto fu una Tipo turbodiesel ■■■ la fuoristrada. E poi sono introverso. Non sono mai andato da un allenatore lamentandomi perché ■■■ faccive giocare. Forse è perché ha giocato sempre. Però se capitatesse, terrei tutto dentro di me e lo condividerei ■■■ con l'unica persona con cui mi sfotto: mio cugino ■■■»

il gol? «Segno spesso perché  
provo. Per come si gioca oggi, un  
attaccante non può andare a colpo  
sicuro: io tiro, se ■ va. Contro il  
Padova sparai il primo colpo dieci  
metri sopra ■ traversa, al secon-  
do feci gol. L'anno scorso ho ■  
giato alla Roma ■ 30 metri, que-  
sti'anno ho sorpreso la Juve da  
lontano ed è stato il gol più bello

«Non mi sento un vero leader ma segno sempre e sono pronto ■ farlo anche in Nazionale»

Racconta di sentirsi bene in questo tipo di calcio atletico, anche se Eriksson sostiene che lo sorregge la classe pura più del carattere: «Mi ricorda un portoghese, Nenê - ha spiegato l'allenatore svedese -, gran talento che quando la partita si faceva calda scompariva — po'. Lo spettacolo è stato Maradona, che mi ha fatto veramente impazzire - spiega

Chiesa -. Dopodiché non chiedetemi se oggi i talenti sono più penalizzati: si rimpiange sempre il passato, ■ ora meglio? Davvero il calcio ■ meno asfissiante, più rispettoso di chi aveva classe? Non ■. Io sono cresciuto con questo modo di giocare, con il pressing, con la forza. Non conosco altro». Si considera un tuffatore. «Un attaccante atipico perché ho imparato a stare ovunque. A Modena, in B, giocavo a sinistra come nello ■ della Nazionale. Se Sacchi pensa di chiamarmi per gli Europei e di materni lì, sa che non sarebbe un fatto nuovo. L'anno scorso a Cremona stavo a destra, oggi Eriksson mi fa provare spesso da centravanti. E segue: 14 gol a Mo- ■, 14 ■ Cremona, 14 erano ■ che il ■ obiettivo con la Samp ■ sono già diciotto».

Non si considera il futuro lega-

der della Samp. Magari perché questo può essere l'ultimo anno a Genova, pur con un contratto quadriennale che ha chiesto di toccare. Le voci di mercato dicono che Mantovani, per mantenere una squadra dignitosa, dovrà vendere il pezzo pregiato. Alla Roma al Parma. ■ magari alla Juve, come fece suo padre con Viali. «Noi dipende da me, l'ho per ristare», dice Chiesa. Lo fanno tutti, a parole. Ma i grandi calciatori non aspettano. ■ al grandi club dove si vince. «Io che sono nato sampdoriai vorrei che si vincessero qui. Noi saremo mai le potenzialità di Milan per stanno entrando finanziariamente importanti al fianco del presidente. Ho molta fiducia. Tutti insieme potrebbero creare una Samp che negli anni giusti ricalchi quanto sta facendo la Fiorentina. Ci starei benissimo.

**Marco Ansaldo**



## IL PROBLEMA

LA SALVEZZA  
NEI PIEDI  
DEI DIFENSORI

**G**UARDATE la tabella qui sopra, fotografa il rendimento delle coppie gol delle squadre in corsa per la salvezza: quella granata è la più sterile. Fosse stata prolifica come quella barese di sicuro oggi Vieri sarebbe ancora il tranquillo allenatore dei portieri perché con i tandem offensivi capace di segnare quanto Protti e Andersson la classifica non sarebbe mai stata drammatica e i torinisti e il loro presidente non avrebbero divorato prima Sonetti e poi Scoglio.

Senza scomodare Protti-Andersson (solo Signori e Casiraghi, la coppia regina del campionato, ha fatto meglio con 31 reti), forse sarebbe bastato al Torino poter contare su un duo dell'efficacia di Caccia-Fiovani perché la trasferta di domani a Piacenza non diventasse la partita estrema: vinci oppure scompari dal grande calcio (nell'ipotesi più rosea almeno per un anno).

I numeri della tabella parlano chiaro, anche se Rizzi afferma: «Segniamo poco ma prendiamo troppi», quella granata è la formazione più solida vantando la difesa migliore del quintetto sull'orlo dell'abisso: Bari ha il capocannoniere della serie A, gli ha affiancato una torre intelligente e redditizia come Andersson eppure le prodezze del bomber e del suo scudiero sono state vanificate da una retroguardia colabrodo che ha subito ben 60 gol. Identica valanga ha annullato il bottino padovano messo «da Vlnovic e Amoruso: minimo minimo, pugliesi e veneti sarebbero al sicuro, dalle parti del Napoli, se potessero contare sulla solidità torinista. Ovviamente solidità relativa, molto relativa se confrontata alle altre compagini di media classifica, ma confortante se la paragoniamo al quintetto che si dibatte sul fondo della serie A.

Quindi, se un po' meraviglia la severità, figlia della disperazione, di Rizzitelli: «Dite che qui manca una punta e io vi ri-

**LA CACCIA DEL GOLO ALLA SPINA RETROFRENONE**  
N.B. Fra parentesi i gol messi a segno su rigore

PIACENZA p. 29	CREMONENSE p. 25	TORINO p. 25	BARI p. 25	PADOVA p. 21
 <b>CACCIA</b> 13 (3)	 <b>TENTONI</b> 9	 <b>RIZZITELLI</b> 11 (5)	 <b>PROTTI</b> 10 (5)	 <b>VLAOVIC</b> 12
 <b>FIOVANI</b> 7	 <b>MASPERO</b> (3)	 <b>PELÉ</b> 3	 <b>ANDERSSON</b> 9	 <b>AMORUSO</b> 11 (2)
<b>TOTALE</b> 20 (3) <b>GOL TOT.</b> 26 (3) <b>QUOTA</b> 77%	<b>TOTALE</b> 17 (3) <b>GOL TOT.</b> 34 (3) <b>QUOTA</b> 50%	<b>TOTALE</b> 14 (5) <b>GOL TOT.</b> 26 (5) <b>QUOTA</b> 54%	<b>TOTALE</b> 29 (5) <b>GOL TOT.</b> 40 (5) <b>QUOTA</b> 73%	<b>TOTALE</b> 23 (2) <b>GOL TOT.</b> 35 (2) <b>QUOTA</b> 66%

Fra le cinque pericolanti, la squadra granata ha i cannonieri più sterili

## Toro, il gol questo sconosciuto

Rizzi: manca una punta? Qui manca tutto

sponde «qui tutto», non meraviglia il rimpianto di Vieri per un tipo di centravanti alla Silenzi, uno che sappia colpire di testa, che abbia peso in area. L'anno scorso Silenzi realizzò 11 gol, 4 in 4: però la sua stazza, il suo lavoro oscuro, in una parola il suo essere messo al servizio della squadra consentirono a Rizzi e Pelé una elevatissima: 20 centri il primo, 10 il secondo. E, sempre l'anno scorso, a questo punto, cioè a cinque domeniche dalla fine, Ruggiero e Abedi erano arrivati a quota 24 (ossia, all'odierno rendimento di Vlnovic-Amoruso).

Certo bisogna considerare che il mago nero ha giocato poco, da Natale è stato presente solo tre volte (in, la Coppa d'Africa, la caviglia maltrattata dal fabbroforrai zairesi). Però, bisogna pure considerare che sino a dicembre aveva deluso e di lui s'era detto che tutto d'un colpo ha accusato la pesantezza degli anni. Il semplice fatto

## Lazio, Bianchi o Luxemburgo

ROMA. La notizia di un possibile accordo tra la Lazio e l'allenatore argentino del Velez, Carlos Bianchi, che è ormai più di un sussurro, provoca la reazione contraria di Zeman. Il quale non accetta un congedo anticipato e si ribella: «Due mesi fa Cragnotti ed io abbiamo raggiunto un accordo morale. Bianchi non lo conosco, ma per me i patiti tra galantuomini valgono ancora qualcosa...». Nonostante la grande vittoria di mercoledì sera sulla Fiorentina, il destino del tecnico boemo sembra comunque segnato. La società (e Cragnotti in modo particolare) non è soddisfatta del bilancio ottenuto dalla gestione-Zeman, ha già deciso da tempo di cambiare panchina ed è orientata proprio su un altro tecnico straniero. Bianchi potrebbe essere il sostituto (in alternativa Luxemburgo del Palmeiras). Soltanto la versione ufficiale accredita ormai possibilità di una conferma dall'attuale tecnico in caso di buon finale di stagione.

che questo Pelé a mezzo servizio figurava ugualmente come partner di Rizzitelli nella classifica delle coppie-gol la dice lunga sugli altri attaccanti granata. Karic ha segnato una sola volta e altrettanto ha fatto Dionigi, esiliato in panchina da Sonetti, Scoglio e Vieri. Una rete aveva siglato Hakan, gran colpito di testa, a cui è assurdo sostituire con Karic, tanto volenteroso quanto cieco sotto porta da far dubitare che sia una punta vera. E' costato nulla a più di lui (nemmeno un

miliardo) e nulla a più di lì si sta rivelando il suo rendimento in termini di gol.

Avete letto quant'è severa l'analisi di Rizzitelli. Non severo è realistico è il suo argomentare: «Se si fosse in due in attacco avrei maggiore libertà d'azione... purtroppo se ci sto lì davanti a tener palla, a far muro e a fare la boa chi ci sta? E' vero, mi spalla, mi mancano le invenzioni di Pelé. Aggiungiamo che gli arbitri non mi aiutano, non mi lasciano giocare, tollerano qualsiasi fallo su di me». E si spiega, seppur non appieno, perché il bomber feticci è incantato come l'altra stagione, punto che gli altri ne hanno fatto il maggior colpevole (dopo Calleri e Vitali) del precario presente. Ma l'interessato minimizza: «A Pasquetta in due, non una folla, e contestarmi e dirmi cose insensate. I tifosi veri sono altri».

Claudio Giacchino

## MATTARESE-CAMPANA

Accordo sul fondo di garanzia, sui parametri interviene il governo?

## L'Aic sospende lo sciopero

Sabato 20 aprile si gioca in serie A

ROMA. Sciopero sospeso, sabato 20 aprile si giocherà l'incontro dell'Associazione calciatori con Matarrese, le Leghe e il Coni, in realtà è concluso con nulla di fatto. Problemi risolti per un terzo, in quanto è stato trovato l'accordo solo per il fondo di garanzia. La Figg spera in un ipotetico decreto legge del governo per risolvere la questione azzeramento dei parametri. Campana

## CALCIO-TV

Duro attacco alla Lega

## Ora Cecchi Gori ha preparato le fidejussioni?

FIRENZE. La telenovela Cecchi Gori-diritti televisivi del calcio continua. Il presidente della Fiorentina ha diramato questo comunicato: «La Cecchi Gori Communication si è ritenuta lesa dall'atteggiamento assunto dalla Lega e ha sottoposto al giudice la vicenda senza darme pubblicità. Sulla fondatezza delle nostre ragioni deciderà la giustizia. Colpisce però la veemenza delle minacce e intimidatorie reazioni dell'avvocato Nizzola che vorrebbero anticipare il giudizio del magistrato e preannunciare richieste di risarcimenti nell'assemblea di Lega. La Cecchi Gori Communication si limita perciò a riconfermare le proprie intenzioni e la propria capacità di adempiere tutte le condizioni contrattuali quando la Lega farà altrettanto». Quest'affermazione lascerebbe intendere che Cecchi Gori ha reperito le fidejussioni per acquisire l'intero pacchetto del calcio in tv. (a.r.)

fa finta di crederci perché anche nell'Aic non ci deve essere tanta voglia di fermare nuovamente il calcio. Sull'elettorato attivo e passivo degli atleti tiepida apertura del Coni, si studierà il problema con una commissione mista. Per la risposta non ci sono limiti di tempi. Sul via libera agli extracomunitari le società insistono, il sindacato non vuole neanche sentenze parlare.

Dopo otto ore di riunione, Campana lascia la palazzina con il volto tirato: «Lo sciopero è sospeso, aspettiamo l'intervento del governo. Lunedì 22 aprile riporteremo il nostro direttivo a Milano. Vedremo come saranno andate le cose ed eventualmente proclameremo un'altra giornata di stop».

Giovedì prossimo Matarrese incontrerà il sottosegretario Cardin. «Nessuna garanzia sul decreto», precisa il presidente della Figg. «E' un appuntamento fissato da tempo. Noi porteremo la nostra esigenza che è quasi vitale. Capisco quanto sia difficile ottenere un decreto alla vigilia delle elezioni... Mi auguro, se ci sarà, che nessuno malintende su motivazioni politiche. E' un discorso che prosegue il nostro. Anche dalla riunione Uefa di venerdì speriamo di poter trarre chiarimenti».

Sul degli atleti, il segretario generale Pagnozzi spiega il cambiamento di rotta del Coni: «Abbiamo rilevato una lacuna nel nostro ordinamento. Non mi sembra il caso di scatenare polemiche. Il Consiglio nazionale del 24 aprile nominerà la commissione (vi saranno anche rappresentanti degli atleti) che cercherà gli strumenti migliori per risolvere il problema dei professionisti. I dilettanti sono già rappresentati. Il vicepresidente dell'Aic, Grosso, non è molto d'accordo: «Che senso ha che ci sia ex atleta presidente quando è

eletto solo dai dirigenti? Il discorso è lo stesso sia per i dilettanti che per i professionisti».

Il sindacato non rinfodera le armi, per l'Aic è solo tregua. Matarrese conclude: «Clima sereno, ringrazio il sindacato. Tutti i problemi sono legati a un pacchetto unico: credo proprio che non ci sarà un altro sciopero».

Piero Serantoni

In apertura della schedina c'è il Gran Premio Tito Giovannardi che propone Tudor (gr. 1) come il netto favorito. Poi occhio a Tigre Om (gr. 2). Nelle altre corse spiccano Nano Fm (gr. 2) alla terza, Missile Op (gr. 1) alla quarta, Pausania (gr. 1) alla quinta e Mefisto (gr. 2) alla sesta. La corsa in assoluto meno decifrabile appare la seconda dove hanno chance Reo Confesso (gr. 1) ed anche tutto il gruppo 2, che ha una discreta punta in Radim Ami.

## CONCORSO N. 15

PRIMA CORSA	1 x
Modena (trotto)	2 x
SECONDA CORSA	x 2 x
Modena (trotto)	2 x 1
TERZA CORSA	2 x
Manicallini (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	1 x
Albergo (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	x 2
Montegiorgio (trotto)	2 x
SESTA CORSA	x 2
Roma (galoppo)	2 x
CORSA PIU'	1
Pisa (galoppo)	1

## BUONI DEL TESORO POLIENNALI DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata dei BTP triennali e quinquennali inizia il 1° febbraio 1996 e termina il 1° febbraio 1999 per i triennali e il 1° febbraio 2001 per i quinquennali.
- Sia i BTP triennali sia i BTP quinquennali fruttano un interesse annuo lordo del 9,50%, pagato in due volte: il 1° agosto e il 1° febbraio di ogni anno di durata, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP triennali e quinquennali è stato pari, rispettivamente, all'8,75% e al 9% annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle 13,30 del 16 aprile.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° febbraio 1996; all'atto del pagamento (19 aprile) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

**Gallerie Principe Eugenio**

24 ANTIQUARI IN UN PALAZZO  
NEL CENTRO ■ TORINO

**SIAMO APERTI  
DOMENICA 14 APRILE  
10-12,30 / 15,30-19,30**

**LUNEDI' CHIUSO  
MARTEDI' VENERDI' 15,30-19,30  
SABATO 10-12,30 / 15,30-19,30**

VIA MANTOVA 17/A - 10122 TORINO - TEL. 011/5624209

**CITTA' DI TORINO**  
ASSESSORATO ALLO SVILUPPO DELLA CITTA'  
E PROGETTA STRATEGICI SETTORE COMMERCIO

**ASSOCIAZIONE COMMERCianti  
DEL BALÓN**



Il più grande mercato in Piemonte.  
Fiera del gran Balón la seconda domenica di ogni mese.  
1800 Mercato delle Pulci tutti i sabati.  
Nelle vie del Balón tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti e privati.  
Per informazioni: Associazione Commercianti Balón  
Via Borgo Dora, 3 - 10152 Torino - Tel./Fax 011/436.9741

**MARKET**  
http://www.market.it

IL PRESIDENTE  
VITTORIO FABBRI



Parte lunedì, fa un mese di vacanza; freddo commento su D'Urbano che l'ha lasciato

# Tomba negli Usa per scoprire se stesso

## Nel suo futuro solo slalom?

Alberto Tomba lunedì va negli Usa. Vacanza annunciata, anche per imparare meglio l'inglese. Destinazione San Francisco, poi Los Angeles e Hollywood (un provino cinematografico?), poi New York e Vail. Data? Il ritorno: da stabilire, a fine maggio. Durante il viaggio il fuoriclasse dello sci mediterà sul futuro. Appendere gli sci? Chiedo o continuare? Dubbio atletico.

nell'ambiente si dice che in fondo al cuore Tomba, malgrado lo stress cui è sottoposto, abbia già deciso: almeno un anno ancora, fino ai Mondiali di Sestriere. Numero di gare ulteriormente ridotto, ma Alberto sempre pronto a dare battaglia. Una tesi sostenuta anche da Gu-

Thoeni, l'allenatore: «Io credo che alla fine rimarrà in pista. Tornerà dagli States ricaricato e noi comunque cercheremo di spingerlo: ha ancora diverse cartucce». «Sparare».

cosa tuttavia è certa. Tomba non potrà più avvalersi dello staff, il wonderteam vincente, che ha seguito in questi anni. Dopo il fisioterapista Ventura, che ha preferito occuparsi del suo studio a Cavalese, anche Giorgio D'Urbano lascia il gruppo: «Voglio prendere una strada diversa. Amici come prima, è stato bellissimo, 7 anni di soddisfazioni. Un periodo irripetibile. Forse mi occuperò di calcio, o ancora di sci».

D'Urbano, anni, abruzzese, dello sport, è stato non solo il preparatore atletico di Alberto, ma anche il suo grillo parlante. Un consigliere attento, pace stimolarlo nei momenti più difficili, di noia e di rabbia. Il divorzio nell'aria, ma è avvenuto in maniera quantomeno strana. I due si erano parlati, il tecnico aveva preannunciato le

intenzioni, ma forse c'era anche l'intesa di riprendere il discorso più avanti.

«Da due anni Giorgio mi diceva che pensava di lasciare - ha fatto sapere ieri Tomba dalla sua casa di San Lazzaro di Savena -. Ognuno è libero di fare le proprie scelte». Un commento secco. Alberto ha anche parlato dell'ultimo episodio del quale è stato protagonista: «Sono andato in Portogallo qualche giorno a correre. Mi è venuto un crollo. E' una grande una ragazza in gamba». Come dire: con la presentatrice di 4 non esiste una relazione fissa.

«Abbiamo saputo della decisione di D'Urbano - ha aggiunto Comellini, manager di Tomba, tornando sul fatto del momento - giornali. Eravamo rimasti d'accordo che se ne sarebbe parlato ancora dopo il rientro di Alberto. Evidentemente D'Urbano ha voluto anticipare i tempi e questo un po' ci dispiace. Ma non è un problema: nel gruppo c'è un solo elemento basilare. E' Alberto. Tutti noi, me compreso, possiamo essere utili, ma non insostituibili. La squadra dispone dei dati utili per continuare il lavoro svolto finora, senza problemi».

Sarà dunque lo stesso ventinovenne campione bolognese, fra meno di un mese, a comunicare le sue intenzioni per il '96.

Il sicuro, dopo la meditazione, al ritorno in Italia troverà un bel gruppo di persone intenzionate a convincerlo a gareggiare ancora. L'ipotesi probabile è che accetti magari rinunciando al gigante, per disputare solo gli slalom. Un'attività più ridotta e specializzata.

Anche se per essere sempre vincente dovrà continuare a faticare come e più di prima. Ma sempre che non neppure svenisse di allenarsi: in Portogallo, mentre correva, ha picchiato un ginocchio contro un guardrail. «Botta terribile - ha commentato Alberto - ero in Italia mi ingessavano. E' un passaggio. E' pare che in qualche momento si stufasse di lasciare il gruppo ma il manager Comellini dice: conta solo Alberto».

Tomba e Thoeni: dopo il fisioterapista Ventura, anche il preparatore atletico Giorgio D'Urbano ha deciso di lasciare il gruppo ma il manager Comellini dice: conta solo Alberto



### FORMULA 1

Interrotto dopo 31 giri, dei 53 previsti, il collaudo che aveva richiamato una piccola folla a Monza

## Bocciato (per ora) il nuovo motore Ferrari

Schumacher ottimista: «Non sono deluso, abbiamo molte soluzioni»

DAL MONDO INVIATO

Ci sono voluti dieci minuti e un bel po' di pazienza, a Michael Schumacher, per uscire dal paddock dell'autodromo nazionale. Circondato da una folla di tifosi, il campione tedesco, al volante della sua Fiat Coupé rigorosamente rossa, ha dovuto stringere centinaia di mani e firmare altrettanti autografi. Se ne è andato sorridente, il pilota della Ferrari, per la grande dimostrazione di stima da parte del pubblico (3000 paganti) venuto ad assistere ad una sessione di prove notturne interrotta in anticipo.

Il long-run, cioè la simulazione di gara, iniziato alle 14,30, si è infatti concluso alle 16,45, dopo 31 dei 53 giri previsti. E' l'ultima evoluzione del motore V10 è stata per il momento bocciata. C'è stato un calo di potenza e i tecnici hanno preferito chiudere la prova prima che il propulsore si rompesse. In tota-

le Schumi, considerando anche i test di messa a punto mattinata, ha compiuto 44 passaggi (il più veloce in 1'27"814, la pole di Coulthard nel '95 in 1'24"461), pari a 100 km. Secondo i parametri della Ferrari, per omologare un propulsore per gara bisogna compiere almeno 450 km. Il V10 è a Maranello per gli esami del

Ma lo stesso Schumacher ha gettato acqua sul fuoco preoccupazione, rivelando un piccolo segreto della Ferrari: «Quello che abbiamo provato stavolta è il motore per la corsa del Nürburgring, ma quello che dovremo montare per Imola, il maggio. Ragion per cui c'è tempo. In Germania utilizzeremo il V10 che ha collaudato concesso Larini al Mugello nei giorni scorsi».

La Ferrari, dunque, dispone già di diverse evoluzioni del nuovo motore. E i dati ottenuti nelle prove di questi giorni (prima con Irvine poi con Schumacher) a detta dei tecnici di Maranello non sono del tutto negati-

mi. Sono stati infatti riscontrati netti miglioramenti in fatto di velocità massima. E i problemi del nuovo cambio sarebbero via soluzione. Le F310 dovrebbero quindi affrontare il prossimo GP d'Europa.

«Non mi sento né deluso, né frustrato - ha detto Schumi - La

quella che mi aspettavo. Abbiamo molte soluzioni nuove da mettere in pista, poco alla volta. Il circuito del Nürburgring dovrebbe essere adatto alle nostre e possiamo puntare al podio. Prima che iniziassi la stagione si è fissato l'obiettivo di vincere almeno due per poi puntare al titolo fra un mese. Mancano ancora 13 gare e potremo riuscirci se si faranno grandi errori».

C'è fiducia, malgrado tutto. E Schumacher dovrebbe provare ancora al Mugello lunedì 22 aprile, prima di partire per il Nürburgring. [c. ch.]

### SPORT FLASH

**CALCIO.** «Lei è stanco. Si accomodi negli spogliatoi...». Così Pascetti ieri ha allontanato Gautieri dal campo. «Non caldi di tenalona», ha poi spiegato il tecnico impegnato a caricare la squadra per la decisiva sfida con la Cremonese (ovviamente senza Gautieri).

**TENNIS.** «U...». Battendo lo spagnolo Carbonell 6-3, 6-1, Gaudenzi ha guadagnato il semifinale del torneo dell'Estoril in cui affronterà l'olandese Haas (vincitore su Fromberg 2-6, 6-4, 6-4). L'altra semifinale sarà Muster-Corretja. A Nuova Delhi, intanto, Caratti è stato superato 3-5, 5-1, 7-5 dall'africano Black nei quarti di finale.

**CICLISMO.** Imponendosi nella cronoscalata conclusiva, Francesco Casagrande ha vinto, dopo la Tirreno-Adriatico, il Giro dei Paesi Baschi.

**AUTO.** F 1°. Fisichella (Alfa Romeo 155) ha ottenuto il miglior tempo nelle prove della gara d'apertura Campionato Itc in programma domani a Hockenheim, precedendo di 5 milionesimi Larini, anche lui su Alfa.

**GIMNASTICA.** LAMPERTI NO. Mentre in Portorico si allenava per i Mondiali (al via da martedì), l'azzurra Lamperti ha riportato sospetta rottura del legamento crociato posteriore del ginocchio sinistro.

**AL AL VIA.** Con 10 squadre e 54 partite il programma scatta oggi il 49° Campionato italiano di baseball (finali dal 21 settembre). Ancora favorito il Carpi, già detentore del titolo. Immutata la formula. Tre incontri settimanali: uno con l'obbligo di schierare almeno tre giocatori under 23, l'italiano lanciatore e l'ultimo senza vincoli.

**MONDIALI DI STAFFETTA SU STRADA.** e domani a Copenaghen, la partecipazione di team maschili e 18 femminili in rappresentanza di 34 Paesi. L'Italia è via con due squadre composte di giovani.

**LA TRIS PAGA MEZZO MILIONE.** Tris di trotto a Padova. Combinazione vincente 14-5-6. Ai 10.529 vincitori vanno 589.100 lire. Quota coppia: ai 42.287 vincitori vanno 64.400 lire.

C O N C E S S I O N A R I A F I A T

SABATO  
APERTO  
TUTTO  
IL GIORNO

# AUTOFRANCIA

CONSEGNA  
RAPIDA SU TUTTI  
I MODELLI FIAT  
DISPONIBILI  
IN SEDE

CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361  
ZONA FRANCIA

CORSO TRAPANI 116 - TORINO - TEL. 3352018  
ZONA SAN PAOLO



**PUNTO 55 SUPER 3 PORTE** Impianto FPS, antifurto Fiat code, fari alogeni, cristalli atermici, orologio analogico, predisposizione filtro antipolline.

Prezzo di listino  
**L. 17.200.000**

anticipo  
**L. 3.500.000**  
che potrete versare  
all'Autofrancia comodamente

più rate da  
**L. 335.000**

oppure  
**L. 12.000.000**  
in 24 mesi senza interessi

# Chi sceglie Autofrancia ha fatto bene i suoi conti.

SU TUTTA LA GAMMA FIAT FINANZIAMENTI FINO A 20 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO OPPURE FINO A 48 MESI CON INTERESSI DELL'8%. ESEMPIO: FIAT BRAVO 1.4S: PREZZO DI LISTINO £ 23.550.000, ANTICIPO £ 4.550.000 PIÙ 48 RATE DA £ 464.000. FIAT BRAVA 1.4S: PREZZO DI LISTINO £ 23.950.000, ANTICIPO £ 4.950.000 PIÙ 48 RATE DA £ 459.000. IN ALTERNATIVA PER PAGAMENTO IN CONTANTI, SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO. **FIAT PATTO CHIARO** Il contratto alla luce del sole.



**CINQUECENTO 704 ED CAT** Lunotto termico, tergicristallo, sedili ribaltabili, antifurto elettrico, specchio destro.

Prezzo di listino  
**L. 13.300.000**

anticipo  
**L. 2.800.000**  
che potrete versare  
all'Autofrancia comodamente

più 48 rate da  
**L. 257.000**

oppure  
**L. 7.000.000**  
in 24 mesi senza interessi

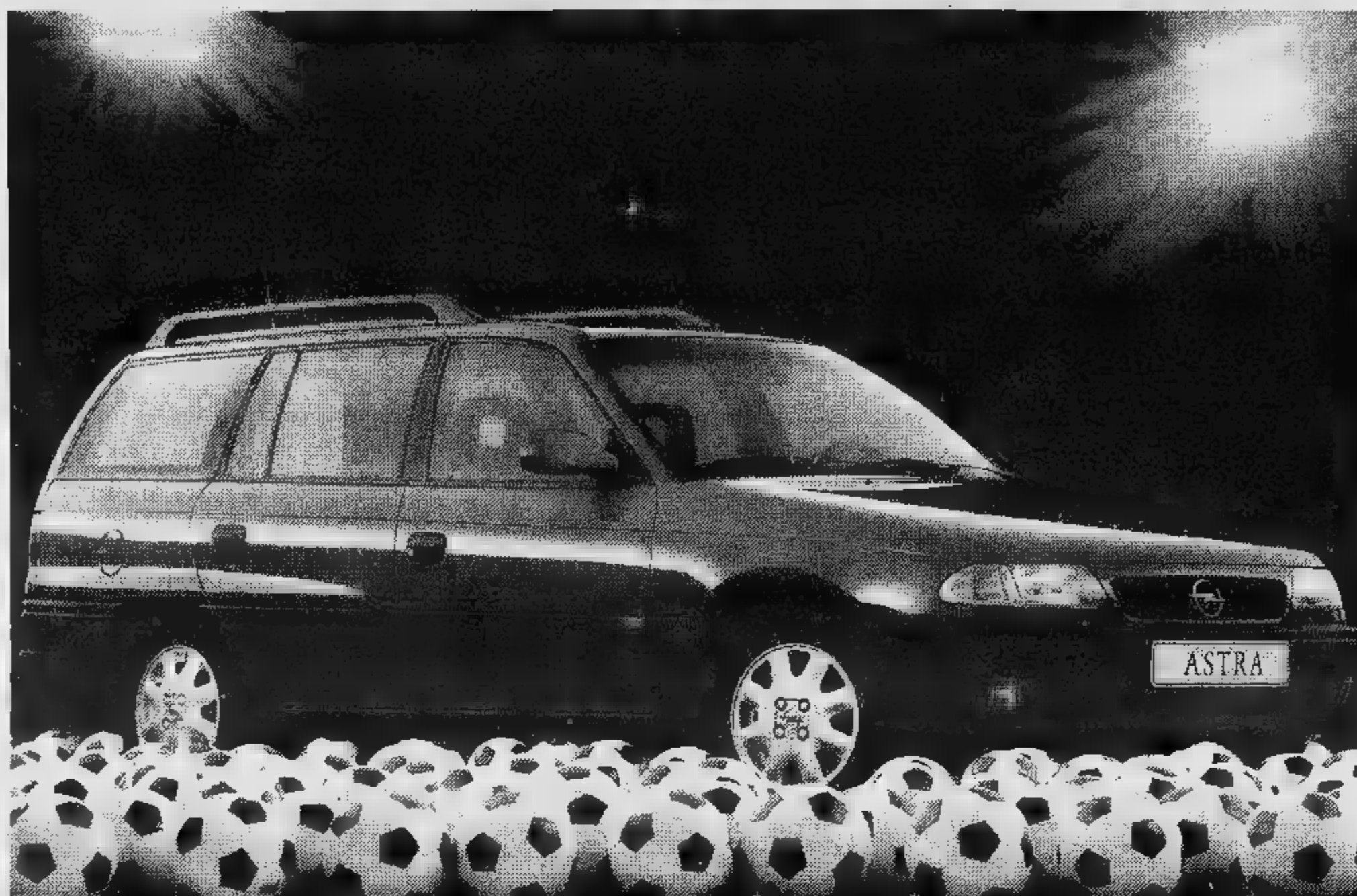
10.000 METRI QUADRI DI ESPOSIZIONE - 2 SEDI - CENTINAIA DI CLIENTI FELICI

Spese SAVA 270.000 - APIET 150.000 TAN 8% - TAEG 9,2% offerta valida fino al 30/4/96



NUOVA OPEL ASTRA SW 1.4 16V 90 CV

## PROVARE PER VINCERE



SABATO 13 E DOMENICA 14  
 AZIONE VINCENTE  
 TI PREMIA DAL TUO  
 CONCESSIONARIO OPEL.

Nel Sette del Corriere della Sera dell'11/4 e Sprint del Corriere dello Sport del 13/4 trovi Cartagol. Gioca e vinci dal tuo Concessionario Opel.

*Ti aspettiamo sabato e domenica prossima con fantastici premi:*

✓ 10 Astra SW Euro 96    ✓ 20 viaggi per due persone in Inghilterra    ✓ 100 Tv color Combi Philips da 14"

E in più un'offerta grintosa.

**Astra SW Euro 96 1.4 16V 90 CV**

**L. 26.400.000**

(chiavi in mano, ARIET' esclusa)

**con climatizzatore incluso nel prezzo**

CARMAGNOLA

**Vedelago**Via POIRINO 40  
Tel. 011/9723113

CIBERI

**FASANO**  
AUTOMOBILIVia PADANA INF. ■  
Tel. 011/9422875

CHIVASSO

**AUTOCLUB**St. TORINO 111  
Tel. 011/9102748

VOLPIANO

C.so Regina Margherita 67  
Tel. 9952299

PINEROLO

**NOVAUTO**Via SALUZZO 137  
Tel. 0121/397676

RIVOLI

**K-AUTO**Corso PRIMO LEVI 25/a  
Tel. 011/9575050

TORINO

**SALE**C.so G. CESARE 229  
Tel. 011/2422354  
Via BORGARO 110/B  
Tel. 011/2217507

TORINO

**GEN CAR**Via NIZZA 185  
Tel. 011/6961755  
P.zza BERNINI 11  
Tel. 011/4471091  
C.so SIRACUSA 33  
Tel. 011/952531

OFFICIAL SPONSOR

**EURO 96**  
England**OPEL**



Prezzi e scelta indicano Vobis ai vertici delle catene informatiche

# Il computer dal cuore tedesco

In più la sicurezza dell'assistenza on-line

Nei 1975, nella città tedesca di Aquisgrana, due studenti universitari, Theo Lieven e Rainer Fraling, decidono di associarsi per vendere sistemi di ufficio e fondano Vobis Microcomputer Ag. In vent'anni Vobis è diventata la prima rete distributiva europea di personal computer, periferiche ed accessori, oltre 500 punti vendita. Un successo straordinario dovuto allo spirito di iniziativa, alla capacità di previsione ed al rigore

con cui sono state attuate le strategie aziendali. Ma Vobis non vuol dire soltanto distribuzione. Ha iniziato a produrre una propria linea di personal computer - Highscreen - ed ha potuto quindi creare il primo vero sistema integrato di produzione e distribuzione diretta. Un sistema talmente efficace da consentire a Vobis di offrire al cliente finale la tecnologia più avanzata e la qualità più preziosa

zi decisamente convenienti, forse i migliori dell'intero mercato.

Tanto è vero che i prodotti Highscreen - più volte nominati «computer dell'anno» - hanno la leadership nel mercato tedesco (con una quota del 20%). Attualmente Vobis possiede tre stabilimenti in Germania ed uno in Austria, con i quali ha raggiunto una capacità produttiva di oltre 100.000 personal computer al giorno. Dall'89 Vobis fa

parte della Kaufhof Holding (Gruppo Metro). Nel 1994 Vobis ha venduto, in tutta Europa, 570.000 personal computer Highscreen contro i 445 mila dell'anno precedente. Il fatturato della catena pc più grande d'Europa è stato nel 1994 di 2,65 miliardi di marchi, ed è aumentato del 43% rispetto all'anno precedente.

Guidata da Giammerco Binetti, la filiale italiana è operativa dal marzo '92 e oggi conta, su tutto il territorio nazionale, 13 punti vendita, tredici Maxistore (Cinisello Balsamo, Roma, Padova, Napoli, Torino, Bologna, Como, Modena, Pisa, Sassari e, in prossima apertura, Trieste e altri due a Roma) e quattro Superstore (Palermo, Bari, e in prossima apertura Milano-Corsico e Roma-Pomezia) - quali è in grado di offrire un nuovo modo di acquistare i prodotti informatici grazie agli ampi spazi alle aggressive offerte e promozioni. A partire dal 1994, Vobis ha avviato la politica di franchising con i seguenti obiettivi: più vicinanza ai clienti e migliore copertura geografica. Vobis offre agli imprenditori informatici locali una stretta collaborazione che si traduce in vantaggi per tutti. Per l'imprenditore che, con la possibilità di utilizzare il marchio Vobis, si dispone dell'assortimento completo dei prodotti, diventa il leader del mercato nella sua zona. E per l'utente finale, il cliente, che può trovare punti vendita Vobis anche nelle piccole e medie città. Il fatturato Vobis Italia è passato dai 17 miliardi del '92 agli oltre 20 miliardi del '93. Nel '94 Vobis Microcomputer Italia ha fatturato 100 miliardi con 60 punti vendita, 45 dei quali aperti nel corso dell'anno. Nel 1995 il fattu-

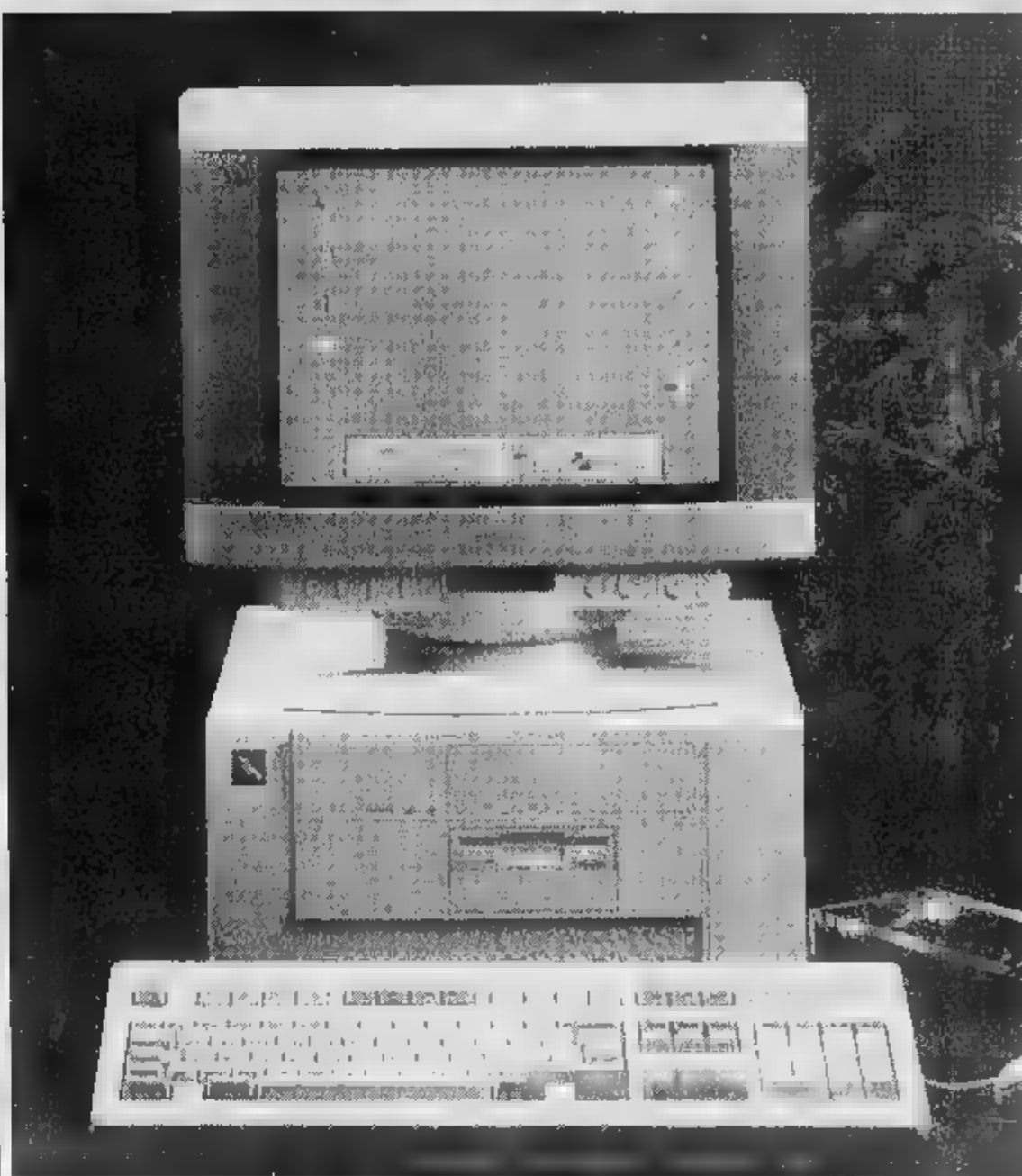
rato è stato di 195 miliardi.

Il segreto del successo di Vobis sta nella spiccata simpatia della clientela che dimostra soprattutto di apprezzare la solidità del marchio. «Comprare da Vobis - spiega lo studente - rappresenta una sicurezza. Non si entra in un negozio che potrebbe chiudere il giorno dopo, lasciando il cliente a guai, qualora si trovasse ad aver bisogno di assistenza». A questa convinzione c'è an-

che un numero verde, sempre pronto a fornire una consulenza immediata. Un altro elemento a favore di Vobis sta nell'ampiezza dell'offerta: solo potendo confrontare e paragonare requisiti tecnici e prezzi si può pensare di compiere l'acquisto migliore. I prezzi sono poi l'autentico cavallo di battaglia: sono certamente fra i migliori in assoluto. Un traguardo che Vobis raggiunge proprio attraverso la fabbricazione in proprio di

una importante fetta della offerta commerciale.

E la qualità? Quella Vobis non si discute, e non soltanto perché è autenticamente tedesca. La produzione di milioni di pezzi, consente alla linea Highscreen una sicurezza commerciale senza precedenti. E si tratta sempre di prodotti equipaggiati con i microprocessori più potenti, supportati dalle più recenti soluzioni. Davvero acquisti «a prova di futuro».



## Siamo per un'Italia più trasparente.

(Nei 150 negozi Vobis trovi i prezzi migliori. Tutti iva inclusa).

**In offerta adesso!!**  
**Minitower P75 + software Iperpack 95 Plus**

Processore Pentium II 75 MHz, RAM 8 Mb  
espandibile a 128 Mb, Hard disk 1.44, 3.5", 5.25"  
CD-ROM 1 Mb, Tastiera: Standard, 2 serie/1 parallela, Mouse: 3 bottoni, 95 OEM  
Microsoft Plus, Video: 640x480, 640x480, 640x480, 640x480, 640x480, 640x480  
2 giochi a scelta e il manuale: Microsoft, Windows 95, 95 Plus, 95 Plus  
CD-ROM 32 bit per Windows 95, 95 Plus, 95 Plus, 95 Plus, 95 Plus, 95 Plus

**1.796.000 IVA INCLUSA**

**Flory di Farnetati**  
confezione 135/172 x 100/50  
Acquistando 3  
6.000 di attività

ECCO DOVE TROVARE QUESTA ED ALTRE NOSTRE FANTASTICHE OFFERTE IN PUNTO VENDITA:

**SENTO**  
Via Sebastiano Grandis 6

**Cso Borsellino 30**  
Via Sebastiano Grandis 6

**NOVARA**  
Volta  
Borgomanero  
(SS per Gozzano)  
Kennedy 22

**MAXISTORE**  
Cso Tortona 5/7

Cso Sebastopoli 194  
Via Biglietti 1 (ang. Via Nizza)  
Via Orbetello 64

**Collegno**  
Cso Francia 92/C

**VERCELLI**  
SS 143, 56A

**VOBIS**

La prima catena europea dell'informatica

MICROCOMPUTER



## Il mondo è tutto ■ FLIRT MASSIMO 1

Così la critica:

«Raffinato, ironico, lieve, psicologicamente molto esatto, culturalmente divertente».

(L. Tomaboni - La Stampa)

«Un film scherzo, un film alternativo e stimolante!».

(M. Porro - Corriere della Sera)



## ARLECCHINO E ETOILE

SENSUALE E AFFASCINANTE IL NUOVO FILM  
DI BERNARDO BERTOLUCCI



## AMBROSIO

COLONNA SONORA di  
«JACK FRUSCIANTE E' USCITO DAL GRUPPO»  
Una storia d'amore tardo-adolescenziale e di rock con  
FAITH ■ ■ ■ ■ ■ THE JAM ■ PULP ■ TRICKY ■  
VIOLENT FEMMES ■ QUICKSAND ■ ORB ■ ORBITAL ■  
UMBERTO PALAZZO E IL SANTO NIENTE ■ MARLENE KUNTZ ■  
OSTMAMO ■ DISCIPLINATHA ■ CSI ■ ■ ■ ■ ■



## ROMANO



L'ultimo fiore  
di ALMODÓVAR...  
drammatico, sincero,  
intenso e magnifico

CHARLIE  
CHAPLIN 2



CENTRALE 1

2° MESE IN ESCLUSIVA

NICOLAS CAGE

Premio Oscar 1996



## OLIMPIA



CHARLIE  
CHAPLIN 1

MIRA SORVINO  
Vincitrice dell'OSCAR  
come migliore attrice  
non protagonista



Per la pubblicità su  
LA STAMPA

publi-kompass

10130 - Corso M. d'Azeglio 60  
Tel. (011) 65.211 - FAX 65.2180

NAZIONALE E eliseo

La nuova generazione di autori  
del cinema americano  
riunita in un film che è già «cult»



## VITTORIA



## CRISTALLO

«Grazie a Piccioni che firma il ■ miglior film»  
(C. della Sera)  
«Commedia affettuosa e contemporanea» (La Stampa)  
«Piccioni torna alle atmosfere di "Chiedi la luna"» (L'Unità)



LUNEDÌ  
tuttosoldi

I supplementi  
LA STAMPA  
Una settimana ricca  
di tutto.

eliseo

«Un film bellissimo e magico». (Los Angeles Time)  
«Divertente, intelligente, una gioia!». (Interview)

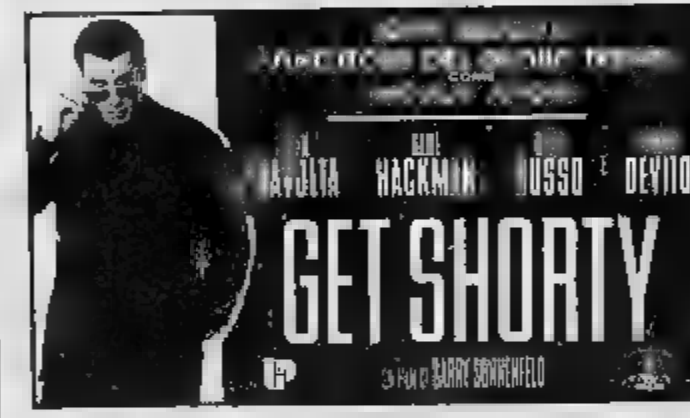


## AMBROSIO

SUSAN SARANDON  
vincitrice dell'OSCAR  
come migliore attrice



## lilliput



## LUX



## STUDIO RITZ



## KONG





Auto con gomme tagliate, carrozzerie sfregiate, vandalismi continui nell'area di corso Cairoli

## «Assediati dai teppisti»

### Vertice in prefettura per i Murazzi

Mezza dozzina di auto con le gomme tagliate in corso Cairoli, giovedì notte. E, ieri mattina, una riunione in prefettura del Comitato provinciale di ordine pubblico che ha fatto il punto - presente il sindaco Castellani - sulla situazione esplosiva dei Murazzi e delle aree adiacenti. Si tratta di una casualità che avvalorata l'allarme di abitanti e commercianti, costretti a convivere con un'insicurezza che si allarga a macchia d'olio. Compresa ultimamente via Gialli e via Maria Vittoria, dove i residenti hanno più volte ritrovato gomme tagliate e carrozzerie sfregiate.

«Una situazione inammissibile» per il gommista di via della Rocca per Sergio Zaccaria, dirigente della prima Sezione vigili, pronto ad ammettere che lo stato attuale «consente ottimismo, in quanto è innegabile che si sia verificato un allentamento dei controlli».

Ma i progetti del Comune per

riqualificare l'estate sul fiume non basteranno. «La riunione in prefettura, cui seguirà un incontro tecnico di approfondimento, ha promosso la ripresa di un ampio servizio di vigilanza ai Murazzi e nelle vicinanze, per stroncare qualsiasi pendolarismo della microcriminalità». A maggio il via del programma coordinato tra vigili, polizia, carabinieri e guardia di finanza.

Saranno promesse mantenute, assicura il dirigente, anche se sarebbe illusorio sperare in un miracolo improvviso. «Si agirà come in via Garibaldi, dove le nuove pattuglie festive hanno stroncato il commercio abusivo, che però si è spostato nei giorni festivi. Grazie al potenziamento della sezione con 90 vigili in più, adesso potremo affrontare quasi tutto il problema».

Indubbio comunque che qualche festa d'estate basterà a sanare la situazione. Sostiene Giovanni Salvatico, dirigente del nucleo di polizia ecologica: «La situazione sta degenerando e rende pericoloso qualsiasi approccio approssimativo. A partire dalle manifestazioni estive che, in un bacino caratterizzato da una risonanza spaventosa come i Murazzi, consigliano di



Giovanni Salvatico

escludere ogni show roboante». Altrettanto importante la questione legata ai sedicenti circoli privati dei Murazzi (tutti tranne uno) che - per quanto già presi di mira dai vigili del nucleo com- - secondo la - Can- tro ed legale presentano davvero poco». Interventi a tappeto, infine, per i soliti furti che in corso Cairoli e altrove posteggiavano in seconda fila o fuori dagli «stalli blu», dove gli addetti Atm non sono legittimati a multarli. Per ridimensionare un andazzo che, secondo i vigili, «si sta radicalizzando», il gruppo iniziale dei 26 ausiliari del traffico - quelli «gialli», autorizzati a far rispettare ogni divieto - sarà prossimamente raddoppiato. (R. r.)

Da maggio interventi coordinati fra tutte le forze dell'ordine

Una tante retate notturne di polizia e carabinieri ai Murazzi



## Fra schiamazzi e spacciatori

### Numero Verde, 9 mesi di continue denunce

terventi dei civici. Più nel dettaglio 7 segnalazioni di marzo facevano riferimento a fenomeni di spaccio, 7 a occupazioni di immobili, 8 ad episodi accaduti in locali pubblici, 1 ad un problema di viabilità, 15 a situazioni legate all'ordine pubblico. A fare la parte del leone è stata ancora una volta San Salvario, a cui si riferiscono circa 2/3 delle telefonate, ma non sono mancate anche segnalazioni da altri quartieri.

Da dove si alzano le grida di aiuto? In via Nizza ci si lamenta per gli assembramenti e per il disturbo ai passanti, in via Saluzzo per la presenza di prostitute extracomunitarie, in via Silvio Pellico per gli schiamazzi in famiglia e la (presunte) botte

ad un bambino extracomunitario. Ma dove si può toccare con mano un allarme diffuso è il settore immobiliare: piovano ancora le denunce di appartamenti più o meno irregolarmente affittati a spacciatori magrebini ed a prostitute di colore. Gli indirizzi si ripetono, come in una cantilena: via Berthollet, via Saluzzo, via Galliani, via Nizza ma anche via Bologna e corso Lecce. Alla voce droga la gente segnala spesso l'assembramento tossicodipendenti, lamentando a volte gli scarsi interventi delle forze dell'ordine. Sono spesso indicazioni che con la configurazione di un illecito, che costituiscono un campanello d'allarme per la gente più tranquilla ed. Come quello

dello «spaccio» di scatoloni interi di piatti e posate a perdere, che secondo l'anonima segnalazione, vengono periodicamente gettati dalla scuola elementare Gadda corso Lombardia. E come quel glicine mal potato che, intrufolandosi dall'interfacciata verso il marciapiede, fa cadere gli occhiali a chi passeggia in corso Bramante. O come quelle 13 mila lire, tante ma legittime, chieste per birra consumata al circolo privato Centralino.

E' utile telefonare? In linea di massima sì: i carabinieri e la polizia verificano ogni segnalazione che configuri un illecito, informandone poi l'autorità giudiziaria. In via Saluzzo ed in via Belfiore i carabinieri della com-

pagnia San Carlo hanno posto sotto sequestro numerosi alloggi, facendo leva soprattutto sulla carenza di igiene. La segnalazione più frequente resta, da mesi, quella dello «spaccio in atto» di fronte al bar di via Galliani angolo via Principe Tommaso: un fenomeno palpabile a tutte le ore che, nonostante qualche arresto, non è stato eliminato. Sul del piano della città c'è anche La Stampa: un cittadino a metà marzo ha telefonato dicendo che sul giornale c'erano bugie: i portici via Nizza, quel mattino, non erano affatto tranquilli. E avevano scritto che, a San Salvario, erano giorni di pace.

Angelo Conti

## I SOLDATI DENUNCIATI

### «Vi chiediamo scusa per le stragi di fiori»



Le «cinerarie» fiori e non portano bene a 26 militari che le hanno buttate in Po strappandole dai vasi collocati sul ponte davanti alla Gran Madre. Una goliardata, l'altra sera, dopo una cena per festeggiare la fine della naja. Denunciati dalla polizia per danneggiamento aggravato, si dicono disposti a ripristinare a loro spese e con le loro mani i fiori strappati. Sono mortificati, l'euforia li ha traditi: hanno chiesto scusa, al sindaco ed alle autorità cittadine per voce del generale Crofino che ha pure incontrato il Prefetto. Scuse accettate, soddisfazione di tutti.

## E' GRAVE

### Esorcismo

E finisce all'ospedale

Ossessionato dal diavolo, Andrea Mario Morgante, 31 anni, faceva ricorso a ogni sorta di addormentava fra grossi ceri. L'altra notte uno dei bracieri gli ha incendiato il letto. Soccorso, è ricoverato in condizioni serie al Cto. A. Conti a PAG. 34

## SOTTO ACCUSA

### Bar «esclude» gli immigrati

Imbarazzo e tensione. «In quel bar di corso Regina Margherita angolo corso XI Febbraio il proprietario non vuole servire immigrati e handicappati». La denuncia è partita da alcune telefonate a «Mosaico», la trasmissione in lingua araba di Radio Torino Popolare. Ed è poliziesca. G. A. Pilon a PAG. 34

## EMERGENZA

### Fuga di gas

Bloccata via Genova

L'odore di gas si sentiva alcuni giorni. E' scoperto che c'era davvero una falla. Una crepa nella tubatura in acciaio che corre metro sotto terra, sotto il marciapiede di via Genova, quasi all'angolo corso Maroncelli. E per quasi un'ora è stato allarme rosso. E. Mascaro a PAG. 35

## I COLLEGI

### A Pinerolo e Borgaro

Diecimila in piazza per ascoltare Fini, e oggi arriva Berlusconi. Continua la battaglia elettorale: presentiamo due collegi di provincia, quello della Canora di Pinerolo e quello del Sangro che comprende Settimo, Chieri, Borgaro e Chivasso. SERVIZI ALLI 36 e 37

Il centro Pannunzio: non viene celebrato il centenario della nascita del premio Nobel

## «Montale relegato a poeta di serie B»

Salone del Libro, si accende la polemica sul programma

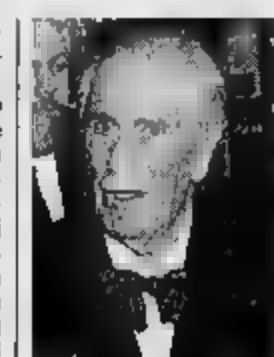
«Una gaffe clamorosa», Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio, critica il giudizio lapidario del programma della 9ª edizione del Salone del Libro che terrà al Lingotto dal 16 al 21 maggio. Fra stand, mostre e convegni annunciati in conferenza stampa, due celebrazioni fondamentali: il centenario della nascita di Eugenio Montale, Nobel per la Letteratura; e i 50 anni di Mario Soldati, scrittore e regista, torinese doc. «Dimenticati completamente: imperdonabile», attacca Quaglieni con una lettera di fuoco indirizzata alla casa editrice, «papà» del Salone, sia alla presidente della Fondazione, Mercedes Bresso.

L'anno scorso - spiega Quaglieni - dovemmo provvedere noi a colmare all'ultima ora l'oblio ingiusto riservato a Spadolini. Quest'anno - auspica - chiediamo per tempo che il Salone «faccia della nostra segnalazione: sia Montale che Soldati sono voci decisive di questo secolo. E

rebbe affatto provincialismo dedicare un'iniziativa allo scrittore-regista torinese. Scivolone Accornero, del suo staff organizzativo? Il presidente del Salone? «Il programma culturale-espositivo rifiuta gli attacchi: «Manca un mese all'inaugurazione - dice - il programma presentato ai giornalisti elenca solo una parte delle iniziative, quelle più strettamente legate al tema dell'anno ("Il secolo delle donne"), e quelle promosse da istituzioni culturali, da quotidiani e periodici. Mancano tutte le manifestazioni e gli incontri pensati dalle case editrici».

Allora ci sarà spazio per Montale? «Gli dedicheremo una mostra allestita con la Fondazione italiana di fotografia», annuncia Paolo Verri, direttore del Salone. E a Soldati? «Bisogna fare delle scelte; non possiamo citare tutti. Ma se qualcuno vuole proporre un'iniziativa dedicata allo scrittore, il nostro comitato la valuterà».

«La gaffe è fatta, non si rimedierà»



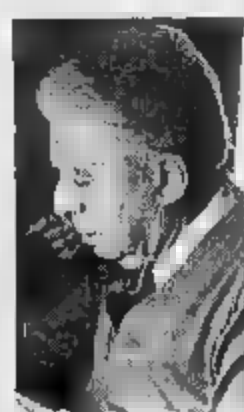
A destra Eugenio Montale. A sinistra Mario Soldati

Gli organizzatori: non è vero gli dedicheremo una mostra

«Ineffabile Quaglieni», cita i due personaggi fin da subito nel programma significa relegarli a poeti e scrittori di serie B. I loro nomi, semmai, dovevano comparire fra i primi della lista: sono anniversari troppo importanti. Non c'è scusa, per il professore: «Benché il Salone abbia come tema dominante "le donne", parecchi incontri già annunciati esulano dall'argomento». Tutte

benemerite, ritiene Quaglieni, ma accordarsi Montale e Soldati è davvero una figuraccia». Per lo scrittore-regista torinese il centro Pannunzio sta organizzando convegni a diverse città d'Italia: «Ed è vergognoso che proprio la città dimentichi di lui nell'occasione culturale più importante dell'anno».

Marco Accornero



Oltre duemila concorrenti: cambia il percorso, ma il Centro non resterà escluso

## Con gli atleti di quaranta Paesi

La sesta Turin-Marathon «atterra» al Lingotto

Torino torna in vetrina: politica allo sport, un mezzo dopo aver ospitato i Grandi d'Europa, domenica 12 maggio il Lingotto accoglierà l'arrivo della Turin Marathon. Seppur ben diverso, il palcoscenico di questa maratona è importante: oltre duemila concorrenti provenienti da quarantadue nazioni e due ore e mezzo di diretta tv e dati che meglio definiscono i contorni di una manifestazione che dal '91 rappresenta una delle occasioni di maggior impulso al turismo e all'immagine della città.

La concomitanza con la prestigiosa maratona di Boston e la vicinanza con l'Olimpiade precludono la presenza di azzurri fuoriclasse internazionali, ma nella presentazione di ieri gli organizzatori hanno promesso cast protagonisti all'altezza della tradizione (talenti emergenti, specialisti naviganti e qual-

che ghiotta sorpresa) e di un percorso tra i più veloci.

In attesa di conoscere i candidati a succedere nell'alto d'oro all'algerino Shakri e alla veneta Munerotto, è proprio il percorso a far discutere. Fermo restando l'avvio Avigliana, i passaggi per Buttigliera, Rosta, Rivoli e lungo corso Francia, rispetto alle prime 5 edizioni è infatti cambiata buona parte della seconda metà del tracciato. E' evita il centro cittadino (scongiurando i disagi di circolazione che nel passato hanno provocato qual-

che protesta) e «tradiisce» il finale in piazza Castello per approdare al Lingotto, reputata dagli organizzatori struttura ideale per rendere più agevole ed accogliente l'arrivo dei podisti e il loro post-marathon.

A poco più di un mese dalla gara, però, il Comune si è scoperto che il nuovo percorso avrebbe trascurato il «cuore» della città, i suoi luoghi più suggestivi abbelliti dai lavori fatti per la Conferenza europea. Una dichiarazione del sindaco Castellani («Sono dispiaciuto») ha acceso una polemica presto smorzata. «Ci siamo parlati e capiti in fretta - dice Luigi Chiabrera, presidente Turin Marathon - in fin dei conti lavoriamo tutti per il bene della città. Stando studiando una modifica al volo. I nostri misuratori faranno gli straordinari ma l'alternativa è già pronta e tutta Italia vedrà in tv il nostro centro rimesso a nuovo».

(r. con.)





Il giovane dormiva circondato da ceri accesi, le fiamme hanno distrutto l'alloggio di via Saluzzo

# Si brucia durante l'esorcismo

## «Il demonio s'è impadronito di me»

Obsessionato dal diavolo, convinto di essere posseduto dal maligno, uno studente faceva metodico ricorso a riti esorcistici ed ogni notte si addormentava fra grossi ceri. L'altra notte però, durante il sonno, ha urtato un braciere facendolo cadere sulle coperte. S'è incendiato il letto, poi la stanza. Il rogo ha provocato la parziale esplosione della bombola del gas ed il crollo di una parete. L'indemoniato è riuscito a fuggire, con gli abiti in fiamme. Soccorso in un'ambulanza del 118 è stato trasportato al Centro grandi ustionati del Cto. E' in condizioni serie, ma i medici sono convinti di salvarlo.

Protagonista della sconcertante vicenda è Andrea Mario Morgante, 31 anni, nato ad Ivrea, vissuto qualche anno a Torino, prima con i genitori in via Michelangelo Buonarroti 11, poi da solo in una soffitta di via Saluzzo. Dove è scoppiato l'incendio. Quella del demonio era diventata un'ossessione. Nella biblioteca, accanto al letto, c'era la «Guida all'esorcismo», il libro della magia bianca, un manuale «Magia Pratica», insieme a decine di altri volumi, distrutti dal fuoco, ed a collezioni di preghiere ed invocazioni. Oltre a decine di ceri e candele di ogni tipo e foglia. Faceva una vita

E' stato ricoverato al Cto con il 25 per cento del corpo ricoperto di ustioni



sinistra la vittima Mario Morgante  
a destra un vicino e l'interno dell'alloggio del giovane devastato dalle fiamme



abbastanza ritirata, anche se il vicino cessa, un falegname ottantenne, non ha difficoltà a definirlo: «Un tipo molto strano». Cosa è successo l'altra notte? Nessuno può dirlo con certezza, in quanto Morgante solo. Ma una spiegazione l'ha data proprio lui, ai primi soccorritori: «L'ho fatto per scacciare il diavolo che è dentro di me». E' dunque probabile che, come fa ogni sera, abbia letto la «Preghiera efficacissima», una sorta di Pater Noster in latino,

il cui testo conservava in una busta di cellophane. Poi accendeva i ceri e le candele: i primi alti e avvolti dalla carta rossa, le seconde di ogni colore, sistemate anche sull'unico mobile del locale. Subito dopo il giovane si addormentò, per poi svegliarsi pochi minuti prima delle 5 da un muro di fumo e fiamme. Di fronte a lui una situazione drammatica: il tubo di una bombola di gas, dopo essersi fuso, si era trasformato in un lanciafiamme. Con gli abiti in-

cendiati, Morgante è riuscito ad aprire la porta che dà sul corridoio e ad allontanarsi di qualche passo. Giusto tempo per sfuggire ad una deflagrazione, ed il crollo di una parete della soffitta. L'ustionato è stato subito soccorso dagli altri inquilini. Fra questi Vito Cataldi: «Lo abbiamo visto arrivare a caracelle che gli bruciava ancora addosso. Era in stato confusionale, ripeteva parole senza senso. Il vigile del fuoco è arrivato pochi minuti, il fuoco è



La vittima ha 31 anni e il rogo ha provocato l'esplosione della bombola del gas e il crollo di una parete

circoscritto. Ma è rimasta la paura perché lassù, in mezzo alle fiamme, c'erano ancora quattro bombole, oltre a quella esaurita nella soffitta. Non appena il fuoco lo ha consentito, sono poi state trasportate al centro del cortile, a raffreddare. Ma sono stati momenti di paura: c'era il rischio di un crollo di dici-

do su oltre il 25% superficiale corporea. E' in condizioni serie, a rischio di gravi infezioni, ma probabilmente se la caverà. L'ha salvato la velocità con la quale è fuggito prima dell'esplosione. I carabinieri della compagnia San Carlo hanno effettuato un meticoloso sopralluogo, ma non sono elementi a carico di terzi. L'incendio è scoppiato per quei ceri e per quelle candele.

Angelo Conti

Imbarazzo («Ma non è razzismo») e tensione al bar Moiso in corso Regina Margherita

## Radio denuncia la barista scortese

### «Non vuole servire gli immigrati e gli handicappati»

Dura vita del barista, 12-14 il giorno dietro il banco. Dura soprattutto se il locale è a Palazzo. I clienti a volte sono quelli che sono, e oltre le vetrine il mondo sembra muoversi per inerzia, così, senza progetto, un obiettivo, un senso. Ma dura è la vita anche per qualcuno che nel bar-torrefazione di corso Regina Margherita angolo XI Febbraio è entrato, ora telefona a «Mosca», la trasmissione in lingua araba di Radio Torino Popolare, per denunciare: «Sono stato cacciato». «Si sono rifiutati di servirmi». «Ho ricevuto insulti e umiliazioni».

Vero? Falso? Sulle frequenze dei 97.0 mhz, due presunte avitimes dell'insofferenza del barista - il marocchino Mustafa Sami, consulente del Tribunale per i minori, e l'italiano Franco Zanchi, disabile - assicurano che si è tutto vero. E, per dimostrare, annunciano di volerli tornare, in quel bar. Senza clamore ma insieme, alle 11 di ieri. Si presentano puntuali, con i due figli di 3 e 5 anni, l'altro solo. E puntuale scoppia il

## La mazzetta del Cavaliere del lavoro

E' incominciato ieri in tribunale ma è slittato 7 giugno il processo per corruzione a carico di Pietro Camerlengo, titolare della casa «Villa Iris» Pianezza, nominato Cavaliere del lavoro nel '94 dal presidente Scalfaro. E' accusato di aver pagato una mazzetta di 15 milioni all'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, psi, per ottenere, nel '92, la convenzione della clinica con la Usl 8 che prevedeva il ricovero a «Villa Iris» dei lungodegenti delle Molinette. Ieri il tribunale ha sentito alcuni testi proprio su quella conven-

zione. Alla prossima udienza toccherà a Pietro Camerlengo. Questi (difeso dall'avvocato Mittoni) ha cede: di aver consegnato del denaro a Maccari: «Una decina di milioni». «Soltanto un finanziamento al psi per la campagna elettorale del 1992. Non aveva nulla a che vedere con quella convenzione». La pensa diversamente il pm Corsi, forte anche dell'ammissione dello stesso Maccari: «Si trattava di un ringraziamento per aver ottenuto la convenzione». La Regione si è costituita parte civile con l'avvocato Gastini.

Zanchi chiede un caffè, Sami due succhi di frutta per i bambini. La signora dietro il banco richiama la sua inserviente: «Claudia, venga via». Nel bar ci sono altri clienti, e Claudia tenta una timida protesta: «Ma signora Moiso, devo fare anche un cappuccino...». «Prepari 'sto cappuccino, mi signori penso sì». Apre la cassa, prende 5 mila lire, le allunga al disabile: «Ecco, è

piano di bar qui intorno: vai là. Spunta un fotografo e la signora Moiso esplode: «E' tutto concordato, vogliono rovinarmi». Adesso Zanchi sembra più che mai deciso a bere il suo caffè: «E' un mio diritto...». La titolare del bar non ne vuole sapere: «L'ultima volta me lo ha rovesciato sul bancone». Interviene Sami: «Franco ha dei problemi, è in più per trattarlo bene. E poi,

perché io non posso avere i miei due succhi?». Alla fine, la signora cede: ecco caffè e succhi. Mustafa cerca di pagare, ma lei vuole i suoi soldi, e le 10 mila lire restano sul banco. «Ora via. Sono 30 anni che faccio questo lavoro. Ho avuto fin troppe seccature negli ultimi tempi. Parole dietro cui si intravedono le risse, i conti pagati, i mille problemi che deve affrontare un barista a To-



La titolare del bar Moiso mentre porge il caffè al disabile Franco Zanchi affiancato da Mustafa Sami in un altro locale

nel 1995. Ma perché prendersela con Franco e Mustafa? Loro per primi dicono di volere ridurre tutto a un problema di razzismo e discriminazione. Ma questa storia del caffè dei due succhi non gli va giù. Escono, ci sono due figli. Mustafa racconta quello che è successo a protesta perché il bar non gli ha rilasciato lo scontrino. Il vigile va a sentire la signora,

capisce al volo l'aria che tira, esce, cerca un modo elegante per lavarsene le mani. Il mancato scontrino? «Dovete rivolgervi alla Guardia di Finanza». Il rifiuto di servire da bere in un locale pubblico? «Ci vuole denuncia». A pochi metri da qui c'è la sede del comando: «Vi accompagnerò volentieri. Ma purtroppo per queste cose dovete rivolgervi alla polizia».

[g. a. p.]

Rai, via Verdi

## Piero Angela rimandato

### 9 settembre

Sarebbe stato un gradito ritorno quello di Piero Angela a Torino. Avrebbe dovuto registrare una parte del suo nuovo programma negli studi di via Verdi. L'appuntamento è stato rinviato. Se ne riparerà a luglio più verosimilmente a settembre.

«Sì», dice Angela, «ci sono dei ritardi nel definire i contratti. Il programma si intitolerà «Viaggio nel cosmo». A Torino dovrà essere registrata la parte più importante, quella degli effetti speciali».

A sollevare il caso è stato il regista Massimo Scaglione, uscente della Lega Nord, il quale sostiene che il caso della trasmissione di Angela è quanto mai indicativo e rivela la «sicurezza del palinsesto che caratterizza il nostro centro produzione».

Fu proprio in via Verdi, agli esordi della tv, che Angela mosse i primi passi da giornalista. Cresciuto a Torino, studente del Politecnico, lavorò in via Verdi dal '52 al '56. Un percorso simile, negli stessi anni, fecero Furio Colombo, Umberto Eco, Gianni Vattimo. Poi Piero Angela si specializzò nell'ideazione e nella realizzazione di programmi scientifici, fino a raggiungere i massimi successi di pubblico con Quark. Ma per lavorare e affermarsi dovette trasferirsi a Roma.

L'impovertimento della Rai di Torino è stato costante, dice Scaglione. «Ancora una volta», dice, «la differenza è quanto nelle sedi di Milano, Roma, Napoli, non si è fatto in questi ultimi anni nessun tipo di investimento sul personale interno».

In via Verdi diminuiscono gli operatori, assistenti alla regia, direttori della fotografia, scenografi. «Ho l'impressione che l'occupazione degli studi televisivi torinesi avvenga giorno per giorno secondo un'improvvisazione poco costruttiva, da «tappabuchi»».

Mentre Milano, ad esempio, al mattino ospita un programma in diretta come «Fuori dai denti» e al pomeriggio «Il cricchetone». Per di più, quest'ultima trasmissione era nata a Torino, anche un'altra serie, «Solletico», che poi si è trasferita nel capoluogo lombardo.

Scaglione teme che il nuovo slittamento della trasmissione di Angela porterà a un'ulteriore corsa in extremis per chiudere il buco. Tutto questo è un quadro di depauperamento diffuso: per il Centro ricerche non sono stati portati avanti i progetti promessi, la sede di via Cernaia rischia di essere impoverita, la produzione radiofonica langue.

«Gli impegni assunti in alla Commissione parlamentare di vigilanza circa i destini della nostra Rai torinese sono stati disattesi», dice Scaglione rivolgendosi già oggi ai futuri deputati e senatori piemontesi «l'invito a battervi perché il Piemonte difenda e rafforzi le strutture esistenti».

Luciano Borghesan

## BOLLETTINO METEO

Sabato 13 Aprile

### PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, prevalenti condizioni di cielo sereno con annuvolamenti pomeridiani associati a rotte temporali. Venti occidentali, temperatura in leggero aumento.

### IERI

#### IN CITTA'

MASSIMA 21,2  
MINIMA 10,1  
UMIDITA' (ora 14) 46%

#### PRECIPITAZIONI

FINO ALLE 19 0 mm  
TOTALE DI QUESTO MESE 29,3 mm  
MEDIA (1913-1988) 92,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

### OSGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti; tramonta alle ore 20 e 13 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 15 minuti; cala alle ore 15 e 21.

☾ Luna piena 4 aprile ora 2

☼ Ultimo quarto 11 aprile ora 2

☾ Luna nuova 18 aprile ora 1

☼ Primo quarto 25 aprile ora 23

### AEROPORTO DI TRIVULIO

MASSIMA 19,4 MINIMA 9  
PRESSIONE (ore 20) 1015 hPa

del mese 50 anni  
MASSIMA 30 24 aprile 1984  
MINIMA -2 25 aprile 1972

MASSIMA 22,5 MINIMA 8,2

☀️ CUMULI: apparso 309 volte più piccolo della Luna e del Sole.

☁️ VENTI: dopo Giove è il pianeta che ci appare più grande.

☀️ SORGE: in direzione Est-Nord-Est 15 minuti prima del Sole.

☀️ TRAMonta: come luminosità supera la Luna di 52 volte.

☀️ TRAMonta: emerge lentamente dai bagliori del Sole nel cielo mattutino.

☀️ TRAMonta: il 13/4/1819 Burg a Vienna scoprì la stella compagna di Andromeda; visibile con telescopi.

Un lettore ci scrive:

«Ci sono voluti molti anni, ma finalmente è stata risolta in modo soddisfacente la viabilità di corso Francia angolo corso Marche con accorgimenti semaforici alternati che riducono drasticamente i tempi d'attesa per quanti, venendo da Rivoli, devono svolgere in Marche. In questo modo, però, si penalizza in modo eccessivo il traffico automobilistico corso Marche: nelle ore di maggior traffico le code si file arrivano oltre l'ingresso principale dell'Alenia».

«C'è un modo, peraltro molto semplice, di ovviare a questo grave inconveniente: quello di inserire un semaforo sul corso Marche per la sola svolta a destra (direzione Rivoli) con la temporizzazione di 10 secondi, sufficiente per la svolta a sinistra dal corso Marche».

Michele Pontiggia

Una lettrice ci scrive:

«L'altro giorno un incaricato ha suonato a tutti gli inquilini dello stabile piazza Marmolada a Torino, avvertendo di scendere per ritirare i certificati elettorali».

«Sono anziana con problemi di deambulazione, ho chiesto

portarmelo (c'è l'ascensore) e mi è stato risposto che se non scendevo l'avrebbero rimandato indietro e che avrei dovuto poi fare la fila in via del Carmine. Per il quarto vivere sono scesa a ritirare i certificati, mio di mio marito, ma faccio notare che: 1) quanto questo comportamento rispetta i tempi altrui ed è anche una forma di ricatto; 2) sono sicura (ho avuto conferma dalla polizia municipale) che l'incaricato doveva consegnarmi i certificati e che è pagato per questo; 3) la più importante è che così facendo non ci sono riscontri a chi viene consegnato il documento e possono derivare brogli elettorali da questo comportamento. Naturalmente i suddetti certificati venivano consegnati senza presentazione documentata».

Marisa Ambroggio

## Specchio dei tempi

«Un semaforo per dimezzare le code in Marche» - «Certificati elettorali distribuiti in strada» - «Grazie a chi ha fatto fare bella figura a Torino» - «Un ufficio postale in più» - «La legge c'è: allora?»

Un lettore ci scrive:

«Come torinese appassionato della città voglio ringraziare il sindaco, gli assessori e gli enti che hanno permesso a Torino (malgrado il tempo limitato a disposizione) di ben figurare nel vertice europeo».

«Ottimi i miglioramenti duraturi attuati relativi alla funzionalità, all'estetica e al verde pubblico; ora bisogna fare augurio affinché le belle e grandi ciottole, aiuole e addobbi floreali rimangano nel tempo ben curati per la gioia visiva dei torinesi e dei visitatori».

«C'è da sperare, con questo, che quanti abitano a Torino abbiano stimoli per essere più partecipativi alla qualità di vita della città e quindi più sensibili al verde e alla pulizia; credo però soprattutto che i nostri vigili urbani dovrebbero agire più convinzione e concrete-

tezza mutilando chi danneggia il patrimonio pubblico; forse sarebbe l'unico modo per fare capire a certa gente che l'educazione è un dovere e non un privilegio. Ipotesi esempio per i giovani: presoché impunita opera di ladri e vandali su fioriere e messi sui viali e ponti del Po».

Giorgio Chiaretti

Una lettrice ci scrive:

«C'è una situazione di disagio nel nostro quartiere. Rita, Mirafiori Sud: la mancanza di uffici postali. Considerando il rettangolo che ha per lato superiore corso Siracusa, lateralmente i corsi Sebastopoli e Roselli e per base via Tripoli, con centinaia di case e migliaia di abitanti troviamo un solo Ufficio postale. Abito in via Gorizia 46, gli uffici postali più vi-

cini sono alla Gascina Gioiolo in via Guido Reni o in via Vermezzina in fondo al mercato di S. Rita. Un niente con l'auto, ma chi va a piedi... Un tempo c'era un ufficio in via Osoppo, ora non c'è più. Ho parlato di utilizzare la casetta casina di via Rovereto, non s'è fatto mai nulla».

Francesca Alessio

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo abitanti di corso Lecce, vicino alla Pellerina, area interessata da un gigantesco fenomeno di prostituzione che ha il parco ed i quartieri confinanti un bordello funzionante da anni. Gli abitanti, alcuni mesi fa, avevano manifestato per denunciare il disagio in cui erano costretti a vivere e per un po' di tempo la situazione è migliorata. Ora, a periodi di tranquillità, magari voluti per accreditare l'immagine della città in occasione di appuntamenti importanti, si succedono periodi allucinanti».

«Sorge spontaneo il sospetto che, più che di mancanza di leggi e mezzi per contrastare il fenomeno, manchi la volontà che, quando viene esercitata, produce visibili effetti. E allora cosa si aspetta?».

Segue la firma



In un'ora riparato il guasto. Ma la prudenza ha suggerito di sgomberare tre stabili

## Paura per una fuga di gas

### Bloccata via Genova, nessun pericolo

Quell'odore di gas, raccontano ora tutti, si sentiva già da alcuni giorni. Un odore forte, vampate che sembravano riempire polmoni e testa. E ieri si è scoperto che c'era davvero una falla. Una crepa, una piccola fessura, nella tubatura in acciaio, corre un metro sotto terra, sotto il marciapiede di via Genova, sul fondo, quasi all'angolo con corso Maroncelli. Per quasi un'ora è allarme rosso. Molti era infatti ancora forte il ricordo della tragedia di Savona, pochi giorni fa: operai morti mentre sostituiscono alcune tubature, quattordici i feriti. E così, per prudenza, vigili urbani, del fuoco, agenti di polizia hanno fatto sgomberare i palazzi; bloccato il traffico sulla via. Poi la falla è stata individuata e otturata.

Frammenti di storie di quell'ora trascorsa in strada. Rosa Lavorato è nata il 1° novembre 1922. E in quello stesso palazzo, al primo piano, c'è lo studio del figlio, Angelo, medico chirurgo, specialista dell'apparato digerente e in cardiologia. Ora ride. Rosa: «Ne ho viste tante, ma oggi ho avuto un po' di paura». Lei, racconta, ogni giorno apre lo studio del figlio alle 14.30. Alle 14 ho sentito suonare alla porta. Due o tre colpi. Sono andato alla porta. C'era un vigile del fuoco. Grande con due



Gesto: strada uscita dalle case e gli operai al lavoro

L'allarme verso mezzogiorno  
Individuata una crepa  
nel tubo sotto il marciapiede

bei baffoni. Signora deve scendere, in strada, c'è una fuga di gas, mi ha detto. Mi hanno portato giù le vicine e i vigili. In strada, da un'ora, Daniele Nobile, titolare dell'impresa Dada, stava scavando nel terrore del marciapiede. La sua impresa lavora per l'Italgas: è stata segnalata una fuga di gas, doveva individuare e bloccarla. Lavoro di routine, senza particolari pericoli.

A dare l'allarme, a mezzogiorno, è stato Agostino Gelfo, amministratore dei palazzi ai

civici 238, 240, 242. Case sei piani, trentatré famiglie in tutto. Al piano terra si affacciano alcuni negozi: una macelleria, uno di moda e pelli, un cornicista e un bar confetteria. Daniele Nobile, con pale e piccone, ha disseppellito il tubo, 275 centimetri di diametro. E ha individuato la crepa dalla quale defluiva il gas. Poi, con speciali nastri isolanti, ha bloccato la fuoriuscita. Intanto vigili urbani, polizia e vigili del fuoco facevano sgomberare, per prudenza, i tre palazzi. Una decina di per-

sone. Tutte dietro al cordone: agenti della volante, verso corso Maroncelli e via Testona. Tante storie, manciate di quei momenti un po' paura. Per le famiglie Bongioanni, Alicardi, Gelfo, Pepparo. Per Luisa Zanetto, vicina di «nonna» Rosa Lavorato che è rimasta vicino a lei, in strada, per rincuorarla. «Sì, è vero, quell'odore da alcuni giorni. In primo tempo si era pensato a dei lavori, in questo è quell'isolato vicino. L'odore andava a veniva. Ma da ieri mattina era

più intenso. E per questo abbiamo richiamato l'amministratore». Oltre un'ora in strada. Poi il allarme: «Potete tornare a casa». Prima le famiglie dei civici 238, poi quelle delle altre due scale. E sul fondo di via Genova, Maroncelli, sono tornati a passare le auto. «Nonna» Rosa Lavorato è potuta tornare a sorridere ai pazienti che, ogni giorno, bussavano allo studio del figlio medico.

Masciaro

Ha un profondo taglio sulla nuca. «Ho sempre temuto un'esperienza del genere, è un mestiere ad alto rischio»

Angela Schito  
«Sembra  
impossibile  
tanta violenza»



Ha infierito con un taglierino sulla nuca del supermercato, provocandole una profonda ferita nella mano, per rubare l'incasso, poco più di mezzo milione.

E' giovedì mattina al Di per via Biella 14 a Nichelino: otto giorni di prognosi per Angela Schito, 21 anni, Grugliasco, via San Caustico 87.

«Lavoro nel supermercato da novembre - racconta la giovane, ancora scossa dall'aggressione - Purtroppo ho sempre saputo che prima o poi avrei vissuto la brutta esperienza: rapina: una cosa talmente frequente che chi lavora nel commercio la mette in conto. Ma non immaginavo un rischio così alto: quell'uomo poteva farmi veramente male. Giovedì, alle 11.30, era in funzione una sola nel su-

Il proprietario  
«Sono rassegnato»

permercato. Angela Schito stava dando il resto ad una persona anziana. Improvvisamente un giovane alto e magro, viso scoperto, le è piombato addosso: si è accanito violenza sulla mano dell'impiegata, ha preso tutti i soldi ed è fuggito via di corsa. «Quando ho visto l'accaduto sono vista

## Cassiera ferita al supermarket

### Il rapinatore ha infierito con il taglierino

#### ALL'ANAGRAFE Fallisce la banda del buco

Buco nell'acqua, per la banda del buco. E' andato a vuoto l'assalto alla cassaforte dell'anagrafe della Circoscrizione 1, in via Verazzano angolo via Deigo. Trenta milioni in contanti, 250 carte d'identità in bianco, un gran numero di timbri rimasti al loro posto. La cassaforte è tempo ha retto all'assalto. I malviventi forse entrati verso mezzanotte, passando di cantina in cantina sino al di sotto degli uffici dell'anagrafe. Saliti attraverso una botola, hanno cercato di raggiungere l'ufficio del responsabile, protetto da una pesante blindatura. Superata con la fiamma, si è sdrucita la lastra d'acciaio all'altezza di una finestra interna. È stata assalata la cassaforte a tempo. Che ha invece resistito, per aprirsi soltanto alle 9 del mattino, quando le impiegate erano già arrivate. Si indaga anche verso il mondo degli extracomunitari.

insanguinata - spiega la Schito - quell'uomo già scomparso. Tutti sono rimasti impietriti, mentre io, sboccata, piangendo da collega. Magro bottino, poco più di mezzo milione, e un grosso spavento che cancellerà tanto facilmente: Angela Schito è

stata subito portata al pronto soccorso dell'ospedale Santa Croce a Moncalieri. Guarirà in otto giorni, secondo il parere dei medici, ma tornare alla cassa per lei non sarà facile. «Sono esperienze che aumentano la diffidenza verso gli altri - commenta - Sembra impossibile che esista tanta violenza. La

mi fa male e riesco a dormire. Ma forse sono stata fortunata: quel malvivente doveva essere disposto a tutto». Il supermercato Di per Di di via Biella 14 è aperto solo da una decina di giorni. Esiste un altro, dove Angela aveva iniziato a lavorare cinque mesi fa, in via XXV Aprile 97/b. E' 17° rapina che subiamo - racconta con Giuseppe Anzalone, titolare del due punti vendita - la più sfortunata. Mai prima d'ora qualcuno è rimasto ferito. Sono molto dispiaciuto per la ragazza: il giovedì 6° prima esperienza di lavoro. Un brutto inizio. Ma per quanto riguarda la rapina, ormai mi è abituato. E' cinico e dirsi, purtroppo s'impura a rassegnarsi. Angela vive la mamma, Maria Galati, e con un fratello, Leandro, 14 anni: «Ci siamo preoccupati anche noi - dice il ragazzino di terza media - per fortuna mia sorella guarirà presto».

Carlotta Oddone

#### IL CASO

### TORNATA IN FAMIGLIA

Si è concluso con il caso di Daniela Misuriele, la quindicenne, parsa casa per due settimane e ritrovata dalla polizia in un alloggio via Aosta in compagnia di due uomini.

In manette è finito un chino 29 anni, Touzani Abdessadik, arrestato dagli agenti dell'Ufficio prevenzione della giustizia in esecuzione e un ordine di carcerazione.

Per il secondo uomo, M. D. S., un italiano di 41 anni intestatario dell'alloggio, non è invece scattato alcun provvedimento. Entrambi, comunque, risultano tossicodipendenti con precedenti per droga, furti e reati contro il patrimonio.

La perquisizione dell'alloggio non ha l'esito sperato: infatti, nonostante i due conosciuti forze dell'ordine come spacciatori, non è stata trovata droga. Probabilmente erano sbarazzati po-

La quindicenne si era allontanata da casa per «incomprensioni familiari»

## Daniela: «Nessuno mi ha costretto»

### Arrestato un marocchino che era con lei nell'alloggio

co prima, spaventati dal clamore per la scomparsa Daniela: sul tavolo della cucina il giornale era ancora aperto, con la fotografia della ragazza.

Il blitz è scattato giovedì mattina, verso le 11. Una segnalazione anonima al 113 ha fornito precisi elementi per imboccare la pista giusta. Poco dopo gli agenti, in borghese, si sono presentati in via Aosta 31, al terzo piano.

I due uomini hanno cercato di convincerli a essere soli in casa, ma Daniela era lì loro, nella bagno.

Sia la ragazza che il marocchino in un primo momento hanno fornito false generalità. Poi Daniela si è arresa: «Sì, sono io quella che state cercando».

Touzani Abdessadik è stato identificato negli uffici della questura e le impronte digitali, dopo lunghe ricerche. E nei suoi confronti è scattato l'arresto. Interrogata dagli agenti, la ra-



Touzani Abdessadik il marocchino arrestato a Misuriele

Non è stata trovata traccia di droga nell'appartamento dove la giovane era nascosta



gazza ha di essersi mai allontanata da Torino e di essere rimasta quasi sempre in casa. Nei suoi confronti non vi sarebbero né né costrizioni. Non è configurato nessun reato, infatti, per chi ospita una quindicenne che decide di allontanarsi da casa. Sul fascicolo di Daniela, che ormai si

sta per chiudere, la motivazione del suo gesto è «incomprensioni familiari».

I genitori non mi capiscono perché me ne sono andata - avrebbe spiegato negli uffici della questura -. Però a Pasqua ho telefonato a casa, ma non ho visto nessuno. Il padre, la madre e la sorella

confermano: «Non ci ho trovati perché eravamo in giro per città, quel giorno abbiamo "battuto" tutti i quartieri possibili, come facevamo il giorno della sua scomparsa. Le vogliamo bene, continueremo a fare di tutto per aiutarla».

Giacomo Bramardo

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA

prandi

PER LE CERIMONIE

prandi

PER VESTIRE TUTTI

prandi

PER RISPARMIARE

prandi

C.so Palestro 7 ang. via JUVARRA

TEL. 562.14.62

APERTURA UOMO DONNA - TUTTO IL GIORNO

Con l'alto PATROCINIO del CAPO DELLO STATO con il PATROCINIO: REGIONE PIEMONTE

CITTA' DI TORINO

PROVINCIA DI TORINO

1° CONVEGNO sulle

MEDICINE TRADIZIONALI

A CONFRONTO

Conferenza: ERBORISTERIA, OMEOPATIA, IRIDOLOGIA, PRANOTERAPIA, REFLESSOLOGIA, CROMOTERAPIA...

3° MOSTRA delle

PIANTE MEDICINALI IN VASO

ERBARIO, DIAPOSITIVE, FILMATI, DIMOSTRAZIONI, ESPOSIZIONE coordinamento di Valerio SANFO

13 - 14 - 15 APRILE 1996

SER.M.I.G. Arsenale della Pace P.zza BORGO DORA 61 - Zona Balon - TORINO

INGRESSO LIBERO

I contributi volontari saranno devoluti a sostegno iniziative del SER.M.I.G.

Orario: Sabato e Domenica 10-22,30

ORGANIZZAZIONE: Lunedì 9-13 A.E.M.E.T.R.A. Via P. Clotilde, 88 - Torino - Tel. 011/4375669 CENTRO HELIOS - Fax 011/4371056 COAP - prodotti biologici e del commercio equo e solidale via Principi d'Acaja, 40/h - Torino

Per la pubblicità LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701

10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.21.1

L'ARTE MONTABANO

DOMANI ore 15,00



ASTA

DI ANTIQUARIATO

Mobili, Dipinti, Argenti, Porcellane, Bronzi, Legni.

Topografia, ecc. - 011/4375669

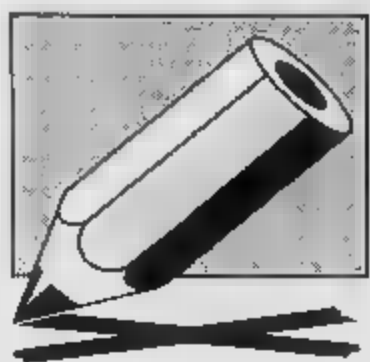
ESPOSIZIONE 10 - 11 - 12

STABILI SINGOLI - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22

CHIAMATE IL SERVIZIO DI ASSISTENZA AL CLIENTE - 011/4375669

CONVEGNO 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22





# A Torino i leader del centro-destra: questa mattina Berlusconi parla al Lingotto

## Fini: o il Polo o il caos

### «L'Ulivo non garantirà il governo»

Bandiere bianco-azzurre, ieri po-  
■ in piazza San Carlo, bandiere al vento per il comizio di Gianfranco Fini, il presidente di Alleanza nazionale.

■ la Mole per dire al centro-destra o ai militanti ■ An' riu-  
in oltre 10 mila attorno al Caval  
d' Brons che «l'Italia ha bisogno  
di stabilità» e che esolo ■ vito-  
del polo alle elezioni del 21  
aprile è in grado di garantirlo».

Sul palco, con lui, i fedelissimi:  
Ugo Martinat e Gaetano Resi,  
candidati nel proporzionale, Ber-  
nardo Chiappo, Giorgio Bissacco,  
nell'omonimale in città, Marina  
Mazzoni, in corsa a Venaria, Boe-  
di Villanis, aspirante senatore.  
Poi il gruppo dirigente: ■ Marta  
Minervini a Michele Antinoro,  
da Agostino Ghiglia a Roberto  
Salerno. Uomini di partito e am-  
ministratori.

Folta ■ schiera degli alleati: da  
Lorenzo Piccioni di Forza Italia,  
impegnato nel confronto ■ Mi-  
gione (Ulivo) al collegio 4 del Se-  
nato, ai coordinatori azzurri An-  
tonio Cherio ■ Edro Colombini;  
da Emilia Rossi, che a San Paolo  
tenta ■ scalzare la leadership di  
Diego Novelli, a tutti gli altri,  
tanto era folto di personaggi il  
palco intorno al leader del sim-  
bolo bianco-celeste con fiama.

E quando Fini esclude che dal-  
le urne possa uscire ■ pareggio,

perché la maggioranza degli in-  
decisi sta comprendendo che la  
stabilità politica potrà essere ga-  
rantita solo dalla nostra vito-  
ria», l'applauso diventa boato. E  
lui alza il tono, quasi a richiama-  
re all'ordine l'eccessivo entusias-  
mo. Poi incalza l'Ulivo: «Una  
coalizione che non può assicura-  
re nulla. Bertinotti dice che, se  
vincerà la sinistra, Rifondazione  
consentirà ■ Prodi ■ formare un  
governo, ma che il giorno dopo lo  
condiziona, creando quell'in-  
certezza che ■ Paese ■ vuole ■  
quale non ■ bisogno».

La ■ alla torinese del capo ■  
An, nelle intenzioni del vertice di  
corso Francia, prevedeva anche  
due ore al Politecnico, dalle  
12,30 alle 14,30, ma l'appunta-  
mento salta ■ tutto si concentra  
tra la conferenza stampa delle 16  
all'hotel Ligure di piazza Carlo  
Felice e il comizio di ■ 17,15 in  
piazza San Carlo, con «fuga» pre-  
cipitosa ■ 18, per ■ a Ro-  
■ in tempo, in televisione, a  
fianco del Cavaliere contro l'Ul-  
ivo nel duello notturno ■ Saza  
Rubra.

Sul palco, davanti ■ statua  
equestre di Emanuele Filiberto,  
Fini fa un giro d'orizzonte a 360  
gradi sulla politica italiana, sulla  
magistratura, che da un lato rin-  
grazia («Senza la inchiesta non  
mai scoperto ■ male-

## Tra informazione e politica

Informazione e politica. ■ ■ ■ in epoca di par condi-  
zio. Oggi pomeriggio alle 16 nella Sala Colonna in via Palazzo ■  
Città 12/14 ■ discuteranno Umberto Eco e Furio Colombo, candi-  
dato dell'Ulivo nel collegio 6. Hanno assicurato la loro presenza il  
filosofo Norberto Bobbio e, tra gli altri, i giovani del Sermig guida-  
ti da Ernesto Olivero. «Metteremo ■ confronto le esperienze del  
nostro Paese con le altre nazioni ■ democrazia occidentale. Ana-  
lizzeremo anche alcune esperienze dell'America Latina soprattutto  
del Brasile dove è stata approvata ■ legge sull'emittenza televi-  
siva che è straordinariamente più innovativa della nostra par-  
condicio». L'incontro sarà anche l'occasione per affrontare le nuo-  
ve frontiere della comunicazione cioè Internet e tutto il mondo  
che ■ sulla Rete.

fatte della Prima Repubblica), e  
dall'altro ammonisce a «restare  
imparziale». Accenna anche alla  
■ proposta di eliminare la rite-  
nuta delle tasse alla fonte per i  
lavoratori dipendenti: «La sini-  
stra mi ha sottratto di critiche.  
Oggi ■ premio Nobel Modigliani,  
dalle colonne del Corriere della  
Sera, mi dà ragione. Ma probabi-  
lmente gli economisti della cosid-  
detta sinistra faranno finta di  
non essersene accorti».

In precedenza, durante la con-  
ferenza stampa, a ■ sottolinei i  
titoli dei quotidiani che parlano

di «frattura» interna al Polo sulla  
sentenza di condanna a Contrada  
e quindi sul ■ «giustizia», ■  
leader di Alleanza nazionale ri-  
batte: «E' ■ forzatura». ■ ag-  
giunge: «Il Polo ha un solo pro-  
getto sulla giustizia, ■ in  
due capitoli del ■ programma.  
■ vinciamo ■ ■ ■. Poi, ■  
vero, vi sono valutazioni diverse  
su singoli episodi, come accade  
all'interno ■ tutti i partiti (anche  
dell'Ulivo) ■ alcune sentenze ■  
sul successivo pronunciamento  
del Csm». Infine, i pentiti: «Tutte  
le persone responsabili credo sin-

Oltre 10 mila persone  
in piazza San Carlo  
per il presidente  
di Alleanza nazionale  
che ha puntato  
sulla stabilità  
della maggioranza

Erano oltre ■ ■ ■ i torinesi in piazza per  
il comizio di ■ ■ ■ Fini

■ convinte che i pentiti  
utilizzati ■ molta prudenza e,  
soprattutto, dopo aver verificato  
con gran ■ scrupolo la loro at-  
tendibilità».

La visita è finita. ■ ■ ■  
sgombrata dell'Alfetta di  
scorta che lascia la piazza, dire-  
zione aeroporto. E ■ arriva  
Silvio Berlusconi: sarà alle 10,30  
al Lingotto, in ■ auditorium  
che, assicurano gli uomini e le  
donne di Forza Italia, sarà stra-  
colmo.

Giuseppe Sangiorgio



Otto candidati in lizza ■ Chieri, Settimo, Chivasso ■ Borgaro

## In quattro città lo specchio di tutte le crisi del Piemonte

E' il collegio delle diverse crisi  
di questa fine secolo quello - col  
numero 7 - che comprende, per  
il Senato, Borgaro, Chieri, Setti-  
mo e Chivasso.

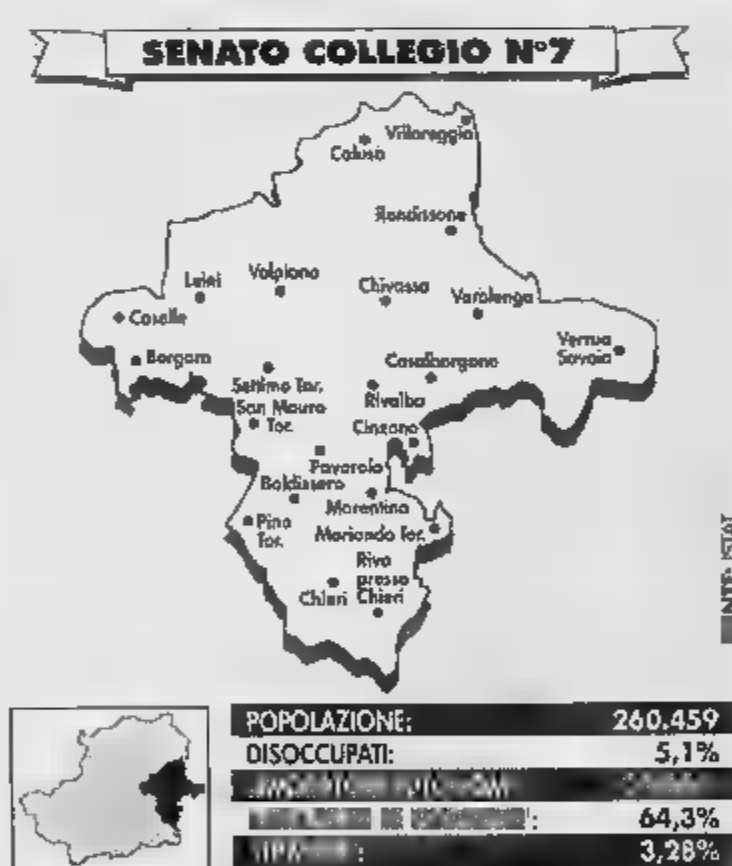
Per ciascuno dei quattro cen-  
tri, nell'ordine, ci sono stati  
problemi per l'industria mecca-  
nica, per quella tessile, per la  
siderurgia ■ per quella dell'au-  
to. E questa difficile situazione  
ha reso l'elettorato - lo notano  
molti candidati - più refrattario  
alla voce dei politici. Non solo:  
gli stessi candidati riconoscono  
che la mutazione delle sigle e  
dei simboli nella politica ha di-  
sorientato la gente, che non ries-  
ce ancora a comprendere i rag-  
gruppamenti e le nuove forma-  
zioni politiche.

Per questo la maggior parte  
degli aspiranti senatori ha scel-  
to la strada del dialogo ■ la  
gente e soprattutto degli incon-  
tri al mercato. Così il mercato  
■ il prof. Vittorio Mathieu,  
candidato per il Polo per la li-  
bertà, 73 anni (senatore per  
età), osserva ridendo per anni  
ordinario di filosofia morale al-  
l'Università di Torino e titolare  
di varie cariche, fuori della po-  
litica, in organismi internazio-  
nali come l'Unesco o l'Unione  
europea.

Autore di varie pubblicazioni  
di teoria politica, come «Spe-  
ranza nella rivoluzione» o  
«Cancro in occidente», Mathieu  
ha scelto il collegio 7 perché ■  
Castiglione ha abitato ■ lungo.  
Osserva: «Io vedo al mercato e  
mi pare giusto: anche Socrate  
parlava nell'agorà con i suoi  
concittadini che poi lo hanno  
ammazzato: io spero ■ sfan-  
garla».

Non ■ una recluta della po-  
litica Giancarlo Tapparo (Ulivo),  
52 anni, senatore, che ■ ■  
come caratteristica princi-  
pale del collegio «il declino in-  
dustriale» al quale si deve ag-  
giungere l'alluvione del '94.  
Nella campagna elettorale Tap-  
paro dice ■ ■ ■ dal  
■ ■ ■ compiuto negli anni  
■ ■ ■ «E' l'impegno a lungo  
periodo sugli elettori che do-  
vrebbe risultare pagante».

E' impegnativo il contatto  
con la gente per Alessandro Bo-  
rio, ■ anni, candidato per la  
Lega Nord: «E' difficile convin-  
cere gli elettori che occorre vo-  
tare ■ modo diverso dal solito,  
anche se trovo ovunque una  
grande percentuale di indecisi».  
Borio lamenta che alla Lega so-  
no stati dati pochi spazi dalle tv  
e quindi punta anche lui sul  
pubblico dei mercati, senza tra-  
scurare incontri pubblici con  
commercianti e artigiani. Borio  
ha numerosi interessi, sia come  
professionista della sicurezza  
■ proprietario e direttore del



mensile «Antincendio», sia co-  
me studioso ■ storia ■ e  
risorgimentale.

Punta tutto sul federalismo  
Costantino Loro D'Iaco, 44 an-  
ni, candidato per Piemonte ■  
zione, che ■ porta dietro tutti i  
gruppi di pressione dell'area,  
dal segugi di Miglio agli anti-  
immigrati clandestini, all'Asso-  
ciazione casalinghe. Provvede  
solo al volontariato e all'af-  
fessione di manifesti. Spiega: «Il  
federalismo deve correggere una  
situazione per riprendere il  
controllo di quanto si produce.  
E' come ■ ■ famiglia in cui  
■ guadagna e gli altri ammi-  
nistano e spendono il ■ sti-  
pendio. E la famiglia è anche  
quella che deve avere oggi un  
sostegno maggiore: basta con  
gli assegni famigliari da 500 li-  
re».

Conosce più Settimo degli al-  
tri centri del Collegio Luciano  
Stagnari (Socialisti). La sua  
analisi è impietosa: «I trasporti  
non ci sono, manca qualsiasi  
struttura sanitaria anche solo  
per le prime necessità, la viabi-  
lità è scarsa perché appena ci ■  
addentra nell'abitato ci si trova  
in un labirinto. Forse perché ■  
vicina a Torino, Settimo  
viene abbandonata a ■ stessa».  
Per la campagna elettorale Sta-  
gnari, ■ sottufficiale della  
Guardia di finanza, ha scelto ■  
rivolgersi agli amici, uno ■  
quali gli ■ una sorta di uf-  
ficio organizzativo, e cerca il

contatto diretto ■ la gente. Ai  
mercati soprattutto, come si fa  
in provincia.

Ai 12 punti di Antonio Di Pie-  
■ si ispira Ugo Repetto (Mani  
pulite) che ha scelto un collegio  
di provincia perché l'ambiente  
è migliore e c'è un rapporto più  
diretto con la gente». Spiega  
che il suo movimento vuole rin-  
novare la politica, responsabili-  
zzando gli eletti, riducendone  
il numero, usando metodi di  
meritocrazia: «Proponiamo il  
mandato imperativo: cioè chi  
■ rispetta gli impegni decade  
automaticamente».

E' impegnata nel volontaria-  
to (si occupa del 730 alle Ardi di  
Barriera Milano) più che nella  
campagna elettorale Franca Di  
Donato, candidata del Pen-  
sionati: «Non ho molto tempo per  
dedicarmi al mio collegio - dice  
- a parte qualche riunione la se-  
ra. Spero ugualmente che la  
gente pensi all'importanza ■  
avere in parlamento della gente  
che non venga dalla politica  
professionale, ma dall'impegno  
nella vita sociale».

Candidato-non-candidato  
sembra invece essere Oronzo  
Visconti (Verdi verdi) che ha ac-  
cettato di entrare in lizza «per  
amicizia» con uno dei leader  
storici del movimento, ■ non  
fa campagna elettorale. Unica  
sua dichiarazione: ■ sono  
molto profondo in politica».

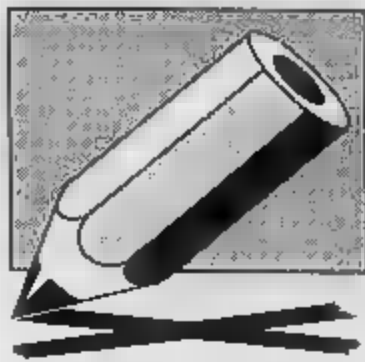
Gianfranco

SOCIALISTI	L'ULIVO	LEGA NORD	POLO PER LA LIBERTÀ
<b>LUCIANO</b>	<b>ALESSANDRO</b>	<b>ALESSANDRO</b>	<b>VITTORIO MATHIEU</b>
DATA DI NASCITA 05/07/1943	DATA DI NASCITA 26/06/1942	DATA DI NASCITA 24/11/1950	DATA DI NASCITA 12/12/1923
SEGNO ZODIACALE Cancro	SEGNO ZODIACALE Cancro	SEGNO ZODIACALE Sagittario	SEGNO ZODIACALE Sagittario
PROFESSIONE Pensionato Guardia di Finanza	PROFESSIONE Consulente	PROFESSIONE Libera professionista	PROFESSIONE Ordinario di filosofia morale all'Università di Torino
ULTIMA CARICA POLITICA Nessuna	ULTIMA CARICA POLITICA Senatore	ULTIMA CARICA POLITICA Delegato provinciale Lega Nord	ULTIMA CARICA POLITICA Presidente Consiglio esecutivo dell'Unesco
REDDITO 2,3 milioni al mese	REDDITO 133 milioni imponibile (compagno elettorale autofinanziato)	REDDITO 37 milioni lordi l'anno	REDDITO 9 milioni al mese
MOGLIE Bianca Fazzolari	MOGLIE Ioredana Genelli, avvocato penalista	MOGLIE Maria Luisa Caligaris	MOGLIE Maria Luisa Caligaris
FIGLI 2, Cristina, 18 anni, e Carlo Alberto, 12 anni	FIGLI 2, Cristina, 18 anni, e Carlo Alberto, 12 anni	FIGLI 2, Mario Paolo, 40 anni, e Pier Silvio, 36	FIGLI 2, Mario Paolo, 40 anni, e Pier Silvio, 36
AUTO Fiat Croma (vecchia)	AUTO Fiat Tipo	AUTO Lancia Y10	AUTO Fiat Panda Diesel
HOBBY Lettura, musica, passeggio, nuoto	HOBBY Alpinismo, scacchi, calcio	HOBBY Pilogogia	HOBBY Bridge
SQUADRA Il Milan	SQUADRA Tar e Juve	SQUADRA Il Torino	SQUADRA Bologna e Genoa
ULTIMO LIBRO LETTO "Il duello" di Bruno Vespa	ULTIMO LIBRO LETTO "La fuga del lavoro" di Rifkin	ULTIMO LIBRO LETTO "Ritorno al lavoro" di Rifkin	ULTIMO LIBRO LETTO "Maledetti economisti" di Ricossa
ULTIMO FILM VISTO Non va al cinema da un anno	ULTIMO FILM VISTO "Al di là delle nuvole" di Antonioni	ULTIMO FILM VISTO "Il nome della rosa"	ULTIMO FILM VISTO "Lezioni di piano"
PER CHIAMARLO tel. 011/575584 oppure 540788	PER CHIAMARLO tel. 011/8003367	PER CHIAMARLO tel. 0330/542289	PER CHIAMARLO tel. 011/960949 oppure 8196072

PIEMONTE NAZIONE D'EUROPA	MANI PULITE	VERDI VERDI	PIEMONTE
<b>LORO D'IAO</b>	<b>MANI PULITE</b>	<b>VERDI VERDI</b>	<b>PIEMONTE</b>
DATA DI NASCITA 04/01/1952	DATA DI NASCITA 18/06/1948	DATA DI NASCITA 16/01/1931	DATA DI NASCITA 24/04/1948
SEGNO ZODIACALE Capricorno	SEGNO ZODIACALE Gemelli	SEGNO ZODIACALE Capricorno	SEGNO ZODIACALE Toro
PROFESSIONE Impiegato di banca	PROFESSIONE Commercio-rappre-	PROFESSIONE Pensionato	PROFESSIONE Casalingo
ULTIMA CARICA POLITICA Consigliere comunale a Castiglione Torinese	ULTIMA CARICA POLITICA Nessuna	ULTIMA CARICA POLITICA Mai avuto	ULTIMA CARICA Nessuna
REDDITO 49 milioni lordi l'anno	REDDITO 60 milioni lordi l'anno	REDDITO 1,4 milioni al mese	REDDITO Zero
MOGLIE Marianna Garrone	MOGLIE Gabriella Ajna	MOGLIE Rosa Spagnuolo	MOGLIE Antonia De Cella
FIGLI 2, Silvio, 13 anni, e Gabriele, 6	FIGLI 2, Antonio, 34 anni, e Maurizio, 30 anni	FIGLI 2, Antonio, 34 anni, e Maurizio, 30 anni	FIGLI 1, Mara, 25 anni
AUTO Volkswagen Golf	AUTO Volkswagen Passat	AUTO Fiat Uno	AUTO Ford Escort 1300
HOBBY Andar per lunghi	HOBBY Equitazione	HOBBY Portare a spasso i nipotini	HOBBY Giardinaggio
SQUADRA La Juventus, ma fantasma	SQUADRA Non si interessa di calcio	SQUADRA Non si interessa di calcio	SQUADRA La Juventus
ULTIMO LIBRO LETTO "Fondazione e ferro" di Asimov	ULTIMO LIBRO LETTO "L'uomo che sussurrava ai cavalli"	ULTIMO LIBRO LETTO "Nessuna"	ULTIMO LIBRO "Il nome della rosa"
ULTIMO FILM VISTO Non mi piace andare al cinema	ULTIMO FILM VISTO "Braveheart: Cuore impavido"	ULTIMO FILM VISTO "Il nome della rosa"	ULTIMO FILM VISTO Non al cinema
PER CHIAMARLO tel. 011/488829	PER CHIAMARLO tel. 0337/225125	PER CHIAMARLO tel. 011/611695	PER CHIAMARLO tel. 011/9885073





VERSILIA 21 APRILE Tre soli candidati al via, Lega contro Polo e Ulivo

## Un'autostrada nell'urna

### E' il «sogno proibito» di Pinerolo

Il voto nel Pinerolese viaggia in autostrada. Da queste parti il tema del giorno, dell'anno e forse anche del secolo, visto che almeno dagli Anni Cinquanta si parla di un supercollegamento stradale fra Torino e Pinerolo.

Al momento sono stati realizzati soltanto 12 chilometri di tangenziale da Orbassano a Volverse, per il resto c'è la Statale 23 - che porta fino al colle del Sestriere - perennemente intasata tutti i giorni della settimana e a tutte le ore del giorno (al traffico lavorativo si aggiunge quello turistico). Per i paesi che si affacciano sulla strada (soprattutto Forte, Villar Perosa, Pinerolo e Perosa Argentina) si tratta di un problema di vitale importanza.

Gli abitanti di questi centri hanno anche costituito un «comitato per la variante» e hanno tenuto varie manifestazioni, senza però avere - per il momento - alcun riscontro positivo.

I tre candidati alla Camera affrontano ancora una volta quest'argomento che sta tanto a cuore agli abitanti del comprensorio che comprende, oltre a una vasta di pianura, tre valli montane: la Val Chisone, la Val Pellice e la Val Germanasca. Una strada stretta, pericolosa che mette anche parecchie vittime. Ma tutti i politici nati e passati da queste parti (e non sono stati pochi) hanno promesso negli anni addietro tanto, anche l'impossibile. E infatti tutto è rimasto come prima.

La zona paga anche lo scotto di essere talmente vicina a Torino da essere considerata hinterland, a peggio, feudo. Invece la realtà è diversa perché Pinerolo - oltre ad avere un pedigree storico di tutto rispetto - conta circa 36 mila abitanti e perché tutto il comprensorio racchiude 128 mila persone impiegate nell'industria (oltre il 56 per cento), nel commercio, nelle attività agricole e nell'artigianato (circa il 28 per cento). La disoccupazione in questa zona ha comunque raggiunto gli alti livelli di altre aree della provincia di Torino (nel Pinerolese i disoccupati sono il 4,9 per cento).

Il problema di una reale autonomia viene sottolineato da Giorgio Merlo, del partito popolare, candidato dell'Ulivo: «Occorre far uscire il Pinerolese dall'attuale isolamento perché questa non può essere considerata l'hinterland di Torino. Due sono gli obiettivi prioritari: completare i collegamenti rapidi con Torino e potenziare l'occupazione, attraverso interventi per le piccole e medie imprese e per l'agricoltura. Poi bisogna alcuni settori come la zootecnica, la coltivazione ortofrutticola e il turismo. Una risorsa quest'ultima che il Pinerolese deve saper gestire. C'è un turismo anche di pianura che non è trascurato».

Secondo Lucio Malan, candidato alla Camera per il Polo della Libertà, ha subito gli effetti della crisi industriale degli ultimi anni. Ad aggravare la situazione c'è il mancato completamento dell'autostrada Torino-Pinerolo. In questi due anni alla Camera io mi sono impegnato e mi so-

no battuto riuscendo a far inscrivere l'autostrada le opere da realizzare per i mondiali sci Sestriere. Purtroppo ora tutto è bloccato dalla Provincia e dal Comune di Piossasco che oppongono all'installazione del casello. Altrettanto importanti sono poi i problemi relativi all'agricoltura, come le quote latte e i vincoli ambientali che penalizzano la montagna. Il governo Berlusconi è stato l'unico che si è interessato al problema delle quote latte».

Anche la terza candidata alla Camera, Daria Fugliese della Lega Nord, ritiene che il problema principale della zona sia rappresentato dai collegamenti. Torino, aggiunge, noi siamo contrari all'autostrada con pagamento di pedaggio. Pensiamo invece a una superstrada che comprenda anche la variante alla statale all'altezza di Forte. Se venisse realizzata, ci sarebbe l'occasione per rilanciare economicamente le nostre montagne che hanno pagato troppo caro il prezzo dell'industrializzazione. Si sono persi costumi, tradizioni, antichi mestieri che invece vanno recuperati e valorizzati. Sono nata a Pomerio e conosco bene quali sono i veri problemi di chi vive e lavora in montagna. Occorre farsi portavoce anche questa gente».

Enzo Bacarani

## «Un progetto per il lavoro»

### La due giorni torinese di Boselli

#### «Noi eredi della tradizione psi»

«Noi diamo priorità al progetto di un'alleanza per il lavoro. Un patto tra sindacato, imprese e governo per garantire sviluppo e occupazione. In molte regioni - ragazzo su due - senza lavoro. Dobbiamo dare loro una speranza. Ogni altra questione: dal voto dei cattolici al presidenzialismo è secondaria». Enrico Boselli, segretario del Psi e capofila della formazione Rinnovamento-Lista Dini, lo ha ripetuto nei suoi comizi a Nichelino, a Torino, a Rivarolo. Accompagnato dall'altro candidato Leone Del-  
fino e da Eugenio Bozzello e Carla Spagnuolo, Boselli è venuto a chiedere il voto per il centro-riformista alleato dell'Ulivo e per appoggiare Livio Bessone, aspirante senatore della lista di centro-sinistra. Spiega il segretario: «Noi perseguiamo un progetto riformista. La nostra alleanza con Dini nasce dal suo anno governo, dal fatto che ha usato lo stesso metodo di amministrare tipico dei leader socialdemocratici europei: cioè la concertazione sociale. Agli elettori che ha incontrato Boselli ha spiegato il del-l'alleanza Prodi: «Il Si ha scelto una collocazione di

tro-sinistra - la autonomia cioè quella una presenza riformista distinta dal psi. Proprio per questo e grazie alla discesa in campo di Dini è possibile conquistare il voto moderato, di tutti quelli che l'altra volta - votato per Forza Italia - che adesso sono preoccupati dall'egemonia di Fini sul

Polo. Discorsi, soprattutto quelli sul buon governo di Dini che il segretario ha ripetuto in incontri con esponenti del mondo sindacale, bancario e imprenditoriale torinese.

Immane, infine, la polemica con gli ex compagni del psi, quelli come Ugo Intini e il segretario regionale Enrico Bue-  
mi che hanno scelto di dare vita alla lista denominata socialista. «Noi - spiega Boselli - siamo i veri eredi della tradizione psi, abbiamo ereditato più del 90 per cento delle strutture, siamo i rappresentanti della tradizione socialista nell'Internazionale. Intini e compagni - hanno futuro. Già, ma c'è chi dice che nemmeno la lista Rinnovamento supererà il quorum del quattro per cento. Boselli replica sicuro: «Con Dini supereremo senza problemi quella soglia». (m. tr.)



Enrico Boselli

**L'ULIVO**

**ENRICO BOSELLI**

DATA DI NASCITA 09/07/1960

SEGNO ZODIACALE Cancro

PROFESSIONE Giornalista

ULTIMA CARICA POLITICA Capogruppo in Provincia

REDDITO 85 milioni lordi l'anno

MOGLIE Alberta Chiabrandi, 40 anni, insegnante

FIGLI Nessuno

AUTO Fiat Tipo

HOBBY Calcio

LIBRO Il Torino

ULTIMO FILM VISTO "Il duello" di Bruno Vespa

CHIAMARLO tel. 0121/322689

**POLO PER LA LIBERTÀ**

**LUCIO MALAN**

DATA DI NASCITA 30/07/1960

SEGNO ZODIACALE Leone

PROFESSIONE Insegnante

ULTIMA CARICA POLITICA Dipulato

REDDITO 108 milioni lordi l'anno

MOGLIE Daniela Moggi, 30 anni, insegnante educazione fisica

FIGLI 2, Alexandra, 6 anni, David, 4 anni

AUTO Fiat Uno

HOBBY Nuoto e gite in montagna

LIBRO Il libro bianco di Tremonti sul fisco

ULTIMO FILM VISTO "Braveheart: Cuore impavido"

CHIAMARLO tel. 0121/794579

**LEGA NORD**

**DARIA FUGLIESE**

DATA DI NASCITA 23/06/1961

SEGNO Cancro

PROFESSIONE Consulente di marketing

CARICA POLITICA Segretario di circoscrizione di Pinerolo e Vail

REDDITO 20 milioni lordi l'anno

MARITO Nubila

FIGLI Nessuno

AUTO Renault Fuego

HOBBY Lettura, cucina, volo

SQUADRA Il Torino

LIBRO LETTO "Storie" di Poesse di Giustino Bello

ULTIMO FILM VISTO "Braveheart: Cuore impavido"

CHIAMARLO tel. 0347/2235906

## CAMERA COLLEGIO N°19



DISTRIBUZIONE	
ITALIA	4,9%
ABITAZIONI	28,16%
PROPRIETÀ	65,33%
STRANIERI	3,63%

## TACCUINO ELETTORALE

Un gruppo di professionisti, fra cui il penalista Gianaria, i primari Grillo e Fabris, i giornalisti Trovati, Boffano e Ormezzano, ha sottoscritto un appello in favore della coalizione dell'Ulivo. Si legge: «E' l'unica che possa perseguire concretamente una serie di obiettivi per dare opportunità di inserimento uguale per i giovani che si affacciano al mondo del lavoro, offrire un rinnovamento della scuola e un razionale sistema sanitario pubblico, assicurare una giustizia autonoma e trasparente, un sistema fiscale più equo e un'informazione libera e pluralista».

Dibattito alle 9, organizzato dall'Api, in via Pinerolo 123, con Fassino, Zanone, Martinat e Urbani. La Lega ha protestato per essere invitata e ha preannunciato un volantaggio davanti alla sede del dibattito. Ma l'Api ha replicato: «Quando abbiamo inviato il nostro documento sulla politica per l'industria non ci ha risposto».

**POLO PER LA LIBERTÀ.** Scanderebich incontra i commercianti di via Guido Reni, ore 15. Chiappo, 16,30. Teatro Macario. Urbani, 21, via Alpignano 16/c. Martinat, 9, sala convegni Api, via Pinerolo 123. Musumeci, 18,30. Trofarello, 20,30 a Polirio, 21 a Santena. Emilia Rossi, 17, via Di Nanni. Fantini, 15, carcere Vallette, 16, Teatro Massimo. Planelli, 9,30, Porta palazzo, 10, p. Crispi, 10,30, c. Giulio Cesare. Colombini, 9,30, p. Nizza con Garwonski, pomeriggio in c. Turati, 21, Galleria d'Arte Moderna. Guezzi, 17,30. Balon. Garwonski, 10,30 Lingotto, 15 v. Garibaldi, 19 Baratti. Lorenzo Piccioni, 15,30, teatro Macario, 18. Cacco-v. Fortolino, 21,30. Orbasano 192. Furio Gubetti, 15 a Rosone Azienda energetica, 18 a Cuorgnè con Urbani, 21 a Rivarolo, hotel Europa. Lantella, 10, supermercato v. Porro, 15 p. Bertomini. Bissacco, v. Porpora, 15 Continente. Lucio Malan, mattino mercato Pinerolo, 20,30, Auditorium Pinerolo con Urbani. Antonio Chierici, 9 Perno, 10,30 Rivarolo, 15 Rosone, 17,30 Cuorgnè in v. S. Giovanni Bosco 14 Urbani, Gubetti.

**L'ULIVO.** Acciarini, 9-11, mercato corso Toscana angolo corso Cincinnato. Fassino, 9, via Pinerolo, sede Api. Sergio Chiamparino, 16, giardini via Sospello. Massa, Giaveno, 9,30, mercato. Panattoni, Ivrea, 15, piazza Teatro. Tapparo, Andezeno, 9,30, mercato. Lucà, Rivalta, 9, mercato frazione Pasta. Fassano, Bussoleno, 15,30, Dopolavoro. Benvenuto, 9,30, ospedale Farinelli, 17 p. Rignon, 18, via Barletta, 21, p. Roveda. Valetto, 10, piazza Barcolona. Rognà, Polirio, 10, mercato, 16 Moncalieri (v. Lagrange 1), 21 Santena (scuola media). Zanone, 19-19, piazza Gran Madre, bar Chantilly, con Colombo e Debedetti. Negri, 9, mercato di Chivasso, 11, mercato di Moncalieri. Ronchi,

10, mercato c. Cincinnato. Boselli e Delfino, 9,30, m. Monte Ortigara, 11 Settimo, 15,30 Beinasco, 20,30 F. Amendola v. Cruto. Morgando, 10, p. Bengasi, 12, v. Farinelli, 16 bocciolla str. Castello Mirafiori. Gardiol, 9-10, Castiglione Torinese, 11 a Chieri, 12 Andezeno, 15 Settimo (v. Castiglione), 17 Chieri. Livio Besso Cordero, 9 Chieri (centro sociale), 10 Traves, 11 Viù, 12 Rivarolo mercato, 15 Chieri, 16,30 S. Francesco al Campo, 18 Borgoglio, 21 Rivarolo (h. Europa).

**RIFONDAZIONE.** Luciano Manzi, Venaria, 19,30, piazza De Gasperi. **LEGA NORD.** Tutti i candidati 9-11 via Pinerolo 123. Pietro Molino, 15-19, piazza Castello-via Po. Roberto Pesce. Ernesto Graglia, 15-19, corso Sebastopoli-corso Orbassano. Marzia Casolati, 15-18, corso Svizzera-via Balme. Franco Francione e Alfredo Pollini, 15-20, via Chiesa della salutedorsola Grosse. Maurizio Gotta. Mario Marcello (Continente). Vincenzo Ferrotta. Giaveno, 11, mercato. Daria Fugliese, Torre Pollica, 10, mercato. Ernesto Chiesa, Orbassano, 17, centro culturale. Pierangela Martucci, Rivarolo, 20,45, Ascom. Gipo Farassino ed Ettore Miceli. Cavour, 15, bocciolodromo. Livia Turco, 20,30, Grugliasco, p. Matteotti.

**VERDI-VERDI.** M. Lupi, 18,30, parco Di Vittorio. Ettore Della Savina, 17, parco Della Vallere. Nerattini, 11, parco Ruffini.

**UMANISTA.** Antonio Tevere, 10-12 e 16-19, parco Rignon. Massimiliano Berta, 17-19, via Madonna Cristina. Rocco Brancucci, 10-12, corso Giulio Cesare, 15-19, corso Verocelli 147. Lucie Sechi, 16-19, Nizza 370. Paola Balestra, 16-19, p. Chiesa salute. Tony Manigrasso, 16-19, p. Risorgimento.

**PENSIONATI.** Cavallo, 10, v. Rubino, 11 p. Bengasi, 17 v. Dante Livio Bianco, 18 v. Caboto. Scardicchio, 10 v. Cerna, 11 p. Vittoria, 18 v. Caboto. Valgiusti, 10 mercato c. Svizzera, 12 mercato Vallette, 15 mercato s. Racconigi. Scialò, 11-13, mercato Venaria.

**PIEMONTE NAZIONE.** Renzo Rabbellino, 10, v. San Donato. Pronzato e Ricco, 10-12, mercato c. Spezia. Franco Nocoliti, 15-19, mercato p. Basilicata. Alida Benetto e Michele Di Tanno, 9-12, mercato Giaveno. Marielena Lorediaco Garrone, 9, Cavagnolo, 11 a Chivasso. Roberto Murchisio, p. Garavella, 10-12 a Carmagnola.

**SOCIALISTA.** Buemi, 12, m. Palestro, 21 circolo Savelli v. Salassa. Bevilacqua, Orlandella, Tirelli. Aceto, 11, mercato Cologno.

**NUOVE ENERGIE.** Eradio Enriotti, 9, mercato Borgaro, 10,30 Venaria. Nevio Coral, Montanaro (p. Massala), Chivasso (p. D'Armi), Volpiano (v. Sottoripa), Brundizzo (p. Tempia), Chantilly, con Colombo e Debedetti. Negri, 9, mercato di Chivasso, 11, mercato di Moncalieri. Ronchi,

## VERDI



## Ambientalisti sul battello

Presentazione originale per i verdi sole che ride, che ieri mattina si sono ritrovati Murazzi per gita sul battello. Presenti i candidati alla Camera e al Senato, tra gli ospiti anche l'assessore comunale Gianni Vernetti, Bruno Gambarotta e Furio Colombo

# FORZA srl

## DISTRIBUTORE FERRARI PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA

### Tel. 011-389.303

# FORZA

VIA PIER CARLO BOGGIO, 56 - TORINO

## FORZA SERVICE

CORSO VITTORIO EMANUELE, 221 - TORINO





## SAN GIOVANNI ANTICA SEDE



## Nuovo reparto di Rianimazione

E' stato inaugurato ieri un nuovo reparto di Chirurgia-Rianimazione all'ospedale oncologico San Giovanni Antica Sede, in via Cavour. Due camere operatorie, 5 letti di rianimazione post-chirurgica, cucina, camera asettica per pazienti in isolamento, apparecchiature all'avanguardia, e un sistema di condizionamento in grado di cambiare l'aria 10 volte all'ora mantenendo la temperatura costante. Alla cerimonia erano presenti l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, il presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, l'amministratore straordinario dell'Usl, Maurizio Mancini, il direttore sanitario Francesco Paolo Rossini, il primario di Anestesia-Rianimazione, Felicino Debernardi. E' intervenuto monsignor Pier Giorgio Micchiardi, vescovo ausiliare, che ha benedetto il reparto e il personale medico e infermieristico. «Si avvera un sogno dell'88», spiega Debernardi. «E' quando ho assunto l'incarico di primario in quest'ospedale che desideravo un reparto simile». L'impianto, che si trova al quarto piano dell'Onco-logico, è costato 3 miliardi e mezzo. «Continuando di aprirlo ai pazienti dal 1° maggio, quando avremo ridistribuito il personale calcola Mancini. «Poi da giugno sbloccheremo le assunzioni e l'ospedale potrà avere nuovi medici e infermieri», dice D'Ambrosio.

In corso Giulio Cesare. I commercianti scrivono al sindaco

## Le fioriere della discordia

«Impediscono di scaricare le merci»  
L'assessore: «Ma lì è divieto di sosta»

Belle, eleganti, colorate. Le fioriere piene di cinerarie, che dai giorni immediatamente precedenti il vertice Ue adornano strade, piazze e corsi di Torino, sono state molto lodate, ma per 150 commercianti di corso Giulio Cesare sono una sciagura e hanno scritto al sindaco per raccontare i loro problemi.

Denunciano: «I clienti non possono più venire nei nostri negozi: sono duramente penalizzati». Nel corso, per un chilometro e mezzo, le fioriere occupano la linea di marcia impedendo il parcheggio, per altro severamente vietato.

Dicono: «Non consentono il passaggio di mezzi di emergenza» eppure la sosta è quella che scaricano le destinata ai negozi. Tale centro strada di fondamentale importanza per le

attività commerciali, mentre il corso è diviso in due parti. Raccontano che la realtà commerciale della zona è molto viva, ricca di negozi di buon livello. E per recarsi nei negozi molti clienti usano il centro corso come parcheggio.

Che parcheggiare sulla doppia linea continua sia propriamente il massimo è presente ai commercianti che precisano: «Lo sappiamo che è vietato sostare, ma quella scelta nasce da inciviltà deliberata, benedici dalla cronaca scarsità di parcheggio». Spiegano che i marciapiedi del corso sono molto grandi e che la linea non consente nemmeno una fermata breve.

Alcuni propongono che il passaggio ferroviario dismesso (nella zona di Sempione, Vercelli) sia utilizzato come parcheggio oppure



Un commerciante addita le fioriere al centro del corso Giulio Cesare. «Per noi è più difficile lavorare»

che si riducano i marciapiedi, al sostituisca il bus e si crei un parcheggio a spina di pesce.

L'assessore comunale all'Ambiente Gianni Vernetto ribatte che le fioriere, oltre a rendere più gradevole la città, servono a eliminare una sosta abusiva e pericolosa.

precisa che non saranno rimosse.

Intanto i commercianti hanno mandato la lettera al sindaco Castellani e le loro proteste oltre che proteste corredate da firme e sperano che si possa trovare una soluzione al problema di corso Giulio Cesare.

### Acciaierie Ferrero Dalla Regione una parziale schiarita

Anche ieri scioperi alle Acciaierie Ferrero. Intanto dalla Regione arriva una parziale schiarita: con ogni probabilità è stata la data del termine per aderire al piano Cee di smantellamento della siderurgia.

La Regione ha contattato la commissione Ue che ha assicurato che i fondi per realizzare il nuovo insediamento a Settimo non saranno contestati. La Fiom: «Ferrero non ha più alibi: deve sapere che non permetteremo che la Ue finanzi la distruzione di posti di lavoro».

### In via Di Nanni Rapinata una siringa di

Rapina con siringhe sera in videoteca via Di Nanni 11 B. Due giovani hanno bloccato la proprietaria Veronica Rampini, 33 anni, mentre stava per chiudere il negozio, poco prima delle 19,30. Minacciano con le siringhe l'hanno rapinata della borsa 200 mila lire, della fede di una collana. Poi l'hanno chiusa nel bagno. «I due sono già visti nel pomeriggio», ha detto appena liberata, «erano presentati come clienti». Invece colposi.

### Capo ufficio Usl 1 Condannato per lesioni colpose

Il capo ufficio tecnico dell'Usl 1, Franco Rabino, è stato condannato in prima istanza per lesioni colpose ad un dipendente e per una serie di violazioni antinfettive. Nel novembre '92 Matteo Lorisio, un'officina all'interno del San Giovanni Vecchio, è stato investito e ferito ad un piede da una lastra d'acciaio. Ieri è condannato a 600 mila lire di multa al Rabino (avvocato Volante). Assolti i collaboratori Franco Favro ed Ezio Beltramo che difesi dall'avvocato Aldo Albanese.

### Assemblea e votazioni Confcooperative Turin presidente

Negli ultimi sette mesi le imprese cooperative piemontesi hanno creato 10 mila nuovi posti di lavoro: il dato è stato reso durante l'assemblea della Confcooperative Piemonte che ha confermato Mino Taricco presidente per i prossimi quattro anni.

L'espansione ha interessato le cooperative sociali e quelle del settore dei servizi. La Confcooperative rappresenta 847 imprese in Piemonte con 124 mila soci e un fatturato complessivo di 4.620 miliardi.

Un'ortensia per il Telefono Azzurro. In dodici piazze di Torino e provincia si distribuiscono oggi fiori per cogliere fondi destinati a mantenere la linea «19696» per bimbi maltrattati. Torino: piazza Castello, via Garibaldi angolo piazza Statuto, via Tripoli angolo piazza Santa Rita, piazza Carlo Felice, piazza San Carlo; a Moncalieri: piazza Vittorio Emanuele; Chieri: piazza Vittorio Emanuele; Chivasso: piazza Repubblica; Ivrea: piazza Ottaviano; Palestrina: via Ivrea ang. Torino.

La progettazione protesica: valutazioni cliniche e tecniche è il tema della Giornata di aggiornamento per odontoiatri e odontotecnici che tiene oggi, Centro Incontri Crt, corso Stati Uniti 23 (inizio alle ore 9) per iniziativa della sezione provinciale torinese dell'Associazione nazionale dentisti italiani.

Per lo scandalo della sub-concessione dell'ex colonia Medail all'ente morale Ymca da parte del Comune di Bardonecchia, è stato interrogato ieri dal pm Giannone l'ex sindaco Gibello, che si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Media alunni, per iniziativa di Progetto ragazzi 2000, si incontrano stamane alle 10,30 nella palestra scuola (piazza Bernini) Rita Borsellino, sorella del magistrato assassinato, e con Antonino Caponnetto che parleranno di educazione alla legalità.

10. Rapina alle 5 del mattino, l'altro giorno in corso Einaudi. Assunta Grande, 44 anni, uscita per andare al lavoro, è stata affrontata da Bruno De Simone, 36 anni, viale dei Mughetti 21, che l'ha percossa, strappandole alcuni monili d'oro. Una radiomobile dei carabinieri ha notato la scena ed arrestato il De Simone. La Grande in ospedale è stata giudicata guaribile in 10 giorni.

# OGGI e DOMANI

# alla RUSPA AUTO

VENITE A TROVARCI! POTRETE PARTECIPARE AL GRANDE CONCORSO "SBLOGGA SAXO, SQUILLA SAXOPHONE", CON BELLISSIMI PREMI!

## Saxo!!

dal 1968 **RUSPA AUTO** C.so VIGEVANO 62 - TEL. 857 936 • C.so RACCONIGI 212 - TEL. 337 077



Castellamonte: nuovi mattoni al posto dei vecchi, sempre in terra rossa

# La «Rotonda» si rifà il trucco

## Per i suoi 150 anni

A centocinquanta anni dalla costruzione la «Rotonda Antonelliana», celeberrima incompiuta castellamontese, ha urgente bisogno di mattoni e pietre, tenuti insieme soltanto da un mix di terra rossa estratta nelle cave sulle colline del paese - e sabbia, iniettata a cedere. Niente di grave o di preoccupante. Ma per evitare che la situazione, nel giro di qualche tempo, potesse diventare seria, sono partiti i primi lavori di sistemazione di entrambe le braccia della muraglia progettata dall'architetto della Mole.

«Negli ultimi tre o quattro anni», spiega don Roberto Farinella, uno dei sacerdoti della parrocchia di San Pietro a Paolo, cui appartiene la Rotonda - ci sono stati diversi casi di distacco laterali. Tutti episodi di poco conto che non hanno mai provocato o causato danni. Intervenire, però, è assolutamente necessario: si può pensare che le mureglie

così possa durare in eterno e per di più anche senza manutenzione.

L'impresa appaltatrice dei lavori dovrà per prima cosa ripulire la cinta estirpando erbe e piante cresciute sulla sommità. Le radici degli arbusti, infilate negli spazi tra mattoni e pietre, in molti casi hanno danneggiato la compattezza del muro. Eliminarle significa annullare un grosso fattore di rischio. Terminata la prima fase cominceranno gli interventi di consolidamento veri e propri. Anche iniezioni di cemento - se è il caso - dove il muro presenta crepe e punti di maggiore debolezza. Nonostante l'uso del cemento la fisionomia della struttura non cambierà affatto e i mattoni in terra rossa di Castellamonte, consumati e ridotti in polvere, saranno sostituiti con altri perfettamente identici agli originali. «La Rotonda» ha fatto sapere la Soprintendenza - ha caratteristiche uniche e per

La «Rotonda Antonelliana», costruita 150 anni fa a Castellamonte, è diventata uno dei simboli del capitale piemontese della ceramica, di cui ospita parte della mostra



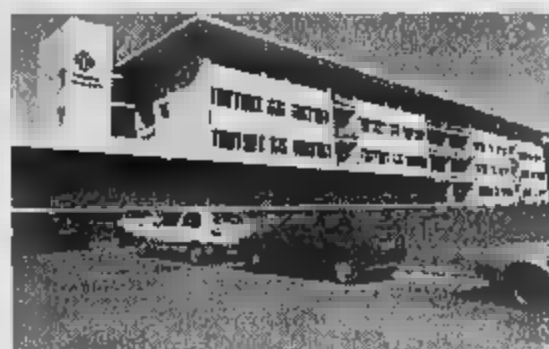
snaturarla basterebbe pochissimo. Di qui la necessità di decidere nei dettagli le caratteristiche delle opere da eseguire e il metodo. Una volta sistemata, la Rotonda continuerà ad essere il cuore del centro storico di Castellamonte e cornice all'esposizione di opere di artisti di fama internazionale che parteciperanno alla mostra annuale

della ceramica. Di coprirlo, in modo seppur parziale e mobile, se ne parla più. L'idea, lanciata alcuni anni fa, non ha mai riscosso molti consensi né in città né fuori. Meglio così. Sarebbe stato rovinato uno degli angoli più suggestivi della città patria della ceramica piemontese.

Lodovico Poletto

Destinati a potenziare l'ospedale

L'Ospedale Mauriziano di Lanzo, costruito nel 1980, cerca di potenziarsi per offrire maggiori servizi agli abitanti delle Valli di Lanzo



## Lanzo, dieci miliardi investiti dal Mauriziano

### I lavori partiranno dal prossimo anno

### Possibilità di portare nuova occupazione

Collocare l'ospedale Mauriziano di Lanzo ad un livello superiore di qualità assistenziale è un potenziamento di tutti i reparti e integrare in maniera più capillare i servizi sanitari che vengono offerti sul territorio.

Per raggiungere questi obiettivi l'Ordine investirà sulla struttura di Lanzo, costruita nel 1980 e che attualmente ha una capienza di 157 posti letto - più di 3600 ricoveri all'anno, 10 miliardi di lire.

Il progetto è già stato presentato dai responsabili in Regione all'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrasio e i lavori dovrebbero partire entro il prossimo anno.

Tutto questo mentre anche l'ospedale civile di Cirié è avvolto dall'impalcatura per l'intervento che porterà la disponibilità di posti letto da 181 a 299 con l'attivazione di nuovi reparti: spesa complessiva, circa 17 miliardi e mezzo.

«Noi non cerchiamo assolutamente la specializzazione ci tengono però a precisare Emilio Bergoglio e Gian Paolo Zanetta, rispettivamente presidente e direttore generale dell'Ordine Mauriziano.

E spiegano: «Quello che ci proponiamo è stabilire dello sinergie per cercare di risparmiare denaro, oggi che la sanità ha come scopo quello di ottimizzare i costi e garantire la qualità. Occorre giungere all'integrazione dei servizi tra le varie strutture sanitarie presenti, evitando duplicazioni e considerando le caratteristiche della popolazione e del territorio».

In questa direzione si

espressi anche i sindaci della zona ed in particolare quello di Lanzo, Andrea Filippin, che ha accennato ai lavori di ristrutturazione di Villa Peradotto, situata a due passi dal nosocomio, dove l'Usl 6 molto probabilmente sistemerà un nuovo servizio di poliambulatorio.

«C'è il rischio - precisano i sindaci - che poi una parte di utenti delle valli venga dirottata all'ospedale civile di Cirié. Il Mauriziano può arrivare a 250 posti letto e diventare la più grossa azienda della zona».

Al primo posto del nuovo progetto di ammodernamento c'è il potenziamento del reparto di otorinolaringoiatria, aperto nel febbraio del 1995 con 12 posti letto, che ha già effettuato oltre 6000 interventi di ambulatorio con 528 ricoveri.

Dopo le richieste pressanti degli utenti sarà installato anche un servizio permanente di oculistica. «Nell'intervento complessivo, oltre alla creazione di un reparto pensionanti - continuano i dirigenti dell'Ordine - saranno compresi il potenziamento dei reparti di fisioterapia, lungodegenza, urologia, aperti dopo le polemiche che erano esplose alla chiusura del reparto di ostetricia».

Un occhio di riguardo sarà riservato al pronto soccorso che nell'ultimo anno ha effettuato più di mille prestazioni lavorando gomito a gomito con i 500 volontari della Croce Rossa. Insieme alla struttura si avrà una crescita anche del personale.

Gianni Giacomino

IN

■ **ATM.** Uno scippatore bloccato un tram e un bambino che si era perso sul bus riconsegnato ai genitori. Queste due situazioni critiche sono state risolte grazie al Sistema informativo di servizio. Il primo episodio si è verificato ieri mattina sul tram 16, in corso Einaudi angolo De Gasperi. Il guidatore si è accorto che un passeggero stava scippando una signora e ha dato l'allarme, che la polizia ha raccolto, bloccando l'aggressore. Il secondo episodio è dell'altro ieri, alle 19.40. Il guidatore dell'autobus 62, al capolinea di piazza Cairo Mario ha avvisato di avere a bordo un bambino di 10 anni che si era perso. E' intervenuta la polizia, che ha riconsegnato il ragazzino al padre.

■ **RAPINA SIKONGA.** Telefonata con rapina, per Barbara Torchio, 33 anni, studentessa. La giovane l'altra sera alle 22.30 era in una cabina Telecom, in Regina Margherita angolo via Demme, quando è stata affrontata da un malvivente armato di siringa. Ha dovuto consegnare i portafogli, con 20 mila lire.

■ **SARAH DREWITT.** 25 anni, inglese di Ipswich, è stata affrontata, l'altra sera alle 22 in via Piave, da un giovane armato di siringa, che le ha strappato lo zainetto, dentro 20 mila lire.

■ **ROBERTO PRIMERANO.** lo scorso aprile, non era stato preso mentre fuggiva dopo un furto in una panetteria, ma arrestato sul posto lo scorso 11 aprile in libertà su ordine del giudice Zanchetti per tentato furto semplice. Lo chiamano il suo difensore Roberto Brizio.

■ **MONCALIERI.** Rapina, ieri mattina alle 11.30 al supermercato Lanza via San Matteo 1 a Moncalieri: mezzo milione il bottino. Un malvivente a volto scoperto ha minacciato un coltello il titolare del negozio, Angela Mazzapicchio, 42 anni, si è fatto consegnare l'incasso.

■ **BOLLINO DI 9 MILIONI** per due malviventi che giovedì hanno rapinato il supermercato Ld in frazione Fasta a Rivolta. Giovanni Civita, 26 anni, titolare del punto vendita, è stato minacciato da un uomo a volto scoperto, armato di coltello e ha consegnato il denaro. Il bandito è fuggito a bordo di una Fiat «luna» guidata da un complice.

■ **SETTIMO.** Sabino Vadai, 25 anni, e José Manuel García, 19 anni, spagnoli, sono stati arrestati dai binieri di S. Mauro per flagranza di tentato furto di alcune tute ginniche all'interno del negozio Cialfa, via Nervi 14, presso il Centro Commerciale Panorama. I due sono stati associati al carcere delle Vallette.

Villarfocchiardo, la tragedia a mezzogiorno: si è addormentato con la sigaretta accesa

## Muore soffocato dal fumo in baita

### Addio all'«aquila della Tampe», solitario margaro

Gli amanti della montagna che ogni anno seguono il sentiero dei Franchi incontreranno più d'ogni altra la tampe (l'aquila della frazione Tampe). Quello scorbuto margaro, che non scendeva mai a valle ma che tutti amavano aiutavano, è morto ieri mattina soffocato dal fumo di un incendio sviluppatosi nella piccola casa, probabilmente a causa di una sigaretta.

Vincenzo Ravola, 67 anni, viveva da sempre nella piccola frazione di Tampe a quota 1000 metri Villarfocchiardo con il mulo e la sua mucca. Dopo la morte dei genitori, Vincenzo ed il fratello Michele erano rimasti soli in quella frazione per vent'anni facendo i margari: si nutrivano con i frutti della terra e con il latte delle mucche che allevavano. Gli abitanti del posto e anche i turisti



Vincenzo Ravola il suo unico amico: un mulo che da anni divideva con lui, e sette mucche, la solitudine della montagna. L'uomo ha 67 anni e da sempre viveva in quella casupola

portavano loro il pane e altri alimenti. Dopo la morte del fratello, 9 anni fa, Vincenzo è rimasto lì. «Sono nato e morirò qui diceva sempre a tutti. Alcuni residenti di Villarfoc-

chiardo nei mesi estivi coltivavano terreni in quel posto abbandonato e proprio ieri era salito alle Tampe Mario Cociani, 56 anni, che racconta: «Sono arrivato alle 10 ed ho incontrato Vincenzo. Stava bene,

mi ha raccontato che poco prima aveva offerto a due alpini il suo caratteristico caffè, un decotto scaldato sulla brace fatto di erbe selvatiche. Vincenzo si alzò alle 4 del mattino per accudire alle mucche, verso le 11 mangiava qualcosa e poi si metteva a riposare sul letto. Così ha fatto anche ieri, circa mezzogiorno, stava piantando le patate quando ho visto del fumo alzarsi dal camino, nell'aria c'era un strano odore bruciato. Mi sono insospettito e sono corso verso la sua abitazione - racconta ancora Cociani - il letto era avvolto dalle fiamme e c'era molto fumo. Ho subito dato l'allarme con il telefono, ho cercato di spegnere l'incendio, sono arrivato fino al letto ma Vincenzo dava più segni di vita».

Fulvio

## IL CASO

### SITUAZIONE SCELICATA

Un della simpatia questa, organizzata davanti all'ufficio postale, per spingere la direzione ad intervenire

San Mauro, iniziativa di sindacato e dipendenti



## Colletta per l'affrancatrice

### Protesta alle poste dopo 2 anni d'attesa

MAI dire che le Poste non sono celeri nelle consegne. La conferma della rapidità del servizio è avvenuta ieri mattina a San Mauro dove un'affrancatrice automatica Citis utilizzata dalle Poste per l'accettazione delle raccomandate è stata recapitata nel giro di poche ore alla direzione provinciale di Torino all'ufficio via Martiri per la Libertà 171, dove operano una quindicina di impiegati.

E' giusto ricordare che i dipendenti sanmauresi e i sindacati chiedevano ormai da due anni questa apparecchiatura per essere più sbrigativi e per poter operare meglio nell'interesse della collettività, ieri comunque la direzione postale si è attivata e l'apparecchiatura è arrivata subito. A sbloccare la situazione, oltre a giornali e televisioni, ha contribuito la simpatia iniziativa intrapresa dal sindacato Filpi Cgil, guidato dal

rappresentante Nino Scianna, con i postini sanmauresi.

Infatti davanti all'ufficio, che si trova di fronte al municipio, sono stati affissi vistosi cartelli con i quali i dipendenti postali invitavano i cittadini-clienti ad offrire un contributo di 500 lire per poter acquistare un'affrancatrice Citis (costo circa 2 milioni) che la direzione provinciale non è in grado di fornire. Tra i vari cittadini che hanno versato il simbolico contributo c'era pure il vicesindaco Santo Colurcio.

«Abbiamo raccolto complessivamente 1 mila lire e subito il denaro mediante vaglia lo abbiamo inviato a Roma al presidente del consiglio di amministrazione dell'Ente Poste, Enzo Carvedì», spiega il sindacalista Scianna, che aggiunge: «Ai lavoratori postali è stata consegnata la sola immagine - come ad esempio gli uffici aperti la domenica - ma chiedono una migliore organizzazione del lavoro, una poli-

tica seria del personale, veri piani industriali, che gli accordi sottoscritti vengano onorati e di essere dotati di attrezzature e materiale per poter lavorare. Non dobbiamo arrivare al punto di dover organizzare iniziative di stamane per poter lavorare discretamente».

San Mauro, 19 mila abitanti, ha due uffici postali: quello via Martiri, dove vengono svolti tutti i servizi di sportello e quello di via Speranza 41, dove si trattano pacchi e corrispondenza. I postini sanmauresi chiedono l'unificazione dei due uffici in una nuova struttura, al fine di risolvere tutta una serie di problemi visto che gli attuali locali sono inadeguati, per spazio e dal punto di vista igienico. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Angelo Santoro si è detta disponibile a risolvere questo problema.

Diego Andrei

## Il divano ideale? Uno che ha tutto di Ar

### In 12 mesi a 10.950.000

In tutti i negozi Chateau d'Ar potrete scegliere il vostro divano ideale tra 30 modelli, in oltre 1.000 colori, in tessuto, pelle e lussuosi. Tutti i divani, della migliore qualità, che solo un grande produttore come Chateau d'Ar può garantirvi.

In più, da oggi tutti i divani Chateau d'Ar sono ancora più convenienti: potrete pagare il vostro divano, IVA e trasporto compresi, in dodici comode rate mensili, a interesse zero. Ma approfittatene, l'offerta è valida fino al 30 aprile 1996.

**Torino:**  
C.so Giulio Cesare, 168  
Tel. 011 - 201481



Via ai massimi campionati di baseball e softball: le squadre cittadine lottano per il titolo

# Torino vuole due scudetti sul diamante

## Ma la Juve è senza campo e il Brioschi ha perso la Page

### QUI JUVENTUS

Attenzione alla Juventus: è la parola d'ordine per il massimo campionato di baseball, che parte oggi. Dopo il sorprendente 3° posto della passata stagione, i bianconeri si presentano al per confermarsi ai massimi livelli grazie a una campagna acquisti da protagonista assoluta.

Torino inizia l'avventura. Grossotto: «L'anno scorso la trasferta toscana rappresentò la svolta della nostra stagione - ricorda - confermato Billy Smith, 33enne allenatore americano - vincendo i tre incontri, ci lanciamo in classifica. Adesso non siamo più una sorpresa, per cui chiunque ci tratterà come una grande. Battere la Juventus sarà un titolo di merito».

Nella lotta per lo scudetto, le «gazzes» ormai considerate sullo stesso piano del Parma campione d'Italia e del Nettuno. Confermata la coppia veneziana Galindo-Lunar e i vari illuminati, Bellotto, Marchini, Costa, Schianchi e Fraschetti. Juve ha ingaggiato i nazionali Casolari e Liverziani, due innesti importanti soprattutto in attacco. I playoff, riservati alle prime quattro classificate, sono il traguardo minimo della stagione. «Proprio in battuta bisognerà fare un salto di qualità - prosegue Smith - i nuovi arrivi decisivi, a patto che si mantenga quella compattezza difensiva che fu la nostra arma vincente nella scorsa stagione. Siamo più forti anche sul monte di lancio, grazie a Melassi e all'under Bigolin, anche quest'ultimo militare e per ora indisponibile».

Sotto il coordinamento dello stesso Smith, molti giocatori della Juve hanno svolto durante

l'inverno un lavoro di potenziamento in palestra, una novità per la società bianconera. Anche la tenuta fisica del 41enne Lunar non preoccupa: la sua professionalità non si discute e comunque le alternative non mancano. Ciò che invece allarma davvero è il problema dell'impianto: lo stadio di via Passo Buole va ristrutturato e per il momento non è stato ancora utilizzabile. «L'agibilità concessa dal Comune l'anno passato era provvisoria - spiega l'avvocato Gatti, ex presidente della società

e attuale segretario - Devono essere rifatti i servizi igienici, inoltre la rete di protezione va modificata. Ci vorrà tempo, per cui abbiamo già ottenuto l'inversione del campo con Verona, che avremo dovuto ospitare il 19 e 20. Poi giocheremo altre due partite in trasferta: se tutto andrà bene, l'esordio casalingo sarà a metà maggio, per la 5ª di campionato. Non è certo il miglior modo per iniziare una stagione da protagonisti».

Domenico Latagliata

### QUI BRIOSCHI

Il Brioschi Junior, proprio vigilia del campionato che parte oggi (ore 18 e 21 in via Passo Buole), ha perso un pezzo pregiato: la lancia americana Kim Page, «tagliata» in extremis e già rientrata a Boston. La Page, sulla quale il team torinese contava molto per puntare finalmente allo scudetto, non si era ambientata nella nostra città, per cui la giocatrice - d'accordo

con la società - ha preferito rinunciare all'ingaggio e tornare negli Stati Uniti.

«Davvero un peccato - dice il coach delle lanciastrici Enrico Ohlert - ma davvero Kim non era riuscita a integrarsi. Gli atleti non sono robot, non potevamo trattenerla». L'assenza della straniera dovrebbe incidere in questa 1ª giornata contro le lombarde del Malnate, ma potrebbe diventare grave in futuro. «Saremo prudenti nel cercare una sostituzione non può fare, ma speriamo ingaggiare un'altra americana entro un paio di giornate. La squadra comunque è molto forte. Con l'esperienza di Panico, Petrachi, Graziano, Ciantelli, Palermo e l'entusiasmo delle giovani Poli, Miroglio, Valsania e Fiamani, il Brioschi ha appena vinto il Torneo dell'Amicizia a Parma, la più importante manifestazione precampionato».

Rimbocarsi maniche è invece motto del Settimo Tempio, l'altra compagine torinese iscritta alla serie A. Oggi affronta subito il Bollate, una delle candidate allo scudetto. Rimini e Brioschi. Guidate da Nicola Pina (che ha rilevato la carica presidente del compianto Giorgio Caldano) insieme con i coach Bagarin, Berto e Mosso, le bianconiste puntano alla salvezza. Il ritiro dall'attività di Citro, Mandruzzato, Pisano e il trasferimento al Rimini della Molignani sono stati compensati dagli arrivi di Rosanna Ussia, Maria Cardinale, Anna Tua, Francesca Galiano. «Vogliamo salvarci - conclude Pina - anche per onorare al meglio la memoria del nostro indimenticabile tifoso Giorgio Caldano».

SMA

### CALCIO

#### Squalifiche del giudice

Stop ai turni per gli squalificati

Decisioni del Giudice dilettanti. Eccellenza. I turni a Costantino (S. Maurizio); Zucca (Chieri); Audisio, Serra (Piovese); Berti (Sant'Agostino); Boichio (Venaria); Chiavazza (Cormonese); Nobili, Fadda (Rivoli).

Promozione. I turni a Cantagallo (Alassio); Prima categoria. I turni a Serra (Orione Vallette); 1 a Scabuzza, Fiorio (Autopitagora); Addomino (Strambasche); D'Agostino (Travetto); Lelli (Fiano).

Seconda categoria. Dario Gallia (S. Ambrogio) è stato squalificato per 4 turni per aver sputato addosso a un avversario. I turni a Scotelli (Casselle); Salvadori (Tetti Piatti). Una giornata: Casoli (To Sporting); Tei (Tetti Piatti); Bombieri (Borgata Paradiso); Medda (B. Sanremo); Alois (Perno).

### Domani a Sestriere

Vitalini e Ferrari nella prima finale nel Gigantissimo

Saranno oltre trecento i concorrenti che domani mattina scenderanno agli sci in snowboard dal 3299 metri del Monte Motta. Sestriere per aggiudicarsi una Lancia Delta e altri premi in palio nel 1° Gigantissimo internazionale La Via Lattea, Trofeo Lancia.

Sulla pista che il prossimo anno ospiterà i campionati mondiali di discesa libera e di superG, gli azzurri Sonigaglia, Bieler, Feller, Vitalini, Cogoli e Ferrari cercheranno di respingere l'insidia degli sciatori svizzeri Accola, Mahler, Locher e Cuche e dei francesi Duval, Fourrier e Melquiond. In campo femminile saranno al via, e con il ruolo di favorite, le sorelle Alessandra e Barbara Merlin, entrambe azzurre. Le gare si inizieranno alle 10 e verranno seguite anche dalla Rai.

### Oggi a Vigone (ore 14)

Turno-Chiavazza prima finale Coppa Europa

VIGONE. Al bocciodromo di via Colombo (h. 14) si disputa l'andata della finale di Coppa Europa tra Bpt Ferrero, 2° nel campionato italiano, e Chiavazza, campione d'Europa '95 e d'Italia '96.

Le due squadre italiane hanno eliminato via via francesi, sloveni, croati e jugoslavi, ritrovandosi in finale come lo scorso anno, quando l'andata fu a Lavagna e il ritorno a Vigone: vinse la Chiavazza, alla 5ª Coppa consecutiva.

Le due formazioni schierano boccisti di valore assoluto: Sturla, Bruzzone, Repetto, Suini, D'Agostini, Caudero e Meret (i liguri, Ballabene, Piero Amerio, Berca, Brignone, Aghem, Caricola e Risso nei pineroli). In programma partite a coppie e terne, staffetta, due tiri tecnici, tiro progressivo, punto obbligato e due individuali tradizionali. [g. cap.]

### SPORT F.L.A.

Ultima giornata, oggi, campionato. Alla Juve, (campo Combi, ore 16) contro la Samp. basta un punto per passare alla 2ª fase. Già eliminato, invece, il Toro impegnato a Saronno.

Queste le variazioni di calendario per far svolgere attività nella domenica elettorale. Sabato 20 (ore 16): 11ª ritorno di Promozione (10ª per il gir. C) e Juniores regionale. Giovedì (ore 16): 12ª di ritorno di Eccellenza e Promozione (11ª ritorno gir. C), 1ª e 2ª Cat., eventuali recuperi e playoff femminili.

PALLANUOTO. L'Osra Torino, do in classifica, ospita del Nervi (ore 17,30) che lo insegue a due lunghezze di distanza.

PALLAVOLO. Programma odierno. Masch. H2: Supermercato Computer Valsusa-Giovi At (ore 21); Nicol, Avigliana). Femm. B1: Rapallo-Bongioanni Cafasse. B2: Megic Traco Pinerolo-Vigevano (21; via Rochia). C1: Chiavazza-Chiavari (21; v. Paleologhi).

Domani a Feletto la «Maratona Canavese» (km 21,097) compie dieci anni. Partenza alle 9,30 dal Bocciodromo. A Torino alle 9,15 al Parco Vallare via alla «Verdeinsiem», campestre di 11 km (5 km libera a tutti). A S. Ambrogio «Scalata alla Sacra».

Oggi, all'Horsebridge di Nona, interregionale a dressage (ore 15). Oggi e domani al La Madonnina di Vinovo, interreg. salto ostacoli di F3 e F4 (ore 9).

TRIATHLON. Domani 2ª triathlon Città di Torino. La gara si svolgerà al parco della Calletta (ore 12) sulla distanza sprint: 525 m di nuoto, 20 km ciclismo, 5 km corsa. Iscrizioni sul luogo dalle ore 9.

BOLLE. A Cirié, bocciodromo via dello Sport, e domani comincerà la Coppa Italia bocce categoria A con gara a

Favoriti oggi a Vinovo (ore 16). I. Tramezzino, Taddeo, Trentini. Denari. II. Sultano del Pino, Denari. III. Scintilla. Domar, Siepe Brazza, Sandokan. IV. Tilara, Tricolore Vg, Turbina Jet. V. Ruben, Rariz, Recife. VI. Rema Donisa, Proteoz, Omast. VII. Symphony Per, Sereade, Susy di Sav. VIII. Iquartel. Ronzo, Ruatar, Orione Font, Piergubia. Okas Donisa, Rich Jesolo, Night Dancer.

### OPINIONI DEI LETTORI

I fondi devoluti all'istituto per la ricerca e la cura del cancro di Can- ed al Comitato Ghisotti. Aiuti anche per famiglie malati in difficoltà economica.

in memoria di Giorgio Conti, gli amici 620.000; gli amici colleghi della Tubitex in memoria del papà di Giuseppe Denora 370.000; la Tubitex a nome del personale e dalla direzione in memoria del papà di Giuseppe Denora 370.000; Giuseppe in memoria del papà 185.000; inquilini ed amiche corso Regina Margherita 294 in memoria di Serallina Ciro Smaidore 170.000; in ricordo di Giuseppina Al- 50.000; in memoria di Vittoria Paletto ved. Fucci 20.000.

5 APRILE: gli amici dell'ospedale San Vito in memoria di Carlo Agagliata 285.000; i condomini di via Tiziano 20/22/24 in memoria di Mirella Morano Marchesi 200.000; papà Valerio 200.000; Lena, Meo, Mauro e famiglia in ricordo di zio Sandro 200.000; memoria del defunto 50.000; gli amici per la mamma Franca 50.000; Maria e Giovanni 50.000; R.V. 20.000.

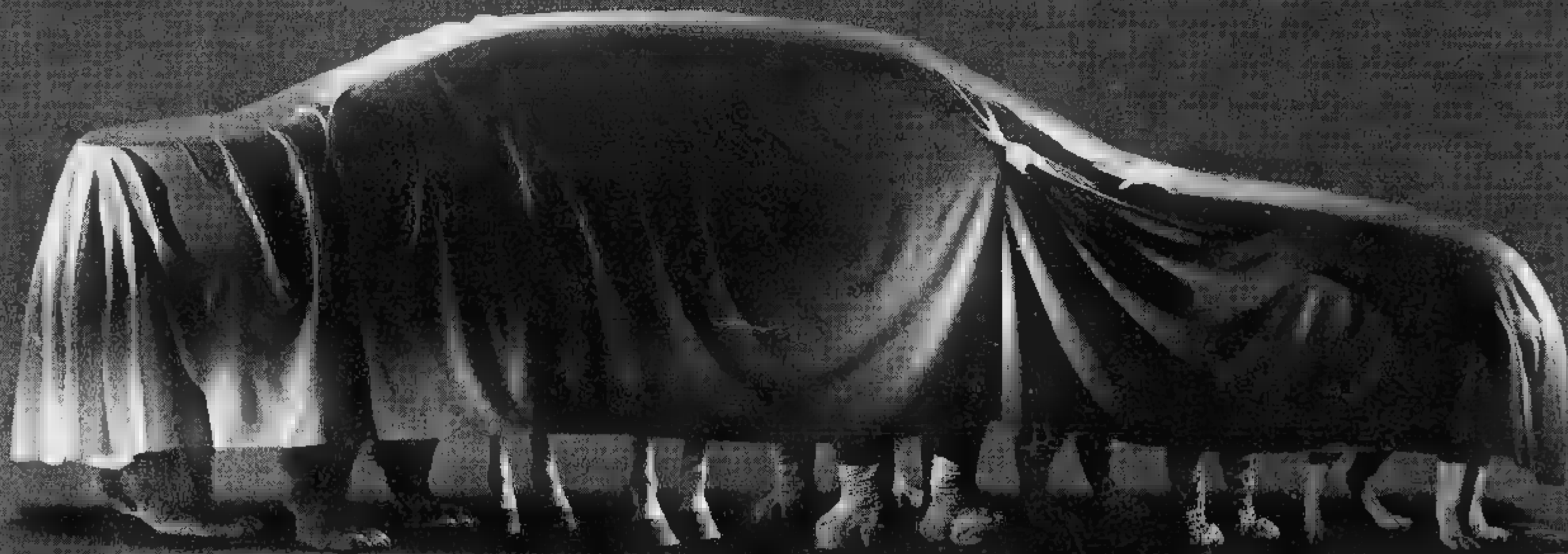
9 APRILE: familiari, parenti ed amici in memoria di Angela Scullino ved. Tripodi 1.020.000; ricordando Eli Zernigiani Levada 300.000; Cina, Elisa, Beppe e Fernando Viberi in memoria di Pasqua- Fasanella 200.000; i parenti in ricordo di Gina Umongelli 75.000.

10 APRILE: amici Gruppo Anziani Rai di Torino in memoria di Giorgio Trapolin 350.000; Anna, Antonio e Rino in ricordo di Rita in ricordo di Bruno Gioffré 300.000; condomini ed inquilini di via Durand 7 e La Chiuse in memoria di Luciana Quaglia in Motolese 250.000; i ripoli Perotti ricordano magna Irene 200.000; la famiglia Fodera in ricordo di Irene 150.000; in ricordo mio Carlo, la mamma 100.000; un pensionato

11 APRILE: ufficiali di riscossione sportelli di Torino 1.691.000; condomini ed inquilini di c.so Peschiera 342 e via Pozzo Strada 25 in memoria di Carlo Garino 400.000; nipote e conoscenti in memoria di Anna Maria Passolone 350.000; i colleghi dipendenti delle scuole letterarie in memoria di Antonio Corrà 330.000; i colleghi della Dual Sanitaly spa in memoria della di Andrea

(continua)

## Nuova Toyota Carina E. Venite a scoprire di che razza è.



**Sabato 13 e domenica 14 aprile, vi aspettiamo per presentarvi la nuova gamma Carina E.**

L'eleganza, la sicurezza, il comfort, l'affidabilità. Per sintetizzare questi concetti, la parola è qualità. Per metterli in pratica, l'auto è la nuova Toyota Carina E GLi. Nelle versioni Berlina, Liftback e Station Wagon; con brillanti motori 16V e un nuovo, sorprendente Turbodiesel; con doppio airbag,

ABS e barre laterali di serie. Oltre alla sicurezza, c'è anche tutta l'affidabilità Toyota: 3 anni e 100.000 chilometri di garanzia. Ma per conoscere quello che la nuova Carina E ha ancora da offrirvi, venite nella nostra Concessionaria. Scoprirete che la qualità fa a.

### AD Motors

Corso Vercelli, 11 - Torino  
Tel. 011/2489100

Corso G. Garibaldi, 167 - Venaria Reale (TO)  
Tel. 011/4551444

### Central Motors

Corso Ferrucci, 24/E - Torino  
Tel. 011/4341900

 **TOYOTA**



## Da lunedì la rassegna «Scuola Super» con studenti delle superiori Attori-ragazzi sul palcoscenico Si svolge al Teatro Adua

Scuola Super piace. Si registra così anche quest'anno il gran pioniere sul palcoscenico della manifestazione, giunta alla sua stagione organizzativa sempre da Radio Torino Popolare e dall'assessorato al Sistema educativo e nata per far calare le mani a ragazzi e insegnanti. Da lunedì 15 a mercoledì 17 al Teatro Adua (corso Giulio Cesare 67), alle 14,30, si misureranno con ritmi musicali, pièces di danza e teatro e quant'altro possa essere spettacolo, 400 studenti appartenenti a 21 istituti superiori.

Peculiarità della tre giorni, che sarà presentata dall'attore e mimo Franco Cardellino e dai cabarettisti Gustavo e Gustava, la presenza di ospiti noti, nel ruolo di ispiratori artistici e testimoni di un «battesimo» della scena. Lunedì si mescoleranno ai giovanissimi personaggi come gli attori comici Cesare Voliani e le sorelle Suburbe, la vocalist Lucia Minetti, il compositore Igor Sciavolino e il gruppo musicale Farinelli d'Alba; martedì, l'alternanza di improvvisazioni anche nei pomeriggi successivi con la compagnia di danza Dekolleté, il regista Mimmo Calopresti, i gruppi Jambur e Talkin' drums, l'attore-regista Walter Malosti e la compagnia teatrale Bergamasco e Ulla Alsjarvi.

Per una volta non saranno gli artisti i primi attori, la vetrina spetterà di diritto ai ragazzi, impegnatissimi nelle oltre 60



performances. I patiti musicali si sono lanciati sul rock d'aula stile Elio e le Storie Tese, con i ragazzini d'obbligo: nessuna cover, musica d'autore per gli studenti del liceo Umberto I con «Guai a chi la finanziaria», mentre, con l'aggiunta dei passi di danza alle chitarre, quelli dell'istituto Aldo Moro si sono appassionati al giovanottismo «Ombricco del mondo». Molissime le proposte, dal flamenco alle canzoni popolari, al mimo e una rivisitata Lisistrata di Aristofane, dai giochi di una cartellina cinematografica. Ingresso gratuito.

Tiziana Platzer



## AL PARCO GIOÌ Torna il divertimento nell'area dell'ex zoo

Parco Gioì in gran fermento. Nello spazio di divertimento per ragazzi, aperto tutti i pomeriggi, nell'area dell'ex zoo (zona Gran Madre), accanto ai giochi d'acqua, ai castelli in legno e ai campetti da volley e basket, da domani ci saranno anche le strutture-laboratorio. Partono infatti una serie di stage (per lo più domenicali) dedicati alla creatività e alla manipolazione, momenti di artigianato ludico che permetteranno ai partecipanti di realizzare in un paio d'ore oggetti da portare a casa e poi riprodurre. Si comincia, sempre con orario 14,30-19, con «stress lab», ovvero la costruzione di quello che potrebbe essere uno «stress-scacchi» pensieroso, mentre domenica 21 aprile è la volta del «mask lab»: a sorpresa verrà aperta una valigia colma di costumi in gommapiuma. Il programma, proposto da Radio Torino Popolare, prevede il 25 aprile la costruzione di barchette e il 19 maggio di caleidoscopi. Ingresso gratuito. (t.p.)

## Domani «Vivacittà» dal Valentino Corsa podistica per l'ambiente

La città corre libera e il motto adottato dall'Uisp per la 13ª edizione di Vivacittà, podistica internazionale aperta a tutti che si correrà domani a Torino e in contemporanea in altre 40 città italiane e 15 estere, fra cui Sarajevo e Tuzla. La manifestazione, nata con l'obiettivo di cementare lo sport e il messaggio di tutela ambientale e di centri storici delle città, ha di anno in anno esteso gli orizzonti di impegno e testimonianza.

Dall'amicizia alla solidarietà, altre genti e quest'anno l'educazione alla legalità. Vivacittà '96 materializza il suo scopo legando il nome a Libera, l'associazione di don Ciotto che riunisce gruppi, nomi e numeri contro il mafioso. Lo sport che favorisce la socializzazione - dice Ciotto - che coinvolge per di partecipazione e non di sfida, inteso come gioco e non come affare, è uno strumento prezioso nella vita sociale.

A Torino, ritrovo, partenza e arrivo della corsa sono fissati in viale Virgilio (parco del Valentino) nella zona laghetto dei cigni. Due le sezioni: competitiva, lunga 12 chilometri, e non competitiva, ristretta a 5 chilometri. Il percorso per le categorie ago-

nistiche si snoderà da viale Virgilio a corso Cairoli, Lungopò Diaz, via Napione, Lungopò Antonelli, Ponte Sassi, viale Michelotti, Casale, corso Moncalieri, Ponte Isabella, corso Sclopis, via Petrarca, To-Expo, viale Boiardo, viale Virgilio. Per tutti gli altri il tragitto da solcare tutto d'un fiato, oppure paciosamente camminando, si spiega da viale Virgilio a Ponte Umberto I, corso Moncalieri, Ponte Isabella, Sclopis, via Petrarca, viale Boiardo, viale Virgilio. Le iscrizioni (7 mila lire che danno diritto a T-shirt, parca, manifesti, assicurazione) si raccolgono all'Uisp (via Canova 8, tel. 677.115). Polisportiva Centrocampo (via Petrarca 40), Cgil

(via Pedrotti 5), Giannone Sport (corso Regina Margherita 212), All American (via Sacchi 28 bis) e al Valentino sino a un'ora prima della partenza. Il via alla marcia è per le 10,30 con segnali Radio-Rai. Premi per i gruppi liberi, società sportive, scuole più numerose, per il più giovane e il più anziano degli iscritti, alle dieci persone più originali. Al traguardo un punto di ristoro.

Il percorso per le categorie agonistiche si snoderà da viale Virgilio a corso Cairoli, Lungopò Diaz, via Napione, Lungopò Antonelli, Ponte Sassi, viale Michelotti, Casale, corso Moncalieri, Ponte Isabella, corso Sclopis, via Petrarca, To-Expo, viale Boiardo, viale Virgilio. Le iscrizioni (7 mila lire che danno diritto a T-shirt, parca, manifesti, assicurazione) si raccolgono all'Uisp (via Canova 8, tel. 677.115). Polisportiva Centrocampo (via Petrarca 40), Cgil

(via Pedrotti 5), Giannone Sport (corso Regina Margherita 212), All American (via Sacchi 28 bis) e al Valentino sino a un'ora prima della partenza. Il via alla marcia è per le 10,30 con segnali Radio-Rai. Premi per i gruppi liberi, società sportive, scuole più numerose, per il più giovane e il più anziano degli iscritti, alle dieci persone più originali. Al traguardo un punto di ristoro.



## DOVE andiamo

E' il programma alle 17 al Piccolo Regio, piazza Castello 215, il concerto di soprano greco Maria Mitsopoulou. Al pianoforte, Giannandrea Agnello. Musica di Cesti, Beethoven, Handel, Gluck, Pergolesi, Donizetti, Gounod.

L'Orchestra Nazionale della Rai diretta dall'inglese Jeffrey Tate suona oggi pomeriggio all'Auditorium Rai Quinto di Bruckner. Prime note alle 16,30.

A Castellamonte, il Salone della Casa della Musica (piazza della Repubblica) ospita spettacolo operetta su brani italiani operai Lombardo, Schubert, Strauss. S'inizia alle 21, ingresso libero.

Musica sacra questa sera alla Chiesa San Pietro in Vincoli di Settimo Torinese: a propria, dalle 21, è la corale Francesco Venier.

ROSSI. Seconda e ultima sera al Teatro Colosseo per assistere alla performance di Paolo Rossi in «Rabais». Il sipario si alza alle 21. I biglietti costano 35 e 50 mila lire per la platea, 25 mila in galera.

L'altra metà del mondo: il cinema argentino è il titolo della rassegna in cartellone questi giorni al Massimo Tre, via Montebello. Il programma odierno prevede alle 16,30 «La guerra gaucha» di Lucas Demare, alle 21,30 «Di questo» di S. Parla della regista Maria Luisa Bemberg con Marcello Mastroianni alle 20,30 «Cronica» un nido solo di Leonardo Favio. Ingresso a 7 mila lire.

Stanza guerra: è il titolo dello spettacolo alla Costa in programma stasera alle 21 al Teatro Matteotti di Moncalieri.

«Gabrio» (via Revello 3, ore 22) stasera concerto del gruppo folk-rock il Parto delle Nuove Pesanti.

«Csa Murazzi» stasera alle 22 concerto punk dei torinesi Naton. Al centro multietnico «Kafka» (via Giordano Bruno 140, ore 21) stasera folk irlandese con i Lillith Haddock.

PAOLA TURCI. Paola Turci oggi pomeriggio alle 17 è ospite del negozio di dischi «Music Video».

Colleone (via 24 Maggio 31/c) per un incontro con i fans. La cantante saluterà i simpatizzanti e firmerà autografi.

ROCK & BLUES. Il gruppo dark inglese Altered States è scena stasera al «Drama Club» (via Barto 24/c, ore 22).

Rock blues «Manhattan» (via Giachino 48, ore 22) con i Tabulari. Sempre 22, rock all'«X» (via Po 46) con i Rocking: cover di i-mad e i Libria all'«Old Blacks» (via Monte Cengio 16/3) con i Quarta Dimensione: cover anche di «Rock House» (corso Potenza 157) con i Desiré, all'«Offe Leri» (corso Vittorio Emanuele) e Patricia Campbell, alla «Barchetta» (via Mas-1/d) il pianista Maurizio Stunzia.

Fuori Torino, segnaliamo «Port» Apple: di San Gualtero Canaves (strada per San Giorgio 7, ore 22) Snp, Brandimage e Agonizer: al «Sacrificante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42) suonano i Blues&Soda; all'«Animal House» di Almese (via Roma 28) il gruppo rocker-bambini Ossi Duri presenta il primo cd.

Concerto heavy blues di Low Noise «Romy's Pub» di Cascine Vica (via Po 14); al «Blue Moon» di Nona (piazza Vico 1) si ascolta il rock di Buena Odra: gli Amici di Roland con il loro repertorio di cover sono al «4 Assi», sempre a Nona in via Croce; concerto rock del Magical Diamonds al «Dan Donnelly's» di Borgone di Susa (via Abegg 86); blues di Blue Swan al «Melanor» di Giaveno (via Cozzio 8); blues anche a «Tutti al Frasco» (castello San Giorgio) con i Doremi; cover con all'«Arnold Pub» di Moncalieri (strada Baracuda 7/4).

Per tutti, inizio 22.

FOLK. Il gruppo folk icinese Venti Negri è in concerto stasera al Tempio Valdese di Pomerio (ore 21) per la rassegna Cantavalli.

JAZZ & LATIN. Il gruppo Jazz For Fun suona alle 21 «Le Ginestre» (via Valprato 15); acid jazz gli Onda Jankid al «Gasoline» di Bruino (via Torino 8).

Musica latina al «Cab 41» (via Fratelli Carlo 41) con i Balde Diferente; al «Chico Café» (corso Unione Sovietica 41) con il trio di Miguel Acosta; allo stesso indirizzo, c'è anche il «Ganas de Mar» dove suonano i Mammedi; all'«Havana» di Avigliana (via Moncalasso 14) sono scena i Poca. Loco. Tutti alle 22.

Foto: Paola Turci

## Monregalese, Cebano e Val Bormida tra paesaggi e storia Alla battaglia di Cosseria

I piemontesi contro Napoleone  
Rievocazione con 200 figuranti



montesi respingere per 48 ore un'intera divisione. Rimasti a corto di munizioni, il 13 aprile si difesero a colpi di pietra e baionetta. I francesi persero mille uomini, fra i quali i generali Banel e Quénin. I Piemontesi lasciarono sul campo 150 soldati, fra i quali Filippo del Carretto, stroncato da una ferita al petto, mentre incitava le sue truppe. I difensori di Cosseria si arresero solo il giorno dopo, rimasti senza pallottole, acqua e cibo. Il nemico, talmente ammirato del loro valore che concesse gli onori degli armati. E la guarnigione del castello uscì le bandiere al vento. Gli ufficiali piemontesi e austriaci furono ricevuti da Napoleone che si complimentò con loro.

«I francesi - ricorda Amoretti - superata Cosseria sconfissero gli austriaci a Cairo Montenotte e a Dego, ma furono battuti negli scontri a località Pedaggera, fra Murazzano e Ce-



Una rievocazione storica della battaglia dell'Assietta

va, San Michele di Mondovì e nella famosa carica di Mondovì Carassone. Un circuito storico di circa 250 chilometri da Torino. Come arrivare. La via più comoda è l'autostrada Torino-Savona, con uscita a Millesimo. Dove mangiare. A Cosseria all'albergo «Al Castello» tel. 019/519.615 o al ristorante «Nazionale» (019/519.647).

Maurizio Lupo

## A Moncalieri Foto e parole fanno guerra ai pregiudizi

Uguali e diversi. Rasse e pregiudizio è un titolo che lascia dubbi sui contenuti, soprattutto didattici, della mostra allestita a Moncalieri nei locali della Pro loco, via Real Collegio 20. Un'esposizione, strutturata in 18 pannelli con immagini e testi, curata dall'Istituto Gramsci e prima proposta di una serie di iniziative che il Comune di Moncalieri organizza per il 25 aprile. I valori della Resistenza diventano tema comune con la lotta all'intolleranza razziale, affrontata in questo par-tendo da quelle che furono le tesi scientifiche sulle diversità fra i popoli nel XVIII e XIX secolo, e proseguendo poi in un percorso che dalla genetica porta agli accadimenti storici, fino alla persecuzione ebraica.

Ciascun argomento verrà approfondito nel corso di un seminario per gli insegnanti che si terrà il 6 maggio alle 17,30 e sarà condotto dalle curatrici della mostra Silvia Treves e Antonella Pennocchia. Fino al 10 maggio.

## Erbe protagoniste Un confronto di medicine tradizionali

La natura al servizio dell'uomo. Si aprono stasera alle 10 al Sermig di piazza Borgo Dora 61 con l'intervento di Ernesto Olivero, i lavori del Primo convegno sulle medicine tradizionali e confronto organizzato dall'A.e.m.e.tra. (telefono 011/437.56.69) per contribuire allo studio e all'impiego delle erbe in ambito medico. Durante l'incontro, in calendario anche domani e lunedì 15, si parlerà anche di omeopatia, cromoterapia, iridologia e di stregoneria. Abbinata al convegno è stata allestita la Terza mostra delle piante medicinali nella quale vengono presentate le numerose specie alimentari e velenose che crescono in Piemonte. Sarà curioso seguire la dimostrazione del bioesperto, ovvero il particolare apparecchio che permette alle piante di «parlare». La rassegna è supportata dalla proiezione di video didattici oltre a quelli «virtuali» dedicati alla musicoterapia. Orario: sabato a domenica 10/22,30; lunedì dalle 9 alle 13. L'ingresso è libero.

## Circolo Arepo Fra i ritratti di persone note e immaginarie

S'inaugura oggi alle 18 al circolo culturale Arepo, viale Michelotti 105/a, la mostra «Ritratti» di Fiorella Pachner.

Dopo una serie di esperienze nel campo dell'arte di avanguardia, l'artista propone al pubblico una serie di ritratti appartenenti a personaggi noti e a figure immaginarie. La rassegna espositiva comprende inoltre le sculture dipinte nel Laboratorio della Norma.

Frequentato da adulti e bambini, il Laboratorio si prefigge, attraverso l'uso della pittura, della musica e della parola, di dare delle opere come agguerrite dalla rabbia e dalla manipolazione prodotti dal contesto sociale.

La mostra è curata da Fiorella Pachner e allestita sino al 27 aprile. Il pubblico la può visitare tutti i giorni nell'orario di apertura dalle 18 alle 20.

Per informazioni, telefonare al numero 011/89.80.181.

## Ecco «Trova Torino» Oltre mille schede ci fan conoscere i segreti della città

Tutto quello che c'è da sapere. E' lo slogan ispiratore della guida «Trova Torino», ora in edicola con la seconda edizione: manuale per gli appassionati dello shopping, per i curiosi, per chi vuole conoscere o riscoprire la città. Un lavoro dettagliato, lizzato da Radio Torino Popolare, con la collaborazione de La Stampa TorinoSette: informazioni vanno dai ristoranti ai mercatini, dal fai da te allo sport, dall'abbigliamento alle attività ludiche, dai locali ai musei. E l'elenco, facilmente consultabile, è lungo, proposto attraverso 1300 schede di singoli negozi, circoli, associazioni, club e quant'altro. Un contenitore ricco di notizie utili, ma anche di approfondimenti legati alla vita torinese, raccontata da scrittori, giornalisti e osservatori d'eccezione. Da leggere persino su Internet. La guida costa 15 mila lire. Informazioni allo 011/74.71.71.

## VARO AL LAGHETTO

Oggi alle 15,30, al Laghetto Italia 61 sarà varata Great Adventure, una barca radiocomandata a vela, metri destinata a originale record: traversata (con il solo ausilio del vento) della Liguria alla Corsica. Protagonista del progetto Sergio Bonaventura che «guiderà» il radiocomando la piccola imbarcazione «Barca a vela decisamente più grande».

## DA SETA

Oggi alle 15,30, al Museo di Storia e Archeologia di Biella, in via Napione 2, conferenza di Patrizia Chierici su «L'architettura delle case da seta nel Piemonte antico: regine», e di Silvia Rapetti su «La riforma carceraria nel Regno Sardo all'epoca di Carlo Alberto: i penitenzieri di Alessandria e Oneglia». Con diapositive.

Oggi alle 17, nei locali della Fidas a Castiglione Torinese, in corso Torino 189, viene inaugurata la mostra pittorica Felicia Foscalchi, che proseguirà domani dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. Parte del ricavato sarà devoluto al favore Lega Tumori, sezione bambini.

## CENA MAROCCHINA

sera 20,30, Centro interculturale delle Donne «Alma Mater», in via Norberto Rosa 13/A, via-

## APPUNTAMENTI qua e là

na proposta una cena marocchina, organizzata in collaborazione con «The Cous Cous Klan». Il programma: «suoni e sapori dal mondo» inonda tutti i giorni a Radio Flash. Costo: 35 mila lire. eventuali prenotazioni, telefonare al 011/24.64.330.

## BAMBOLE

Oggi e domani, dalle 9,30 alle 12,30, l'Associazione Pedagogica Steineriana, via Giordano Bruno 3, propone un corso per imparare a costruire bambole. Tel. 011/318.77.08.

Alle 15,30, all'Arc, in corso Venezia 10, Maria Danovaro, specialista in ortopedia e traumatologia, parlerà su «Fratture del femore: terapia chirurgica».

## VISITA GUIDATA

Oggi, con orario dalle 9 alle 13, visita guidata a Palazzo Cisterna, sede dell'Amministrazione provinciale (via Maria Vittoria 12). Quest'iniziativa proseguirà, ogni sabato, sino alla fine di maggio.

## VENARIA

L'Associazione Sportiva-Caleidos, per la rassegna «Personi d'arte», organizza oggi visita guidata al castello di Venaria Reale. Appuntamento alle 15,30 davanti alle biglietterie; costo 5 mila lire.

mento alle 15,30 davanti alle biglietterie; costo 5 mila lire.

## SOL PERU'

Alle 22,30, all'Associazione culturale Ginkgo Bioba, in via Vittorio Amedeo 10, proiezione di diapositive dal titolo «Perù, oggi e domani». Iniziativa in occasione della mostra fotografica sull'ambiente peruviano di Amadeo Luciano Marchesini, allestita nell'associazione.

Da oggi 5 maggio, al Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini, è allestita la mostra «The Ruwenzori Discovery»; è l'esposizione fotografica originale della spedizione avvenuta novant'anni fa (nei mesi di giugno) Luigi Amedeo di Savoia, Duca degli Abruzzi alla conquista delle due vette più alte del Ruwenzori, entrambe superiori ai 5100 metri. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/880.41.04.

## MORSO DI

Da domani al 21 aprile, settimana mondiale del «Parkinson». La sezione torinese dell'Alp (Associazione Italiana parkinsoniani) organizza domani, con uno stand in piazza San Carlo, un momento informativo medico-scientifico sul morbo e raccoglie fondi per sostenere la

ricerca. Altre iniziative saranno, sempre domani alle 8,30, al Circolo Mossetto, Lungodora Agnello 18, il 1º Trofeo Alp di bocce; il 1º aprile alle 17, al Circolo Sporting, in Agnello 45, il torneo di bridge a coppia libero. Tel. 011/319.81.45.

Oggi (dalle 14 alle 17) a domani (dalle 9 alle 17) al Teatro Garibaldi, in via Garibaldi 5, il Settimo Torinese, sono esposte le fotografie di Danilo Audisio e i tessuti, graficamente trattati da Francesca Musoni. Una mostra che guarda a suggestioni culturali dell'Africa e dell'Europa. Informazioni allo 011/89.80.508.

Oggi alle 10 e alle 20,45 e domani alle 17, al Teatro Don Bosco, in piazza Bessari, viene replicato il musical «C'è» di Crederci, messo in scena dagli studenti della scuola media «Morelli» per ricordare il «prete dei ragazzi». Esibiranno il coro dell'Oratorio Valdocco e, solo nello spettacolo di domani, i Piccoli Cantori di Don Bosco. Ingresso 5 mila lire per i ragazzi fino a 14 anni, 8 mila lire per gli adulti.

## FLAM DI TIP-TAP

Oggi a domani alle 15 alle 17, la compagnia di danza Tap di Torino, via Principessa Clotilde 3, propone uno stage di tip-tap. Delong, Tel. 011/47.30.189.







**Un libro su Dvorak, lo «Schönberg Chor» al Verdi**

544.585. Per inf. sulla rassegna Mascon-  
gi, tel. 544.545-544.525 ore 15-18.



### Il prato e l'aria

Il prato intorno alla casa è da considerarsi come un enorme impianto di depurazione, in quanto cattura per gravità e con le piogge i composti tossici presenti nell'atmosfera e mediante fotosintesi produce ossigeno che libera nell'aria.

Un prato di 1000 m<sup>2</sup> ha un effetto refrigerante pari a 11 volte la capacità media di un condizionatore per abitazione.\*

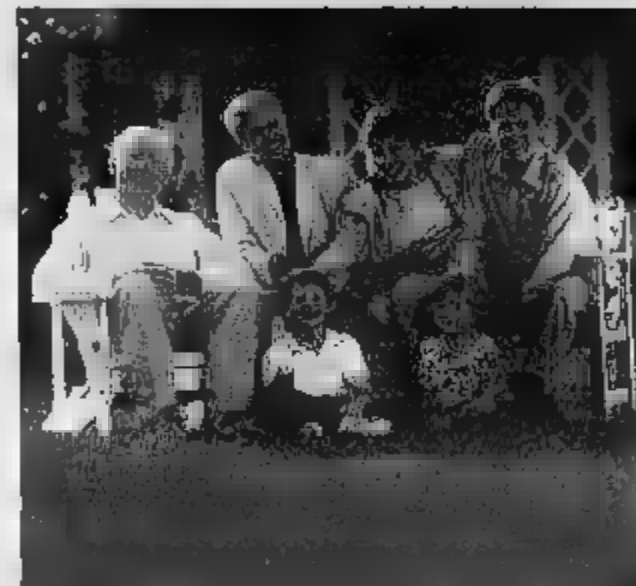


### Il prato e il suolo

Un prato folto e vigoroso assorbe fino a 15 volte la quantità di pioggia rispetto ad un'eguale superficie coltivata a grano, riducendo così lo scorrimento superficiale ed evitando l'erosione del suolo. Inoltre contribuisce ad arricchire il terreno di sostanza organica.\*

### Il prato e l'acqua


Il tappeto erboso favorisce la protezione delle acque del sottosuolo in quanto esplica un'azione filtrante nei confronti delle acque dirette alle falde sotterranee, decomponendo gli inquinanti organici in molecole non tossiche. L'elevata acidità delle piogge viene ridotta fino a 10 volte quando attraversa un tappeto erboso.\*



### Il prato e l'uomo

Il prato intorno all'abitazione migliora la qualità della vita, riduce la temperatura, filtra gli odori e attenua i rumori del 25%, creando un ambiente salutare ed una superficie soffice e pulita per i bambini. Il prato diventa così un'estensione della casa, svolgendo un'importante funzione sociale durante la bella stagione.\*

# PRATO FACILE SOLO IL PIACERE DEL PRATO

Pochi tagli,  annaffiature e ridotte concimazioni per godere tutto il piacere del prato senza l'impegno che un prato tradizionale comporta.

Il Centro di Ricerche di Arnhem in Olanda ha selezionato varietà di graminacee che consentono la formazione di un tappeto erboso a ridotta manutenzione.

Con queste varietà Blumen ha realizzato Prato Facile, l'avanguardia della ricerca olandese nel settore delle sementi da prato. La qualità di Prato Facile è certificata dal NAK, ente nazionale olandese di controllo delle sementi, ed è disponibile in Italia nei migliori negozi di giardinaggio.

In vendita in confezioni da gr. 200, kg. 1 e kg. 5, sufficienti per coprire rispettivamente 12, 60 e 300 mq. di superficie. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0523/524248.



**SEMENTI BLUMEN: QUALITÀ OLANDESE**





di stampa di 547.372 copie



Castellamonte: nuovi mattoni al posto dei vecchi, sempre in terra

# La «Rotonda» si rifà il trucco

## Per i suoi 150 anni

A centocinquanta anni dalla costruzione, la «Rotonda Antonelliana», celeberrima piazza castellamontese, ha urgente bisogno di cure. Mattoni e pietre, tenuti insieme soltanto da un mix di terra rossa e strutta nelle cave sulle colline del paese - e sabbia, inizia a cedere. Niente di grave o di preoccupante. Ma per evitare che la situazione, nel giro di qualche tempo, potesse diventare seria, sono partiti i primi lavori di sistemazione di entrambe le braccia della muraglia progettata dall'architetto della Mole.

«Negli ultimi tre o quattro anni - spiega don Roberto Farinella, uno dei sacerdoti della parrocchia di Pietro e Paolo, cui appartiene la Rotonda - ci sono stati diversi casi di distacco di laterizi. Tutti episodi di poco conto che non hanno mai preoccupato o causato danni. Intervenire, però, era assolutamente necessario: non si può pensare che le muraglie

così possa durare in eterno e per di più anche manutenzione».

L'impresa appaltatrice dei lavori dovrà per prima cosa ripulire la cinta estirpando erbe e piante cresciute sulla sommità. Le radici degli arbusti, infilate negli spazi tra mattoni e pietre, in molti hanno danneggiato la compattezza del muro. Eliminarle significa annullare un grosso fattore di rischio. Terminata la prima fase cominceranno gli interventi di consolidamento veri e propri. Anche con iniezioni di cemento - se è il caso - dove il muro presenta crepe e punti di maggiore debolezza. Nonostante l'uso del cemento la fisionomia della struttura non cambierà affatto e i mattoni in terra rossa di Castellamonte, consumati e ridotti in polvere, saranno sostituiti con altri perfettamente identici agli originali. «La Rotonda - ha fatto sapere la Soprintendenza - ha caratteristiche uniche e per

La «Rotonda Antonelliana», costruita 150 anni fa a Castellamonte, è diventata uno dei simboli della capitale piemontese della ceramica, di cui ospita parte della mostra



snaturarla basterebbe pochissimo. Di qui la necessità di decidere nei dettagli le caratteristiche delle opere da eseguire e il metodo».

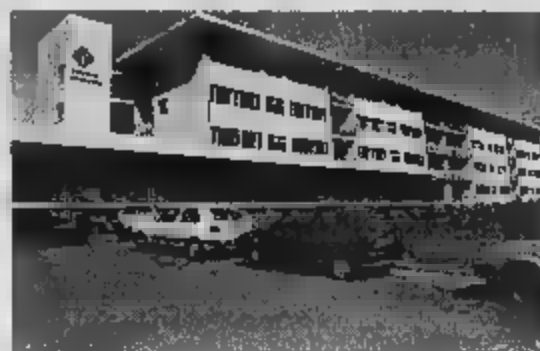
Una volta sistemata, la Rotonda continuerà ad essere il cuore del centro storico di Castellamonte e cornice all'esposizione di opere di artisti di fama internazionale che partecipano alla mostra annuale

della ceramica. Di coprirlo, in modo seppur parziale e mobile, non se ne parla più. L'idea, lanciata alcuni fa, non ha mai riscosso molti consensi né in città né fuori. Meglio così. Sarebbe stato rovinato uno degli angoli più suggestivi della città patria della ceramica piemontese.

Lodovico Poletto

Destinati a potenziare l'ospedale

L'Ospedale Mauriziano di Lanzo, costruito nel 1980, cerca ora di potenziarsi per offrire maggiori servizi agli abitanti delle Valli di Lanzo



## Lanzo, dieci miliardi investiti dal Mauriziano

I lavori partiranno dal prossimo

Possibilità di portare occupazione

Collocare l'ospedale Mauriziano di Lanzo ad un livello superiore a qualità assistenziale con un potenziamento di tutti i reparti e integrare in maniera più capillare i servizi sanitari che vengono offerti sul territorio.

Per raggiungere questi obiettivi l'Ordine investirà sulla struttura di Lanzo, costruita nel 1980 e che attualmente ha una capienza di 157 posti letto più di ricoveri all'anno, 10 miliardi di lire.

Il progetto è già stato presentato dai responsabili in Regione all'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio e i lavori dovrebbero partire entro il prossimo anno.

Tutto questo mentre anche l'ospedale civile di Cirié è avvolto dall'impalcatura per l'intervento che porterà la sua disponibilità di posti letto da 181 a con l'attivazione di nuovi reparti: spesa complessiva, circa 17 miliardi e mezzo.

«Noi non cerchiamo assolutamente la concorrenza ci tengono però a precisare Emme Bergoglio e Gian Paolo Zanetta, rispettivamente presidente e direttore generale dell'Ordine Mauriziano».

E spiegano: «Quello che ci proponiamo è stabilire delle sinergie per cercare di risparmiare denaro, oggi che la sanità ha come scopo quello di ottimizzare i costi e garantire la qualità. Occorre giungere all'integrazione dei servizi tra le varie strutture sanitarie presenti, evitando duplicazioni e considerando le caratteristiche della popolazione e del territorio».

In questa direzione si sono

espressi anche i sindaci della zona ed in particolare quello di Lanzo, Andrea Filippin, che ha accennato ai lavori di ristrutturazione di Villa Pernotto, situata a due passi dal nosocomio, dove l'Usl 6 molto probabilmente sistemerà un nuovo servizio di poliambulatorio.

«C'è il rischio - precisano i sindaci - che poi una parte di utenti delle valli venga dirottata all'ospedale civile di Cirié. Il Mauriziano può arrivare a 250 posti letto e diventare la più grossa azienda della zona».

Al primo posto del nuovo progetto l'ammodernamento e il potenziamento del reparto di otorinolaringoiatria, aperto nel febbraio di con 12 posti letto, che ha già effettuato oltre 6000 interventi di ambulatorio con 528 ricoveri.

Dopo le richieste pressanti degli utenti sarà installato anche un servizio permanente di oculistica. «Nell'intervento complessivo, oltre alla creazione di un reparto pensionati - continuano i dirigenti dell'Ordine - saranno compresi il potenziamento dei reparti di fisioterapia, lungodegenza e urologia, aperti dopo le polemiche che esplose alla chiusura del reparto di ostetricia».

Un occhio di riguardo sarà riservato al pronto soccorso che nell'ultimo anno ha effettuato più di mille prestazioni lavorando giorno e notte con i 500 volontari della Croce Rossa. Insieme alla struttura si avrà una crescita anche del personale.

Gianni Giacomino

### VINOVO

Una chiazza oleosa finisce nel Chisola

Allarme per una chiazza oleosa che l'altro ieri ha invaso il canale che finisce nel torrente Chisola. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco e dei tecnici dell'Usl: dei primi accertamenti non ci sarebbero pericoli per l'ambiente. La chiazza è fuoriuscita dalla zona industriale di Pichesi.

### LA LOGGIA

Esibizione di cori a San Giacomo

Quinta rassegna corale organizzata dal gruppo Myosotis. Alle 20,45, nella parrocchia San Giacomo di via Roma 25, si esibiranno i cori X 2 di Costigliole d'Asti e Jacopo di Bologna.

### VERCELLINO

Rapina al distributore Api Bottino di 500 mila lire

Assalto al distributore Api di Villastellone. Ieri, verso le 17, un individuo armato di pistola e a volto scoperto si è fatto consegnare dal titolare, Luca Nalio, 28 anni, residente a Moncalieri, 500 mila lire.

### BIELLA

Giovane entra in negozio e ruba due bottiglie

Ieri alle 15,30 un giovane è entrato di corsa nel negozio alimentare delle sorelle Rosy e Evelina Ulio, via Caluso 12, e si è impossessato di due bottiglie di China Martini ed è fuggito a bordo di un'Alfa 75 sulle quali lo attendeva un complice.

### PINEROLO

Pesce con parassiti

Assolti dal pretore due venditori ambulanti che erano finiti in processo per aver portato al mercato di Pinerolo del pesce contaminato da parassiti di anisakis. Romana Bernardini e Augusto Argenton hanno fermato che il pesce, acquistato al mercato generale di Torino, aveva il certificato sanitario.

### BIELLA

«L'ombra bianca» esposta da oggi in biblioteca

S'inaugura alle 11, in biblioteca di Riva, la mostra documentaria «L'ombra bianca - La tragedia della Galizia del 1944», allestita dagli Amici del Gran Paradiso grazie all'archivio Elio ed Ezio Novascone. La mostra resterà aperta fino al 25 aprile con orario 15-19 (anche 10-12 il sabato e il 25 aprile).

Villarfochiardo, la tragedia a mezzogiorno: si è addormentato con la sigaretta accesa

## Muore soffocato dal fumo in baita

### Addio all'«aquila della Tampe», solitario margaro

Gli amanti della montagna che ogni settimana salgono verso il sentiero dei Franchi non incontreranno più l'Aghias d'A Tampe (l'aquila della frazione Tampe). Quello scrobuto margaro, che non scendeva mai a valle ma che tutti amavano ed aiutavano, è morto soffocato dal fumo di un incendio sviluppatosi nella sua piccola casa, probabilmente a causa di una sigaretta.

Vincenzo Ravera, 67 anni, vive da sempre nella piccola frazione di Tampe a quota 1000 metri sopra Villarfochiardo. Il mulo e le sue sette mucche. Dopo la morte dei genitori, Vincenzo ed il fratello Michele erano rimasti soli in quella frazione per vent'anni facendo i margari: si nutrivano con i frutti della terra e con il latte delle mucche che allevavano. Gli abitanti del posto ed anche i turisti



Vincenzo Ravera con il suo unico amico: un mulo che da anni divideva con lui, e sette mucche, la solitudine della montagna. L'uomo aveva 67 anni e da sempre viveva in quella casupola

portavano loro il pane ed altri alimenti. Dopo la morte del fratello, 9 anni fa, Vincenzo è rimasto lì. «Sono nato e morirò qui» diceva sempre a tutti.

Alcuni residenti di Villarfo-

chiardo nei mesi estivi coltivano terreni in quel posto abbandonato e proprio ieri era salito alle Tampe Mario Cociani, 56 anni, che racconta: «Sono arrivato alle 10 ed ho incontrato Vincenzo. Stava bene,

mi ha raccontato che poco prima offrendo a due alpini il suo caratteristico caffè, un decotto scaldato sulla brace fatto di semi di rose selvatiche. Vincenzo si alzava alle 4 del mattino per accudire alle mucche, verso le 11 mangiava qualcosa e poi si metteva a riposare sul letto. Così ha fatto anche ieri. «Era circa mezzogiorno, stavo piantando le patate quando ho visto del fumo alzarsi dal camino, nell'aria c'era uno strano odore di bruciato. Mi sono insospedito e verso la sua abitazione - racconta ancora Cociani - il letto era avvolto dalle fiamme e c'era molto fumo. Subito dopo l'allarme con il telefono, poi ho cercato di spegnere l'incendio, arrivato fino al letto ma Vincenzo non dava più segni di vita».

Fabrizio Morello

San Mauro, iniziativa di sindacato dipendenti



## Colletta per l'affrancatrice

### Protesta alle poste dopo 2 anni d'attesa

M dire che le Poste non celerà nelle consegne. La conferma della rapidità del servizio è avvenuta ieri mattina a San Mauro dove un'affrancatrice automatica Citis utilizzata dalle Poste per l'accettazione delle raccomandate recapitate nel giro di poche ore dalla direzione provinciale di Torino all'ufficio di via Martini per la Libertà 171, dove operano una quindicina di impiegati.

E' giusto ricordare che i dipendenti sanmauresi e i sindacati chiedevano ormai da due anni questa apparecchiatura per essere più sbrigativi e per poter operare meglio nell'interesse della collettività. Ieri comunque la direzione postale si è attivata e l'apparecchiatura è arrivata subito. A la situazione, oltre a giornali e televisioni, ha contribuito la simpatica iniziativa intrapresa dal sindacato Filpi Cgil, guidato dal

rappresentante Nino Scianna.

Infatti davanti all'ufficio, che si trova di fronte al municipio, sono stati affissi vistosi cartelli i quali i dipendenti postali invitavano i cittadini-clienti ad offrire un contributo di 50 lire per poter acquistare un'affrancatrice Citis (costo circa 2 milioni) che la direzione provinciale non è in grado di fornire. Tra i vari cittadini che hanno versato il simbolico contributo c'era pure il vicesindaco Santo Coluccio. «Abbiamo raccolto complessivamente 1 mila lire e subito il denaro mediante vaglia lo abbiamo inviato a Roma al presidente del consiglio amministrativo dell'Ente Poste, Enzo Carvedis», spiega il sindacalista Scianna, che aggiunge: «Ai lavoratori postali non interessa la sola immagine - come ad esempio gli uffici aperti domenica - chiedono una migliore organizzazione del lavoro, poli-

tica seria del personale, vari piani industriali, che gli accordi sottoscritti vengano onorati e di essere dotati di attrezzature e materiale per poter lavorare. Non dobbiamo arrivare al punto di dover organizzare iniziative come quella di stamane per poter lavorare discretamente».

Mauro, 19 mila abitanti, ha due uffici postali: quello di via Martini, dove vengono svolti tutti i servizi di sportello e quello di via Speranza 41, dove si trattano pacchi e corrispondenza. I postini sanmauresi chiedono l'unificazione dei due uffici in una nuova struttura, al fine di risolvere tutta una serie di problemi visto che gli attuali locali sono inadeguati, per spazio e dal punto di vista igienico. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Angelo Santoro si è detta disponibile a risolvere questo problema.

Diego Andre

*Il nuovo modo di vivere il Chateau d'Az*

*in 12 mesi a 100.000 lire*

**Chateau d'Az**

Modello: Chateau d'Az 1000

Prezzo: 1.000.000 lire

Finanziamento: 12 mesi a 100.000 lire

Interesse: 12%

Spese di gestione: 100.000 lire

**Chateau d'Az**

Modello: Chateau d'Az 1000

Prezzo: 1.000.000 lire

Finanziamento: 12 mesi a 100.000 lire

Interesse: 12%

Spese di gestione: 100.000 lire

**Torino:**

**C.so Giulio Cesare, 168**

**Tel. 011 - 201481**



Saranno sostituiti i vecchi mattoni cadenti con quelli nuovi, ma sempre in terra rossa

# Rotonda Antonelliana In arrivo il restyling

A centocinquanta anni dalla costruzione la «Rotonda Antonelliana», celeberrima incompiuta castellamontese, ha urgente bisogno di cure. Mattoni e pietre, tenuti insieme soltanto da un mix di terra rossa - estratta nelle colline del paese - e sabbia, iniziano a cedere. Niente grave di preoccupante. Ma per evitare che la situazione, nel giro di qualche tempo, potesse diventare seria, sono partiti i primi lavori di sistemazione di entrambe le braccia della muraglia progettata dall'architetto della Mole.

«Negli ultimi tre o quattro anni», spiega don Roberto Farinella, uno dei sacerdoti della parrocchia di san Pietro e Paolo, cui appartiene la Rotonda, «sono stati diversi casi di distacco di laterizi. Tutti episodi poco conto che non hanno mai preoccupato o causato danni. Interventire, però, era assolutamente necessario: non si può pensare che una muraglia così possa durare in eterno e per di più anche senza manutenzione».

## IL CASO

### OCCUPAZIONE A ROMANO

Non era certo un'opportunità da trascurare: un anno di lavoro, impiego al terzo livello, 16 ore alla settimana per 800 mila lire mensili di stipendio. Uno di quei progetti che rientrano nei lavori socialmente utili destinati a disoccupati, finanziati dalla Regione ai Comuni che ne facciano richiesta.

A Romano, però, nessun residente si è presentato a reclamare i due posti in più, nonostante che i disoccupati iscritti all'ufficio di collocamento siano ben 188. O meglio: qualcuno si è fatto avanti (epochissimi, per la verità - dicono in Comune), ma non aveva i requisiti richiesti, cioè almeno 24 mesi di iscrizione al

## ARCO DI POMODORO

### Commissione cerca la sede

Per trovare la giusta collocazione all'arco di Arnaldo Pomodoro, donato alla città di Castellamonte un anno fa, si mobilitano architetti ed esperti di storia dell'arte. Il mo' della Soprintendenza all'ipotesi di sistemarlo all'ingresso della Rotonda ha, infatti, portato alla formazione di una commissione «ad hoc» composta da Enzo Biffi Gentile, ceramologo e studioso di arti applicate, Elio Luzi, presidente dell'Ordine degli architetti della Provincia di Torino, e Toni Cordero, architetto e designer. Dovranno individuare in quale via o piazza, l'arco - composto da una sessantina di pannelli in terracotta - può essere piazzato definitivamente. «Vogliamo offrire - fa sapere il sindaco Alberto Massucco - un esempio, a livello nazionale, di nuova monumentalità e di integrazione tra arte, architettura e scenario urbano».

L'impresa appaltatrice dei lavori dovrà per prima cosa ripulire la cinta estirpando erbe e piante cresciute sulle sommità. Le radici degli arbusti, infilate negli spazi tra mattoni e pietre, in molti casi hanno danneggiato la compattezza del muro. Eliminare significa annullare un grosso fattore di rischio. Terminata la prima fase cominceranno gli interventi di consolidamento veri e propri. Anche con iniezioni di cemento - se è il caso - dove il muro presenta crepe o punti di maggiore debolezza. Nonostante l'uso del cemento la fisionomia della struttura cambierà affatto e i mattoni in terra rossa di Castellamonte, consumati e ridotti in polvere, saranno sostituiti con altri perfettamente identici agli originali. «La Rotonda - ha fatto

sapere la Soprintendenza - ha caratteristiche uniche e per snaturarla basterebbe pochissimo». Di qui la necessità di decidere nei dettagli le caratteristiche delle opere da eseguire e il metodo. Una volta sistemata, la Rotonda continuerà ad essere il centro storico di Castellamonte e cornice all'esposizione di opere di artisti di fama internazionale che parteciperanno



Da decenni si parla di sistemare la «Rotonda»: ma è destino che resti incompiuta

sapere la Soprintendenza - ha caratteristiche uniche e per snaturarla basterebbe pochissimo». Di qui la necessità di decidere nei dettagli le caratteristiche delle opere da eseguire e il metodo. Una volta sistemata, la Rotonda continuerà ad essere il centro storico di Castellamonte e cornice all'esposizione di opere di artisti di fama internazionale che parteciperanno

alla mostra annuale della ceramica. Di coprirlo, in modo separato e mobile, non se ne parla più. L'idea, lanciata alcuni anni fa, non ha mai riscosso molti consensi né in città né fuori. Meglio così. Sarebbe stato rovinato uno degli angoli più suggestivi della città patria della ceramica piemontese.

Lodovico Poletto

## Meeting point

### Ivrea rivede l'affitto del centro

Corre ai ripari, a Ivrea, per impedire che il centro espositivo «Adriano Olivetti» (il meeting point nell'area Montebelli) si trasformi del tutto in una scatola vuota e inutilizzata, fin quando non verrà affidata la gestione ad operatori esterni. Dopo che la recente gara d'appalto è andata deserta, e in attesa di un nuovo bando, la giunta eporediese cerca almeno di rendere fruibile la struttura durante il periodo di gestione del Comune.

Nell'ultimo Consiglio è stata modificata (maggioranza) e favorevole, astenuta l'opposizione) la delibera che regola, appunto, la conduzione comunale. «Si è ritenuto opportuno - spiega l'assessore Alfredo Pugliese - ridurre l'affitto chiesto per manifestazioni e fiere. Prima il costo era di 6 milioni per ogni giorno di utilizzo dell'impianto; ora, nei giorni impiegati per l'allestimento e il disallestimento la cifra è di 3 milioni».

Ma non è tutto. Il Centro «Olivetti» potrà essere gratuitamente per manifestazione carattere sociale e di particolare interesse per il rilancio economico della città. Il regolamento, inoltre, prevede ora il versamento di un deposito cauzionale per evitare brutte sorprese al momento di incassare.

Ancora non si placano, però, le polemiche che circondano il meeting point fin dalla sua inaugurazione. Si discute, soprattutto, sull'asta finita con un nulla fatto per mancanza di concorrenti. «Se nessuno ha risposto al bando - sostiene l'ex vicesindaco Mario Raio, oggi all'opposizione - perché si chiedeva una somma eccessiva per gestire la struttura. Ma intanto, quella cifra (450 milioni) è stata messa a bilancio: e abbiamo un disavanzo da coprire e l'esigenza di stringere i tempi».

Da più parti si invoca una drastica riduzione nelle richieste economiche presentate in precedenza dal Comune. «Basta fare due calcoli - stata una recente tesi dell'ex assessore Stefano Strobbia, del Consorzio per la promozione turistica del Canavese - i risultati lasciano di stucco: il meeting point, secondo le stime comunali, costerebbe al metro quadro il doppio del Lingotto di Torino».

Mauro Revello

## IN BREVE

### Davanti ai giudici per le fiamme nel camping

Dovranno comparire davanti ai giudici il 9 dicembre per rispondere all'incendio colposo Paolo Bellotti, 42 anni, titolare del «Camping Chiara» di Traversella (difeso dall'avvocato Vassallo), e Giancarlo Maffeo, 47 anni, di Pavone (avv. Campanale). L'episodio è avvenuto nel campeggio il 26 ottobre del '93. A quell'incendio che distrusse tre roulotte sarebbe stato il cattivo funzionamento della stufa a legna nella roulotte di Maffeo. Danni per 200 milioni.

## PEROSA

### In un incidente stradale ferito militare e la ragazza

Un militare di leva e la sua fidanzata sono rimasti feriti, ieri pomeriggio, in un incidente stradale nella periferia di Perosa. Si tratta di Daniel Barletta, 20 anni, residente a Pavone in largo Italia 26, in forza al battaglione logistico «Cremona» di Venaria, e Sandra Gioia, 19 anni, frazione Villate di Mercenasco, via IV Novembre 83. Erano a bordo di un'Alfa 155, uscita di strada. Barletta ha riportato ferite lievi; prognosi di 60 giorni, invece, per la ragazza, che ha riportato fratture e contusioni.

### Nuovo consigliere per la maggioranza

Giovanni Vinciguerra ha rassegnato le dimissioni dal Consiglio comunale. Gli subentra Oscar Alazzetta, primo escluso della lista che appoggiò il sindaco Aldo Gallo.

## IVREA

### Educazione alla legalità in cattedra gli avvocati

Inizia oggi a Ivrea un ciclo di quattro incontri, organizzati dalla scuola media «Palcone» e destinati agli allievi delle classi terze, sul tema «Educazione alla legalità». Relatori delle conferenze, che si svolgono presso l'aula magna del liceo classico Botta, sono alcuni avvocati dell'Ordine di Ivrea.

## RIVAROLO

### L'ombra bianca» esposta da oggi in biblioteca

S'inaugura alle 11, in biblioteca a Rivarolo, la mostra documentaria «L'ombra bianca - La tragedia della Galizia del 1944», allestita dagli «Amici del Gran Paradiso» grazie all'archivio Elio ed Ezio Novascio. La mostra resterà aperta fino al 25 aprile con orario 15-19 (anche 10-12 il sabato e il 25 aprile). Sempre oggi, alle 11,15 in Biblioteca, viene presentato il libro «Storia del plotone Quattorio», diario del partigiano Adolfo Davis, edito dalla Libreria dell'Orco.

Per i lavori socialmente utili del Comune non arriva nessuna domanda

## A.A.A. cercansi due operai

### I disoccupati ci sono, ma non si vedono



Il sindaco: «Pensavamo che a molti 800 mila lire al mese potessero servire»

Il sindaco di Romano, Giuseppe Calvo

collocamento.

«Due posti di lavoro, anche se temporaneo, sono certamente pochi, ma è pur sempre qualcosa - sostiene amareggiato il sindaco Giuseppe Calvo - Era un'occasione importante per chi, senza uno stipendio, si trova a dover pagare affitto e bollette tutti i mesi».

Il progetto del Comune riguardava la pulizia e la sistemazione delle aree verdi del paese. I residenti a Romano avevano la precedenza per ottenere il posto; ora, invece, accanto ai cantonieri comunali ci sono due disoccupati di Ivrea. «Per carità - aggiunge il primo cittadino - nessuna di-

scriminazione: di fronte alla mancanza di lavoro non esistono differenze di campanile. Ma è chiaro che, quando abbiamo presentato il progetto alla Regione, il nostro obiettivo era di favorire gli abitanti di Romano».

Eppure era stato fatto tutto il possibile per far conoscere questa opportunità lavorativa: annunci sui giornali, manifesti affissi in municipio e nelle bacheche comunali. «Non è che i nostri disoccupati non abbiano voglia di lavorare - è il parere del vicesindaco, Antonio Marafon - Evidentemente, il mercato solita l'attenzione agli avvisi. Sfumata questa occasione, già si guarda al futuro. Nei

programmi immediati della giunta, infatti, ci sono altri progetti da presentare all'approvazione della Regione; tra questi, il ripristino della zona della palude, in frazione Cascin, che potrebbe diventare un'area naturalistica».

Per giugno - aggiunge Giuseppe Calvo - abbiamo in cantiere un altro progetto, per 15 persone».

E aggiunge: «Invitiamo fin da oggi i cittadini a stare attenti ai bandi e alle chiamate del collocamento. I lavori socialmente utili non risolveranno di certo il problema della disoccupazione, ma sono comunque un aiuto non indifferente».

(m. rev.)

Gare di sci in Valchiussella, podismo ■ Feletto e cross ■ Rivarolo e Azeaglio

## L'Ivrea vuole i due punti-salvezza

### Basket: insidiosa trasferta contro il Palermo

La salvezza per l'Ivrea Basket Rbm Orangina dista solo 2 punti, una lunghezza minima. «Basterebbe vincere» partita, scherzano i dirigenti. Giusto, perché nel basket il pareggio esiste. Il condizionale, però, si trasformerà in un imperativo domani alle 18,30 sul parquet di Palermo per la penultima giornata di ritorno dei play-out del campionato nazionale di basket femminile di serie A2 Eccellenza. Le biancorosse, allenate da Enrico Marietta, devono assolutamente vincere e conquistare i due punti per non arrivare con l'acqua alla gola tra una settimana contro il Cagliari, che ha le loro stesse necessità. La squadra, per disputare l'ultima trasferta della stagione, partirà domani mattina dall'aeroporto di Milano.

«Siamo concentrati a determinati - spiega il general manager Angelo Parri - forse, l'avversario più duro da superare sarà la stanchezza di fine campionato».

Il quintetto scenderà in campo al completo, l'unica nota negativa arriva dal pivot Alice Longo, una delle pedine più formidabili del momento, che giocherà con un dito della destra inascatto. All'andata vinse l'Ivrea basket per una decina di punti e per questo stesso risultato i dirigenti sarebbero disposti a tutto perché, precisano: «Il futuro di questa società, a livello di gestione economica e di sponsor, dipende solo dalla nostra permanenza in categoria».

Sulle piste di Punta Palit in

Val Chiussella, si disputa domani la 41ª edizione della Coppa Canavese di sci. La gara, uno slalom speciale, è riservata solo ai nati o residenti in Canavese.

Si corre domani la 10ª edizione della «maratona» di Feletto, competizione valida per la classifica del 18º campionato podistico canavese. L'appuntamento per gli atleti è fissato per le ore 7 al bocciodromo di Feletto dove, fino alle 8,30 sarà possibile iscriversi.

Cross. Inizia domani sul cross di Rivarolo il campionato regionale della speciale categoria Uisp, riservato alle cilindrate 125 e 250. Dopo le prove del mattino, lo start sarà dato attorno alle 13,30. Nei banchi di Azeaglio, in prossimità del campo sportivo comunale, si disputerà invece la prova del campionato regionale enduro. Dopo le prove di oggi, il primo concorrente prenderà il via domani alle 9.

## DOVE E QUANDO

Inizia alle 18 e si protrae fino alle 24 le non stop musicali che si svolgono in piazza del teatro Giacosa a Ivrea. In programma tanto rock, blues e jazz, con i gruppi Peyotl, Dusty Garrett, Radio Mamba, Roberto Andreoli Quartet e la partecipazione dei Trilowatt.

Eccellenza. Eccellenza spostata al sabato, il penultimo incontro del venerabile Centro etnologico presenta il Gruppo Teatro Angrogna di Val Pellice. Il tema della serata, che inizia alle 21 nel salone del Comune Bajolesse in via dei Ribelli a Bajo Dora di Borgofranco, è «La tradizione futura». L'ingresso è libero.

Concerto. Il 21, 15, nella sala comunale di Burolo, per il Coro Polifonico di Ivrea diretto da Nino Nigra. In programma brani spirituali e blues. Ingresso libero.

Festival del teatro in Canavese all'Istituto Morgando di via Don Cuorgnè. Alle 21 scena la compagnia «Gli amici degli amici» che presenta la commedia brillante «Non c'è posto per gli angeli». Il biglietto costa 15 mila lire.

COMPIANNO. Grande festa alla Birreria La Chance di frazione Spina a Castellamonte, per i suoi primi cinque anni di vita. A partire dalle 21 verranno offerte a tutti gli intervenuti bruschette e sangria.

MISS ISTITUTO. Alla Discoteca Genesi di Prisco, inizia il concorso per l'elezione di miss Istituto. Questa sera, alle 21, sono in lizza 22 ragazze della scuola per segretarie d'azienda «Jervis» di Cuorgnè.

**Il divano ideale? Uno Chateau d'Az.**

**Chateau d'Az**

Chateau d'Az è un'azienda che produce divani da oltre 40 anni. I divani Chateau d'Az sono realizzati in Italia con materiali di prima qualità e sono disponibili in una vasta gamma di colori e tessuti. Chateau d'Az è un'azienda che produce divani da oltre 40 anni. I divani Chateau d'Az sono realizzati in Italia con materiali di prima qualità e sono disponibili in una vasta gamma di colori e tessuti.

Torino:

C.so Giulio Cesare, 168

Tel. 011 - 201481



## PRIME VISIONI

## Academy Hall

Via Stamira 5  
Tel. 44.23.77.78. Or: 18  
15/20/22/23/24  
Ingr. 12.000

## Admiral

piazza Verbania 5  
Tel. 854.11.95  
Or: 18/19/20/22/23/24  
Ingr. 12.000

## Alcazar

Del Val 14  
Tel. 588.0099. Or: 18,30  
18/30/20/22/23/24  
Ingr. 12.000

## America

Via N. del Grande 8  
Tel. 581.81.89  
Or: 15/15/18/10/22/30  
Ingr. 12.000

## Apollo

Via di Galla Salaria 20  
Tel. 80.20.88.06. Or: 18  
18/30/18/40/20/22/30  
Ingr. 12.000

## Ariston

Via Cicerone 11  
Tel. 321.258  
Or: 15/15/18/10/22/30  
Ingr. 12.000

## Atlantic

Via Tuscolana 743  
Tel. 581.81.89  
Ingr. 12.000

## Augustus

V. Emanuele 203  
Tel. 587.54.55  
Ingr. 12.000

## Barbarini

piazza Barberini 24-25-26  
Tel. 482.77.07  
Ingr. 12.000

## Broadway

Via di Galla Salaria 20  
Tel. 230.34.08  
Ingr. 12.000

## Capitol

Via G. Sacconi 38  
Tel. 583.61.91  
Or: 15/30/18/45/22  
Ingr. 12.000

## Capranica

piazza Capranica 101  
Tel. 579.24.05. Or: 18,15  
18/30/20/22/23/24  
Ingr. 12.000

## Capranichetta

piazza Montecitorio 125  
Tel. 579.89.57. Aria cond.  
Or: 10/18/10/20/22/30  
Ingr. 12.000

## Clak

Via Cassia 16  
Tel. 323.18.07  
Aria condizionata  
Ingr. 12.000

## Cala di Milano

Via di Galla Salaria 20  
Tel. 323.55.93  
Or: 15/30/18/20/22/30  
Ingr. 12.000

## Foco

Viale Pirella 15  
Tel. 855.34.85  
Ingr. 12.000

## Eden

piazza Cola di Rienzo 74  
Tel. 18.24.48  
Or: 18/18/10/20/22/30  
Ingr. 12.000

## Embassy

Via Stoppini 7  
Tel. 807.02.45. Or: 15,30  
18/20/15/22/30  
Ingr. 12.000

## Empire

Viale R. Margherita 29  
Tel. 541.77.19  
Ingr. 12.000

## Etoile

Via di Galla Salaria 20  
Tel. 807.81.29. Aria cond.  
Or: 15/30/17/20/22/30  
Ingr. 12.000

## L'Espresso

Via di Galla Salaria 20  
Tel. 807.81.29. Aria cond.  
Or: 15/30/17/20/22/30  
Ingr. 12.000

## L'Espresso

Via di Galla Salaria 20  
Tel. 807.81.29. Aria cond.  
Or: 15/30/17/20/22/30  
Ingr. 12.000

## L'Espresso

Via di Galla Salaria 20  
Tel. 807.81.29. Aria cond.  
Or: 15/30/17/20/22/30  
Ingr. 12.000

## L'Espresso

Via di Galla Salaria 20  
Tel. 807.81.29. Aria cond.  
Or: 15/30/17/20/22/30  
Ingr. 12.000

## L'Espresso

Via di Galla Salaria 20  
Tel. 807.81.29. Aria cond.  
Or: 15/30/17/20/22/30  
Ingr. 12.000

## L'Espresso

Via di Galla Salaria 20  
Tel. 807.81.29. Aria cond.  
Or: 15/30/17/20/22/30  
Ingr. 12.000

## L'Espresso

Via di Galla Salaria 20  
Tel. 807.81.29. Aria cond.  
Or: 15/30/17/20/22/30  
Ingr. 12.000

## L'Espresso

Via di Galla Salaria 20  
Tel. 807.81.29. Aria cond.  
Or: 15/30/17/20/22/30  
Ingr. 12.000

## L'Espresso

Via di Galla Salaria 20  
Tel. 807.81.29. Aria cond.  
Or: 15/30/17/20/22/30  
Ingr. 12.000

## L'Espresso

Via di Galla Salaria 20  
Tel. 807.81.29. Aria cond.  
Or: 15/30/17/20/22/30  
Ingr. 12.000

## Ferie d'agosto

di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Nello (It. '98)  
Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sole si aprono. N. V. 1h 45' Commedia

## Illy e Mr. Arnaud

di C. Sauter, con E. Beati, M. Serrault, J. M. Anglade (Fra. '95)  
Una giovane donna, sfortunata nel matrimonio, tro-  
vato nell'amicizia con un anziano signore per il quale  
batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' Commedia

## Four rooms

di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, O. Tarentino (Usa '95)  
La notte di Capodanno nella stanza di un albergo: 4  
storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis,  
Benedict, la Gollino e Jennifer Beale. N. V. 1h 40' Comem.

## Mary Reilly

di S. Fraser, con J. Roberts, J. Mellowich, M. Gambon (Ingh. '95)  
Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi  
della cameriera, attrice del loro fascino controposto, inna-  
morata di entrambi. (V. a.) N. V. 1h 48' Drammatica

## Four rooms

di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, O. Tarentino (Usa '95)  
La notte di Capodanno nella stanza di un albergo: 4  
storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis,  
Benedict, la Gollino e Jennifer Beale. N. V. 1h 40' Comem.

## Casinò

di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)  
Accesso a caduta di un gangster, padrone di casinò a  
Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda ispirato  
alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 55' Drammatica

## Toy Story

di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brennan  
(Usa '95) - La avventura di Woody, cowboy giocattolo  
preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale  
che ama per sostituto. N. V. 1h 32' Animazione

## Casinò

di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)  
Accesso a caduta di un gangster, padrone di casinò a  
Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda ispirato  
alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 55' Drammatica

## SALA 1: le belle da sera.

Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 2: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 3: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 4: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

## SALA 1: le belle da sera.

Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 2: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 3: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 4: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

## SALA 1: le belle da sera.

Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 2: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 3: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 4: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

## SALA 1: le belle da sera.

Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 2: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 3: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 4: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

## SALA 1: le belle da sera.

Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 2: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 3: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 4: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

## SALA 1: le belle da sera.

Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 2: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 3: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 4: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

## SALA 1: le belle da sera.

Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 2: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 3: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 4: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

## SALA 1: le belle da sera.

Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 2: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 3: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 4: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

## SALA 1: le belle da sera.

Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 2: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 3: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 4: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

## SALA 1: le belle da sera.

Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 2: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 3: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 4: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

## SALA 1: le belle da sera.

Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 2: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 3: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 4: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

## SALA 1: le belle da sera.

Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 2: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 3: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 4: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

## SALA 1: le belle da sera.

Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 2: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 3: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 4: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

## SALA 1: le belle da sera.

Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 2: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 3: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 4: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

## SALA 1: le belle da sera.

Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 2: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 3: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 4: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

## SALA 1: le belle da sera.

Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 2: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 3: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 4: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

## SALA 1: le belle da sera.

Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 2: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 3: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 4: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

## SALA 1: le belle da sera.

Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 2: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 3: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 4: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

## SALA 1: le belle da sera.

Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 2: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 3: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 4: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

## SALA 1: le belle da sera.

Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 2: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 3: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 4: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

## SALA 1: le belle da sera.

Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 2: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 3: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 4: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

## SALA 1: le belle da sera.

Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 2: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 3: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. SALA 4: le belle da sera. Or: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

## Europe

corso Italia 107  
Tel. 44.24.37.80. Or: 18,15  
15/18/20/22/23/24  
Ingr. 12.000

## Farnese

Campo 61  
Tel. 685.43.35. Or: 18,30  
18/30/18/30/20/22/30  
Ingr. 12.000

## Flaminia

Via Dandolo 47  
Tel. 482.71.00  
Ingr. 12.000

## Garden

viale Trastevere 246  
Tel. 581.28.48. Or: 18,30  
18/18/20/22/23/24  
Ingr. 12.000

## Golden

Via Nomentana 43  
Tel. 70.40.88.02  
Or: 15,30/17,30/20/22/30  
Ingr. 12.000

## Greenwich

Via Bodoni 59  
Tel. 574.58.25  
Ingr. 12.000

## Gregory

Via Gregorio VII 180  
Tel. 581.81.89  
Ingr. 12.000

## Holiday

Irigoien 63  
Tel. 581.81.89  
Ingr. 12.000

## Il Labirinto sala A Underground

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.83  
Or: 17,30/21  
Ingr. 12.000

## Il Labirinto sala B

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.83  
Or: 18/18/20/22/23/24  
Ingr. 12.000

## Induno

Via G. Induno 1  
Tel. 581.24.85  
Or: 18/18/20/22/30  
Ingr. 12.000

## King

Via Fogliano 37  
Tel. 85.20.87.32  
Or: 18/18/20/22/30/23/24  
Ingr. 12.000

## Madison 1

Via Chiabrera 121  
Tel. 541.79.28  
Or: 18/18/20/22/30/23/24  
Ingr. 12.000

## Madison 2

Via Chiabrera 121  
Tel. 541.79.28  
Or: 18/18/20/22/30/23/24  
Ingr. 12.000

## Madison 3

Via Chiabrera 121  
Tel. 541.79.28  
Or: 18/18/20/22/30/23/24  
Ingr. 12.000

## Madison 4

Via Chiabrera 121  
Tel. 541.79.28  
Or: 18/18/20/22/30/23/24  
Ingr. 12.000

## Madison 5

Via Chiabrera 121  
Tel. 541.79.28  
Or: 18/18/20/22/30/23/24  
Ingr. 12.000

## Madison 6

Via Chiabrera 121  
Tel. 541.79.28  
Or: 18/18/20/22/30/23/24  
Ingr. 12.000

## Madison 7







## TEATRI

## PALERMO

**Ente autonomo** (tel. 091 60.53.111, Domenica 14 ore 17.30) **Orfeo ed Euridice**, direttore Kari Martin, regia Alberto Fassini. Scene e costumi Pasquale Giusti. Nei ruoli principali: Bernardette Manca di Nasso, Kalina Picciulli, Daniela Mezzacane, Rappichio: giovedì 18 (18.30); domenica 21 (13.30); mercoledì 24 (18.30); sabato 27 (18.30); venerdì 3 (18.30).

**TEATRO BIONDO**. L'engagement avec les subitances di Masaki Iwano e Gianni Gabbia, 10-14 aprile. La montagna inaugura il viaggio di C. Collovà regia di C. Collovà, 16-21 aprile. **Esca viva** di F. Cavalli regia di F. Cavalli, 27 aprile. **Il marino** di F. Passaro regia U. Calzone, 2-7 maggio. **Anna Cappelli** di A. Ruccello regia di A. Ruccello, 2-7 maggio. **Il soldato di Stravinsky** e G.F. Ramuz regia W. Eckl, 8-12 maggio. **Noitumi** di F. Abbate, P. Longo, B. Morley, M. Pernera, C. Susani regia G. G. Boruso, 29 maggio-3 giugno. **Rossini giovani**. Col patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Palermo, 14-23 maggio. **Tre sull'altare** di L. Lunari regia di A. Scuderi. **La cicala scoppiata** di V. Alba regia di V. Alba. **The Mousetrap** di A. Christie regia di C. ...

## CARARET

**AL VANITA'** via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefonando (091) 548.885 - 0330.653.451.

## DISCOTECHES

**DISCOTECA PALOMAR** viale C. 1, Altomonte. 66.40.959.

**UNA DOMENICA... AL K.K. CLUB** via 1892-435.

**AXYS** via Nebrodi 550, tel. 061. Domenica sera musica dal vivo, night, Anni 60/70 e disco. Apertura ore 22.30.

**NOCTIS CLUB** Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night Anni 60/70.

## TEATRI

**TEATRO MASSIMO BELLINI** Stagione 1995/96 - 27/4 - 21. Conc. sinfonico, **Denia Mazzola Gazzaniga** apprende. Sabato 8/6 ore 21. Conc. sinfonico, **Hans Gert** direttore.

**TEATRO STABILE CATANIA**. Teatro Verga - Teatro Musico. Il cartellone '95/96. **PRODUZIONI PROPRIE**. **Conversazione di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decanamento regionale e tournée nazionale. **PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI**. **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignone), commedia con musica di Armando Pugliese, Compagnia della Diana Orla S. (Teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Clive Exton**, autore italiano di Antonio Brancati, **Plays T. (Teatro Verga - aprile 1996)**. **Edipo**, Sofocle. **Edipo** - Edipo e Colono, Compagnia Giampaoli (Teatro Verga - maggio 1996).

**CABARET** **DA CHARLOTTE** via Conte Ruggero 46. Prenotazioni tel. 313.475.

## RITROVI

**ALTI VOLI** pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095.497.962.

## MESSINA

**FILARMONICA LAUDAMO**. **CONCERTI MUSICALI**. **ENTE TEATRO DI MESSINA**. Carmon. Per informazioni tel. (090) 345.233.

**FILARMONICA LAUDAMO**. Per informazioni tel. (090) 710.929.

## TEATRI

**TAORMINA ARTE** informazioni tel. 0942/21.142.

## PRIME VISIONI IN SICILIA

## AGRIGENTO

**Piazza V. Emanuele** Tel. 637.602

**v. C. Colombo 38** Tel. 637.602

**Or. 18.30/20.30/22.30**

**Ingr. 10.000**

**Il**

**Toy story**

**di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Bran-**

**non (Usa '95)** - La avventura di Woody, cowboy giocattolo

**proferto dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale**

**che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32'**

**Animazione**

**Il**

**Terra e libertà**

**di K. Loach, con J. Hart, R. Pastor, I. (Ingh-Fra-**

**Gar-Spa, '94)** - La guerra civile del '36 in Spagna attraverso

**la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si**

**arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45'**

**Dramm.**

**Il**

**Supercinema**

**Ninfa plebea**

**Via Dante 6**

**26.055**

**Il**

**Aifleri**

**v. Dusa de' Abruzzi 8**

**Tel. 373.780 Cinoclub**

**Or. 17.30/22.30**

**Ingr. 8.000; rid. 6.000**

**Il**

**Ambasciatori**

**v. E. D'Angelo**

**Tel. 431.440**

**Il**

**Ariston**

**v. 17**

**Tel. 441.717**

**Il**

**Capitol**

**v. Vicenza 16**

**Tel. 506.471**

**Or. 18.30/22.30**

**Il**

**Corsaro**

**v. S. Nicolò di Borgo 49**

**Tel. 502.690**

**Or. 18.30/22.30**

**Il**

**Excelsior**

**v. Giuseppe De Felice 19**

**Tel. 316.669**

**Or. 16.30/22.30**

**Ingr. 6.000; rid. 6.000**

**Il**

**Golden**

**v. Ruggiero di Luna 85/90**

**Tel. 502.690**

**Il**

**Le Po**

**v. Enea 250**

**Tel. 326.210**

**Or. 18.30/22.30**

**Il**

**Metropolitan**

**Tel. 322.323**

**Il**

**Teatro: IL MEDICO DEI PAZZI**

**Il**

**Comunale**

**v. Mazzini 82**

**Tel. 741.241**

**Il**

**Supercinema**

**v. XX Settembre 18**

**Tel. 725.964**

**Il**

**Masclari**

**p. Le Pera**

**Tel. 728.390**

**Il**

**Cosenza**

**Citrigno 1**

**v. Adige**

**Tel. 250.085**

**Or. 16.15/20.22**

**Il**

**Citrigno 2**

**v. Adige**

**Tel. 250.085**

**Or. 16.15/20.22**

**Il**

**Garden 1**

**SS 19 bis (Rende)**

**Tel. 33.912**

**Or. 18.20/22.30**

**Il**

**Garden 2**

**SS 19 bis (Rende)**

**Tel. 33.912**

**Or. 18.20/22.30**

**Il**

**Garden 3**

**SS 19 bis (Rende)**

**Tel. 33.912**

**Or. 18.20/22.30**

**Il**

**Isonzo**

**v. Isonzo**

**Tel. 27.805**

**Il**

**Crotone**

**Apollo**

**v. Regina Margherita**

**Tel. 25.650**

**Il**

**Raimondi**

**Seven**

**di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)**

**- Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme**

**per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguen-**

**te i sette peccati capitali. N. V. 2h 05'**

**Thriller**

## lo

**di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh-Fra, '99)**

**- Una giovane americana in cerca del primo**

**amore incontra in una villa toscana per le vacanze: tutti gli**

**ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h**

**Comm.**

**Toy story**

**di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Bran-**

**non (Usa '95)** - La avventura di Woody, cowboy giocattolo

**proferto dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale**

**che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32'**

**Animazione**

**Terra e libertà**

**di K. Loach, con J. Hart, R. Pastor, I. (Ingh-Fra-**

**Gar-Spa, '94)** - La guerra civile del '36 in Spagna attraverso

**la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si**

**arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45'**

**Dramm.**

**Il**

**Supercinema**

**Ninfa plebea**

**Via Dante 6**

**26.055**

**Il**

**Aifleri**

**v. Dusa de' Abruzzi 8**

**Tel. 373.780 Cinoclub**

**Or. 17.30/22.30**

**Ingr. 8.000; rid. 6.000**

**Il**

**Ambasciatori**

**v. E. D'Angelo**

**Tel. 431.440**

**Il**

**Ariston**

**v. 17**

**Tel. 441.717**

**Il**

**Capitol**

**v. Vicenza 16**

**Tel. 506.471**

**Or. 18.30/22.30**

**Il**

**Corsaro**

**v. S. Nicolò di Borgo 49**

**Tel. 502.690**

**Or. 18.30/22.30**

**Il**

**Excelsior**

**v. Giuseppe De Felice 19**

**Tel. 316.669**

**Or. 16.30/22.30**

**Ingr. 6.000; rid. 6.000**

**Il**

**Golden**

**v. Ruggiero di Luna 85/90**

**Tel. 502.690**

**Il**

**Le Po**

**v. Enea 250**

**Tel. 326.210**

**Or. 18.30/22.30**

**Il**

**Metropolitan**

**Tel. 322.323**

**Il**

**Teatro: IL MEDICO DEI PAZZI**

**Il**

**Comunale**

**v. Mazzini 82**

**Tel. 741.241**

**Il**

**Supercinema**

**v. XX Settembre 18**

**Tel. 725.964**

**Il**

**Masclari**

**p. Le Pera**

**Tel. 728.390**

**Il**

**Cosenza**

**Citrigno 1**

**v. Adige**

**Tel. 250.085**

**Or. 16.15/20.22**

**Il**

**Citrigno 2**

**v. Adige**

**Tel. 250.085**

**Or. 16.15/20.22**

**Il**

**Garden 1**

**SS 19 bis (Rende)**

**Tel. 33.912**

**Or. 18.20/22.30**

**Il**

**Garden 2**

**SS 19 bis (Rende)**

**Tel. 33.912**

**Or. 18.20/22.30**

**Il**

**Garden 3**

**SS 19 bis (Rende)**

**Tel. 33.912**

**Or. 18.20/22.30**

**Il**

**Isonzo**

**v. Isonzo**

**Tel. 27.805**



## CAGLIARI

**Affari**  
Via della Pirella 209  
Tel. 301.378  
Or.: 17/18,30/22  
L. 10.000/7000

**Ariston 2**  
Via Deledda 46  
Or.: 16/19/22

**Capitol**  
Via Roma 187  
Tel. 851.389. Or.: 19,30  
18,30/20,30/22,30  
L. 10.000/7000

**Nuovo Odeon**  
Via Orlando  
Tel. 667.738. Or.:  
16,30/18,30/21/22,30  
L. 10.000/7000

**Nuovo Olympia**  
Via Roma, 81 Tel. 669.059  
Or.:  
L. 10.000/7000

## ORISTANO

**Ariston**  
Via Diaz 1a  
Tel. 212.020  
Or.: 16/18/20/22  
L. 10.000/7000

## NUORO

**Ariston**  
Via Manzoni 2  
Tel. 36.076  
Or.: 16/18/20/22  
L. 10.000/7000

## SASSARI

**Ariston**  
Viale Trento 5  
Tel. 231.273. Or.:  
18,30/19,30/20,30/22,30  
L. 10.000/7000

**Moderno**  
Viale Umberto I 18  
Tel. 235.147. Or.:  
18,30/19,30/21/22,30  
L. 10.000/7000

**Quattro Colonne**  
Via Las Vegas  
Tel. 233.268. Or.: 16,30  
18,30/20,30/22,30  
L. 10.000/7000

**Verdi**  
Via Politeama  
Tel. 239.179. Or.:  
18,30/19,30/20,30/22,30  
L. 10.000/7000

## TEATRI

## CAGLIARI

**Teatro Civico**  
Via Sant'Alvise 11  
Tel. 301.378  
L. 20/18/19/20/22,30

**Sant'Eulalia**  
Via Collegio II  
Tel. 659.392  
Or.: 18,30/20,30/22,30

**Teatro d'Inverno**  
v. Principe Amedeo 31  
Tel. 651.008  
L. 10.000

**Teatro dell'Arco**  
Via Portocarras 47  
Tel. 683.288  
Or. 21. L. 10.000/8000

## SASSARI

**Ferroviano**  
Corso Vico  
Or. 16

**Verdi**  
Via Politeama. Tel. 239.179  
Or.: 21  
L. 22/23/20/12.000

## SARDEGNA DUE



## Una piovra più pericolosa «Squalo»

Va in onda alle 20,35 il film «Tentacoli» di Oliver Hellman (Ovidio Assonitis), John Huston, Shelley Winters, Henry Fonda (foto), Bob Hopkins, Delia Boccardo, Cesare Danova. Il regista s'inventa una piovra che nelle acque della California semina il panico fra i bagnanti. Un'insignificante imitazione dello «Squalo».

## TV PRIVATE

## Videolina

8,45 Flash...  
7 Junior tv, cartoni animati  
9 Il mercatino,  
proposte commerciali  
13 Tgs telegiornale sardo, 1°  
edizione: politica, cronaca, economia,  
attualità, spettacolo, sport. Una  
edizione ogni mezz'ora  
15 Bazaar, proposte commerciali  
Junior tv, cartoni animati  
16 Tgs  
18 Tgs  
19 Tgs telegiornale sardo, edizione  
della sera: politica, cronaca, economia,  
attualità, spettacolo, sport. Una  
edizione ogni mezz'ora  
21 Bene grazie settimanale di me-  
dicina  
21,30 Telefilm  
23 Tgs telegiornale sardo, edizione  
della notte: politica, cronaca, economia,  
attualità, spettacolo, sport.  
Una edizione ogni mezz'ora  
1 Notte bianca  
1,15 Commedia  
1,45 Video top  
Programmi non stop

## Azzurra Tv

14 Commerciali  
16 Film  
17,30 Documentario  
18 Supercartooni,  
cartoni animati  
19 Telefilm  
19,30 Azzurra, notiziario  
20 Azzurra, notiziario  
20,30 Film  
22 Azzurra, notiziario

## T. C. S.

7,30 Cara dolce Kyoto,  
cartone animato  
8 Soldato Benjamin, telefilm  
8,30 Mattinata con... Il mercatino  
19,10 Soldato Benjamin,  
telefilm  
19,30 A tutto gas  
14 Viaggio senza ritorno

## Videolina

18 Mercatino  
17,30 Merenda & cartoni,  
variety  
18,30 Machine Allen,  
telefilm  
19 W...  
19,30 Cara dolce Kyoto,  
cartone animato  
20 Benjamin  
Rituali in un'occhiata d'oro, film  
22,30 Pericolo in agguato, film

## Teleset

10,15 Tv shop, televendite  
12 La signorina Andrea,  
telefilm  
12,55 Ritelli  
13 Zoom  
13,30 Cartoni animati  
14 Sport regionale  
15 Tv shop  
17,15 Fbi, telefilm  
18,15 Zoom  
18,45 Radiazioni  
19 La signorina Andrea,  
telefilm  
20 Cartoni animati  
20,30 Le cose buone della vita,  
rubrica  
21,45 Identità bruciata,  
miniserie  
22,30 Sport room,  
rubrica sport  
24 Fbi, telefilm

## Cinquestelle

7,9 Linea informazione  
9 Videoclassico  
10,30 Televendite  
11,15 Televendite  
12,45 Cinema in Tv  
13 Rubrica  
13,25 Solo musica italiana  
14 Telefilm  
15 Televendite  
17 Tutti in forma,  
21ª puntata  
19 Rubrica  
19,30 Telegiornale  
20 Telegiornale  
20,34 Ballata di un condannato,  
miniserie in 2 parti

## Telesardegna

9 Alazione  
10 Alazione  
11 Alazione  
11,30 Alazione  
12,30 Telegiornale  
12,45 Mega Arcana  
13 Salko  
13,30 Telegiornale  
13,45 Arcana  
14 Telegiornale  
14,15 Mega Arcana  
14,30 Telegiornale  
14,45 Scoop Planet  
15,30 Alazione  
16,30 Pubblicità  
18 Telegiornale  
18,15 Telegiornale  
18,30 Tsd  
19 Alazione  
19,15 Contraspionaggio  
19,25 Alazione  
19,45 Telegiornale  
20,15 Telegiornale  
20,40 Td sport  
21 Telesport  
22,30 Telegiornale  
23 Telegiornale  
23,15 Scoop Planet  
24 Vite

## Telegi

8,30 La copertina  
Alazione  
10,30 Pan  
12,45 Patti Mobili  
13,25 La copertina  
13,30 Telegiornale  
(non stop)  
15,25 Il mercatino  
15 Alazione  
16 Telegiornale  
16,30 Alazione  
17,10 Alazione  
18,10 Telegiornale Vaticano,  
in collegamento via satellite  
con il Centro Studi Vaticano  
18,45 Alazione

## IL TACCUINO

## Teatro

Due serate al Civico di Alghero per Sergio Fantoni e «Il lungo pranzo di Natale» di Thornton Wilder. Le paure di una umanità confusa danno spunti in «Nebbia in Valpadana», stasera al centro culturale di Flumini-maggiore (alle 21). Paola Dessì non sarà all'Arco di Cagliari con «Le del contadino»: lo spettacolo della compagnia S'Arza è rinviato. Il Palazzo d'Inverna conferma «Fogli d'albero», proposto dall'associazione Studio Sperimentale, «Babushka». A Quartu il ciclo «Cinque modi d'attore» ospita un film di Leo De Berardinis e Perla Feragallo, «Omaggio a Charlie Parker». Una jam session teatrale 70 minuti ispirata «Musica del grande jazzista», sala 5ª Circo-scrittura in via Brigata Sassari, alle 20,30. «La piccola fiammiferina» di Pier Paolo Pasolini chiude il Ferroviano. «Il rasoio» rassegna Famiglie e teatro.

## Musica

A Sassari la breve rassegna «L'Amor & Amore» dedicata a musica medievale propone doppio appuntamento. Alle 19, nell'aula magna dell'Università si discute su «Le novelle e la musica» con i professori Giuseppe Serpillo e Leonardo Sole. Alle 21 invece nella chiesa di Giacomo, piazza Duomo, secondo concerto dell'Ensemble Cantile-na Antiqua, diretto da Stefano

Albarelli. Il titolo «Clausura beatitudinis» fa riferimento a serie di laudi raccolte in un codice del XIV secolo compilato nel monastero di San Colomba a Bobbio e attualmente custodito nella Biblioteca Nazionale di Torino. Al Comunale di Cagliari pagina di Rachmaninov (Concerto n. 3 in re minore op. 30) e Shostakovich (Sinfonia n. 5 in re minore op. 47), per l'orchestra del «Palestrina» e la pianista Giorgia Tomassi. Sul podio Pedro Ignacio Calderon. Domani per la Messa degli artisti (chiesa Santa Rosalia, alle 10,15) il Trio Pasini eseguirà musiche di Lotti, Locatelli ed Eccles. L'Ente musicale di Nuoro porta a Dorgali il fisarmonicista Massimiliano Piuocco (biblioteca comunale, ore 20,30). Il rock sardo si ritrova da stasera al teatro Tenda di Macomer: ogni sabato fino a giugno tre gruppi sul palco. Si parte Manumane (Sassari), Criduscia (Cagliari) e una band locale, i Puget Sound.

## Cineclub

«Hong Kong Express» di Wong Kar-Wai apre un nuovo ciclo di prime visioni d'autore all'Isola-teatro di Quartu. Donne e uomini come numeri in una vita fatta di vuoto e solitudine. A Cagliari slitta di qualche giorno l'arrivo di «Othello» al Sant'Eulalia: fino a domani sullo schermo «Nelly & Mr. Arnaut», Emmanuel Beart e Michel Serreuil. Il Vicoletto proietta «L'au-reati».

[m. m.]

## Sardegna Due

7,30  
9 T...  
12,15 Con i piedi per terra,  
12,45 Quincy, telefilm  
14,30 Sardegna Due news,  
notiziario  
15 Tele...  
17 Il cavallo giusto, spettacolo  
17,30 Tg rosa weekend  
18 Copertina  
Sardegna Due news,  
notiziario  
20,30 Tutto Tris & Tdip, telefilm  
20,45 Tdip, telefilm  
22,30 Sardegna Due news,  
notiziario  
23  
23,15 Fantasy, rubrica  
23,45 Incubo sulla città contaminata,  
film  
0,15 Sardegna Due  
notiziario

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

## Cinema, cinema.

Grande di critica e di pubblico per i volumi della collana «Tuttocinema». Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.  
Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo a registi di oggi.  
Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de «La Stampa».  
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su «La Stampa» da un illustre scrittore e critico straordinario acuita e sensibiltà. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 Cinema chissà, pp. XIV-232, L. 22.000 Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE  
LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi «Tuttocinema» e potranno acquistarsi presso il Salotto di via Roma 90 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio «Project Editorial», via Marengo 31, 10126 Torino



# Finalmente è ritornato!

# MONDOBIMBO®

2ª Mostra Mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza

Sì, finalmente è ritornata la mostra mercato dove si può trovare tutto, ma proprio tutto quello che serve ai bambini. Una mostra da vedere con tranquillità, perché intanto loro giocano contenti con altri bambini e tanti animatori che li fanno divertire in tutta sicurezza.



## 12-21 Aprile 1996

Con il patrocinio

**unicef**

United Nations Children's Fund

**CITTÀ di TORINO**



Centrale del di

**INVESTIFUTURO  
BANCA CRT**



**PRÉ  
NA  
TAL**



**TORO  
ASSICURAZIONI**

**TORINO ESPOSIZIONI**

**C.so M. D'Azeglio 15 Orario: Feriali 15-23 Sabato e Domenica 10-23**

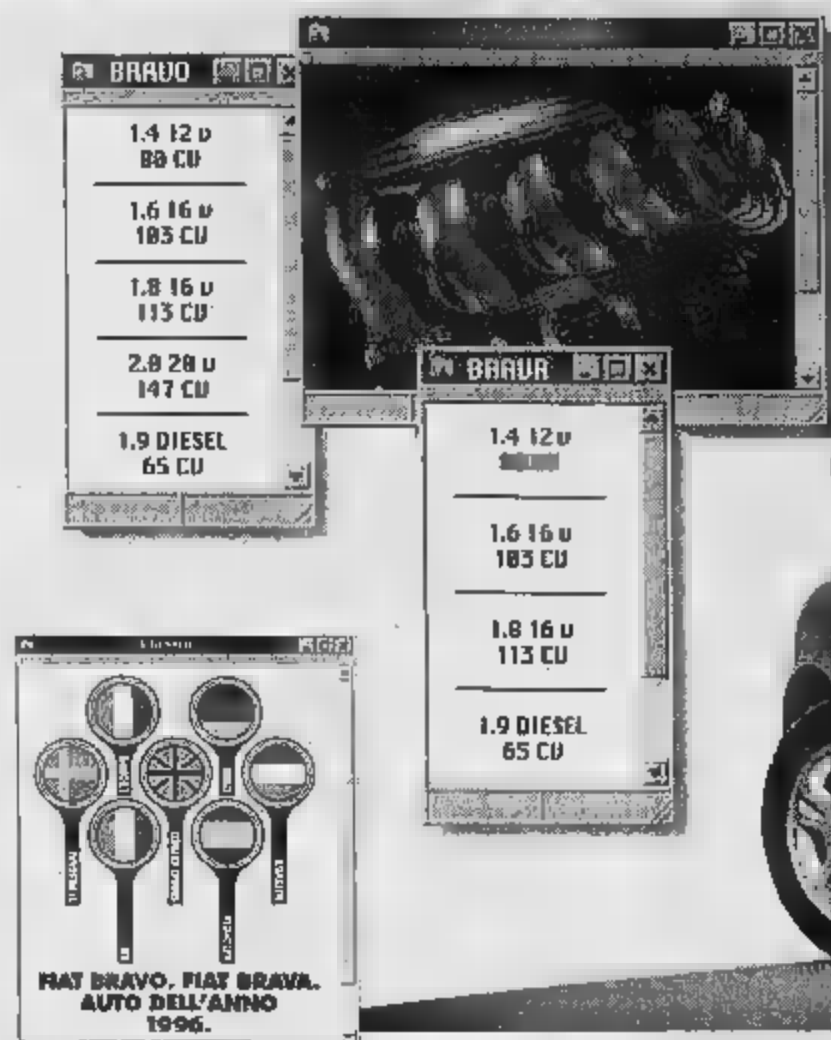
**Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi!**

Per informazioni tel. 011/6644111



NEW

STILE MOTORI PRESTAZIONI CONFORT COLORI SICUREZZA ECOLOGIA



**BRUNO**

1.4 12 v	88 CV
1.6 16 v	103 CV
1.8 16 v	113 CV
2.0 20 v	147 CV
1.9 DIESEL	65 CV

**BRUNO**

1.4 12 v	88 CV
1.6 16 v	103 CV
1.8 16 v	113 CV
1.9 DIESEL	65 CV

**FIAT BRAVO. FIAT BRAVA. AUTO DELL'ANNO 1996.**



Fiat Bravo e Fiat Brava. Due auto diverse tra loro per soddisfare ciascun desiderio automobilistico. Due auto diverse da tutte, nate per farvi scoprire il piacere della scelta.

**STILE.** Fianchi muscolosi e aggressività delle forme Fiat Bravo, la nuova compatta a 3 porte. Linee morbide ed ampiezza degli spazi Fiat Brava, la berlina fastback a 5 porte. Due personalità uniche.

Quattro livelli di allestimento ciascuna.

**CONFORT.** Abitabilità ai vertici della categoria, ergonomia dei comandi, assenza di spigoli, 3 poggiatesta integrati nello schienale posteriore, autoradio integrata nella plancia, climatizzazione con 12 bocchette e ricircolo in grado di escludere l'aria esterna.

**PRESTAZIONI.** Due nuove famiglie di motori a benzina, tutti plurivalvole,

con punterie idrauliche, caratterizzati dall'ottima curva di consumo. Dagli 80CV del 1.4 a 3 valvole per cilindro (19 km con un litro a 90 km/h) ai 103CV del 1.6 16v Torque (valore di coppia 14.7 kgm a 4.000 giri/minuto), dai 113CV del 1.8 16v fino ai 147CV del 5 cilindri 2.0 20v (210 km/h, 0-100 km/h in 8,5").

Completa la gamma il diesel 1.9 da 65CV.

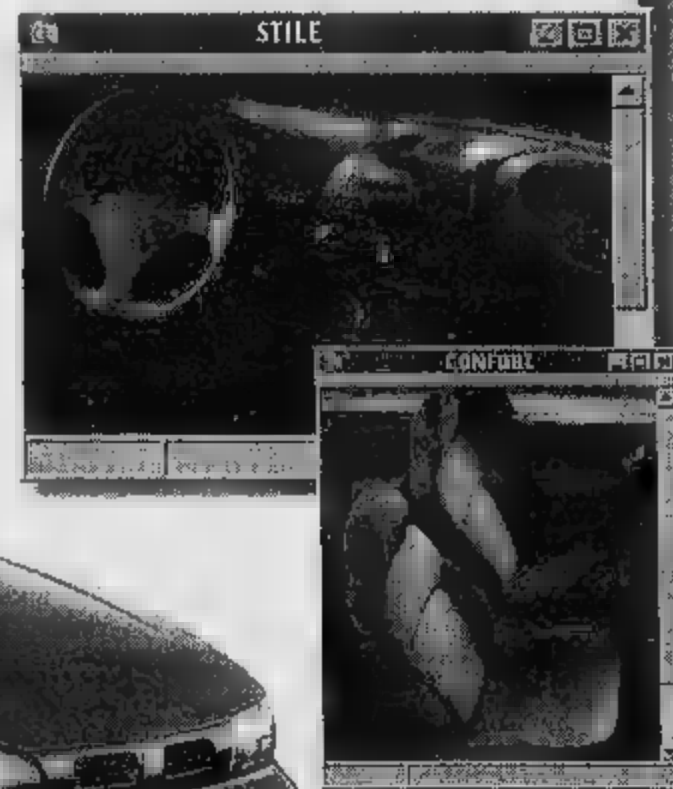
# FIAT BRAVO. FIAT BRAVA. LA SCELTA.

**SICUREZZA.** Già in regola con le future norme CEE. Barre laterali di rinforzo, traversa antintrusione bagagli, 3° stop, sistema Fiat F.P.S. di prevenzione incendio. Disponibili ABS e airbag per guidatore e passeggero. Di serie Fiat Code, il sistema digitale di blocco motore a prova di furto.

**COLORI.** Tutti di forte e piacevole impatto, in linea con la personalità di ciascuna: più vivaci gli 11 colori di Fiat Bravo, più caldi i 13 di Fiat Brava.

**ECOLOGIA.** Fiat Bravo e Fiat Brava nascono a riciclabilità totale, prive dei gas CFC e di altri materiali ad impatto

ambientale. Motori a bassa emissione (normativa CEE fase II 1997). Fiat Bravo e Fiat Brava. Due auto unite da una scelta: la passione per l'auto.



**COUPON**

Compilare e spedire in busta chiusa a: Fiat Auto Pubblicità, casella postale 1388 - TORINO.

Desidero ricevere gratuitamente questo materiale informativo su Fiat Bravo e Fiat Brava. ☐ videocassetta ☐ CD-ROM

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Età \_\_\_\_\_ Professione \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

LA PASSIONE È GUIDA.

FIAT



Il Comune creditore di 10 anni d'affitto: ieri era pronto l'ufficiale giudiziario

# La Dogana salvata in extremis

## Il prefetto ha bloccato lo sfratto esecutivo

ALESSANDRIA. L'intervento del prefetto Vincenzo Gallitto, su ordine di requisizione, ha evitato in extremis lo sfratto degli uffici della Dogana ospitati in un edificio di proprietà comunale in spalto Gamondio.

Ieri mattina, infatti, l'ufficiale giudiziario, su necessario assistito dalla forza pubblica, avrebbe dovuto procedere alla esecuzione della sentenza di sfratto, per morosità.

«Ieri vent'anni - dalla istituzione in città - la Dogana ha nell'edificio di proprietà del Comune che, dall'86, non ha più visto - l'ira di affitto, tanto da vantare - credito di centinaia di milioni - amministrazione finanziaria.

I responsabili della Dogana avevano chiesto opere di miglioramento della sede, ma fronteggiata la negata dei lavori hanno sospeso il pagamento d'affitto, in città non mancavano le pro-



La Dogana  
centinaia  
milioni  
al Comune  
proprietario  
dell'immobile  
dove hanno  
sede gli uffici,  
spalto  
Gamondio.  
Dalla Dogana  
ribattono  
che il Comune  
non ha eseguito  
i lavori di  
ristrutturazione

teste: grande movimento autocarri. Tir in spalto Gamondio, per accedere al cortile della Dogana dove avvengono i controlli, provocava notevoli disagi alla circolazione.

Anche per questo l'amministrazione comunale riteneva di eseguire i lavori richiesti, sembrando opportuno cercare di risolvere la situazione. Ma, dopo l'entrata in vigore

delle norme comunitarie, il lavoro della Dogana è diminuito, quindi sono venuti anche i disagi traffico. Nel luglio '95 il Comune intimava la prima ingiunzione di sfratto, per morosità. Dopo due proroghe concesse a ottobre '95 ed a gennaio '96, per evitare difficoltà ad una struttura grande utenza pubblica, è arrivato alla sentenza di sfratto esecutivo, da eseguirsi ieri.

A questo punto il prefetto Gallitto ha deciso la requisizione dell'immobile per sei mesi, per bloccare lo sfratto, nella speranza si possa arrivare ad un accordo tra le parti. Tra Comune e ministero Finanza, infatti, c'è trattativa per la vendita dell'edificio e si è arrivati a concordare il prezzo: 2 miliardi e 300 milioni.

Al Comune, però, non mai arrivata la proposta di contratto da far approvare il consiglio comunale e, considerati i tempi burocratici, è poco probabile che ad una soluzione si arrivi nei mesi di requisizione ed a ottobre sarà tutto come prima.

Franco

Muratore Valenza

# Precipita dal balcone è gravissimo

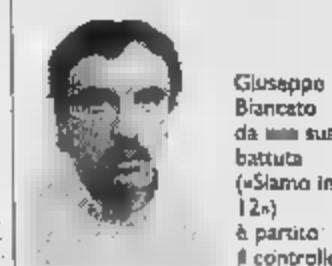
VALENZA. Grave infortunio sul lavoro a Valenza. Un muratore è precipitato da un'impalcatura, producendosi ferite che, in primo tempo non sono apparse gravi, ma che successivamente hanno indotto i medici a riservarsi la prognosi. Trasferito al Santo Spirito di Casale, lottando contro la morte. E Gianpiero Giacobone, 57 anni, residente a Valenza in strada Villabell, l'altro giorno stava effettuando alcuni lavori di ristrutturazione ad un balcone, al primo piano di un condominio di via Paletta.

Stava lavorando un'impalcatura alta circa 5 metri, quando, poco prima di mezzogiorno, ha messo un piede falso e è caduto in basso. Dato l'allarme, sul posto sono arrivati i volontari dell'Avis, che, con l'ambulanza, l'hanno trasportato al Maurizio. Gli state diagnosticate fratture dello sterno e dorsali. Più tardi, le sue condizioni sono aggravate. Indagano i carabinieri.

[r. c.]

Calcio bizzarro

# Stavanni vincendo ma erano 12



Giuseppe Bianco da una sua battuta («Siamo in 12») a parata il controllo

ALESSANDRIA. Il calcio è il calcio, più bello quanto più è imprevedibile. A dare una spinta alla è un fatto anomalo? Se ad esempio la squadra più debole vince, perché giocava in 12 contro 11? Lunedì sera, la Commissione giudicante dell'Uisp dovrà occuparsi proprio di questo.

La partita tra Sporting 91 bar 2000 Valenza e Matitone Alessandria, nel girone A Amatori, è stata sospesa poco prima della fine del primo tempo, perché gli ospiti stavano giocando in dodici. Avevano già segnato due gol, e matitevano in croce i padroni di casa.

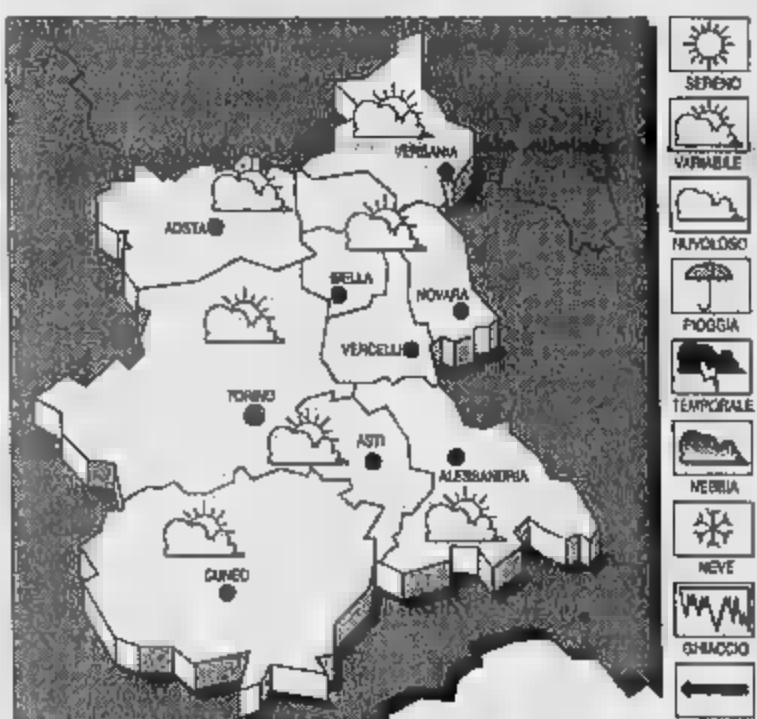
Com'è potuto accadere? L'atto così paradossale? I precedenti parlano di superiorità numerica del Cesena, in serie B, per 3 minuti. E in Prato-Alessandria, anni fa, i toscani utilizzarono il dodicesimo per pochi istanti. Ma in entrambi i confronti non accadde nulla di decisivo, mentre a Pecetto (si si giocava l'incontro in questione) segnò due reti.

Secondo l'arbitro Silla, l'equivoco è successo perché al momento di fare l'appello mancava il giocatore Sergio Saletta, già inserito in lista. «Ho detto responsabile della squadra che Saletta poteva entrare in campo, presentando il documento d'identità», racconta il direttore gara - così accaduto, Saletta, giunto poco dopo il fischio d'inizio, è entrato. L'assenso dell'arbitro che riteneva che la squadra ospite stesse giocando in dieci.

Così, gli ospiti segnavano con Gherci e Ficarra. A questo punto, Nicola Manna, punta dello Sporting, che non riusciva a toccare palla, è avvicinato al libero avversario, Giuseppe Bianco, e gli ha chiesto: «Ma come fate a essere ultimi, se giocate sempre così?». La risposta è stata pronta: «Noi siamo dodici». Manna l'ha interpretato come battuta, poi ha contato gli avversari e s'è messo a urlare: «Arbitro, sono in dodici». Non è restato che sospendere la gara.

Delfino

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PER**  
Condizioni di variabilità, con residui addensamenti sui rilievi; foschie dense sulle zone pianeggianti.

**VENTI.** Deboli. Ovest.

**DEL TEMPO.** Attenzione fenomeni e nuvolosità corso della giornata.

**TEMPERATURE IERI ALESSANDRIA**  
Max: 18; min: 8; media: 11

**FA**  
Max: 14; min: 7; media: 9

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**  
Torino 20,8; Asti 21; Aosta 20; Cuneo 21; Novara 18; Vercelli 18.

Il mistero della giovane novese scomparsa durante un lungo soggiorno in India

# Sparita ma viva? Ora c'è un indizio

Il cadavere trovato decapitato in spiaggia a Puri il 18 dicembre sarebbe il suo. Un albergatore conferma d'averla ospitata il giorno successivo. Ora si aspetta il confronto della firma sul registro

NOVIGLIE. Maddalena Calderone avrebbe firmato sul registro di un albergo di Puri la prenotazione di stanza il dicembre '95. Non sarebbe dunque della ragazza scomparsa, oltre quattro mesi il cadavere decapitato, rinvenuto sulla spiaggia della città indiana. La notizia, che alimenta ulteriori tra i familiari, è stata diffusa ieri da fonti molto vicine alla polizia indiana. Sembra che Maddalena abbia alloggiato per una notte al «Dall Ring Hotel» di Puri. Il proprietario, Himansu Sekhar Rath, ricorderebbe bene il volto «da bambine» di quella turista occidentale, che vestiva all'indiana, parlava l'hindi ed era molto alla religione induista. Secondo Sekhar Rath, la giovane avrebbe raggiunto l'albergo il 19 dicembre, cioè il giorno successivo al ritrovamento del corpo con la testa mozzata, che si presumeva fosse della ragazza. La firma di Maddalena sul registro



I familiari ora hanno una speranza in più che sia viva Maddalena Calderone la giovane novese sparita in India da oltre quattro mesi durante un viaggio

dovrebbe avvalorare la tesi del gestore del locale, che ricorda anche il momento partenza della turista, ne sarebbe andata 24 ore dopo, perché il soggiorno nell'hotel per lei

troppo costoso. Oggi si attendono conferme ufficiali. La polizia di Puri dovrebbe inviare in Italia copia della presunta firma di Maddalena, che verrà confrontata con la

calligrafia della ragazza. Il nuovo elemento in possesso degli inquirenti scongiurerebbe dunque l'uccisione di Maddalena Calderone, non risolverebbe il «giallo» della sua sparizione.

Riprende allora corpo l'ipotesi che la giovane possa essere entrata a far parte qualche religiosa. Sembra che la novese si avvicinasse alla filosofia indiana già in Italia, forse frequentando le riunioni di Shri Mataji Nirvalla, la principessa che estate organizza affollati raduni in una villa di Cebella Liguria.

La comunità pratica una speciale forma di yoga che favorisce la concentrazione e aumenta i poteri di meditazione e l'energia vitale. Fra l'altro, sarebbe casuale la scelta di Cebella. Le acque del vicino torrente Borbera richiamerebbero quelle del Gange, il fiume sacro agli indù.

Delfino

# Il Bagno: L'eleganza nell'intimità.



Classico moderno, Euroedil è: **ARMAMENTI** delle migliori marche; sempre disponibili per ogni esigenza di spazio e di design.

Euroedil è inoltre: **PAVIMENTI** - **PIASTRELLE IN CERAMICA** - **CAMINETTI** - **BURNITTORE**

**PORTE** - **VASCHE IDROMASSAGGIO** - **PAVIMENTI IN LEGNO**.

Da Euroedil potrai trovare un'informazione chiara, competenza e professionalità nella scelta dei prodotti, consulenza tecnica, disponibilità, un'assoluta serietà sui prezzi e....

**VANTAGGIOSE FORME DI PAGAMENTO SENZA INTERESSI.**

Tutto questo in **1000 metri quadrati di esposizione** con ampio parcheggio.

Ti aspettiamo. Un amico è sempre il benvenuto.



**Euroedil**  
Un Amico per la Tua Casa.



consultabili sino al 30 aprile presso gli uffici di pianificazione territoriale della Provincia (viale Garibaldi 21) gli allegati alla delibera del comitato istituzionale e delle autorità di bacino del Po e del progetto di espansione delle reti fluviali. On-line il lunedì e venerdì, dalle 12.30.







Margherita  
si laurea  
in economia.

Marco Pannella  
per il servizio  
militare.



La mamma  
compra  
la telecamera.

Papa ultimo  
nella gara  
di sel.

SCS

## LA STAMPA IN CD-ROM GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA



1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale ■ CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana ■ internazionale dell'anno, approfondita ■ commenti, inchieste ■ interviste, arricchita ■ i supplementi Tuttascienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

- ☐ Desidero acquistare tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)  
☐ Se in possesso delle cassette precedenti (L. 250.000)  
☐ Desidero acquistare le cassette 1992, 93 e 94, ciascuna (L. 200.000)  
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)  
☐ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttascienze (L. 200.000)  
 Pagamento: ☐ contante ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa SpA"  
 (I prezzi sono comprensivi di IVA e spese postali.)

Nome \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_  
 Società/Ente \_\_\_\_\_  
 P.IVA e cod. fisc. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_  
 R.L. CAP. \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_  
 Firma \_\_\_\_\_

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Morena, 32 - 10126 - Torino

167-802005

È una collezione

LA STAMPA



HyperSystem

**tutt**  
**LA STAMPA**  
**Compact**



Nei cantieri sovvenzionati da Provincia e Regione

## Casale: ora il Comune assume i disoccupati

CASALE. Il Comune assume disoccupati nell'ambito dei cosiddetti «Cantieri lavoro», sovvenzionati dalla Provincia e dalla Regione.

«Fin da quando è entrata in vigore - spiega l'assessore Gianni Calvi - siamo stati tra i primi ad applicare questa legge in provincia. E abbiamo elaborato progetti-guida per molti Comuni del circondario».

Il termine per la presentazione delle domande scade venerdì 19 aprile. Le schede compilate si possono consegnare all'ufficio di collocamento in via Trevigi o in Municipio all'ufficio Protocollo. La durata del contratto di lavoro è di tre mesi.

«La normativa che consente queste - precisa Calvi - ha una valenza tipo sociale, perché porta aiuto contributivo, perfettamente in regola, anche se limitato nel tempo, e quanti da più mesi sono iscritti nelle liste di disoccupazione. Contemporaneamente, però, anche il Comune ne trae vantaggio, potendo contare su un incremento di personale soprattutto quando è più carente, cioè in estate».

Gli assunti nei «cantieri lavoro» saranno impiegati soprattutto nella manutenzione, per opere di verniciatura o pulizia di giardini e cimiteri.

Altri progetti - avviati per realizzare i «cantieri finalizzati» - formazione di imprese: sono forme contrattuali a termine, analoghe a quelle dei



Cantieri lavoro. Il termine per presentare le domande scade il 19 aprile

cantieri lavoro, ma con una particolarità. Spiega il funzionario Enrico Malavasi: «Oltre a garantire uno stipendio regolare per alcuni mesi, ci proponiamo d'integrare il lavoro con una componente formativa. E' questo il settore in cui si rivolgiamo soprattutto ai giovani che, al termine di questa esperienza, potranno avere una preparazione per avviare attività in proprio, magari attraverso l'aggregazione in cooperative».

Calvi spera che la formazione si possa attuare soprattutto nel settore delle tecniche di bonifica ambientale, dove c'è carenza personale competente. Infine, partiranno i poco i

cosiddetti «lavori socialmente utili». Anche in questo caso, si tratta di assunzioni a termine, ma per interventi di valenza, bensì per lavori tipo specifici (per chi è in possesso di diploma), come ad esempio l'assistenza ai «contenitori culturali», soprattutto civico e biblioteca.

«Tutte queste attività proporzionate saranno convogliate entro breve tempo nel Cilo (centro di iniziativa locale per l'occupazione) - spiega Calvi - A Casale esiste già presto sarà aperto al pubblico un ufficio apposito in via Alessandria».

Silvana Mossano

L'ordinanza colpisce il Kennedy di Spigno: la sala era troppo affollata

## Discoteca chiusa per un mese

Dopo sopralluogo dei carabinieri di Acqui. I titolari hanno già pronto il ricorso al Tar. Delusi molti ragazzi: il locale è punto d'incontro del sabato sera anche per i liguri

SPIGNO. Rimarrà chiusa per un mese la discoteca «Kennedy». Lo ha stabilito con un'ordinanza il sindaco, Giovanni Marengo, in base ad un rapporto inoltrato dai carabinieri di Acqui Terme, in seguito ad un accertamento nelle scorse settimane. I militari avrebbero rilevato la presenza di avventori, superiore a quella massima consentita per il locale. «Nei giorni scorsi, ho emesso l'ordinanza per la chiusura della discoteca dal 9 aprile al 9 maggio - spiega il sindaco di Spigno Giovanni Marengo - Il provvedimento, è stato emanato in seguito a un rapporto che ho ricevuto dai carabinieri. Ho saputo però - continua Marengo - che i gestori del locale hanno già inoltrato ricorso al tribunale amministrativo regionale per ottenere la sospensione del provvedimento».

A Spigno ed in tutto l'Acquese l'ordinanza di chiusura della discoteca ha suscitato proteste, in particolare i giovani, tutti trascorrono le serate in compagnia. «I amici nel locale della valle Bormida, conosciuto anche nel Savonese. «Non sono d'accordo sulla chiusura della discoteca per così - tempo - una ragazza di Acqui che al sabato sera frequenta in compagnia di amici la discoteca Kennedy - in discoteca ci troviamo a nostro agio - siamo dispiaciuti che per un mese non potremo più andare a ballare».



L'ordinanza prevede la chiusura della discoteca dal 9 aprile all'8 maggio. Il provvedimento è stato emanato in seguito al rapporto dei carabinieri

STRADA PER MOIRANO

## Bloccata fino al 4 agosto

ACQUI TERME. Sarà chiusa al traffico la provinciale 232 nel tratto tra Acqui e Moirano. Con un'ordinanza del Presidente della Provincia, Palenzona, fino al 4 agosto verrà bloccato il traffico nel tratto tra la città termale e la frazione. Il provvedimento è reso necessario in seguito alla decisione dell'Amministrazione comunale acquese di dare inizio ai lavori per la realizzazione di un nuovo tratto di fognaia, che collegherà la frazione, situata sulle alture che circondano Acqui, con il resto della rete cittadina di raccolta delle acque nere. Durante l'interruzione del traffico (formalmente è già scattata, ma i lavori dovrebbero iniziare solo oggi - lunedì) i veicoli pesanti - con massa complessiva a pieno carico superiore alle 12 tonnellate - dovranno transitare sulla statale 456 del Turchino, da Acqui fino a Castelrocchetto nell'Astigiana, e quindi, da questa ultima località, potranno proseguire per Moirano. Per tutti gli altri veicoli di peso inferiore, comprese ovviamente le auto, sarà possibile raggiungere Moirano attraverso la strada Comunale per Monbarone. Il disagio, come detto, dovrebbe protrarsi per alcuni mesi.

[g. l. e.]

IN UOVA

stazione servizio

scarichi nel Grana: denunciati

I carabinieri di Ticineto hanno denunciato Andrea Sanna, 43 anni, Valenza, viale del Pero 9, gestore dell'area di servizio lungo la Casale-Valenza, vicino al motel «Oasi», e Giuseppe Ferraro, di 51, Casale, via Luitprando, titolare della Simis srl proprietaria del distributore. Sono accusati di aver scaricato abusivamente, nel torrente Grana, liquami contenenti detersivi provenienti dal lavaggio di autovetture. E' stato anche contestato al solo Sanna lo smaltimento abusivo di rifiuti speciali: segnalato, tra l'altro, per l'illegittima attività di meccanico, carrozziere ed elettricista.

[s. m.]

TERME

S'è insediato il Municipio

nuovo segretario comunale

La città termale ha un nuovo segretario comunale. E' il dottor Vito Continella, 50 anni, proveniente dal Comune di Orbassano, dove per cinque anni ha svolto l'attività di «reggente». Il dottor Continella, che al dottor Pierluigi Caprioglio andato recentemente in pensione.

[g. l. e.]

Serralunga di Crea, aggredito in camera da letto: «Dacci i soldi o ti ammazziamo»

## In due rapinano di notte il parroco

Fermato dai carabinieri un giovane su cui pesano molti sospetti. Per ora comunque non vengono fornite le generalità. Uno dei banditi si è avventato sul sacerdote: «Ha minacciato di strozzarmi»

SERRALUNGA ■ CREA. Svegliato nel cuore della notte dal rumore cigolante della porta d'ingresso, il parroco della canonica, il parroco è stato aggredito da due malviventi e pinato di alcune centinaia di migliaia di lire. I carabinieri hanno fermato un giovane su cui pesano alcuni sospetti, ma per il momento non viene resa nota l'identità, perché il magistrato inquirente sta vagliando i fatti. Vittima dell'aggressione è don Ugo Carbonero, 75 anni, sofferente di cuore.

E' lo stesso sacerdote a raccontare quei drammatici minuti che ha trascorso in balia dei banditi: «Almeno due rapinatori, sicuramente».

Spiega don Carbonero: «Mancava poco all'una e mezzo. Stavo dormendo, quando ho sentito il rumore della porta d'ingresso che qualcuno stava aprendo, e ho fatto in tempo ad alzarmi».

Nel buio profondo della stanza, il sacerdote è stato avvicinato da un individuo che non

## Madre denuncia il figlio

MURISENGO. Non ne poteva più, quando si è decisa a chiamare i carabinieri, di quel figlio tossicodipendente che la minacciava ogni giorno. Farsi dare i soldi necessari a comprare l'eroina. Due anni fa, infatti, a cui Alba Capobianco, pensionata di 64 anni, che arrotonda le entrate facendo lavori domestici a ore, ha voluto dare un taglio netto. Dopo l'ennesima scenata da parte del figlio Angelo Giuliano, 23 anni, da qualche tempo dedito all'uso di eroina, ha interpellato i carabinieri di Murisengo. La donna ha raccontato che il giovane ogni giorno pretendeva almeno 80 mila lire per comprare la droga e che la faceva consegnare ricorrendo a ogni mezzo. Prima il ragazzo è stato denunciato per estorsione e anche per un tentativo di furto in una casa di Murisengo. Ieri, poi, il magistrato ha spiccato un ordine di custodia cautelare e Angelo Giuliano è stato condotto in carcere.

potavo vedere e che mi ha stretto al collo. «Siamo drogati - ripeteva il malvivente - Dicci dove sono i soldi, altrimenti ti ammazziamo».

Il prete ha cercato di divincolarsi dalla presa che gli faceva il respiro, e ogni tentativo è stato inutile.

Il bandito continuava a mi-

nacciare, immobilizzando il sacerdote contemporaneamente, chiamava il complice che si era fermato nel corridoio.

Anche il secondo rapinatore è comparso, con una torcia elettrica in mano, e ha fatto ruotare il fascio di luce intorno alla stanza, fino a fermarsi sugli indumenti di don Ugo Carbonero.

appoggiati sullo schienale di una sedia. I malviventi hanno afferrato alla meglio gli abiti, e si sono allontanati in fretta, lasciando il parroco in stato choc. «Quando sono stato certo che se n'erano andati - racconta ancora don Carbonero - ho telefonato prima ai carabinieri, poi a una famiglia che abita poco distante dalla parrocchia. Naturalmente, nessuno poteva sapere cos'era successo».

Neppure il prete, peraltro, che si era svegliato mentre i banditi scardinavano la porta al piano terreno che dà ad alcuni locali di servizio, oltre che alla scala che porta al piano superiore. Nel portafoglio contenute circa 700 mila lire che erano da parte per pagare l'indomani l'assicurazione della macchina.

Non appena sono arrivati i carabinieri, il sacerdote è stato accompagnato al pronto soccorso: «Non ho graffi - spiega - tempo - stato colto da infarto; quindi, mi sono fatto controllare il cuore».

[s. m.]

Domani, col vescovo

«Tutti i bambini al Santuario di Crea»

CREA. «Invasione» di bambini al Santuario di Crea. Domani alle 16 nella basilica, il vescovo di Casale, monsignor Germano Zaccheo, presiederà una celebrazione rivolta soprattutto ai bimbi monferrini che sono stati battezzati lo scorso anno, ma aperta anche a tutti coloro che comunque - intervengono. «Il vescovo - spiega monsignor Carlo Grattarola, rettore del Santuario diocesano di Crea - affiderà i bambini alla materna protezione di Maria e invocherà su tutti una speciale benedizione. La preghiera si terrà in basilica e in di cattivo tempo sarà possibile accedere in auto piazzale. Nel Santuario sarà possibile locali e servizi igienici riscaldati per eventuali necessità dei bimbi. E' la prima volta che a Crea viene proposta una simile iniziativa, all'inizio della stagione dei pellegrinaggi, che s'avvia con le festività pasquali.

[m. fa.]

IL WEEKEND DI «ANTOLOGIA»



C'è anche un concorso fotografico «istantaneo»

CASALE. Weekend di grande interesse per «Antologia», la mercato di antiquariato, contemporanea e fotografia aperta (qui l'inaugurazione) al quartiere fieristico della Cittadella. Sono esposti, in un percorso cronologico che va dalla preistoria al Novecento, pezzi rari (ad esempio, una collezione di antichi mortai, non in vendita). L'interesse è anche legato «spazio» fotografica «Antologia» che coincide con i anni attività della galleria Diaframma a Milano, fondata da Linafranco Colombo. L'avvenimento sarà festeggiato l'esposizione di immagini realizzate da maestri del un concorso fotografico, aperto a tutti, intitolato «Obiettivo Atlante»: si possono portare foto che saranno esaminate da una giuria formata da Colombo, Giuliana Traverso, Denis Curti e Roberto Mutti. Le migliori saranno esposte.

[a. m.]

GIORGIO FALETTI  
PRESENTANO  
GIORGIO FALETTI  
TOUR DE FORCE  
con  
CRISTINA ORSI  
Tastiera: WALTER CATTANEO  
Chitarra: SILVIO PICCINI  
Basso: LIVIO CATTANEO  
Batteria: IVAN CATTANEO  
Testi e musiche: GIORGIO FALETTI  
Con: MENGARELLI  
Redazione: QUALTORTO  
Mixer: E. GURBA - Luci: URSINI - Ufficio: A. CORRADO  
COOP. B.I.D.I.

Martedì 16 Aprile  
ore 21,00  
TEATRO ALESSANDRINO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
PUBBLICITÀ CHE VALE



Verona, aperta ieri la più grande fiera internazionale enologica d'Italia

# La cittadella del vino piemontese

A Vinitaly i produttori della regione sono stati riuniti in un stand di oltre cinquemila metri quadrati. «Giocheremo il numero del nostro padiglione, il 38, sulla ruota del lotto di Torino»

VERONA  
DAL NOSTRO INVIATO

«Se ci fosse la ruota di Verona i giochi del numero 38 al lotto. Vuol dire che lo punto su quella di Torino. Vedere i piemontesi tutti uniti merita davvero un colpo di cannone». Roberto Bava, produttore di Cocconato, sintetizza il suo modo di sprofondare nel padiglione 38. Una grande pinza di oltre 5 mila metri quadrati pavesata dallo slogan: «Un Piemonte tutto Doca. Una presenza importante alla più grande fiera internazionale enologica d'Italia. L'anno scorso c'era per i piemontesi l'orgoglio e la volontà di al Vinitaly nonostante fossero ancora aperte le ferite dell'alluvione. Ora si respira un'aria diversa. Un ottimismo reso forte dalla domanda crescente di vini di qualità. Il Piemonte ha le carte in regola per continuare a essere tra le grandi regioni vinicole del mondo.

«Siamo qui perché bisogna serci, ogni anno più convinti», commenta Mauro Mascarello, produttore di barolo, venuto a Verona con il figlio Giuseppe, 60/60 alla scuola enologica di Alba. «Una gran voglia di conoscere dal di dentro il mondo del vino. Mascarello, che ha avuto il dolce compito di selezionare per il pranzo di gala al summit europeo di Torino, l'anno scorso aveva ancora l'angoscia per l'acqua torrenziale Rea che aveva devastato le sue cantine a Monchiero nella drammatica notte del novembre.

«Quest'anno è diverso, siamo tutti uniti noi piemontesi. Quasi miracolo». L'assessore regionale all'Agricoltura Bodo ieri era soddisfatto. Con i suoi funzionari ha compiuto un grosso sforzo diplomatico per mettere insieme



La big band «Fiat pesanti» suonerà stasera nello stand del Piemonte al «Vinitaly» di Verona

Province, Camere di commercio, consorzi. Ieri e per 5 giorni, fino a martedì, il padiglione 38 ospita la vite di oltre 350 aziende piemontesi. Una cittadella del vino le sue e le sue. Quella di «Langa In» racchiude una decina di produttori che primi hanno capito e attuato l'idea di unirsi. Sulla loro scia è nata anche «Punta Langa», e poi ci sono i novaresi, gli acquesi, i monferrini, gli astigiani. L'area istituzionale ospita dibattiti e presentazioni. Oltre che la possibilità di «volare» sul Piemonte

Internal. Oggi le Province a mettere in luce la tipicità dei prodotti subalpini. Non solo vini, ma anche formaggi, salumi, miele, dolci. Nel pomeriggio verrà presentato il libro di Enzo Cavallero su «Vini e uomini dell'antico Piemonte». Poi sarà la volta del jazz, un concerto della big band astigiana dei «Fiat pesanti»: 50 suonatori professionisti che fanno del jazz e della musica due elementi di simpatia casione. «Sarà una festa come è giusto

VALLE D'AOSTA

## Bottiglie nel «castello»

In un Vinitaly dai grandi numeri la Valle d'Aosta è una piccola isola. «Noi occupiamo l'area al C6, che vuol dire ci siamo», scherza Vincenzo Grosjean, funzionario regionale che si occupa della promozione vinicola. I valdostani sono presenti a Verona con i vini delle loro sei Caves Cooperative e una manciata di produttori singoli. «C'è molto interesse da parte di operatori stranieri e italiani a confermare allo stand che riproduce le arcate di un castello». La nostra è una produzione di nicchia, facciamo tra le 600-700 mila bottiglie all'anno di Doc in tutta la regione, cioè quanto produce una media azienda piemontese o veneta. Nella Valle delle produzioni minime spiccano nello stand della Valle due perle: «Il Fumino» dell'azienda Les Crêtes di Aymavilles, ottenuto da un antico vitigno. Se ne fanno non più di 1 mila bottiglie all'anno. Ancora me-

che sia per una regione che crea nei prodotti, commentano all'Arcigola, l'associazione che l'altro megastand padiglione 38. Ieri pomeriggio, Carlo Petrini, presidente del sodalizio con sede nazionale a Bra, ha presentato in un affollato auditorium la nuova rivista internazionale «Slow», un viaggio nel gusto e nella cultura.

Lo stand di Fontanafredda la casa vinicola con Tenimenti a Serralunga d'Alba è invece a sorpresa fuori dall'area piemontese. Dipenderà dal fatto che la proprietà è del Monte dei Paschi di Siena? «Non so che cosa sia successo esattamente. Posso soltanto dire che il prossimo anno anche noi saremo con i nostri vini tra i piemontesi», commenta Gian Minetti, 42 anni, albesse, una laurea in agraria con specializzazione in enologia. Lunedì assumerà l'incarico di direttore generale Fontanafredda, una poltrona ambita che torna a piemontese dopo di accoppiamento da parte di funzionari

della banca toscana.

al Vinitaly il p... anche agli affari. Gli stand già da ieri apparivano affollati soprattutto di importatori stranieri. I appassionati hanno faticato a riconoscere il nuovo punto incontro dell'azienda Braida di Rocchetta Tanaro. Era verde dai tempi del mitico Giacomo Bologna. «Quest'anno puntiamo sul blu e siamo qui» che noi con i piemontesi, dicono i figli. Oggi ci sarà una degustazione di annate storiche del loro «Bricco dell'Uccellone» un evento organizzato dalla rivista «Civiltà del bere». Si prenotano giornalisti e gourmet da 18 Paesi, compreso il cinese.

Tra gli stand lungo le vie della cittadella sorgono anche i spazzati delle grandi case: Max Gancia e Ottavio Riccadonna, quasi dirimpettati, si scambiano gli auguri di «buoni affari». Il Piemonte del vino è schierato. Uscirà il lotto?

Sergio Miravalle

DOVE ANDIAMO

## Un tuffo in piscina dopo lo sci di fondo

VINADIO

Un «pacchetto unico»

Escursione sugli sci da fondo subito dopo bagno rilassante nella piscina termale, con musica subacquea, massaggi in grotta: è la proposta per questo fine settimana dell'alta Valle Stura, nel Cuneese. Al centro fondo Strepeis neve ancora molto abbondante e consente di arrivare con splendore anello alla frazione San Bernolfo. A poche decine di metri dalla partenza delle piste, l'Hotel delle Terme. Molto particolare l'impianto di diffusione musicale: la piscina si allarga nell'acqua termale che sgorga dalla roccia.

BOCCALUTO

Il raduno dei «mattacchioni»

E' per questa sera alle 20,30, nella località valsesiana, il tradizionale raduno «dei frizzi», termine che significa mattacchioni. Troveranno per cenare in allegria all'albergo della Fenice, in via Roma (telefono per prenotazioni 0163/75.128). L'organizzazione è del Comitato Carnevale e del Club dei brutti. (g. bar.)

CASALE

A spasso per la città

Week-end a spasso per la città. Nell'area fieristica della Cittadella è aperta «Antologia», mostra mercato dell'antiquariato e dell'arte contemporanea, con espositori tutta Italia e dalla Francia (orari: oggi 10-22,30; domani, 10-20). Nell'ambito della mostra oggi e domani concorso fotografico «Obiettivo Atlante», aperto a tutti: si possono portare fino ad un massimo di 5 fotografie a tema libe-

ro, esaminate a giuria. Le più belle saranno esposte fino alla fine mostra. Premiazione domani alle 18. Domani è anche prevista l'apertura della Cittadella (14,30-19,30) visita alla casamatta e al parco. Sempre domani «Casale Città Aperta», visite guidate (dalle 15, dalla chiesa di S. Caterina in piazza Castello). Infine oggi e domani al mercato Pavia di piazza Castello mercatoino dell'antiquariato. (s. m.)

Riapre il castello restaurato

Riapre oggi, dopo i restauri, l'antico castello. Amministratori locali, assessori alla Cultura e al Turismo della Provincia di Vercelli e Torino, rappresentanti della Soprintendenza ai monumenti, visiteranno per l'inaugurazione il maniero, che compare nelle documentazioni storiche per la prima volta nel 1243. (g. bar.)

P'ASTI

Fiore in fiore

Domani rassegna «Fiore in fiore» dalle 9,30 alle 18, piazza Don Melano, accanto alla chiesa di Santa Caterina. (l. n.)

BUBBIO

Il «superpolentone»

Domani il tradizionale «superpolentone». Nel centro storico si terranno mostre di pittura, ceramica, artigianato e antichi mestieri. Dopo la lettura della «griglia» ci sarà l'aperitivo e il pranzo per i turisti. Nel pomeriggio la rievocazione il gruppo dei calderai e i «nobili signori» della Bubbio medioevale. Alle 17 il polentone. (f. l.)

COMETA MUSIC HALL

Statale 211 - SALE - Tel. (0131)

si BALLA IL LISCIO

MARTEDÌ

16

ORCHESTRA BORGHESI



VOGLIO SCOPRIRE L'AMERICA

Vittorio Zucconi

Le città del sogno

viaggio nelle metropoli americane

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli di angiponte, tra violenza e tenerezza. In questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, obiettivo, attraverso il sogno delle metropoli Usa.

Le città del sogno di Vittorio Zucconi collana «Problemi di attualità» pp. XIV-182 con 15 tavole a colori L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Bolzano di via Roma 100. Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011/55.908

I volumi de «LA STAMPA», distribuiti da RCS LIBRI e GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

PIEMONTE  
AZIENDA U.S.L. N. 20  
TORTONA

Estrazione di bando gara Questa U.S.L. rende noto che sarà indetta la seguente gara di appalto per l'aggiudicazione come segue indicato:

A) Utilizzazione privata da tenersi ai sensi del Decreto Legislativo n. 157 del 17.3.1995, art. 23, punto 1, lettera b (offerta economicamente più vantaggiosa), per il seguente servizio, relativamente al periodo 1.7.1995 - 30.06.1999:

IMPORTO ANNUO (iva compresa) - Gestione globale presidi per non autosufficienti - ex Case Protette - di Castelnuovo Scrivia e Pontecurone (AL) L. 2.000.000.000

Le ditte interessate possono rivolgersi per ogni informazione e per la visione del testo integrale del bando gara e del capitolato speciali al Servizio Tecnico Economico della U.S.L. N. 20 - Ufficio Provveditorato tel. 0131/865333.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e legalizzate, secondo le modalità previste nei bandi di gara, dovranno pervenire alla U.S.L. n. 20 - Ufficio Protocollo - piazza F. Cavigliotti 7 - Tortona, entro il giorno 08 maggio 1996.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali - Comunità Europea in data 1996. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Tortona, 10 aprile 1996

Il SSARIO dr. Carlo Quaglia

ROBERTO CARBONERO  
RESIDENT  
MARCO MELI - MISTER  
SABATO 20 APRILE  
MILINPE MAH  
XL DISCOTECA - ALBA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
PUBBLICITA' CHE VALE

**Nuova Toyota Carina E.**  
**Venite a scoprire di che razza è.**

**Sabato 13 e domenica 14 aprile, vi aspettiamo per presentarvi la nuova gamma Carina E.**

**CARINA E**

L'eleganza, la sicurezza, il comfort, l'affidabilità. Per sintetizzare questi concetti, la parola è qualità. Per metterli in pratica, l'auto Toyota Carina E. Nella versione berlina, liftback e station wagon: con brillanti motori 16V e un nuovo, sorprendente Turbo diesel; doppio airbag, ABS e barre laterali di sicurezza; c'è anche tutta l'affidabilità Toyota: 3 anni o 60.000 chilometri di garanzia. Ma per quello che la nuova Carina E offre, vanità nella nostra Concessionaria. Scopritela che la qualità fa razza a sé.

**Autopool Prete**  
Viale dell'Artigianato, 35 zona D3  
Tel. 0142/452954

Viale Morozzo, 4  
Cascia Monferrato (AL)  
Tel. 0142/452954

**TOYOTA**



**Torna il blues** questa volta di **VIGNALE**. Si chiama «Anglo ita



# Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.



**SOUVENIR**  
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley  
88 pagg. L. 9.800



**IN VALLE D'AOSTA - EN VALLEE D'AOSTE**  
di Pietro Giglio e Mauro Ruffini  
112 pagg. L. 59.000



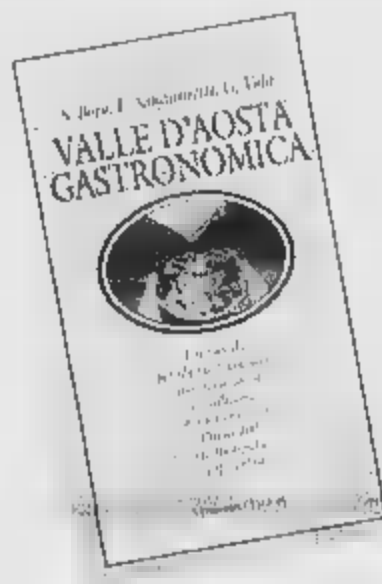
**VALDIGNE - I PAESI DEL MONTE BIANCO**  
Valbeni  
304 pagg. L. 40.000



**COGNE e la sua valle**  
La Traccia  
96 pagg. L. 19.500



**LA CITTA' DI AOSTA**  
di J.-C. Rivolin  
152 pagg. L. 24.000



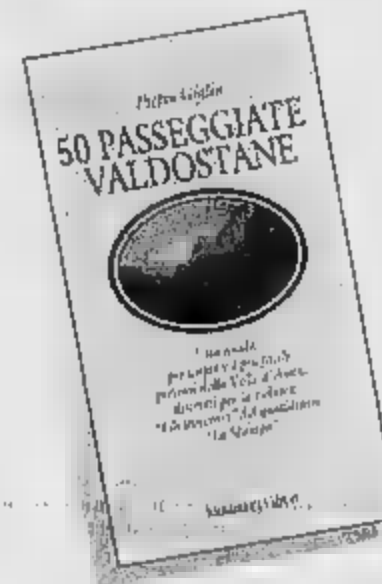
**VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA**  
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola  
120 pagg. L. 22.000



**AGRITURISMO IN VALLE D'AOSTA**  
di S. De Franceschi e S. Conte  
144 pagg. L. 24.000



**VALLE D'AOSTA I CASTELLI & IL CASTELLO DI FENIS**  
di A. Zanotto  
128 pagg. L. 24.000



**50 PASSEGGIATE VALDOSTANE**  
di P. Giglio  
122 pagg. L. 21.000



**IL GIARDINO ALPINO PARADISIA**  
di L. Poggio - (P.N.G.P.)  
192 pagg. L. 19.500



**LE CITTA' DEL VINO**  
(A.N. Città del Vino)  
160 pagg. L. 21.000



**ARRAMPICHI SCELTE IN VALLE D'AOSTA**  
di M. Minoggio  
144 pagg. L. 24.000



**RIFUGI E BIVACCHI IN VALLE D'AOSTA**  
di C. Zappelli  
aggiornata da P. Giglio  
168 pagg. L. 25.000



**SCIALPINISMO IN VALLE D'AOSTA**  
di P. Giglio  
e E. Nottusan  
166 pagg. L. 32.000



**VALLE D'AOSTA SCI DI FONDO**  
di Pietro e Matteo Giglio  
192 pagg. L. 24.000



**VALLE D'AOSTA IN MOUNTAIN BIKE**  
di Pietro e Matteo Giglio  
144 pagg. L. 25.000



**LA PESCA IN VALLE D'AOSTA**  
di M. Arcaro  
144 pagg. L. 28.000



**IL PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO**  
81 Escursioni scelte  
di L. Fachin  
180 pagg. L. 28.000





# L'identikit degli avversari, allo stadio dei Marmi, è tracciato dal centrocampista Superbi

## Grigi a Carrara: attenti ai goleador

### Sorvegliato speciale è Benfari, già a segno 12 volte

#### SPORT ITALIANI

#### Junior: oggi la Novese all'assalto dell'Asti

Dopo la pausa pasquale, il campionato junior regionale riprende oggi alle 16 con la grande sfida tra la capolista Asti e l'inseguitrice Novese. (r. c.)

#### SQUALIFICHE

#### I «fulmini» del giudice contro la Valenzana

Una giornata a Panizza: Pesenti: questa la decisione del giudice sportivo dopo le espulsioni della Valenzana contro l'Abbiadegrosso. Intanto, la squadra ha pareggiato con l'amichevole Cremonese (1-1). (r. c.)

#### La capolista Cabrino

#### gioca il Frassineto

Il Cabrino Guarnano, capolista del campionato Ancel-Uscio di Casale, cerca oggi un'altra golanda a spese del Frassineto (la Roncaglia, ore 15). (r. c.)

#### Scatta ad Alessandria la stagione all'aperto

Comincia la stagione all'aperto in provincia: il campo scuola di viale Massobrio sono in programma dalle 15,45 gare per Esordienti, Ragazzi, Juniores, Seniores e Amatori. (r. bo.)

#### Tutti i protagonisti

#### Capriata e a Tassarolo

Nino Lucchesi ha vinto la «Coppa Cris» di golf, al club «Villa Carlini» di Capriata. Al «Riscio» di Tassarolo, della coppia Cavallo-Troglia nel trofeo «Relais Villa Pomela». Barbara Muzzarelli si è imposta nella «Coppa Raso». (m. d.)

#### PHILADELPHIA

#### Serie C: derby al palasport tra Libertas e Calandra

Volge al termine il campionato di C, con la Libertas Alessandria impegnata nel derby con il Calandra Casale oggi alle 17,30. (b. v.)

#### FOOTBALL

#### Knights agguerriti sul campo del Bergamo

Nella prima di ritorno della «Golden League» i Knights Alessandria affrontano oggi in trasferta alle ore 20,30 i Blackhawks Bergamo. (b. v.)

#### GOLF

#### Al Margara disputa la «Coppa Paterna»

Al Margara di Puhine c'è la Coppa Paterna, la buche medal per prima e seconda categoria; «medal» per la terza. (b. v.)

#### NUOTO

#### Serie C2, il Novi

#### è impegnato a Biella

Oggi il Novi conclude il campionato di C2 affrontando in trasferta la capolista Biella, già promossa in C1. Ad Alessandria alle 16,30 tra le Under 20 di Dif e Alpiniano. (b. v.)

ALESSANDRIA. Tra i protagonisti domani, nella sfida allo stadio «Dei Marmi» di Carrara, c'è un veterano. E' il centrocampista Matteo Superbi, al quarto consecutivo nella

Superbi è l'unico, tra i giocatori in campo, che ha disputato sette confronti contro l'Alessandria. «Se non ricordo male - dice l'interlocutore degli apuani - con la Carrarese, contro i grigi, non ho mai perso. La prima volta che ho incontrato è nell'ottobre. Pareggiammo in casa 1-1. Nei confronti seguenti abbiamo ottenuto quattro vittorie e due pareggi».

«Spero tanto - conclude Superbi - che la serie continui. Dovremmo però stare molto attenti ai piemontesi che anche lontano dal Moccagatta, di questi tempi, non scherzano. L'Alessandria cova ancora qualche piccola speranza di acciuffare Como e Monza: per noi sarà un test di



Il difensore Roberto Gelato

notevole importanza».

Per il terzino Silvano Benfari e compagni si preannuncia quindi una sfida combattuta, dovendo controllare le formidabili punte della compagine to-

scana. Benfari, l'ex casalese Campioli e Polidori, nelle ultime domeniche, andati a segno a turno, consentendo alla squadra di conseguire 10 punti e a quota 37, una lunghezza in

Benfari sta disputando un campionato eccellente. Finora ha realizzato dodici reti (nessuna su rigore), stabilendo il primato personale da quando è professionista. In precedenza lo spacciatore attaccante, nativo di Firenze, aveva raggiunto quota 10 nel '90-91 con il Prato e nella stagione con la maglia della Pistoiese.

Gianfranco Campioli divide la seconda poltrona dei marcatori apuani, con cinque gol, insieme a Cristian Polidori che è migliorato rispetto alla scorsa stagione, quando - sempre con la maglia delle Carrarese - centrò solo una volta il bersaglio.

Roberto Gelato

#### Il Gabibbo calza i tondi

#### Incontro allo stadio: raccolta fondi per Castellazzo soccorso

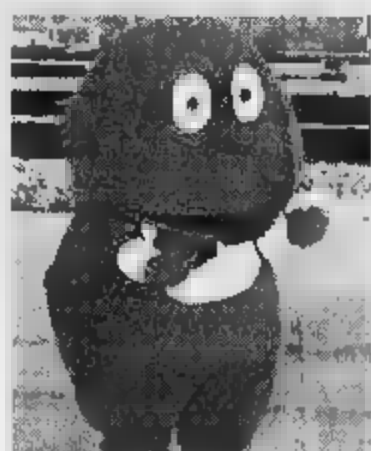
ALESSANDRIA. E' «scende in campo» anche il Gabibbo: ma non per candidarsi alle elezioni. Il Gabibbo calzerà davvero le scarpe con i tacchetti per partecipare stasera, alle 20,30, al «Moccagatta» all'amichevole di calcio della squadra di «Striscia la notizia» e i volontari di Castellazzo soccorso. Si punta a raccogliere fondi per l'associazione di pubblica assistenza, che ha urgente necessità di una nuova sede.

Il biglietto 15 mila lire in tribuna, 10 mila negli altri

settori: prevendita da Melchioni e nelle sedi Radio Casale e Gamma. Presenta la serata Enrico Rapetti e Telecity. A difendere i colori del club di Striscia la notizia sono annunciati ex calciatori Giorgio Chinaglia, Ricky Albertosi, Beppe Baresi e Nello Santini.

In panchina dovrebbero sedere Nils Liedholm e Corrado Orrico, a mostrare le gambe saranno anche le altrettanto popolari «valine».

Altri noti personaggi hanno garantito la loro presenza. Tra



Al Moccagatta la squadra di «Striscia»

questi, Lello Arena ed Enzo Tacchetti, e poi Maurizio Pistocchi, Carlo Pellegatti e Paolo Brosio: quest'ultimo, mamma al seguito e neppure Emilio Fede. (b. v.)

#### VOLLEY

Gli alessandrini contro il Genzano: si mira al quinto posto

## Un'ambiziosa Belvedere

Ma gli avversari sono caricati: vogliono evitare gli spareggi retrocessione. La Plastipol riceve il Pino Torinese e pensa al playoff. Il rientro di Mariotti

ALESSANDRIA. Belvedere, arusha finale il quinto posto. Oggi, alla 18, la squadra alessandrina scende sul campo del Genzano per proseguire la marcia di avvicinamento alle posizioni d'élite del campionato di serie B1. «I ragazzi sono in forma, e vogliono conquistare i due punti - dice l'addetto stampa, Fausto Mamberti - si troveranno però di fronte un'avversaria determinata che lotta per evitare gli spareggi retrocessione. Sarà una battaglia. Speriamo di uscire vincitori».

Il coach Dogliani manderà inizialmente al parquet Gombi, Zanferrari, Giretto, Buzio, Rolando e Faletti. Bocchio e Angelino saranno in panchina, insieme a Margaria e Merlo.

In C1, la Plastipol Ovada riceve (ore 21) il Pino Torinese. «E' una tappa molto importante in previsione del play-off - commenta il dirigente Mauro Ferro - Nel match d'andata, avevamo perso 1-3, ma ora non possiamo concederci distrazioni».

Tra i biancorossi rientra Mariotti che ha la lunga squalifica. Il tecnico Sergio Ravera non può invece sull'infelice Visco.

Sfida tra deluse a Carcare, dove scende la Purity-Mangini Novi priva del «martello» Capello. Dopo un avvio di stagione assaiante, il sestetto biancoblu si è smarrito ed è precipitato a centro classifica.

In C1 femminile il Valenza gioca sul terreno dello Sgeam Milano. Recuperate Bottini e Marchisio, il coach Ruscigni dispone dell'organico al completo. In vittoria, il team orafico sarebbe più vicino al play-off. Si annuncia «disco rosso» per la Cama Novi, che riceve al Palasport (inizio 21) la capolista Piosasco. Scarsi e compagne hanno però fornito contro le «big» del girone le prestazioni più convincenti.

In C2, la Junior Spendibene Casale è di San Mauro Torinese, mentre il Pgs Vela Cra Alessandria si misura col modesto San Grato. E' derby al Geirico di Ovada (ore 17,45) tra Plastipol e Arturo Sport Acqui. Tra le podrone di assente la schiacciatrice Bertolotti, tra le termali c'è il forfait del trio Cresta-Cazzola-Oddone.

In D maschile, trasferta a Racconigi per la Coged Acqui che ha già centrato l'obiettivo della salvezza. Il coach Zannoni intende dunque provare alcuni giovani del vivaio, che potrebbero trovare spazio in prima

squadra nella prossima stagione. Csa Alessandria cerca a Sandamiano i punti per la permanenza nella categoria.

Nel campionato di serie D femminile, solo il Molare è già al riparo da sgradevoli sorprese e può affrontare senza patemi la sfida esterna con la Pallavolo Gavour. Ultima spiaggia, invece, per Green Volley Templari Casale e Centrale. L'Atto Fortitudo Occimiano, che devono vincere con Racconigi e Moncalieri per sperare nella salvezza.

Delfino

Tutti le gare del weekend: l'Oikos domani ospita il Gavirate

## L'Ulka cerca col Robbiano il «pass» per la promozione



Elena Gallione (Ulka)

Riprendono i campionati di basket, dopo la sosta pasquale: il match più importante della giornata riguarda l'Ulka Alessandria, impegnata in playoff di serie femminile.

Alle 20,30 stasera le ragazze alessandrine si misurano in trasferta con il Robbiano, che divide la testa della classifica propria con Ulka e Albino.

La squadra coach Sgavichia ha messo in mostra buone condizioni di forma nell'amichevole disputata in settimana con il Cus Torino (A2): se dovesse vincere in Lombardia, le sue «chances» di promozione au-

menterebbero. Nello stesso girone, la Fortitudo Valenza riceve domani il Collegno, alle 18,30; le due squadre non hanno più grandi ambizioni per la stagione in corso.

In campo maschile, l'Oikos Alessandria (C1) gioca domani alle 18,30 al Palasport con il Gavirate di Dino Boselli.

Persa la speranza di entrare nei playoff, il coach Marina si dedicherà alcuni esperimenti per il futuro: in campo andrà anche il giovane e promettente Viscardi.

In C2 piemontese, il Derthona pare lanciato verso la promozione: stasera, alle 21,15, dovrà respingere al «Camogian» l'assalto del Castelletto Ticino, squadra di buona levatura tecnica. Per il coach Armano c'è qualche dubbio sul recupero di Moncalvi, mentre tornerà in campo De Ros.

La Polaris Casale non ha ancora perso tutte le speranze di salire in C1: domani, alle 17,30, riceverà alla «Leardi» la Ginnastica Torino. Sarà ancora assente Vannucchi.

Stasera, alle 21, si confrontano San Salvatore Pancot e Serravalle: per entrambe le formazioni una sconfitta sarebbe preoccupante, visto che la salvezza non è ancora assicurata.

Nella C2 ligura, la Tre Rosi Ovada, impegnata in trasferta: stasera, alle 18,15, giocherà a La Spezia. Il coach Gatti dovrebbe schierare anche Canova, che sembra guarito dalla frattura muscolare.

In serie D, questo è il programma della giornata: Cierre Asti-Moncalieri, Unes Acqui-Bruentina, CB Casale-Pinerolo, Cs Alessandria-Valenza, Teen Torino-Castelluovo Scrivia, Asti 85-Dogliani e Kolbe-Savigliano.

Brunello Vescovi

#### TAMBURELLO

Serie A: confronto tra le due protagoniste del campionato. Chi vince resta da sola al comando

## Castelferro, sfida primato con il Bonate

Tanta voglia di vendicare la sconfitta subita a inizio stagione



Foto d'archivio: campioni del Castelferro, impegnati domani con il Bonate

CASTELFERRO. I campioni d'Italia, domati Tuorno, ospitano domani, ore 15, il Bonate. Sotto, dopo la stupenda prova offerta con i trentini, non poteva presentarsi agli alessandrini occasione migliore per sfidare tutto l'arsenale delle loro risorse. All'avversario non mancano i requisiti per mettere a dura prova Bonanate e C.

Capogigante dal «campionissimo» Renzo Tommasi, il club bergamasco presenta una sola variazione rispetto allo scorso anno: dal Fumane è arrivato il mezzoposto Massimo Coati e Massimo Teli gioca arretrato a fianco di Tommasi; confermato in blocco il reparto avanzato, con Mauro Andreoli e Giulio Mariani. Un saggio della validità di questo schieramento si è già avuta in pre-campionato:

hanno pagato peggio Castelferro e Bardolino, poi sono arrivati i successi in campionato a Castelferro e col Fumane.

Il Castelferro ha cambiato ritmo e nell'incontro domenica col Tuorno è apparsa evidente l'ottima condizione di forma dei tricolori. Se sapranno ripetere anche domani, la vittoria non potrà sfuggire.

E' evidente che Tommasi e compagni arrivano carichi: Bonate Sotto e Castelferro sono gli unici club a punteggio pieno: chi vince resta da solo al comando della classifica.

Di fronte a questo match le altre sfide del 3° turno sembrano di secondo ordine: Castellaro-Cavrianese; Nagarine-Bardolino; San Paolo-Mezzolombardo; Tuorno-Aldeno; turno di riposo per Fumane. (r. bo.)

**FORZA srl**  
DISTRIBUTORE FERRARI PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA  
Tel. 011-389.303

**FORZA**  
VIA PIER CARLO BOGGIO, 56 - TORINO  
**FORZA SERVICE**  
CORSO VITTORIO EMANUELE, 221 - TORINO





## Il prato e l'aria

Il prato intorno alla ■■■■ è da considerarsi ■■■■ un enorme impianto di depurazione, in quanto cattura per gravità e con le piogge i composti tossici presenti nell'atmosfera ■■ mediante fotosintesi produce ossigeno che libera nell'aria.

Un prato di 1000 m<sup>2</sup> ha un effetto refrigerante pari a ■■ volte la capacità media di un condizionatore per abitazione.\*



## Il prato e il suolo

Un prato folto ■■ vigoroso assorbe fino a 6 volte la quantità di pioggia rispetto ad un'eguale superficie coltivata a grano, riducendo così lo scorrimento superficiale ed evitando l'erosione del suolo. Inoltre contribuisce ad arricchire il terreno di sostanza organica.\*

## Il prato e l'acqua

Il tappeto erboso favorisce la protezione delle acque del sottosuolo in quanto esplica un'azione filtrante nei confronti delle acque dirette alle falde sotterranee, decomponendo gli inquinanti organici in molecole non tossiche. L'elevata acidità delle piogge viene ridotta fino a 10 volte quando attraversa un tappeto erboso.\*



## Il prato e l'uomo

Il prato intorno all'abitazione migliora la qualità della vita, riduce la temperatura, filtra gli odori e attenua i rumori del 25%, creando un ambiente salutare ed una superficie soffice e pulita per i bambini. Il prato diventa così un'estensione della casa, svolgendo un'importante funzione sociale durante la bella stagione.\*

# PRATO FACILE SOLO IL PIACERE DEL PRATO

Pochi tagli, meno annaffiature ■■ ridotte concimazioni per godere tutto il piacere del prato ■■■■ l'impegno che un prato tradizionale comporta.

Il Centro di Ricerche di Arnhem in Olanda ha selezionato varietà di graminacee che consentono la formazione di un tappeto erboso ■■ ridotta manutenzione.

Con queste varietà Blumen ha realizzato Prato Facile, l'avanguardia della ricerca olandese nel settore delle sementi da prato.

La qualità ■■ Prato Facile è certificata dal NAK, ente nazionale olandese di controllo delle sementi, ed è disponibile in Italia nei migliori negozi di giardinaggio.

In vendita in confezioni da gr. 200, kg. 1 e kg. 5, sufficienti per coprire rispettivamente 12, 60 e 300 mq. di superficie.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 0523/524248.



SEMENTI BLUMEN: QUALITÀ OLANDESE



# Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.



**SOUVENIR**  
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley  
88 pagg. L. 11.000



**IN VALLE D'AOSTA**  
di Pietro Giglio e Mauro Raffini  
112 pagg. L. 59.000



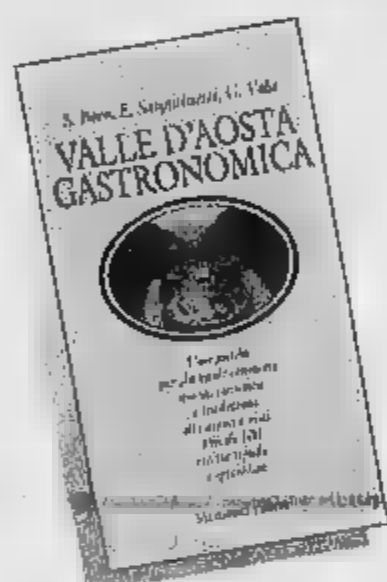
**VALDIGNE - I PAESI**  
Valbeni  
304 pagg. L. 17.000



**COGNE**  
La Traccia  
96 pagg. L. 19.500



**LA CITTA' DI**  
di J.-G. Rivolin  
152 pagg. L. 24.000



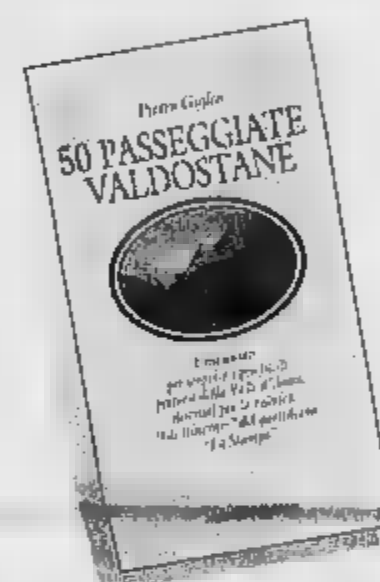
**VALLE D'AOSTA**  
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Voia  
120 pagg. L. 22.000



**IN VALLE D'AOSTA**  
di S. De Franceschi e R. Conte  
144 pagg. L. 11.000



**VALLE D'AOSTA**  
di A. Zanotto  
128 pagg. L. 24.000



**50 PASSEGGIATE VALDOSTANE**  
di P. Giglio  
122 pagg. L. 21.000



**IL GIARDINO**  
di L. Poggio - (P.N.G.P.)  
192 pagg. L. 19.500



**CITTA' DEL VINO**  
di E. Archimede  
(A.N. Città del Vino)  
160 pagg. L. 21.000



**ARRAMPICATE**  
di M. Minoggio  
144 pagg. L. 28.000



**RIFUGI E BIVACCHI**  
aggiornata da P. Giglio  
168 pagg. L. 25.000



**SCI ALPINO**  
di P. Giglio  
e E. Noussan  
166 pagg. L. 32.000



**VALLE D'AOSTA**  
di Pietro e Matteo Giglio  
132 pagg. L. 26.000



**VALLE D'AOSTA**  
di Pietro e Matteo Giglio  
144 pagg. L. 25.000



**LA PESCA**  
di M. Arcaro  
144 pagg. L. 28.000



**IL PARCO NAZIONALE**  
di L. Fachin  
180 pagg. L. 28.000



# NEGRINELLI

**Tel. 40357 / 41977**

**Via Adamello 12 - AOSTA**



**Ai nuovi  
abbonati  
GSM**

**PREZZI**

**TAGLIATI**

(fino al 20 aprile)

**TELECOM**  
ITALIA MOBILE

La Rete GSM  
di TIM copre  
il 58%  
del territorio  
e il 92%  
della  
popolazione

**Solo con TIM, solo fino al 20 aprile, solo per GSM.**



Abbonati adesso. Se sottoscrivi un  
abbonamento GSM con TIM  
hai un prezzo speciale per acquistare  
il telefonino. Corri da **NEGRINELLI**.

**TELECOM**  
ITALIA MOBILE



Sabato 13 Aprile 1996 - 35

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Sono ancora 11 i comprensori aperti in Valle in questa fine settimana

## Sci, la «lotta» contro il caldo

In alcune piste, alle quote più alte, lo spessore della neve supera i due metri, ma il sole forte non consente di fare previsioni sulla possibile prosecuzione della stagione fino al 25 aprile

AOSTA. Sono ancora undici i comprensori sci aperti in Valle d'Aosta in questa fine settimana, metà aprile. E' un valore del tutto apprezzabile, che prolunga una stagione che certo darà risultati più che accenti per stragrande maggioranza degli operatori. Dopo partenza proprio nei giorni di Natale e Santo Stefano, le piste sono cambiate, con neve abbondante e numerosa presenza soprattutto nelle giornate infrasettimanali. Merito delle condizioni atmosferiche favorevoli, ma anche una politica promozionale accurata e intelligente e, in più, della svalutazione della lira che ha permesso ai «tour operators» di praticare prezzi giudicati concorrenziali agli americani, agli inglesi e ai tedeschi, ma anche agli svizzeri, ai belgi e ai francesi.

In questo periodo dell'anno le giornate di sci sono più accor-



Le piste di Cervinia ospiteranno anche quest'anno la gara di sci «Azzurrissimo»

te, nel che bisogna approfittare prima che la neve diventi troppo molle e pericolosa. Ecco la situazione degli impianti aperti e dell'altezza mi-

nima massima del nevoso nelle varie località: Ayas Champoluc, 10 impianti a 30-160 centimetri; Gressoney La Trinité, 11 impianti e 15-80 centimetri; Alagna Valsesia 7

impianti e 30-400 centimetri; Cervinia 26 impianti e 50-300 centimetri; Chamois 4 impianti e 30-60 centimetri; Valtournenche 5 impianti e 50-200 centimetri; Rhêmes-Notre-Dame 2 impianti e 10-30 centimetri; Courmayeur 5 impianti e 20-150 centimetri; La Thuile 15 impianti e 60-180 centimetri; Pila 11 impianti e 40-90 centimetri; Champorcher 5 impianti e 20-100 centimetri.

Non vi sono ancora decisioni definitive per tutte le stazioni sulla chiusura definitiva degli impianti. Soltanto a metà settimana vi saranno certezze sui possibili impianti, alle quote più elevate, che resteranno aperti. Il 25 aprile segna in Valle la data tradizionale e definitiva di chiusura, salvo ovviamente Cervinia, dove il 29 e 30 aprile vi sarà la classica manifestazione dell'«Azzurrissimo» che raccoglierà migliaia di discesisti. Per lo sci estivo,

sui ghiacciai, ne riparlerà metà giugno, dopo un periodo di ferie per il personale e la doverosa manutenzione degli impianti di «arrocamento».

In quest'inverno la Valle d'Aosta, per quanto riguarda le piste di sci, si è segnalata all'attenzione nazionale internazionale per la «regolamentazione», tipo Codice della strada adottata per i comprensori, che la Regione ha voluto introdurre per limitare i danni dovuti all'eccessivo affollamento dei percorsi.

Per quanti amano molto la montagna, vi sono ancora in Valle alcune «classiche»: sci alpinismo, come i trofei «Carlo e Maurizio Flou» e «Angelo Bozzetti». Intanto per la prossima stagione invernale è già cominciata, nei vari saloni delle

Bruno Baschiera

Pont-Saint-Martin, due denunciati

## Bambini rubano alla stazione

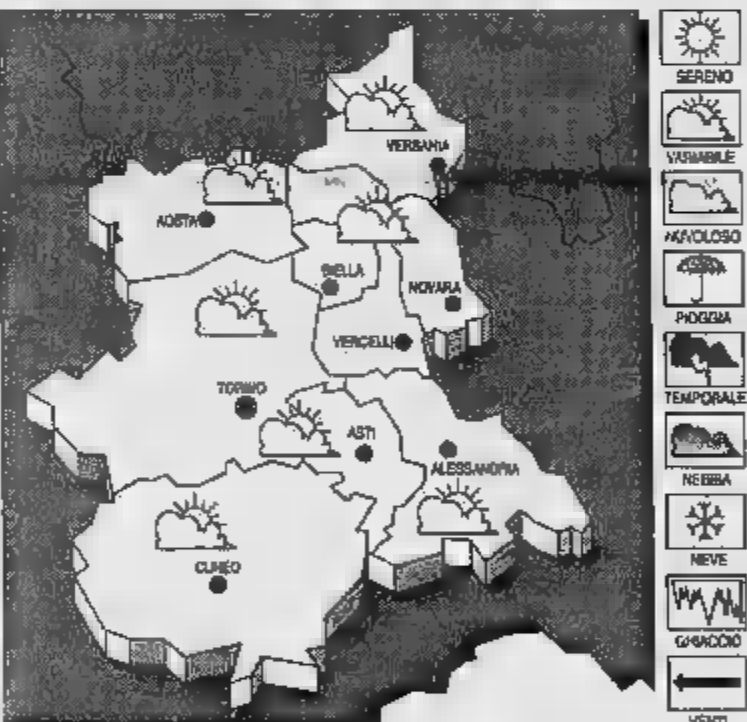
PONT-SAINT-MARTIN. I loro guardano cartoni animati o giocano. Loro, 2 elvi di 11 e 14 anni, hanno già imparato a rubare. E giovedì pomeriggio erano quasi riusciti ad applicare alla perfezione gli insegnamenti degli adulti. I due bambini stavano fuggendo dalla biglietteria della ferrovia di Pont-Saint-Martin con in tasca 2 milioni in contanti, presi dalla cassa.

Ma il personale dell'ente ferrovie si è accorto del furto e ha inseguito i due, bloccandoli. I carabinieri di Donnas hanno poi denunciato i ragazzi al tribunale dei minori di Torino.

E' accaduto giovedì intorno alle 14. R.D., 14 anni e P.R., 12 anni, senza fissa dimora e di origine slava, sono entrati nell'atrio della stazione ferroviaria di Pont-Saint-Martin. I due si sono avvicinati alla vetrata che separa la sala dall'ufficio della biglietteria. L'impiegato dell'ente ferrovie era in servizio, dietro lo sportello.

I ragazzini hanno chiesto 2 biglietti per tornare in Piemonte. Dalle sportello, hanno ritirato i tagliandi e consegnato i mila lire al bigliettaio. Tutto in regola, quindi. L'impiegato è insospettito, ha visto che i ragazzini gironzolavano nella stazione e si è assentato per una manciata di secondi per motivi di lavoro. Doveva andare in un altro ufficio a ritirare un documento. Appena l'uomo è uscito, P.R., di 12 anni, è entrato nella zona riservata della biglietteria, ha aperto la cassa e ha afferrato 1 milione 970 mila lire. E poi è scappato con il giovane complice. L'impiegato delle Ferrovie, rientrato in ufficio, ha visto il cassetto aperto e ha notato i due bambini che fuggivano verso il vicino hotel Dora. Li ha inseguiti e fermati. Sono arrivati i carabinieri, che hanno trovato nelle tasche i ragazzini i milioni. Rubando i soldi, i giovani slavi hanno comunque lasciato la cassa e i mila lire per pagare il biglietto. [s. ser.]

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Condizioni di variabilità, con residui addensamenti e rilievi; foschie dense sulle zone pianeggianti.  
**TEMPERATURA.** Stazionaria.  
**VENTI.** da Ovest.  
**TEMPO.** Attenuazione dei fenomeni della nuvolosità nel della giornata.

**LE PISTE DI SCI**  
**AD AOSTA**  
Max: 20; min: 4; media: 12  
**UN ANNO**  
Max: 23; min: 3; media: 13

**PIEMONTE**  
Torino 20,5; Alessandria 16; Asti 21; Cuneo 21; Novara 18; Vercelli 18.

Ieri ad Aosta i funerali del maestro psicologo suicida con il fuoco davanti al tribunale

## L'ultima saluto a Antonio Sonatore

Presenti anche i suoi scolari di Nus. Le corone dell'associazione «Padri separati» davanti al Palazzo di giustizia. La chiesa era gremita. Le parole del parroco di Saint-Martin, don Luigi Maquignaz

AOSTA. Sta fuori dalla grande chiesa di Saint-Martin la tragica storia di Antonio Sonatore. Il maestro-psicologo, sotto un grande cuscino rosso, mentre dagli altoparlanti si diffondono le parole scritte San Paolo nella lettera ai Corinzi. E poi il parroco, don Luigi Maquignaz, parla pacato alla sua chiesa gremita. Ci sono anche i bambini della scuola di Nus, scolari di Antonio.

«Di fronte al dramma della morte - dice don Luigi - non ci sono parole umane che possano servire. Se si trovasse in chiesa non potremmo che «accre». Ma è un richiamo alla verità di Dio, alla consolazione della fede, non un richiamo alla tragica scelta dell'uomo che davanti al tribunale si è di benzina e dato fuoco.

Il suicidio, la morte violenta, vengono ricordati, in modo generico, soltanto nella sregolatura dei fedeli. «Per un mo- di tribolazione - continua il parroco - s'è una quantità



Un funerali di ieri pomeriggio il maestro Antonio Sonatore

smisurata di gloria in cielo». Gli altri fiori, oltre alle del copribarra, rimangono fuori. C'è anche la corona della bumba di Antonio. Per poter vedere la figlia aveva fatto di tut-

to ai suoi scolari che dopo le vacanze avrebbero avuto un supplente. Mente sconvolta. «No, dramma di un padre disperato che non poteva più vedere la figlia», dice Evandro Mazzarino, presidente dell'associazione «Padri separati» di Torino.

Il suo collega milanese regge la sede di Favia, Moreno Draghi, ha scritto un pensiero. Tra l'altro si legge: «Io non so se stato un buon padre, non so se sbagliato, lo conosco, lo conosco personalmente, perché lo sto vivendo sulla mia pelle, il suo travaglio. Quello che è certo è che aveva bisogno di aiuto e ha trovato emarginazione». C'è anche il presidente milanese Ernesto Emanuele. E rappresentanza da Genova, Roma e Firenze, con le corone. Una, finisce nel luogo del rogo, a un paio di passi dall'ingresso del Palazzo di giustizia. C'è un cartello firmato da 5 donne e un di rosse con un biglietto: «La tua mamma».

to. Dopo il di Natale, la gente alla decisione provvisoria del Tribunale dei minori di Torino, tentato di vederla a Pasqua. Poi il suicidio. Lo pensava da tempo, aveva annuncia-

to ai suoi scolari che dopo le vacanze avrebbero avuto un supplente. Mente sconvolta. «No, dramma di un padre disperato che non poteva più vedere la figlia», dice Evandro Mazzarino, presidente dell'associazione «Padri separati» di Torino.

Il suo collega milanese regge la sede di Favia, Moreno Draghi, ha scritto un pensiero. Tra l'altro si legge: «Io non so se stato un buon padre, non so se sbagliato, lo conosco, lo conosco personalmente, perché lo sto vivendo sulla mia pelle, il suo travaglio. Quello che è certo è che aveva bisogno di aiuto e ha trovato emarginazione». C'è anche il presidente milanese Ernesto Emanuele. E rappresentanza da Genova, Roma e Firenze, con le corone. Una, finisce nel luogo del rogo, a un paio di passi dall'ingresso del Palazzo di giustizia. C'è un cartello firmato da 5 donne e un di rosse con un biglietto: «La tua mamma».

In due giorni

## Bruciano oltre 6 ettari di vegetazione

NUS. Gli ultimi due giorni costati cari alle aree verdi valdostane. Le fiamme hanno distrutto 66 mila metri quadrati di vegetazione. I danni per i boschi sono stati limitati, nei ghi di Emarese, Saint-Vincent e Nus, anche grazie all'intervento in forze vigili del fuoco. Corpo forestale valdostano e servizi antincendio Selvicoltura regionale. Le fiamme hanno distrutto 7 mila metri quadrati di bosco nella di Petit Rhun di Saint-Vincent e a Nus. Gli incendi sono divampati mercoledì mattina a Emarese, in località Sommarose, dove sono stati distrutti i mila metri quadrati di arbusti ed erbe incolte, ai margini di un bosco. Poche dopo altro rogo a Petit Rhun di Saint-Vincent, con le fiamme una superficie di mila metri quadrati di terreno, in parte boschivo. E poi l'incendio di Plaisant Dessus di Nus, giovedì sera: mila metri quadrati di verde distrutti, cui mila metri di bosco. [s. ser.]

Ordinanza del sindaco che vieta la delle auto da lunedì per l'intervento di un'autospazzatrice

## «Saint-Vincent è sporco»: pulizia meccanica

Mario Borgio: «Bisogna garantire maggior decoro al paese»

### Aosta, traslocano 74 bambini

Al quartiere Dora si ristrutturano le scuole. Studenti al «Cogne»

di Enrico Martinet a PAGINA 36

### I campioni dei maestri di sci

Trentesima edizione a Courmayeur I risultati nelle varie specialità

di Luigi Miletto a PAGINA 37

### Crociata di bambini a teatro

Trasposizione scenica dell'opera di Marcel Schwob. Stasera a Arnad

di Enrico Martinet a PAGINA 37

SAINT-VINCENT. «Troppo sporco questo paese». Il pensiero della giunta di Mario Borgio si è tramutato in un'ordinanza del sindaco, con la quale da lunedì mattina e per 5 giorni, in molte zone della cittadina termale sarà vietata la sosta per favorire l'intervento di un'autospazzatrice. Il servizio è necessario, dice il sindaco, per garantire un maggior decoro al paese. Il camion dotato di potenti spazzole dovrebbe riportare po' di pulizia nelle della «Riviera delle Alpi». L'idea di ridare un «look» adeguato al paese rientra tra i programmi della giunta Borgio.

Da lunedì ci sarà quindi sosta vietata dalle 7 alle 12,30, fino a venerdì. E chi non rispetta il divieto, dovrà andare a ritirare la propria auto rimossa dal carro attrezzi. Del provvedimento c'è copia affissa all'albo pretorio del Comune, inoltre ci la segnaletica mobile verticale nelle ne interessate divieto sosta.

Si inizierà con la pulizia, lunedì, di piazza Zerbion e della via Biavaz, Roma, Marconi, Piemonte e Duca d'Aosta. Martedì: piazza XXVIII aprile e via Ponte Romano, Battaglione Aosta, Corno, Monsignor Allod, piazzale Cimitero e nuovo svincolo via Ferré e statale. Mercoledì: piazza Tennis coperto, via Stareso necessario, dice il sindaco, per garantire un maggior decoro al paese. Il camion dotato di potenti spazzole dovrebbe riportare po' di pulizia nelle della «Riviera delle Alpi». L'idea di ridare un «look» adeguato al paese rientra tra i programmi della giunta Borgio.

Venerdì ci sarà quindi sosta vietata dalle 7 alle 12,30, fino a venerdì. E chi non rispetta il divieto, dovrà andare a ritirare la propria auto rimossa dal carro attrezzi. Del provvedimento c'è copia affissa all'albo pretorio del Comune, inoltre ci la segnaletica mobile verticale nelle ne interessate divieto sosta.

## CENTRO CUCINE HANÖVER

ARREDAMENTO MONOLOCALE L. 3.970.000

4 posti letto cucina completa elettrodomestici armadio soggiorno divani letti tavolo 4 sedie

ARREDAMENTO COMPLETO L. 8.980.000

Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie - cucina completa elettrodomestici salotto completo - divano + 2 poltrone

CUCINA ROVERE MASSELLO (5 m. ad angolo) L. 3.987.000

Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca

CUCINA NOCE MASSELLO (5 m. angolo) L. 4.797.000

Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

Frazione PAVONE Grosso - Vauda Canavese - Tel. 011 9251715 (a 10 minuti da Ivrea)

Per chi proviene dalla Valle d'Aosta: Autostrada TO-AO IVREA - RIVAROLO - FAVRIA - FRONT - PALAZZO GROSSO



# Quartiere Dora, ristrutturazione degli edifici della materna ed elementare Scuola, traslocano 74 bambini

Gli alunni, ■ partire dal nuovo anno scolastico, saranno trasferiti nelle 2 strutture costruite tra via Generale Chatrion ■ Colonnello Alessi. Ci sarà un nuovo servizio di trasporto e mensa

AOSTA. Il termine ■ questo anno scolastico coinciderà con l'avvio dei lavori di ristrutturazione della scuola materna ed elementare del quartiere ■ e la spostamento provvisorio dei bambini. «Trasferiremo, per il prossimo anno scolastico, i 74 alunni delle ■ classi elementari nelle due strutture costruite nel quartiere Cogne, tra le vie Generale Chatrion e Colonnello Alessi, quartiere dove è in ■ un'opera di ripristino globale».

La dichiarazione di Maria Giuliana Indrio, assessore comunale alla Pubblica Istruzione e Politiche culturali e giovanili, è già ■ riferita anche ■ genitori che parteciperanno, ■ breve, ad un sopralluogo con i dirigenti e i funzionari degli assessorati alla Pubblica Istruzione e alle Opere pubbliche. Sarà presente anche ■ la direttrice didattica del circolo.

«I due edifici ad un unico piano - riprende l'assessore - sono stati realizzati con criteri rispondenti alle normative in vigore, ■ previsione di ■ utilizzabili per la sistemazione temporanea dei bambini. Gli stessi fabbricati diventeranno, in seguito, la sede momentanea degli alunni della scuola elementare del quartiere Cogne, quando si definirà l'intervento di riqualificazione dello stabile. In questa fase siamo impegnati per predisporre un adeguato servizio di trasporto. ■ alunni



I fabbricati che ospiteranno gli alunni quando inizieranno i lavori ■ ristrutturazione della scuola materna ed elementare

potranno usufruire anche del servizio mensa». Attigui agli edifici scolastici sono stati sistemati due prefabbricati in ■ rossa che, una volta conclusi i lavori di risistemazione

delle due scuole elementari, verranno smontati e, nelle stesse aree, saranno dislocate due biblioteche di quartiere.

Nuova sede anche per i 46 bambini della scuola materna

del villaggio Dora, ubicata nello stesso edificio: anche l'unica sezione ■ sarà ospitata nella casa parrocchiale del quartiere, nella quale sono accolte, da tempo, le altre due se-

zioni per un totale ■ 28 bambini. La disponibilità della curia vescovile ha permesso agli amministratori di risolvere questo problema logistico, con il minor disagio possibile ai bambini, in sintonia con le richieste dei genitori.

Il piano lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico comporterà una spesa ■ 2 miliardi e 800 milioni, stanziati dalla giunta ■ale. Il progetto - dice Guido Grumod, assessore comunale alle Opere pubbliche - prevede, innanzitutto, un intervento di abbattimento delle barriere architettoniche interne ed esterne, oltre alla installazione ■ strutture antincendio ■ l'adeguamento alla normativa degli impianti elettrico, sanitario e termico.

Il volto di questa scuola verrà modificato, in maniera radicale, anche per quanto attiene ai serramenti esterni ■ interni; i pavimenti delle aule, dei corridoi e dei bagni saranno sostituiti.

La riconversione dell'impianto di riscaldamento a gas ■ e il conseguente spostamento della centrale termica in un'area esterna, infine, consentirà un recupero notevole di spazio e la realizzazione ■ due saloni da destinare ad attività motorie o a lavori di gruppo.

Lucchini

## NOTIZIE DALLA VALLE

**Arrestato per violazione ■ leggi sugli stupefacenti**  
La squadra mobile ha ■ Francesco Tripodi, 41 anni, di Aosta, su ordine di carcerazione della procura di Aosta. L'uomo deve ■ una condanna a 1 anno ■ per violazioni ■ leggi sugli stupefacenti. A Tripodi ■ polizia ha anche sequestrato ■ di metadone.

**Guidava con l'assicurazione falsa, denunciato**  
Kouchouri ■ Miloudi, ■ anni, marocchino residente ■ Torino, è stato denunciato per falsità materiale dai carabinieri. ■ Donnus. L'uomo guidava ■ Panda con assicurazione falsificata.

**L'assemblea del Consorzio apistico regionale**  
E' programmata per domani alle 8.30, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, l'assemblea generale ordinaria dei soci ■ Consorzio apistico della Valle d'Aosta. Durante l'assemblea verranno premiati i soci ultratrentenni ancora in attività ed i vincitori del 2° concorso mieli della Valle d'Aosta. Sono previsti anche interventi ■ tecnici ed esperti ■

**di quadri e sculture per beneficenza**  
Arte di pittori e scultori valdostani e piemontesi in aiuto della Pro Menor Amazonia. Il palazzetto ■ sport ospita oggi alle 21 un'asta di beneficenza con le opere donate dagli artisti delle 2 regioni per raccogliere fondi ■ serviranno a spedire container per la missione ■ «Pro Menor Don Bosco» di Manaus, in Amazonia. I volontari di Pont-St-Martin da anni contribuiscono alla costruzione di scuole ■ laboratori per aiutare i bimbi brasiliani.

**Senso unico in via Piccolo San Bernardo**  
Durerà fino al ■ maggio in via Piccolo San Bernardo il ■ marcia, nel tratto compreso ■ il passaggio a livello e il confine con il ■ Sarre. La circolazione stradale potrà avvenire soltanto nella direzione ■ Courmayeur. ■ provvedimento è conseguente all'intervento dell'Enel per la posa di una linea interrata.

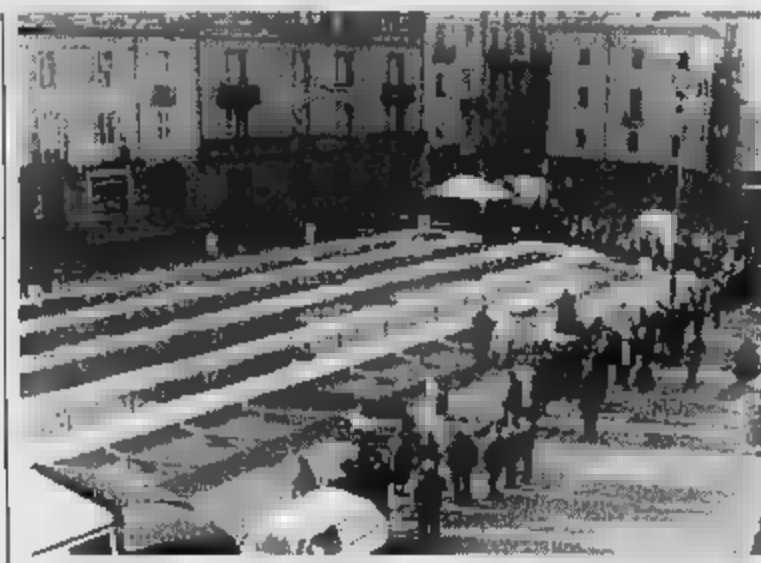
**Il consiglio di amministrazione ■ «Trait d'Union»**  
E' eletto il nuovo consiglio ■ amministrazione ■ consorzio cooperative sociali Trait d'Union. Ne fanno parte Cristina Scoffo ■ (presidente), Mariarosa Rosso (vice presidente), Aurelio Danna, Cristina Monami ■ Luca Brighen. Il mandato dura ■ triennio.

Raccolta di fondi, dalle ■ alle 22 di oggi, ad Aosta ■ Courmayeur

## Piante di ortensie sulle piazze a sostegno di Telefono azzurro

AOSTA. Una pianta di ortensia per sostenere il Telefono azzurro. E' l'invito che l'associazione in difesa dei minori maltrattati, nell'ambito dell'iniziativa «Aprile azzurro '96», rivolge oggi agli abitanti di trecento città italiane nelle cui piazze saranno messe in vendita piante di ortensia per raccogliere fondi destinati sia ■ potenziamento della linea gratuita 19696, sia all'apertura di nuove sedi di Telefono azzurro.

In Valle l'iniziativa sarà proposta, con il supporto dei club Rotaract, dalle 8 alle 22 di oggi nelle piazze Chanoux, ■ Aosta, e Abbé Henry, ■ Courmayeur. «Aprile azzurro» - dicono gli organizzatori - ritorna quest'anno nella sua terza edizione per far riflettere, ancora una volta, sulla condizione dell'infanzia nel nostro Paese. Un mese intero da dedicare ai bambini per capire ■ difendersi i loro diritti. Trenta giorni per ritrovarci tutti, insieme, perché l'infanzia non ■ dimenticata, perché l'impegno sia ancora più forte, per colorare ■ azzurro ■



La ■ realizzata e venduta in piazza Chanoux per aiutare il Telefono ■

mondo di tanti bambini e adolescenti.

E la Valle quest'anno si ■ distinta per il sostegno a Telefono azzurro: il 3 marzo in piazza Chanoux di Aosta i pasticci

valdostani hanno realizzato e venduto la torta più lunga del mondo (467 metri) e il 23 dello stesso mese a La Thuile sono state organizzate due gare di sci ■ una lotteria. [b. m.]

Una mostra dedicata al post-impressionismo dell'ex Urss

## La natura russa su tela

Nella saletta in via Xavier de Maistre sono stati esposti i quadri di paesaggi e campagne realizzati da 5 dei più importanti maestri della corrente artistica

AOSTA. Scorsi della campagna russa in inverno, paesaggi invernali, momenti di vita contadina ■ composizioni ■ fiori dai colori sgargianti. Sono le tematiche principali presenti nell'esposizione «Cinque maestri post-impressionisti russi», che l'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione ha organizzato, con la collaborazione della galleria Pirra di Torino, nella saletta d'arte di via Xavier de Maistre. Sono state riunite ■ opere ■ Dmitrij Kozmin, Boris Lavrenko, Georgij Moroz, Gleb Savinov e ■ fratelli Aleksey ■ Seregey Tkachev. Artisti poco conosciuti in Occidente, ma considerati dalla critica tra i più significativi maestri post-impressionisti russi, della scuola di Mosca ■ di San Pietroburgo e per i quali, dopo i cambiamenti politici, si ■ creando anche nel resto d'Europa un interessante spazio culturale.

L'esposizione rimarrà aperta fino al 26 aprile. Orario: tutti i giorni, dalle 9.30 alle 12.30, ■ dalle 15 alle 19. L'ingresso è libero. [sa. b.]



Alcune delle opere esposte in questi giorni nella saletta di via Xavier de Maistre

## ELEZIONI ■ FLASH

**VALLE D'AOSTA**  
Incontro a Saint-Vincent

E' in programma oggi, alle 20.30, nella sala comun ■ di Saint-Vincent, l'incontro con gli elettori dei candidati Luciano Caveri (Camera) ■ Guido Dondeynaz (Senato).

**LEGA NORD**  
Oggi comizi in tre Comuni  
Tre i comizi programmati per oggi dalla Lega Nord: alle 18 ■ bar Centrale ■ Villeneuve con i due candidati, alle 21 al bar «La Taverna» ■ Ollomont parlerà Henriët ■ alla stessa ora, nella sala del polibambulatorio di Morgex, parlerà Paolo Linty.

**MOROSSO E PAOLINI ad Aosta**

Oggi, in occasione del «Labour day», i candidati Silvio Morosso ■ Pier Giuseppe Paolini ■ nella piazzetta Des Franchises dalle 17 alle 19 per incontrare gli elettori di Aosta.

**POLO PER LE**  
Un confronto con Vallée d'Aoste  
Ieri i candidati del polo per le libertà hanno chiesto ufficialmente un confronto sui programmi con i candidati della lista «Vallée d'Aoste».

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL REDAZIONALE

#### Una decisione poco democratica

Vorrei portare a conoscenza di tutti i lettori ed elettori della Valle del disinteresse della direzione Rai Valle d'Aosta per i telespettatori che dovrebbero essere informati il più possibile sulla campagna elettorale in ■. Mi riferisco alla «Tribuna elettorale Valle d'Aosta» che va in onda alle 18.30 su Raitre. Chiusura ■ in grado di valutare che tale trasmissione non può essere seguita ■ da poche persone in quanto a quell'ora la stragrande maggioranza della gente o ■ trova ■ sul posto ■ di lavoro ■ si trova nella propria auto negli ingorghi ■ traffico cittadino che peggiora sempre più. Dopo ■ informato ■ aver approfondito il problema ho scoperto che a parità di tempi di trasmissione, la tribuna elettorale poteva ■ trasmessa dopo il Tg regionale in luogo dei programmi culturali in lingua francese. Per la durata della campagna elettorale i suddetti programmi ■ culturali potevano ■ in onda ■ 18.30, rispettando così gli accordi stabiliti ■ sede romana

per le trasmissioni in lingua francese. Chiedo, se possibile, ■ individuare i responsabili di ■ decisione così poco rispettosa della democrazia ■ dell'informazione pubblica durante ■ campagna altresì difficile ■ confusa.

A che ■ servizio pubblico se non aiuta il cittadino a comprendere meglio i problemi politici attuali? E la famosa autonomia della Valle non porta ■ anche questa indipendenza ■ potera centrale?

Francesco Curinga, Aosta

#### Un'immagine di ospitalità

Lunedì 8 aprile ho partecipato alla seconda edizione del Trofeo «Tour du Rutor», gara ■ sci alpinismo a coppie che si è tenuta ■ Planaval, organizzata dall'Us Corrado ■ dalla Pro loco di Arvier. Non posso fare a meno di ringraziare tutti coloro i quali ■ sono prodigati per la buona riuscita della manifestazione, che ha contribuito a dare alla Valle d'Aosta un'immagine di ospitalità ■ cordialità.

Marco Bortolotti, St-Vincent

### NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**  
Vigili del fuoco: 115  
Protezione civile: 238.222  
Ospedale: 3041  
Punto Soccorso: 304.258/304.290  
303.754/35.655  
Soccorso alpino 34.983;  
**NUMERI UTILI**  
Cn (0165) 651.664/651.586;  
Centro Emergenza 0165/304686  
Châtillon:  
Courmayeur: Volontari (0165) 846.320  
Montjovet: Volontari (0168) 79.466  
Vallée d'Aoste: Volontari del soccorso (0166) 93.027  
Morgex: (0165) 809.880  
Donnas: (0125) 807.067  
Brusson: (0125) 300.243  
**FARMACIE DI TURNO**  
(dist. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 12 ■ la porta aperta ■ dalle 22 alle 9 di domani (la porta chiusa) ■ la farmacia ■ Rapone, rue de Tiller. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema scolastico.  
Dist. 1: Courmayeur, ■ Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15

### NUMERI UTILI

minuti) ■ chiamata)  
■ Valpelline (entro ■ minuti dalla chiamata)  
■ Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 7: Arley-Saint-André  
Dist. 8-9: Châtillon  
Dist. 10: Brusson  
Dist. 11-12-13: Donnas  
Dist. 14: Isime  
**SENZINAI DI TURNO**  
Domenica 14 aprile 1996  
Aosta: Fina, via Clavallé; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corbière  
Fina: Châtillon; Agip: Donnas; IP: Fénis; Fina (Arsene); Gressan: Fina; Mène; Tarnol; La Salle; IP: Pollein; Fina; Pont-St-Martin; IP: Quart Esco (S.S. 28); Sarre: Esso; St-Christophe; IP: St-Vincent; Monteshell; Verrès; IP.  
**CARABINIERI**  
(0165) 361221/262260  
Courmayeur: (0166)  
Châtillon/St-Vincent: (0166) 81380/81357  
(0125) 807054  
**DI**  
Questure: (0165) 23711  
Polizia stradale: (0165) 381545

### STATO CIVILE

**AOSTA**  
NATI: Fabio Colabelli; Chiara Cazzardore; Sara Fornari; Simone Sisti; Umberto Vittorio Pietrini; Katryn Dondégnaz.  
MORTI: Palmira Diémoz, 80 anni, pensionata, Aosta; Faustino Pezzani, 84 anni, pensionato, Châtillon; Arietti, 84 anni, pensionato, Saint-Pierre; Antonia Mammoliti, 81 anni, cassalinga, San Giorgio Morgex; Roberto Sabatini, ■ anni, Civitella in ■ di Chiana (Arezzo).  
**ATTIVITÀ**  
Aosta. La giunta regionale ha adottato ■ progetto di legge, che sarà sottoposto all'attenzione del Consiglio, relativo ■ ■ finanziaria ■ per il periodo ■ e per ■ ammontare di 36 miliardi, della legge regionale concernente la realizzazione della linea ferroviaria tra Cogne e Charamoz-Plan Praz ■ Gressan.

Aosta. Un parere positivo di compatibilità ambientale ■ stato formulato in questi giorni dalla giunta regionale in merito al progetto relativo ■ lavori per la ristrutturazione e l'ampliamento dei due tratti ■ strada dell'«Envers» tra il carcere di Brissogne e l'incrocio ■ Pollein ■ l'autoporto e tra il villaggio di Fontaine e l'incrocio per Pila, in Comune di Gressan.

### GLI APPUNTAMENTI

**SAINT-VINCENT**  
I quadri di Santa Monachesi

Nella galleria civica di arte moderna sarà inaugurata oggi alle 18 la mostra personale del pittore ■ Santa Monachesi intitolata: «Carte per la poetica spaziale» collage su ■ degli Anni Quaranta con testo critico di Francesco Lodola. L'esposizione resterà aperta fino al 26 maggio dalle ■ alle 19.30, sabato e domenica dalle 10.30 alle 12 e dalle 16 alle 19.30. L'ingresso è libero.

**AOSTA**  
Le opere di 7 pittori

La Torre dei Signori ospita fino al 19 aprile la mostra di pittura della Società degli Artisti, intitolata: «Le pays enchanté». E' aperta tutti i giorni dalle 17 alle 19. Sono esposte opere di Bartolini, Bin, Canigaglia, Christillin, Gianasso, Mogavero e Muszolon.

**AOSTA**  
L'arte ■ tessitura patchwork

La Tour Fromage ospita un'esposizione dedicata alla tecni-

«patchwork», per la lavorazione di stoffe con più pezzi di tessuto accostati ■ sovrapposti fino a formare disegni geometrici ■. L'esposizione ■ intitolata «Aspects du patchwork européens» curata da Pierre Lexpert. 5000 raccolti ■ lavori provenienti da tutta Europa ■ partecipano all'iniziativa anche tre artisti valdostani: Stefania Ognibene, Mirella Todeschi e Graziella Truffa. La mostra resterà aperta fino al 12 maggio, dalle 9.30 alle 12 e dalle 14 alle 18.30. Ingresso libero.

**AOSTA**  
La grafica di ■

La Torre del Lebbroso ospita ■ mostra dedicata all'opera grafica di Joan Miró. Sono esposte litografie di proprietà regionale appartenenti ad una cartella edita da «Tériade» e stampata da «Mourlot» a Parigi nel 1971. E' una raccolta di ■ litografie denominate da Miró «Obu aux Baléares». La mostra, con opere ■ tutte firmate, è aperta fino al 16 aprile, tutti i giorni ■ 9.30 alle 12 e dalle 14 alle 18.30. [v. ser.]





## Questo weekend votate Seat.



Per questo weekend **SEAT** a perdere destra, sinistra o centro e andare dritto alla vostra Concessionaria **SEAT**. **SEAT** o **13** o **Domenica 14 aprile** potrete provare un **SEAT** e poi vi chiederemo di giudicarla, **SEAT** darà un voto. Saranno a vostra disposizione i nuovi **SEAT** **Seat Ibiza Shake, Ibiza Superingle e SEAT 13**. Inoltre, **SEAT** un'altra riceverà in omaggio il CD "Ibiza Collection": 18 brani di musica dance mixati dal D.J. Prezioso, in collaborazione con Radio D.J. Dunque **SEAT** di **SEAT**: questo weekend si vota **SEAT**.

\*Fino ad esaurimento scorte - Prodotto non in vendita.

---

**Sabato 13 o domenica 14 aprile SEAT presso:**

Lasciate esplodere la vostra  
passione da:

**Località Gran Chemin n. 51  
11100 Saint-Christophe (Aosta)**



**SOVAUTO s.r.l.**

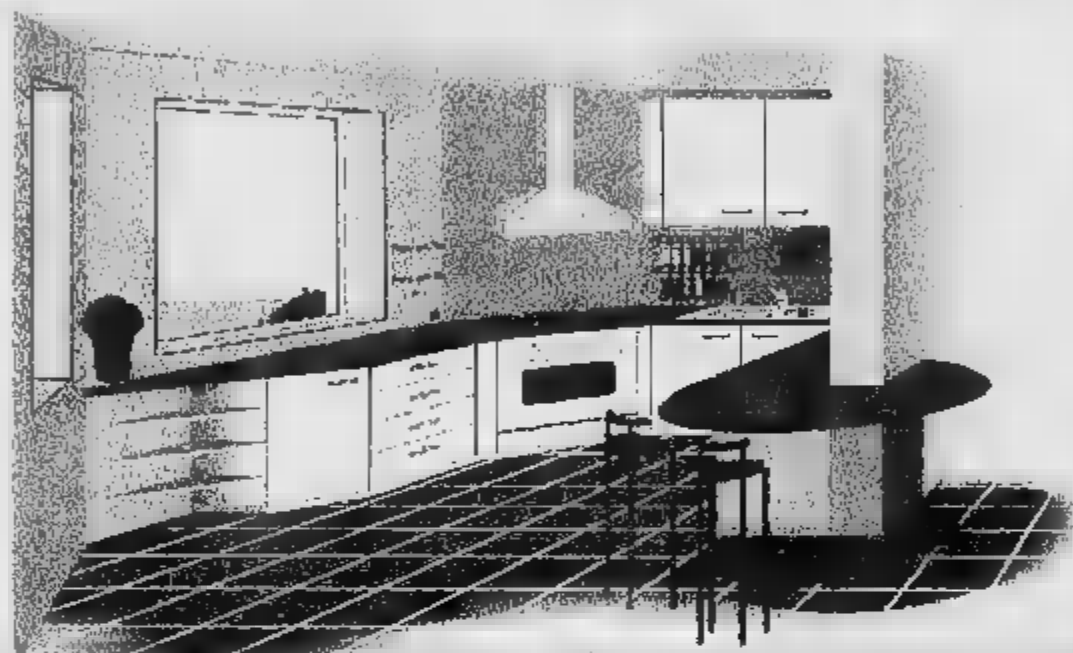
**Tel. 0165/40450  
Fax 0165/236140**



# MASTER arredamenti

**Vi aspettiamo a S. Bernardo d' Ivrea per  
presentarVi oltre 2000 mq. di ambientazioni.**

## GRANDE CENTRO



**Un arredamento  
per tutti**

Cucina Mod. 13 bianca - moderna con inserti legno. Comp. lineare. Listino £. 6.100.000 - Prezzo scontato £. 4.200.000.

Cucina Mod. 17 moderna - verde salvia con profili faggio. Comp. lineare. Listino £. 8.100.000 - Prezzo scontato £. 5.600.000.

Cucina Mod. 5 linea classica ■ noce. Comp. lineare. Listino £. 8.997.000 - Prezzo scontato £. 6.200.000.

Cucina Mod. 34 in frassino laccato verde acqua marina. Comp. ang. tavolo e sedie. Pezzo unico. Listino £. 17.400.000 - Prezzo scontato £. 8.700.000.

Cucina Mod. 48 linea classica in noce nazionale dogato. Com. lineare. Pezzo unico. Listino £. 14.450.000 - Prezzo scontato £. 7.200.000.

Soggiorno Mod. 125 in laminato tinta noce. Comp. parete con tavolo libro ■ 4 sedie. Listino £. 3.552.000 - Prezzo scontato £. 2.450.000.

Soggiorno Mod. 121 moderno noce e verde. comp. parete vetrina bombata. Pezzo unico. Listino £. 4.389.000 - Prezzo scontato £. 2.800.000.

Soggiorno Mod. 136 linea classica in rovere. comp. parete. Listino £. 5.840.000 - Prezzo scontato £. 4.050.000.

Soggiorno Mod. 130 in ■ arte povera. Comp. parete con tavolo rettangolare allungabile e sedie. Listino £. 7.474.000 - Prezzo scontato £. 5.230.000.

Salotto Mod. 172 in tessuto sfoderabile colori ■ scelta divano ■ posti + 2 poltrone. Listino £. 1.900.000 - Prezzo scontato £. 1.400.000.

Salotto Mod. 1 ■ angolare in tessuto sfoderabile. Listino £. 2.700.000 - Prezzo scontato £. 1.950.000.

Salotto Mod. 159 linea moderna in tessuto sfoderabile divano 3 posti + divano 2 posti. Listino £. 2.617.000 - Prezzo scontato £. 1.850.000.

**CUCINA  
E  
SOGGIORNO  
E  
ARREDAMENTO**

Salotto Mod. 153 linea classica tessuto rasatello sfoderabile divano ■ posti + ■ poltrone. Listino £. 3.450.000 - Prezzo scontato £. 2.450.000.

Salotto Mod. 150 linea classica. Tessuto goblen con inserti legno. Pezzo unico. Listino £. 5.600.000 - Prezzo scontato £. 3.450.000.

Cameretta Mod. 501 frassino ■ salvia con armadio h. 280 letto imbottito ■ libreria. Pezzo unico. Listino £. 3.134.000 - Prezzo scontato £. 1.880.000.

Cameretta Mod. ■ rovere ■ blu. Comp. a ponte con 2° letto. Pezzo unico. Listino £. 3.260.000 - Prezzo scontato £. 1.990.000.

Cameretta Mod. 105 noce ■ verde. Comp. a ponte con letto estraibile. Listino £. 3.579.000 - Prezzo scontato £. 2.500.000.

Cameretta Mod. 107 acero con inserti colorati. Comp. alla marinara. Listino £. 3.917.000 - Prezzo scontato £. 2.700.000.

Camera Mod. ■ bianca frassinata con armadio 6 ante stagionale specchi esterni. Pezzo unico. Listino £. 3.600.000 - Prezzo scontato £. 1.800.000.

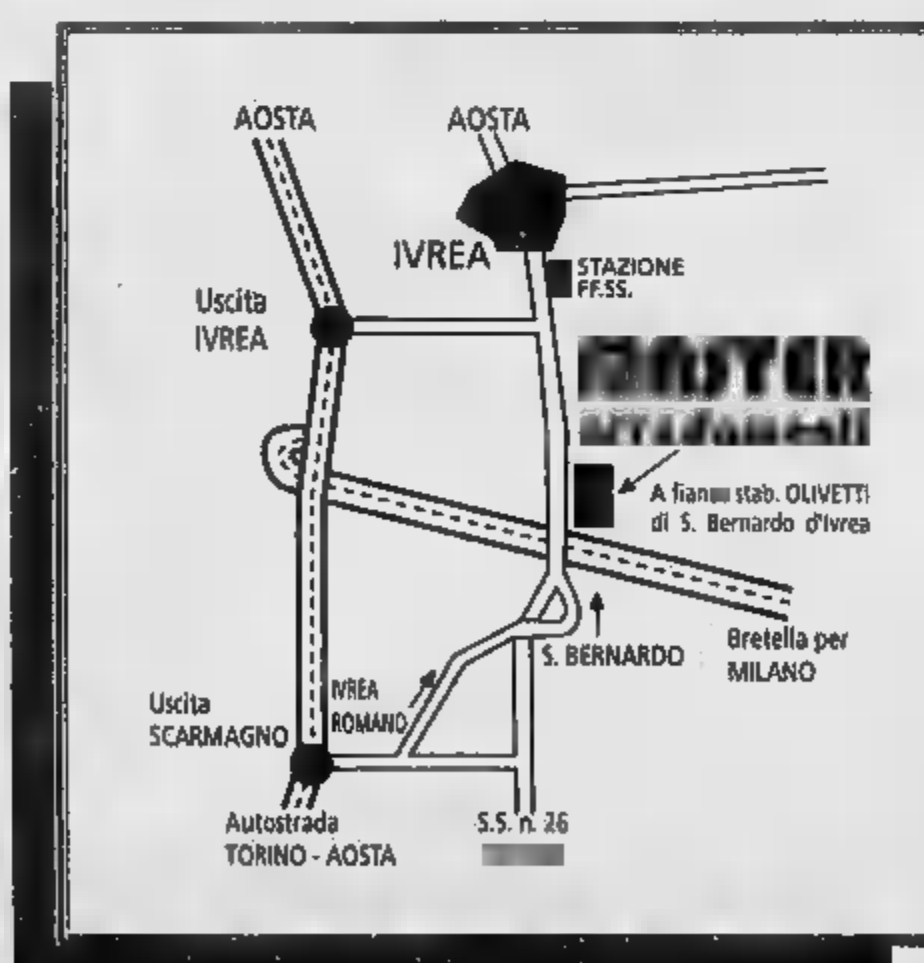
Camera Mod. 67 moderna tinta ■ con letto imbottito testata reclinabile. Pezzo unico. Listino £. 6.000.000 - Prezzo scontato £. 3.300.000.

Camera Mod. 75 linea classica tinta ■ con armadio stagionale. Listino £. 4.760.000 - Prezzo scontato £. 3.350.000.

Camera Mod. 77 linea arte povera in noce con armadio stagionale. Listino £. 9.593.000 - Prezzo scontato £. 6.700.000.

Camera Mod. 63 moderna in noce nazionale dogato completa ■ letto imbottito. Pezzo unico. Listino £. 9.100.000 - Prezzo scontato £. 5.450.000.

**tutto per  
l'arredamento**



**AMPIE DILAZIONI  
DI PAGAMENTO  
PERSONALIZZATE**

**IVA - TRASPORTO  
E MONTAGGIO  
COMPRESI (100 Km)**

**SIAMO APERTI  
DAL VENERDÌ  
AL SABATO**

**PAVONE GANAVESE (TO) - VIA TORINO, 11 - TEL. 0125/632170**



Saranno sostituiti i vecchi mattoni cadenti con quelli nuovi, ma sempre in terra rossa

# Rotonda Antonelliana In arrivo il restyling

A centocinquanta anni dalla costruzione la «Rotonda Antonelliana», celeberrima incompiuta castellomontese, ha urgente bisogno di cure. Mattoni e pietre, tenuti insieme soltanto da un mix di terra rossa - estratta nelle cave sulle colline del paese - e sabbia, iniziano a cedere. Niente di grave e di preoccupante. Ma per evitare che la situazione, nel giro di qualche tempo, potesse diventare seria, sono partiti i primi lavori di sistemazione di entrambe le braccia della muraglia progettata dall'architetto della Mole.

«Negli ultimi tre o quattro anni - spiega don Roberto Perinella, uno dei sacerdoti della parrocchia di San Pietro e Paolo, cui appartiene la Rotonda - ci sono stati diversi casi di distacco di laterizi. Tutti episodi di poco conto che non hanno mai preoccupato o causato danni. Intervento, però, era assolutamente necessario: si può pensare che la muraglia così possa durare in sicurezza per di più anche senza manutenzione».

ALCO DI PANDORO

## Commissione cerca la sede

Per trovare la giusta collocazione all'arco di Arnaldo Pomodoro, donato alla città di Castellamonte un anno fa, mobilitano architetti ed esperti di storia dell'arte. Il capo della Soprintendenza all'ipotesi di sistemarlo all'ingresso della Rotonda ha, infatti, portato alla formazione di una commissione ad hoc composta da Biffi Gentile, ceramologo e studioso di arti applicate, Elio Luzzi, presidente dell'Ordine degli architetti della Provincia di Torino, e Toni Cordero, architetto e designer. Dovranno individuare in quale via o piazza, l'arco - composto da sessantina di pannelli in terracotta - può essere piazzato definitivamente. «Vogliamo offrire - fa sapere il sindaco Alberto Massucco - un esempio, a livello nazionale, di nuova monumentalità e di integrazione tra arte, architettura e scenario urbano».

L'impresa appaltatrice lavori dovrà per prima cosa ripulire la cinta estirpando erbe e piante cresciute sulla sommità. Le radici degli arbusti, infilate negli spazi tra mattoni e pietre, in molti casi hanno danneggiato la compattezza del muro. Eliminarle significa annullare un grosso fattore di rischio. Terminata la prima fase cominceranno gli interventi di consolidamento veri e propri. Anche con iniezioni di cemento - il calcestruzzo il muro presenta crepe e punti di maggiore debolezza. Nonostante l'uso del cemento la fisionomia della struttura non cambierà affatto e i mattoni in terra rossa di Castellamonte, consumati e ridotti in polvere, saranno sostituiti con altri perfettamente identici agli originali. «La Rotonda - ha fatto

sapere la Soprintendenza - ha caratteristiche uniche e per snaturarla basterebbe pochissimo». Di qui la necessità di decidere nei dettagli le caratteristiche delle opere da eseguire e il metodo. Una volta sistemata, la Rotonda continuerà ad essere il cuore del centro storico di Castellamonte e cornice all'esposizione di opere di artisti di fama internazionale che partecipano



Ma decenni si parla di sistemare la «Rotonda»; ma è destino che resti incompiuta

Meeting point

## Ivrea rivede l'affitto del centro

Si corre ai ripari, a Ivrea, per impedire che il centro espositivo «Adriano Olivetti» (il meeting point nell'area Montefiore) si trasformi del tutto in una scatola vuota e inutilizzata, fin quando non verrà affidata la gestione ad operatori esterni. Dopo che la recente gara d'appalto è andata deserta, e in attesa di un nuovo bando, la giunta eporediese cerca almeno di rendere fruibile la struttura durante il periodo di gestione del Comune.

Nell'ultimo Consiglio è stata modificata (maggioranza a favore, astenuta l'opposizione) la delibera che regola, appunto, la conduzione comunale. «Si è ritenuto opportuno - spiega l'assessore Alfredo Pugliese - ridurre l'affitto chiesto per manifestazioni e fiere. Prima il costo era di 6 milioni per ogni giorno di utilizzo dell'impianto; ora, nei giorni impiegati per l'allestimento e il disallestimento la cifra è di 1 milione».

Ma non è tutto. Il Centro «Olivetti» potrà essere concesso gratuitamente per manifestazioni di carattere sociale o di particolare interesse per il rilancio economico della città. Il regolamento, inoltre, prevede ora il versamento di un deposito cauzionale per evitare brutte sorprese al momento di incassare.

Ancora non si placano, però, le polemiche che circondano il meeting point fin dalla sua inaugurazione. Si discute, soprattutto, sull'asta finita con un nulla di fatto per mancanza di concorrenti. «Se nessuno ha risposto al bando - sostiene l'ex vicesindaco Mario Raio, oggi all'opposizione - è perché si chiedeva una somma eccessiva per gestire la struttura. Ma intanto, quella cifra (450 milioni) è stata messa a bilancio; ora abbiamo un disavanzo da coprire e l'esigenza di stringere i tempi».

Da più parti si invoca una drastica riduzione nelle richieste economiche presentate in precedenza dal Comune. «Basta fare due calcoli - è stata una recente tesi dell'ex assessore Stefano Strobbia, del Consorzio per la promozione turistica del Canavese - i risultati lasciano di stucco: il meeting point, secondo le stime comunali, costerebbe al metro quadro il doppio di Lingotto di Torino».

Luigi Revoletto

## IN BREVE

### Davanti ai giudici per le fiamme nel camping

Dovranno comparire davanti ai giudici il 9 dicembre per rispondere all'incendio colposo Paolo Bellotti, 42 anni, titolare del «Camping Chiaro» di Traversella (dicesse dall'avvocato Vassallo), e Giancarlo Maffeo, 47 anni, di Pavone (avv. Campanale). L'episodio è avvenuto nel campeggio il 26 ottobre del '93. A causare l'incendio che distrusse tre roulotte sarebbe stato il funzionamento della stufa a legna nella roulotte di Maffeo. Danni per milioni.

## PERCORSO

### In un incidente stradale ferito militare e la ragazza

Un militare di leva e la sua fidanzata sono rimasti feriti, ieri pomeriggio, in un incidente stradale alla periferia di Ivrea. Si tratta di Daniel Barletta, 22 anni, residente a Pavone (Italia 26, in forza al battaglione logistico «Cremona» di Venaria, e Sandra Di Gioia, 22 anni, frazione Villate di Mercenasco, via IV Novembre 83. Erano a bordo di un'Alfa 155, uscita di strada: Barletta ha riportato ferite lievi; prognosi di 80 giorni, invece, per la ragazza, che ha riportato fratture e contusioni.

### Nuovo consigliere per la maggioranza

Giovanni Vinciguerra ha rassegnato le dimissioni dal Consiglio comunale. Gli subentra Oscar Alzazzetta, primo escluso della lista che appoggiò il sindaco Aldo Gallo.

### Educazione alla legalità in cattedra gli avvocati

Inizia oggi a Ivrea un ciclo di quattro incontri, organizzati dalla scuola media «Falcone» e destinati agli allievi delle classi terze, sul tema «Educazione alla legalità». Relatori delle conferenze, che si svolgono presso l'aula magna del liceo classico Botto, sono alcuni avvocati dell'Ordine di Ivrea.

### «L'ombra bianca» esposta da oggi in biblioteca

S'inaugura alle 11, in biblioteca a Rivarolo, la mostra-documentaria «L'ombra bianca - La tragedia della Galizia del 1944», allestita dagli «Amici» Gran Paradiso grazie all'archivio Elio ed Ezio Novascone. La mostra resterà aperta fino al 25 aprile con orario 15-19 (anche 10-12 il sabato e il 26 aprile). Sempre oggi, alle 11,15 in Biblioteca, viene presentato il libro «Storia del plotone Gualtieri», diario del partigiano Adolfo Davis, edito dalla Libreria dell'Orco.

## IL CASO

## OCCUPAZIONE A ROMANO

NON c'è certo un'opportunità da trascurare: un anno di lavoro, impiego al terzo livello, 16 ore alla settimana per 1 mila lire mensili di stipendio. Uno di quei progetti che rientrano nei lavori socialmente utili destinati a disoccupati, finanziati dalla Regione ai Comuni che ne facciano richiesta.

A Romano, però, nessun residente si è presentato a reclamare i due posti in palio, nonostante che i disoccupati iscritti all'ufficio di collocamento siano ben 188. O meglio: qualcuno si è fatto avanti (sposchissimi, per la verità - dicono in Comune), non aveva i requisiti richiesti, cioè almeno 12 mesi di iscrizione al



Per i lavori socialmente utili del Comune non arriva nessuna domanda

## A.A.A. cercano due operai

I disoccupati ci sono, ma non si vedono

Il sindaco: «Pensavamo che a molti 800 mila lire al mese potessero servire»

Il sindaco di Romano, Giuseppe Calvo

collocamento.

«Due posti di lavoro, anche temporaneo, sono certamente pochi, ma è pur sempre qualcosa - sostiene amareggiato il sindaco Giuseppe Calvo - Era un'occasione importante per chi, senza uno stipendio, si trova a dover pagare affitto e bollette tutti i mesi».

Il progetto del Comune riguardava la pulizia e la sistemazione delle aree verdi del paese. I residenti a Romano avevano la precedenza per ottenere il posto; ora, invece, accanto ai cantonieri comunali ci sono due disoccupati di Ivrea. «Per carità - aggiunge il primo cittadino - nessuna di-

scriminazione: di fronte alla mancanza di lavoro non esistono differenze di campanile. Ma è chiaro che, quando abbiamo presentato il progetto alla Regione, il nostro obiettivo era di favorire gli abitanti di Romano».

Eppure era stato fatto tutto il possibile per far conoscere questa opportunità lavorativa: annunci sui giornali, manifesti affissi in municipio e nelle bacheche comunali. «Non è che i nostri disoccupati non abbiano voglia di lavorare - è il parere del vicesindaco, Antonio Marafon - Evidentemente, è mancata soltanto l'attenzione agli avvisi».

Sfumata questa occasione, già si guarda al futuro. ■

(m. rev.)

## SPORT

Gare di sci in Valchiusella, podismo a Feletto e cross a Rivarolo e Azeleglio

## L'Ivrea vuole i due punti-salvezza

Basket: insidiosa trasferta contro il Palermo

La salvezza per l'Ivrea Basket Rbm Orangina dista solo 2 punti, una lunghezza. «Basterebbe vincere una partita», scherzano i dirigenti. Giusto, perché nel basket il pareggio non esiste. Il condizionale, però, si trasformerà in un imperativo domani alle 18,30 sul parquet di Palermo per la penultima giornata di ritorno dei play-out del campionato nazionale di basket femminile di serie A2 Eccellenza. Le bianche, allenate da Enrico Marietta, devono assolutamente vincere e conquistare i due punti per arrivare con l'acqua alla gola tra una settimana a Cagliari, che ha le loro stesse necessità. La squadra, per disputare l'ultima trasferta della stagione, partirà domani mattina dall'aeroporto di Milano.

«Siamo concentrati e determinati - spiega il general manager Angelo Parri - forse, l'avversario più duro da superare sarà la stanchezza di fine campionato».

Il quintetto scenderà in campo al completo, l'unica nota negativa arriva dal pivot Alice Longo, delle pedine più in forma del momento, che giocherà con un dito della mano destra inascatto. All'andata vinse l'Ivrea basket per una decina di punti e per ottenere lo stesso risultato i dirigenti sarebbero disposti a tutto perché, come precisano: «Il futuro di questa società, a livello di gestione economica e di sponsor, dipende solo dalla nostra permanenza in categoria».

GI. Sulle piste ■ Punta Palit in

Val Chiusella, si disputa domani la 41ª edizione della Coppa Canavese sci. La gara, uno slalom speciale, è riservata solo ai nativi o residenti in Canavese.

Si corre domani la 10ª edizione della «maratonina» di Feletto, competizione valida per la classifica del 18º campionato podistico.

L'appuntamento per gli atleti è fissato per le ore 7 al bocciodromo di Feletto dove, fino alle 8,30 sarà possibile iscriversi.

0833. Inizia domani sul campo di cross di Rivarolo il campionato regionale della speciale categoria Uisp, alle cilindrate 125 e 250. Dopo le prove di mattino, lo start è dato attorno alle 13,30. Nei boschi di Azeleglio, in prossimità del campo sportivo comunale, si disputerà la terza prova del campionato regionale enduro. Dopo le prove di oggi, il primo concorrente prenderà il via domani alle 9.

## DOVE E QUANDO

Inizia alle 18 e si protrarrà fino alle 24 le non stop music che svolge in piazza del Giocosa a Ivrea. Il programma tanto rock, blues e jazz, con i gruppi Peyotl, Dusty Garreta, Radio Mambro, Roberto Andreoli Quartet e la partecipazione del Trilowatt.

Eccellenza spostata a sabato, il penultimo incontro venerdì 19 Centro etnologico canavese presenta il Gruppo Teatro Angrognia di Val Pellice. Il tema della serata, che inizia alle 21 nel salone del Corn Bajolles in via dei Ribelli a Bajo Dora di Borgofranco, è «La tradizione futura». L'ingresso è libero.

CORO POLIFONICO. Concerto alle 21,15, nella sala comunale di Rivarolo, per il Coro Polifonico di Ivrea diretto da Nino Nigra. In programma brani spirituali e blues. Ingresso libero.

0833. Conclude il Festival del teatro in Canavese all'Istituto Morgando di via Don Bosco a Cuorgnà. Alle 21 è di scena la compagnia «Gli amici degli amici» che presenta la commedia brillante «Non c'è posto per gli angeli». Il biglietto costa 15 mila lire.

COMPLANNING. Grande festa alla Birreria La Chance di frazione Spinetta a Castellamonte, per i suoi primi cinque anni di vita. A partire dalle 21 verranno offerte a tutti gli intervenuti bruschette e sangria.

MUSEO ISTITUTO. Alla Diocesi di Ivrea, inizia il concorso per l'elezione di Miss Istituto. Questa sera, alle 21, sono in libreria le ragazze della scuola per segretaria d'azienda «Servis» di Cuorgnà.

# Il divano ideale? Uno Chateau d'Ax

## in 12 rate a tasso zero.

**Chateau d'Ax**

Modello: L. 1.900 colori, in tessuto, pelle e alcantara. Tutti i divani, in miglior qualità, che solo un grande produttore come Chateau d'Ax può garantire.

**Torino:**  
C.so Giulio Cesare, 168  
Tel. 011 - 201481

In tutti i negozi Chateau d'Ax potrete scegliere il vostro divano ideale tra 300 modelli, in oltre 1.000 colori, in tessuto, pelle e alcantara. Tutti i divani, in miglior qualità, che solo un grande produttore come Chateau d'Ax può garantire.

In più, da oggi tutti i divani Chateau d'Ax sono ancora più convenienti: potrete pagare il vostro divano, IVA e trasporto compresi, in dodici comode rate mensili, a interessi zero. Ma attenzione, l'offerta è valida fino al 30 aprile 1996.



Verona, aperta ieri la più grande fiera internazionale enologica d'Italia

# La cittadella del vino piemontese

A Vinitaly i produttori della regione sono stati riuniti in un stand di oltre cinquemila metri quadrati. «Giocheremo il numero del nostro padiglione, il 38, sulla ruota del lotto di Torino»

VERONA  
DAL NOSTRO INVIATO

«Se ci fosse la ruota di Verona mi giocherei il 38, il lotto. Vuol dire che lo punto su quella di Torino. Vedere i piemontesi tutti uniti merita davvero un colpo di cabala». Roberto Bava, produttore di Cocconato, sintetizza il modo la sorpresa del padiglione 38. Una grande piazza di oltre 5 mila metri quadrati pavesata dallo slogan: «Un Piemonte tutto Doca». Una presenza importante alla più grande fiera internazionale enologica d'Italia. L'anno c'era per i piemontesi l'orgoglio e la volontà di essere al Vinitaly fossero ancora aperte le ferite dell'alluvione. Ora si respira un'aria diversa. Un ottimismo reso forte dalla domanda crescente di vini di qualità. E il Piemonte ha le carte in regola per continuare a essere tra le grandi regioni viticole del mondo.

«Siamo qui perché bisogna esserci, ogni anno più convinti», commenta Mauro Mascarello, produttore di barolo, venuto a Verona con il figlio Giuseppe, 50 alla scuola enologica di Alba e una gran voglia di conoscere dal di dentro il mondo del vino. Mascarello, che ha avuto il suo dolcetto selezionato per il pranzo di gala europeo di Torino, l'anno scorso aveva ancora l'angoscia per l'acqua del torrente Res che aveva devastato le sue cantine a Monchiero nella drammatica notte del 5 novembre.

«Quest'anno è diverso, siamo tutti uniti noi piemontesi. Quasi un miracolo». L'assessore regionale all'Agricoltura Bodo ieri era soddisfatto. Con i suoi funzionari ha compiuto un grosso sforzo diplomatico per mettere insieme



La big band «Fiat pesanti» nello stand del Piemonte al «Vinitaly» di Verona

Province, Camere di commercio, consorzi. Ieri per 5 giorni, fino a martedì, il padiglione 38 ospita la vita di oltre 350 aziende piemontesi. Una cittadella del vino con le sue vie e le piazze. Quella di «Langa In» racchiude una decina di produttori che per primi hanno capito e attuato l'idea di unirsi. Sulla loro scia è nata anche «Punta Langhe», e poi ci sono i novaresi, gli acquesi, i monferrini, gli astigiani. L'area istituzionale ospita dibattiti e presentazioni. Oltre che la possibilità di «volare» sul Piemonte

con Internet. Oggi saranno le Province a mettere a luce la tipicità dei prodotti subalpini. Non solo vini, ma anche formaggi, salumi, miele, dolci.

Nel pomeriggio verrà presentato il libro di Enza Cavallero su «Vini e uomini dell'antico Piemonte». Poi sarà la volta di jazz, concerto della big band astigiana dei «Fiat pesanti»: 50 suonatori non professionisti che fanno del vino e della musica due elementi di simpatia. «Sarà una festa come è giusto

VALLE D'AOSTA

## Bottiglie nel «castello»

In un Vinitaly dai grandi numeri la Valle d'Aosta è una piccola isola. «Noi occupiamo l'area al 66, che vuol dire ci siamo», scherza Vincenzo Grosjean, funzionario regionale che si occupa della promozione vinicola. I valdostani sono presenti a Verona con i vini delle loro sei Caves Cooperative, una manciata di produttori singoli. «C'è molto interesse da parte di operatori stranieri e italiani - confermano allo stand che riproduce le arcate di «castello» - La nostra è una produzione di nicchia, facciamo tra le 600-700 mila bottiglie all'anno. Doc in tutta la regione, cioè quanto produce una media azienda piemontese o veneta». Nella ricerca delle produzioni minime spiccano nello stand della Valle due perle: «Il Fumina» dell'azienda Les Crêtes di Aymavilles, ottenuto da un antico vitigno. Se ne fanno non più di 1 mila bottiglie all'anno. Ancora meno la produzione del «Premet» di Costantino Charrère.

che sia per una regione che da nei suoi prodotti», commentano all'Arigola, l'associazione che occupa l'altro mezzogiorno del padiglione 38. Ieri pomeriggio, Carlo Petrini, presidente del sodalizio con sede nazionale a Bra, ha presentato in un affollato auditorium la nuova rivista internazionale «Slow», un viaggio nel gusto e nella cultura.

Lo stand Fontanafredda la casa vinicola con Tenimenti a Serralunga d'Alba è invece a sorpresa fuori dall'area piemontese. Dipenderà il fatto che la proprietà è del Monte dei Paschi di Siena? «Non so che cosa sia successo esattamente. Posso soltanto dire che il prossimo anno anche noi saremo con i nostri vini tra i piemontesi», commenta Gian Minetti, 42 anni, albese, una laurea in agraria con specializzazione in enologia. Lunedì assumerà l'incarico di direttore generale di Fontanafredda, una poltrona ambita che torna a un piemontese dopo anni di occupazione da parte di funzionari

della banca toscana. al Vinitaly si pensa anche agli affari. Gli stand già da ieri apparivano affollati soprattutto di importatori stranieri. Gli appassionati hanno faticato a riconoscere il nuovo punto incontro dell'azienda Braida di Rocchetta Tanaro. Era verde dai tempi del mitico Giacomo Bologna. «Quest'anno puntiamo sul blu», siamo qui anche noi con i piemontesi, dicono i figli. Oggi ci sarà una degustazione di annate storiche del loro «Bricco Dell'Uccellone» un evento organizzato dalla rivista «Civiltà del bere». Si sono prenotati giornalisti e gourmet da 18 Paesi, compreso un cinese.

Tra gli stand lungo le vie della cittadella sorgono anche i «palazzi» delle grandi Max Gancia e Ottavio Riccadonna, quasi dirimpettati, si scambiano gli auguri di «buoni affari». Il Piemonte del vino è schierato. Uscirà il 38 al lotto?

Sergio Miravalle

SOVANAUDIA

## Un tuffo in piscina dopo lo sci di fondo

BAGNI DI VINADIO

Un «pacchetto unico»

Escursione sugli sci da fondo e subito dopo bagno rilassante nella piscina termale, con musica subacquea, massaggi e sauna in grotta; è la proposta per questo fine settimana dell'alta Valle Stura, nel Cuneese. Al centro fondo di Streptis la «B» è molto abbondante e consente di arrivare con uno splendido anello alla frazione di Bernolfo. A poche decine di metri dalla partenza delle piste, l'Hotel delle Terme. Molto particolare l'impianto di diffusione musicale: in piscina si sente il «suono» dell'acqua termale che sgorga dalla roccia.

BOCCIOLETO

Il raduno dei «mattacchioni»

E' per questa alle 20.30, località valsesiana, tradizionale raduno «del frizzo», termine che significa mattacchioni. Si troveranno per cenare in allegria all'albergo della Fenice, via Roma. (telefono per prenotazioni 0163/75.128). L'organizzazione è del Comitato Carnavale e Club brutti. [g. bar.]

CASALE

A spasso per la

Week-end a spasso per la città. Nell'area fieristica della Cittadella è aperta «Antologia», mercato dell'antiquariato e dell'arte contemporanea, con espositori da tutta Italia e dalla Francia (orari: oggi 10-22.30; domani, 10-20). Nell'ambito della mostra oggi e domani fotografico «Obiettivo Atlante», aperto a tutti: possono portare fino ad un di 5 fotografie a tema libe-

ro, saranno esaminate da una giuria. Le più belle saranno esposte fino alla fine della mostra. Premiazione domani alle 18. Domani è anche prevista l'apertura della Cittadella (14.30-19.30) con visita alla casamatta e al parco. Sempre domani «Casale Città Aperta», visite guidate (dalle 15, dalla chiesa di S. Caterina in piazza Castello). Infine oggi e domani al mercato Pavia di piazza Castello il mercatino dell'antiquariato. [s. m.]

MONCHIERO

Riapre il castello restaurato

Riapre oggi, dopo i restauri, l'antico castello. Amministratori locali, assessori alla Cultura e al Turismo della Provincia di Vercelli e Torino, rappresentanti della Soprintendenza ai monumenti, terranno per l'inaugurazione un maniero, che compare nelle documentazioni storiche per la prima volta nel 1243. [g. bar.]

ISOLA D'ASTI

Fiore in fiore

Domani rassegna «Fiore in fiore» dalle ore 9.30 alle 18, in piazza Don Melano, accanto alla chiesa di Santa Caterina. [l. n.]

BUBBIO

Il «superpolentone»

Domani il tradizionale «superpolentone». Nel centro storico si terranno mostre di pittura, ceramica, artigianato e antichi mestieri. Dopo la lettura della «grida» ci sarà l'aperitivo e il pranzo per i turisti. Nel pomeriggio la rievocazione con il gruppo dei calderai e i «nobili signori» della Bubbio medioevale. Alle 17 il polentone. [d. l.]

GRAN CON  
GROS CIDAC

Estrazione di  
MARZO

N° vincente: 7 3376  
Risorsa: 7 38800  
Per consultare la rivista  
Tel. 0145/32740

GROS CIDAC

ABAT JOUR

GRANDE  
CONCORSO

Ogni mese in palio  
UNO ZIP PIAGGIO  
ESTRAZIONE MARZO  
VINCE IL BIGLIETTO N. 22031

RISERVA N. 20043  
TEL. 0165-846764

Azienda Industriale Nord-Piemonte operante nell'idraulica avanzata  
CERCA

GIOVANE PROGETTISTA  
IMPIANTO

capace di sviluppare progetto da ingegneria di base a dettaglio. Includi sistemi di controllo processo. Saranno titoli preferenziali laurea ingegneria chimica o idraulica, 3-6 anni esperienza progettazione in impiantistica chimica, csmosi, termoidraulica, supportata da CAD. Conoscenza inglese o francese. Scrivere a Ag. viale Roma 5/E - BIELLA.

IMPRESA  
VENDE

direttamente a  
N° garage a posti auto  
- ottime rifiniture in valigia di 11 unità  
- 2 magazzini per deposito.  
Per informazioni  
tel. 0165/33394 - 0337/206895

In via Carlogne ang. via Festaz  
(vicino al Mercato)  
c'è

LO SPACCIO DELLO  
SCAMPOLO

GRANDE SCELTA  
TESSUTI PRIMAVERILI

VENTA  
A PREZZI SCONTATI

Vendita a  
peso e a metro  
con prezzi  
assoluta convenienza

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO.

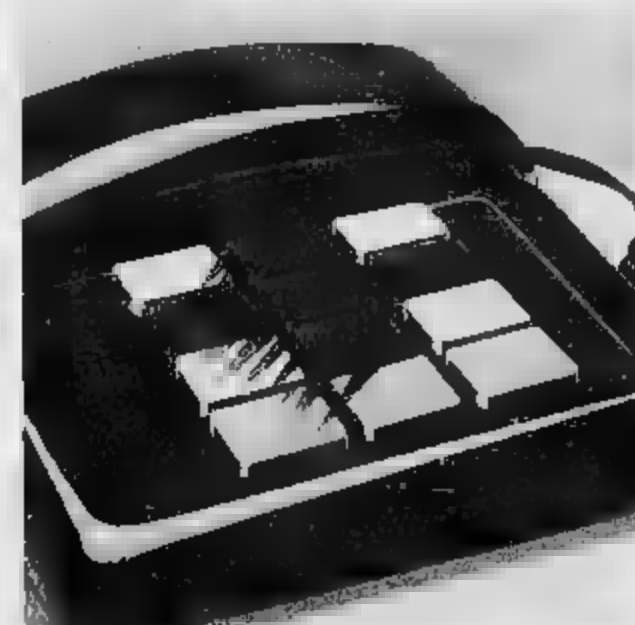
il migliore

di chi legge

La Stampa.

LA STAMPA

380  
INTERVENTI CON  
ELICOTTERO



UN NUMERO

L'Unità Sanitaria Locale - Unità Sanitaria Locale  
Regione Autonoma Valle d'Aosta - Région Autonome Vallée d'Aoste

1995  
continua La Stampa in CD-ROM.

tutto  
LA STAMPA  
Compact

per informazioni  
NUMERO VERDE  
1678 - 02005

nuova  
AutoAlpina

IL NUOVO MODELLO DI CONCESSIONARIA  
FIAT IN VALLE D'AOSTA

Un finanziamento  
CHE SUPERA I VOSTRI SOGNI.

Fino al 30 aprile Fiat vi offre 7 milioni per Cinquecento e Panda. 12 per Punto, 14 per Bravo e Ritmo. 17 per Tempra e barchetta, 20 milioni per Croma, Coupé e Ulysse. Il tutto in 20 mesi, a interessi zero. L'offerta vale anche per i veicoli commerciali, e arriva fino a 25 milioni per Ducato.

Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano anche al sabato con soluzioni personalizzate. La voglia d'auto non è mai stata così libera.

CONCESSIONARIA FIAT

Concessionaria FIAT in Aosta  
Via Mazzini, 16 - Aosta - Tel. 0165/23.66.85 - 40.963



1 2 3



# STIEVANI

## IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

**L. 13.900**



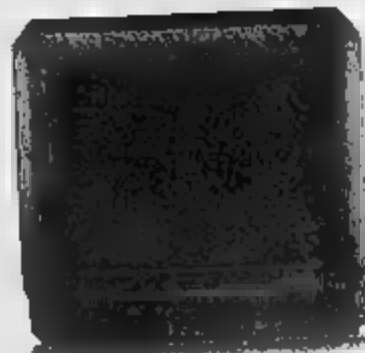
**SCOPPIA  
LA  
FESTA!!!**

**FERRO DA STIRO A VAPORE**  
NIDA - mod. FV 250 - 1000W

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

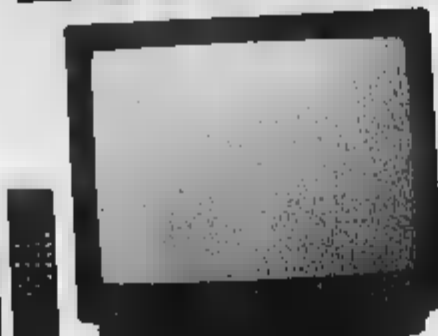
IMAGO/DELOAR

**TVC 14"**



Telecomando / Start  
A partire da **L. 290.000**

**TV COLOR 20"**



Schermo piatto  
Telecomando  
A partire da **L. 399.000**

**AUTORADIO**



Frontalino estraibile  
A partire da **L. 79.000**

**HI-FI CON CD**



A partire da **L. 229.000**

**CD PORTATILE**



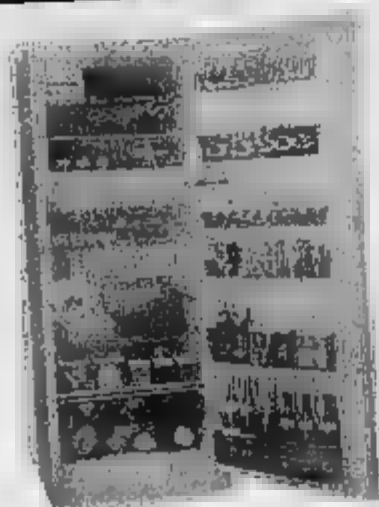
Supercompatto  
A partire da **L. 139.000**

**PULIZIA CASA**



Aspirapolvere traino  
A partire da **L. 119.000**

**FRIGORIFERO**



240 lt / 2 porte  
A partire da **L. 450.000**

**FORNO  
A MICROONDE**



17 lt  
A partire da **L. 169.000**

**SCACCO MATTO IN TRE MOSSE**  
Prima mossa:  
I GRANDI NUMERI  
Seconda mossa:  
I SERVIZI FINANZIARI  
Terza mossa:  
LA COMUNICAZIONE DI MASSA

**STIEVANI**



# QUART(AO)

*Richiedete la*

**Regione Amerique 103 - Statale 26**



Podismo, domani alle 10,30 ad Aosta il via della «Vivacità»

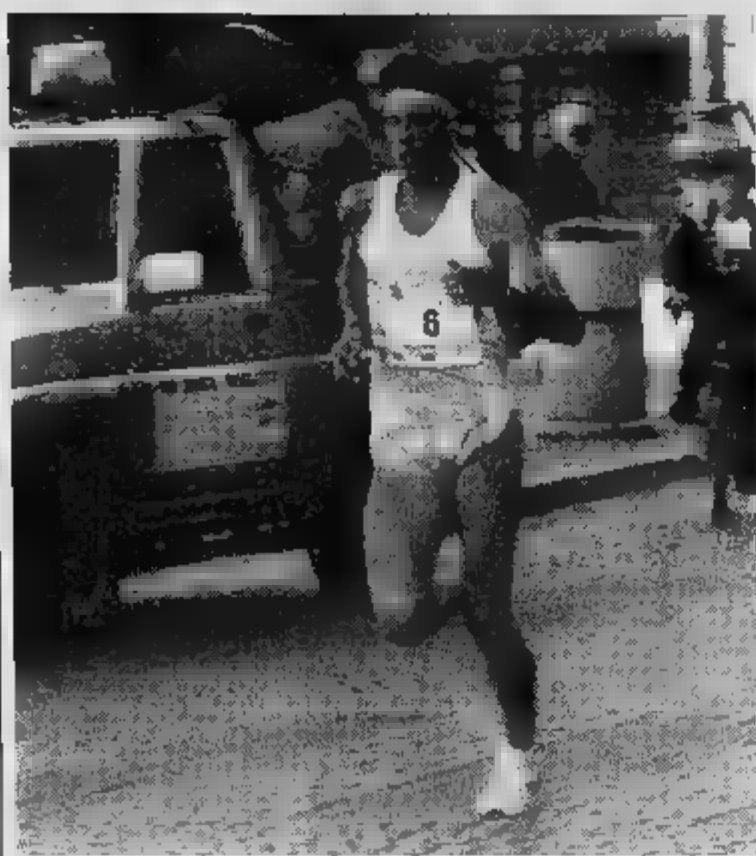
## La marcia dei quattrociento

E' prevista la partecipazione, tra gli altri, di Maurizio Testa, Mauro Fogu, Angelo Mazza e Luciano Magnin. La prova competitiva sarà lunga 12 km

AOSTA. Anche ad Aosta, come ormai tradizione, alle 10,30 di domani circa 400 atleti prenderanno il via della «Vivacità 1996», manifestazione internazionale podistica competitiva di 12 km (percorso da 8 km da ripetere due volte) competitiva di 12 km a circuiti compensati organizzata dall'Uisp e la collaborazione della Fidal e della Rai che con il Grl darà il via contemporaneamente in tutte le sedi italiane della manifestazione. La gara è patrocinata dalla Comunità europea e dai ministeri della Difesa, dell'Istruzione Pubblica, degli Affari Esteri, del Turismo e Spettacolo e dell'Ecologia, mentre a livello locale a patrocinare Vivacità è il Comune di Aosta, assessorato allo Sport.

Il ritrovo dei partecipanti della gara, valida anche come prima prova del campionato valdostano, marcia a pié, è fissato per le 10,30 al campo atletico in corso Lancieri di Aosta, dove alle 10 si terrà la punzonatura e alle 10,30 ci sarà il via. Il percorso interesserà tutto il centro storico di Aosta con partenza e arrivo in corso Lancieri per raggiungere l'Arco d'Augusto e i punti più conosciuti della città. La gara è riservata (con tempo massimo di 15 minuti) alle categorie allievi (età inferiore a 16 anni), juniores, seniores, amatori, veterani, pionieri e superpionieri e campo femminile allieve, juniores e seniores. Alla prima società andrà il Trofeo Uisp Valle d'Aosta.

Anche quest'anno la prova aostana sarà di alto livello: si prevede grande equilibrio e i pronostici sono incertissimi. E' annunciata la partecipazione, tra gli altri, di Maurizio Testa,



Mauro Fogu è stato il vincitore dell'ultima edizione di Vivacità ad Aosta

Mauro Fogu, Angelo Mazza e Luciano Magnin.

Nell'albo d'oro si sono aggiunti nomi importanti dall'atletica valdostana, italiana e internazionale. Moreno Gradizzi, vincitore delle prime tre edizioni dal 1985 al 1987, Maurizio Testa, vincitore per tre volte nel 1988, 1989 e 1994, i marocchini Abdelilah Hafid, vincitore per 2 anni, e Abderrahim Zitouna, vincitore per altre due edizioni, e Mauro Fogu di

Arnad, vincitore l'anno scorso in 36'29". In undici edizioni ci sono dunque stati quattro successi valdostani (tre Gradizzi e 1 Fogu) e quattro stranieri.

In campo femminile hanno vinto Margherita Zuhlena, per due volte Genzianella Faccioli, per cinque volte Roberta Brunet, Silvana Cucchiatti, Laura Fogli (grande maratoneta ferrarese) e l'anno scorso la marocchina Zarha Akarki con il tempo di 44'42". (r. s.)

### In staffetta

#### Gara iridata per la Brunet

GRESSAN. Roberta Brunet torinese gareggiare a livello internazionale campionati mondo di staffette strada. La mezzofondista Gressan, anni, tesserata per la Sisport Fiat e allenata da Oscar Barletta, sarà con Maria Curatolo (argento di maratona agli europei di Helsinki nel 1994) la campionessa europea juniores 10 mila metri nel 1993 Patrizia Ritondo, Silvia Sommagio e Patrizia Di Napoli percorreranno frazioni da 5, 7 e 10 Km la maratona di 42,195 chilometri.

Alla terza edizione di questo mondiale in Danimarca si registra un record di partecipanti con 11 nazioni al via. Grande favorita l'Etiopia con Romanja, Russia e Giappone outsiders. La Brunet dopo il matrimonio e la maternità ha ripreso gran volontà a prepararsi per i campionati italiani, la Coppa Europa e, se ci riuscirà, vorrebbe arrivare ad ottenere tempo sui 10 metri che possa garantirle in extremis la partecipazione ai Giochi Olimpici di Atlanta.

Subito dopo la ripresa nelle gare indoor di Torino e negli europei di Stoccolma, la Brunet è stata stoppata dall'influenza e ha potuto partecipare a Città del Capo al mondiale di corsa campestre. (r. s.)

Pallamano, a Bordighera la terz'ultima partita di campionato

## I rossoneri sempre più vicini al traguardo della promozione



Nella partita di domani Massimo Domenichelli dovrebbe essere schierato in porta dall'inizio

AOSTA. Comincia domani a Bordighera il tritico di partite esterne consecutive per il Valle d'Aosta nel campionato di serie C di pallamano. A tre giornate dalla conclusione, il traguardo della promozione è vicinissimo per Di Marco e compagni, che hanno tre lunghezze di vantaggio sull'Alessandria e sul Genova.

Il destino deciderà contro le formazioni liguri - sottolinea l'allenatore Osvaldo Cardellina -. Dopo la sfida con Bordighera, dovremo infatti rendere visita a Genova e al Chiavari. La partita chiave è comunque quella di domani: se riusciremo a centrare il successo, potremo giocare gli ultimi due incontri senza patemi particolari.

Le insidie maggiori che incontreremo domani - aggiunge Cardellina - saranno soprattutto legate alle condizioni ambientali, visto che si giocherà in un campo piccolo, che non ci consentirà di sfruttare la nostra arma migliore: il contropiede. Dovremo essere bravi ad

adattarci al nuovo tipo di gioco sviluppare, basato essenzialmente sulla gestione del pallone. Il Bordighera è facilmente vulnerabile in trasferta, ma temibilissimo quando gioca davanti ai propri tifosi, per questo non dovremo abbagliare.

A confermare il buon momento collettivo del Valle d'Aosta è giunto il successo ottenuto in amichevole il Biella, neo promosso in serie A. I rossoneri si sono imposti sui lanieri per 27-25 nonostante l'assenza di alcuni titolari. A Bordi-

ghera il tecnico aostano dovrebbe presentare inizialmente Massimo Domenichelli in porta, che si alternerà tra i pali con Michel Mariano, Eddy alla destra, Giovanni Corniola a destra, Aldo Di Marco centrale, Arduino Trevisan pivot, Renato Matteotti alla sinistra e Andrea Esposito terzino sinistro. Nel corso dell'incontro dovrebbero scendere in campo anche Diego Foti, Francesco Ciavattone, Massimo Lodato e Giuseppe Gagliano.

«Possiamo permetterci di perdere anche una delle tre partite che mancano alla conclusione campionato - conclude Cardellina -, ma dobbiamo assolutamente uscire indenni dalla trasferta a Bordighera per dimostrare alle altre nostre due antagoniste nella lotta per la promozione che per loro ci sono ben poche possibilità di recupero. Sono fiducioso perché la squadra non ha mai fallito gli appuntamenti decisivi».

Sigfrido Beneyton

Novità Toyota Carina E.  
Venite a scoprire di che razza è.



Sabato 13 e domenica 14 aprile,  
vi aspettiamo per presentarvi  
la nuova gamma Carina E.

CARINA E

L'eleganza, la sicurezza, il comfort, l'affidabilità, la spaziosità: questi concetti, per metterli in pratica, l'auto è la nuova Toyota Carina E GLI. Nelle versioni Carina, Liftback e Station

Wagon: con brillanti motori 16V e un motore diesel Turbodiesel con doppio albero a camme in testa, ABS e barre laterali di sicurezza, la Toyota Carina E GLI offre anche tutta l'affidabilità Toyota: 3 anni o 100.000 chilometri di garanzia. Ma per conoscere quella che la nuova Carina E ha ancora da offrirvi, venite nella nostra Concessionaria. Scoprite che la qualità fa la differenza.

Orient

Frazione Lillaz, 6 - Quart (AO) - Tel. 0165/765991

TOYOTA

Grazie  
Latte!



CENTRALE LAITIÈRE D'AOSTE  
Via Piccolo S. Bernardo, 22 - Aosta  
telefono 0165/551538 - 552990

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
PUBBLICITÀ CHE VALE

FORZA srl

DISTRIBUTORE FERRARI PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA  
Tel. 011-389.303

FORZA

VIA PIER CARLO BOGGIO, 56 - TORINO

FORZA SERVICE

CORSO VITTORIO EMANUELE, 111 - TORINO





### Il prato e l'aria

Il prato intorno alla casa è da considerarsi come un enorme impianto ■ depurazione, in quanto cattura per gravità ■ con le piogge i composti tossici presenti nell'atmosfera e mediante fotosintesi produce ossigeno che libera nell'aria.

Un prato di 1000 m<sup>2</sup> ha un effetto refrigerante pari a 8 volte la capacità media di un condizionatore per abitazione.\*



### Il prato e il suolo

Un prato folto e vigoroso assorbe fino a 6 volte la quantità di pioggia rispetto ad un'eguale superficie coltivata a grano, riducendo così lo scorrimento superficiale ed evitando l'erosione del suolo. Inoltre contribuisce ad arricchire il terreno di sostanza organica.\*

### Il prato e l'acqua

Il tappeto erboso favorisce la protezione delle acque del sottosuolo in quanto esplica un'azione filtrante nei confronti delle acque dirette alle falde sotterranee, decomponendo gli inquinanti organici in molecole non tossiche. L'elevata acidità delle piogge viene ridotta fino a 10 volte quando attraversa un tappeto erboso.\*



### Il prato e l'uomo

Il prato intorno all'abitazione migliora la qualità della vita, riduce la temperatura, filtra gli odori e attenua i rumori del 25%, creando un ambiente salutare ed una superficie soffice e pulita per i bambini. Il prato diventa così un'estensione della casa, svolgendo un'importante funzione sociale durante la bella stagione.\*

# PRATO FACILE SOLO IL PIACERE DEL PRATO

**Pochi tagli, meno annaffiature ■ ridotte concimazioni**  
per godere tutto il piacere del prato senza l'impegno che un prato tradizionale comporta.

Il Centro di Ricerche di Arnhem in Olanda ha selezionato varietà di graminacee che consentono la formazione di un tappeto erboso ■ ridotta manutenzione.

Con queste varietà Blumen ha realizzato Prato Facile, l'avanguardia della ricerca olandese nel settore delle sementi da prato:

La qualità di Prato Facile è certificata dal NAK, ente nazionale olandese di controllo delle sementi, ed è disponibile in Italia nei migliori negozi di giardinaggio.

In vendita in confezioni da gr. 200, kg. 1 e kg. 5, sufficienti per coprire rispettivamente 12, 60 e 300 mq. di superficie.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 0523/524248.

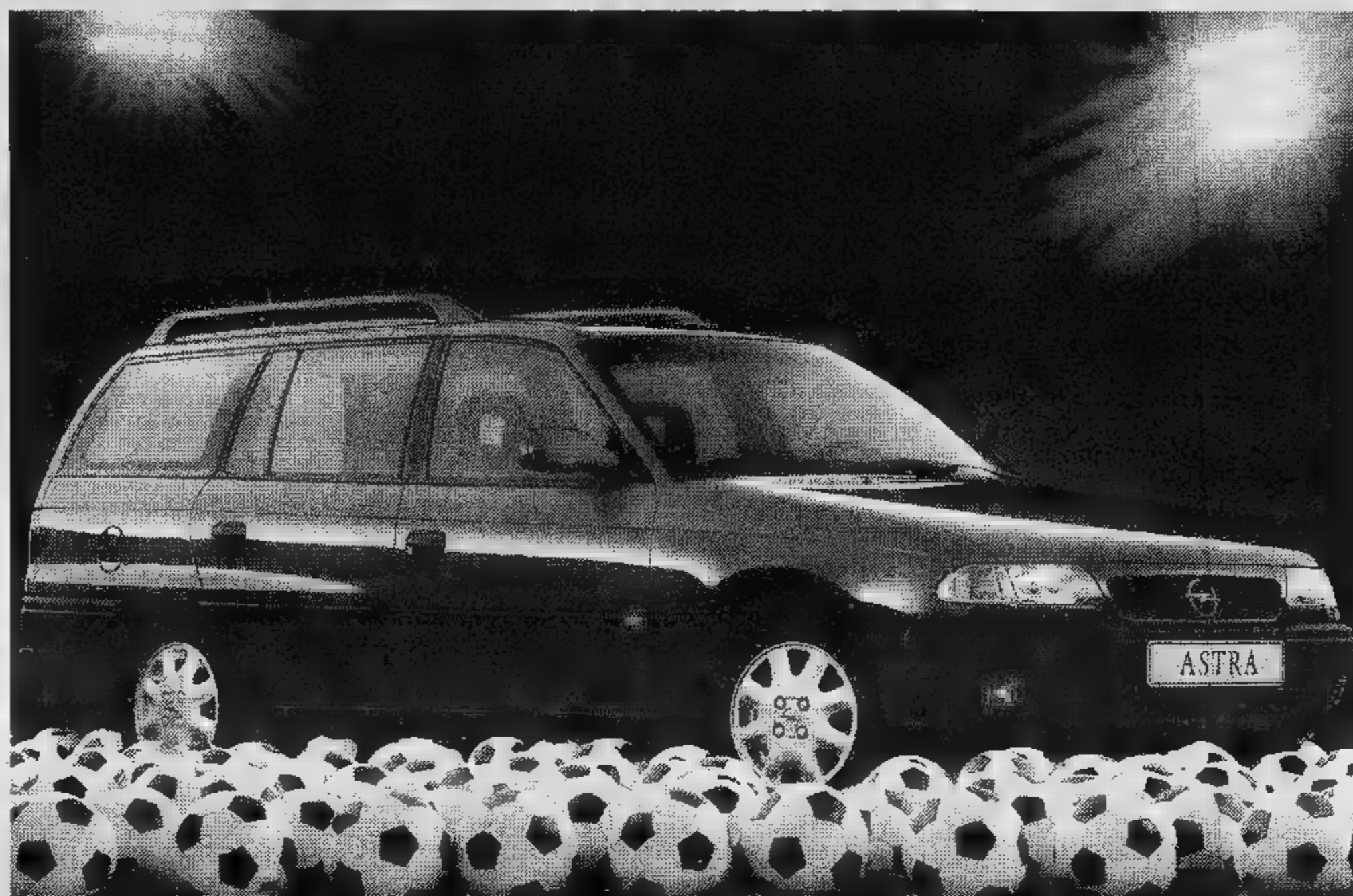


**SEMENTI BLUMEN: QUALITÀ OLANDESE**



# NUOVA OPEL ASTRA SW 1.4 16V 90 CV

## PROVARE PER VINCERE



**SABATO 13 E DOMENICA 14  
AZIONE VINCENTE  
TI PREMIA DAL TUO  
CONCESSIONARIO OPEL.**

Nel Sette del Corriere della Sera dell'11/4 e Sprint del Corriere dello Sport del 13/4 trovi Cartagol. Gioca e vinci dal tuo Concessionario Opel.

*Ti aspettiamo sabato e domenica prossima con fantastici premi:*

✓ 10 Astra SW Euro 96    ✓ 20 viaggi per due persone in Inghilterra    ✓ 100 Tv color Combi Philips da 14"

E in più un'offerta grintosa.

**Astra SW Euro 96 1.4 16V 90 CV**

**L. 26.400.000**

(chiavi in mano, ARIET esclusa)

**con climatizzatore incluso nel prezzo**

LA  
CONCESSIONARIA

*Vi aspetta*



**auto 3**



**SABATO 13**

*nelle sedi di Fraz. San Marzanotto  
e di Corso G. Ferraris 58*

**ASTI**

**DOMENICA 14**

*nei locali di Corso G. Ferraris 58*

**ASTI**

OFFICIAL SPONSOR



**OPEL** 



**STADIO COMUNALE CANELLI**

 **radiovega 88,550**

CON IL PATROCINIO DEL  
**COMUNE di CANELLI**  
organizza

**SABATO 13 APRILE** ore 15

**l'incontro di calcio**  
**NAZIONALE**  
**MAGISTRATI**

A. Spataro - O. Canali - Gherardo Colombo - Ferdinando Pomarici - Felice Casson  
R. Spano - Maurizio Grigo - Piero Calabrò - Filippo di Benedetto ed altri...

**contro**

**VECCHIE GLORIE CANELLES**

Rafforzate da ex giocatori milanesi - Golin - Anquilletti - Biasiolo

*L'incasso sarà destinato al progetto di ampliamento di un edificio adibito a scuola presso  
la comunità Regina Pacis di Quixadà a cura dei responsabili della Nazionale Magistrati*

**OSCAR & MIRKO**

**abbigliamento uomo - donna**

Viale Risorgimento  
Tel. 0141/823504

Viale Italia  
Tel. 0141/831091

**CANELLI**



## Una seduta all'inizio tranquilla, si è conclusa tra ripetuti colpi di scena **Bacchettate in Consiglio comunale**

L'opposizione (ad eccezione della Lega) lascia l'aula ■ fa mancare il quorum legale su una pratica  
Durissima reazione della maggioranza, che poi approva ■ ordine del giorno sulla Way Assauto

ASTI. ■ Polo in versione «migratoria», ha dato la sua prima seduta di Consiglio comunale (giovedì sera) all'insegna della normale amministrazione. L'opposizione, ■ la sola ■ di Ferraro (Lega) e ■ Verura, ha infatti abbandonato l'aula al momento di votare una pratica, facendo in tal modo mancare il numero legale. Una volta usciti i consiglieri di minoranza non ■ più rientrati e la seduta è proseguita presenti i soli esponenti di maggioranza: questi ■ avuto buon gioco a sfruttare politicamente la «fuga degli avversari», visto che ■ quel punto della serata si doveva affrontare ■ ordine del giorno sulla Way Assauto, la cui discussione era stata in precedenza concordata dai capigruppo.

Il Polo è stato rimproverato ■ lesto ■ appigliarsi ai cavilli, ma di sparire dalla circolazione quando si toccano argomenti che hanno ricadute pesanti sulla città e la gente (Way Assauto appunto). A ■ l'uscita dall'aula di parte dell'opposizione, ■ una delibera per l'affidamento ■ terzi della rilevazione delle unità immobiliari, ■ fini della verifica e ■ controllo dei cespiti soggetti ■ tasse e a imposte. Marengo (P. Italia) ha ritenuto insufficienti i ■ milioni previsti per il ■ zio e quando Gherlone (Cdu) ha chiesto il riesame della pratica, l'assessore Grande ha tagliato corto sostenendo che la giunta avrebbe tenuto conto di ciò che era emerso nel dibattito. La spiegazione ritenuta insufficiente, ha convinto il Polo ad andarsene.

Critiche alla decisione ■ abbandonare, sono arrivate da Arato e Segatto (psd), Miroglio (Verdi), Robotti e Bestente (Rifondazione). Poi gli interventi sull'ordine ■ giorno, approvato all'unanimità. Tra i punti fondamentali del documento: non disperdere il patrimonio produttivo e tecnologico dell'azienda ed evitare che per la Way si ripeta il percorso ■ crisi analogo ad altre aziende; infine fare in modo che per l'area ora occupata dallo stabilimento, vengano sempre tenuti in considerazione gli indirizzi espressi in sede di approvazione del Piano regolatore. E' forte infatti il timore di speculazioni edilizie che finirebbero per privilegiare solo il capitale privato senza adeguate contropartite sul piano occupazionale e produttivo. Al di là dei contenuti dell'ordine ■ giorno, la maggioranza ha voluto ulteriormente rafforzare ■ proprio messaggio. In particolare Cesarino Segatto (psd) ha chiesto un impegno deciso di Cgil, Cisl e Uil: ■ il sindacato ■ ha detto ■ deve spendersi per approfondire la questione Way».

Franco Cavagnino

## Il vice sindaco risponde

«Abbiamo ritenuto di informare i cittadini attraverso i mass media su un problema, quale quello del Centro Giovani, su cui gli stessi media avevano aperto un dibattito. Se i consiglieri comunali avranno domande sul tema, verrà data loro risposta nei tempi, nella sede ■ nei modi dovuti. Così ■ vicesindaco Maria De Benedetti interviene sul Centro Giovani, rispondendo alle dichiarazioni di alcuni consiglieri di minoranza che avevano criticato la scelta di indire una conferenza stampa, prima che il Consiglio comunale discutesse la mozione ■ Cdu sull'argomento. Mozione che era all'ordine del giorno giovedì, ■ che non è stata affrontata. ■ il centro ■ dice il vicesindaco ■ ha subito alcun declino, anzi, ha sempre funzionato. Anche la sopravvenuta carenza di personale ormai in fase di superamento, non ha mai bloccato le attività. Semmai ■ la gestione del Centro ■ essersi rivelata complessa. Questo anche perché, nella gestione, si è passati dall'assenza di un vero ■ proprio progetto, alla sperimentazione di una serie di ipotesi di lavoro. Tale sperimentazione, attuata dall'Amministrazione, è durata un anno, ed ■ ci mette in condizione di formulare un'ipotesi definitiva di utilizzo del Centro». «Che cosa questo significhi ■ sottolinea ■ può non essere chiaro ■ chi non ha esperienza con analoghe istituzioni con cui noi ci stiamo confrontando. Ora più che giudizi attendiamo collaborazione, in termini di proposte».

## L'istanza presentata ieri in tribunale **La Morando ha richiesto amministrazione controllata e ■■■■■ integrazione per 116**

ASTI. La Morando Impianti ha depositato in tribunale la richiesta per la concessione dell'amministrazione controllata. Sul provvedimento, annunciato con qualche settimana di anticipo, dovranno ora pronunciarsi i giudici: se la domanda verrà accolta, uno dei primi effetti a favore dell'azienda sarà il congelamento immediato dei debiti nei confronti di istituti bancari e fornitori. Se, viceversa, la risposta del tribunale dovesse essere negativa, per la Morando si aprirebbe la strada del fallimento.

Tra le maestranze l'incertezza per il futuro è tuttora molto palpabile: «I giorni della crisi ■ contiamo ormai ad uno ad uno: quello di oggi è il centounesimo», hanno segnalato ieri gli addetti.

Per martedì è confermato in prefettura un nuovo vertice sul caso Morando. Alle 10,30 si ritroveranno i rappresentanti di Comune, Provincia, Regione, proprietà Morando ■ organiz-

zazioni sindacali. Si farà un aggiornamento della situazione dopo l'ultimo incontro di qualche settimana fa in municipio. I fatti più significativi accaduti nel frattempo riguardano proprio la decisione dell'azienda di ricorrere all'amministrazione controllata e l'apertura dell'indagine, da parte della magistratura, sulle cause che hanno portato alla grave crisi finanziaria dell'azienda.

Intanto la direzione ha definito il numero ■ addetti (116) da collocare, la prossima settimana, in ■■■■■ integrazione. Le maestranze, infine, si preparano ad allestire lo stand sulla Morando all'interno della fiera «Città ■ Asti», in svolgimento in piazza d'Armi dal 3 al 13 maggio. Saranno esposte immagini sulle fornaci costruite dall'azienda in Italia e all'estero, fotografie d'inizio secolo delle Officine, vecchi contratti. Non mancherà una sezione dedicata all'attuale momento di crisi.

(l. n.)

## Dibattito dopo l'arresto di un presunto spacciatore entrato dal pronto soccorso **Datoci un ospedale più sicuro**

La proposta dello Snam (sindacato dei medici): «Serve una sala d'aspetto al posto dei locali della poltizia»  
Il questore: «Ci mancano agenti e una sistemazione idonea. Per ora possiamo garantire il servizio diurno»

ASTI. La notizia dell'arresto di un extracomunitario, presunto spacciatore, che aveva tentato di sfuggire alla cattura rifugiandosi nell'ospedale, ha creato scalpore. L'uomo, entrato dal pronto soccorso, è stato ammantato al terzo piano, dopo essere stato inseguito dai carabinieri.

L'episodio ha riaperto il dibattito sulla sicurezza nel nosocomio astigiano. Un tema che aveva acceso polemiche già nei mesi scorsi, quando ■ esplosa l'emergenza giardini pubblici. Ora sul caso interviene la sezione astigiana dello Snam, sindacato autonomo medici italiani, con ■ comunicato: «Il fatto che uno spacciatore di droga abbia cercato rifugio in ospedale non deve destare alcuna meraviglia. Tutti sanno, infatti, che il passaggio è sempre aperto, il posto di polizia puramente virtuale e la confusione a un livello pressoché ■■■■■ e davvero indogno».

La richiesta che noi presentiamo inutilmente da anni - si legge nel comunicato dello Snam - almeno per quanto riguarda il pronto soccorso, è quella di destinare la saletta ■ occupata dalla polizia, a ingresso, evitando così che sfaccendati ■ delinquenti possano interferire con ■ persone che realmente hanno bisogno di cure e ■ chi cerca, nonostante tutto, di fare ■ proprio lavoro».

Chiamata in causa, la polizia, nella figura del questore Antonio Ruggiero, solidarizza. «Sono pienamente d'accordo con le proposte dello Snam», dice il questore. «Finché ■ non avremo personale sufficiente e non disporremo di ambienti idonei all'interno dell'ospedale, non ■ potrà fare altro che prendere atto della situazione».

La carenza di organico è stata denunciata dal questore ■ dai sindacati di polizia ■ tempo, ma ■ ministero dell'Interno non ha ancora risposto. Inoltre ■ ancora ■ attuare il progetto di ristrutturazione del pronto

soccorso, approvato, ■ ancora in fase di attuazione (devono essere appaltati i lavori), che potranno garantire locali più adatti per il posto di guardia.

Intanto l'ingresso al pronto soccorso è controllato dalle polizia nella fascia diurna (dalle 6 alle 21), mentre ■ notte si entra facendosi aprire da un portinai (lo spacciatore, per entrare, aveva finito un malore). La direzione sanitaria ha inoltre un contratto con una agenzia di vigilanza notturna, per passaggio orari ■ interventi ■ chiamata.

«Il periodo critico sembra passato - indica Lorenzo Bernini, vicedirettore sanitario - anche perché l'attività di spaccio che fino a un anno fa gravitava sui giardini pubblici, pare essersi allontanata. Così l'affluenza di tossicodipendenti e connessi in ospedale pare diminuita. L'Usl ha chiesto una maggiore presenza della polizia, che però ha un problema di organico, tipico dell'amministrazione pubblica».

## Preparavano l'urto

Questa volta i carabinieri hanno dovuto scendere dai tetti, per sorprendere tre giovani marocchini che stavano confezionando alcune dosi ■■■■■.

E' accaduto nell'ex deposito militare di viale Pileone, da tempo ormai diventato un punto ■ ritrovo di tossicodipendenti e spacciatori.

In ■■■■■ sono finiti Said El Mekkaoui, 29 anni, Mohammed Dallahi, ■ e Mohammed El Badr, 31, tutti marocchini.

L'operazione è stata condotta dai militari dei radiomobili, che ■ rimasti appostati alcune ■ prime di intervenire.

Un ■■■■■ di loro erano nascosti sul tetto. Un osservatorio



I carabinieri ■ radiomobili con la droga e il denaro sequestrati al Pileone

ideale, che ha consentito ■ carabinieri «vedette» di fornire le coordinate ai colleghi, che hanno poi fatto irruzione nel locale.

Al momento del blitz i tre marocchini avevano già confezionato alcune dosi: oltre all'eroina ■ stato sequestrato anche un barattolo di lattosio (circa quattro etti).

Complessivamente ■ calcola che avrebbero potuto ■■■■■ almeno ■ centinaio di dosi ricavate dalla confezione di eroina e lattosio.

E' stata sequestrata inoltre un'ingente somma di denaro. I tre marocchini (assistiti dagli avvocati Mirate e Caranzano)

erano da tempo sospettati di gestire una larga fetta del mercato dello spaccio al dettaglio.

Un altro loro connazionale, Mohamed Ben Said, 26 anni, è stato arrestato per un altro fatto ■ sempre per spaccio, al Villaggio San Fedele, dopo un inseguimento da parte dei carabinieri del radiomobile.

Il giovane era stato sorpreso mentre cedeva ■■■■■ dose ad un tossicodipendente in corso Palestro, vicino al parco delle ex Ferriere Ercole. Alla vista dei carabinieri è fuggito a piedi, ma i militari non lo hanno perso di vista, bloccandolo poi dopo alcune centinaia di metri.

(s. s.)

## ATTUALITÀ

- **PROGETTI PER ASTI.** Si inaugura oggi alle 17,30 nel foyer del Teatro Alfieri la mostra «Architettura». Confrontarsi con il territorio, organizzata dall'Ordine degli architetti per il ventennale della fondazione.
- **TELEFONO AZZURRO.** Oggi anche ad Asti saranno in vendita ortensio il cui ricavato concorrerà alla promozione o al potenziamento della linea gratuita di Telefono Azzurro. Le piante saranno in vendita in piazza Alfieri (lato Cocchi).
- **VILLA PAOLINA.** Il sindaco Bianchino e Grossi Francesco, presidente nazionale del Wwf, firmeranno stamane alle 11 in municipio, la convenzione per la gestione di Villa Paolina. L'edificio di Valmanera diventerà un centro di educazione ambientale del Wwf.
- **ARTE AD ASTI.** Alla galleria «Il platano», personale della ceramista Lilli Salvaneschi. A «San Pietro, incontri d'arte», alle 17, mostra del pittore Guido Rotta. Alle 17,30, al circolo «Nosenza», collettiva delle allieve di Susanna Merlino.
- **IN CAMPO.** Oggi alle 15 allo stadio di Canelli si disputerà una partita a favore dei bambini in Brasile, tra la Nazionale Magistrali e le vecchie glorie del Canelli.

(a pag. 39)

## I miracoli non li fa più nessuno

Oggi il mercato offre di tutto, per tutti i gusti e per tutte le tasche, mobili di qualsiasi prezzo.

Forse ci sono benefattori e profittatori?

Escludendo eccezioni, sicuramente no.

Ogni negozio indirizza i suoi prodotti ■ i suoi servizi ad un certo tipo di clientela.

Per esempio la nostra ditta, ■■■■■ 50 anni fa da una bottega artigianale di falegnameria, è progredita nel tempo, grazie ad un investimento costante ed alla attenzione verso i propri clienti, avendo cura che essi siano sempre soddisfatti.

In un'epoca contraddistinta dall'incertezza solo continuando a lavorare bene possiamo essere tranquilli del futuro della nostra azienda.

Quindi niente acquisti di materiali scadenti, niente lavorazioni a terzi impiecati, niente condizioni men che limpide, ■■■■■ mobili delle migliori ditte oggi sul mercato, montaggio accurato eseguito direttamente da noi, assistenza pronta ed affidabile in ogni occasione, progetti studiati su misura per trovare sempre la soluzione ideale. Rivolgendovi a noi potrete avere tutte le informazioni che per esigenza di spazio abbiamo dovuto tralasciare, constatando di persona il valore ■ queste parole, toccando con mano i mobili esposti.

Presentiamo al pubblico, ed in particolare ai nostri affezionati clienti, i quali grazie ■■■■■ fiducia accordataci ci hanno permesso ■ raggiungere i nostri obiettivi, un nuovo piano espositivo di 700 mq. ed ■■■■■ negozio completamente rinnovato con nuove tipologie che lasciano a voi il gusto ■ scoprire.



**MONTECHIARO (AT)**

Strada 70 - Tel. / Fax 0141 - 999211

**STUDIO D'INTERNI**

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO







# Si fa sempre più drammatica la crisi di vendite per la psicosi di mucca pazza Sos dagli allevamenti astigiani

La Provincia e l'associazione di categoria (Apa) chiedono l'intervento urgente dell'Atma  
Produttori e macellai in piazza? Le catene di grande distribuzione acquisteranno solo carni doc

ASTI. Stalle piene e macellerie vuote: questo il bilancio di uno dei periodi più neri della zootecnia nostrana, coinvolta suo malgrado nel panico scatenato dal contagio della «mucca pazza».

Ormai, dopo oltre un mese di appelli caduti nel nulla di fronte alla caparbia «astinenza» delle catene di grande distribuzione, allevatori e macellai sono al conto che è necessario preparare. Utilizzando la via, da quelle istituzionali a quelle promozionali, per vendere.

La Provincia si è incaricata di fare da punto di riferimento per le iniziative da assumere, non ultima quella, ancora allo studio, di una manifestazione Asti - tanto di esposizione di bovini, carni offerte ai cittadini e macellai pronti a spiegare da dove arrivano i carni che vendono, con tanto di garanzia. Insomma, vera promozione, sul modello di quelle fatte già in altre città italiane.

Giovedì si sono susseguite due riunioni: una al mattino in Provincia, convocata dall'assessore all'agricoltura Giovanni Pensabene, e l'altra in serata, nella sede dell'Associazione provinciale allevatori. «La prima iniziativa», spiega, «sarà l'invio di una lettera al ministero perché attraverso l'Atma pensi allo stoccaggio per

## Oltre 1600 «doppiette»

CALAMANDRANA. Oltre cento cacciatori del Sud Astigiano hanno risposto all'invito della sezione calamandranese, che ha organizzato riunioni per i nuovi Atc (Ambiti territoriali di caccia), dei ripopolamenti di fauna selvatica e a gestione venatoria del territorio. Erano presenti il neo presidente dell'Atc, Luigi Perumio di Nizza ed il responsabile della Consulta provinciale per la caccia Pinuccio Gatti. Pressione venatoria e rapporto con l'agricoltura i temi principali: se da un lato è positivo il calo delle «doppiette» (a Tanaro sono circa 1.600, meno della metà degli anni '70), dall'altro sulla fauna incide l'abbandono delle campagne. Una soluzione potrebbe venire un maggiore coinvolgimento degli agricoltori sui «raccolti a perdere». Durante la serata si è discusso del calendario venatorio, e Maggiorino Castino della «Libera Caccia» ha proposto un referendum tra i cacciatori. (r. g.)



Il presidente degli allevatori Rino Cerrato (a sin.) e l'assessore Giovanni Pensabene



i vitelli pronti da macello. Inoltre tutti gli addetti al settore sono d'accordo per una sorta di accordo interprofessionale che garantisca i consumatori sul fatto che tutti i vitelli in commercio siano provenienti da allevamenti locali.

Anche le catene di grande distribuzione (toccate forse ancora più delle macellerie) sembrano disposte a siglare accordi per l'acquisto di sole carni nostrane. Se ne parlerà giovedì 18 aprile durante una nuova riunione in Provincia.

Intanto l'esasperazione degli allevatori è al culmine e queste nuove crisi zootecniche, ri-

affiorano i malesseri provvisti soriamente accantonati: dalle polemiche sul Macello comunale, ad accuse di mancanza di sensibilità da parte di molte istituzioni. «Ad Asti», commenta Rino Cerrato, presidente dell'Atc - da due anni non si fa nemmeno più la mostra zootecnica per la Fiera di San Secondo, che era vetrina di tutto rispetto e serviva anche ai cittadini per conoscere meglio i nostri allevamenti. «Fa eco Giuseppe Cantoni di Varigile: «Con le vendite dimezzate, il bestiame resta in stalla più del dovuto, ingrassa, salendo di peso oltre i sette quintali. E le carni, pur essendo ugualmente gu-

stose, incontreranno meno il favore del pubblico. In più c'è da aggiungere che i capi occupano il posto già pronto per quelli svezziati che non possiamo più prendere».

In pratica, tra gli allevatori serpeggia il timore che, se non si risolve il problema nel giro di una quindicina di giorni, si spezzi l'intera catena del ciclo produttivo, con danni economici enormi. Par di capire, che, oltre al danno quantificabile in danaro, agli allevatori pesi che la beffa: «Gli inglesi, dall'Unione Europea prenderanno il cento per cento del bestiame da ammazza e al massimo gli resta un trenta per

cento di danno - considera l'allevatore Walter Cantoni - noi siamo già penalizzati almeno del quindici per cento e chi ce lo paga?».

Scuotono le teste, gli allevatori più anziani, di fronte a eclatanti esempi di quella che considerano follia più una che bovina: «Al mercato di Milano il pollame, ieri, era rincarato di oltre un terzo - raccontano - e siamo arrivati alla pazza di macellare le galline ovaiole per mangiarle. E i nostri vitelli, allevati con mangimi fatti di orzo, fave, e soia, restano nelle stalle».

Enrica Cerrato

## MONTEMAGNO D'ASTI

### «Giallo» per il prato incendiato in località Brala

Un incendio, di probabile origine dolosa, ha danneggiato un prato in località Brala di Aramengo. Le fiamme si sono estese in una superficie di circa 500 metri quadri. Sul posto è stata rinvenuta una rudimentale bottiglietta incendiaria. La denuncia è stata presentata da Cristiano Massala, 24 anni, capo squadra del servizio antincendio. Comune di Aramengo. (r. gon.)

## PORTO CARRADO

### Rubati d'antiquariato da una villa

Furto d'antiquariato ai danni di un commerciante di Portomacaro, Gianni Carrado, anni. I ladri hanno rubato un tavolino in noce del '700, un tavolo del secolo scorso e alcuni documenti contabili: il danno complessivamente a milioni. (r. gon.)

## ASTI

### Un'ora di sciopero articolato alla Way-Assauto

Un'ora di sciopero articolato per ogni turno è stato deciso alla Way-Assauto dal sindacato, impegnato nella difficile trattativa con la dirigenza, che prevede fra le varie ipotesi lo sciopero di alcuni produttivi. La protesta proseguirà lunedì, mentre resta confermato il blocco degli straordinari. Un nuovo incontro in programma mercoledì. (r. gon.)

## MONTEGROSSO

### Sorpreso a guidare sotto l'effetto della droga

Un giovane di Montegrosso è stato segnalato alla prefettura per guida sotto l'effetto di stupefacenti. I carabinieri di Montegrosso lo avevano fermato mentre era al volante di un'auto: il giovane era stato invitato a sottoporsi al «marcotest», che ha dato esito positivo. (r. a.)

## III

### Giocavano d'azzardo in corso Casale, denunciati

Quattro cittadini marocchini sono stati sorpresi da una volante della polizia in corso Casale mentre stavano scommettendo con il sistema del lancio della moneta. I quattro sono stati denunciati per gioco d'azzardo. (r. s.)

## CANELLI

### Il coro «Ana Vallebelbo» esibisce a Trento

Trasferita per il degli alpini «Ana Vallebelbo» di Canelli, diretta da Sergio Ivaldi. Stasera la formazione, che comprende una trentina di cantori, si esibirà a Trento, durante la prima rassegna nazionale dei cori degli alpini, presentando il repertorio di brani della montagna e tradizione astigiana. (f. l.)

## ASTI

### In via Ospedale

## Pazzo-frutti vittima

di un'auto

ASTI. Ancora un reggido ad un anziano con il trucco del pazzo. E' accaduto in via Ospedale ai danni di un pensionato di 82 anni.

Una sconosciuta, sui 60 anni, si è presentata nell'abitazione dell'anziano sostenendo di dover recapitare un pacco ad una inquilina dello stabile, in quel momento assente.

«Posso lasciarglielo?» ha quindi domandato la donna. Il pensionato ha sospetti: consegnato alla donna 100 mila lire facendosi rilasciare una ricevuta.

L'uomo si è accorto del raggiro più tardi, dopo il ritorno della vicina di casa. «Io non aspettavo nessun pacco» ha esclamato quest'ultima.

Nell'involucro c'era della del valore di poche migliaia di lire: alcuni tovaglioli di carta, dei collant e della bi-giotteria.

Il fatto è stato quindi denunciato alla polizia: altri episodi analoghi si verificati nei giorni scorsi, sempre ai danni di anziani. (r. gon.)

## ASTI

### Processato dal gup

## Oltre 3 anni per 50 dosi di eroina

Giuseppe De Luca, 33 anni, è stato condannato a 3 anni e 9 mesi. Assolto invece la convivente.



ASTI. Nella sua abitazione erano state ritrovate 50 dosi di eroina. Processato dal gup Franca Carpinteri, Giuseppe De Luca, 33 anni, via Artoim (zona stazione) è stato condannato a tre anni e 9 mesi di reclusione e al pagamento di una multa di 24 milioni. Assolta invece la convivente, Nunzia Ponzio, 34 anni. Per la coppia, difesa dagli avvocati Alberto Pasta e Maurizio La Metina, l'accusa aveva proposto quattro anni carcere ciascuno. I due erano finiti in carcere nel novembre '95: durante perquisizione nel loro appartamento la polizia aveva sequestrato nove grammi di eroina. (r. gon.)

## ASTI

### Stasera e sabato

## Parlerà di sesso con ragazzi e genitori

CANELLI. Due appuntamenti per parlare di sesso: dai rischi dell'Aids, al come parlare di sesso senza tabù e falsi pudori. Tutto questo in due conferenze dibattite, organizzate dal circolo culturale «Punto di vista», che si svolgeranno nella sede di piazza San Leonardo a Villanova. Il primo appuntamento dal titolo «Le buone norme per un rapporto sessuale evitando l'Aids» è per stasera alle 21. La serata è stata ai giovani. Con gli adulti si parlerà di sesso sabato 20. «L'argomento è delicato perché è parso logico separare le due platee», spiega Bruno Fantozzi del circolo culturale. «Molti giovani hanno difficoltà a parlare di sesso davanti ai genitori, figuriamoci coi genitori. Lo stesso imbarazzo è vissuto da numerosi genitori. Così s'è deciso di organizzare due convegni». Il 20 aprile gli adulti discuteranno di «Come, quando e perché parlare di sesso ai giovani». Infine i relatori: saranno la psicologa Alessandra Saracco e il medico Alfredo Roggero Fossati. (f. l.)

## BANCA POPOLARE DI NOVARA

Servizio Riscossione Tributi  
Concessione Provincia di Asti

### Avviso ai contribuenti

Si rende noto che il 1° aprile 1996 è entrato in vigore il decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, recante la nuova disciplina del processo tributario.

Dal 1° aprile 1996 è ammesso il ricorso alla competente commissione tributaria provinciale anche avverso la cartella di pagamento e l'avviso di mora.

Il ricorso deve essere proposto a pena di inammissibilità entro sessanta giorni dalla notificazione dell'atto impugnato, tenendo conto delle disposizioni contenute negli articoli da 18 a 21 del predetto decreto legislativo.

Il Concessionario di Asti

Banca Popolare di Novara



GIOVEDÌ  
tuttolibri

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

## CASA DI RIPOSO DELLA CITTA' DI ASTI

Via G. Bocca, 7 - 14100 ASTI

### Appalti aggiudicati

- Appalto per interventi adeguati sgombero pulizia generale del sottotetto, ripassatura del tetto e relativa coltellazione;  
- Appalto per costruzione di vizi igienici per disabili secondo le normative vigenti;  
- Appalto nuovi collettori fognari.

L'impresa vincitrice degli appalti è EDIL 2001 DI CONTE CARMINE e C. s.n.c. - c.a.o. Vittorio Emanuele, 68 - POSTIGLIONE (SA) - rispettivamente il prezzo netto di L. 166.698.862 a seguito ribasso del 14,21%, L. 81.054.712 a seguito del ribasso del 15,10% e L. 28.400.580 a seguito ribasso del 15,16%.

IL PRESIDENTE

Secondo Cossella

## DI RIPOSO DELLA CITTA' DI ASTI

Via Bocca, 7 - 14100 ASTI

### Appalto aggiudicato

Appalto servizio di pulizia dei locali della Casa di Riposo della Città di Asti III Comparto periodo 01.04.96 al 31.12.96 aggiudicato alla POLICOOP OVADA Soc. Cooperativa a.r.l. via G. Marconi, 4-8 OVADA al prezzo di L. 11.798.000 + IVA mensili.

IL PRESIDENTE

Secondo Cossella

# SIETE CALDI? ANDATE IN CONFUSIONE?

## CONFUSIONE MONTEMAGNO D'ASTI

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

- BIANCHERIA PER LA CASA
- TESSUTI A PESO
- TESSUTI E TENDE D'ARREDAMENTO
- TAPPETI
- JEANSERIA DI TUTTE LE MARCHE
- INTIMO (UOMO - DONNA)
- GRANDI NOVITA' ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - GIOVANI

Aperto  
dal lunedì al sabato  
dalle 9 alle 12 e  
dalle 15,30 alle 19,30.  
Sono solo 10 minuti da Asti.

**MONTEMAGNO D'ASTI**  
Via Rovaglia 14

DOMENICA POMERIGGIO APERTO



Mostra-mercato domani (dalle 9,30 alle 18) in piazza Don Melano

# Se Isola è «in fiore»

Primule, viole, gerani, piante da appartamento, petunie (tipiche della zona) Hanno aderito anche i produttori colpiti dall'alluvione. In paese negozi aperti

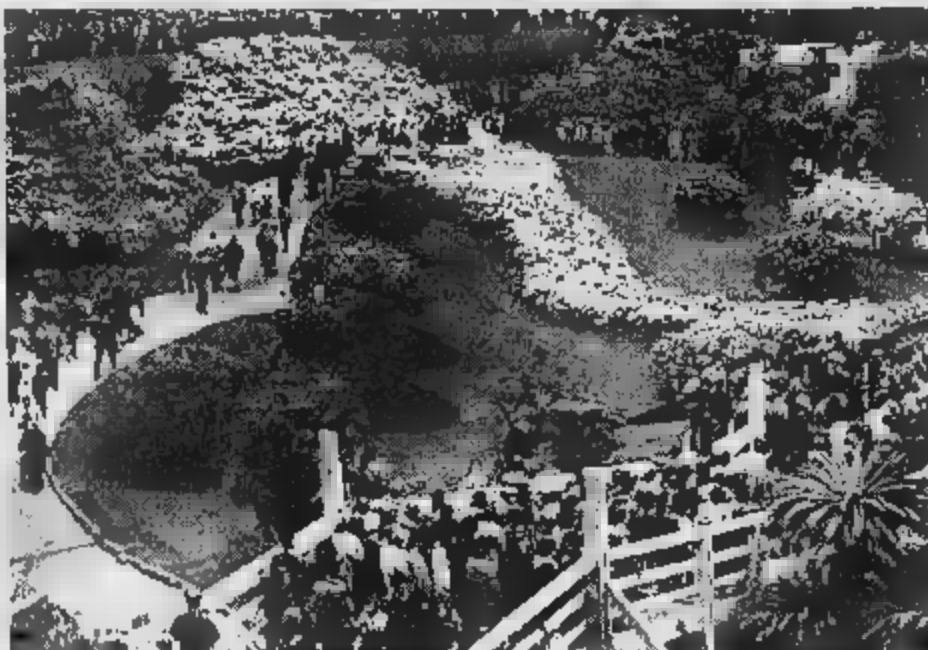
ISOLA. Primule, viole del pensiero, gerani, begonie, beverine e soprattutto petunie. Il fiore tipico della Valle del Tanaro: compariranno domani, insieme ad altri esemplari profumati, all'occasione della mostra-mercato voluta da Comune e Provincia.

La manifestazione s'intitola «Fiori in fiore» e sarà ospitata, ininterrottamente dalle 9,30 alle 18, in piazza Don Melano, accanto alla chiesa di Santa Caterina (paese basso).

Sulle bancarelle si potranno osservare e acquistare anche fiori recisi, piantine da orto e da vigneto. «La prima rassegna florovivaistica dell'Astigiano» indicano gli organizzatori - vuole presentare un ventaglio delle produzioni che caratterizzano oggi la Valle del Tanaro. Con un duplice scopo: testimoniare i mutamenti, anche conseguenti all'alluvione, avvenuti in questa zona e incentivare al cambiamento le aziende agricole ancora incerte.

Hanno aderito alla manifestazione oltre venti produttori: un paio sono di Isola, la maggior parte della vicina frazione costigliolese di Motta, dove la riconversione produttiva (dalle piantine da orto ai fiori) è già in atto da qualche anno. Sono attese anche numerose aziende dell'area di Asti e San Damiano.

Particolarmente significativa sarà la presenza dei produttori



Quella di Isola è la prima rassegna florovivaistica dell'Astigiano. Voluta da Comune e Provincia è sponsorizzata da Camera di commercio e Regione Piemonte. La mostra resterà aperta per tutto il giorno

che hanno subito l'alluvione: quelli di Isola operano da decenni in regione Chiappa. Qui i danni a terreni e serre, collocati a ridosso del Tanaro, hanno raggiunto il mezzo miliardo.

«Nel nostro paese», spiega Piero Vastadore, ex sindaco e componente della rinata Pro loco - è diffusa soprattutto la coltivazione di piantine da orto: una pratica avviata dai contadini in particolare per soddisfare le loro necessità produttive.

Poi gradualmente ha preso piede la commercializzazione del prodotto. Ancora piuttosto limitata, invece, l'esperienza della coltivazione dei fiori, che richiede una maggiore specializzazione e investimenti di un «tenore». «E' proprio sullo sviluppo di questo settore», indica il sindaco Alberto Botto - che intendiamo puntare promuovendo la rassegna florovivaistica provinciale.

Per l'occasione, il Comune ha

invitato i commercianti del centro a tenere aperti i negozi, abbellendo le vetrine con composizioni floreali, e i ristoranti a preparare menù tipici.

La Pro loco allestirà, all'interno dello spazio riservato alla fiera, uno stand in cui si potranno degustare, per tutto il giorno, i vini isolani (soprattutto barbera e grignolino) accompagnati da salama e strullina (dolci del luogo).

[L. n.]

La manifestazione prevede anche un convegno sulla trasformazione delle coltivazioni

## Una scommessa per la piana del Tanaro

Dalle colture orticole a quelle floreali? «Si può fare»

ISOLA. S'intitola «Trasformazione da colture orticole a floreali in atto nella piana del Tanaro» l'incontro-dibattito che si svolgerà domani nell'ambito della rassegna florovivaistica isolana. L'appuntamento è per le 10 nel salone dell'oratorio parrocchiale: si farà il punto della situazione e si analizzeranno le prospettive di sviluppo del settore.

Dopo il saluto del sindaco Alberto Botto si terrà la relazione dell'assessore provinciale all'Agricoltura e Ambiente, Giovanni Pensabene. Seguiranno gli interventi di Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio (l'ente sponsorizza, insieme alla Regione, la rassegna isolana), e di Antonio Bagnulo, tecnico Coldiretti.

Le conclusioni saranno affidate a Giovanni Borriero, vicepresidente provinciale. L'amministratore è convinto che quella della riconversione produttiva sia una carta vincente per la azienda agricola della Valle del Tanaro.

«I terreni sabbiosi della piana», indica Borriero, di professione agronomo - «edatti alle nuove coltivazioni, e la possibilità di inserirsi sul mercato è reale. Anche il momento sembra essere quello giusto: attualmente sul territorio piemontese si registra una minore pressione dei grossisti floricoltori della Liguria, interessati ultimamen-



Una veduta di Isola che domani ospita la mostra-mercato

te a puntare altri mercati, soprattutto esteri. Insomma gli spazi da coprire ci sono e la rassegna isolana potrebbe diventare un punto di riferimento per chi intende trasformare, in futuro, le proprie coltivazioni.

Antonio Bagnulo ha seguito la riconversione produttiva che negli ultimi dieci anni ha interessato alcune aziende di Motta. «Il fenomeno», indica il tecnico Coldiretti - «è ancora piuttosto circoscritto. Nell'Astigiano lo sviluppo del settore si avrà soltanto se le aziende orticole, che purtroppo oggi rivelano ancora una scarsa cultura

alla programmazione, sapranno cambiare mentalità, dialogando maggiormente con gli operatori commerciali».

Il Comune punta sulla riconversione anche per «svuotare» il settore agricolo, favorendo l'ingresso dei giovani.

Tra i problemi che verranno discussi all'incontro-dibattito c'è quello economico: la produzione di fiori e piante da appartamento richiede infatti attrezzature più specializzate, impegnando le aziende agricole a sostenere maggiori investimenti iniziali.

[L. n.]

## I disegni dei bambini

ISOLA. Motivi floreali in mostra: i disegni degli alunni della scuola elementare saranno raccolti nella mostra che farà da corollario alla rassegna «Fiori in fiore».

L'esposizione verrà ospitata nel salone dell'oratorio parrocchiale, a pochi passi da piazza Don Melano: sarà visitabile nell'orario di svolgimento della rassegna florovivaistica. Alle 17 il Comune premierà le cinque classi con targhe e diplomi.

I bambini, che lavorano in base ai nuovi moduli didattici, hanno realizzato i disegni sotto la guida degli insegnanti Giuseppe Dagna, Irma Avidano, Olga Benzi, Stupia Concettina, Rosalia Gravetti, Irene Ponzichione, Micaela Stico, Carla Orecchia, Bruna Scaglione.

Proprio uno degli ottanta disegni è stato utilizzato dall'Amministrazione comunale come logo della manifestazione florovivaistica: riproduce un'immagine floreale, a colori particolarmente vivaci, riportata su manifesti e opuscoli.

[L. n.]








## Casa d'Arte

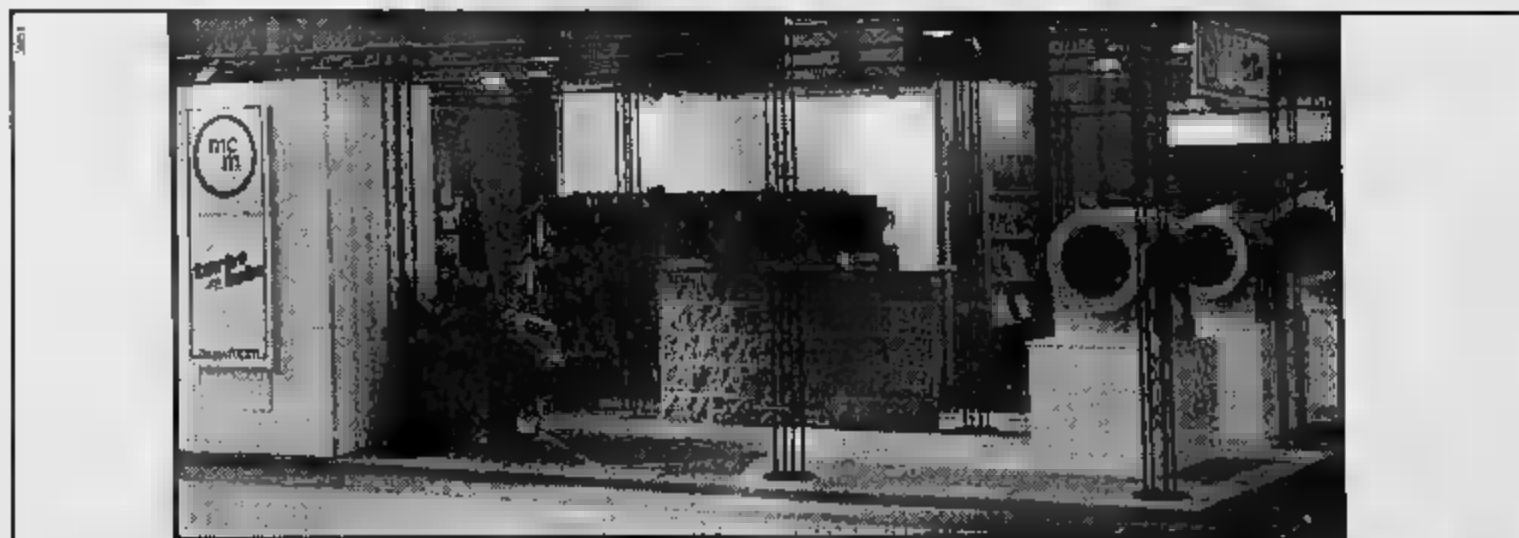
di Cavallero & C.



### Quando i sogni diventano realtà...

-  Arredo bagno in legno pregiato produzione misura
-  Illuminazione d'arte in collaborazione con le migliori aziende
-  Complementi d'arredo
-  Arazzi, affreschi murali, tappeti, vecchio
-  Ceramiche e porcellane

Isola d'Asti - C.so Volpini 96 - Tel. e fax 0141 958.964



14057 ISOLA D'ASTI  
14050 ASTI  
13042 CAVAGLIA

MASSELLI DI CALCESTRUZZO  
PER PAVIMENTAZIONI AUTOBLOCCANTI  
AD USO E VEICOLARE  
(Fornitura e posa in opera)

BETOFLOR  
PAVIMENTAZIONI AUTOBLOCCANTI  
(Fornitura e posa in opera)



Il paese sulle rive del Tanaro si prepara alla mobilitazione di oggi

## A Cerro la marcia dei 300

Convergeranno su località Boschetto dove sorgerà una delle due discariche dell'Astigiano. Previsti cinquanta trattori e decine di striscioni. Parleranno gli esponenti del comitato

**TANARO.** Non di trattori, affiancati da circa 300 corse, ma di striscioni di località Cascina Boschetto in occasione della manifestazione antidiscarica.

Questo, almeno, è l'obiettivo del Comitato spontaneo organizzatore della contestazione. La protesta è la diretta conseguenza della decisione regionale di autorizzare l'allestimento dell'impianto di Cascina Boschetto (un'altra discarica, anch'essa da 350 mila metri cubi, è prevista a Villanova).

«Alla manifestazione», indica Lorenzo Savio, coordinatore del comitato, «attendiamo anche gli amministratori di Cerro e quelli dei centri confinanti di Annone, Rocchetta, Quattordio e Masio. Li abbiamo invitati a portare i gonfaloni dei loro Comuni. Attestazioni di solidarietà sono state richieste anche agli altri centri dell'Astigiano».

In un volantino diffuso in questi giorni in paese, il comitato invita i cerresi a intervenire compatti alla protesta: «Ci attende - è scritto - una manifestazione civile, pacifica e autorizzata».

L'appuntamento è per le 14.30 sulla piazza del municipio. Dopo un breve intervento dei sindaci della zona, i trattori apriranno la sfilata: i manifestanti esibiranno numerosi cartelli; striscioni compariranno ai balconi delle case e lungo il sottopasso ferroviario che bisognerà attraversare per raggiun-

gere l'area di Cascina Boschetto. Qui sono previsti altri brevi interventi di esponenti del comitato.

«Dopo la disastrosa alluvione del '94 - ricorda un altro volontario dell'organismo spontaneo - la scelta della Regione di individuare il Cerro per costruire la discarica è palesemente in contrasto con le azioni di rilancio di cui necessita questa zona. Una valutazione su cui anche il Comune (che insieme ad Annone, Rocchetta, Quattordio e Masio si appresta a fare ricorso al Tar contro la delibera regionale) condivide» sostiene.

A Cerro, dove si apre minaccioso il non andare a votare per protesta, non basta la rassicurazione che l'impianto di Cascina Boschetto potrebbe essere attivato non prima del Duemila, quando l'invaso di Villanova, destinato a partire per primo, sarà prossimo all'esaurimento. «Quello che contestiamo è il progetto della discarica, che non dà garanzie sotto il profilo ambientale», indica Savio, favorevole all'inceneritore. Polemiche anche sul progetto approvato dalla Regione con numerose prescrizioni: «Così come ha evidenziato l'Usi - sottolinea Savio - non fornisce neppure dati sulla direzione delle falde; compresa quella che alimenta i pozzi dell'acquedotto comunale».

Laura Nosenzo

## Villanova: la bretella più vicina?

E' stato approvato lo studio tecnico che completa la variante al Prg

**VILLANOVA.** Giovedì sera il Consiglio comunale ha approvato lo studio tecnico-geologico redatto a seguito dell'alluvione da due professionisti torinesi che andrà a completare la variante Piano regolatore attualmente all'esame della Regione. «L'integrazione allo strumento urbanistico - spiega il sindaco Carlo Arduino - è fondamentale per superare l'attuale blocco dell'edilizia in paese e dare il via anche al progetto della bretella stradale servita ad allontanare il traffico dal centro».

La discussione sullo studio (treddi elaborati) è stata verificata e i corsi d'acqua che riportano la situazione morfologica del territorio villanovese) è stata ampia e articolata investendo in un passaggio anche la futura realizzazione della discarica in località Lapaudin.

«Mancano i rilievi della zona Sud - hanno fatto rilevare i consiglieri - minoranza Roberto Peretti e Beppe Navone - particolare sul rio Robeirão,

poco distante da dove dovrebbe sorgere la discarica. In caso di nubifragio, quali sono le assicurazioni che un'eventuale esondazione non arrivi a toccare l'impianto creando problemi di inquinamento?».

Arduino precisa: «Lo studio è occupato della zona del paese dove esistono insediamenti abitativi» in particolare della parte si sono verificati gli allagamenti. Per quella Sud - continua il sindaco - in vigore le distanze di sicurezza per le costruzioni previste già dalle leggi nazionali. La regola ci sono».

La spiegazione ha convinto Peretti e Navone che al momento della votazione hanno espresso parere negativo. Si è astenuto Salvatore Palma (minoranza «Onestà e progresso»); non ha partecipato alla votazione Enrico Aprato (minoranza «Primavera») motivando l'uscita dall'aula con il fatto che uno dei suoi familiari svolge attività in uno dei due studi che ha redatto l'elaborato tecnico. [m. l.]

Proposta dell'industriale vinicolo Luigiterzo Bosca

## A Canelli è nato «Yehuda» un'alleanza tra volontari

**CANELLI.** Qualche sera fa, nella «San Giorgio», già a disposizione del progetto «Yehuda», davanti a una sessantina di persone, quasi tutti rappresentanti di altrettante associazioni cittadine di volontari, Luigiterzo Bosca ha spiegato lo spirito della fondazione che porta il nome ebraico di Giuda.

Un progetto voluto da lui e che in questi giorni sta muovendo i primi passi. «L'idea - ha chiarito l'industriale vinicolo a capo del gruppo Bosca Cora - è di fornire ad una piccola comunità, Canelli ma anche la zona che la circonda, uno strumento che individui il disagio, i casi di necessità e di disperazione e coordina le iniziative di solidarietà in modo da farvi fronte nella maniera più completa possibile». E dalla platea sono giunti segnali positivi. Da più parti si è sottolineato l'esigenza di un coordinamento tra i gruppi umanitari cittadini e di una mappa del volontariato (si stanno raccogliendo le mille schede distribuite per sapere quanti sono disposti a dare una mano agli altri). Perché questa è una cosa difficile. Giuda è stato il discepolo che ha tradito... «E' una provocazione - risponde Bosca - per evitare facili preconcetti».

Com'è nata l'idea «Yehuda»? «L'avevo in mente da qualche anno. Poi l'alluvione mi ha dato il via. Il disastro ha tirato fuori il bello e il brutto da ognuno. Da tutta Italia sono venuti a Canelli per aiutarci gratuitamente e al-

## Ex parroco e volontari

«Yehuda», il progetto lanciato da Luigiterzo Bosca per il coordinamento della solidarietà ha già nominato i suoi organi collegiali. Presidente del Consiglio direttivo è stato nominato lo stesso Luigiterzo Bosca. «Ma lo sarà solo per i primi mesi» ha avvertito. Ha dichiarato l'industriale - poi lascerà il posto al vero presidente. Consiglieri sono Gabriele Mossino (presidente della Croce Rossa canellese), il commercialista albese Cirio, l'ex funzionario di banca Pino Giordano e Olga Guasco, volontaria del centro d'ascolto della parrocchia di San Tommaso. Proibiviri - stati eletti don Ignazio Albano (ex parroco canellese), Beppe Aimasso (gruppo Alpini) e Gabriella Colla (Anifas). Revisori dei conti sono Armando Fanattoni (ex presidente della Fidas canellese) e Rina Pes (dell'associazione Afaak, che si occupa dei diritti degli extracomunitari). [f. l.]

di noi, di ringraziare, sono fatti avanti digrignando i denti, pretendendo aiuto, solidarietà statale fine a se stessa, magari sottraendo risorse a chi davvero ne aveva bisogno. Da qui la necessità di cambiare la cultura del chiedere nella cultura del dare, dell'aiutare però solo chi vuole aiutarsi da solo. Quindi Yehuda non è assistenza ai barboni o ai tossici... «E' il sindacato delle varie solidarietà che ha come scopo l'intervento a favore delle associazioni che lo richiedono, soprattutto coordinandone l'attività con quella di altri gruppi». E per lei imprenditore di successo, Yehuda cos'è, una fulgorazione sulla di Damasco.

«No, E' la rivelazione di una sensibilità personale che ho sempre avuto fin dall'infanzia. Quando in società c'è molto dolore la solidarietà è automatica perché tutti sanno che cosa vuol dire soffrire. Quando, come oggi, si vive in una comunità «grassa» bisogna fare sforzo per capire chi vive nel disagio e aiutarlo ad uscire; magari senza lavarsi le mani con l'elemosina, ma lanciandogli una cima alla quale lui, se vuole con le sue sole forze, potrà aggrapparsi e usarla per riparare i cocci della sua vita».

Un primo appuntamento: ca-

«San Giorgio», in luglio ospiterà i 25 bambini bielorussi dell'operazione «Cernobyl».

Filippo Langanà

La singolare esperienza degli alunni dell'elementare di Portacomaro Stazione

## L'arte dei burattini s'impara a scuola

Gli oltre 60 bambini della «Oberdan» creano pupazzi per il saggio di fine anno nel laboratorio interno. Il tempo pieno ha consentito altre esperienze: raccolta di fossili, ricerche sul Versa e osservazione degli animali

### PORTACOMARO

Sono ritornati in classe mercoledì gli oltre sessanta alunni della scuola elementare «Oberdan» e subito si sono rimessi al lavoro nel loro laboratorio artigianale.

Questi bambini sono ormai «esperti» nella realizzazione di burattini: oggetti in creta, «i burattini» - spiegano gli alunni - saranno i protagonisti del saggio di fine anno. Ora li costruiranno, poi, inventeranno «storie da raccontare».

L'elementare di Portacomaro Stazione, che appartiene al primo Circolo di Asti, di cui è direttore didattico Giovanni Conti, è realtà rara nel panorama scolastico astigiano. Sappiamo il tempo pieno, quest'anno la scuola ha puntato sul cosiddetto «tempo lungo»; i ragazzi entrano in classe alle 8.30 e vi ritornano dopo la pausa pranzo, per restarvi fino alle 16.30. Il sabato, tutti a casa. All'interno dell'istituto funziona il servizio mensa.

«Questo tipo di orario - dice la maestra Iris Boguasco - è sta-



Foto: gruppo per gli alunni «Oberdan» specialisti nella realizzazione di burattini, oggetti in creta, ecc. Hanno scritto anche un libro sul corrente Versa

to pensato per rispondere al meglio alle esigenze dei genitori dei nostri studenti. La maggior parte dei piccoli, infatti, ha mamma e papà che lavorano molte ore fuori casa.

Proprio questo tipo di servizio ha fatto diventare molto «gettonata» l'elementare di Portacomaro Stazione. Gli alunni che frequentano, arrivano, infatti, anche dai paesi

vicini. Intervengono i genitori: «Siamo molto contenti del rendimento dei nostri ragazzi. Oltre ad imparare le materie «classiche» che insegnano a scuola, i nostri ragazzi hanno molte opportunità in più di conoscenza, grazie alla disponibilità della direzione e all'impegno dei maestri».

Gli insegnanti, in tutto undici, di cui due di sostegno e una religiosa, seguono gli alunni anche durante la pausa. «E' comunque uno spazio educativo importante, che non va trascurato», aggiunge la maestra Boguasco. Nel pomeriggio, poi, oltre a fare i compiti, gli alunni si dilettano in vari laboratori: legno, creta, cartapesta, colore; ci sono stati anche alcuni incontri con esponenti del Wwf di Asti per imparare che significa riciclare i rifiuti.

Spesso gli alunni, accompagnati dai loro insegnanti, partecipano ad «uscite» di studio. L'ultima li ha portati in treno a Torino, per assistere al balletto «Il fantasma di Canterville», andato in scena al Piccolo Regio. «E' stata un'esperienza molto bella e, poi, gli addetti delle Ferrovie sono stati davvero gentili».

Sono anche andati a fare fossili a Valleandona; hanno fatto una ricerca sul Versa, ricavandone un libro e una mostra; hanno vissuto per tre giorni in un rifugio in valle Argentina per «osservare gli animali da vicino». «Stata un'esperienza indimenticabile» ricordano i ragazzi.

Brunella Macarino

Oggi all'Aliberti (ore 15) vecchie glorie azzurre e Nazionale magistrati

## Il Canelli calcio sfida la «legge»

L'incasso della partita devoluto in beneficenza

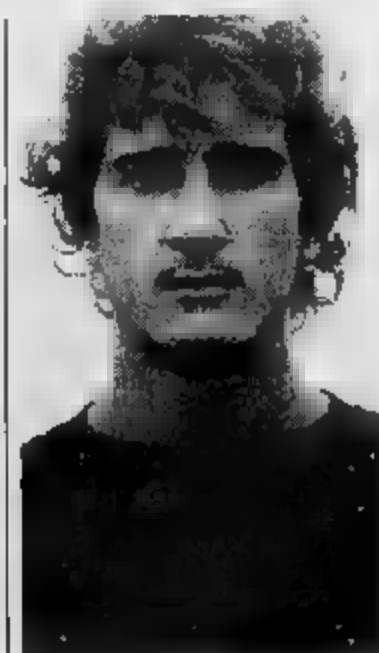
**CANELLI.** C'è attesa per la singolare partita di calcio in programma oggi alle 15 allo stadio comunale «Aliberti»: scenderanno in campo, infatti, la Nazionale Magistrati e una rappresentativa di vecchie glorie Canelli.

Spiega Beppe Bilella manager dell'emittente radiofonica canellese Radio Vega che ha curato l'organizzazione: «L'evento ha uno scopo benefico. I biglietti costano 10 mila lire e l'incasso verrà devoluto in beneficenza».

I fondi raccolti a Canelli saranno devoluti interamente per il progetto di ampliamento di un edificio scolastico della comunità religiosa «Regina Pacis» di Quixadá in Brasile, destinato ai bambini della strada. Lo spettacolo sportivo e filantropico della partita tuttavia dovranno «gareggiare» con la curiosità di molti spettatori di vedere in campo

«sostituti» noti. Annunciata da Gherardo Colombo (pool milanese «Mani pulite»), Felice Casson (dalla Procura di Venezia, titolare dell'inchiesta sul rogo del teatro «La Fenice»), Spatiero, Canelli, Ferdinando Pomarici, Roberto Spanò e altri magistrati.

Per quanto riguarda le vecchie glorie canellesi si hanno ancora i nomi dei convocati, ma i tifosi di poter rivedere in campo Roberto Bocchino (ex portiere del Canelli, giocò nell'Asti, nella Sampdoria di Viali concludendo la carriera nell'Ascoli). Intanto, però, a fianco degli spumantieri del calcio ci saranno anche ex giocatori dal nutrito palmares: annunciate la presenza in campo degli ex milanesi Golin, Anquilletti e Biasoli dovranno rinforzare le compagini isola di vecchie glorie. [f. l.]



Roberto Bocchino, ex portiere

**GIORGIO FALETTI**

**in TOURDEFORCE**

**con CRISTINA ORSI**

**Tastiere.....WALTER CATTANEO**  
**Chitarra.....SILVIO PICCINI**  
**Basso.....LIVIO CATTANEO**  
**Batteria.....IVAN CATTANEO**

**Testi e musiche GIORGIO FALETTI**

Scene: V. MENGARELLI realizzate da A. LA CIVITA - I TAROCCHI-Asti  
 Redazione: G. QUALTORTO - Direttore: D. USO - Foto: DELIGIO  
 Mixer: E. GIURBA - URSINI - A. CORRADO  
 COOP. S.I.D.B.I.

**Mercoledì 17 Aprile**  
**ore 21,00**  
**TEATRO POLITEAMA - ASTI**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITÀ CHE VALE**



Verona, aperta ieri la più grande fiera internazionale enologica d'Italia

# La cittadella del vino piemontese

A Vinitaly i produttori della regione sono stati riuniti in un stand di oltre cinquemila metri quadrati. «Giocheremo il numero del nostro padiglione, il 38, sulla ruota del lotto di Torino»

VERONA  
DAL NOSTRO INVIATO

«Se ci fosse la ruota di Verona mi giocherei il numero 38 al lotto. Vuoi dire che lo punto su quella di Torino. Vedere i piemontesi tutti uniti merita davvero un colpo di cabale». Roberto Buva, produttore di Cocconato, sintetizza a suo modo la sorpresa del padiglione. Una grande piazza di oltre 5 mila metri quadrati pavesata dallo slogan: «Un Piemonte tutto Doc». Una presenza importante alla più grande fiera internazionale enologica d'Italia. L'anno c'era per i piemontesi l'orgoglio e la volontà.

«Sì, al Vinitaly nonostante fossero ancora aperte le ferite dell'alluvione. Ora si respira un'aria diversa. Un ottimismo reso forte dalla domanda crescente di vini di qualità. E il Piemonte ha le carte in regola per continuare a essere tra le grandi regioni viticole del mondo».

«Siamo qui perché bisogna esserci, ogni anno più convinti», commenta Mauro Mascarello, produttore di barolo, venuto a Verona con il figlio Giuseppe. «Alla scuola enologica di Alba è una gran voglia di conoscere dal di dentro il mondo del vino. Mascarello, che ha avuto il



La big band «Fiat pesano» suonerà stasera nello stand del Piemonte al «Vinitaly» di Verona

Provincia, Camere di commercio, da ieri a per 5 giorni, fino a martedì, il padiglione 38 ospita la vita di oltre 350 produttori piemontesi. Una cittadella del vino con le vie e le piazze. Quella di «Langa In» racchiude una decina di produttori che per primi hanno capito e attuato l'idea di unirsi. Sulla loro è nata anche «Punta Langa», e poi ci sono i novaresi, gli acquesi, i monferrini, gli astigiani. L'area istituzionale ospita dibattiti e presentazioni. Oltre che la possibilità di «volare» sul Piemonte

con Internet. Oggi saranno le Province a mettere in luce la tipicità dei prodotti subalpini. Non solo vini, ma anche formaggi, salumi, miele, dolci.

«Il pomeriggio è presentato il libro di Enza Cavallero su «Vini e uomini dell'antico Piemonte». Poi la volta del jazz, con il concerto della band astigiana dei «Fiat pesanti»: 50 suonatori non professionisti che fanno del vino e della musica due elementi di simpatia. «Sarà una festa come è giusto

## VALLE D'AOSTA

### Bottiglie nel «castello»

In un Vinitaly dei grandi numeri la Valle d'Aosta è una piccola isola. «Noi occupiamo l'area al C6, che vuol dire ci siamo», scherza Vincenzo Grosjean, funzionario regionale che si occupa della promozione vinicola. I valdostani sono presenti a Verona con i vini delle loro sei Caves Cooperatives e una manciata di produttori singoli. «C'è molto interesse da parte di operatori stranieri e italiani - confermano allo stand che riproduce le arcate di un castello - La nostra produzione è nicchia, facciamo tra 600-700 mila bottiglie all'anno di Doc in tutta la regione, cioè quanto produce una media azienda piemontese o veneta». Nella ricerca delle produzioni minime spiccano nello stand della Valle due perle: «Il Fumina» dell'azienda Les Crêtes di Aymavilles, ottenuto da un antico vitigno. Se ne fanno non più di 2 mila bottiglie all'anno. Ancor meno la produzione del «Fremet» di Costantino Charrère.

che sia per una regione che crede nei suoi prodotti», commenta all'Arcigola, l'associazione che occupa l'altro megastand del padiglione. Ieri pomeriggio, Carlo Petrini, presidente del sodalizio con sede nazionale a Bra, ha presentato il nuovo punto incontro dell'azienda Braida di Rocchetta Tanaro. Era verde dai tempi del mitico Giacomo Bologna. «Quest'anno puntiamo sul blu» si dice qui anche con i piemontesi, dicono i figli. Oggi ci sarà una degustazione di storie del loro «Bricco Dell'Uccellone» un evento organizzato dalla rivista «Civiltà del bere». Si prenotano giornalisti e gourmet da 18 Paesi, compreso un.

Tra gli stand lungo le vie della cittadella sorgono anche i «palazzi» delle grandi case: Max Gancia e Ottavio Riccadonna, quasi dirimpettai, si scambiano gli auguri di buoni affari. Il Piemonte del vino è schierato. Uscirà il 38 al lotto?

Sergio Maravalle

## DOVE ANDIAMO

### Un tuffo in piscina dopo lo sci di fondo

#### BAGNI DI VINADIO

Un «pacchetto unico»

Escursione sugli sci da fondo e subito dopo bagno rilassante nella piscina termale, con musica subacquea, massaggi e sauna in grotta: è la proposta per questo fine settimana dell'alta Valle Stura, nel Cuneese. Al centro fondo di Strapeis la neve è ancora molto abbondante e consente di arrivare con uno splendido anello alla frazione di San Bernolfo. A poche decine di metri dalla partenza della pista, l'Hotel delle Terme. Molto particolare l'impianto di diffusione musicale: in piscina si sente il dell'acqua termale che sgorga dalla roccia.

#### BOCCIGLIONE

Il raduno dei «mattacchioni»

E' per questa sera alle 20,30, nella località valsesiana, il tradizionale raduno «dei frizzi», termine che significa mattacchioni. Si troveranno per in allegria all'albergo della Fenice, in via Roma (telefono per 0163/75.128). L'organizzazione è del Comitato Carnevale e del Club dei brutti. [g. bar.]

#### CASALE

A spasso per la città

Week-end a spasso per la città. Nell'area fieristica della Cittadella è aperta «Antologia», mostra mercato dell'antiquariato e dell'arte contemporanea, espositori da tutta Italia e dalla Francia (orari: oggi 10-22,30; domani, 10-20). Nell'ambito della mostra oggi e domani concorso fotografico «Obiettivo Atlante», aperto a tutti: si possono portare fino ad un massimo di 5 fotografie a tema libe-

ro, saranno esaminate da giuria. Le più belle saranno esposte fino alla fine della mostra. Premiazione domani alle 18. Domani è anche prevista l'apertura della Cittadella (14,30-19,30) con visita alla casamatta e al parco. Sempre per questo fine settimana dell'alta Valle Stura, nel Cuneese. Al centro fondo di Strapeis la neve è ancora molto abbondante e consente di arrivare con uno splendido anello alla frazione di San Bernolfo. A poche decine di metri dalla partenza della pista, l'Hotel delle Terme. Molto particolare l'impianto di diffusione musicale: in piscina si sente il dell'acqua termale che sgorga dalla roccia. [s. m.]

#### MONCHIERO

Riapre il castello restaurato

Riapre oggi, dopo i restauri, l'antico castello. Amministratori locali, assessori alla Cultura e al Turismo delle Province di Vercelli e Torino, rappresentanti della Soprintendenza ai monumenti, interanno per l'inaugurazione il maniera, che compare nelle documentazioni storiche per la prima volta nel 1243. [g. bar.]

#### ISOLA D'ASTI

Fiori in fiara

Domani rassegna «Fiori in fiara» dalle 9,30 alle 18, in piazza Don Melano, accanto alla chiesa di Santa Caterina. [l. n.]

#### BUBBIN

Il «superpolentone»

Domani il tradizionale «superpolentone». Nel centro storico si terranno mostre di pittura, ceramica, artigianato e antichi mestieri. Dopo la lettura della «grida» ci sarà l'aperitivo e il pranzo per i turisti. Il pomeriggio la rievocazione con il gruppo calderai e i «nobili signori» della Bubbio medioevale. Alle 17 il polentone. [fl. l.]

# CONTINUA LA COLOSSALE VENDITA PROMOZIONALE DA

# GBU port

## PER RINNOVO MAGAZZINO

Giocche sky	da L. 50.000	Sci senior	da L. 150.000
Paulsoni sky	da L. 49.000	Scorpiotti	da L. 140.000
Toni sky	da L. 100.000	Zaino	da L. 25.000
Giocche sky	da L. 25.000	Borsa sportiva	da L. 12.000

TUTE GINNICHE SCONTATE 50%  
Sconti stracciati su tutti gli articoli

Corso Einaudi (Piazza del Palio) - Asti - Tel. 530.116



## GUIDA AGLI APPUNTAMENTI DEL WEEKEND



La Banda Osiris: stasera sarà di scena al teatro comunale di Montcalvo

Banda Osiris a Montcalvo  
«Ecco il nostro Vivaldi»

**MONCALVO.** «Le Quattro Stagioni di Vivaldi» è il titolo dello spettacolo che la «Banda Osiris» porterà in scena stasera al Comunale di piazza Garibaldi. L'appuntamento con la «Stagione teatrale astigiana» organizzata da Mario Nosengo, è alle 21.

La «Banda Osiris», gruppo di cabaret «colto» musicale, deve parte al suo successo alle esibizioni sulle più prestigiose piazze del teatro comico italiano e alle apparizioni fuori dagli schemi al «Maurizio Costanzo Show» e in programmi Rai.

Il gruppo di musicisti vercellesi ama rivisitare opere musicali di indiscussa importanza

con il gusto del rispettoso sberleffo. In «Le quattro stagioni di Vivaldi» fanno capolino anche spunti tratti da Paolo Conte e dagli Inti Illimani, da Beethoven e da Gershwin. È uno spettacolo completo: un inno a musica strumentale, canto, danza, mimo e comicità, che non mancherà di divertire. Il costo del biglietto è di 30 mila lire per la platea e la galleria centrale; di 25 mila lire per i posti laterali. Il prezzo del ridotto è rispettivamente di 23 e 18 mila lire. Per prenotazioni telefonare alla pelletteria Bertoli (593.707) o alla sede della compagnia (594.101).

Commedia all'italiana  
Il Portacornaro  
Stasera recitano  
gli «Aristomatti»

**PORTACOMARÒ.** Prosegue la rassegna di teatro amatoriale organizzata dalla Pro loco con l'associazione «Teatro per amore». Stasera alle 21 al salone Alfieri, sarà la volta della compagnia gli «Aristomatti» di Asti.

Il gruppo astigiano porterà in scena «Che quarantotto in Cialotto» di Amendola e Corbucci. Ne interpretano: Mario Garbi, Paola Ottaviano, Stefano Bortolotto, Antonio Carabba, Laura Bertolino, Claudio Settimo, Paola Viglione, Mauro Settimo, Monica Viglione, Tiziana Bettiston, Giancarlo Rinaldi, Emanuela Orsoccia. Il costo del biglietto è di 5 mila lire (posto unico); l'incasso sarà devoluto alla biblioteca comunale. La compagnia è molto conosciuta; ha partecipato a diverse edizioni di «Teatro per amore» ed «E... ma...» a teatro, specializzandosi nella commedia all'italiana. [bru. m.]

Stasera al Santuario  
Concerto  
per tutti  
a Villanova

Stasera alle 21, nel Santuario Beata Vergine delle Grazie, si terrà un concerto organizzato dall'assessorato Cultura, la Pro loco e la Cassa di risparmio di Asti. Al concerto parteciperanno Nadia Seia, clarinetista; Elena Colombatto, soprano; Renzo Brancaloni, violoncellista; Luigi D'Onorà al pianoforte. In programma brani di D'Onorà («Invocazione alla Vergine»), Vergine del Grazie per clarinetto e pianoforte, prima assoluta; Veracini, Brancaloni e Weber. «Padrona» di casa: Nadia Seia, 21 anni, che da tempo vive a Villanova. Tra i suoi insegnanti, al Conservatorio di Torino, ha avuto il villanovese Sergio Delmastro. Ha suonato in formazioni cameristiche nelle principali città. È reduce da una tournée nella Jugoslavia. Si è anche impegnata come direttore della corale Villanova. [a. b.]

## ASTI

**Commedia** della Fontana Stasera alle 21 alla sala Fontana, via Arò 52, spettacolo organizzato da Aldo e Aico. La compagnia della «Baudetta» presenterà la commedia «Effera» di Elio Leontardis e Giulio Berruquiere. Ingresso gratuito.

## VILLAFRANCA

C'è «La locanda dei tre merli»

Stasera alle 21,30 al teatro San Giovanni di Villafraanca andrà in scena «La locanda dei tre merli» commedia in piemontese di Carlo Gallo; regia: la compagnia «La Partia» di Borgaretto Torinese. Ingresso libero.

## Musica «psycho» al Torerosa

Stasera al centro autogestito Torerosa (via Carducci angolo via Varrone) c'è il complesso «Asphodel» di Varese. Propone «psycho-noise». S'inizia alle 22.

## ANNONE

Serata «Poison» all'Hollywood

All'Hollywood di Castello d'Annunzio serata «Poison». Alla consolle ci saranno Leonardo Lamm e Fresia, condotti dal vocalista Peter Pan. Apertura alle 23,30 e chiusura alle 5.

## NIZZA

bar al «Blue bird»

Al «Blue bird» in via IV Novembre a Nizza, stasera piano bar con i «Blue birds». Ingresso libero.

## CASSINASCIO

Blues tradizionale al Maltese

Stasera blues tradizionale alla birreria «Il Maltese» di Cassina.



Si scatenano i ritmi: sabato sera

sco. scena il gruppo torinese «Bluestones». Ingresso libero.

## Tre sale al Mediterraneo

Si balla con il contorno delle «ragazze immaginate» al Mediterraneo di Isola, sulla Asti-Alba: le tre sale della discoteca offrono la «disco» degli anni '70 e '80', underground e moderna. Apertura alle 23.

## Disco «live» a Matilda

Prosegue l'abbinamento tra disco-dance e musica «live» alla

discoteca Matilda, sulla statale per Torino. Asti-Ovest. Apertura alle 23; ingresso 20 mila (con consumazione).

## VIGLIANO

Monica Pastor al Symbol

Doppia con Monica Pastor al Symbol di Vigliano. Asti-Mare. «Pop» si esibirà nel tempio del liscio stasera e domani. Prenotare al 952.132. Apertura alle 21,30.

## Carosso alla Rosa dei Venti

Al dancing «La Rosa dei Venti», strada Villanova e Valfenera, danza stasera con Beppe Carosso (la partita dalle 21,30). Prenotare al 939.298/939.194.

## ASTI

Il liscio di D'Angelo alla «Perla»

Stasera alle 21 al dancing «La Perla» (Doppio lavoro ferroviario) via al Mulino, si balla con Walter D'Angelo. Ingressi 15 mila lire (con consumazione).

## COCINO

Il duo «Puzzle» al caffè Roma

Piano bar al Caffè Roma, piazza Cavour (tel. 907.028) a Cocinoto. Stasera ci sono i «Puzzle»: Roberto Galesio, pianoforte e Valeria Benigni, vocalista.

## ROMA

Serata di canzoni Anni

Piano bar «Caffè Roma» piazza Garibaldi a Montcalvo. Stasera dalle 22, Maurizio e il gruppo proporranno brani Anni 60. Ingresso libero.

## MOMBARUZZO

Gli «Amici del teatro» a Bazzana

La «Piccola compagnia amici del teatro» di Mombaruzzo presenterà stasera alle 21 nella sala parrocchiale di Bazzana la commedia «Don Carlo Cavana», curata di compagnia di Alberto Rossini. Replica il 20 aprile.

## «I soliti tre» a Villa Benzi

Stasera musica dal vivo al club «H2O», Villa Benzi, a Montegrosso. Protagonisti «I soliti tre»: Aristide Cassullo alla chitarra con i cantanti Stefano Sturzo e Sal Belvedere. Ingresso a tessera.

## OLIVOLA

«Dal classico al jazz»

«Dal classico al jazz» è il tema della serata allo «Swing hall» di Olivola Monferrato (a pochi chilometri da Casorzo). Dalle 21,30, suonano Nando De Luca al piano e Stefano Dall'Ora al contrabbasso.

## VIGNALE

Suona l'«Anglo Italian quartet»

Stasera al «Caffè della Fesa» Vignale s'è l'«Anglo-Italian jazz quartet». Suoneranno i trombettisti Harry Beckett, il fonista Elton Dean, il contrabbassista astigiano Enrico Fazio e Fiorenzo Sordini alla batteria.

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c.so Giulio Cesare 67, t. 666.521. Toy story il mondo dei giocattoli di J. Lasseter. Or. 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.  
**ADUA 400** c.so Cesare 67, t. 666.521. Vadi teatri.  
**ALFIERI** p.za Solferino 2, t. 562.3600. Riposo.  
**AMAROSIO MULTISALA** c.v. Emanuele II 62, t. 547.007. Sala 1. Dead Man Walking - Condannato a morte. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Premio Oscar '96. Sala 2. City Hall. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. Jack Frusciante è uscito dal gruppo. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
**ARLECCHINO** c. Sannarolo 22, t. 561.7160. Io ballo da solo. Or. 15,17,30; 20,22,30.  
**CAPITOL** v. S. Damazano 24, t. 540.805. Toy story. Or. 15,17,30; 19,20; 20,40; 22,30.  
**CENTRALE** v. C. Alberto 27, t. 540.110. Via Las Vegas. Or. 15,17,30; 19,20; 22,30.  
**C. CHAPLIN** v. Garibaldi 32/6, t. 436.0723. La casa dell'amore. Or. 15,17,30; 19,20; 22,30.  
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/6, t. 436.0723. Il mondo dei giocattoli. Or. 15,17,30; 19,20; 22,30.  
**ISTATICO** v. Gola 5, t. 650.775. Cuori al verde. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.  
**DORIA** via Gramsci 8, t. 542.422. Ferie d'agosto. V.M. 14. Or. 15,17,30; 19,20; 22,30.  
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino. Toy story. Il mondo dei giocattoli. Or. 15,17,30; 19,20; 22,30.  
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, t. 447.5241. Four rooms. Or. 18,19,20; 20,22,30.  
**IO** p. Sabotino, t. 447.5241. L'uliveto di Ankara. Or. 18,19,20; 22,30.  
**EMPIRE** piazza V. Veneto 5. Strange days. Or. 14,30; 17,15; 20,22,30.  
**ERBA** 1 c.so Montcalvo 241, t. 661.5447. I laureati. Or. 20,30; 22,30. ERBA 2. Poesie e pericoli.  
**ETIOLE** v. Buozzi ang. v. Roma. Io ballo da solo. Or. 15,25; 17,45; 20,25; 22,25.  
**FARO** via Po 30, t. 617.3323. Braveheart. Or. 19,22.  
**FIAMMA** corso Trapani 57. Braveheart. Or. 15,25; 18,40; 22.  
**IDEAL** corso Beccaria 4. Papà dice Mamma. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

## LE TV PRIVATE

**Telesat**  
20- Uomo Tigre, cartoni  
20- Tg 9  
20- Senza legumi, la morte  
22-20 Amore in soffitta, telefilm  
22-59 Amichevolmente con... telefilm  
23-45 Erotica, varietà sexy  
01-15 Angli, telefilm  
04-48 Auto star, cronoscope  
**Telecity**  
17-45 Merenda e cartoni  
18- Tg  
20- Benjamin, situation comedy  
20- Cara dolce Kiki, cartone animato  
20-30 Riffesi in un occhio d'oro, film  
22-35 Pericolosi in agguato, tv movie  
Astro, cronoscope  
**Primaterra**  
19-45 Tg sera  
20-30 Le astio della settimana  
21- Film  
22-30 Rubrica  
23- S. S. motori  
23-45 Tg notte  
24- Telefilm  
**Videonord**  
19- Casa Mosca  
21- Le astio della settimana  
22- Senza domani, film  
23- La lampada di Aladdin  
24- Match music  
24- I ragazzi di Happy days, film  
**Quadrifoglio Odeon Tv**  
19-30 Odeon regione, show  
20-30 Tutto Yla e Yotip  
20-35 Teletacchi, film  
22-30 Informazioni regionali  
23- Bolle musica Italiana  
23-15 Fantasy. Nel cuore del fantastico  
23-45 Iacobi sulla città fantasma, film  
**Quinta Rete**  
18- Film  
20- Occupazione, telefilm  
20-30 Il paese di cuccagna, tras. folk  
24- Auto d'oggi  
**Tv**  
19-30 Tg 4 speciale  
20- A spasso con Internet

**KING** via Po 21, t. 612.5996. Heat. Or. 18,19; 22.  
**KONG** via Santa Teresa 6, t. 634.614. Babe. Or. 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.  
**LUKUPUT** v. XX Settembre 15 bis, t. 637.100. Gel Sherry. Or. 15,17,30; 19,20; 22,30.  
**LUX** San Federico, t. 541.283. Casual. Or. 15,17,30; 21,55.  
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, t. 617.1048. Film. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
**NAZIONALE 1** via 7, t. 612.4173. Mary Reilly. Or. 15,17,30; 19,20; 22,30.  
**NAZIONALE 2** via 7, t. 612.4173. Four rooms. Or. 18,19,20; 20,22,30.  
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, t. 532.448. Facce preda. Or. 15,17,30; 19,20; 20,40; 22,30.  
**OLIMPIA 2** Arsenale 31, t. 632.448. Uomini senza donne. Or. 14,30; 16,30; 18,40; 20,35; 22,30.  
**REPOS** via XX Settembre 15, t. 531.400. Co... Or. 15,17,30; 19,20; 22,30.  
**STUDIO RITZ** via Acquà 2. August. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.  
**VITTORIA** via Roma 336. Roma in sedici. Broken Arrow. Or. 15,17,30; 19,20; 22,30.  
**Galleria Subalpina**, telefono 562.6143. Ragione e sentimento. Or. 15,17,30; 20,22,30.  
**TEATRO REGIO** v. Regio dietro le quinte. Ora 15 viene diffuso al Teatro Regio. Durata: 15 minuti. Il film è cancellato. Ora 15 viene in corso L. 4000 in vendita dalle ore 13. Sigi. ora 19/12 a 13/18.30. 8815.241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione.  
**AUDITORIUM RAI** P. Rotondo. Stagione Sinfonica Rai 1995/96. Ora 16 10P Concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai direttore Jeffrey Tate. In programma musiche di Bruckner. Poltrona L. 50.000 ingresso L. 25.000. Int. tel. 610.4653-610.4961.  
**COLOSSEO**, Via M. Cristina 71, t. 666.8034. Oggi ore 21 Paolo Rossi in Nebelina. Preveduta cassa teatro 19-18 e 15-19.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO** v. Regio dietro le quinte. Ora 15 viene diffuso al Teatro Regio. Durata: 15 minuti. Il film è cancellato. Ora 15 viene in corso L. 4000 in vendita dalle ore 13. Sigi. ora 19/12 a 13/18.30. 8815.241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione.  
**AUDITORIUM RAI** P. Rotondo. Stagione Sinfonica Rai 1995/96. Ora 16 10P Concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai direttore Jeffrey Tate. In programma musiche di Bruckner. Poltrona L. 50.000 ingresso L. 25.000. Int. tel. 610.4653-610.4961.  
**COLOSSEO**, Via M. Cristina 71, t. 666.8034. Oggi ore 21 Paolo Rossi in Nebelina. Preveduta cassa teatro 19-18 e 15-19.

## ITALIA AL CINEMA

**Lux**  
Tel. 694.147  
Or. 15/17/18,45/20,30/22,30  
L. 10.000/7000  
**Toy story**  
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (USA '95) — La avventura di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che ama per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione  
**Fontana**  
Tel. 530.086  
Or. 18/18,05/20,15/22,30  
L. 10.000/7000  
**City Hall**  
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aielo (USA '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vice sindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' Drammatico  
**Ritz**  
Tel. 530.086  
Or. 18,30/18,30/20,25/22,30  
L. 10.000/7000  
**Facile preda**  
di A. Speer, con W. Baldwin, C. Crawford, (USA '95) — La vita di un'invocazione di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto occorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 1h 28' Drammatico  
**Nuovo Splendor**  
Tel. 595.040  
Orario ap. 20  
L. 10.000/7000  
**Io ballo da solo**  
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irans, S. Cusack (Ita. Ingh. Fra. '95) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.  
**Sala P**  
Tel. 557.857  
Or. 20,30/22,30  
L. 10.000/7000  
**August**  
di A. Hopkins, con A. Hopkins, K. Burton, R. Morgan (G.B. '95) — «Zio George» trasportato tra i monti del Galles con un giovane celtico che va a trovare il padre in campagna e fa esplodere le contraddizioni. N. V. 1h 35' Comico  
**Don Bosco**  
Tel. 410.858  
Or. 20,30/22,30  
L. 8000/5000  
**Dracula morto e contento**  
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (USA '95) — La tragica avventura di Dracula, il vampiro di Transilvania, che si risveglia dopo 100 anni, in difficoltà a trovare sangue umano. N. V. 1h 35' Comico  
**Belbo**  
Tel. 524.553  
Or. 20,30/22,30  
L. 8000/7000  
**Toy Story**  
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (USA '95) — La avventura di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che ama per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione  
**Aurora**  
Tel. 701.459  
Or. 22  
L. 8000/7000  
**Casino**  
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (USA '95) — A spasso e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico  
**Lux**  
Tel. 702.758  
Or. 20,30/22,30  
L. 87000  
**Io ballo da solo**  
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irans, S. Cusack (Ita. Ingh. Fra. '95) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.  
**Sociale**  
Tel. 701.459  
Or. 20,30/22,30  
L. 8000/7000  
**Toy Story**  
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (USA '95) — La avventura di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che ama per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione  
**Verdi**  
Tel. 701.459  
Or. 20,30/22,30  
L. 8000/7000  
**Dead man walking**  
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Pann, R. Prosky (USA '95) — Un'... si avvicina a un pluriomicida condannato a capitale, va alla ricerca del passato, si prende a... la sua storia. N. V. 2h 10' Drammatico  
**Gratello**  
Tel. 975.124  
Or. 20,30/22,30  
L. 7995/6000  
**Babe**  
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Austria '95) — Il porcellino di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di ricambiare la benevolenza di un pastore per farsi la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.  
**Lux**  
Tel. 975.018  
Or. 20,30/22,30  
L. 8000/7000  
**Uomini senza donne**  
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95) — Nevrotici d'amore e di sesso per due trentenni «non-verdi forzati», l'uno introvoso e passionale, l'altro sempre impegnato e provaci con tutti. N. V. 1h 40' Comm.  
**Splendor**  
Tel. 952.298  
Or. 20,30/22,30  
L. 7000/5000  
**La casa del amore**  
di W. Allen, con M. Allen, M. Sarina, H. Bonham Carter (USA '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squilla: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca. N. V. 1h 45' Comm.

per la  
pubblicità su  
**LA STAMPA**

10126  
**TORINO**  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/65.211

14100  
**ASTI**  
sig. PAOLO BELLE Agente Publikompass spa  
Via Antica Zecca 3  
Tel. 0141/592.222

15100  
**ALESSANDRIA**  
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa  
Via Vochieri 80  
Tel. 0131/442.543-442.544

**publikompass**



# CITROËN SAXO FA

# BIS

**IL 13 E 14 APRILE  
LA FESTA CONTINUA PRESSO  
LA RETE ORGANIZZATA CITROËN**

## Saxo

**PIU' LA GUARDI, PIU' VEDI  
CHE E' GRANDE.**



*C'era da aspettarselo: la nuova Citroën Saxo è già un grande successo. E allora, riparte anche la grande festa presso tutta la Rete Organizzata Citroën. Nuovo appuntamento il 13 e 14 aprile per ammirare Saxo, l'auto super sicura con il massimo della tecnologia. E naturalmente per continuare a giocare con il concorso Sbocca Saxo - Squilla Saxophone. Non perdetevi questa occasione. La Rete Organizzata Citroën vi aspetta il 13 e 14 aprile!*

**LA RETE ORGANIZZATA CITROËN VI ASPETTA  
PER PRENOTARE LA VOSTRA PROVA SANO.**

**CITROËN**

**GALVAGNO** S.R.L.  
C.SO TORINO 152 - TEL. 0141 410816  
**ASTI**

### VENDITA E ASSISTENZA

#### SANSALVADORE SERGIO

Via Pollenzo n. 14  
Asti  
Telefono: 0141 593752

#### AUTOSPORT CLUB GARAGE PIERO - SAS

Corso Savona n. 196  
Asti  
Telefono: 0141 598687

**ASSISTENZA MATERIA E VETURISTICA**  
**LAIOLA GIANLUCA**  
Via Principe Amedeo 98  
14041 - Agliano (Asti)  
Telefono: 0141 954141  
**FORINA GIUSEPPE**  
Strada Asti-Ivrea 7  
Montiglio - Telefono: 0141 984572  
**AUTORIPARAZIONI BANDIERA  
GIUSEPPE**  
Via Lasca n. 30  
Callianetto - Telefono: 0141 298247

#### CARROZZERIE AUTORIZZATE

**CARROZZERIA**  
Vicolo Rosia n. 5  
Asti - Telefono: 0141 352577

**CARROZZERIA 3 STELLE**  
Via Rocco n. 41  
Asti - Telefono: 0141 33364

#### PUNTI DI VENDITA

#### CANELLI

**NIZZA  
MONFERRATO  
SAN DAMIANO  
D'ASTI**



Volley B2: la squadra di Ferraris stasera in trasferta

## Il Giovi a Vallesusa cerca punti per la B1

ASTI. Riprende oggi, dopo la pausa pasquale, il campionato di B2. Mancano sei giornate alla conclusione. Per il Giovi Grande Volley il varesino turno riserva la trasferta a Condo (palazzetto dello sport, via Roma, 21) dove l'attende il Vallesusa, matricola del torneo.

Un match delicato per il sestetto di Fausto Ferraris che punta almeno al terzo o quarto posto in classifica che danno l'accesso al play off con le ultime due dei tre gironi della B1. Dodici squadre di B2 e sei di B1 si deranno battaglia per altre otto promozioni in B1.



Fausto Ferraris, tecnico Giovi.

Quello di stasera è il quarto appuntamento stagionale tra le due squadre. In campionato il Giovi, all'andata, si impose 3-0, disputando una delle migliori partite stagionali, mentre in Coppa di Lega gli astigiani vinsero 3-1 in casa e cedettero, al break, in trasferta.

Dopo un lungo periodo di crisi che l'aveva relegato all'ultimo posto in classifica, il Vallesusa è in ripresa, come testimoniano i cinque punti conquistati nel girone di B2. L'hanno portato a lasciarsi alle spalle ben cinque squadre. Artefice della rimonta vallesusa è il tecnico astigiano Flavio Gulinelli che rilevò, sulla panchina del Vallesusa, il torinese Riccardo Serini, ex della Voluntas.

Altro fattore importante per il Vallesusa è il recupero dell'ala Bonino, del Torino. Punti di forza della squadra torinese, oltre a Bonino, sono il regista Morice, l'opposto Merlo e il gioco d'attacco al centro. Talora d'achille è in la ricezione che gli astigiani cercano di migliorare in difficoltà.

Le battute efficaci. Sulla panchina del Vallesusa anche Alessandro Simeon, fratello di Lorenzo, regista del Giovi.

A Condo il tecnico del Giovi Fausto Ferraris, dovrebbe mandare in campo: Simonini, regio; Gianfranceschi, opposto; D'Alia e Marco Casalone centrali; Glinac e Cavallo schiacciatori. A disposizione: Terzi, Maurizio Casalone, Cerri e Conti.

Partite. Voghera-Merate; Bergamo-Vittorio Veneto; Chiavari-Busca; Concorezzo-Vercelli; Biella-Romagnano; Novara-S. Giuliano; Vallesusa-Giovi Grande Volley.

Classifica. Romagnano 35; Bergamo 30; Concorezzo 26; Giovi Grande Volley, S. Giulia-

no, Vittorio Veneto e Novara 24; Busca 18; Vallesusa 16; Merate, Chiavari e Biella 14; Vercelli e Voghera 8.

Serie B maschile. Nel campionato regionale di serie B maschile, giunto a quattro giornate dal termine, il San Damiano ospita, alle 21, nella palestra comunale di via Einaudi 4, il C.S.A. Alessandria. Un impegno sulla carta facile per i sandamianesi che cercano di mantenere il secondo posto. All'andata gli uomini di S. Suzzano si imposero 3-1 in trasferta. Stasera dovrebbero scendere in campo: Colombo in palleggio, Puntoni opposto, Schiavetto e Duretti centrali, Freschi e Marchisio schiacciatori.

Trasferta. Torino (Centro Sportivo di via Cecchi 14, ore 20) per la Pgs Rig che deve vedersela con l'Us La Salle, squadra che, con 14 punti, occupa una tranquilla posizione di centro classifica. Gli astigiani invece sono in piena lotta per non retrocedere. A Torino dovrebbero scendere in campo: Garbino, Cosani, Redaelli, De Bortoli, Ghione e Antonini.

Partite. San Damiano-Csa Alessandria; La Salle-Pgs Rig At; Mondovì-Casati; La Beina-sco-Pino Torinese; Racconigi-Acqui Terme; Savigliano-Sporting Parella.

Classifica. Savigliano 36; San Damiano e Racconigi 30; La Bussola 28; Mondovì 20; Acqui Terme 18; La Salle 14; Parella 12; Alessandria 10; Pgs Rig 8; Casati 6; Pino Torinese 4. Aless-

sandria due punti di penalizzazione.

Serie D. Va in scena stasera, alle 21, nella palestra Don Bosco di Condo, il derby tra Futura e Canelli. Un match dal pronostico scontato, almeno sulla carta. La Futura è ad un passo dalla promozione in C2. Per Canelli, invece, è concreta la prospettiva retrocessione. Nel Canelli l'allenatore Enrico Lovisolo spera di recuperare Sara Vespa e le centrali Visconti e Rosso infortunatesi prima dell'incontro con i Templari. All'andata la Package Futura si impose 3-0.

Importante confronto a lungo per la Rig che, alle 21, gioca nella palestra Giobert di via Gandolfino Roreto 32, contro il Carignano. La Pgs Rig difende il secondo posto, condiviso con le cugine della Futura, che significa la promozione diretta in C2.

Carignano dovrebbero giocare: Cameli e De Mura, Mensa, Bertocchini, Nardi, Martignengo e Vignale. A disposizione: Tagliapietra e Cortese.

Partite. Cavour-Pro Molere; Pgs Rig-Carignano; Sara Portenari; Futura-Canelli; i Templari-Racconigi; Moncalieri-Pgs Fortitudo.

Classifica. Moncalieri 32; Futura e Pgs Rig 30; Carignano e Sara Portenari 24; Venaria 22; Pro Molere 18; i Templari 10; Fortitudo e Cavour 8; Racconigi e Canelli 6.

Basket serie D: stasera c'è il Dogliani

## Il Leon d'Oro affronta la prima della classe e spera nella salvezza

ASTI. Due sfide a rischio per il Leon d'Oro e Cassa di Risparmio, che il calendario ha opposto alla ripresa del campionato di serie D di basket, dopo la sosta per le festività pasquali, alla capofila Dogliani ed al Moncalieri graduatoria.

Il Leon d'Oro scende in campo stasera alle 21 al palazzetto dello sport di via Gerbi, mentre la Cassa è impegnata sullo stesso parquet domani alle 18. Per entrambe le gare l'ingresso è gratuito.

I leonisti di Adriano Arucci non si fanno grosse illusioni su quest'incontro con la prima della classe: il Dogliani è l'assoluto dominatore del torneo. Ventidue partite disputate finora ha ottenuto altrettante vittorie e solo la matematica gli impedisce di essere campione.

Per la formazione locale, che occupa il quarto ultimo posto in compagnia di Acqui e Kolbe Torino, la via verso la salvezza riprenderà dalla nona di ritorno, quando affronterà in trasferta il Castelnuovo. Il avversario senz'altro più abbordabile. Il coach Arucci potrà contare su un organico quasi al completo (manca solo Fea che è stato operato di ernia al disco). Il tecnico punta molto in questo frangente sull'esperienza di vari giocatori, Frediani e Gian Luca Ravaglio.

Con il Moncalieri, Cierre conclude domani il suo ciclo. Il quintetto di Romano



Carlo Bosticco, del Leon d'Oro.

Ternasco ha passato in rassegna nel girone di ritorno tutte le migliori. I torinesi devono se vogliono agganciare in seconda posizione il Savigliano e accedere al play-off. I bancari sono comunque rinfanciati dal successo con il Castelnuovo e dalla buona prestazione quindici giorni fa contro il Dogliani.

Classifica: Dogliani 44; Savigliano 36; Moncalieri 30; Alba 29; Pinerolo 27; Alessandria 22; Michelin, Tuen Torino, Castelnuovo Scivias, Drusentina 20; Casale, Cierre 18; Acqui, Leon d'Oro, Kolbe 14; Valenza 4.

## SPORTFLASH

## PALLAVOLO

La Voluntas gioca domani contro il Roma Vbc

La Voluntas posticipa a domani alle 18, al palazzetto Giobert di via Gandolfino Roreto, la partita con il Roma Vbc per la B1. Il rinvio è determinato dalla concomitanza di orario con il match di serie D femminile. (m. t.)

## CALCIO

Mombertelli cerca punti la Pizzeria Palio

Si gioca oggi dalle 14,30 il turno di ritorno Aics: Carboneri-Play Up; S. Paolo Solbrito-Asti Club; Annonese-Juventus Club; Pizzeria Palio-Mombertelli; Isola-Villafranca; Atletico San Paolo-Santalucia. Classifica: Santalucia, Carboneri 33; Juventus Club 32; Atletico S. Paolo 24; S. Paolo Solbrito 22; Isola, Villafranca 20; Annonese 15; Pizz. Palio, Play Up 14; Asti Club 13; Mombertelli 1.

## MOTOCROSS

Meeting interregionale per esordienti A e B

Si svolge oggi alle 14 a Asti un meeting interregionale pentathlon moderno per le categorie giovanili esordienti A e B. Tre le discipline interessate: nuoto, tiro e corsa. Alla manifestazione, che si disputerà negli impianti della piscina comunale, del campo scuola di Gerbi e poligono di tiro Sessant, prenderà parte anche la società astigiana dello Junior Pentathlon. (e. a.)

## MOTOCROSS

Prime vittorie stagionali per Oddenino

I portatori del Cross Club Asti, il giovane pilota torinese Oddenino si è imposto nelle prime del campionato regionale. Dopo di Pasqua, Oddenino (Kawasaki), impegnato a Pinerolo, ha vinto nella classe 125 mentre lunedì a Bra, il portatore astigiano si è imposto nella. Sull'impianto braidesse Beppe Gaspardone (Honda) ha dominato nella categoria Major. (m. g.)

## MOTOCROSS

Trasferta a Verona per l'Antignano

Oggi, alle 15,30, l'Antignano sarà impegnato sul campo del Salvi, nella terza giornata andata del campionato italiano. Anticipi anche in Fiat, Monale-Callianetto dell'interserie e con Camerast-Monale B, Castell'Alfero-Tonco di serie D, girone A. (bru. m.)

## MOTOCROSS

La Moncalvese allieve oggi ospita il Cus Torino

La formazione allieve della Moncalvese, prima in classifica a pieni punti, ospiterà oggi sul campo "Umberto Micco" il Cus Torino. Inizio alle 15. (bru. m.)

## Avviso di selezione pubblica

L'A.S.P. Azienda Servizi Pubblici con sede in piazza Saragat, 2/3 - 14100 ASTI (AT) tel. 0141/352678 bandisce una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di idonei all'assunzione di personale di livello 6° C.C.N.L. Autotreno/trasporti vigenti, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo parziale o pieno in tutte le attività previste dallo statuto dell'A.S.P. - Servizio Trasporti.

Le domande di ammissione alla selezione, redatte su apposito stampato in distribuzione con il bando di selezione presso gli uffici aziendali, dovranno pervenire inderogabilmente entro le ore 12.00 del giorno 10 maggio 1996 all'ufficio personale dell'A.S.P. sito in piazza Saragat, 2/3.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio personale dell'A.S.P. telefonando al n. 0141/352678. Asti, 13 aprile 1996

IL PRESIDENTE G. Giordano IL DIRETTORE GENERALE dott. Ing. G. Perella

## Avviso di selezione pubblica

L'A.S.P. Azienda Servizi Pubblici con sede in piazza Saragat, 2/3 - 14100 ASTI (AT) tel. 0141/352678 bandisce una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di idonei all'assunzione di personale di livello 6° C.C.N.L. Autotreno/trasporti vigenti, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo parziale o pieno in tutte le attività previste dallo statuto dell'A.S.P. - Servizio Trasporti.

Le domande di ammissione alla selezione, redatte su apposito stampato in distribuzione con il bando di selezione presso gli uffici aziendali, dovranno pervenire inderogabilmente entro le ore 12.00 del giorno 10 maggio 1996 all'ufficio personale dell'A.S.P. sito in piazza Saragat, 2/3.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio personale dell'A.S.P. telefonando al n. 0141/352678. Asti, 13 aprile 1996

IL PRESIDENTE G. Giordano IL DIRETTORE GENERALE dott. Ing. G. Perella

## COMUNE DI ASTI

E' indetto un bando di selezione pubblica, per titoli ed esami, per la nomina triennale di Maestro Direttore della Banda Musica "G. Verdi" di Asti.

Scadenza della presentazione delle domande 3 giugno 1996.

Gli interessati possono ritirare il bando di selezione pubblica presso il Civico Istituto di Musica "G. Verdi", via Natta n. 22 (tel. 0141/530730), o l'Ufficio Informazioni (tel. 3399) del Comune di Asti, Piazza San Secondo n. 1.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CULTURA ED EDUCAZIONE Dr.ssa Vittoria

Alla tua prossima casa, abbiamo riservato un tasso molto speciale.

**10,75%**

PIÙ DI 1000 CASE A TASSO FISSO

**ERATUTTA**

1205

## Con noi si può.

## MULTI DROD 500

Mutuo Drod 500 è il finanziamento a tasso agevolato studiato "su misura" per le tue esigenze di finanziamento per acquistare, costruire o ristrutturare la tua casa.

Vieni nelle nostre filiali a scoprire perché.

344 in Italia, 22 in Piemonte.

Asti - corso Vittorio Alfieri, 234 - tel. Nizza Monferrato - via Pio Corsi, 63 - tel. 726282

## CASSA DI RISPARMIO DI VERONA

BANCA SPA

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA BANCA SPA

Più Banca. Più Impresa.

Symbol

QUESTA SERA

DOMANI SERA

MONICA PASTOR

S.S. MARE - VIGLIANO D'ASTI

0141/852.132

XL

GUEST D.J. ROBERTO CARONERO

RESIDENT D.J. MAURICE

MAURICE

DISCOTECA - ASTI

FORZA srl

DISTRIBUTORE FERRARI PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Tel. 011-389.303

FORZA

VIA PIER CARLO BOGGIO, 56 - TORINO

FORZA SERVICE

CORSO VITTORIO EMANUELE, 221 - TORINO



## Il prato e l'aria

Il prato intorno alla casa è da considerarsi come un **impianto di depurazione**, in quanto cattura per gravità i composti tossici presenti nell'atmosfera e mediante fotosintesi produce ossigeno che libera nell'aria.

Un prato di 1000 m<sup>2</sup> ha un effetto refrigerante pari a 8 volte la capacità media di un condizionatore per abitazione.\*



## Il prato e il suolo

Un prato folto e vigoroso assorbe fino a 10 volte la quantità di pioggia rispetto ad un'eguale superficie coltivata a grano, riducendo così lo scorrimento superficiale ed evitando l'erosione del suolo. Inoltre contribuisce ad arricchire il terreno di sostanza organica.\*

## Il prato e l'acqua

Il tappeto erboso favorisce la protezione delle acque del sottosuolo in quanto esplica un'azione filtrante nei confronti delle acque dirette alle falde sotterranee, decomponendo gli inquinanti organici in molecole non tossiche. L'elevata acidità delle piogge viene ridotta fino a 10 volte quando attraversa un tappeto erboso.\*



## Il prato e l'uomo

Il prato intorno all'abitazione migliora la qualità della vita, riduce la temperatura, filtra gli odori e attenua i rumori del 25%, creando un ambiente salutare ed una superficie soffice e pulita per i bambini. Il prato diventa così un'estensione della casa, svolgendo un'importante funzione sociale durante la bella stagione.\*

# PRATO FACILE SOLO IL PIACERE DEL PRATO

Pochi tagli, **nessuna** annaffiature e ridotte concimazioni per godere tutto il piacere del prato **senza** l'impegno che un prato tradizionale comporta.

Il Centro di Ricerche di Arnhem in Olanda ha selezionato varietà di graminacee che consentono la formazione di un tappeto erboso a ridotta manutenzione.

Con queste varietà Blumen ha realizzato Prato Facile, l'avanguardia della ricerca olandese nel settore delle sementi da prato. La qualità di Prato Facile è certificata dal NAK, ente nazionale olandese di controllo delle sementi, ed è disponibile in Italia nei migliori negozi di giardinaggio.

In vendita in confezioni da gr. 200, kg. 1 e kg. 5, sufficienti per coprire rispettivamente 12, 60 e 300 mq. di superficie. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0523/524248.



**SEMENTI BLUMEN: QUALITÀ OLANDESE**



# STIEVANI

## IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

**L. 13.900**



**SCOPPIA  
LA  
FESTA!!!**

**FERRO DA STIRO A VAPORE**  
NIDA - mod. Fv 250 - 1000W

STUDIO JANGO/VIDEOLOOK

**TVC 14"**

Telecomando / Scart  
A partire da **L. 290.000**

**TV COLOR 20"**

Schermo piatto  
Telecomando  
A partire da **L. 399.000**

**AUTORADIO**

Frontalino estraibile  
A partire da **L. 79.000**

**HI-FI CON CD**

A partire da **L. 229.000**

**CD PORTATILE**

Supercompatto  
A partire da **L. 139.000**

**FORNO A MICROONDE**

17 lt  
A partire da **L. 169.000**

**FRIGORIFERO**

240 lt / 2 porte  
A partire da **L. 450.000**

**PULIZIA CASA**

Aspirapolvere traino  
A partire da **L. 119.000**

**SCACCO MATTO IN TRE MOSSE**  
Prima mossa:  
**I GRANDI NUMERI**  
Seconda mossa:  
**I SERVIZI FINANZIARI**  
Terza mossa:  
**LA COMUNICAZIONE DI MASSA**



*Richiedete la*

# CUNEO

**Via Meucci, 17 (int. cortile)**





A Villa Fiorita saranno organizzati manifestazioni e incontri culturali

Montefallonio di Peveragno, a luglio sarà inaugurata una prestigiosa residenza per anziani

## In una casa del '700 nasce Villa Fiorita

L'edificio (su due piani) è stato interamente restaurato e adeguato alle esigenze delle persone della terza età. Quaranta camere con servizi indipendenti. In programma gite, visite guidate e pomeriggi d'intrattenimento

PEVERAGNO. «Villa Fiorita» sarà inaugurata a luglio, come promesso dalla proprietà nell'autunno dello scorso anno, quando ebbero inizio i lavori. La bella palazzina del primo '700 è stata completata le strutture esterne; il restauro conservativo della facciata è terminato, mettendo in luce fregi e caratteristiche architettoniche di notevole fattura. Sono state abbattute le due ali laterali sovrapposte in tempi recenti che nulla avevano a che fare con l'armonia del corpo principale; al loro posto sono stati edificati, nelle stesse caratteristiche, il blocco centrale, due edifici simmetrici perpendicolari, di due piani fuori terra in modo da uno spazioso rappresentanza dove è stata mantenuta la fontana circolare esistente che è diventata un po' il simbolo di «Villa Fiorita».

Chi aveva visto la palazzina prima dell'inizio dell'intervento non può che rimanere sorpreso non solo per le opere esterne, ma anche per i restauri interni: sono state rispettate le antiche strutture, volte, porte, finestre e muri interni, mantenendo la signorilità della

villa. Nel contempo sono state soddisfatte le esigenze funzionali che dovranno assolvere i confronti dei particolari ospiti; nulla è stato lasciato al caso. Tutti i piani sono serviti da ascensori. I nuclei residenziali sono stati distribuiti in parte al piano terra e al primo piano dei due corpi laterali; altre «suite» sono state disposte al primo, secondo e al terzo piano della parte centrale della villa. Ogni camera (quaranta in totale) ha servizi igienici indipendenti; per queste da bagno, così importanti per le persone che dovranno usarle, vale la detagliata descrizione. I locali sono in via di ultimazione; visitando quelli già finiti si nota come gli arredatori abbiano badato alla sicurezza e alla comodità di tutto è facilitato, rubinetti che si aprono con estrema facilità, robuste sbarre di sostegno fissate nei punti più necessari. Il materiale ceramico è a misura: i futuri utenti e della loro peculiarità; sorprende come siano stati evitati quegli addobbi, spesso solo estetici, come tappeti facili all'incisivo, pavimenti sdruciolevoli,

strutture spigolose, maniglie dure da aprire. L'impianto elettrico, specie nelle sale da bagno, oltre ad essere ovviamente completamente a norma, è stato studiato per semplificare l'uso a un ospite; gli interruttori e le prese sono in sicurezza anche se toccati con mani umide. È realizzato nei bagni ciò che anche un giovane ama trovare in questi locali così indispensabili e spesso trascurati a favore di altre strutture. A «Villa Fiorita» questo non è accaduto. La residenza è trovata in frazione Montefallonio di Peveragno, a pochi chilometri da Cuneo. Confinante con la zona francese delle Alpi Marittime, è raggiungibile con il treno e con l'auto. A disposizione degli ospiti e dei visitatori sarà messo a disposizione un servizio di pulizie dalla stazione ferroviaria a «Villa Fiorita». La direzione sta organizzando una serie di gite facoltative a medio e lungo raggio in Italia e all'estero, nonché un programma di intrattenimento seguito da una animatrice che, senza turbare la privacy, renderà il soggiorno più lieto e divertente. (b. s.)

### Garantiti i collegamenti

Con il bus navetta a Peveragno per acquisti in negozi e al mercato

PEVERAGNO. Spuntano le prime gemme sugli alberi del parco di 30 mila metri che sovrasta la collina di Montefallonio, da qui si stanno completando i lavori per «Villa Fiorita». Allo sguardo del visitatore si presenta un paesaggio stupendo: l'arco delle Alpi Marittime inavvicinate fino a maggio, dominate dalla svettante Bisalta, sotto le quali vegetano piante di ogni tipo, confiere, querce secolari, pioppi, abeti bianchi e non si stenta a immaginare quali potranno essere le reazioni degli ospiti davanti a un paesaggio così riposante e nel contempo allegro. Dalla valle sale il profumo dei campanacci delle mucche, da pochi giorni uscite al pascolo della prima erba e il rumore del traffico sulle strade giunge fi-

vole coperto dal cinguettio degli uccelli. Questo quadro bucolico potrebbe sembrare esageratamente romantico, ma è la sensazione spontanea che il luogo ispira anche ai non «sognatori». Peveragno è a pochi chilometri: passi di cinquemila, ospitale, abitata gente laboriosa che saluta chi incontra per la via senza conoscerlo. Gli episodi sgradevoli come furti, scippi e rapine, si contano sulla punta delle dita di una sola mano. Chi scende a Villa Fiorita, usufruendo del servizio gratuito di navetta, può tranquillamente passeggiare per le stradine dove trova tutto ciò che può servire allo shopping: calzolerie e negozi di abbigliamento con modelli all'ultima moda, l'ufficio postale a due banche, botteghe artigiane per piccole riparazioni e un borgo cinquecentesco, con antichi affreschi murali, tutto da vedere; due le chiese, Santa Maria e San Giovanni. Il lunedì, nella piazza Toselli di fronte al municipio, c'è un mercato con un centinaio di banchi che vendono merci a prezzi convenienti. A proposito di municipio: per gli ospiti «Villa Fiorita» è autorizzata a svolgere tutte le pratiche, tuttavia coloro che vogliono farlo di persona, potranno accedere agli uffici anagrafici con facilità perché questi sono ubicati al piano terra senza scalino da affrontare; dietro al banco troveranno signore gentili, pazienti e disponibili. Nei mesi di maggio, giugno e luglio nella zona aleggia un profumo di fragole, mirtili e ribes. Peveragno è uno dei centri più rinomati d'Italia per la produzione dei piccoli frutti. Verso la fine del raccolto viene celebrata la «Fiera della fragola» con sfilate, spettacoli di teatro e diverse manifestazioni che si svolgono per le vie e le piazzette del paese dove, nei giorni festivi, si esibisce anche la banda musicale. Se poi gli ospiti di «Villa Fiorita» vogliono spaziare più lontano, Mondovì e Cuneo sono a soli venti minuti di strada, e allora lo shopping - specie a Cuneo - assume tutt'altro livello con i suoi tre chilometri di portici con negozi, boutique e grandi magazzini. (b. s.)

## Medicina: Tutto compreso

### Ambulatori con tecnologia avanzata

PEVERAGNO. Merita un discorso a parte l'organizzazione dell'assistenza sanitaria. I famigliari e l'ospite, al momento di scegliere un luogo dove trascorrere la terza età, hanno prima ogni altra preoccupazione, quella di assicurarsi dell'efficienza e di quanto costano le cure mediche. Punto d'orgoglio per gli amministratori è l'aver stabilito che, salvo i farmaci e cure eccezionali, tutto è compreso nella retta. In ogni piano residenziale di «Villa Fiorita» è stata predisposta un'infermeria e, nel nucleo centrale, un ambulatorio medico tecnologicamente avanzato fornito di elettrocardiografi, altri strumenti, controllo, fissi e trasportabili nelle camere. Saranno presenti medici convenzionati, specializzati in gerontologia, e in medicina alternativa (omeopatia, erboristeria, «beauty farm» e tisane sciolte, selettivamente selezionate) nonché personale paramedico diplomato presente giorno e notte. Inoltre sono stati predisposti ambulatori per terapie di elettrostimolazione, elettroterapia.

Non sono trascurate l'aeroterapia, la fisioterapia, la fischiochinesiterapia per le quali sono state predisposte apparecchiature e ultimissima concezione. Il gabinetto odontoiatrico sarà in grado di curare, se necessario anche con interventi notturni, tutte le patologie orali e prescrivere eventuali protesi dentarie che saranno affidate a odontotecnici di assoluta fiducia. Tutte le camere sono in collegamento diretto con il personale infermieristico; sarà disponibile anche l'assistenza monitorizzata attraverso apparecchiature audio-video per tutto l'arco del giorno e della notte. Anche non richiesti, gli assistenti notturni, senza arrecare disturbo a coloro che stanno dormendo, visiteranno con discrezione la camera di coloro che hanno bisogno di un controllo sanitario più accurato e anche il semplice cambio della biancheria. Ma gli ospiti di «Villa Fiorita» non necessitano di sole cure mediche: tutti i sociologi e gli studiosi del ramo, concor-

di nel constatare che gli anziani di oggi e, in maggior misura quelli del Duemila, sono sempre più attenti al loro aspetto fisico. Per soddisfare questa legittima aspirazione sono stati allestiti locali, veri e propri piccoli saloni, con il parrucchiere per le signore, il barbiere per gli uomini e il podologo che si prenderà cura dei piedi degli ospiti in modo solo estetico, ma curativo. In questi giorni si sta completando una palestra con tutti gli attrezzi adatti alla ginnastica per le persone anziane, che saranno seguiti, durante gli esercizi, da personale qualificato. In un locale a parte si sta costruendo una piscina con un impianto di idromassaggio dell'ultima generazione; anche questo comfort sarà assegnato a personale apposito, in grado di sostenere e aiutare l'anziano negli esercizi nell'acqua. La filosofia di «Villa Fiorita» è quella che un ospite più è aiutato ad essere in buona salute e in buon aspetto, più felice è il soggiorno con evidenti risultati positivi che facilitano



Gli ospiti potranno fare fisioterapia

relazioni e i contatti con il mondo che li circonda. Per coloro che non sono in grado di autogestirsi è stato studiato il massimo dell'efficienza nel campo dell'assistenza con una équipe preparata ad affrontare tutto ciò che derivano da handicap fisici. (b. s.)

## Sale per cinema, musica

### collegamenti «Internet»

A «Villa Fiorita» il soggiorno può essere anche solo temporaneo; il luogo ideale per una convalescenza o per chi vuole assistere per un certo periodo (ad esempio durante l'assenza) famigliari che devono assentarsi per un viaggio per affari o per turismo. La permanenza sarà sicuramente più confortevole di quella in un hotel di buon livello a partire dall'assistenza medica che è costante. Le camere (termini «po' riduttivo perché potrebbero definirsi appartamenti») sono tutte arredate con mobili in stile, eleganti e funzionali; quelli antichi sono stati revisionati in modo che i cassetti scorrono senza sforzi (evitare che gli ospiti facciano gli sforzi è fondamentale per gli organizzatori), le serrature degli armadi si aprono con facilità. I posti letto sono quaranta e le sale sono ampie in modo da permettere un altro letto, come nel caso di coniugi o di persone che intendano dividere la stanza. Ogni ambiente ha un telefono indipendente e un televisore a,

richiesta, e potranno consumare i pasti in camera dove i cibi arriveranno su carrelli antiscaudati. A «Villa Fiorita» la persona anziana avrà la permanenza piacevole: due bar interni, una biblioteca, una sala per cinema, conferenze, per computer (alcuni collegati con Internet), una per la musica e la conversazione. Una cappella sarà a disposizione per chi vuole raccogliersi in preghiera. In questi giorni si sta terminando l'allestimento della sala: varcata la soglia ci si trova fronte a un'attrezzatura degna del più efficiente ristorante. Può preparare cento pasti per eventuali ospiti o parenti che intendano fermarsi a colazione o a cena. La sala pranzo è arredata con tavoli rotondi che possono essere accostati secondo la volontà e le esigenze d'aggregazione degli anziani. Una dietista aiuterà l'ospite nella scelta dei cibi per evitare malanni da errata alimentazione; per questo il ristorante di «Villa Fiorita» offrirà un menù alla carta, compreso quello vegetariano. (b. s.)



Soggiorno per la terza età

# Villa Fiorita

MONTEFALLONIO  
(PEVERAGNO - CN)

NUMERO VERDE  
167-230140

Molto più di un soggiorno: tutto il comfort, lo stile dell'ambientazione interna e la bellezza del luogo uniti all'assistenza totale di personale altamente qualificato

La soluzione ideale per i vostri anni d'argento





**RODELLO.** Una giornata densa di ricordi, a tratti commoventi, ma anche di riflessione sulla tragedia delle guerre e sul valore della pace. L'occasione è stata offerta dal raduno dei reduci della Campagna di Russia, che si è svolto qualche giorno fa. Erano oltre duecento provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia; c'erano sindaci con i gonfaloni, associazioni, combattenti e autorità.

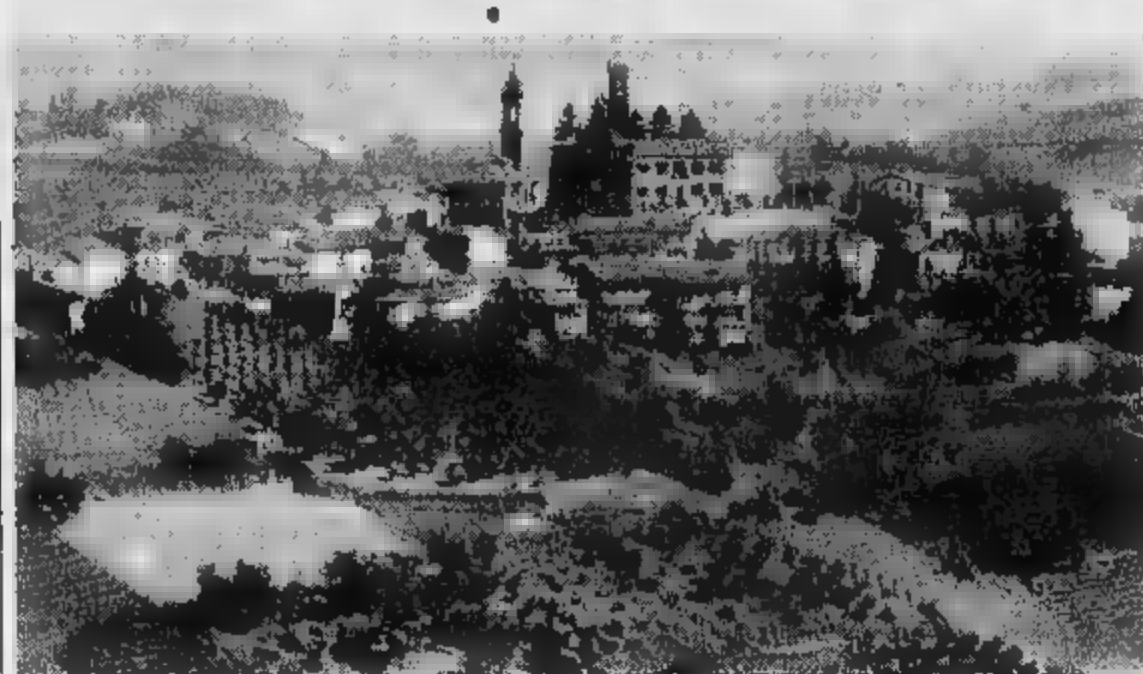
Il meeting è promosso dal Comune di Rodello e dal locale Gruppo alpini. A dare il benvenuto sono stati i quattro rodellensi riusciti a tornare dalla terribile Campagna di Russia: Filippo Ravina (classe 1912); Felice Carbone e Giribaldi (1915); Carlo Sobrero (1922) nonché il sindaco Walter Giribaldi, il capogruppo degli alpini di Rodello, Guido Drocco, e le madrine del monumento ai caduti, Annelia Giribaldi e Margherita Bosio. Tutti stati accolti in piazza Vittorio Emanuele con le note della banda musicale «Città di Alba».

«Ci apprestiamo a ricordare - ha detto il sindaco Giribaldi - coloro che hanno sacrificato la vita, inviati a combattere una dura guerra che li ha visti soccombere nel fiore degli anni».

Ha proseguito il sindaco: «Tutti noi conosciamo, attraverso lettere dal fronte, giornali e libri come "I racconti del Don" di Mario Rigoni Stern e soprattutto dalle testimonianze di coloro che sono tornati, le sofferenze provate dai soldati stremati da freddo. Non dimentichiamo però che cose simili stanno accadendo nella vicina Jugoslavia. Le manifestazioni come quella di oggi devono aiutarci a capire quanto terribili i conflitti e importante la pace, l'espressione delle idee e convivenza con la natura. Il primo cittadino ha concluso con un appello: «Approfitto della presenza di autorità per dire che ora, più che mai, dobbiamo difendere e migliorare il nostro

Al raduno deposta un'urna sul monumento ai Caduti

## Quattro rodellensi reduci dall'inferno della Russia



Rodello è fra i paesi alluvionati. Sono in corso lavori per un miliardo, il stato approvato il nuovo piano regolatore

territorio. Penso di interpretare il pensiero di molti amministratori ricordando il nostro "no" all'Acna di Cengio come a ciò che minaccia salute e lavoro».

Il momento più commovente è stata la deposizione di un'urna al monumento ai caduti: conteneva terra proveniente da una fossa. Don che il consigliere comunale Carlo Cagnasso ha portato nelle Langhe dalla Russia, precisamente da Aleksin dove, nel 1943, morirono molti

soldati italiani.

Fra la commozione di tutti, ma soprattutto dei parenti, sono scanditi i nomi dei dispersi di Rodello: Silvio Boffa; Alcide Pasquale Drocco; Secondo Giacchino; Pietro Goella; Amilcare e Giuseppe Marengo; Vittorio Molino; Enrico Robaldo; Luigi Santoro Mario Seltimo; Santino Sibona. Sono stati ricordati anche i reduci deceduti nel frattempo (Carlo Carbone, Vitale Cagnasso, Giovanni Cazzullo, Giuseppe

Drocco, Giuseppe Cesare Drocco, Emilio Ferrero, Mario Molino e Ferdinando Giribaldi (già sindaco di Rodello e padre dell'attuale sindaco) nonché altri caduti.

Fra le testimonianze, quella del reduce Domenico Mina: molti si sono riconosciuti nelle sofferenze della prigionia e della terribile ritirata del gennaio 1943. Tutto il paese è stato coinvolto nella celebrazione, dalla messa sul saggio con la cantoria rodellense, al corteo al

■ raduno dei reduci ■  
■ Campagna ■ Russia a Rodello c'erano rappresentanti ■ Piemonte, Liguria e Lombardia. In piazza Vittorio Emanuele si è esibita la banda musicale «Città di Alba»

monumento ai caduti. Sono intervenuti il presidente della Provincia Quaglia, il consigliere regionale Toselli, i sindaci di Diano, Grinzane Cavour, La Morra, Treiso, Barbaresco, Camo, Lequio Berria, Montelupo, Sommariva; i sindaci di Alba, Neviglie, Santo Stefano Belbo, tutti i gonfalonieri.

Erano presenti il comandante carabinieri Alba, capitano Claudio Cappello e della stazione di Diano, maresciallo Francesco Perrotta; il comandante della Guardia di Finanza Alba Federico Felicetti, del Corpo Forestale Luigi Bertacco, i presidenti dell'Ana di Cuneo Giacomo Vietti e dell'Associazione reduci Paolo Bosco; il generale Libero Percari. E ancora l'Unione nazionale italiana reduci di Russia sezione di Torino, il Nastro azzurro di Savona, i Gruppi alpini di trentina di Comuni con gagliardetti.

Tutti i reduci tornati a casa una medaglia ricordo.

Oltre all'attivo gruppo delle ponne nere, Rodello ha molte associazioni: dalla cantoria, al gruppo donatori Fidas, ai borghi, al Circolo culturale sportivo. Operano la di cura e soggiorno La Residenza che dà lavoro a 150 persone, oltre a varie attività produttive. Fra gli appuntamenti che stanno più a cuore, i festeggiamenti di San Lorenzo che avranno il momento culminante il 4 agosto la rinomata Festa del grano.

Rodello ha subito gravi danni dall'alluvione. Sono in corso lavori per un miliardo. Fra le principali novità è stato approvato il nuovo piano regolatore generale.

(g.f.)

## Circolo Sportivo Rodellese

Locale bar

Calcio a 5 - Tennis - Bocce - Biliardo

PRENOTAZIONI:

Piazza Vittorio Emanuele, 8/B - RODELLO  
Telefono 0173/617.508 - 617.438

## Ristorante "Il Faro"



Presso il ristorante "Il Faro" potrete trovare i locali adatti ad ogni tipo di esigenza. La cucina è tipicamente langhevica, si possono gustare ottimi piatti tipici influenzati da buona Dolevina prodotti dai vignaioli locali.

Telefono 0173/617147  
RODELLO



Azienda Vitivinicola  
F.lli Mossio

Via Montà 12  
12050 RODELLO

Tel. 0173/617149

**MOSSIO**



Via Tagliata, 12 - 12050 RODELLO - ALBA (CN)  
Tel. 0173/617.520



**RISTORANTE  
PIZZERIA  
BAR DEI HORS**

**Le Due Torri**

Piazza Vittorio Emanuele, 6  
RODELLO - Tel. 0173/617141

E' una  
realizzazione

**RK**  
Cuneo

Sig. **BODINO**  
Agente Publikompass spa  
Via Sebastiano Grandis 11  
Tel. (0171) 630.832  
699.939

**VITICOLTORI  
ASSOCIATI  
DI RODELLO**

Via Montà - Borgata Vai - Telefono 0173/617159 - 617318



**Giribaldi**

**Azienda agricola**

Giribaldi Mario - Casafel Villanova

RODELLO - Via Rittano n. 6  
Tel. 0173/61.72.62 - Fax 0173.11

IMPRESA COSTRUZIONI E RESTAURI

**EDIL DUSCA S.n.c.**

Viale Rimembranza, 6 - RODELLO - Tel. 0173/617104 - 617447

IMPRESA EDILE

Costruzioni Ristrutturazioni e Vendite Immobiliari

**Adriano Ezio**

Via Tagliata, 7 - RODELLO - Telefono 0173/617319



**Doro Giulio**

ACCONCIATURE  
LUI e LEI

Piazza Vittorio Emanuele, 7 - RODELLO  
Telefono 0173/617577

azienda agricola  
viticoltore

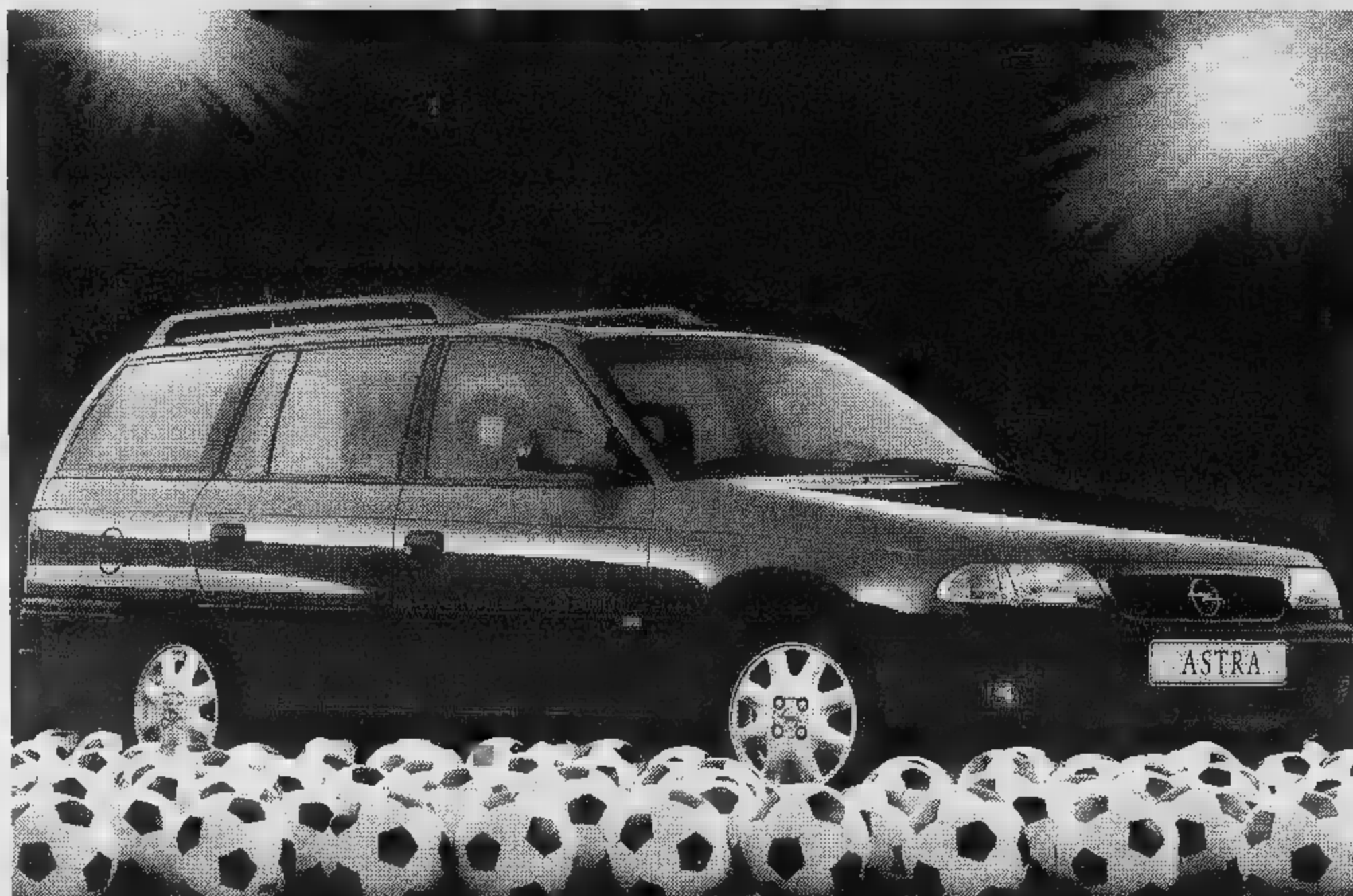
**DROCCO RENZO**

Via Montà, Borgata Vai - RODELLO - Telefono 0173/617159



NUOVA OPEL ASTRA SW 1.4 16V 90 CV

# PROVARE PER VINCERE



**SABATO 13 E DOMENICA 14  
AZIONE VINCENTE  
TI PREMIA DAL TUO  
CONCESSIONARIO OPEL.**

Nel Sette del Corriere della Sera dell'11/4 e Sprint del Corriere dello Sport del 13/4 trovi Cartagol. Gioca e vinci dal tuo Concessionario Opel.

*Ti aspettiamo sabato e domenica prossima con fantastici premi:*

✓ 10 Astra SW Euro 96    ✓ 20 viaggi per due persone in Inghilterra    ✓ 100 Tv color Combi Philips da 14"

E in più un'offerta grintosa.

**Astra SW Euro 96 1.4 16V 90 CV**

**L. 26.400.000**

(chiavi in mano, ARIET esclusa)

**con climatizzatore incluso nel prezzo**



**CUNEO** S.S. 20 B.go S. Dalmazzo  
**SALUZZO** Via Savigliano



**FOSSANO** P.zza Romanisio, 10  
**MONDOVI'** Via Torino



**ALBA** Loc. S. Cassiano, 15  
**BRA**

OFFICIAL SPONSOR



**OPEL** 





Un momento dell'inaugurazione «Canale di Vinum»: la manifestazione è seguita con grande interesse da operatori del settore e turisti

(FOTO MURALDO)

La grande rassegna enologica propone **weekend con le degustazioni**

## Alla scoperta dei vini di classe

Oggi e domani i locali specializzati saranno aperti in numerose località, da Barolo a Mango. Un viaggio nel segno della qualità. Tour e visite guidate nei paesi della Langa e del Roero

ALBA. Dopo il grande successo ottenuto alla sua apertura, nel giorno di Pasqua, a Canale con «Roero: vini e fiori», la rassegna enologica «Vinum» propone per questo weekend saggi nelle enoteche regionali e botteghe del vino sparse nei paesi del circondario.

I turisti possono scegliere tra le enoteche regionali di Barolo, Barbaresco, Canale, Grinzane Cavour e Mango, le botteghe del vino di Castiglione Falletto, Dogliani, La Morra, Neive, Novello, Serralunga. Oggi e domani saranno tutte aperte, con possibilità per i visitatori di essere guidati nelle degustazioni.

Le strutture propongono i migliori vini delle zone tipiche di produzione. Armando Cordero, presidente delle commissioni di degustazione per il rilascio della «B» del barolo, barbaresco e per la doc Roero, commenta: «Negli ultimi dieci anni i vini delle Langhe e del Roero hanno fatto passi da gigante in fatto di qualità. Ogni anno viticoltore ormai ha l'orgoglio di avere nella sua cantina un figlio e un nipote enotecnico. E la degustazione è dei momenti che avvicina il produttore, il tecnico al consumatore. Assaggiare i vini, comprenderne l'anima, le sfumature è un fatto che appassiona sempre più la gente, dimostra la crescente frequentazione ai corsi di degustazione».

Continua Armando Cordero: «Il tecnico non impone, aiuta a cogliere le sensazioni del vino, che ha un linguaggio universale».

Aggiunge un altro esperto, Luigi Malò: «La primavera è il momento più opportuno per degustare i vini nuovi».

Quali consigli si possono dare a chi vuole meglio



La degustazione avvicina i produttori di vino e i tecnici ai consumatori

questo prodotto? Risponde il professor Malò: «Occorrono, prima di tutto, curiosità e passione. E' opportuno informarsi, documentarsi in anticipo e promettere la soddisfazione».

«così la soddisfazione è trovare dei riscontri nel momento dell'assaggio».

Girando per enoteche e botteghe, i turisti hanno anche modo di visitare paesi e strutture suggestive.

L'enoteca del barolo si trova nel castello comunale, e dei marchesi Falletti: oltre al barolo i produttori di tutti gli undici Comuni della zona tipica, si possono visitare il salone d'onore con arredi d'epoca, la biblioteca, mostre etnografiche, di

antichi attrezzi, contenitori e cristalli da

L'enoteca di Grinzane Cavour ha sede nel castello in cui visse Camillo Benso Conte di Cavour e ospita un museo di cimeli cavouriani, ambientazioni del '600 e '800, reperti attinenti l'enogastronomia, contadinerie.

Altra sede storica per l'enoteca regionale di Mango (moscato d'Asti, spumanti del Piemonte e altri vini), sistemata nel seicentesco castello che domina la piana.

In una chiesa, l'ex Confraternita di Donato, ha invece trovato posto l'enoteca barbaresco, nel paese omonimo,

mentre quella dei vini del Roero (l'ultima nata) si trova in un edificio nel centro di Canale.

Hanno quasi tutte sede nei palazzi comunali le botteghe del vino che raggruppano i prodotti dei viticoltori locali.

Oltre alle degustazioni, i turisti possono approfittare, oggi e domani, della possibilità di compiere tour, visite guidate nelle Langhe e nel Roero, promosse in collaborazione con le città di Alba e Bra, Apt, agenzie, guide turistiche, ferrovie.

Sono previsti trekking nel «Roero in fiore». Visite guidate ad Alba e dintorni in programma per domani, con partenza da piazza Medford (ora 10).

Anche per il prossimo weekend (sabato 20 e domenica 21 aprile) il programma «Vinum» propone ancora visite e degustazioni alle enoteche regionali e alle botteghe del vino.

Mercoledì 24 aprile, la gita entrerà nel momento culminante: l'inaugurazione (ore 17) della mostra tutti i vini di Langa e Roero nel Palazzo fieristico di piazza Medford ad Alba: rimarrà aperta fino al 1° maggio.

Protagonisti i vini docg e doc, dal barolo al barbaresco, Asti, moscato d'Asti, nebbiolo e Barbera d'Alba, Roero, Roero, nebi, dolcetti, favorita, Pelaverga Verduno, Brachetto, nonché altri prodotti frutto di ricerca. Una novità sarà rappresentata dalla possibilità di assaggiare in anteprima il barolo barbaresco '95, ancora all'invecchiamento, spillati direttamente dalla botte.

Un momento qualificante sarà costituito dalle salette tecniche con assaggi curati e commentati esperti. (g.f.)

## COLLA RENZO



CESTAIO  
RIVESTITURA DAMIGIANE

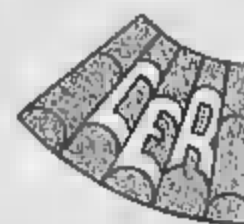
ARTICOLI in VETRO

da CANTINA e VENDEMMIA - CESTERIA



VIA VOGLIERE 5-7-9 S. STEFANO BELBO TEL. 0141 844.808

**C.E.R. di Farinotti Geom. Bruno**



COPERTURE  
EDILI  
RISTRUTTURAZIONI

- COPERTURE INSONORIZZATE ONDULIT
- IMPERMEABILIZZAZIONI
- LATTONERIE
- LASTRE IN ALLUMINIO GRECATO
- RIMOZIONE E SMALTIMENTO LASTRE IN ETERNIT

PIAZZA SAVONA, 11 - ALBA - TEL. (0173) 331.22



PULIZIA  
MANUTENZIONE  
PER:  
• ENTI PUBBLICI  
• BANCHE  
• UFFICI  
• ABITAZIONI

• Abbonamenti mensili per aziende e uffici •

12051 ALBA - Corso Canale (Mussotto) - (0173) 331.22

**EXECUTIVE**

GROUP  
INTERNATIONAL

**CORRIERE EXECUTIVE:  
GIÀ CONSEGNA TO.**

Via Alba Barolo, 15/b CASTIGLIONE FALLETTO  
Tel. 0173/26.28.11 Fax: 0173/26.27.99



**RISTORANTE  
LE TORRI**  
di Vioglio Giancarlo

«CUCINA TIPICA delle LANGHE  
ampia CARTA dei VINI  
FRITTO MISTO alla PIEMONTESE»

chiuso il mercoledì

p.zza Vitt. Veneto n° 10 - tel. 0173/62930  
CASTIGLIONE FALLETTO

una realizzazione...

**PK** Alba

PUBBLALBA Agente Publikompass spa  
C.so M. Coppino 9  
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130

Filiale:  
BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

**BAROLO**  
Vigneto Bric S. Ambrogio  
**BARBARESCO**  
Vigneto Rocche 7 fratelli

**DOLCETTO D'ALBA**  
Vigneto Bric S. Ambrogio  
Chardonnay - Piemonte



12050 TREISO D'ALBA (CN) - TELEF. 0173 638.109



**DECORAZIONI 2000**

**ESPOSIZIONE**

C.so Langhe 29 - ALBA - Tel. 0173 363099  
Cell. 0336 230122



**CUCINA LANGAROLA**  
DEGUSTAZIONE VINI  
MERENDA SINORA

Chiuso il lunedì sera  
e martedì

di Craverio Nella

**BAROLO** - Via Acqua Gelata, 4/A  
Tel. (0173) 56.267



# PROTAGONISTA IL NUOVO



**CALOSSO**  
**SALUZZO**  
**Mobili senza tempo**

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio: Regione Paschero - Chiuso la Domenica

Classici o moderni, i mobili delle nuove collezioni Calosso interpretano lo spazio da protagonisti.

Design, eleganza, raffinatezza sono protagonisti nelle ambientazioni presentate da Calosso nella rinnovata esposizione.

Se avete una nuova idea di casa, consultatevi con chi ha una grande esperienza. Calosso, da tre generazioni, produce e sceglie i protagonisti dell'arredamento.

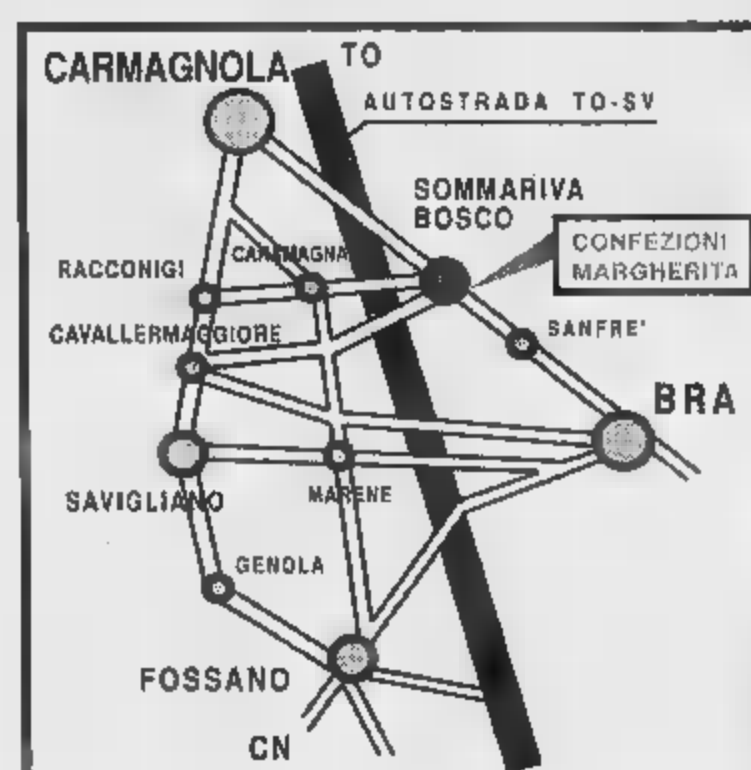
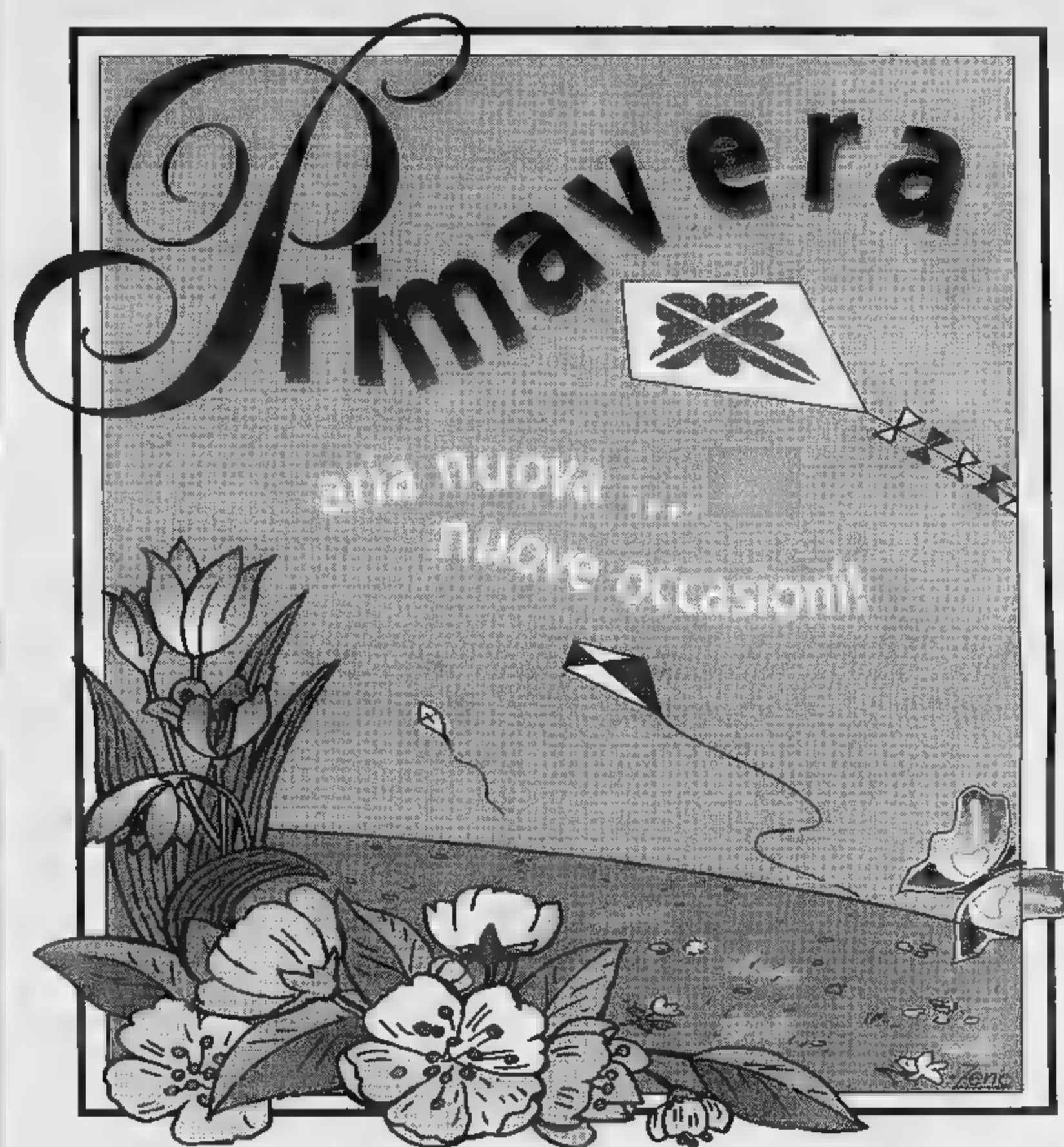


# confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento

Intimo e casa per la famiglia.

publialba



## SOMMARIVA BOSCO

Statale Carmagnola/Bra, 80  
Tel. 0172 /55210

### Orario di apertura:

8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO  
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

**INGRESSO LIBERO  
AMPIO PARCHEGGIO  
PAGAMENTO "BANCOMAT"**

### ABBIGLIAMENTO UOMO

CAMICIA in m. cotone .....	9.900
FELPA unisex .....	16.900
GIUBBOTTI e GIACCONI primaverili .....	a partire da 49.900
VASTO ASSORTIMENTO di GIACCHE e PANTALONI primaverili .....	
JEANS (oltre 90 modelli delle migliori marche) .....	a partire da 19.900
REPARTO TUTE - GREMBIULI e ABBIGLIAMENTO DA LAVORO .....	

### ABBIGLIAMENTO DONNA

CAMICIETTA stampata m. cotone .....	11.600
FOUSEAUX elasticizzato .....	9.900
GONNE classiche ■ giovani .....	a partire da 14.900
MAGLIE oltre 100 modelli assortite nei colori moda .....	
VASTISSIMO ASSORTIMENTO ■ TAILLEURS, GIACCHE e SPOLVERINI primaverili .....	

### ABBIGLIAMENTO BAMBINO

CAMICIE ragazzo cotone fantasia .....	a partire da 9.900
GIACCONI e GIUBBOTTI primaverili ragazzo .....	a partire da 39.900
TUTE ragazzo e ragazza .....	a partire da 19.900
COMPLETI CERIMONIA ragazzo ■ ragazza .....	

### INTIMO

COLLANT su tutti i modelli "LOVABLE" OFFERTA .....	3 X 2
COMPLETO mutandina ■ reggiseno cotone .....	6.900
MUTANDINA donna in cotone .....	3 x 4.000
BODY modelli vari cotone e pizzo fine serie .....	9.900
SLIP uomo cotone .....	1.700
CALZA tennis cotone .....	1.400
CACHAREL-PLAYTEX- FILA-RAGNO-CAGI-SLOGGI-LOVABLE FRUIT OF THE LOOM-CUOREMATTO-SISI-FILO D'ORO ecc.	

### BIANCHERIA PER LA CASA

"IL MESE DEL COPRILETTO" NUOVI ARRIVI nelle migliori marche  
ai prezzi più convenienti

COPERTE "SOMMA" primaverili in OFFERTA SPECIALE .....	
COMPLETO LENZUOLA da 1 piazza fantasia cotone .....	16.900
TELO COPRITUTTO fantasia .....	■ partire da 9.900
COPRIMATERASSO da 1 piazza in spugna .....	13.500
SERVIZIO da TAVOLA x 6 cotone .....	14.500
IDEA ARREDO : COPRIDIVANO-COPRIPOLTRONA-TENDE-MANTOVANE COPRITAVOLO-COPRISEDIE coordinabili nelle nuove fantasie primaverili	

**"CONFEZIONI MARGHERITA" RINGRAZIA TUTTI I SUOI CLIENTI E RICAMBA LA LORO FIDUCIA  
OFFRENDO UN ABBIGLIAMENTO SEMPRE PIU' VASTO E GARANTENDO PREZZI SEMPRE PIU' CONVENIENTI**



NUOVA OPEL ASTRA SW 1.4 16V 90 CV

## PROVARE PER VINCERE



ELIMINAZIONE  
AZIONE VINCITRICE IL PREMIO DAL  
TUO CONCESSIONARIO OPEL.

NEL SETTE DEL CORRIERE DELLA SERA  
DELL'11/4 E SPRINT DEL CORRIERE  
DELLO SPORT DEL 13/4 TROVI CARTA-  
GOL. GIOCA E VINCI DAL TUO CONCES-  
SIONARIO OPEL. Ti aspetta sabato e dome-  
nica prossima con fantastici premi: •10 Astra SW  
Euro 96 •20 viaggi per due persone in Inghilterra  
•100 TV color Combi Philips da 14".

E in più un'offerta grintosa.

ASTRA SW EURO 96 1.4 16V 90 CV

Lire 26.400.000

(chiavi in mano, IPT esclusa)

con climatizzatore incluso nel prezzo.

## VEDELAGO

Via Poirino 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO) - Tel. 011/9723113

OFFICIAL SPONSOR



OPEL

# ABITPEL

## ABBIGLIAMENTO UOMO

Castagnito - Località Baraccone

DAL  
**13**  
APRILE

# CHIUDE \*

**TUTTA LA MERCE A PREZZO DI COSTO  
ESTIVO E INVERNALE**

*Approfittatene adesso:  
un'occasione da non perdere!!*

CHIUSO LUNEDÌ  
DA MARTEDÌ A  
DOMENICA

ORARIO

9,30-12 / 15-19,30



## Alba, il 5 giugno il gip decide sul rinvio a giudizio di 4 indagati dell'alluvione In tribunale per i morti del Tanaro

Sotto inchiesta il sindaco Demaria, l'ex prefetto di Cuneo Scialò, l'ing. Obertino e il delegato del Magispa. Le ipotesi di reato contestate dalla Procura sono di disastro e omicidio colposo



Le ricerche delle persone travolte dalle esondazioni del Tanaro

ALBA. E' stata fissata per il 5 giugno, in tribunale, l'udienza preliminare per i fatti riguardanti l'alluvione del 5 e 6 novembre '94. Il giudice per le indagini preliminari, Roberto Proietti, dovrà decidere in ■■■■■ alla richiesta ■■■■■ rinvio a giudizio che il sostituto procuratore ■■■■■ Repubblica, Christina Von Borries, ha presentato nei confronti di quattro persone, a conclusione di una lunga inchiesta.

Sono il sindaco di Alba, Enzo Demaria; l'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò, attualmente ad Aosta; il presidente del comitato provinciale di Protezione civile, ing. Giancarlo Obertino, abitante a Cuneo, e il delegato del Magistrato del Po, ing. Carlo Condorelli, di Alessandria.

Le ipotesi di reato contestate dalla Procura ai quattro indagati, ciascuno ■■■■■ rispettivamente, sono di disastro colposo (in relazione alle inondazioni, frane, crolli, danneggiamenti) e

di omicidio colposo plurimo ■■■■■ otto vittime.

Si tratta dei morti collegabili ■■■■■ le esondazioni del fiume Tanaro. Fra queste, Emiliano Rossano, 24 anni, di Pocapaglia. Il ragazzo, disperso nella ■■■■■ dell'alluvione mentre viaggiava in auto nei pressi ■■■■■ Alba con ■■■■■ fidanzata e gli amici che ■■■■■ salvarono, fu l'ultimo ad essere ritrovato in un'ansa ■■■■■ Tanaro, nel marzo del '95, a 141 giorni dalla scomparsa. La salma era stata sepolta dai tronchi trascinati dall'onda ■■■■■ piena e fu molto difficile trovarla.

Le altre vittime sono Cattorina Giubergia (ospite della ■■■■■ di riposo Ottolenghi invasa dall'acqua); Anna Maria Magliano e Riccardo Sobrino (nonna e nipotino ■■■■■ cinque anni travolti nel cortile di casa e trascinati dalla piena); Daniela Mascarello ■■■■■ Daniele Vola; i coniugi Carmine Iannone e Marina De Paola.

Savigliano, con la riduzione dell'orario si evitano licenziamenti

## Un contratto di solidarietà per le operaie della Trucco

SAVIGLIANO. Trentasette operaie della «Trucco tessile spa», l'azienda che produce pigiami, con sede in via Torino ■■■■■ Savigliano, sono interessate da un contratto di solidarietà, della ■■■■■ durata ■■■■■ anni, che permetterà di evitare il loro licenziamento. Le lavoratrici operano nel reparto «stirato», chiuso qualche tempo fa, ed ■■■■■ quello «completamento».

Il contratto prevede la riduzione ■■■■■ base annua, dell'orario ■■■■■ lavoro. Sono sostanzialmente soddisfatte le organizzazioni sindacali, che sperano in una prossima ripresa del mercato ■■■■■ che consenta ■■■■■ rientro ■■■■■ tempo pieno ■■■■■ tutte le lavoratrici.

«Si tratta di una crisi marginale ■■■■■ ha commentato Angelo Vero, della Cisl, che con Alfredo Giglio della Cgil ha seguito la vertenza sulla vicenda ■■■■■, in quanto ■■■■■ riguarda tutta l'azienda, ma solo alcuni comparti di produzione, ■■■■■ non ha i caratteri della crisi, decisamente

## Nuova area artigianale

Il Comune sta predisponendo il progetto di ■■■■■ nuova area artigianale che dovrà sostituire quella progettata nel '90 ■■■■■ individuata lungo la Fondovalle Tanaro, in ■■■■■ zona che però ■■■■■ stata colpita dall'alluvione del '94. Gli uffici regionali hanno stralciato quest'area della precedente variante, invitando gli amministratori a individuare una ■■■■■ ■■■■■. E' stata scelta un'area più interna, facilmente accessibile ■■■■■ Fondovalle. «Riteniamo molto importante dotare il paese ■■■■■ un'area artigianale ■■■■■ dice il sindaco, Bartolomeo Gallo ■■■■■, con l'arrivo di nuove aziende possiamo sperare in uno sviluppo generale. Abbiamo ricevuto molte richieste da parte ■■■■■ aziende che hanno scelto Leggio Tanaro per ricollocarsi; ■■■■■ trattiamo di imprese che complessivamente occupano un centinaio di dipendenti». Il progetto di variante che la giunta presenterà ■■■■■ più presto ■■■■■ Consiglio prevede un'area di 100.000 mq. ■■■■■ (l. a.)

più gravi, che hanno colpito invece altre aziende del Cuneese.

La Trucco occupa attualmente circa centocinquanta dipendenti tra operai ■■■■■ impiegati; secondo i sindacati, l'esubero ■■■■■ personale creatosi in questi mesi va

ricercato nella scelta di affidare a terzi, sia in Italia che in Paesi extracomunitari, ■■■■■ particolare l'Albania, il lavoro in precedenza svolto a Savigliano, mentre secondo l'azienda è dovuto ad una crisi ■■■■■ investe tutto il settore tessile in Italia. ■■■■■ (p. b.)

All'esame del giudice ■■■■■ le indagini preliminari, che dovrà decidere ■■■■■ se procedere o meno con il rinvio a giudizio, è la condotta tenuta dai quattro indagati in quei giorni drammatici. Si dovrà stabilire se con il loro comportamento abbiano contribuito ad aggravare le conseguenze della calamità non avvisando, ad esempio, ■■■■■ pericolo; se siano ■■■■■ seguite ■■■■■ previste dalla legge e dal piano provinciale di Protezione civile per ■■■■■ di calamità, nel mettere allerta sindaci ■■■■■ popolazione.

A disposizione dei magistrati un voluminoso dossier con ■■■■■ documenti, i fax intercorsi tra i vari enti, le testimonianze raccolte per ricostruire fasi e tempi delle inondazioni. Non si ■■■■■ il numero delle eventuali parti offese.

L'inchiesta seguita dalla Procura si riferisce solo alle ■■■■■ dazioni del Tanaro poiché per il fiume ci sarebbero gli strumenti necessari per fare delle previsioni e controlli sull'andamento della piena, mentre altrettanto non si può fare per i corsi d'acqua minori.

Il collegio della difesa è composto dagli avvocati Gilberto Lozzi e Teodoro Bubbio per il sindaco Demaria; Gianni Verocelli per il prefetto Scialò; Adalberto Pasi per l'ing. Obertino e Carlo Dal Fies per Carlo Condorelli.

Giuseppina Flori

OGGI (ORE 17,30)  
A VILLANOVA  
«Italian open»  
con l'Alpitour



Il Palazzetto del Monregalese ospita la gara inaugurale del torneo della Lega di serie A ■■■■■ volley. Cuneo (nella foto, Casoli) sfida la Toscana Recapiti. ■■■■■ PAGINA 43

## Cuneo e il voto Un weekend all'insegna dei comizi

CUNEO. A otto giorni dal voto proseguono nel weekend gli appuntamenti elettorali.

Oggi (ore 18,30) alla bocciola di Carverè dibattito con i candidati, moderato da Beppe Ghisolfi, ■■■■■ Lorenzi ■■■■■ Fogliato (Lega Nord), Scirea, Corrado, Zanoletti (Polo), Maggi e Turco (Ulivo). Presenti anche Livio Bernardo, segretario provinciale pds e Luigi ■■■■■ Lamberti (segretario provinciale di Rifondazione, che alle 16 parlerà anche in piazza Vittorio Emanuele ■■■■■ Racconigi). Stasera (ore 21) alla Scuole di Pavia ■■■■■ di Boves, l'Associazione Papa Giovanni organizza un ■■■■■ con i candidati. Lunedì (ore 21) a Nizza Monferrato prima delle tre serate elettorali organizzate ■■■■■ «La Stampa» di Asti: intervengono Armosino (Polo), Franzini (Lega Nord) e Scanavino (Ulivo).

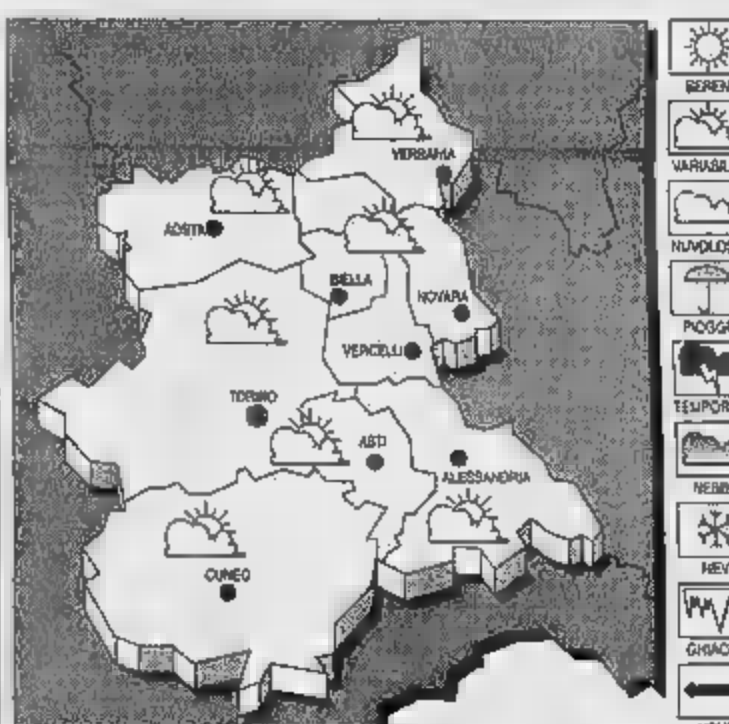
Per ■■■■■ Polo oggi Costa ■■■■■ al Centro ■■■■■ Mondovì (ore 17), a Farigliano (ore 19), a Pianfei (ore 20), a Beinette (ore 21), a Chiava Pesio (ore 22) e Murazzano (ore 23,30). Del Ndc ■■■■■ Sogno sono ■■■■■ Paesana (ore 21); Delfino a Verzuolo (ore 20,30). Sogno domani alle 10 ■■■■■ in sala Miretti ■■■■■ Savigliano.

Per la Lega Nord l'onorevole Comino alle 9,30 ■■■■■ all'inaugurazione della Fiera di Primavera a Mondovì; alle 21 ■■■■■ Ceva col senatore Lorenzi. Baroli alle 9,30 a Boves; ■■■■■ ■■■■■ alle ■■■■■ alla scuola geometri di Savigliano; alle 11 al mercato di Saluzzo.

Oggi a Fossano festa dell'Ulivo ■■■■■ dalle 16,30 in piazzetta Duomo; alla ■■■■■ Sacerdote dalle 17,30 videocassetta di Beppe Grillo, piano bar e collegamento con Gallipoli dove parlano Massimo D'Alema, Maurizio Costanzo, Gigi Proietti. Stasera (ore 21) ■■■■■ Palazzo Burgos dibattito con Livia Turco, presidente della Commissione nazionale Pari opportunità. A Bra per la Giornata ■■■■■ lavoro, dalle 17 parlano Passalacqua (Forum nazionale donne dell'Ulivo), Pasquero (consigliere regionale di parità), Napoli (sindacalista Cgil) e i candidati Maggi, Sartori. A Saluzzo (dalle 17 alle 21), in via Pellico, festa (si mangiano le crepe) ■■■■■ Comitato dell'Ulivo e collegamento con Gallipoli.

Ancora per l'Ulivo, Riba ■■■■■ Soave oggi ■■■■■ S. Damiano Macra e Roccabruna (ore 15) ■■■■■ Paesana (ore 21). Campogrande ■■■■■ a Carrù dalle 18,15. Oggi (ore 18) alla sala Fenoglio di Alba si pre ■■■■■ la lista proporzionale ppi-Prodi-Unione dei democratici. Domani (ore 21) al salone ex Crt ■■■■■ Bagnolo, Soave e Riba. ■■■■■ (l. t.)

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO ■■■■■ OGGI. Condizioni ■■■■■ variabilità, ■■■■■ dal ■■■■■ ■■■■■ sui rilievi; foschie dense sulle zone pianeggianti.

VENTI. Deboli da Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Attenzione dei fenomeni e della velocità nel ■■■■■ giornata.

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO  
max: 21; min: 6; media: ■■■■■

UN ANNO ■■■■■  
max: 19; min: 6; media: ■■■■■

IN PIEMONTE  
Torino 20,5; Alessandria 18; Aosta 20; Asti 21; Novara 18; Vercelli 18.

**Giuliane**  
F.LLI GIULIANI  
CUNEO Via Roma, 30  
Tel. 0171/69.37

**TUTTO SONY**

**PROFESSIONISTI**

**Se pensate ad un carrello...**

**ra.mo.ter.** s.r.l.

Str. Reale Sud, 7  
12030 MARENE (CN)  
Tel. 0172/74.22.21 - Fax: 78.00.25

ha proposte incredibili per il noleggio di carrelli nuovi

**DAEWOO**  
DAEWOO HEAVY INDUSTRIES LTD

con possibilità di riscatto dopo 6 o ■■■■■ mesi

...e attenti alle seguenti promozioni:

**2.0t**  
PRODUZIONE ITALIANA  
COMANDI AL TIMONE  
GARANZIA 12 MESI  
L. 590.000 ■■■■■

**ALLUNGARE A TIMONE**  
CON TRAZIONE MANUALE O ELETTRICA  
COMPLETI DI BATTERIE E CARICA BATTERIE  
PORTATA KG 1.000 - ELEVAZIONE A MM. 1.600  
GARANZIA 12 MESI - ■■■■■ ITALIANA  
A PARTIRE DA L. 2.800.000 + IVA



## Il presidente del Donatello chiede interventi per migliorare la viabilità Vogliono il vigile di quartiere

Gli abitanti contestano la decisione del Comune di spostare (da lunedì) il terminal del pullman alla dogana. Proposto anello di circonvallazione intorno a Cuneo per ridistribuire il traffico

CUNEO. «Da lunedì la dogana dei camion diventerà capolinea del pullman. Pensavamo che il Comune almeno ci consultasse prima di prendere una simile decisione. Il Donatello è già al limite della sopportazione in fatto di traffico, rumore e smog. Con l'ingresso e l'uscita dal piazzale delle corriere ci saranno nuovi problemi di circolazione. Abbiamo bisogno di un vigile di quartiere». Sergio Bongiovanni, presidente del comitato di abitanti del Donatello, è preoccupato della situazione di traffico nell'area di De Gasperi e Gramsci.

«Non voglio fare polemiche con il Comune», dice Bongiovanni, «ma ritengo che si debbano prendere urgenti provvedimenti e studiare misure per limitare i disagi. Ogni giorno sulla "minibretella" di De Gasperi transitano migliaia di auto e camion diretti verso Borgo, il piazzale della stazione e il centro cittadino. La gente è stufo. Sicuramente l'argomento animerà il prossimo incontro fra residenti e amministratori, previsto a fine maggio, in occasione dei festeggiamenti del quartiere».

La decisione di trasferire la stazione delle corriere alla dogana di corso De Gasperi è presa dal Comune, d'intesa con la Provincia. Il percorso dei mezzi pubblici non cambierà: i pullman continueranno a fermarsi vicino a piazza Torino, dove sarà allestita una pensili-



Il piazzale della dogana di corso De Gasperi potrebbe presto essere invaso dai pullman come avveniva in passato con Tir e in attesa dei controlli per il passaggio della frontiera

na. Nel posteggio vicino all'itis le corriere sono anche la notte. In piazza Torino saranno abbattute le pensiline che state transennate perché pericolanti.

Il grido d'allarme in fatto di problemi legati alla viabilità cittadina era già lanciato nei giorni scorsi dalla consulta dei comitati di quartiere del capoluogo. «Abbiamo inviato al sindaco», spiega il presidente della Consulta Raffaele Rossi,

una lettera nella quale abbiamo ribadito l'urgenza di una circoscrizione che risolva il problema del traffico locale, indipendentemente dal progetto di autostrada fra Cuneo e Nizza. La nostra proposta è di un anello intorno alla città, questo modo si potrebbe ridistribuire meglio il volume di auto e sulle principali arterie di Cuneo e dell'hinterland».

E aggiunge: «L'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi ci ha

risposto che sarà data massima urgenza alla variante Est-Ovest con doppio ponte sul Gesso e sulla Stura. Ma i tempi sono lunghi».

Il 15 maggio è prevista una nuova riunione della Consulta dei comitati di quartiere. Dopo la presentazione delle planimetrie del raccordo autostradale, è prevista una relazione dell'ingegner Vassallo sull'ipotesi dell'anello di circonvallazione intorno alla città. (g. p. m.)

## Incontro in Comune per destinare i contributi Cee Produttori Castelmagno «dubbiosi» sul caseificio

CASTELMAGNO. La commissione comunale Agricoltura ha incontrato i 14 soci del Consorzio produttori del formaggio «doc» dell'alta Valle Grana, per discutere il progetto di costruzione di un caseificio. Nel corso della riunione è stato ribadito la necessità di garantire la qualità del «Castelmagno», la cui produzione è iniziata queste montagne più 800 anni fa.

Il progetto per la realizzazione, in uno dei Comuni della zona, di un centro per la lavorazione del latte, è stato discusso, nei giorni scorsi, dalla Commissione comunale Agricoltura. L'iniziativa è accolta con perplessità dai produttori dell'alta valle. La costruzione del caseificio si inquadra in un piano di interventi finanziabili con contributi Cee, previsti dall'obiettivo 5/B.

Durante l'incontro con i rappresentanti della Commissione comunale Agricoltura, i produttori di «Castelmagno» hanno richiesto che le agevolazioni previste dalle normative distribuite equamente a tutte le aziende agricole in grado di produrre il formaggio «doc». Oltre alla realizzazione del centro lavorazione latte i contributi comunitari riguardano anche la sistemazione delle aziende agricole e degli alpeggi. L'assemblea, con un comunicato, ha inoltre espresso la necessità che eventuali interventi nel settore lattiero vengano discussi coinvolgendo



Il Castelmagno è uno dei formaggi più conosciuti fuori dai confini della «Granda»

sia i produttori sia gli amministratori locali.

I partecipanti all'incontro sono quindi riservati di esprimere il giudizio complessivo sul progetto per la realizzazione di una filiera latte in Valle Grana. L'eventuale adesione al piano è stata condizionata alla possibilità di poter prima valutare un progetto dettagliato dell'opera.

Attualmente il «Castelmagno» viene prodotto da aziende agri-

cole con sede nei comuni di Montrasio, Pradives e Castelmagno. Secondo il progetto, ancora in fase di elaborazione, il caseificio potrebbe essere dotato di due linee produttive di formaggio: una, con l'utilizzo di latte della bassa valle, garantirebbe la preparazione di latticini, yogurt, burro ecc; l'altra, alimentata con latte dell'alta valle, sarebbe riservata esclusivamente alla produzione del «Castelmagno» doc. (c. g.)

### GRANDE CUNEO

#### COMUNE NIZZA

Dieci milioni un biglietto «Gratta e vinci»

Alla ricevitoria numero 26 del «Bar Edelweiss» di corso Nizza, angolo corso Galileo Ferraris a Cuneo, titolare «Greste Renaudo» è stato venduto un biglietto «Gratta e vinci» (lotteria «Sette e vinci») da dieci milioni. Ignota l'identità del vincitore.

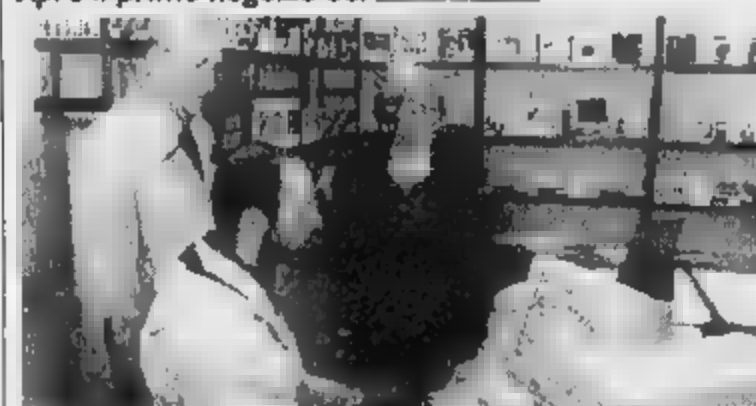
#### PETRARCA

Un libro su Pietro Toselli

Stasera, alle 21, nel salone della biblioteca civica, Romain Rainero (Università di Milano), presenterà il suo ultimo libro «Pietro Toselli, un poveragone nella storia». (b. s.)

#### PIAZZA BOVES

Apri il primo negozio del



Oggi, alle 17, al primo piano sotterraneo di piazza Boves (vicino agli uffici della dogana del posteggio, davanti alla fontana) sarà inaugurato il primo negozio del centro commerciale. Si tratta di un magazzino per la vendita di personal computer, software e accessori «v.p.s. store», punto vendita del «Personal soft service» (con sede a Borgo San Dalmazzo). I titolari sono Vittorio Sartori e Massimo Perotti. (g. p. m.)

### Stasera concerto

Pace in festa per l'Albero della Pace

BEINETTE. Oggi, alle 10, alle medie, iniziano le celebrazioni dell'«Albero della Pace», 1798-1998, premiati gli elaborati degli allievi di elementari e medie. Alle 21,15, nella chiesa parrocchiale, il coro «Tempio» di Fossano terrà un concerto di gospel e spiritual.

Sono passati due secoli quando l'albero della Libertà fu abbattuto, non si può per protesta contro le truppe napoleoniche occupanti o per altri motivi, il Comune ha deciso di piantare un nuovo albero chiamandolo però «Albero della Pace».

Si tratta di una magnolia che sarà dimora nel terreno del municipio durante la cerimonia, mercoledì 24, vigilia della festa della Liberazione.

Domani, alle 10, in biblioteca sarà inaugurata la mostra degli elaborati dei ragazzi (poesie, canti e disegni); mercoledì 24, prima di piantare l'albero, una fiaccolata, partendo da piazza Umberto, percorrerà le vie di Beinette per concludersi al municipio. (b. s.)

### Assolti in pretura

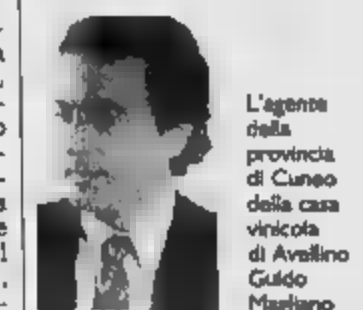
Le scagionano 2 industriali

Due industriali, Ermanno Mauro, abitante in via Lanterino, e Dario Ghibaud, residente a Caraglio in via Centallo, titolari con un socio della società Resinvetro di Dronero, difesi dall'avvocato Adalberto Fusi, sono stati assolti da pretore Paolo Perlo (cancelliere Antonella Giordano) perché il fatto non costituisce reato, dall'accusa di avere smaltito rifiuti tossico-nocivi senza la prescritta autorizzazione. Inoltre imputati di non avere tenuto in regola i prescritti registri di carico e scarico.

Il pm Attilio Offman ha proposto l'assoluzione per Ermanno Mauro, provinciale, e i mesi di arresto per Dario Ghibaud; l'avvocato Fusi ha chiesto il proscioglimento di entrambi gli imputati. La vicenda che ha portato i due industriali in pretura era stata segnalata alla magistratura nel giugno. Gli accusati si difendevano con l'innocenza, portavano proteste innocenti, portavano a conferma i risultati analitici che scagionavano pienamente. (g. d. m.)

### Oggi alle 15,30

Si degustano i buoni vini di Avellino



L'agente della provincia di Cuneo della casa vinicola di Avellino Guido Magliano

CUNEO. Appuntamento con la degustazione di vini del Meridione, oggi pomeriggio, a partire dalle 15,30, all'enoteca «Poker vini Marabotto» di Galileo Ferraris. Saranno proposti i vini «Mastrobardino», azienda vinicola con sede a Atripalda, in provincia di Avellino; «Fiano di Avellino», «Greco di Tufo» e «Lacrimarosa». I vini saranno abbinati a pizzette preparate dai titolari della pizzeria «Tramonti». Al pomeriggio degustazione sarà presente anche l'agente per la provincia di Cuneo della vinicola, Guido Magliano. (r. s.)

### CARAGLIO

Spesi 450 milioni

Carabinieri potenziano la stazione

CARAGLIO. Sono entrati nella fase conclusiva i lavori di ampliamento della stazione di carabinieri, lungo la statale 22. L'intervento, finanziato dal Comune, è costato circa 450 milioni. La struttura, proprietà municipale, è dotata di uffici comando e di alloggio riservato al comandante di stazione. «Stiamo organizzando», spiega Alberto Belliardo, sindaco di Caraglio, «una cerimonia ufficiale di inaugurazione. La caserma sarà intitolata al carabiniere partigiano Francesco Ridone, caduto in un'azione di combattimento a Cantallo, il 17 aprile 1945».

Il Consiglio comunale, presieduto da Belliardo, ha inoltre già presentato in Prefettura una richiesta per il potenziamento dell'organico in forza alla stazione caragliese dell'Arma. La richiesta è stata motivata come deterrente nei confronti della microcriminalità locale, sia fatto che sul territorio comunale è in attività una delle più grandi discoteche della regione. (c. g.)

### Dal «Bonelli»

Gli studenti olandesi in Olanda

CUNEO. Sono in questi giorni Apeldoorn in Olanda, ospiti di coetanei del Pascal College, studenti delle classi 4 A e B dell'Istituto Bonelli di Cuneo. «Siamo entusiasti per l'accoglienza calorosa che ci hanno riservato», ha detto ieri al telefono parlando con parenti a Cuneo Anna Cerchiotti, insegnante di inglese organizzatrice dello scambio. Il gruppo cuneese è giunto in Olanda martedì sera, dopo un volo aereo da Torino, e vi resterà fino al 21 aprile. «Siamo soddisfatti del programma scambi», dice Adriano Rosso, preside del Bonelli, «anche perché i nostri giovani in Olanda hanno portato le relazioni e tutta la documentazione relativa al soggiorno nel Paese effluente». Il gruppo cuneese è accompagnato da corrispondenti olandesi. Dalla prossima estate ci potrebbero essere famiglie olandesi in vacanza nelle Langhe. Intenso programma di visite che prende oltre ai musei anche escursioni al porto di Rotterdam e la visita alla fabbrica di biciclette «Sparta». (m. v.)

### IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

#### LETTERE AL QUINQUALE

Degradò alla rotonda strada Reale

Quasi ogni settimana percorro la strada Reale. Sono stufo di vedere la rotonda all'incrocio con la strada per il casello di Marene in uno stato di grave stato di abbandono e disaggio. Possibile che si riesca a sistemare l'area, raddrizzando i pali della luce (peraltro disattivati), piantare qualche siepe e piazzare qualche ciottolo con fiori? La statale è la numero 662, di competenza Anas?

L'ente non ha i soldi, perché i funzionari del Compartimento di Torino non chiedono aiuto alle amministrazioni locali e a coloro che hanno interessi per il rilancio della zona?

Sicuramente qualche ditta della zona potrebbe essere interessata a sponsorizzare i lavori (non credo si tratti di spese da capogiro) per ridare un minimo di dignità all'incrocio, dove ogni giorno transitano migliaia di auto, camion, pullman, camper e...

Lettera firmata  
Marene

#### Dimissionario

Su «La Stampa» dell'11 aprile, nel contesto di notizie sulla ricerca di sponsor per l'acquisto di un nuovo pianoforte per le iniziative musicali del Comune, sono stato presentato come «presidente dimissionario della Commissione Culturale».

C'è stata una svista che potrebbe ingenerare equivoci. Ho presentato le dimissioni dalla consulta culturale, per sollecitare un chiarimento politico a favore della continuazione della collaborazione con il Comune e i cittadini che della consulta fanno parte. Sono stato pregato, più parti, di ritirare tali dimissioni.

Rimango, in ogni caso, presidente della IV Commissione Consiliare Permanente «Cultura Sport» e manifestazione pertinente, che è formata da consiglieri comunali.

Roberto Baravalle  
Cuneo

Scrivere a La Stampa  
Via XX Settembre  
Fax: 0171/320430

#### NUMERI UTILI

66.444; 316.313; 441.744; 520.144; 890.333; 392.836; 348.282; Borgo San Dalmazzo: 260.013; 423.370; 42.011; Caraglio: 619.102; 72.311; Dronero: 95.115; Dronero: 915.333; Fossano: 699.111; Gressano: 81.063; La Morra: 50.118; Limerio: 529.113; 552.255; Montebelluna: 787.313; Montebelluna: 64.319; Moravia: 911.010; Moravia: 772.555; 677.407; Nello: 338; Pinerolo: 94.254; Peveragno: 338.555; Racconige: 64.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.940.000; Savigliano: 719.111; 959.126.

#### FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalla 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 8 alle 9 (a serrande abbassate) la farmacia di via Roma 39, tel. 692.347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno evolvono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Marene, via Langhe 1, tel. 195.141.127  
Borgo San Dalmazzo, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.167  
Cuneo, via Roma 77, tel. 692.347

Mondovì: Turco, Meridiana 5, tel. 42.404  
Saluzzo: S. Martino, corso Piemonte, tel. 422.42  
Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, tel. 71.22.58

#### GUARDIA MEDICA

Notturna, festività e festività  
Saluzzo: 268632 oppure 260013  
Usl di Cuneo: 318.316  
Usl di Borgo: 269.632, 260.013  
Usl di Bra: 420.273  
Usl di Ceva: 72.31  
Usl di Dronero: 268632 oppure 260013  
Usl di Mondovì: 560.111  
Usl di Saluzzo: 215.111  
Usl di Savigliano: 719.111

#### CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 695.210; Mondovì: 560.111; Racconige: 65.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 719.111

#### STATO

Questura: pronto intervento 113  
Centrale: 443.411  
Stradale: Cuneo: 71.182; Saluzzo: 42.116; (0172) 495.600

#### VIGILI FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 695.246

#### STATO CIVILE

**BRA**  
NATI. Osella Roberta (Bra); Terenzi Simone (Bra); Leone Giovanni (Bra); Iacono Lorenzo (Castagnole delle Lanze); Di Nuzzo Milica (Sommariva del Bosco); Testa Paolo (Bra); Abbondia Alessandra (Dogliani); Terabille (Bra); Venezia Mariano (Cherasco).  
MORTI. Basso, 88 anni (Bra), pensionato; Concas Assunta, 59 anni (Bra), pensionato; Bernardo Alberto, 81 anni (Bra), pensionato; Raccagnone, 76 anni (Sanfrè), casalinga; Rebuffo Giovanni, 73 anni (Bra), pensionato; Sordo Mario, 83 anni (Bra), pensionato; Castagnolo Paolo, 81 anni (Bra), pensionato; Cravero Celestino, 89 anni (Bra), pensionato; Fiasco Virgilio, 81 anni (Pocapaglia), pensionato; Isola Margherita Giuseppina, 87 anni (Paesana), pensionato; Tallone Francesca, 81 anni (Bra), pensionato; Guglielmi Martino, 88 anni (Bra), pensionato.  
MATRIMONI. Rostagno Antonio, 81 anni (Bra), procuratore legale, con Eliana Gregoriana, 81 anni (Bra), impiegata.  
NATI. Portà Ambra, 81 anni (Boves) pensionato; Pellegri Pie-

rino, 85 anni (Boves) agricoltore; Berardi Rosa, 81 anni (Boves) pensionato; Dalmasso Giovanni, 53 anni (Boves) agricoltore; Franchino Anna, 71 (Boves) casalinga; Traverso Andrea, 81 anni (Boves) pensionato; Ninotto Giuseppe, 81 anni (Boves) pensionato.  
MATRIMONI. Baudino Roberto, 30 anni, commerciante ambulante (Boves) con Grossa Cinzia, 23 anni, commessa (Boves).

**CHIUSA PESO**  
MORTI. Diale, 68 anni (Chiusa Pesio) pensionato.

**BEINETTE**  
NATI. Comba Cecilia, 88 anni (Morozzo).

**MORAZZO**  
MORTI. Ferrero Irene, 87 anni (Morozzo) pensionato.

**PIANFEI**  
MORTI. Vigliani Margherita, 81 anni (residente a Pianfei) pensionato.

**MARGARITA**  
MORTI. Roffo Massimo, 26 anni (Margarita) commerciante.

#### APPUNTAMENTI

##### PROVINCIA

Assemblea dell'Unione mutilati

Domani, alle 10,30, nella sala mostre della Provincia, a Cuneo, si terrà l'assemblea annuale dell'Unione mutilati e invalidi per servizio.

##### OSPEDALI

Il rapporto medico-paziente

Oggi, alle 9, nel salone dell'ospedale «Santa Croce», convegno su «Il valore della medicina medico-paziente nella nuova Sanità».

##### SAN FRANCESCO

Il desiderio e la fede»

Oggi (ore 14,30-17,30) e domani (ore 9-13) nell'ex-chiesa di Francesco si terrà un convegno su «Il desiderio e la fede». L'iniziativa è nell'ambito del sinodo interdiocesano. Interverranno Piers Angelo Sequeri (docente di teologia fondamentale a Milano) e Mario Ruggenini (docente di Ermeneutica filosofica all'Università di Venezia). (g. p. m.)



## Il progetto è del direttore dell'Usl 16 che lo ha illustrato alla Rappresentanza dei sindaci Mondovì e Ceva, ospedali collegati

**I due presidi diventerebbero complementari. Il riordino dell'Unità sanitaria eviterà i rischi di soppressione. Alla nuova costruzione voluta dai monregalesi si penserà soltanto dopo la riorganizzazione sul territorio**

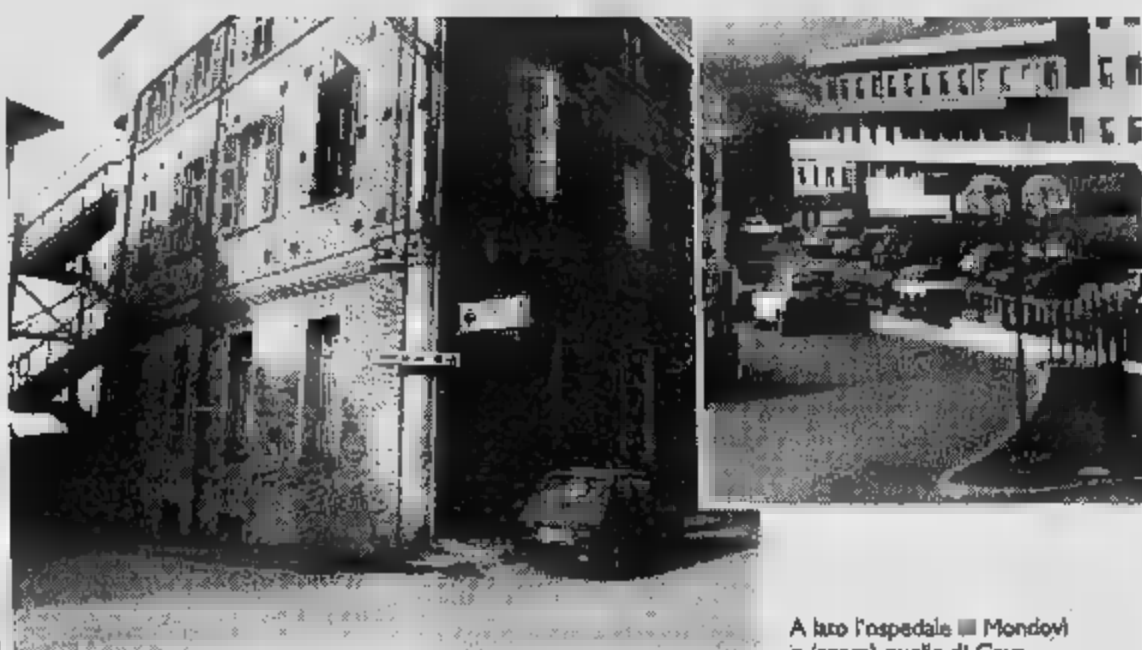
**MONDOVÌ.** Un unico ospedale, ma diviso in due presidi, che saranno complementari e indispensabili l'uno all'altro. Così neppure la struttura cehana, più piccola, correrà, anche in futuro, il rischio di chiusura.

Nel programma di riorganizzazione dell'Usl 16, al quale il nuovo direttore generale, Luigi Cavagliani, lavorando, questo progetto rappresenta forse la novità più significativa. Mondovì e Ceva, oltre che centri ospedalieri, saranno anche la sede degli unici due amari distretti sanitari.

Di questo si è discusso, l'altro pomeriggio, nel primo incontro avuto dal manager con i sindaci del Comitato di rappresentanza, cioè i primi cittadini di Mondovì, Ceva, Ormea, Dogliani e Vicoforte.

«Nel complesso ho constatato come la situazione generale dell'Usl non sia così disastrosa - spiega Cavagliani -. Necessita di molta attenzione, perché ha tanti problemi, soprattutto di utenza, che possono però venir risolti con pochi investimenti e molta collaborazione. Dal punto di vista organizzativo. Avrà bisogno della collaborazione, che ho già notato presente in tutti i settori dei vari servizi».

Il riordino dell'Usl toccherà alcuni punti. Anzitutto, l'integrazione dei due ospedali in un'unica struttura: «C'è che conta è la qualità del servizio - dice il manager -. Alcune realtà saranno unificate, ogni pre-



A lato l'ospedale di Mondovì e (sopra) quello di Ceva

sidio avrà specialità che lo caratterizzeranno rinnovando ogni timore».

Il sindaco Alfredo Vizio ha manifestato la preoccupazione degli operatori cehani, circa l'eccessivo accentramento finora portato avanti dalla realtà monregalese, con uno svilimento del servizio. Cavagliani ha risposto: «La legge dice che i reparti utilizzati di sotto del 75% vanno chiusi. Noi faremo il nostro programma, lavorando, non siamo vicini alla soluzione».

Altre questioni, i Distretti sanitari, rimarranno solo a Mondovì e Ceva. «Un distretto ha ragione di essere - ha detto Cavagliani - ha dimensioni tali da reggere l'autonomia gestionale - ha spiegato il direttore -. I servizi ambulatoriali sul territorio rimarranno, così i propositi dai responsabili dei distretti. Saranno capillari, migliorando l'assistenza, per soddisfare l'utenza».

Terzo problema, la costruzione del nuovo ospedale di Mondovì. «È una questione non a

tempi brevi - chiarisce Cavagliani -. Perciò ritengo più urgente il riordino interno dell'Usl, per poi affrontare alla radice la questione, collaborando col Comune. Il riordino prevede variazioni anche sulla pianta organica e i carichi di lavoro».

«Per valutare quanto illustrato dal direttore - ha dichiarato il sindaco di Mondovì, Riccardo Vaschetti -, ho convocato per lunedì prossimo una seduta urgente della Conferenza dei sindaci. Parleremo proprio di queste nuove strategie».

### DALLA GRANDA

**I funerali dell'ex sindaco Giovanni Battista Comba**

Si sono svolti ieri i funerali di Giovanni Battista Comba, 78 anni, ex sindaco di Villafalletto, dal '55 al '68, e padre del docente universitario e presidente della società di Studi storici Rinaldo e dell'attuale vice sindaco, Dario Comba. (r. s.)

**Gruppo archeologico cerca volontari**

Il gruppo archeologico del Cuneese, che ha sede nei locali del Comune, cerca volontari «per riscoprire le nostre origini e difendere il nostro patrimonio». Per informazioni tel. 0172/422879, oppure 0171/262181. (l. a.)

**Nuova illuminazione in corso IV Novembre**

Una nuova illuminazione è installata in corso IV Novembre, dove sono in fase di ultimazione anche i lavori di sistemazione della strada. (g. ne.)

**Rubata parte della fontana in piazza Umberto I**

Una parte della fontana ottocentesca che si trova in piazza Umberto I è stata rubata l'altra notte da ignoti che, disturbati, non sono riusciti ad asportare anche la vaschetta inferiore. «Il danno - commenta il sindaco Mario Picvano - ammonta a sei milioni, ma è soprattutto il patrimonio artistico moretense a risentirne». (p. b.)

**PRIERO**

**Un furto sul furgone finito nella scarpata**

Tanta paura, ma lievi conseguenze per un incidente avvenuto sulla To-Sv. Un furgone della «Cordero Molino» di Fossano è uscito dalla strada sul viadotto Valiera, finendo nella scarpata e poi contro un albero. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Mondovì e Ceva. Ferruccio Occhipinti, 37 anni di Fossano, via Regina Elena ha riportato la frattura di una gamba.

**Serata gastronomica all'albergo Bellavista**

Domani, alle 12.30, all'albergo Bellavista di San Giacomo, ultimo appuntamento «Gli incontri gastronomici '95-96», promossi dalla Comunità Monregalese. (p. s.)

## Due giorni di rassegna commerciale a Mondovì Oggi il taglio del nastro per la Fiera di Primavera

**MONDOVÌ.** Apre stamattina, alle 9.30, con la cerimonia dell'inaugurazione ufficiale, l'XXXVII edizione della Fiera di Primavera, l'appuntamento stagionale più importante del Monregalese.

Insieme al sindaco Riccardo Vaschetti, a tagliare il nastro sono le autorità della zona. Confidando nella clemenza del tempo, la manifestazione occuperà oggi e domani tutto il centro del rione Breo. In fiera, tutti generi commerciali, poi artigianato, antiquariato, zootecnica, hobbistica, floricultura, automobili, meccanizzazione agricola, arte.

L'area fieristica sarà tutta pedonale: sono previste su via Moro e viale Vittorio Veneto le deviazioni del traffico per Cuneo e l'autostrada. (p. s.)



In giro per la Fiera

## Il lungo viaggio di solidarietà s'inizia il 21 aprile Marito e moglie di Manta in carovana pro Cernobyl

**MANTA.** Saranno due mantesi, Daniela Delsoglio e il marito Franco Mariano, gli unici volontari del Cuneese ad accompagnare la II Carovana della Solidarietà Pro Cernobyl organizzata dalla Legambiente Piemonte e dai circoli Carnagola e Valle Susa.

Partiranno il 21 aprile da Torino per un viaggio di 17 giorni e lungo seimila chilometri attraverso l'Europa orientale fino a giungere in Bielorussia e Ucraina. Il convoglio è composto da quattro tir, due camper, due minibus e dal furgone messo a disposizione da Daniela e Franco il quale servirà da cambusa per tutti e i volontari del gruppo piemontese.

Il viaggio compirà una prima tappa importante il 21 aprile a Kiev dove è prevista la parteci-

pezione alla manifestazione antinucleare organizzata per il 10° anniversario del grande disastro ecologico. Sarà presente anche Attilio Tornavacca, presidente per la provincia di Cuneo della Legambiente. Il gruppo proseguirà quindi per Gomel, Brest, nelle cui provincie sono distribuiti finalmente i pacchi contenenti prodotti alimentari e materiale scolastico.

Il coinvolgimento di due mantesi in quest'iniziativa non è un caso: rientra nel progetto chiamato «Manta per Cernobyl» nato e partito l'anno scorso per iniziativa del Comune.

«Il paese anche quest'anno - afferma Bruno Chiotti, assessore e presidente del Comitato Manta per Cernobyl - offrirà un periodo di decontaminazione ad altri 30 bambini ucraini». (l. d.)

## Flesiadue

presenta **Pro**

1.3 i - 60 CV

Equipaggiamento Ford di serie:

Airbag lato guida ■ Guscio di sicurezza ■ Sistema Fis antiscampo ■ Barre antirullo ■ Cinture a bloccaggio istantaneo ■ Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Volante ■ Sedile posteriore a ribaltamento ■ Frezionismo ■ Sedili ■ Sportivi ■ Barra antirullo anteriore ■ Apertura bagagliaio dall'interno ■ Pneumatici 165/65-13 ■ Fendinebbia anteriori integrati ■ Contagiri ■ Pausa maggiorata ■ Retrovisori esterni a comando interno ■ Spoiler posteriore ■ Vetri posteriori a compasso.



Ed in più la nostra Concessionaria vi offre:

■ Airbag lato passeggero ■ Servosterzo



**Label Ford**

a solo L. 295.000 al mese

Fiesta Pro 3p. Pagamento iniziale 25% L. 4.600.000 e 14 rate da 295.000. E già oggi sai che, tra 3 anni, la tua Fiesta avrà un valore minimo di L. 9.936.000 e potrai scegliere tra ■ Avvalerti ancora di IdealFord per cambiarla ■ un nuovo modello Ford ■ Tenere l'auto rifinanziando a pagando il valore residuo di L. 9.936.000 ■ Restituire l'auto al concessionario senza dover più nulla se questa non presenta danni o ha superato la percorrenza chilometrica prevista.

TAN 12% - TAEG 13,77%. Offerta fino a L. 250.000. ■ ET esclusa.

È offerta valida solo fino al 30 aprile 1996

**Flesiadue**

SAVIGLIANO - Via Monte Bianco, 4 - tel. 0172 93.964  
SALUZZO - Via Cuneo, ■ - tel. 0175 ■

## FORZA srl

**DISTRIBUTORE FERRARI PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA**  
Tel. 011-389.303

## FORZA

VIA PIER CARLO BOGGIO, 56 - TORINO

**FORZA SERVICE**

CORSO VITTORIO EMANUELE, 221 - TORINO





Domani a Cherasco 600 espositori invaderanno le vie del centro storico

## Tra antiquari e collezionisti

Il «mercatinò» proporrà mobili, stampe, oggetti in argento, libri, monete e francobolli  
Disponibili tremila posti auto. Guide turistiche illustreranno i monumenti della città

CHERASCO. Mobili, stampe, oggetti in argento, orologi d'epoca, libri antichi, manoscritti, cartoline, monete, francobolli: sono gli «articoli» principali dei circa seicento espositori che domani, dalle 8 alle 19, invaderanno le vie e i portici del centro storico per la trentacinquesima edizione del Mercato dell'antiquariato e del collezionismo.

La rassegna cheraschese è uno degli appuntamenti più importanti nel Nord Italia.

«La selezione degli espositori è rigorosa», assicura il sindaco, Gianni Avagnina: «il nostro obiettivo è quello di proporre ai visitatori e agli addetti del settore una rassegna dell'antiquariato e del collezionismo sempre più qualificata, attenta ai gusti della gente».

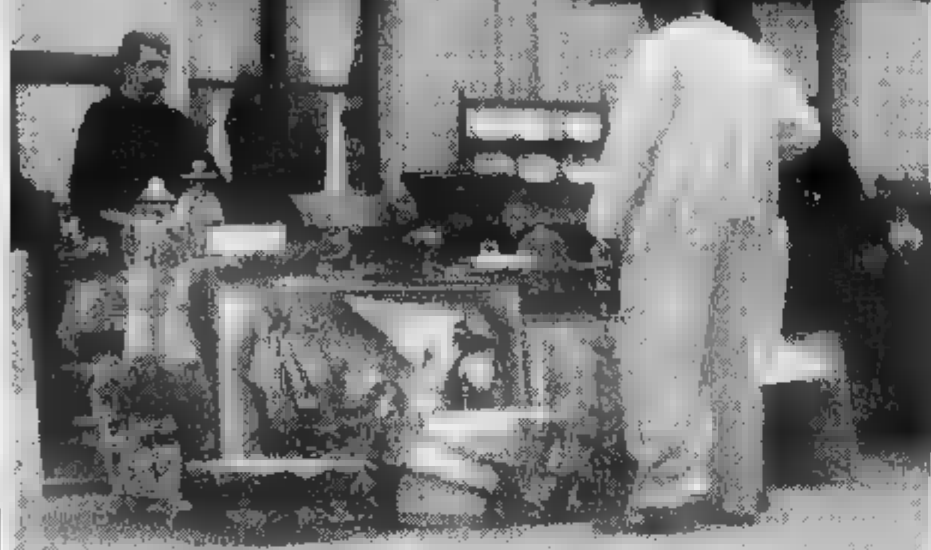
Nei suoi dieci anni di storia, il «mercatinò» della «Città della pace» - che si svolge tre volte l'anno: prossimi appuntamenti il 15 settembre e l'8 dicembre - ha fatto registrare affluenze record: in alcune edizioni i visitatori sono stati quasi tremila.

«Il Mercato dell'antiquariato è una grande attrattiva», Cherasco offre anche itinerari artistici e culturali di grande interesse», dicono Irene Piovana e «Feni» Parosole del laboratorio di ceramiche artistiche «Paf», in via Vittorio Emanuele 94.

Domani il loro laboratorio (nel quale, oltre alle ceramiche, sono esposte anche bomboniere e complementi d'arredo) resterà aperto. «Inoltre le gallerie d'arte degli antiquari cheraschesi e il negozio di Walter Ravera, che esporrà le sue migliori specialità dolciarie».

Gli organizzatori invitano, come sempre, gli automobilisti a raggiungere il centro abitato per intralciare il traffico alla periferia.

«Sono disponibili tremila posti auto gratuiti», dice Claudio Alberto, della Pro Cherasco, che organizza la rassegna con il sostegno del Comune e il patrocinio dell'Apt Langhe e Roero: «chi parcheggia sulle ram-



Due momenti  
■ una passata  
edizione  
del Mercato  
dell'antiquariato  
e del  
collezionismo  
La rassegna  
■ degli  
appuntamenti  
più importanti  
nel Nord Italia  
E' organizzata  
dalla  
Pro Cherasco  
con il sostegno  
■ Comune  
e il patrocinio  
dell'Apt Langhe  
e Roero  
(Foto F. ARQUINO)

pe che portano in paese può creare ostacoli alla circolazione» che soprattutto nelle prime ore del pomeriggio sarà molto sostenuta.

Agli automobilisti del Monregalese consiglia l'arrivo da Narzoia. Per chi proviene da Bra, Pollenzo, La Morra e dalla Fondovalle del Tanaro, l'ingresso in paese sarà consentito solo attraverso la salita al lato della stazione ferroviaria e l'uscita avverrà dalla discesa del tratto «Cimitero degli ebrei». Per chi arriva dall'Alba

suggerisce raggiungere la città di Cherasco passando da La Morra.

In piazza del municipio e a palazzo Salmatoris ci saranno guide turistiche volontarie disponibili per visite guidate attraverso le chiese e i palazzi del centro storico; Palazzo Gotti di Salerano si potrà visitare il museo «Adriani». Per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare al numero 0172-489382.

A fine mese s'inizieranno le celebrazioni «napoleoniche»

per ricordare - duecento anni di distanza - l'armistizio siglato a Cherasco, nel 1796, dal generale francese e i piemontesi. Il 27 e 28 aprile Palazzo Salmatoris, dove alloggiò Napoleone, ospiterà un convegno storico dedicato a questo importante trattato di pace. L'importante avvenimento sarà anche ricordato con una mostra di francobolli, una speciale annullo filatelico e una rassegna dal titolo «L'armistizio di Cherasco» la campagna napoleonica».

Città di Cherasco



DOMENICA 14 APRILE 1996

35ª Edizione

### MERCATO di ANTIQUARIATO E COLLEZIONISMO

Nel centro storico di Cherasco:  
600 banchi selezionati  
per un grande mercato dell'antico.  
ore 8-18

## CHERASCO

CITTÀ DI STORIA E ARTE



**Paf**

LABORATORIO  
ARTIGIANALE

Produzione e vendita di  
ceramiche artistiche

...  
Bomboniere

...  
Liste nozze

...  
Complementi d'arredo

Tel. 0172/48.841 - via Vittorio Emanuele, 94 - CHERASCO

### Apertura Nuova Pasticceria



RAVERA ARTURO/WALFER



Baci Ravera di CHERASCO

Torrone di cioccolato  
Pasticcini e dolci di alta qualità

CHERASCO - Via Cavour, 15 - TEL. 0172/48.83.95



caffè  
revello  
ALBA

1936 tradizione che continua...  
solo caffè selezionati

R.B.P. srl - Cherasco

Reg. Oltre Tanaro, 105 - Tel. 0172/48.96.80

è una realizzazione...

**PK**

Alba

PUBBLALBA Agente PubliKompass spa  
ALBA C.so M. Coppino 9  
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130

Filiale:  
BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003



Dal 1975 a Torino ora anche a Bra

**barlen**

moda uomo  
e calzature

Vestiamo l'uomo di ogni età e taglia  
in modo sportivo ed elegante

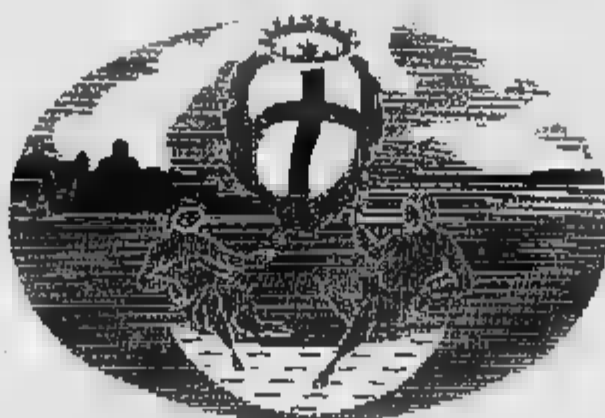
"Idee regalo per ogni occasione"

BROOKSFIELD - VALENTINO - PETER E SONS - JANTZEN USA  
Cravatte: DOLCE & GABBANA - VERSACE  
Scarpe: COLE HAAN - CLUB HOUSE  
Esclusivista: BLUE NOTES - GORE TEX

BRA - Via Vittorio Emanuele II, 179 - Tel. 0172 42.65.57

## GLI ANTIQUARI DEL CENTRO STORICO DI CHERASCO VI INVITANO A VISITARE LE LORO ESPOSIZIONI

**Antichità "La Saletta"**  
di Garino Romano



"Antichità Clarascum" s.n.c.

**Genesio**



Cherasco - Via Vittorio Emanuele, 63

■ Abitazione e laboratorio restauri:  
Corso L. Einaudi, 3 - Tel. (0172) 48 90 39

Cherasco - Via S. Pietro, 9 - Tel. (0172) 48 91 45

■ Negozio:  
Via Vittorio Emanuele, 40



Grande attesa per la camminata non competitiva organizzata dall'Uisp

## Domani c'è la Superstrabra

La manifestazione podistica contribuirà a restaurare la seicentesca cappella del Boetto  
Alla kermesse è abbinata Vivicità '96: gli atleti si cimenteranno in un percorso agonistico

BRA. «Salvare» la seicentesca cappella del Boetto. È l'obiettivo principale dell'undicesima edizione della «Superstrabra», la camminata competitiva organizzata dall'Uisp che si svolgerà domani nella «Città della Zizzola». Ritrovo (ore 8,30) e partenza (9,30) sono fissati in piazza XX Settembre: il percorso di 6 chilometri, i pectorali della «Superstrabra» sono in vendita nella sede Uisp, in via Mendicanti Istruita 8 e nelle decine di negozi che espongono la locandina con il logo della manifestazione.

Per sostenere i restauri della cappella del Rosario - meglio conosciuta come «del Boetto», dal nome dell'artista che progettò e costruì nel 1622 - è stato costituito, poche settimane fa, un comitato spontaneo di amanti dell'arte, cui è presidente «Uccios Porro».

«Abbiamo scritto al sindaco - spiega Porro - offrendo la nostra disponibilità a sostenere qualsiasi iniziativa per i restauri dell'edificio. Il Comune ha intanto fatto riparare il tetto. Le ricche decorazioni che impreziosivano l'interno sono quasi completamente perdute - rileva Irene Ciravegna di «Italia Nostra», una fra le tante associazioni che sostengono la «Superstrabra» -; meno ancora rimane degli stucchi, dorati nel 1647».

Questa edizione della tradizionale «kermesse» braidese è anche abbinata al «Vivicità



Corsa al via da piazza XX Settembre

'96». «L'iniziativa - spiega Mario De Faveri, dirigente dell'Archi Uisp - è anche sostenuta da «Libera», l'associazione di nomi e idee contro le mafie che presiede da don Luigi Ciotti. Gli atleti «Vivicità», che partiranno alle 10,30, si cimenteranno su un percorso agonistico di dodici chilometri. Contemporaneamente prenderanno il via migliaia di podisti in altre cinquantasette città del mondo. (r. a.)

### IN BREVE

#### SOMMARIVA PERNO

##### Operai perdono il braccio in incidente sul lavoro

Un operaio di Cornigliano, Roberto Magliano, 23 anni, ha perso il braccio destro in un incidente sul lavoro avvenuto alla «Graziano trasmissioni spa», azienda specializzata nella costruzione di ingranaggi. Soccorso dai colleghi, il Cri Sommariva Bosco, dai carabinieri e dall'equipe del «118», è stato trasportato all'«Oto» di Torino: i medici non hanno potuto salvare l'arto. (r. a.)

#### BRILLANTI

##### Elogio del vino nella biblioteca «Einaudi»

Oggi, alle 18, alla biblioteca «Einaudi», è in programma l'Elogio del vino, conferenza di Giuseppe Pontiggia in occasione dell'uscita del suo libro «L'isola volante», edito da Mondadori. (r. s.)

#### LIBRA

##### Cultura italiana nel dopoguerra

Oggi, alle 11, nell'auditorium della Cassa di risparmio di Bra, l'editore Giulio Einaudi parlerà agli studenti della «Cultura italiana nel dopoguerra». L'incontro è del Classico «Gandino». (r. a.)

#### LIBRA

##### Replica (su maxischermo) per Beppe Grillo

Stasera (Palazzo piazza Medford, 21) è presentato su maxischermo lo spettacolo video di Beppe Grillo «Energia e informazione» che la Rai ha censurato (ingresso libero). L'iniziativa è dell'associazione Verdi-Alba. Replica martedì a Bra (Sala Arpino, ore 21). (g. f.)

#### MITICITÀ

##### Artificieri fanno brillare mina-antiumano

Gli artificieri dell'antiterrorismo di Torino e i carabinieri di Alba sono intervenuti ieri per far brillare un ordigno tipo mina-antiumano che è stato trovato in un deposito seminterrato della «Giordano» di Bra. Gaetano Giordano, sulla strada per Neive. (g. f.)

Riconoscimento della Pubblica istruzione

## Alba, liceo classico è «internazionale»



Il liceo classico statale «Govone» di Alba. Ora gli studenti potranno seguire un duplice itinerario formativo a livello universitario in Francia e Italia o potranno laurearsi direttamente Oltralpe.

ALBA. Il liceo classico statale «Govone», che ha avuto tra i suoi allievi lo scrittore Beppe Fenoglio, diventa «internazionale». La notizia del riconoscimento del ministero della Pubblica istruzione, che ha firmato il decreto di autorizzazione, è giunta ieri ad Alba. Il «Govone» ha chiesto al provveditore di poter riaprire le iscrizioni per il nuovo corso, che sarà avviato dal prossimo anno scolastico. Il progetto si fonda giuridica-

mente sull'accordo tra il ministero della Pubblica istruzione e Le Ministère de l'Education nationale francese. Consente agli studenti di seguire un duplice itinerario formativo a livello universitario in Francia e Italia o di laurearsi in Francia. Alla realizzazione contribuiscono il Comune, la Provincia, la Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo e il gruppo di allievi del liceo «Govone» (rappresentato da Ivana Miroglio). (g. f.)

**CUBO**  
BORG SAN DALMAZZO  
Tel. 269.478

### QUESTA SERA

RITMI  
AD ALTA TENSIONE  
UNDERGROUND  
TECNO e  
GARAGE  
con il DJ

**STEFANO DE CRENDORI**  
VOCALIST  
**LUPEN III**

**CINECITTÀ**  
QUESTA SERA

UNA SERATA  
DI LISCIO  
IN COMPAGNIA  
DI

**FLAVIO UNGARELLI**

TEL. 0174/66112

**BOY**  
CENTALLO

### QUESTA SERA

IN CONSOLLE  
IL GENERE MUSICALE  
SPAZIA  
DALLA COMMERCIALE  
ALLA TENDENZA  
I DJ SONO

**VITTORIO RINCOLLO**  
**NASI**  
NEL SALONE DEL LISCIO

**ISTORIA**

**XL**  
D.J.

**ROBERTO CARBONERO**  
RESIDENT

SABATO 20 APRILE  
HININ, MARIN

TEL. 0174/66112

Nuova Toyota Carina E.  
Venite a scoprire di che razza è.



Sabato 13 e domenica 14 aprile,  
vi aspettiamo per presentarvi  
la nuova gamma Carina E.

### CARINA E

L'eleganza, la sicurezza, il comfort, l'affidabilità. Per sintetizzare questi concetti, la parola è qualità. Per metterli in pratica, l'auto è la nuova Toyota Carina E GLI. Nelle versioni Berlina, Liftback e Station

Wagon; brillanti 16V o un nuovo, sorprendente Turbodiesel; doppio airbag, ABS a barre laterali di serie. Oltre alla sicurezza, anche tutta l'affidabilità Toyota: 100.000 chilometri di garanzia. Ma per conoscere quello che la Carina E ha ancora da offrirvi, venite nella nostra Concessionaria. Scoprite che la qualità è razza e sé.

metri di garanzia. Ma per conoscere quello che la Carina E ha ancora da offrirvi, venite nella nostra Concessionaria. Scoprite che la qualità è razza e sé.

**FUJI AUTO**  
BORG SAN DALMAZZO  
VIA CUNEO 21-C - TEL. 0171 269.813

**RIAUTO**  
BORG SAN DALMAZZO  
VIA DELLA MORINA, 4 - TEL. 0172 711.581

**TOYOTA**

Questa sera  
D.J.  
**GIANCARLO MEDA**  
LIVE PERCUSSION  
**BORIS PETTMAN**  
LINE 0172.689966  
STRADA STATALE 20 GENOLA (CN)

**MIKEY CLUB**  
**ONE WAY**  
FOSSANO  
APERTO TUTTE LE SERE  
ESCLUSO IL MARTEDÌ  
dalle ore 22,30 05,00  
ENTRATA LIBERA  
E STRIP TEASE

**CAREGLIO**  
Assistenza  
Accessori  
Ricambi  
Finanziamenti  
a tasso zero!  
**FANTIC MOTOR**  
**Atala**  
**Hacker**  
CONCESSIONARIO DI ZONA  
**Malaguti**  
IDEE IN MOTO  
ALBA - CORSO CANALE N. 5 - Tel. (0173) 33586

**Super Altex**  
CONFEZIONI

RIVENDITORE AUTORIZZATO **Levi's**

Abbigliamento Uomo-Donna-Bambino  
delle migliori marche e griffes

A PREZZI DI FABBRICA!

Il meglio per tutte le cerimonie più importanti

GUARENE D'ALBA - Fraz. Raccà a 2 km da Alba - S.S. Alba-Torino

SABATO 13 APRILE 1996  
oggi sabato  
IL **Joy's** E  
**Eternity**  
SPECIAL GUESTS DJS  
**STEFANO BRATTI**  
**GIACOMO ORLANDO**  
**ALEX E**  
APERTURA PRIVÉE  
D.J. **MARIO MBS** (FROM MANEGGIO)  
D.J. **MARIO**  
PERCUSSION LIVE: **TRIDE L'OCCHIO MAGICO**  
Joy's discoClub - Mondovì - Tel. 0174/43557

PARABREZZA ROTTO?  
SERRATURE CHE NON VANNO?  
**NO PROBLEM**  
ad Alba c'è il  
**CENTRO DEL PARABREZZA**  
CHE VI RIPARA O SOSTITUISCE  
IL VOSTRO PARABREZZA  
O QUALSIASI VETRO,  
INOLTRE  
SOSTITUISCE I SERRAMENTI  
SERRATURE E NOTTOLINI  
CHIAVE  
PER TUTTE LE AUTO  
**REMA - C.so Bra, 21 - Tel. 0173/33584**



Verona, aperta ieri la più grande fiera internazionale enologica d'Italia

# La cittadella del vino piemontese

A Vinitaly i produttori della regione sono stati riuniti in un stand di oltre cinquemila metri quadrati. «Giocheremo il numero del nostro padiglione, il 38, sulla ruota del lotto di Torino»

VERONA  
NOSTRO INVIATO

«Se ci fosse la ruota di Verona mi giocherei il numero 38 al lotto. Vuol dire che lo punto quella di Torino. Vedere i piemontesi tutti uniti merita davvero un colpo di cabala». Roberto Bava, produttore di Cocco, sintetizza a suo modo la sponda del padiglione 38. Una grande piazza di oltre 5 mila metri quadrati pavesata dallo slogan: «Un Piemonte tutto Doc». Una presenza importante alla più grande fiera internazionale enologica d'Italia. L'anno scorso c'era per i piemontesi l'orgoglio e la volontà di essere al Vinitaly nonostante fossero ancora aperte le ferite dell'alluvione. Ora si respira un'aria diversa. Un ottimismo reso forte dalla domanda crescente di vini di qualità. E il Piemonte ha le carte in regola per continuare a essere tra le grandi regioni viticole del mondo.

«Siamo qui perché bisogna esserci, ogni anno più convinti», commenta Mauro Mascarello, produttore di barolo, venuto a Verona con il figlio Giuseppe, 60/60 alla scuola enologica di Alba «una gran voglia di conoscere dal di dentro il mondo del vino. Mascarello, che ha avuto il suo dolcetto selezionato per il pranzo di gala summit dei vini di Torino, l'anno scorso aveva ancora l'angoscia per l'acqua del torrente Rea che aveva devastato le cantine a Monchiero nella drammatica notte del 5 novembre».

«Quest'anno è diverso, siamo tutti uniti noi piemontesi. Quasi un miracolo». L'assessore regionale all'Agricoltura Bodo ieri è soddisfatto. Con i suoi funzionari ha compiuto un grosso sforzo diplomatico per mettere insieme



La big band «Fiati pesanti» suonerà stasera nello stand del Piemonte al «Vinitaly» di Verona

Province, Camere di commercio, consorzi. Da ieri a per 5 giorni, fino a martedì, il padiglione ospita la vita di oltre 350 aziende piemontesi. Una cittadella del vino. «Sue vie» le piazze. Quella di «Langa In» racchiude una decina di produttori che per primi hanno capito «attuato l'idea di». Sulla loro scia è nata anche «Punta Langa», e poi ci sono i novaresi, gli astigiani, i monferrini, gli astigiani. L'area istituzionale ospita dibattiti e presentazioni. Oltre che la possibilità di «volere» sul Piemonte

con Internet. Oggi saranno Province a mettere in luce la tipicità dei prodotti subalpini. Non solo vini, ma anche formaggi, salumi, miele, dolci.

Nel pomeriggio è presentato il libro di Enza Cavallero «Vini» uomini dell'antico Piemonte. Poi sarà la volta del jazz, con un concerto della big band astigiana dei «Fiati pesanti»: 50 suonatori professionisti che fanno del vino e della musica due elementi di simpatia e coesione. «Sarà festa come è giusto

VALLE D'AOSTA

## Bottiglie nel «castello»

In un Vinitaly dei grandi numeri la Valle d'Aosta è una piccola isola. «Voi occupiamo l'area 38, che vuol dire ci siamo», scherza Vincenzo Grosjean, funzionario regionale che si occupa della promozione vinicola. I valdostani presenti a Verona con i vini delle loro sei Caves Cooperative e una manciata di produttori singoli. «C'è molto interesse da parte di operatori stranieri e italiani - confermano allo stand che riproduce le arcate di un castello -. La nostra è la produzione di nicchia, facciamo le 600-700 mila bottiglie all'anno di Doc in tutta la regione, cioè quanto produce una media azienda piemontese veneta». Nella ricerca delle produzioni minime spiccano nello stand della Valle due perle: «Il Fumina» dell'azienda Les Crêtes e Aymavilles, da un antico vitigno. Se ne fanno non più di 2 mila bottiglie all'anno. Ancor meno la produzione del «Premet» di Costantino Charrère.

che sia per la regione che crede nei suoi prodotti, commentano all'Arcigola, l'associazione che occupa l'altro megastand del padiglione 38. Ieri pomeriggio, Carlo Petrini, presidente del sodalizio con sede nazionale a Bra, ha presentato in un affollato auditorium la nuova rivista internazionale «Slow», un viaggio nel gusto e nella cultura.

Lo stand Fontanafredda la casa vinicola con Tenimenti a Serralunga d'Alba è invece a sorpresa fuori dall'area piemontese. Dipenderà dal fatto che la proprietà è del Monte dei Paschi di Siena? «Non so che sia successo esattamente. Posso soltanto dire che il prossimo anno anche noi saremo con i nostri vini tra i piemontesi», commenta Gian Minetti, 42 anni, albese, una laurea in agraria e specializzazione in enologia. Da lunedì assumerà l'incarico di direttore generale Fontanafredda, poltrona ambita che torva a piemontese dopo anni di occupazione da parte di funzionari

della banca toscana.

Ma al Vinitaly si pensa anche agli affari. Gli stand già ieri apparivano affollati soprattutto di importatori stranieri. Gli appassionati hanno faticato a riconoscere il nuovo punto incontro dell'azienda Braida di Rocchetta Tanaro. Era verde dai tempi del mitico Giacomo Bologna. Quest'anno puntiamo sul blu e siamo qui anche noi con i piemontesi», dicono i figli. Oggi ci è una degustazione di annate storiche del loro «Bricco Dell'Uccellone» un evento organizzato dalla rivista «Civiltà del bere». Si sono prenotati giornalisti e gourmet da 18 Paesi, compreso un cinese.

Tra gli stand lungo le vie della cittadella sorgono anche i «palazzi» delle grandi case: Max Gancia e Ottavio Riccadonna, quasi dirimpettai, si scambiano gli auguri di buoni affari. Il Piemonte del vino è schierato. Uscirà il 38 al lotto?

Sergio Miravalle

DEVERAI FARE

## Un tuffo in piscina dopo lo sci di fondo

BAGNI DI VINADIO

Un «pacchetto unico»

Escursione sugli sci da fondo subito dopo bagno rilassante nella piscina termale, con musica subacnea, massaggi e sauna in grotta: è la proposta per questo fine settimana dell'alta Valle Stura, nel Cuneese. Al centro fondo di Streps la neve è ancora molto abbondante e di arrivare con uno splendido anello alla frazione di San Bernolfo. A poche decine metri dalla partenza delle piste, l'Hotel delle Terme. Molto particolare l'impianto di diffusione musicale: in piscina si sente il dell'acqua termale che sgorga dalla roccia.

Il raduno del «mattacchioni»

E' per questa alle 20.30, nella località valsesiana, il tradizionale raduno «dei frizzi», termine che significa mattacchioni. troveranno per cenare in allegria all'albergo della Fenice, in via Roma (telefono per prenotazioni 0163/75.128). L'organizzazione è del Comitato Carnevale e del Club dei brutti. [g. bar.]

CASALE

A spasso per la città

Week-end a spasso per la città. Nell'area fieristica della Cittadella aperta «Antologia», mostra mercato dell'antiquariato e dell'arte contemporanea, con espositori da tutta Italia e dalla Francia (orari: oggi 10-22.30; domani, 10-20). Nell'ambito della mostra oggi e domani concorso fotografico «Obiettivo Atlante», aperto a tutti: si possono portare fino ad un massimo di fotografie a tema libe-

ro, saranno esaminate da una giuria. Le più belle esposte fino alla fine della mostra. Premiazione domani alle 18. Domani è anche prevista l'apertura della Cittadella (14.30-19.30) con visita alla casamatta e al parco. Sempre domani «Casale Città Aperta», con visite guidate (dalle 15, dalla chiesa S. Caterina in piazza Castello). Infine oggi e domani al mercato Pavia di piazza Castello mercato dell'antiquariato. [s. m.]

MONCRIVELLO

Riapre il castello restaurato

Riapre oggi, dopo i restauri, l'antico castello. Amministratori locali, assessori alla Cultura e al Turismo della Provincia di Vercelli e Torino, rappresentanti della Soprintendenza ai monumenti, visiteranno per l'inaugurazione il maniero, che compare nelle documentazioni storiche per la prima volta nel 1243. [g. bar.]

ISOLA D'ASTI

Fiori in fiera

Domani rassegna «Fiori in fiera» dalle ore 9.30 alle 18, in piazza Don Melano, accanto alla chiesa di Santa Caterina. [l. n.]

Il «superpolentone»

Domani il tradizionale «superpolentone». Nel centro storico si terranno mostre di pittura, ceramica, artigianato e antichi mestieri. Dopo la lettura della «grida» ci sarà l'aperitivo e il pranzo per i turisti. Nel pomeriggio la rievocazione con il gruppo dei calderai e i nobili signori della Bubbio medioevale. Alle 17 il polentone. [f. l.]

CITTA' DI MONDOVI'

Assessorato Manifestazioni - Turismo - Sport

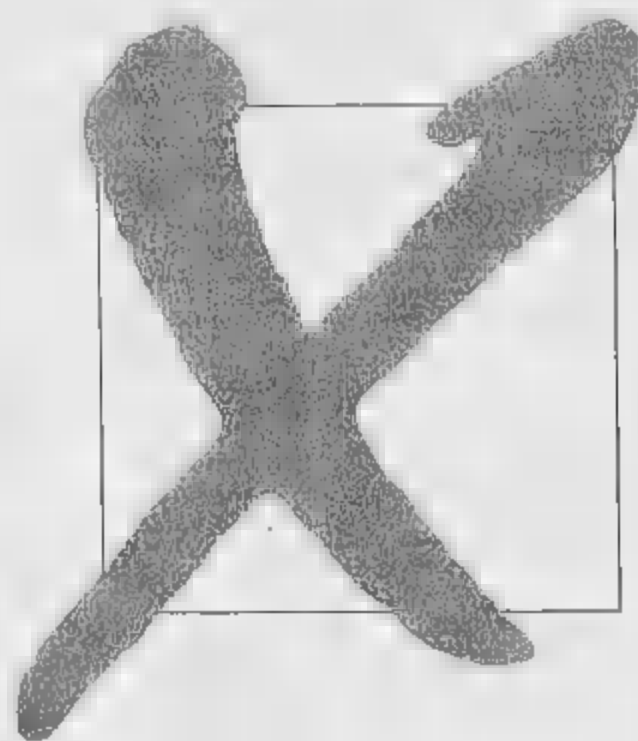
# FIERA DI



## 37<sup>a</sup> edizione

### agricoltura commercio artigianato

SABATO 13 ore 21 area Besio  
CONCERTO del MALABANDA  
DOMENICA 14  
APRILE 1996



## Questo weekend votate Seat.



Per questo weekend lasciate perdere destra, sinistra e centro e andate dritto alla vostra Concessionaria Seat. Sabato 13 e domenica 14 aprile potrete provare un'auto e poi vi chiederemo di giudicarla, di darle un voto. Saranno la vostra disposizione i nuovi modelli Seat Ibiza Shake, Ibiza SuperJingle e Cordoba SX. Inoltre, chi prova un'Ibiza riceverà in omaggio\* il Cd «Ibiza Collection»: 18 brani di musica dance mixati dal D.J. Prezioso, in collaborazione con Radio D.J. Dunque non ci sono dubbi: questo weekend si vota Seat.

\*Fino esaurimento scorte - Prodotto non in vendita.

Sabato 13 e domenica 14 aprile votate presso:

### La Concessionaria SEAT per Alba e Provincia CN

## AIME ALDO

### ALBA - C.so Canale, 74 - Tel. 0173/29.04.13-34.009

NUOVE RAGIONI  
**SEAT**  
NUOVE EMOZIONI



**Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito di Andy, e di Buzz, supereroe spaziale di laboratorio. N. V. 1h 32' Animazione**





**VILLAR SAN COSTANZO.** E' primavera, torna in tavola la tradizionale insalata «saleset», con uova sode e patate bollite. Per festeggiare questa antica consuetudine culinaria, tipica della valle Maira, la «Pro Villar» ha organizzato una serie di squisite degustazioni a base di insalata valerinella. La «V» sagra dei saleset ha preso il suo ier serà, nel padiglione coperto allestito nella nuova area sportiva comunale, lungo la provinciale Dronero-Busca. Il calendario ripropone per oggi, alle 19.30, una grande cena con saleset, patate, uova e alla brace. Lo stesso menù sarà servito domani, dalle 12 alle 14, dalle 19 alle 22. Oggi, nel pomeriggio, prenderà il via, sempre nell'area sportiva comunale, anche il raduno dei camper organizzato in collaborazione con il club «Amici di Cuneo». La sagra avrà la sua fase clou domani, mercoledì 14, e alle 17.30, raduno ippico con salto a ostacoli (a partire dalle 14.30), incontro amichevole di calcio (alle 15), giochi popolari per ragazzi (alle 16).

In concomitanza con la festa dei «saleset», Villar San Costanzo ospiterà anche una mostra mercato dei prodotti locali. «Questa sagra», spiega Livio Piumatto, presidente della «Pro Villar», «secondo una tradizione ormai consolidata, inaugura ufficialmente la serie di manifestazioni annuali programmate dalla nostra associazione. Ol-

## Al via la sagra di Villar San Costanzo Cena di primavera con uova e saleset

tre alla festa dei «saleset» sono previsti altri importanti appuntamenti: il notturno di musica classica, nel parco naturale dei «Cicci», venerdì 7 giugno. Villar San Costanzo, piccolo Comune di 1200 abitanti, è adagiato ai piedi del monte San Bernardo (1625 metri), sulla sinistra orografica del torrente Maira. La piana del Villar era dai Romani denominata «cannetum», per i terreni in cui di grandi paludi. Il terreno venne bonificato dall'instancabile opera dei benedettini. Tracce di antiche presenze e unità religiose sono ancora ben visibili a Villar. Nella chiesa parrocchiale, dove sorgeva l'abbazia, si può visitare una cripta romanica risalente al 1091, ai tempi della contessa Adelaide di Susa. Sempre nella chiesa parrocchiale sorge la cappella di San Giorgio che custodisce un importante ciclo d'affreschi quattrocenteschi, opera di Pietro da Saluzzo. All'interno della stessa cappella si trova anche un sarcofago in marmo bianco dell'abate Gio-

gio Cistanza di Costigliole. Sulle pendici del monte San Bernardo sorge l'antico santuario di San Costanzo, monumento nazionale. Secondo una credenza popolare l'edificio è stato costruito nella stessa località dove, ai tempi di Diocleziano e Massimiano, il martirio di San Costanzo. Si tratta di un raro esemplare di chiesa a due piani sovrapposti con impianto a tre navate. La costruzione è caratterizzata da absidi esterne. Recentemente la Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Piemonte ha intrapreso un piano quinquennale di restauro. Il primo lotto di lavori prevede una spesa di circa 200 milioni. I segni di una radicata credenza religiosa emergono anche nel corso della festa patronale in onore dei Santi Costanzo e Vittore, in programma ogni anno alla terza domenica di settembre.

Oltre alle funzioni sacre l'iniziativa prevede una rievocazione storica: la reliquia di San Costanzo viene portata in pro-

Ogni anno il parco naturale dei Cicci di Villar San Costanzo con le singolari formazioni geologiche che sono l'attrazione principale per i bambini è meta di decine di gite scolastiche.

cessione scortata da cavalieri in abiti romani. La tradizione si rinnova anche la precedente la festa patronale, quando sul monte San Bernardo vengono falò, i cui bagliori sono visibili tutta la «Granda».

Villar deve inoltre la notorietà turistica anche ai «Cicci», formazioni geologiche somiglianti a giganteschi funghi in pietra. I «Cicci» sono circa novanta localizzati sulla dorsale della costa Pragemoni. Secondo una leggenda si tratterebbe di un gruppo di legionari tebei pietrificati. Dal 1989 l'«In» «Cicci», 42 ettari, è stata trasformata in un parco naturale. La «Cicci» è dotata di sentieri escursionistici, percorsi per pic-nic. Ai confini del parco è recentemente attrezzata anche una palestra di roccia, arrampicabile l'anno, via dal II al VII grado. Nei mesi scorsi l'Amministrazione comunale ha inoltre approvato un progetto per la realizzazione di un percorso di orienteering. Il tracciato si svilupperà su una superficie di 7 chilometri quadrati.

Da alcuni anni, infine, il cielo del Villar è stato scelto dagli appassionati del volo libero per lanci e il parapendio o deltaplano. [c. g.]

### ASSOCIAZIONE "PRO VILLAR"

Venerdì 12 - Sabato  
Domenica 14 Aprile 1996

### VI SAGRA del SALESET (erba valeriana)

Presso il nuovo  
centro sportivo della  
provinciale Busca - Dronero

Degustazione piatti tipici  
locali a base di saleset,  
patate, uova e  
alla brace:

Venerdì  
dalle ore 19.30 alle 22.00  
Saleset  
con torte al cartoccio

Sabato  
dalle ore 19.00 alle 22.00  
Domenica  
dalle ore 12.00 alle 14.00  
e dalle ore 19.00 alle 22.00

Sabato 13 Domenica 14  
Raduno Campers  
organizzato dal  
Camper Club  
"AMICI DI CUNEO"

PROGRAMMA  
Domenica 14  
APRILE 1996

Ore 11.00  
Spettacolo di TRIAL  
(1° prova)

Ore 14.30 - 17.30  
Manifestazione IPPICA  
Salto ad ostacoli con la  
partecipazione del circolo  
ippico "SETTE SALT" e  
MOSTRA MERCATO

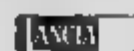
Ore 15.00  
Incontro amichevole  
di CALCIO

Ore 16.00  
GIOCHI  
popolari per ragazzi

Ore 17.30  
Spettacolo di TRIAL  
(2° prova)

La manifestazione si terrà in  
tenda coperta e riscaldata  
anche in caso di maltempo

SERVIZIO AUTORIZZATO  
OFFICINA AUTORIPARAZIONI



Bernardi F. e Prandi P. & C. s.n.c.

### SOCCORSO STRADALE



0171/90.23.50

Via Borgata Rella - 12020  
Villar San Costanzo (CN)

### Arredamenti Barolo

di Barolo Giuseppe

mobili classici e moderni

e inoltre:

PRODUZIONE ARTIGIANALE DI:  
CUCINE IN MURATURA  
MOBILI SU MISURA

Villar S. Costanzo Lab.: via Framallè 125  
Esp.: via IV Novembre  
tel. fax 0171 90.21.02  
tel. laboratorio 0171 90.24.64

**ZENOBI**  
CORSI-STAGES  
ASSISTENZA  
VENDITA  
sport d'élite  
**ANNETTURA**  
canoa kayak  
parapente snowboard  
orienteering paracadutismo  
delta trekking alpinismo

**Locanda**  
Bar - Ristorante  
Via Gioiera,  
Villar S. Costanzo  
Tel. 0171/90.20.77  
Tel. 0336/23.46.86

## Coniugi Ribero

Panetteria pasticceria  
ingrosso e minuto

Salumi di produzione propria

P.zza A. Diaz, 20 - Morra V.S. Costanzo  
Tel. 0171 90.21.81 - 90.23.44

Bar - Trattoria



Caccia  
Reale

di

BIANCO Maria Teresa e Ivo

Tipica Cucina Casalinga

Bourguignonne su prenotazione

CHIUSO IL LUNEDÌ

Villar S. Costanzo - fr. Morra - Tel. 0171/90.22.07

## CARROZZERIA BELTRAMO & LUCIANO

Dima Universal Jig - Servizio car - bench  
Verniciatura forno - Recupero auto



Via provinciale - Tel. 0171/90.23.04  
Villar S. Costanzo

## ROSSO Pierluigi

alimentari  
riv.

prodotti  
per  
l'agricoltura:

cereali  
canne bamboo  
canne normali

Tel. 0171/90.20.04 - Villar San Costanzo

## PIANOVERDE

E' LA SINTESI DI UN PROGRAMMA  
DI INIZIATIVE A FAVORE DEGLI  
IMPRENDITORI AGRICOLI

DAL 2 APRILE  
PRESSO TUTTE LE FILIALI

**BANCA CRS**  
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SANTIANGO spa



# Oggi (ore 17,30) Villanova la prima partita del torneo della Lega di A «Italian open» con l'Alpitour

I cuneesi affrontano la Toscana Recapiti. Nella serie B1 stasera Mondovì riceve lo Spoleto  
Nel campionato femminile di B1 la Bieffe Marcopolo Cuneo (ore 21) ospita la capolista

**VILLANOVA MONDOVI.** Oggi (ore 17,30) il Palazzetto dello Sport capita la prima partita della fase eliminatoria dell'«Italian Open», il post-campionato organizzato dalla Lega di A al quale partecipano sedici formazioni tra l'A1 e l'A2. L'Alpitour-Traco esordirà a Villanova contro la Toscana Recapiti. Dopo il match i giocatori cuneesi saranno a disposizione dei tifosi al «Ritual Café» e, per cena, al «Due Leoni». L'Alpitour disputerà le altre due gare fuori casa, giovedì 18 a Crema, sabato 27 a Parma. Stesso impianto alle 21 ospita il «big-match» di C1 con protagonista il Bressano Villanova. Stasera (ore 21) al Palazzetto il Vbc Mondovì, secondo nella classifica di B1 appaiato al Roma Vbc (36 punti) e capofila Cus Roma (36) riceve lo Spoleto, che si trova in quinta posizione. «I sei giornate del termine i ragazzi di Santilli sono in piena corsa per la promozione; fra i più attesi c'è il palleggiatore Bertini. Nella maschile l'Alc Pacini Busca affronta (ore 18) la trasferta Chiavari contro i liguri che



Da sinistra, il palleggiatore di Mondovì Bertini e Salomone, tecnico a Susa

fica: le racconterà sono pienamente in linea per la promozione in B1. commettere passi falsi. Gioca in casa 18 l'Atelier della Sposa Savigliano (C1 femminile) la Sanmartinese Novara, squadra che la precede in classifica sei lunghezze, con la quale le ragazze di Lillo De Lio sono sicure ben figurare.

Turni decisivi, i prossimi, per la promozione in C1 della tre compagini C2 che finora hanno dominato il campionato. La capolista Mondo Alba deve fare i conti con Casale e Carmagnola, che seguono a 2 e 4 lunghezze. Solo la squadra verrà promossa. Stasera alle 21 le tangole impegnate in trasferta contro il Cuiert, penultimo graduatoria con soli 6 punti. Ormai fuori dal giro della promozione, il Caraglio gioca a Carmagnola e potrebbe un favore alle «cugine» albesi, il Fossano è impegnato in casa col S. Secondo Pinerolo. (p. b.)

all'andata si imposero al «tie-break». Entrambe le squadre hanno già raggiunto la salvezza. Il tecnico buschese Giorgio Salomone potrebbe dare spazio a qualche giovane del vivaio. Ripresa di campionato fuocata per le ragazze della Libertas Marcopolo (B1), che stasera alle 21 a Cuneo nella palestra della Media 4 ospita la capolista Maurina Im-

peria. «Sarà una partita molto dura - sottolineano i dirigenti cuneesi - ma negli ultimi incontri casalinghi molte delle prime hanno lasciato punti preziosi. Ce ne sono tutte». In serie B2 femminile partita sulla carta facile per il Tuo Discount Racconigi: le ragazze allenate da Andrea Berra impegnate a Sumirago. Sono i punti che le dividono in classi-

## CUNEO SPORT

### WILLINO

Oggi c'è anche Chiappucci al memorial «Aimar-Olivero». Stamattina arriverà dal Giro dei Paesi Baschi per essere al via (ore 15) del memorial «Pieria Aimar-Angelo Olivero». Claudio Chiappucci ha confermato il sì al raduno del Fedale Cervaschese e del Fans Club Amici del Diabolo del presidente Rinaldo Olivero. (r. s.)

### EVENTI DI PRATO

Nel torneo di maschile l'Ortohra riceve i torinesi. Doppio turno in A2 maschile. Oggi alle 15 la capolista Ortohra ospita le Pagine gialle Torino; domani a Brescia. Riposa il Brayda Benevoluta. (r. s.)

### SPAREGGIO

Spareggio salvezza per la Tonoli Verzuolo. Oggi a Genova spareggio salvezza A2 maschile Tonoli Verzuolo-Sessari. (a. s.)

### DOMANI LA CORSA OPEN

Sulle strade Rossano. Con partenza alle 14, domani a Rossano trofeo «Nuova Verde», memorial «Tui Degiovanni». Iscrizioni fino a mezz'ora prima del via. (r. s.)

## IL VIA DA BERSEZIO

Domani mattina coppie in gara alla Tre valloni

**ARGENTERA.** Domani grande appuntamento per gli appassionati di sci alpino con il decimo trofeo «Tre valloni», memorial Valerio Daziano, indetto dal Cai di Cuneo e dallo Sci Club Argentera. La gara a coppie partirà alle 8 da Bersezio, sul piazzale delle scivole. Le iscrizioni si ricevono dalle 7,15 fino alle 7,45.

Il percorso attraverso lo splendido scenario delle montagne dell'Alta Valle Stura: inizialmente si seguiranno le piste degli impianti sciistici, salendo fino ai ruderi del rifugio Andelpian. Si proseguirà nel villaggio di Ferrere, per poi raggiungere il Colle del Ferro. Di qui l'itinerario passa sul versante francese e in traversata si arriva al colletto di Tortise, al rifugio Venz e all'omonimo passo (2836 metri). Per canale, in avvio ripido, inizia la discesa fino al rifugio Talarico, Prati dei Valloni, fino all'arrivo Pontebernardo. Il distacco totale di salita è 2087 metri, in discesa 1.600 metri. (g. p. m.)

## BALON

### In campo Voglino?

Al «Mermet» la prima sfida di serie A



L'anticipo tra l'Albesse di Terrano (nella foto) e il Pieve (Pro Pieve) è in programma a partire dalle 15,30

**ALBA.** Prende il via oggi la A di balon. C'è l'anticipo tra Albesse (Terrano-Grasso) e Pro Pieve (Pirero-Ghibaudi): «Mermet», ore 15,30. L'Albesse potrebbe schierare Voglino se il Consiglio Pipe autorizzerà il dopo: si rinuncia della Monteferrata alla A. Alle 14,30 la B: Imperia (Trincerio)-Valverde Cortemilia (Muratore); Crazy boy Bernazzo (Pierio-Margiaria Trifula Monticello (Vacchetto), Hotel Royal Magliana (Dagliotti II)-Manghesi (Oschiri), Spec Cengio (Suffia)-Credito Cooperativo Ricca (Isardoli). (a. s.)

## Match ai Comunal

Interaziendale E' il giorno della finale

Oggi si decide il quindicesimo torneo interaziendale di tennis, dodicesimo memorial «Gianni Arnaud». A partire dalle 14 sui campi comunali al Parco della Gioventù, in contemporanea, si disputano le due finali.

di A sono di fronte gli Artigiani A e i Commercianti Cherasco. I primi hanno eliminato in semifinale la Michelina A (successi di Giordanengo su Cavallera 6-3, 6-4 e di Garnero su Gallo 6-2, 7-5; nel doppio s'è imposta la coppia della Michelina Raffaele-Barazzutti). Roversa-Ferini 6-4, 6-4; i secondi hanno battuto i Commercianti Fossano; dopo le vittorie di Gragorio sul cheraschese Dogliani (6-3, 6-3) e di Genesio sul Delpiano (6-1, 6-3), è stato decisivo il doppio andato ai due Genesio: Robustelli-Barberis per 6-4, 3-6, 7-6. Nel torneo B a contendersi il titolo oggi pomeriggio Botta 6-8 il Podio Sport (2-1 alla Michelina in semifinale) e Saint Gobain Savigliano (2-1 alla Bertello). (l. t.)

Alla tua prossima casa, abbiamo riservato un tasso molto speciale.

# 10.75%

EDIZIONE A TASSO FISSO  
TASSO FISSO PER 10 ANNI  
CREDITO CREDITO

## Con noi si può.

### MUTUO DROP 500

Con Mutuo Drop 500 la tua casa è realtà. Drop 500 è il finanziamento a agevolato studiato "su misura" per le tue esigenze di finanziamento per acquistare, costruire o la tua casa. Oltre 50.000 persone hanno già scelto Mutuo Drop. Vieni nelle nostre filiali a scoprire perché.

344 Filiali in Italia, 22 in Piemonte.

(79-88841)

UNICREDITO

CREDITO CREDITO

DI VERONA VICENZA  
BELLUNO E ANCONA SPA

Più Banca. Più Impresa.

Professionalità e Cortesia da:

Parucchiapù...

## H2O

DISCOTECA

TUTTI I PISTA CON

SALSA MAMBO MERENGUE

IN COMPAGNIA DELLO STAFF

SPECIALIZZATO NEI

COINVOLGENTI BALLI

LATINO-AMERICANO

ECONOMICI

AFFITABILI alloggio immobiliare o.o. Nizza 74 Cuneo soggiorno servizi camera da letto. Tel. 0172/585.922.

AGENZIA operativa fotocopiatori centrali per apparecchi M&S e Nashua. Tel. 0174/47872.

PER LE FARMACIE...  
L'ESCLUSIVA

## CITTA' DI BRA

PROVINCIA DI CUNEO  
IL SINDACO

delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 03/03/1995 e n. 106 del 26/02/1996 della Giunta Comunale.

RENDE NOTO che in pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Bra il bando concorso per la realizzazione in concessione di parcheggio presso piazza Giolitti.

Le domande di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Bra entro il 7 maggio 1996 e dovranno contenere le dichiarazioni richieste dal bando in visione, unitamente al progetto definitivo, presso la Segreteria dell'Assessorato L.L.P.P. del Comune di Bra in orario di ufficio. Tel. 0172/435345 - 438216 - Fax 0172/443333. Bra, lì 04.04.1996

IL SINDACO

Francesco Guida

## LE TUPOLE

Cavallotti maglietta S.S. 20 - Tel. 0172/381.200

QUESTA SERA

"LA GRANDE FESTA DEL LISCIO"

l'orchestra "EAT PALUMBO"

Arena

Caraglio

questa sera

BIG ROOM: D.J. MAX, D.J. PAOLO RED, L.E. MARCO

CLASSIC ROOM: D.J. ALBERTO LI MORGAN, D.J. ROYO, emiliano by STEFF

AMERICAN BAR: D.J. TITA

TEMPO DEL LISCIO: orchestra specializzata GABRIELE & MAVA

0172/381.2070 - 61.20.80

EMERGENCY IS... THE DREAM

magliano...

13 APRILE

IN COLLABORAZIONE CON LA DISCOTECA DUE (PE)

PROGRESSIVE & TRIBAL

PAOLO RICHINI (LINO - CHIAPPA)

RESIDENT D.J. ALBERTO - DARIO S.

VOCALIST: DARIO S.

UNDERGROUND & PUNKY TRACKS BY ENRICO IN - 10 - 57

SHIRAZ

CHRIST LISCIO

MONDOVI Tel. 43.557

QUESTA SERA ORCHESTRA SPETTACOLO

LEARCO GIANFERRARI

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge

La Stampa.

LA STAMPA

RENDIAMO PIU BELLO IL GIORNO PIU BELLO

TELECOM

la ca dii ciap

TRINITA' Piazza... Tel. 66350

POSSANO Viale R.Emilio Tel. (0172) 694393



### Il prato e l'aria

Il prato intorno alla casa è da considerarsi come un enorme impianto di depurazione, in quanto cattura per gravità e con le piogge i composti tossici presenti nell'atmosfera e mediante fotosintesi produce ossigeno che libera nell'aria. Un prato di 1000 m<sup>2</sup> ha un effetto refrigerante pari a 10 volte la capacità media di un condizionatore per abitazione.\*



### Il prato e il suolo

Un prato folto e vigoroso assorbe fino a 6 volte la quantità di pioggia rispetto ad un'eguale superficie coltivata a grano, riducendo così lo scorrimento superficiale ed evitando l'erosione del suolo. Inoltre contribuisce ad arricchire il terreno di sostanza organica.\*



### Il prato e l'acqua

Il tappeto erboso favorisce la protezione delle acque del sottosuolo in quanto esplica un'azione filtrante nei confronti delle acque dirette alle falde sotterranee, decomponendo gli inquinanti organici in molecole non tossiche. L'elevata acidità delle piogge viene ridotta fino a 10 volte quando attraversa un tappeto erboso.\*



### Il prato e l'uomo

Il prato intorno all'abitazione migliora la qualità della vita, riduce la temperatura, filtra gli odori e attenua i rumori del 25%, creando un ambiente salutare ed una superficie soffice e pulita per i bambini. Il prato diventa così un'estensione della casa, svolgendo un'importante funzione sociale durante la bella stagione.\*



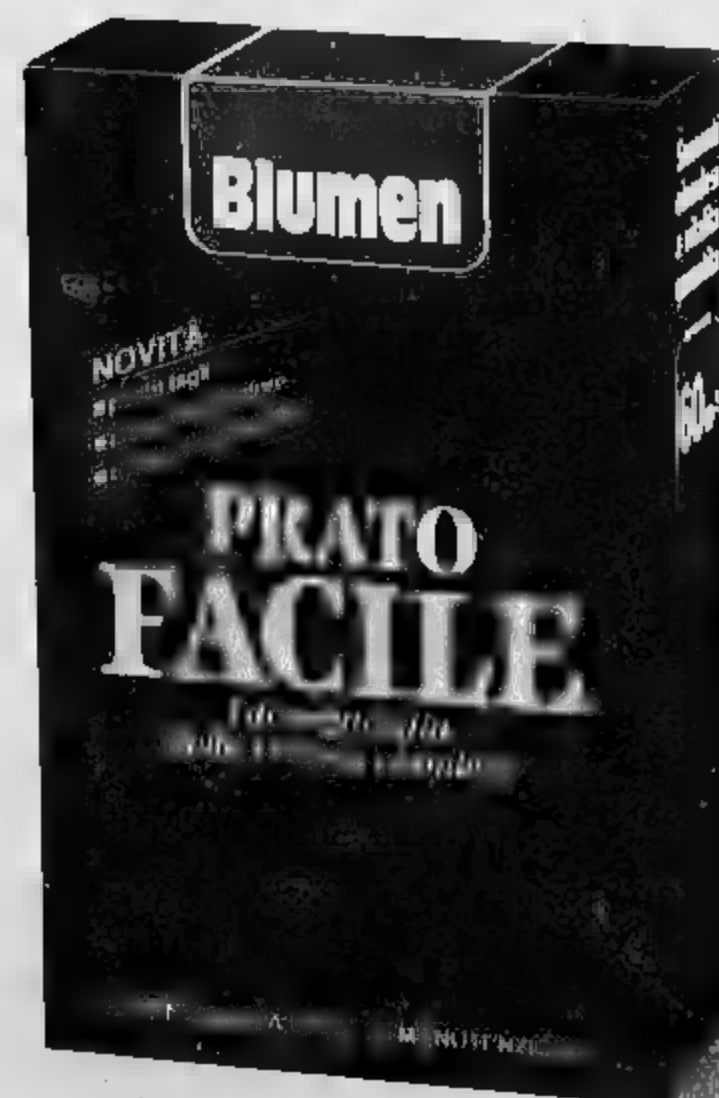
# PRATO FACILE SOLO IL PIACERE DEL PRATO

Pochi tagli, meno annaffiature e ridotte concimazioni per godere tutto il piacere del prato senza l'impegno che il prato tradizionale comporta.

Il Centro di Ricerche di Arnhem in Olanda ha selezionato varietà di graminacee che consentono la formazione di un tappeto erboso a ridotta manutenzione.

Con queste varietà Blumen ha realizzato Prato Facile, l'avanguardia della ricerca olandese nel settore delle sementi da prato. La qualità di Prato Facile è certificata dal NAK, ente nazionale olandese di controllo delle sementi, ed è disponibile in Italia nei migliori negozi di giardinaggio.

In vendita in confezioni da gr. 200, kg. 1 e kg. 5, sufficienti per coprire rispettivamente 12, 60 e 300 mq. di superficie. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0523/524248.



SEMENTI BLUMEN: QUALITÀ OLANDESE



**FINALE LIGURE (SV) ZONA INDUSTRIALE**  
Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 010/600422

**AVVISO DI VENDITA**

# 1<sup>a</sup> FIERA dell'arredamento

# STOCK

di

# MOBILI

**520 CAMERE E  
CAMERETTE**

**210 CUCINE**

**500 SALOTTI  
115 SOGGIORNI**

**1.000 MOBILETTI  
VARI**

**MERCE  
PROVENIENTE  
DA FIERE  
CAMPIONARIE  
ED AZIENDE IN  
DIFFICOLTA'  
ECONOMICA**

**APERTO TUTTI  
I GIORNI  
ANCHE  
LA DOMENICA**

**SCONTI FINO  
ALL'80%**

**JOLLY**  
PUBBLICITA'

SPECIALISTI IN LIQUIDAZIONI - VENDITE PROMOZIONALI - PUBBLICITA'  
**TEL. 0437/31518 - 30034**

VENDITA PROMOZIONALE



## Buoni risultati per le vacanze di Pasqua in città e Riviera Genova aspetta Euroflora è partita la caccia ai turisti

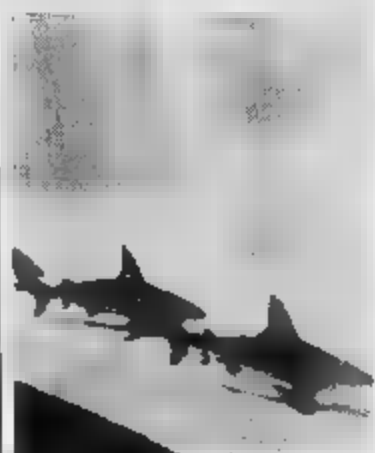
GENOVA. Aspettando Euroflora, centinaia di migliaia di visitatori, la città si interroga sulle possibilità di ritorno economico dalla manifestazione. La crisi c'è, non sempre si vede. I genovesi non hanno badato a spese per la Pasqua, anche se, detti alla mano, devono aver stretto la cinghia per un bel po' prima della sospirata vacanza.

Nel week-end pasquale milioni di famiglie si sono messe in viaggio. La maggior parte però ha ripiegato su località già conosciute, dove poteva contare sulla seconda casa o sull'ospitalità degli amici. In quel periodo, attraverso l'Apt Genova, è stata fatta una distribuzione capillare delle locandine e del materiale di presentazione Euroflora '96, alberghi e negozi di tutta la Liguria con la segreta speranza che l'ospite ritorni presto.

Il turista come si comporta? I commercianti sono soddisfatti. Da Billy Bello, una delle boutique più esclusive di Santa Margherita, dicono: «Abbiamo lavorato bene sabato e lunedì, un po' meno a Pasqua, rispetto all'anno scorso. Molta clientela è ritornata. I giorni seguenti sono stati una sorpresa. Sono arrivati molti stranieri».

La conferma viene dall'estero al turismo Andrea Fustinoni, titolare dell'hotel Miramar, aperto nel 1995 e che compare nella prestigiosa guida dei locali storici d'Italia. «In effetti, abbiamo avuto un'affluenza straordinaria a tutti i livelli. Hanno riaperto le seconde case. E' stato anche un momento di prenotazioni per l'estate. Per quanto riguarda la provenienza, americani e tedeschi sono i primi posti. Gli stranieri hanno fatto base qui per gli spostamenti. Firenze, la Costa Azzurra. Alcuni si fermano per la settimana».

Proprio la vicina Versilia è il concorrente più forte: negozi aperti sino a tardi, una miriade di offerte di alberghi, ristoranti, e discoteche, a prezzi decisamente inferiori. «Da noi vengono soprattutto tedeschi e spa-



Boom di visitatori all'acquario

gnoli. Abbiamo ricevuto molte prenotazioni nel periodo di Euroflora, rispondono all'associazione alberghi. Il negozio più chic di Forte dei Marmi è Gabrielli: «Non abbiamo avuto

attimo di tregua. Hanno comprato di tutto: dai capi di stagione a quelli per l'estate. Stiamo chiedendo alle ditte il riassortimento e continuiamo ad entrare gente che cerca articoli esauriti».

Portofino è un discorso a sé. Ristoranti e dehors al completo per tre giorni, con clientele diversa e seconda dell'ora. I proprietari delle lussuose ville sono scesi in piazzetta verso sera per l'aperitivo o lo shopping.

Rachele Prato, titolare di Gennaker, negozio di calzature e pelletterie, l'ultima novità della celebre piazzetta: «Posso fare un confronto su pochi mesi, dal momento che la mia boutique è "nuova", ma devo dire che ho avuto molti clienti che apprezzano la qualità e acquistano volentieri, italiani, stranieri. Poco distante, Center boutique: «Avevamo il negozio pieno di gente, anche se più gli Anni Ottanta.

Il cliente è oculato, anche quello straniero. Sono cambiate le abitudini».

Genova-città ha fatto il pieno all'Acquario. Trentaquattromila presenze tra sabato-domenica-lunedì (di solito, giorno di chiusura), con un incremento del cinque per cento rispetto all'anno scorso. Gennaio e febbraio hanno registrato una flessione «fisilogica», marzo è rimasto stabile.

L'ex presidente dell'associazione provinciale alberghi Giorgio Crespi nel suo «poco distante dall'area Expo» dice: «Il registro della prenotazione, «Va abbastanza bene, meglio dell'anno scorso - commenta -. Per Euroflora abbiamo ricevuto molte richieste, per ora le conferme sono poche: 40 persone dalla Liguria da sabato 20 aprile per tre giorni, altri clienti dal Belgio».

Paola Cavaliero

## Una banda di ragazzini terribili smascherata dai carabinieri Ecco i baby-delinquenti

Furti di moto, atti vandalici alle cabine telefoniche oppure alle cassette della posta. Cifofoni distrutti e auto danneggiate. Tredici giovani denunciati alla Procura

GENOVA. Ragazzini terribili, una banda di Puffi con qualche anno in più. Da mesi il gruppaccio, tredici ragazzi, compiva proprie imprese fra Sampierdarena e Cornigliano: furti di moto, atti vandalici alle cabine telefoniche oppure alle cassette della posta dei condomini, distruzione di cifofoni distrutti e, infine, auto danneggiate per il semplice gusto di sfregiare la carrozzeria con un cacciavite. Sono queste alcune delle iniziative, soprattutto notturne, cui i carabinieri stanno indagando per verificare l'eventuale responsabilità del gruppo, «specie di banda dei Puffi, con qualche anno in più rispetto alla piccola organizzazione che qualche tempo fa imperversava nei quartieri dietro Acciaierie».

I tredici baby delinquenti sono stati intercettati la scorsa notte in una pattuglia. Radionumero dei carabinieri che ha identificato e segnalato alla procura competente undici minorenni e i loro due capi, Antonio di 18 anni e Daniele di diciassette. A tradire la banda è il furto di una Vespa 125 che è stata rubata poche prima nel centro storico.

I militari, durante un normale



Le indagini dei carabinieri

giro di perlustrazione, hanno visto cinque ragazzini fermi in via Lungomare Canepa. Altri otto erano intenti a demolire lo scooter, forse con l'intenzione di rivenderne i pezzi. I cinque ragazzi, appostati con la funzione di spavaldo, volta sorpresa, hanno fatto in tempo ad avvertire gli altri componenti della banda.

I tredici ragazzi sono stati condotti nella caserma di corso Martinetti, identificati e segnalati alla procura. I due capi del gruppo, Antonio e Daniele, erano già conosciuti alle forze dell'ordine gli altri risultano tutti incensurati. Secondo gli investigatori il gruppetto sarebbe responsabile di alcuni degli atti vandalici compiuti nelle ultime settimane nei quartieri di Sampierdarena e Cornigliano.

Si deve ancora verificare se la banda dei Puffi sia responsabile degli incendi dei cassonetti dell'immondizia bruciati recentemente nel potente genovese. (m. c. c.)

## Premio Levi '96

### Lea Rabin ospite al Ducale

GENOVA. Lea Rabin, vedova del premier israeliano Itzhak, arriverà domani a Genova per alle 17,30, nel salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, il premio internazionale «Primo Levi» 1996 per la sua attività in difesa degli ideali di libertà, pace, di civile convivenza, che ha perseguito per tutta la vita a fianco del marito. Le sarà inoltre conferita la cittadinanza onoraria.

Alla cerimonia interverranno il sindaco Adriano Sansa, il presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Tullio Zevi ed il presidente del centro culturale «Primo Levi» Paolo Monigiano. La signora Rabin terrà un discorso in lingua inglese.

Per l'occasione, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha inviato un messaggio personale con cui esprime a Lea Rabin l'ammirazione per la sua opera.

In omaggio alla signora Rabin, Eduard Schmierder suonerà il violino di Paganini. (p. c.)

## Fiamme di notte

### Via Venti incendiato il gazebo

GENOVA. Un incendio ha distrutto il gazebo del centro di stampa e libri situato in via XX Settembre, all'altezza del ponte Monumentale. L'episodio è al centro delle indagini di polizia e carabinieri. L'ipotesi più probabile è che si sia trattato di un gesto vandalico.

Le fiamme hanno trovato facile esca nella copertura del gazebo e nel materiale cartaceo che si trovava all'interno. La centralità della postazione della libreria ha provocato l'immediato allarme e l'intervento dei vigili del fuoco.

Qualche tempo fa, nello stesso luogo della strada, era bruciata l'edicola di fronte al gazebo. Anche allora la tempesta della segnalazione aveva consentito di limitare i danni e l'estensione dell'incendio.

I due episodi potrebbero essere collegati e addirittura opera della stessa mano. Qualche attimo di tensione anche tra gli inquilini del residence a pochi metri dall'incendio. (p. c.)

## Treni e bus

### Gli scioperi appiedano mezza città

GENOVA. Una giornata da dimenticare per gli utenti dei bus ed i viaggiatori delle Fs. Malgrado la vertenza dipendente Amt si è conclusa giovedì sera con una bozza d'accordo, sottoscritta da Cgil, Cisl, Uil, il sindacato autonomo Faisa Cisl non ha revocato lo sciopero già indetto per ieri, nell'ultima ora di ogni turno.

Alle fermate dell'Amt si sono formati capannelli di persone in attesa «quando finalmente il bus arrivava era pieno all'invrosimile. I disagi si sono ripetuti nell'arco della giornata anche per l'impossibilità di avere informazioni certe sulla frequenza delle linee».

Una situazione per certi versi analoga è stata vissuta dai pendolari che utilizzano il treno per gli spostamenti. Lo sciopero del personale macchina ha provocato la cancellazione di numerosi convogli locali. Sono stati garantiti i treni interregionali e quelli a lunga percorrenza. (p. c.)

## Ultimo atto della polemica tra Comune e società appaltatrice

### Surgelati destinati alle mense sono sequestrati sul furgone

GENOVA. Sequestrati 2 chili di surgelati destinati alle mense delle scuole comunali. Giovedì pomeriggio si è consumato solo l'ultimo atto, forse il più clamoroso, di una polemica che si trascina da tempo fra il Comune di Genova e la società che si è aggiudicata l'appalto per la confezione giornaliera di pasti caldi e 4000 freddi per una cinquantina di istituti genovesi.

Non è escluso che il 13 aprile, in Consiglio comunale, l'assessore competente Ottavio Cosma annunci decisioni clamorose in merito al capitolato di appalto con la ditta, firmato l'8 gennaio. «Da allora ci sono state cadute e riprese a ripetizione. Rispetto al capitolato abbiamo riscontrato discrasie rispetto al lavoro svolto dalle altre tre ditte che si sono aggiudicate l'appalto con la Ristocheff - ha spiegato Cosma. Sia i Nas che i Usi non hanno mai riscontrato irregolarità e anche in questo caso non ci sono rischi per i bambini

ma io non sono comunque soddisfatto del lavoro svolto».

Il furgone che trasportava i surgelati non sarebbe idoneo alle misure previste dalla legge che regola la conservazione degli alimenti: era sprovvisto dell'impianto di congelamento e gli alimenti trasferiti in contenitori termici.

«In realtà - spiega Sergio Pappa, dirigente della Ristocheff - noi rispettiamo le regole della conservazione. Questi surgelati sono destinati al consumo. Escono dalle nostre cucine di Campi alle 11 del mattino, un'ora dopo giungono nelle scuole e entro mezzogiorno di solito vengono cucinati. Non esiste la conservazione del genere».

Secondo la Ristocheff, che ha Genova ha quasi 500 addetti, non esistono problemi, ma semmai diversa interpretazione della legge: «Io mi auguro che, alla luce di questo episodio - conclude - poppa - finalmente possiamo definire le regole da seguire». (m. c. c.)

## 24 ORE

### PRA' Ignoti forzano gli uffici stazione ferroviaria

Ignoti hanno forzato la porta di accesso agli uffici della stazione ferroviaria di PRA. I ladri, anche se l'azione sembra più opera di vandali, hanno portato via diversi carnet di biglietti integrati Fs-Amt. L'ammontare del bottino dovrebbe superare alcune centinaia di migliaia di lire. (p. c.)

### Una festa gratuita nel teatrino Santa Zita

Appuntamento con Legambiente, dalle 17,30 alle 24, presso il teatrino parrocchiale di Santa Zita, in via Santa Zita 2. L'associazione ambientalista ha organizzato una festa gratuita di musica, giochi, animazione, ad un mercatino di prodotti biologici. (p. c.)

### CEP Tre scooter nel fosso un'auto ribaltata

Teppisti scatenati al Cep. Prà la notte scorsa. Una banda di ragazzi, che sono stati visti fuggire su una Lancia «Delta», ha gettato in un fosso tre motocicli e ribaltato sulla strada un'auto in sosta, una vecchia «500». (p. c.)

### FURTO Il sampdoria Milojovic derubato dell'auto

Anche «vittima» famosa nel mirino dei ladri di auto. Il giocatore della Sampdoria Sini Milojovic è stato derubato dell'auto, un fuoristrada «Chevrolet» che aveva lasciato in sosta in piazza Marsala, cenava in un ristorante della zona. All'uscita, l'auto era sparita. (p. c.)

### INAUGURAZIONE Aperta al pubblico Villa Gavotti a Sestri

Sarà ufficialmente aperta al pubblico la Villa Gavotti a Sestri Ponente. Per l'occasione è prevista un'esibizione di pattinaggio su ghiaccio. La pista all'interno del parco sarà in funzione lunedì prossimo. (p. c.)

## TACCUINO ELETTORALE

### ULIVO Incontri di Rognoni, Marongiu, Benetti e Daniele

Giornata intensa per i candidati di L'Ulivo. Questa mattina alle 10 Gianni Marongiu sarà insieme a Carlo Rognoni alla palazzina San Lorenzo all'Expo. Alle 12 sarà in piazza Villa, a Castelletto.

Altro appuntamento alla Foce alle 15,30. Un'ora dopo Marongiu incontrerà i genovesi in via San Vincenzo. Mattinata in Valpolcevera per Lino Benetti, Maria Grazia Daniele alle 13 sarà a Casella, alle 17 a Santa Margherita Ligure e alle 18 a Camogli.

### SOCIALISTI cinema Palazzo parla Ugo Intini

Il partito socialista oggi alle 11, al cinema Palazzo, schiera Ugo Intini insieme ai candidati Mauro Gradi e Mario Fusco.

### Aurelia Crippa alla conferenza sulla sanità

Rifondazione ha previsto l'intervento del candidato Aurelia Crippa alla Prima conferenza provinciale sulla sanità, prevista questa mattina alle 11 all'Hotel Ena di Arenzano.

### Giorgio Pesce all'Auditorium Chiavari

Il Ccd schiera il candidato Giorgio Pesce all'Auditorium di Chiavari, alle 9,30 per un incontro con gli ingegneri.

### Alfredo a Bavari Margherita

Alfredo Biondi alle 10,30 a Bavari, San Desiderio e Apparizione. Alle 21,30 all'hotel Regina Elena di Margherita.

## A Euroflora '96 sarà presente Replastic, il consorzio nazionale per il riciclaggio

### Il Comune promuove la raccolta della plastica

L'Amiu ha predisposto un nuovo programma di pulizia della città

GENOVA. Più verde, meno rifiuti. Potrebbe questo lo slogan cui Genova si presenterà all'appuntamento con Euroflora '96. Alla florale parteciperà anche Replastic, il consorzio obbligatorio nazionale per il riciclaggio di contenitori in plastica per liquidi, con uno stand in cui fioriere, gazebo, panchine, isole ecologiche, bottiglie e flaconi provenienti dal fiume, sono raccolti e differenziati. In particolare, sarà posiziona una pedana, realizzata con materiali riciclati per facilitare l'accesso ai portatori di handicap.

Il Comune di Genova ha deciso anche di arredare il parco dell'Acquasola con attrezzi giardinieri per il gioco e per l'attività sportiva. E' stato creato un percorso a tappe, per la precisione 18, scandito da attrezzi giardinieri come spalliere, perche, parallele, assi d'equilibrio e strutture realizzate con plastica riciclata proveniente dalla raccolta differenziata delle bottiglie

## NUOVO NEGOZIO ALLE ERBE

Un mondo di carta. Dei fogli ricavati dall'albero Hevon del Madagascar e punteggiati di fiori veri, lasciati sulla pasta e ricoperti da un liquido che li conserva inalterati, ai pupazzi alti anche mezzo metro e interamente realizzati in cartapesta. I prezzi sono sbalorditivi: 10 mila lire scatole da armadio 70 x 60 alta 20 cm, 25 mila lire oroscobiotto gigante. E' l'ultima invenzione del centro storico. Ieri è inaugurato in piazza della Erbe un negozio della catena «Tono su tono», specializzata nell'oggettistica di carta, con oltre 10 mila articoli in catalogo. L'idea è venuta ad una giovane coppia di genovesi, Amerigo e Daria, che vivono nel centro storico da tre anni. «Abbiamo lasciato la casa di Castelletto senza rimpianti - dice Amerigo - perché volevamo abitare nella Genova-Genova, nel cuore della città. Con il negozio speriamo di poter dare il contributo alla rinascita della zona». (p. c.)

«I flaconi. Sino ad oggi in Liguria sono 21 i Comuni (l'8,94 per cento) e 812 gli abitanti (il 15,08 per cento) attivi nella raccolta differenziata di contenitori in plastica per liquidi. E' stato calcolato che, se tutti i Comuni e gli abitanti di Liguria raccogliessero in modo differenziato le bottiglie ed i flaconi in plastica immessi sul mercato (circa 12 mila tonnellate) verrebbero sottratti oltre 300 mila metri cubi di rifiuti allo smaltimento in discarica. (p. c.)



## NUMERI UTILI

## FARMACIE

**GENOVA**  
**TURNO NOTTURNO**  
 Europa: corso Europa 878;  
 Ghersi: corso Buenos Aires - Corte  
 Lambuchini  
 Pioscetto: via Balbi 188.

## PINO FERRO

## COGOLETO

Conti: via Colombo.

## SORI

Sori: via Cairoli 18, tel. 700.832.

## RECCO

Falqui: via Roma 9, tel. 74.155.

## CAMOGLI

Machi: via Repubblica 4, tel.  
771.081.

## MARGHERITA

Pennino: via Pescina 2, tel. 287.077.

## RAPALLO

Montalegno: via Libertà 106, tel.  
258.041.

## ZOGAGLI

Valeria: piazza XXVII Dicembre  
tel. 258.041.

## CHIAVARI

S. Giovanni: via S. Giovanni 15, tel.  
363.269.

## SESTRI LEVANTE

Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.

## MONEGLIA

Marcone: via Longhi 86, tel.

## ALBA

Genova: tel. 595.951; Camogli: tel.  
770.205; Riva: tel. 771.118; Recco: tel.  
74.234; S. Margherita Ligure: tel.  
287.015; Chiavari: tel. 363.269; Co-  
goletto: tel. 363.269; Sestri Levante: tel. 41.020;  
480.750; Riva Trigoso: tel. 41.784;  
Moneglia: tel. 48.241; Cogoleto: tel.  
818.368; Sori: tel. 700.917.

## OSPEDALI

Martino: tel. 35.351; Galliera:  
58.321; Sampierdarena: 41.021; Ri-  
varolo: 448.941; Penente:  
600.841; Caselli (pediatra): 58.361;  
Borgo Fornari: 832.985; Recco:  
74.102; Santa Margherita: 283.611;  
Rapallo: 50.231; Lavagna: 32.91;  
Cogoleto: 81.83.455.

## GUARDIA MEDICA

Notturna prelevata e festiva:  
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure,  
Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.  
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.  
Recco, Rapallo, Camogli, S. Mar-  
gherita: tel. 60.333.  
Chiavari, Lavagna, Sestri L.  
tel. 303.410-32.91.  
Borzonasca: tel. 340.239.  
Santo Stefano d'Aventosa: tel. 98.128.  
Cicagna: tel. 92.147.  
Varazze Ligure: tel. 842.041.

## AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114.  
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851.  
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.855 -  
47.761.  
Rapallo: tel. 54.508 - 51.305 - 64.508.

## FERROVIE

Genova: tel. 284.081; Camogli: tel.  
771.137; Recco: tel. 76.134; Santa  
Margherita: tel. 286.830; Rapallo: tel.  
50.347; Zoagli: tel. 259.358; Chiavari:  
tel. 300.000, 309.587, 392.161; Sestri  
Levante: tel. 41.620, 41.650; Riva Tri-  
goso: tel. 42.388; Cogoleto: tel.  
918.765; Moneglia: tel. 49.705.

## MERCATI

Lunedì: P.zza Palermo, p.zza Di Negro,  
p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto,  
Pegli, Racco, Riva Trigoso, Martelli,  
p.zza Paretto, p.zza Giusti, Oregina,  
Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.  
Martedì: P.zza Terralba, via del Cam-  
po, p.zza Tortosa, Sestri P., Prà, Cortosa,  
p.zza Da Vinci. Giovedì: P.zza Palermo,  
p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via An-  
zani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.  
Venerdì: Via Isonzo, p.zza Tre Ponti,  
p.zza Terralba, Prato, Fontedecimo,  
p.zza Paretto, p.zza Giusti, Oregina,  
Carnate, Chiavari, Santa Margherita.  
Sabato: Via Campo, via Tortosa,  
p.zza Terralba, Sestri Ponente, Car-  
sa, p.zza Leonardo, Vinci, Sestri Le-  
vante.

## TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2698; Recco:  
tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Por-  
tofino: tel. 269.285; Santa Margherita:  
tel. 286.508-287.988; Rapallo: tel.  
55.858, 54.474, 50.048, 55.898, 55.969,  
50.317, 50.847; Zoagli: tel. 259.385;  
Chiavari: tel. 308.284, 305.622; Lava-  
gna: tel. 392.096, 383.162; Sestri Le-  
vante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel.  
700.395.

## CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 28.74.51.  
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

## GENOVA

Genova: telefono 566531 - 590429 -  
586553.  
Casazza Ligure: 467.141.  
Borzonasca: 340.516.  
Cicagna: 92.035.  
Rezzoaglio: 87.043.  
Santo Stefano d'Aventosa: 98.072.

## ITALIA AL CINEMA

## GENOVA

## TEATRO

## Carlo Felice

OGGI RIPOSO

Tel. 589.329 - 581.697  
Ora: 15.30  
L. 95.000/50.000/45.000

## Teatro Stabile

Torino della Corte

Tel. 570.2472  
Ora: 20.30  
L. 40.000/28.000

## Teatro Stabile

Sala Duse

Tel. 831.1891  
Ora: 20.30  
L. 40.000/28.000

## Pol. Genovese

Tel. 839.35.89  
Ora: 21  
L. 40.000/28.000

## T. della Tessa

Sala Aldo Triotto

Tel. 247.07.83, Ora: 20.45  
L. 28.000/18.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 20.45  
L. 24.000/18.000

## T. della Tessa

Agosto

Ora: 22.15  
L. 24.000/18.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

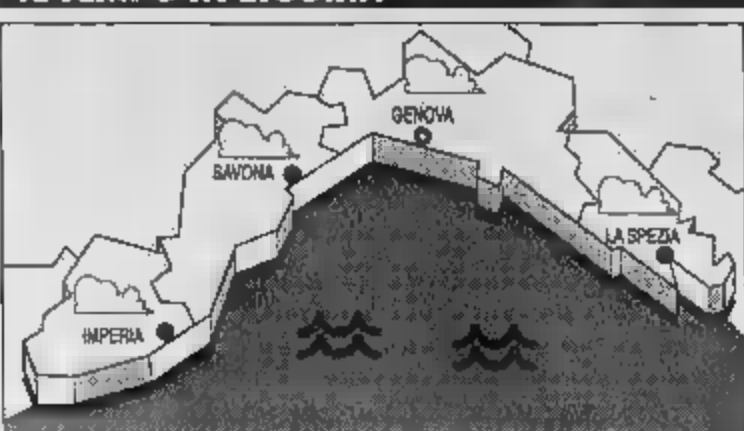
Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## T. della Tessa

Sala Duse

Ora: 21 fest. (dom. ora 17)  
L. 20.000/16.000

## IL TEMPO IN LIGURIA



**PREVISTO PER OGGI.** Nuvo-  
 lità per il transito di una perturbazione  
 di origine atlantica, vento moderato,  
 mare poco mosso-mosso, temperatura  
 senza rilevanti variazioni.

**TENENZA PER DOMANI.** Miglio-  
 ramento con tempo variabile, vento de-  
 bolizzato, mare poco mosso-mosso,  
 temperatura in aumento.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare  
 15°C, umid. rel. 70%, vento Sud-Est 10-  
 15 km/h, mare poco mosso, cielo poco  
 nuv., press. bar. mbar (atm.).

**TEMPERATURE DI IERI**  
 Genova max 17 min 11  
 Savona max 17 min 11  
 Imperia max 17 min 11

**UN ANNO FA**  
 Max: 15; min: 9; p. mare 15

**Il Sole** sorge alle 6.48 e tramonta  
 alle 19.15. La Luna si leva alle 4.11 e cala  
 alle 15.20.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio  
 meteorologico del Comune di Imperia e dal  
 Centro Meteorologico di Portofino.

**Lumière**  
 Tel. 505.696  
 Or.: 20.15/22.30; fest.  
 18.30/19.30/20.30/22.30  
 L. 7000/5000/5000

**Chaplin**  
 Tel. 890.069  
 Or.: 21  
 L. 5000 soli  
 L. 4000 tessera

**Nickelodeon**  
 Tel. 569.640  
 Or.: 21, 15; dom. 17 e 21.15  
 Venerdì d'argento ore 18

**Cineforum**  
 Tel. 887.841  
 Or.: 21.15  
 L. 6000/5000

**Eden-Peglicinema**  
 Tel. 898.1200, Or.: 20.15  
 22.15; da ven. a ven. 15.40  
 22.15 L. 10.000

**Cineclub**  
 Tel. 987.71.30  
 Or.: 21  
 L. 6000/5000

**S. Siro**  
 Tel. 334.778, L. 8000  
 Or.: 20.30/22.30  
 sab./dom. 15.30; ult. 22.30

**Ambròsiano**  
 Tel. 613.81.38  
 Or.: giovedì/sab./dom.  
 15.30 - ult. 22.30

**Bolzaneto**  
 Tel. 402.509  
 Or.: 21  
 L. 8000

**Verdi**  
 Tel. 402.509  
 Or.: 21  
 L. 8000

**Io ballo da sola**  
 di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra.  
 '95) — Una giovane americana in cerca del primo amore ir-  
 rompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne ri-  
 mangono affascinati e turbati. N. V. 2h

**Ragione e sentimento**  
 di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Use '95) —  
 Quel d'amore e di castità per tre ragazze sorelle quando alla  
 madre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Au-  
 stin. Ors. d'Oro e Berlino. N. V. 2h 15'

**Toy Story**  
 di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon  
 (Use '95) — La avventura di Woody, cowboy giocattolo pre-  
 ferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che  
 ammazza per sostituirlo. N. V. 1h 32'

**Nome in codice: Broken Arrow**  
 di J. Woo, con J. Travolta, C. Satter, S. Mathis (Use '95) — Un  
 ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordine  
 di un regista e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega  
 fedelissimo al governo... N. V. 1h 50'

**Facile preda**  
 di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford, (Use '95) — La vita  
 di un'avvocata di Miami viene sconvolta da una serie di  
 attentati. In suo aiuto occorre un affascinante ispettore della  
 squadra omicidi. Viet. 14.

**Copycat**  
 di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Use '95)  
 — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e  
 una poliziotto si mettono sulle tracce dell'effettivo omicida  
 che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03'

**Mary Reilly**  
 di S. Freeman, con J. Roberts, J. Mankovich, M. Giamberini (Ingh.  
 '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde viaggiano attraverso gli occhi  
 della cameriera, assistita dal loro fascino contrapposto e inna-<



Santa Margherita: oggi e domani sub, volontari e Comune al lavoro

# L'operazione fondali puliti

Dopo un'indagine della Capitaneria nelle acque del porto. Parte anche la raccolta differenziata dei rifiuti. Nuovi contenitori per il cartone e la plastica. Incontri informativi in municipio

**SANTA MARGHERITA.** Oggi e domani gruppi di sub, operai del Comune, associazioni di pubblica assistenza e sportive, si dedicano ad una operazione di pulizia dei fondali, coordinata dalla Capitaneria di porto. L'operazione è già stata eseguita il 10 marzo scorso, dopo che il personale del Circomare aveva effettuato una indagine sui fondali del porto, individuando zone particolarmente inquinate da detriti e aveva accertato la presenza di materiali che, per la loro dimensione e qualità rappresentavano un pericolo per le barche ormeggiate o il passaggio.

La Capitaneria aveva poi indetto una riunione con tutti i vari organismi che volontariamente si erano dichiarati disponibili a collaborare, per programmare l'intervento di pulizia.

Così all'operazione «Acque pulite» hanno partecipato dipendenti del servizio di nettezza urbana del Comune, volontari della Croce Verde e della Croce Rossa, personale del comando di polizia urbana, alcuni pescatori della zona e giovani sammargheritensi. I sub, coordinati dal personale del Circomare di Santa Margherita, hanno proceduto a recuperare il materiale sommerso utilizzando palloni termotattici. Il personale Comune e volontari, a terra, pensavano al ritiro e allo smaltimento quanto usciva dallo specchio acqueo del porto.

Dalla interessata dall'operazione, quella antistante la banchina di Sant'Erasmo, sono stati recuperati una decina di copertoni, tubi in ferro, reti da pesca, carrelli da spesa, catene, carcasse di imbarcazioni e addirittura due motorini ed una bicicletta. E' da prevedere che anche in questi due giorni il materiale recuperato sarà notevole e vario.

In questa operazione vengono definite chiaramente due diverse mentalità: cittadini che vivono, saltuariamente o fissi, in centri della costa. Quella che considera il mare una grande pattumiera e vi scarica qualsiasi oggetto pensando che questo sparisca nel nulla, e l'altra di chi rinuncia a qualche ora di tempo libero per ripulire i conseguenti danni.

Intanto da lunedì prende il via in città la raccolta differenziata dei rifiuti: la ditta «Sirtis», che ha in appalto il servizio di raccolta, disporrà i contenitori dove dovranno essere depositati, separatamente, cartone e contenitori in plastica. Nei primi giorni la raccolta non funzionerà pienamente per l'impreparazione dei cittadini. Per questo è in programma, da parte dell'amministrazione, incontri pubblici in municipio, per dare precise indicazioni. La Sirtis si occuperà anche del ritiro di materiale ingombrante e ha in programma incontri nelle scuole per una campagna di educazione. [g.vi.]

## AUTOBUS ELETTRICO



## Una prova-esibizione in città

L'autobus a trazione elettrica che nei due giorni di Pasqua ha fatto servizio gratuito tra San Siro e il Covo, attualmente è in prova a Milano: la «Tecnobus» che lo ha costruito lo sta proponendo in ogni città d'Italia. Il Comune, vedete nella foto di Barni, ha incontrato i favoriti della Tigullio Trasporti anche qualche perplessità è stata avanzata sulla ridotta capacità di carico, 27 viaggiatori, che lo escluderebbe dalla linea per Portofino dove vengono impiegati autobus a 70 posti. [g.vi.]

Adesso i banchi sono sistemati nella stretta via Rivarola

# Il mercato del venerdì bel rebus per Chiavari

**CHIAVARI.** La sistemazione del mercato del venerdì, attualmente in via Rivarola, è argomento di cui in città si discute da anni: la strada che ospita le bancarelle è una delle più strette del centro storico e ciò presenta diversi inconvenienti.

Primo tra tutti l'impossibilità di chi si reca a comprare, di muoversi facilmente tra i banchi e nella grande ressa spesso qualche portafoglio sparisce dalle borse. Vi poi le esigenze degli ambulanti costretti a lasciare il furgone in altre strade e a montare il banco come un grande gioco d'incastro: da tempo hanno avanzato la richiesta di spostamento in una strada più larga che permetta loro di avere il furgone dietro il banco vendita.

Per questo avevano indicato corso Garibaldi, che permetterebbe due file di banchi con relativi furgoni, ma la richiesta è stata decisamente scartata dalle amministrazioni comunali che si sono succedute negli anni, per l'importanza che la centralissima strada ha per il traffico cittadino. Sono seguite poi altre due richieste: piazza Roma, anche su un solo lato e via Trieste. Per piazza Roma le perplessità da parte del Comune, lo stesso corso Garibaldi mentre in Trieste esistono troppi passi carrabili che verrebbero penalizzati per una intera mattinata. L'amministrazione comunale ha deciso allora, passando sopra le varie proteste degli ambulanti, concedere via Casaretto e via Delpino che per la mattinata del venerdì verrebbe chiusa al traffico: con questa soluzione il mercato si svolgerebbe in un circuito, collegato da Casaretto e dalla piazza dove si svolge il mercato del pesce. La soluzione prospettata ha accontentato gli ambu-



Sul mercato del venerdì e sul suo spostamento a Chiavari il dibattito è aperto

lanti che sono decisi a tornare alla carica per avere piazza Roma o almeno via Trieste in quanto il mercato su tre strade, sostengono, risulterebbe spezzato. Vi sarà ancora tempo per decidere e per altre richieste considerate che anche la soluzione ideata dal Comune per adesso non è stata attuata.

Giuliano Vignolo

La scoperta in casa di un pregiudicato: gli «studios» erano in una palazzina signorile del capoluogo

# Filmini porno e un'agenda zeppa di nomi

E' scattata l'inchiesta dei carabinieri a Genova e in Riviera

**GENOVA.** Un'agenda che farà tremare i polsi e le coscienze molti genovesi: è trovata nella palazzina di un pregiudicato dei carabinieri della compagnia provinciale che, fra le altre cose, si dilettava in curiose proiezioni hard.

Filmini girati in maniera artigianale, dai contenuti dalle immagini piuttosto pepate: rapporti di gruppo, relazioni omosessuali che l'intraprendente pregiudicato, già coinvolto in una inchiesta per rissa, aveva girato.

E fra gli attori dal vivo c'era anche professionisti, personaggi dello spettacolo, imprenditori, genovesi e non solo. Grazie ad un sistema di inserimento su riviste specializzate, infatti, gli «studios» allestiti in una palazzina signorile del capoluogo, attiravano su Genova anche piemontesi, toscani. Questi incontri in super avevano una grande caratteristica: permettendo nel corso dei mesi la costruzione di una nutrita videoteca.

Nelle mani dei carabinieri a-



Un agente di polizia controlla cassette di film dopo un'analoga operazione

no finite, infatti, c'era sette e ben due album di fotografie: stesso tema, stessi attori ma per immortalare con più effetto le pose e le attitudini degli amanti dell'hard in prima per-

sona. Ma l'organizzatore di questa rete incontri clandestini annotava meticolosamente ogni nome in una agenda che adesso è finita nel dossier dei militari.

Non c'erano solamente uomini e donne sole in evasioni e sensazioni trasgressive, anche coppie rispondevano al fermo posto di Genova a cui poi attingeva l'ideatore di questa piccola produzione. Alcuni fissavano direttamente un appuntamento, altri preferivano un incontro chiarificatore per avere garanzie precise sulla discrezione di quelle riprese e magari la certezza che non sarebbero finite in mani sbagliate.

Gli investigatori sospettano che dietro a questo giro ci fosse o potesse nascere una serie di ricatti: molti clienti si camuffavano di fronte alle telecamere con trucchi pesanti, parrucche e abbigliamento molto spinto. Ma questi espedienti non hanno ingannato i carabinieri che hanno saputo individuare personaggi conosciuti e insospettabili.

L'inchiesta è nata in seguito ad una analoga vicenda: un era finito in galera per aver filmato una casalinga novese in prestazioni e posizioni oscure e per averla poi ricattata.

Di qui era nata l'indagine per verificare l'esistenza di altre organizzazioni analoghe.

Grazie a queste prove filmate e fotografate e soprattutto grazie a quella preziosa e pericolosa agenda le forze dell'ordine hanno ricostruito la rete di contatti messi in piedi sotto la Lanterna per questi video dal sapore molto spinto.

Nei prossimi giorni i carabinieri interverranno nella caserma del comando provinciale alcuni dei protagonisti: qualcuno insolito e pruriginoso giro di cassette per soli adulti. E, fra imbarazzi e sofferse ammissioni, gli attori quelle performance spinte dovranno ammettere se, dopo il cortometraggio, arrivate richieste di denaro per pagare la propria onorabilità e l'eventuale pace familiare.

E così anche sotto la Lanterna i militari scopriranno i segreti inconfessabili, piccoli vizi, e clandestine debolezze, anche non costituiscono un reato.

Maria Cristina

## DALLA RIVIERA

### RAPALLO

Morto il direttore d'orchestra Angelo Riccobaldi

E' morto, all'età di 76 anni, il maestro Angelo Riccobaldi direttore dell'orchestra Nova di Rapallo. Riccobaldi ha dedicato parte della sua vita all'insegnamento della musica ai giovani. I funerali si svolgono oggi alle 11 nella basilica dei Santi Gervasio e Protasio: la salma verrà poi trasportata a Manarola, paese di origine. [g.vi.]

### RECCO

Condannata per lascio il cane sull'auto

Il pretore Silvia Carpanini ha condannato un'ammonda di un milione e mezzo e alla spese processuali, Donatella Pavan, 31 anni di Limbiate (Mi), per maltrattamento di animali. Il 15 agosto dello scorso anno, i carabinieri avevano dovuto forzare la portiera dell'auto della donna, parcheggiata il sole del primo pomeriggio, per liberare il cane che rischiava di morire soffocato. [g.vi.]

### INVESTITO IN UN'AUTO, NON IL GRAVE

Ieri pomeriggio sul lungomare chiavarese un bambino di 4 anni, Martino Valsangiacomo, abitante a Tremona nel Canton Ticino, è stato investito da un'auto nei pressi del sottopasso di via Millo. E' stato trasportato in pediatra a Lavagna dove gli sono riscontrate soltanto alcune contusioni al bacino e alle gambe. [g.vi.]

### IL RITORNO DEI CLOWNS, INCASSO IN BENEFICENZA

Questa volta alle 21 nel salone S. Maria Madre della chiesa, in Genova, la compagnia Miro e i Mendicanti presenta il ritorno dei clowns: offerte saranno devolute ai bambini rumeni affetti da Aids, ricoverati all'ospedale Bucarest. [g.vi.]

## Caso via Bottaro

La pavimentazione del via Bottaro in un'interpellanza

**SANTA MARGHERITA.** La pavimentazione in via Bottaro, sul lungomare, è oggetto di una interpellanza presentata dai consiglieri indipendenti Vasco Vannucci ed Elio Marchi. Chiedono all'amministrazione comunale i costi di realizzazione dell'opera, i tempi necessari per il completamento dei lavori e la quantificazione delle future spese di manutenzione.

La questione della pavimentazione e della necessità di manutenzione e di ripristinare l'antica armaria, ha diviso i consiglieri pubblici. I due consiglieri chiedono che vengano riutilizzate le pietre esistenti e che predisposta una regolamentazione del traffico, in accordo con l'Anas, per ridurre i disagi nella città, nel periodo dei lavori. Nell'interpellanza vengono poi indicati alcuni dubbi sulla logica di un'opera che non ha significato, isolata e chiusa. [g.vi.]

## RAPALLO

Teatro dialettale La Compagnia Stabile 333 alla Chiave

**RAPALLO.** Questa volta all'auditorium della Chiave in scena una commedia genovese presentata dalla compagnia «Stabile 333» di Recco: «I figli no se pagano», traduzione genovese della celeberrima «Filumena Marturano» di Eduardo De Filippo resa celebre dalla trasposizione cinematografica «Matrimonio all'italiana» con protagonisti Sofia Loren e Marcello Mastroianni.

La traduzione della commedia di De Filippo di Giorgio Grassi, regista e comediografo che ha firmato altri successi della compagnia, «Gh'è na volta ma tenabroso», storia del giovane Cristoforo Colombo. La compagnia Recco, i cui attori sono tutti dilettanti, reduce dal loro ultimo lavoro Camogli e reze a lumme. Il sabato sera, ingresso 20 mila lire, andrà a favore della associazione sportiva handicappati «Olimpia». [g.vi.]

## CHIASSO

Casello autostradale L'area uffici in nuova struttura anti-traffico

**RAPALLO.** Le recenti variazioni al traffico nell'area di via Mameli, via Toti e Puchoz, si dimostrano efficaci annullando le lunghe code auto che dal centro cittadino si dirigevano verso il casello dell'autostrada. L'assessore al traffico, Roberto Tosi, ha però rilevato due inconvenienti.

Un estremo disagio per gli abitanti delle zone di San Quirico, via Puchoz, e Sperti e via Toti e un ingorgo costante all'uscita del casello, tra le 9 e le 17 alle 18. Per ovviare a questi inconvenienti, l'amministrazione ha deciso di garantire agli abitanti queste zone, uscita più sicura installando un semaforo che entrerà in funzione oggi in via Amedeo D'Aosta, a pochi metri dal precedente che era in via Toti. La nuova disposizione dovrebbe risolvere l'ingorgo in S. Anna, ma potrebbe anche abolire lo stop dell'autostrada. [g.vi.]

Quest'anno per i Modelli

730 - 740/96

MI RIVOLGO AD UN AMICO!

CAAF CISAL srl  
c/o STUDIO RAMO

Via Ceccardi 2/5 - 16121 GENOVA  
Tel. (010) 594845 - 561605

Costa Azzurra  
THE AMERICAN  
INTERNATIONAL  
SCHOOL

Insegnamento Anglofrancese  
Scuola Rinnovata  
Maturità Internazionale  
Collegio Familiare per ragazzi da 15 a 18 anni

15, avenue Claude Debussy  
06200 Nizza  
(Prefisso 00-33)  
Tel. 93.21.04.00  
Fax 93.21.69.11

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico  
chi legge  
La Stampa.

LA STAMPA

IPPODROMO DEI FIORI

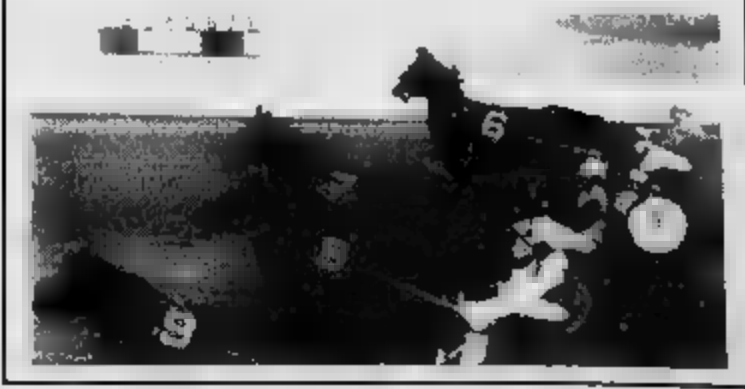
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666  
Uscita casello autostrada Albenga  
collegamento Aurelia Bis

14 APRILE 1996 14,45

Premi: TORRE PERNICE - Ciano; BARBERIS FUNGHI - Calizzano; CONFESCENTI - Sovana; VERRI ROBERTO - Boissano; PASTICCERIA - Alghero; EDICOLA - Il Papiro - Borghetto; VICTORY BAR GELATERIA - Borghetto; RICEVITORIA BAR JOLLY (TOTI) - Alghero; RIBOS ABB. NAUTICO - Loano.

Pronostici offerti da: RICEVITORIA BAR VICTORY - Borghetto.

INGRESSO: UOMINI L. 6000 DONNE L. 4000





Oggi convegno internazionale sulla battaglia di due secoli fa

# Cosseria e ricordi di gloria

## Teatro di un'impresa napoleonica

**COSSERIA.** Il 13 aprile del 1796, un battaglione di fanteria croata agli ordini del generale Provera e incalzato da una divisione francese, trovò rifugio fra i ruderi del castello di Cosseria. In suo soccorso giunse un battaglione dei Granatieri Reali piemontesi comandati da Filippo Del Carretto di Camerano. Emissari francesi offrirono la resa, assicurando gli onori militari, sia il generale Provera, sia il Del Carretto, decisero di resistere, sperando nell'arrivo di rinforzi. Intorno alle 11 del mattino, le truppe francesi diedero l'assalto al castello, ma vennero respinte.

Nel pomeriggio un'intera divisione, disposta su tre colonne, scatenò un violentissimo attacco, che tuttavia, venne vittoriosamente respinto dagli assediati. Le perdite francesi furono valutate in quasi mille uomini, fra i caduti vi furono i generali Banel e Quénin. I francesi raggiunsero la cinta fortificata, respinti dai Granatieri a colpi di baionetta e pietre. Tra i feriti, anche il generale Joubert.

Ma sul finire del combattimento, Del Carretto salì di uno spalto per incitare i suoi uomini e venne colpito in pieno petto da una fucilata. Morì pochi minuti dopo.

Oggi, a duecento anni di distanza, il Comune di Cosseria, Provincia, Istituto internazionale di Studi liguri, Comunità Alta Val Bormida e Centro studi ricerche storiche sull'Architettura militare Piemonte, organizzano un convegno internazionale «Cosseria 1796, la guerra, la gente, il territorio».

Alle 9,30 verrà presentato il plastico del castello e il territorio cosseriese, realizzato da Silvano Borelli. Mezz'ora più tardi, si svolgerà la premiazione della borsa di studio su Napoleone e la Campagna d'Italia. Alle 10,30, prenderanno il via i lavori del convegno, che proseguirà a sera, con la partecipazione del generale Rinaldo Crucchi, il capitano Gue, il generale Guis, Amoretti, Gustavo Mola di Nomaglio, Emilio Ama, Vers Camoli Mandracchi, Carmelo Prestipino, Alberto Turinetti di Priore, Lionello Olivieri e Danilo Bruno. Fanno parte del comitato d'onore, il console generale di Francia, Michelle Intec, il prefetto di Savona, Michele Tolu, i presidenti delle Regioni Piemonte e Liguria, Enzo Ghigo e Giancarlo Mori, il comandante della Regione militare Nord Ovest, Antonino Tambuzzo, il comandante della Brigata meccanizzata Granatieri di Sardegna, Emilio Marzoni, Lilliana Pittarello, sovrintendente Beni monumentali e ambientali della Liguria, Philippe Pergola dell'Istituto internazionale di Studi liguri, il presidente della Provincia, Giancarlo Garassini, l'assessore provinciale Riccardo Aicardi, il presidente della Comunità montana, Claudio Goso, Carlo Giannini, vicepresidente della



Cristina Guarise, sindaco di Cosseria

Comunità e il sindaco, Cristina Guarise.

Un convegno di grande rilievo, che anticipa la ricostruzione del campo di battaglia in programma domani, alla realizzazione del quale ha lavorato il comitato scientifico cui fanno parte Guido Amoretti, la Guarise, Prestipino, Turinetti di Priore e Maria Rosa Simonassi.

Lucia Barlocco

## Montenotte celebra i Caduti

### S'inaugura «memoriale» per onorare chi perse la vita

**CAIRO MONTENOTTE.** Una sorta di «contrattacco» alle celebrazioni del Bicentenario napoleonico: oggi a Montenotte Superiore, infatti, verrà inaugurato un «memoriale» per ricordare quanti, in quei drammatici 11 e 12 aprile, duecento anni fa, persero la vita. Un monumento voluto da don Carlo Carretti, da don Vincenzo Scaglione e dagli abitanti della piccola frazione che nel 1796 fu completamente rasa al suolo.

Alla cerimonia di inaugurazione, oltre alle autorità locali, sarà presente il vescovo di Acqui Terme, Livio Maritano.

Un'iniziativa che, questi giorni di manifestazioni «strialistiche», sembra voler onorare un po' controcorrente. La conferma arriva da don Scaglione. «Troppo spesso - afferma - ci dimentichiamo dei caduti, dei feriti che raccontano le cronache dell'epoca, seppelliti e curati dalla popolazione del posto».

Le dell'antico borgo, la

vetreria e la chiesetta S. Croce vennero «rovinate», come riportano testualmente antichi documenti inerenti la battaglia di Montenotte.

La chiesa, che secondo gli studiosi sarebbe stata eretta nel Quattrocento dal marchese Del Vasto o dal marchese Del Carretto, non venne mai più ricostruita. E oggi, a due secoli da quei sanguinosi avvenimenti che videro fronte i francesi, guidati da Napoleone, e gli austriaci, gente della frazione, che ha lavorato con grande impegno alla realizzazione del «memoriale», intende ricordare e far ricordare.

Accanto al monumento, tuttavia, i parroci e gli abitanti, hanno preparato un dépliant storico-turistico con l'obiettivo di far conoscere le bellezze storiche, culturali e naturali della zona.

Un «vademezum» per quanti, in occasione del Bicentenario, visiteranno Montenotte Superiore e la Val Bormida. (L.b.)

Domani rievocazione a cura della «Campanassa»

# Il Comune di Savona compie 805 anni

**SAVONA.** Il Comune domani festeggia gli anni di fondazione mentre gli studenti Classico scoprono tesori artistici nei sotterranei del vecchio San Paolo.

Il compleanno del Comune. L'Associazione culturale «A Campanassa» organizza la rievocazione storica per festeggiare gli 805 anni di vita del Comune di Savona. La partenza del corteo storico è prevista domani alle 11,15 da piazza del Brandale e attraverso via Pia, via Paleocapa, corso Italia e figuranti in piazza Sisto IV. Alle 11,30, il coro femminile La Ginestra e la squadra di canto ligure «Aurora» saranno protagonisti di un concerto. Il momento più solenne della cerimonia consisterà nella lettura dello storico bando con cui il 10 aprile del 1191 venne fondato il libero Comune di Savona.

Al cerimoniale prenderanno parte anche il maestro anziano «A Campanassa», Peluffo, il sindaco Gervasio. Il corteo farà quindi ritorno al Brandale transitando da via Santa Maria Maggiore e via Pia. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà nell'atrio del Palazzo degli Anziani.

Tesori. Gli studenti del liceo classico «Chiabrera» hanno rinvenuto statue che risalgono forse al 1500 negli scantinati del vecchio ospedale. La scoperta è avvenuta nell'ambito del progetto «Polis», cui hanno aderito il liceo classico «Chiabrera» e l'Istituto tecnico per geometri «Alberti». Mentre allievi rovistavano nelle cantine del San Paolo, sono emersi reperti storici che gli insegnanti esitano a definire di notevole interesse. Gli studenti hanno rinvenuto, tra l'altro, alcuni busti marmorei che dovrebbero risalire al periodo barocco. Per avvalorare la scoperta



La Torre, un simbolo al quale i savonesi sono molto affezionati

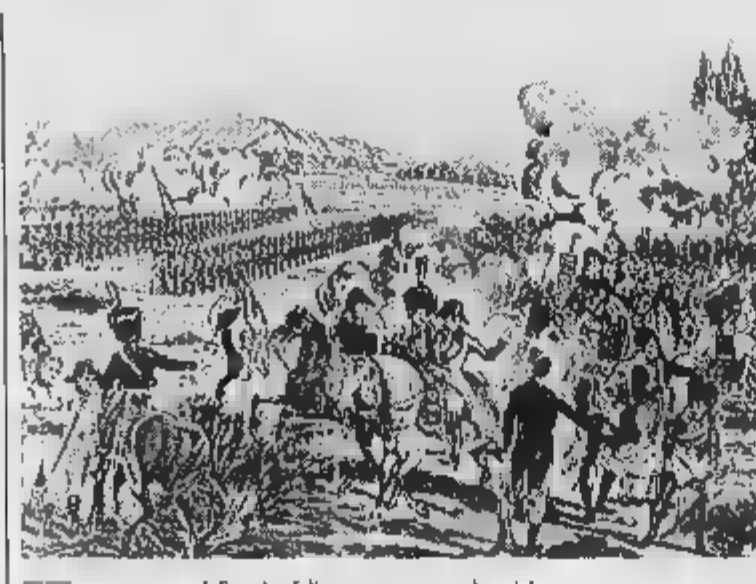
gli insegnanti delle due scuole hanno chiesto l'intervento della Soprintendenza ai Beni storici e Artistici che ha accertato la datazione dei reperti. Da lunedì le due scuole allestiranno nell'atrio del Comune una mostra di disegni del vecchio San Paolo, la grande struttura che da almeno 500 anni giace in completo abbandono, nell'apparente disinteresse degli amministratori di Usl e Comune. (L.b.)

# A caccia del tesoro di Napoleone

## Domani a Vado la curiosa gara scolastica

**VADO L.** Sono già una cinquantina le scolaresche iscritte alla caccia del tesoro per ricordare Napoleone che si svolgerà domani a Vado Ligure. Il bicentenario della campagna napoleonica in Italia sarà, infatti, celebrato dal Comune vadesse con una manifestazione riservata ai ragazzi delle scuole medie di tutta la provincia: domani 14 aprile, giorno in cui ricorre l'anniversario della battaglia di Cosseria, gli studenti dovranno superare una serie di prove per recuperare un «tesoro» la legione smarrito dalle truppe francesi.

Gli organizzatori si augurano, però, che il numero di partecipanti aumenti ulteriormente: «Le iscrizioni - spiega Maurizio Barbero, medico del pronto soccorso dell'ospedale San Paolo - resteranno aperte fino a pochi minuti prima dell'inizio della gara. I ritardatari, quindi, hanno ancora tempo per prendere parte alla manifestazione che intende sensibilizzare i giovani savonesi alla storia locale e in particolare agli eventi napoleonici che hanno lasciato tracce anche nella nostra provincia».



stampa, una delle trionfali campagne napoleoniche

vincia e tangibili».

La gara si svolgerà in varie fasi. Inizialmente gli studenti dovranno rispondere a domande su temi storici, cimentarsi in prove di disegno, poesia e composizioni plastiche. Ad ogni risposta i concorrenti riceveranno la tessera di un puzzle e una busta con le indicazioni per proseguire il percorso che porterà al completamento del mosaico e quindi, al ritrovamento del prezioso cofanetto. La squadra che per prima ultima il puzzle conquisterà il

tesoro napoleonico» e avrà vinto la gara. La squadra potranno essere formate da un minimo di due a un massimo di cinque partecipanti (tutti della stessa scuola) e almeno uno dovrà essere maggiorenne (un insegnante o un genitore).

Il programma della manifestazione (patrocinata dal Provveditorato agli studi) prevede alle 11 la consegna da parte del sindaco delle chiavi della città al generale del corpo d'armata napoleonico, Dora. Seguirà, alle 10,30, una sfilata del gruppo storico per le vie del paese. Alle 14, nei locali della società di mutuo soccorso «Pace Lavoro», nella Valle di Vado, verranno raccolte le ultime iscrizioni e formate le squadre (il regolamento dispone, infatti, che possono essere modificate anche all'ultimo momento).

Alle 14,30 prenderà il via la caccia al tesoro che si svolgerà nelle varie frazioni del paese e che dovrebbe concludersi un paio di ore più tardi. Seguiranno una nuova sfilata del corteo storico, la nomina dei vincitori e la consegna dei premi. (L.b.)

La gara si svolgerà in varie fasi. Inizialmente gli studenti dovranno rispondere a domande su temi storici, cimentarsi in prove di disegno, poesia e composizioni plastiche. Ad ogni risposta i concorrenti riceveranno la tessera di un puzzle e una busta con le indicazioni per proseguire il percorso che porterà al completamento del mosaico e quindi, al ritrovamento del prezioso cofanetto. La squadra che per prima ultima il puzzle conquisterà il

## TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita al pubblico incanti immobili

Nr. 63/88 RG.ES. Cron. 2262.

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario S. Paolo di Torino, avv. Solgu contro F.lli BASSI - BASSI Marco e C., BASSI Armando, NENDINI Luisa.

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblico incanti nella sala delle n. 6 di questo Tribunale per il giorno 21/05/1996 ore 12 del seguente immobile: In Comune di Sassello - via Chiostro.

Magazzino al piano terreno di edificio NCEU partita 318 in capo Rossi Pier Luigi f. 1/23 mappale sub. 7 via Chiostro 5 piano terra, categoria C/2 classe U, consistenza mq 33 RC, giusta denuncia di variazione del 15/10/1993 (già censito come f. 1 mappale 259 sub. 4).

Prezzo base lire 17.500.000 cauzione lire 1.750.000 spese lire 2.625.000 offerta minima in aumento lire 600.000 IVA 10%.

La offerta sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, decotto quanto già versato per cauzione, entro i giorni dell'aggiudicazione definitiva, libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Casellero Provinciale delle Poste Savona, con il del Controllore, da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara da bollo da lire 15.000 depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 12 alle ore 12.

Savona, 25/1/1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. Betti

## Viste, mostre, cerimonie

### A Millesimo, Cairo Montenotte Vado e Dego settimana celebrativa

**MILLESIMO.** Calendario fitto appuntamenti quello che da oggi e sino alla fine della prossima settimana alcuni Comuni della Val Bormida, nell'ambito delle celebrazioni del Bicentenario della Campagna napoleonica in Italia.

Si inizia con Millesimo, dove alle 18,30, nel palazzo comunale, è in programma l'inaugurazione della mostra su «Chiesa ed Impero, le lettere pastorali del vescovo di Mondovì». Seguirà la visita al museo della Cartografia napoleonica di Villa Scarzella.

Sempre oggi, partendo dalla «Cascina Maria», nel parco dell'«Adolesia di Cairo», sarà possibile visitare i luoghi che furono teatro della battaglia di Montenotte, attraverso i resti delle fortificazioni, le trincee, il cippo napoleonico e il quartier generale degli austriaci. Le visite riproposte anche domani, ma con partenza dalla

Casa Bianca di Altare.

Domani, a Vado, alle 10,30, sfilata del gruppo storico «Stato maggiore napoleonico dipartimento della Dora», cui seguirà una caccia al tesoro, con tema naturalmente napoleonico. Sempre domani, ma a Castelvecchio di Rocca Barbena, si chiude la mostra di documenti inediti sul paese di 200 anni fa.

Lunedì, invece, sarà la volta di Dego. Alle 21 nel teatro parrocchiale, si terrà la presentazione del calendario rivoluzionario di Ugo Lequio e la rievocazione della battaglia di Dego. Martedì, nelle elementari Fallere, è in l'inaugurazione sala espositiva cimeli napoleonici e, alle 21, presso il ristorante «Trotta d'oro», si svolgerà tavola-rotonda su «Fallere nel 1796». E ancora, giovedì, al ristorante «Gallo» di Biastro, si parlerà della frazione in periodo napoleonico. (L.b.)

## BANCA POPOLARE DI NOVARA

Servizio Riscossione Tributi  
Concessione della Provincia di Savona

Avviso ai contribuenti

Si rende noto che il 1° aprile 1996 è entrato in vigore il decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, recante la nuova disciplina del processo tributario.

Dal 1° aprile 1996 è ammesso il ricorso alla competente commissione tributaria provinciale anche avverso la cartella di pagamento e l'avviso di mora.

Il ricorso deve essere proposto a pena di inammissibilità entro sessanta giorni dalla notificazione dell'atto impugnato, tenendo conto delle disposizioni contenute negli articoli da 18 a 21 del predetto decreto legislativo.

Concessionario di Savona

Banca Popolare di Novara



Per la pubblicità

LA STAMPA

PK  
publikompass

20123 MILANO  
Via Carducci 29  
Tel. 02/66.470

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/65.211

16121 NOVARA  
Via C.R. Ceccardi 1/14  
Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA  
Via Affieri 10  
Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA  
Piazza Marconi 3/6 - 3/5  
Tel. 019/811.182

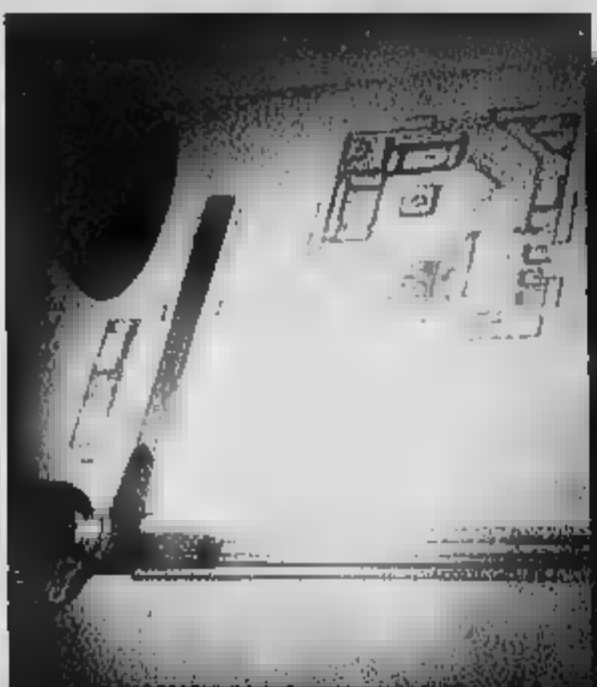
18038 SANREMO  
Via Gioberti 47  
Tel. 0184/501.555





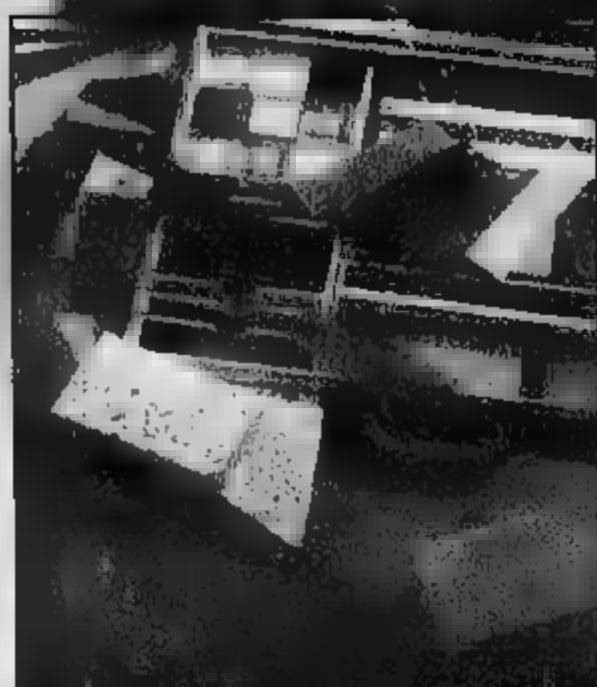


1



Acquisizione  
delle esigenze  
del cliente  
e progettazione

2



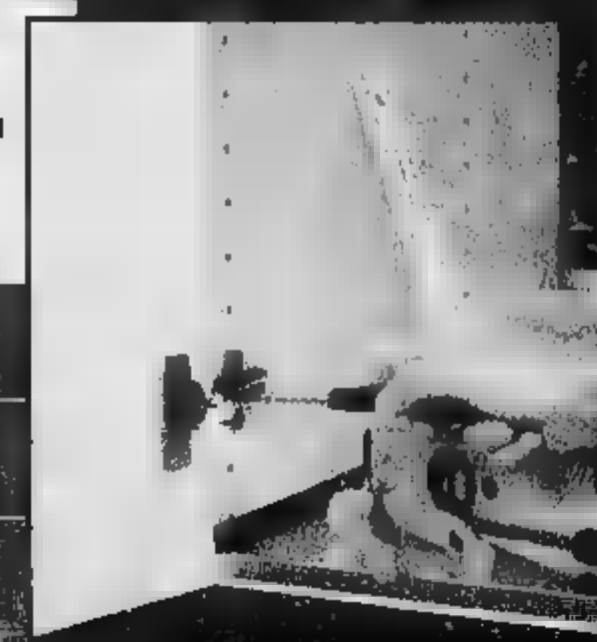
Scelta ed  
accostamento  
dei materiali

3



Realizzazione  
dei  
particolari

4



Installazione  
e cura  
dei dettagli

# DA COSTA design



PUBBLICITA' Sovorini

## ARREDARE Oggi

da costa design - via del cantau, 12 - albisola capo (sv) - tel. 019/48.02.48



Grande attesa, consigli utili per il cambio del voucher e molte indiscrezioni sugli spostamenti

# Roma-Milano-Genova: la sera di Bruce

## Springsteen alle 21 sul palcoscenico del Carlo Felice

GENOVA. Sarà una lunga e colorata fila di pullman - almeno una trentina - posteggiati sul lato destro di via XX Settembre, l'unico segno di riconoscimento dell'evento che si consumerà poco lontano, al Carlo Felice, questa sera alle 21.

L'evento è naturalmente l'attesissimo concerto genovese di Bruce Springsteen, l'ultimo di questo breve tour italiano del rocker americano, dopo quelli di Roma e Milano. I pullman - quelli che porteranno al Carlo Felice dalle Riviere (ma anche da altre regioni) buona parte dei duemila fortunati in possesso del prezioso voucher. A proposito: il Carlo Felice e la Gog, i locali promotori genovesi del concerto, formano che il cambio con i biglietti «verrà essere affettuato alle biglietterie del teatro dalle 13 alle 17 e dalle 19 alle 21. Consigliabile, comunque, compiere l'operazione nelle prime ore per evitare le code. E le resse.

In teoria, ai botteghini del Carlo Felice, si dovrebbero presentare solo i possessori del voucher, il condizionale, in questi casi, è quanto mai d'obbligo.

I biglietti - esauriti, non c'è alcuna possibilità di acquistare da tempo, ma l'inconveniente di tanti fans di Bruce Springsteen - ci sta a essere rimasto a bocca asciutta.



Bruce Springsteen si esibisce questa sera alle 21 al Carlo Felice: grande attesa

Ma torniamo a noi, al «Boss», anche se dal suo staff mandano a dire che Springsteen non ama più essere chiamato così. L'artista arriverà al Carlo Felice alle 18, per il soundcheck. Springsteen è già stato informato delle eccellenti qualità acustiche del tempio della lirica genovese, non vuole rinunciare a provare l'impianto personalizzato, controllando l'uscita della voce, delle chitarre e dell'armonica a bocca.

Altra questione che tiene banco: come accade ogni volta - pochino, in verità - che arriva a Genova un big mondiale dello spettacolo, scatta da parte

dei fans di cronisti e fotografi il safari per individuare l'albergo che lo ospiterà - la moglie Patti Scialfa e il suo seguito. Quale suite la di quelle hotel gli ha prenotato l'imprenditore italiano Franco Mammi? Splendido Portofino? Miramare? Santa Margherita sono al completo da alcuni giorni, ma tra dirigenti della Peugeot, uomini di affari e qualche turista straniero non figurerebbero prenotazioni per Bruce Springsteen. Pure l'Excelsior Palace a Rapallo non figura nell'agenda degli organizzatori del tour dell'artista, anche il tam-tam dell'entourage di Springsteen continua ad accreditare la rivista di levante quale possibile sua meta notturna.

Staremo a vedere, probabilmente non mancheranno sorprese e i fuori-programma. Bruce Springsteen non ama vivere «blindato» come preferirebbero gli uomini della sicurezza e non è detto che alla fine rinunci davvero alla cucina ligure in qualche ristorante di Genova o dintorni. Secondo i programmi ufficiali, l'artista dovrebbe lasciare Genova e l'Italia domenica mattina, destinazione Londra. Sarà determinante sapere se al «Cristoforo Colombo» ci sarà ad attenderlo l'aereo privato.

Mauro Boccaccio

## 10 giugno, c'è Vasco Rossi

### Ieri l'annuncio del concerto La sede? Lo stadio di Marassi

GENOVA. Mentre in queste ore sale la febbre per Bruce Springsteen, un comunicato stampa della Grandi Eventi di Vincenzo Spera rilancia la musica giovane nel capoluogo ligure: martedì 18 giugno arriverà a Genova anche Vasco Rossi.

Un annuncio a una conferenza quasi a sorpresa, perché inizialmente, la «data» non era stata nel calendario dei concerti primaverili ed estivi del rocker di Zocca. Anzi, i maligni sostengono che l'esclusione - forse dettata dalla mancata sponsorizzazione del tour di Vasco Rossi da parte di una nota azienda con sede a Genova. Niente di tutto questo, però. Vasco Rossi tornerà un concerto anche a Genova e - udite, udite - allo stadio Luigi Ferraris. Non solo: per la prima volta verrà ammesso l'ingresso del pubblico sul prato dello stadio. E' la prima volta che accade una cosa simile, probabilmente perché durante l'estate il manto erboso dovrà essere rifatto.

Il concerto di Vasco Rossi - informazioni alla Grandi Eventi - si è reso possibile grazie all'impegno dell'assessorato alla Promozione della Città e al Servizio allo Sport e Giardini e Foresta del Comune di Genova.

Si apre così a un grande appuntamento con la musica giovane uno spazio finora considerato «sacro» e inviolabile da eventi extra-calcistici che, invece, potrà essere utilizzato anche in futuro. Nella speranza, ovviamente, che il popolo del rock dimostri maturità e buon senso, come del resto ha dimostrato in questi mesi in diverse occasioni, palasport compreso.

Il biglietto di ingresso al concerto Vasco Rossi costerà 10 mila lire. Lo prelevano sono già aperte a Genova presso Liguria Libri e Dischi, Music 201, Golden Music, Ricordi Box Office, Music Box, A.S. Music, Pape Video. A Rapallo il prelevato funzionano al Tempio della Musica, a Chiavari da Good Music, alla Spezia da One One. (m. b.)

Caldi applausi dopo lo spettacolo al Teatro di Sant'Agostino

## Jannacci, come una volta

Canzoni, ballate e cabaret: dal feroce amarcord della Milano da bere a Vincenzina e alla fabbrica, al «barbun» dell'Idroscalo con le scarpe da tennis

GENOVA. Il cabaret, quello vero, nato in posti come il mitico «Derby», quando il cachet, molte volte, era una spaghettata in piena notte, il cabaret, il suo primo amore. La spinta che lo ha tirato fuori dall'ospedale, come medico s'intende.

E le canzoni, le ballate, naturalmente. Da ascoltare in silenzio, passando quasi di colpo, dal feroce amarcord della Milano da bere a Vincenzina e alla fabbrica, al «barbun» dell'Idroscalo con le famose scarpe da tennis, prima sinonimo di emarginazione, status symbol.

Torna volentieri sui suoi passi, Enzo Jannacci, sulla vecchia strada, diceva il suo amico Adriano Celentano. E di disco in disco, di tivù in tivù, da Chiambretti a Fabio Pazio, cresce, eccome, anche la voglia di teatro, come questa «Scommessa» che porta in giro con sé da un anno e mezzo, con quella faccia un po' così, da ragazzo-adulto indeciso.

Conta di più la laurea in medicina o quella saltimbanco, guadagnata sul campo con Massimo Boldi, Renato Pozzetto, Ciccio Ponzoni, Teo Teocoli, Diego Abatantuono e tanti altri, molti anni fa.

Ma non c'è problema. Con grande naturalezza innesta anche le gags dei nuovi comici scoperti al Bolgia Umana, la cantina-cabaret aperta a Milano («Una sfida, doppia sfida, perché siamo pure nel cortile di Publitalia...» nel suo spettacolo. Anzi, qualcosa di più di innesto perché Osvaldo Ardenghi e Chiara Maio si prendono praticamente tutto il primo atto, prima che Jannacci chiami al telefono con il figlio Paolo alle tastiere e attacchi, a sorpresa, Genova per noi.

La comicità degli allievi Jannacci - assomiglia in nulla e per nulla alle - che si vedono in tivù, perché questi ragazzi qua, racconta il cantautore, mica c'hanno il cervello imbottito, questi fanno ancora le pause lunghe, ti danno il tempo di pensare. Hanno, insomma, seguito gli insegnamenti del maestro.

E' curioso come parlando di ruota libera del suo spettacolo - applauditissimo da una sala all'Idroscalo - Jannacci - giochi ad abbassare e a sminuire questa idea di abbinare cabaret e canzoni e si continuava in discussione.

Anche nella sua Milano, dove ti vengono ad ascoltare, precisa, ma non devi dargli appuntamenti precisi a milanesi. E' una ruota così, continua, pensare che ne ho parlato anche Woody Allen, mi son trovato lì, dopo suo concerto, un amico gli ha detto guardi che qui c'è Jannacci, un chansonnier, e lui mi ha chiesto l'autografo. Poi



Successo per Enzo Jannacci

mi ha detto che anche a New York lui non è mica libero di decidere uno spettacolo perché la gente gli risponde che vuole sentirlo suonare ogni settimana, che lo, il Bolgia Umana a Manhattan.

Diavolo di un Jannacci, che ha vinto anche questa «Scommessa» dove si intrecciano le tentazioni degli anni 90 e i sogni di «quelli là», dove Dario Fo e Giorgio Gaber fanno da guide ai promettenti cabarettisti del vivaio di Jannacci e dove lui non smette mai di coccolarsi lo sguardo il figlio Paolo che duetta con il ragazzopadre dimostrando di all'altezza delle sue intuizioni e delle sue continue invenzioni.

E' da vedere, da ascoltare, questa balla «Scommessa» di Enzo Jannacci, in tutta tranquillità, tanto le botte se le danno già a Porta a Porta, commenta l'artista. Repliche fino sabato 20, 21, 22, con la partecipazione di altri comici del «Bolgia Umana». (m. b.)

Martedì terzo incontro con il ciclo di concerti per il centenario

## Poesia e musica nel Novecento appuntamento con Montale

GENOVA. Terzo appuntamento, martedì prossimo (Auditorium Montale, ore 21) con il ciclo di concerti organizzato nell'ambito delle manifestazioni per il primo centenario della nascita di Eugenio Montale.

Il primo incontro il programma era incentrato sugli «amori musicali» del poeta con ampio spazio a Debussy e il secondo aveva invece affrontato gli stimolanti rapporti culturali fra Montale e Goffredo Petrassi, nel terzo la poesia sarà grande protagonista. Non solo la poesia del nostro autore, anche quella di altri importanti artisti che hanno avuto rapporti intensi con il mondo musicale: Verlaine, Mallarmé, Rilke, Eliot.

«Poesia e musica» nel Novecento è il titolo della serata curata dalla Giovine Orchestra Genovese e a partecipare saranno Luisa Castellani (soprano), Roberto Fabbriciani (flauto), Riccardo Agosti (violoncello), Ciriaco Conte (arpa) e Massimiliano Damerini (pianoforte).

Il programma proporrà otto

lavori, tre dei quali in prima assoluta. La Gog ha infatti commissionato a tre compositori italiani altrettante opere inedite ispirate alla poesia di Montale. «Ho scelto l'«Altro effetto di luna» - ha spiegato Francesco Pennisi - un paesaggio nel quale entrano il mare, il molo, la vela della feluca; di certo il mare del Genovesato. Quanto alla luna, poi, lei la mia musica ha un particolare intreccio - penso alla mia terza opera teatrale, «L'eseguita della luna» su un testo di Lucio Piccolo, il poeta che Montale scoprì nel 1954 premiato a San Pelleggrino dall'autore dei «Canti barocchi» apparse accompagnate da un silenzioso signore che era Giuseppe Tomasi di Lampedusa».

L'organico - brano di Pennisi prevede soprano, flauto, arpa, pianoforte e violoncello. Per soprano, flauto, violoncello e pianoforte è invece il piovre in petto - dolcezza inquiete di Massimo Lauricella: «Il lavoro - dice l'autore - riunisce un'unica lirica musicale alcune strofe tratte da differenti poe-

sie della raccolta «Ossi di seppia». E' formato da un unico movimento nel quale la parte strumentale che lavora senza soluzione di continuità ha il compito di preparare e modificare il clima espressivo della voce; una sorta di tappeto - che introduce, accompagna e trasforma. Su di esso la si inserisce sviluppando il canto e scomparendo al termine di ogni strofa per ripresentarsi poi con una immagine».

Infine «Bassa marca» per voce e arpa: «il breve omaggio a Montale - dice l'autrice Lucia Ronchetti - è l'occasione per uno studio sulle microvariazioni del vibrato e ribattuto vocale incentrate nell'ambito medio-grave».

Il programma proporrà poi tre liriche di Ravel per voce e pianoforte («Sur l'herbe» e «Un gran sommeil» di Verlaine e «Sainte» di Mallarmé), «Tre poemi di Rilke» di Cortese per voce e pianoforte e «Canticle V, the death of Saint Narcissus» per voce e arpa di Eliot. (r. i.)

## GIOCHI E NOTTE

### Concerto de La Crus al teatro di Rivarolo

Nuovo appuntamento rock, questa sera alle 21, al teatro Albatros di Rivarolo, con la band dei La Crus che presenterà l'album «Remix» che comprende nuove versioni di brani pubblicati e remixati da Alma Megretta, Casino Royale, Madasky, Tecnopod, Vernetti. Ingresso lire 18 mila (ridotti 15 mila). (b. m.)

## LA NOTTE

### Le canzoni degli Hydra e le incursioni di Usai

Sabato sera con le canzoni degli Hydra e le incursioni di Usai, tante e chitarrista Giorgio Usai, alle 22,30, al music-club La Vaschetta, in via Fianzana, nel quartiere di Staglieno. (b. m.)

## CINEMA

### Serata trash-metal con band Granarolo

Serata trash-metal, alle 22, al Centro Sociale Zapata Granarolo, a Genova con la band dei «Toxic Yout» e dei «Beliefs». (b. m.)

### Teatro dialettale benefico questa sera a Rapallo

Va in scena questa sera, alle 21, all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo, la commedia dialettale «I figgi no se pagani», traduzione in genovese di «Filomena Marturano», di Eduardo De Filippo, traduzione a regia di Giorgio Grassi, con gli attori della Compagnia «Statale 333». Ingresso lire 20 mila. L'incasso sarà devoluto all'Associazione Sportiva Handicappati Olimpia-Recco. (b. m.)

## MASCHERONA

### Concerto degli «Hocus Pocus» al Circolo cantautori

Concerto country-rock e bluegrass della band genovese degli «Hocus Pocus», questa sera alle 23, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova. Il gruppo è formato da Paolo Donato, Luca Benevise, Andrea Marti, Giorgio Bettocchi, Stefano Alpa, Andrea Gamba. Ingresso lire 15 mila. (b. m.)

## IL MONTAGN

### Canti della montagna con il Coro Monti Liguri

Esibizione del Coro Monti Liguri, questa sera alle 21, nella Chiesa di San Donato, nel Centro Storico genovese. In programma un repertorio di canti della montagna. (b. m.)

## LA GOLIARDICA

### dagli Anni 80 al 90

Mostra dei Papiri Matricolari storici, agli anni 80, nel Portico Palazzo Ducale, dedicata a documenti della goliardia degli anni '30 agli anni '90. Ingresso libero. (b. m.)

## VICTOR VITTORIO

### Sabato «Ritmo de fuego» in via Santa Zita

Sabato sera all'insegna del «Ritmo de fuego», alle 22,30, alla discoteca Victor Vittorio, in via Santa Zita, a Genova. (b. m.)

## Week-end ad Arenzano

### Gregoriani e domani Santuario

ARENZANO. Organizzate dall'Accademia Musicale Teresiana di Arenzano si svolgerà oggi e domani la prima edizione degli incontri gregoriani.

L'iniziativa nasce in un momento in cui il gregoriano suscita un interesse crescente al di fuori della ristretta cerchia di studiosi ed è pertanto tesa a offrire ad un pubblico ampio un'occasione di incontro, di lavoro. Gli incontri si svolgeranno presso il Santuario dei Padri Carmelitani. Lo studio parte degli iscritti agli incontri verrà sull'Ordinarium e sul Proprium Missae sui Vespri.

Particolarmente attesa, questa sera (ore 21, sala teresiana) sarà la conferenza di Padre Bonifacio Baroffio, già preside del Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma e abate benedettino emerito, tema «La formazione dei repertori del canto liturgico occidentale». (r. i.)

## STAGIONE ALLA TELEVISIONI LOCALI

### Rate A

19,30 Tg news, quotidiano d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rate A. A seguire: Shopping club, rubrica commerciale.

19,45 Tg Speciale, a cura di servizi giornalistici di Rate A. A seguire: Shopping club.

23,15 Programmi redazionali

### Teleregione

11,48 Film  
14 - Telegiornale  
15 - Telegiornale  
16 - Frontiera all'Ovest, telefilm  
16,30 - Insieme, rubrica  
17 - Diagnostica, talk  
19,30 Telegiornale  
20,30 Film  
22,30 Motori non stop, rubrica  
23 - Telegiornale  
23,30 Messaggerie

### Canale 7

10,45 Agenda canale 7  
11,15 Pallanuoto, rubrica  
12 - Fai un affare con...  
12,45 Radici, sceneggiato  
13,45 I miei quartieri, rubrica  
14 - Appuntamento con i tappeti  
15 - Sottiletti dure battaglie, film  
17,55 Agenda canale 7  
18,15 Made in Italy, rubrica  
19 - I miei quartieri, rb  
19,15 Agenda canale 7  
19,40 Gli uomini della Rsi, telefilm  
20,30 La casa del mondo, film

### Rate A

22,10 Motor shop  
22,45 Appuntamento con l'artigianato  
23,45 I miei quartieri, rubrica  
0,30 Agenda canale 7  
1,15 Programmazione non stop

### Canale 5

9 - Piacere di conoscerti  
14,30 Tv donna  
18,15 I miei quartieri, rubrica  
20,15 Primo piano  
20,30 Oggi golf  
22 - I miei quartieri, rubrica  
2 - Notturno per l'Italia

### Primocanale

11 - I miei quartieri, rubrica  
12,30 Tg l'una, notizie  
13 - Fuori banda, film  
13,30 Auto della notte  
14,30 Agguato a... rubrica  
19,45 Tg sera  
20,30 I miei quartieri, rubrica  
21 - Film  
22,30 Ambiente colore, rubrica  
23 - Superstar motori  
23,45 Programmi non stop

### Telegiornale

7 - Tg notizie regione  
7,30 Telegiornale  
8,15 Buongiorno con Cinquantesimo  
9,30 Maga Martina, telefilm  
11,15 Fra Diavolo, film  
12,45 Telegiornale Rash  
14 - Due ore di relax, rubrica  
15,30 Liguria sport

### Rate A

17 - Tutti in tema  
19 - O Zanello, notizie  
19,30 Telegiornale  
19,55 Sicurezza dal lavoro, rubrica  
20 - Zero in linea  
20,35 Saluta per un condonato  
22 - Italia Cinquantesimo  
23 - Due ore in relax, rubrica  
1 - Informazione cinematografica  
1,10 Telegiornale stop

### Canale 5

9 - Piacere di conoscerti  
14,30 Tv donna  
18,15 I miei quartieri, rubrica  
20,15 Primo piano  
20,30 Oggi golf  
22 - I miei quartieri, rubrica  
2 - Notturno per l'Italia

### Primocanale

11 - I miei quartieri, rubrica  
12,30 Tg l'una, notizie  
13 - Fuori banda, film  
13,30 Auto della notte  
14,30 Agguato a... rubrica  
19,45 Tg sera  
20,30 I miei quartieri, rubrica  
21 - Film  
22,30 Ambiente colore, rubrica  
23 - Superstar motori  
23,45 Programmi non stop

### Telegiornale

7 - Tg notizie regione  
7,30 Telegiornale  
8,15 Buongiorno con Cinquantesimo  
9,30 Maga Martina, telefilm  
11,15 Fra Diavolo, film  
12,45 Telegiornale Rash  
14 - Due ore di relax, rubrica  
15,30 Liguria sport

### Rate A

0,45 Massacro a San Francisco, film  
2,15

### Telegiornale

14,15 Tg 8, telegiornale  
14,50 Amichevolmente con noi  
18,35 Com'era verde la mia valle, film  
19,30 Non mangiate la margherita, telefilm

### Canale 5

20 - Tg 8  
20,30 A prova di proiettile, film  
22,15 Tg 8  
22,45 Wayne and Shuster, film  
23,15 Programmi non stop

### Telegiornale

14,15 Tg 8, telegiornale  
14,50 Amichevolmente con noi  
18,35 Com'era verde la mia valle, film  
19,30 Non mangiate la margherita, telefilm

### Primocanale

7 - Circuito Junior Tv, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi  
11 - Spazio aperto  
11,30 Principessa delle stelle, rubrica di astrologia  
11,50 Market, commercial  
12 - Al lupo al lupo, rubrica  
12,55 Notiziario

### Rate A

13,10 First and ten, film  
14 - Market, commerciale  
15 - Arlus  
18 - Primocanale  
20,30 Primocanale sport  
20,45 Shame la scandalo, film  
22,30 Primocanale  
23 - Contrasto, notiziario  
1 - Primocanale

### Canale 5

13,10 First and ten, film  
14 - Market, commerciale  
15 - Arlus  
18 - Primocanale  
20,30 Primocanale sport  
20,45 Shame la scandalo, film  
22,30 Primocanale  
23 - Contrasto, notiziario  
1 - Primocanale

### Primocanale

7,30 Tg 4 (19,27 - 22,30)  
8,30 Canale Italia, musicale  
11,15 Alla sbarra, film  
13 - Tg 4 Settegiorni  
13,30 Crazy, musicale  
14,30 Pomeriggio italiano  
17 - Tutti in tema, rubrica  
20 - Obiettivo agricoltura  
20,30 Teen eger '88, varietà  
24 - Programmi non stop

### Telegiornale

7,30 Tg 4 (19,27 - 22,30)  
8,30 Canale Italia, musicale  
11,15 Alla sbarra, film  
13 - Tg 4 Settegiorni  
13,30 Crazy, musicale  
14,30 Pomeriggio italiano  
17 - Tutti in tema, rubrica  
20 - Obiettivo agricoltura  
20,30 Teen eger '88, varietà  
24 - Programmi non stop

### Primocanale

7 - Circuito Junior Tv, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi  
11 - Spazio aperto  
11,30 Principessa delle stelle, rubrica di astrologia  
11,50 Market, commercial  
12 - Al lupo al lupo, rubrica  
12,55 Notiziario

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati da non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.



# FERROLEGNO-INFORMA

## LE OCCASIONI DI APRILE



### LIBRERIA Sonia - colori bianco, noce

6 RIPIANI: cm.61x29  
altezza cm. 185

**L. 87.000**

#### OFFERTA

3 librerie L. ~~284.000~~

solo

**L. 240.000**

4 RIPIANI: cm.61x29  
altezza cm. 92

**L. 59.000**

#### OFFERTA

3 librerie L. ~~177.000~~

solo

**L. 163.000**

### SEGGIOLA RESINA

solo

**L. 6.900**

### SEDIA RESINA

5 posizioni solo

**L. 49.000**



### SCRIVANIA

cm.105x58x73

colore: bianco, noce

solo

**L. 74.500**

# FERROLEGNO MARKET

SAN REMO - Via Canessa, 28 ☎ 0184.504300-507246

**APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSO LA DOMENICA**



Offerta valida fino al 30/4/96



Rally: oggi alle 11 il via da Alassio, dieci «speciali», tanti big

# «Giro dei Monti Savonesi» dei record e della qualità

SONO ISCRITTI 139 EQUIPAGGI

- 1) Ferrocchi-Imarito (Toyota Gt Four)
- 2) Garosci-Piovano (Escort Csw)
- 3) Noverasco-Garinetti (Bmw M3)
- 4) Sottile-Fulco (Uno Turbo)
- 5) Vidori-Cartasagna (Clio W.)
- 6) Leoni-Rivoira (Delta Int.)
- 7) Borsa-Berra (Escort Csw)
- 8) Uzzani-Dalleché (Subaru Impreza)
- 9) Accornero-Falcone (Escort Cosworth)
- 10) Benazzo-Bocca (Escort Cosworth)
- 11) Pucci-Matucci (R5 Gti)
- 12) Zanchi-Barone (Delta Int.)
- 13) Laurini-Laurini (Delta Int.)
- 14) Zanatta-Barbieri (Delta Integrale)
- 15) Paolucci-Lunetti (Delta Integrale)
- 16) Ala-Fornengo (Sierra 4x4)
- 17) De Stefano-Roberi (Escort Cosworth)
- 18) Sardi-Gori (Delta Int.)
- 19) Ferreri-Tortore (Escort Cosworth)
- 20) Turielli-Grosso (Escort Cosworth)
- 21) Ontano-Barbieri (Mazda Gt 323)
- 22) Negro-Francalanci (Sierra Cosworth)
- 23) Rac-Curtelli (309 Gti)
- 24) Zambetta-Cadore (Clio W.)
- 25) Grossi-Pasquall (Astra Gsi)
- 26) Negri-Coppe (309 Gti)
- 27) Galardo-Cirulli (205 Gti)
- 28) Cumino-Barlone (Kadett Gsi)
- 29) Cornaglia-Fulcheri (Golf Gti)
- 30) Ghirelli-Carozzi (R5 Gti)
- 31) Biga-Martini (Bmw M3)
- 32) Merigo-Novati (Bmw M3)
- 33) Bottero-Allione (Bmw M3)
- 34) Spagnolo-Gorani (Uno T.)
- 35) Tomatore-Magliano (R5 Gti)
- 36) Boglietti-Panosei (R5 Gti)
- 37) Spignoglio-Gaudin (Uno Turbo)
- 38) Margaria-Clerici (R5 Gti)
- 39) Pertino-Giovenale (Uno Turbo)
- 40) Romano-Terribile (Uno Turbo)
- 41) Ponti-Savoini (Uno Turbo)
- 42) Adissona-Enrico (R5 Gti)
- 43) Simona-Boero (Uno Turbo)
- 44) Corato-Crocco (Uno Turbo)
- 45) Riccardi-Colombaro (Uno Turbo)
- 46) Campanile-Scotto (Uno Turbo)
- 47) Borra-Garibaldi (309 Gti)
- 48) Piscetta-Piscetta (Clio W.)
- 49) Chiara-Viezzoli (Clio W.)
- 50) Canevelli-Meneghelli (Clio Williams)
- 51) De Stefano-Ristorto (Astra Gsi)
- 52) Tamagnini-Tamagnini (Clio Williams)
- 53) Mischetti-Gai (Peugeot 306)
- 54) Parodi-Rebutti (Clio W.)
- 55) Botta-Sabana (Clio W.)
- 56) Ugolini-Rebora (Astra Gsi)
- 57) Rione-Crespi (309 Gti)
- 58) Stalio-Stallari (Kadett Gsi)
- 59) Costa-Cuneo (Clio Williams)
- 60) Calvi-Cicognini (Clio W.)
- 61) Corona-Danegri (205 Gti)
- 62) Tuo-Berless (309 Gti)
- 63) Plantino-Mancini (Kadett Gsi)
- 64) Tancredi-Ceccarelli (Clio Williams)
- 65) Crolla-Fontana (309 Gti)
- 66) Mulas-Lucon (Kadett 18v)
- 67) Berba-Ardolino (R5 Gti)
- 68) Bossi-Galleria (Uno Turbo)
- 69) Parodi-Gangi (R5 Gti)
- 70) Daneri-Ottoboni (R5 Gti)
- 71) Argentero-Cecopardo (R5 Gti)
- 72) Brugo-Boero (R5 Gti)
- 73) Moretto-Calciuri (R5 Gti)
- 74) Gandolfo-Ferro (106 Klt-Car)
- 75) Guy-Stefanelli (Corsa Gsi)
- 76) Sicca-Milante (205 Gti)
- 77) Malacarne-Casanova (Corsa Gsi)
- 78) Vincenzi-Pastorino (205 Gti)
- 79) Carbone-Camino (Corsa Gsi)
- 80) Idini-Zoppi (205 Gti)
- 81) Fassina-Spagnoli (Corsa Gsi)
- 82) Pompelli-Laco (205 Gti)
- 83) Scotti-Patino (205 Gti)
- 84) Sciascia-Novella (Corsa Gsi)
- 85) Barattini-De Marchi (205 Gti)
- 86) Canevari-Galizia (Corsa Gsi)
- 87) Mangifesta-Squaracchi (106 Xsi)
- 88) De Benedetti-Fiore (Corsa Gsi)
- 89) Giacharo-Panzin (205 R.)
- 90) Cremonesi-Lavazza (205 R.)
- 91) Tognetti-Tognetti (205 R.)
- 92) Preve-Bottero (205 Rally)
- 93) Alcaridi-Robino (205 Rally)
- 94) Tomaso-Brea (Uno 70s)
- 95) Call-Danna (205 Rally)
- 96) Guidi-Tinorini (106 Rally)
- 97) Orongo-Covelli (Corsa Gt)
- 98) Cerulli-Torre (205 Rally)
- 99) Renuzzo-Mondino (205 Rally)
- 100) Matteuzzi-Briano (205 Rally)
- 101) Guani-Favretto (Civico Vtec)
- 102) Cedroni-Conti (Corsa Gsi)
- 103) Rinaldi-Cocozza (Civico Vtec)
- 104) Mangaroli-Graffieti (Corsa Gsi)
- 105) Calvi-Ghisolfo (Corsa Gsi)
- 106) Tessa-Tessa (Corsa Gsi)
- 107) Bernini-Bernini (Corsa Gsi)
- 108) Rozio-Barra (Corsa Gsi)
- 109) Paba-Risso (Corsa Gsi)
- 110) Cereghino-Cantamesa (Corsa Gsi)
- 111) Bedoni-Pavan (Corsa Gsi)
- 112) Boffi-Coscia (Corsa Gsi)
- 113) Orongo-Rossi (Corsa Gsi)
- 114) Rozio-Baglione (Corsa Gsi)
- 115) De Andreis-Motta (205 R.)
- 116) Modena-Amoretti (106 R.)
- 117) Gianuzzi-Gatto (205 Rally)
- 118) Fausone-Allamandi (106 Rally)
- 119) Giovanetti-Palmisano (205 Rally)
- 120) Dogliotti-Zambelli (Ax Sport)
- 121) Agnello-Biengino (205 R.)
- 122) Tomaino-Venzano (205 R.)
- 123) Amerio-Piovano (106 R.)
- 124) Chiozzone-Inguccio (205 Rally)
- 125) Martini-Scaramuzzi (106 Rally)
- 126) Ferrero-Callasano (106 R.)
- 127) Morandi-Menel (205 R.)
- 128) Ronzani-Pirotti (106 Xsi)
- 129) Basso-Lamberti (205 R.)
- 130) Martignetti-Fasano (106 R.)
- 131) Rolando-Silvestri (205 R.)
- 132) Campia-Fasano (106 Rally)
- 133) Canassi-Luccia (205 R.)
- 134) Rossi-Bazzano (Corsa Gsi)
- 135) Cravotto-Gazzia (205 R.)
- 136) Lanteri-Morabito (205 R.)
- 137) Ceccio-Bono (500 Sporting)

ALASSIO. E' tutto pronto per la partenza della trentaquattresima edizione del «Giro dei Monti Savonesi», competizione valida come seconda prova della Coppa Italia prima zona. La manifestazione realistica, organizzata dalla scuderia Tre Torri Sport di Albenga, parte per il secondo anno consecutivo dalla piazza del Comune cittadina del Muretto. La gara avrà un orario differente rispetto alle edizioni, visto che il numero uno partirà alle 11, tre il vincitore è atteso per le 21,30.

Un rally in grande stile, organizzato fin nei minimi particolari dalla scuderia albenganese, che ha avuto un grande successo anche tra i piloti, tanto che il numero degli equipaggi iscritti ha raggiunto quasi le 140 unità: vero record pensando che ultimamente le gare «zona», soprattutto nostre parti, non riescono molto spesso a raggiungere i cento partenti.

Equipaggi. Anche il lotto dei partenti è di prim'ordine con Ferrocchi-Imarito, vincitori dell'anno scorso, e grandi favoriti anche per questa edizione, al volante di una Toyota Celica Gt Four della scuderia Grifone. Il pilota di Millesimo cercherà di bissare quindi il successo dell'anno scorso, ma dovrà guardarsi dagli attacchi che gli porteranno i piloti come Gabriele «Odeon» Noverasco, albenganese che si presenta una Bmw M3, Franco Uzzani che porterà in gara la potentissima Subaru Impreza, e i veterani di zona quali Vidori (Clio Williams), Leoni (Delta Integrale) e perché no Pippo De Stefano, che Escort Cosworth gruppo ha vinto la prova d'apertura della zona, la Coppa d'Oro disputata ad Alessandria a metà febbraio. Il quadro dei partenti è completato poi dalla foltissima pattuglia di piloti locali come Brugo, Sicca, Vincenzi, Alberto Rossi, Tamagnini oltre alle debuttanti Katia Calvi e Monica Cicognini, che per la prima volta prendono parte ad un rally.



Immagini alla vigilia del via del 34° «Monti Savonesi»: a sinistra il debuttante Alberto Rossi alla guida della Opel Corsa Gsi; sopra Ferrocchi e Imarito in piena gara sulla Celica Gt Four; a destra Gabriele «Odeon» Noverasco, uno dei big più



«da sinistra». Tre saranno i riordini: due a Pieve Teco (13,49 e 19,27) ed uno ad Andorra (16,12). Radio. Tutti gli appassionati potranno seguire le prove anche per radio, sintonizzandosi su Radio Liguria International 103, Onde Liguri, e Stereo 103. Quest'ultima si affiderà agli inviati Paolo Fioroni e Carlo Alessi.

Novaro

Rivasamba-Vallesturla è il match-chiave

## Calcio, 4 anticipi e bagarre in Prima

Anticipo di lusso nel panorama sabato, mentre domani la Prima offrirà agli appassionati le sfide della quint'ultima con i verdetti ancora da definire.

Anticipi. Sono 4, tutti di Promozione. «Campo centrale» Rappallo, dove alle 16 si troveranno di fronte il Riviera e i Sestri Levante. Rapallesi quarti ultimi con 22 punti, corsari saldi al comando con 53. Il pareggio potrebbe risultare il finale più logico, ma all'andata non mancarono le polemiche e le dispute accese: probabile quindi che si tratti di derby vero, come il copione esige. Problemi di formazione sia per Guino sia per Mariani, i ventidue che scenderanno in campo si sapranno soltanto dallo speaker del Macera. Sempre per il girone B, sfide di centroclassifica alle 15 al Mugello con Bogliasco (38) e Villaggio (40). Girone A con i soliti derby genovesi: Campomarese (34) e Molassana (39) alle 15 al Grondona e Riva-Roseto (31) e Coalma (35) alle 15 a Begato.

Prima. Girone B col Camogli (27) che le Grafiche del Cielo (48), oggi alle 15 al S. Rocco. Interessi opposti, coi golini che con tre punti si porterebbero a un passo dalla salvezza aritmetica, e genovesi che devono difendere il secondo posto (le diritte agli spareggi) dagli attacchi portati da Genoa club Mignone e Volturne.

Girone C con la capolista Ca-



Oggi gioca in anticipo il Sestri. Mariani in caso di vittoria l'Eccellenza sarà ormai a un passo

peranese (52) che rischia il primato al Lagaccio coi locali (27). Un aiuto fra i golini è sempre ben accolto, l'occasione per la Riessa Old Boys (30) di salire alla ribalta. L'undici Canossa in trasferta a Cogoleto (51), opposto all'unica rivale della Capoe. Fuori pure i Recco (38), a Varazze (34). Girone D tutto l'interesse calamitato dalla sfida a tre (o quattro) per il primato, con protagonista Valle Sturla (50), Sar- (50) e Vezzano (48), e il Rivasamba in agguato (45). Ventiseiesimo turno decisivo grazie a Riva-Valle Sturla, al Sivi C domani alle 10,30. Cresce l'attesa, spalti che si annunciano gremiti in ogni ordine di posto. Trasferta da vincere per il Casarzo (20) sul terreno della Forza e Coraggio (25); Carasco (37) fra le amiche col Mazzetta (29), con l'obiettivo di risollevarsi dopo la ultima prova opache.

[g. s.]

PALLANUOTO

Così A1, A2 e B

## Il Bogliasco a Napoli si gioca tutto

Un sabato con la pallanuoto a se- unificate, il Bogliasco che si gioca tutto a Napoli.

Ultima giornata A1 (17,30): Recco-Pescara (Punta S. Anna; arb. Clara e Malis); Savona-Ortigia (Olimpica; Grilli e Zerbini); Posillipo-Bogliasco (Scandone; Ricci e Capodicasa); Fiorentina-Catania (Nannini; Muggiola e Petronilli); Paguro-Brescia (Catania; Dani e Aurummi); Anzio-Modena (Comunale; Picchetto e Bianchi); Como-Roma (Comunale; Merola e Sammarco). Class.: Posillipo p. 45; Pescara 44; Recco 42; Fiorentina 40; Savona 33; Recco 26; Paguro e Catania 19; Como e Ortigia 18; Anzio 16; Brescia 14; Bogliasco 13; Modena 3.

A2, 5° turno girone Nord: Lavagna-Chiavari (P. Tigullio 17,30); Tedeschi e Riccietelli; Nervi-Torino (Siorba 17,30; Rotunno e Falcone); Bologna-Chiavari (Sterlino 15,30; Agliaro e Marchisello); S. Bergamo (17,30; Leone e Vio); Civitavecchia-Sturla (17,30; Alfieri e Taccini). Cl.: Bologna e Cagliari p. 8; Torino 6; Nervi, Bergamo e Civitav. 4; Lavagna, Chiavari e Sturla 2; Sori 0.

Serie B, girone 1: Mameli-Camogli (Voltri 19; Costa e Danovari); Marina Militare-Imperia (Mori 15; Campione e Pisano); Quinto-Lerici (Porticciolo Nervi 19; Carbone e Duca); Rapallo-Arenzano (Recco 19; Bianco e Pinato).

[d. s.]

BASKET

Chiavari riposa

## Per l'Autorighi week-end alla finestra



Parma gioca in un Autorighi e riposa e spera in risultati favorevoli su cui giocano le rivali per la salvezza

Riposa l'Autorighi Chiavari (p. 16), in C1 maschile: la speranza del coach Vittorio Vaccaro è di registrare una serie di risultati favorevoli. In sintesi: le sconfitte Pontedera (14) a Livorno (28) e della Tarros Spezia (14) a Prato; per completare il capitolo relativo ai sogni, sarebbe ben accolto anche un passo falso Camaiore (18) a S. Vincenzo (24). Per mantenere la situazione di coda invariata, con gli ultimi successivi 4 turni che dovranno dirimere la questione salvezza (scendono le ultime due: l'Arenzo, p. 4, è già in C2).

Terza di ritorno della A2 femminile, poule promozione, ed El- (6) stasera alle 20,30 a Reggio Emilia (10). Genovesi che puntano a una chiusura dignitosa, sicuramente la trasferta in Emilia nasconde insidie. Promozione che è sempre più probabile per il Kawasaki Spezia, capolista a quota 14, di scena in col Cerveteri (4).

[g. s.]

I tornei nazionali

## Latta Tigullio a caccia di un terzo 3-0

Tornano i campionati nazionali. Ultimo round suddiviso in 6 giornate per la regular season, oggi pomeriggio si giocano gli incontri del 2° turno.

In B1 femminile il Latta Tigullio Rapallo (p. 30) ospita alla casa della Gioventù alle 20,30 il Cafasse (p. 24); il team torinese a lungo è stato in vetta ma nel girone di ritorno è smarrito la via della vittoria ed è virtualmente fuori dalla lotta per la promozione. Invece le gialloblù di Pesce, se vogliono restare in gioco, non solo debbono conquistare i due punti ma devono caricare di farlo senza cedere neppure un punto.

In B2 maschile l'Admo Chiavari (14) se la vede al Palasport di Sampierdanna (16) con il Buso (18). In C1 maschile il Cus-Genova non è rassicurato affatto dal dover affrontare Valletta Puggia alle 18 sempre forte Alpitour Cuneo (36). Derby in programma per l'Olympia Voltri (34) ospite del San Pio X Loano (22), e per il Pro Recco (0) che accoglie il Volley Savona Athena (18).

In B2 femminile si giocano Italbrokers Genova (20)-Orsenigo (18) in via Cagliari alle 17,30 e Treccate (36)-Ecological Rivarolo (10).

In C1 femminile il programma prevede Piacenza (10)-Pitina Recco (28); Fortitudo Torino (32)-Chiavari 90 (2) e Sanremo (12)-Cv Sestri Ponente (8). [d. s.]

# FORZA srl

DISTRIBUTORE FERRARI PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Tel. 011-389.303

# FORZA

VIA PIER CARLO BOGGIO, 56 - TORINO

FORZA SERVICE

CORSO VITTORIO EMANUELE, 221 - TORINO





## Il prato e l'aria

Il prato intorno alla casa è da considerarsi come un enorme impianto di depurazione, in quanto cattura per gravità e con le piogge i composti tossici presenti nell'atmosfera e mediante fotosintesi produce ossigeno che libera nell'aria.

Un prato di 1000 m<sup>2</sup> ha un effetto refrigerante pari a 8 volte la capacità media di un condizionatore per abitazione.\*



## Il prato e il suolo

Un prato folto e vigoroso assorbe fino a 11 volte la quantità di pioggia rispetto ad un'eguale superficie coltivata a grano, riducendo così lo scorrimento superficiale ed evitando l'erosione del suolo. Inoltre contribuisce ad arricchire il terreno di sostanza organica.\*



## Il prato e l'acqua

Il tappeto erboso favorisce la protezione delle acque del sottosuolo in quanto esplica un'azione filtrante nei confronti delle acque dirette alle falde sotterranee, decomponendo gli inquinanti organici in molecole più tossiche. L'elevata acidità delle piogge viene ridotta fino a 10 volte quando attraversa un tappeto erboso.\*



## Il prato e l'uomo

Il prato intorno all'abitazione migliora la qualità della vita, riduce la temperatura, filtra gli odori e attenua i rumori del 25%, creando un ambiente salutare ed una superficie soffice e pulita per i bambini. Il prato diventa così un'estensione della casa, svolgendo un'importante funzione sociale durante la bella stagione.\*



# PRATO FACILE SOLO IL PIACERE DEL PRATO

Pochi tagli, meno annaffiature e ridotte concimazioni per godere tutto il piacere del prato **PRATO FACILE** l'impegno che un prato tradizionale comporta.

Il Centro di Ricerche di Arnhem in Olanda ha selezionato varietà di graminacee che consentono la formazione di un tappeto erboso a ridotta manutenzione.

Con queste varietà Blumen ha realizzato Prato Facile, l'avanguardia della ricerca olandese nel settore delle sementi da prato. La qualità di Prato Facile è certificata dal NAK, ente nazionale olandese di controllo delle sementi, ed è disponibile in Italia nei migliori negozi di giardinaggio.

In vendita in confezioni da gr. 200, kg. 1 e kg. 5, sufficienti per coprire rispettivamente 12, 60 e 300 mq. di superficie. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0523/524248.



**SEMENTI BLUMEN: QUALITÀ OLANDESE**



**FINALE LIGURE (SV) ZONA INDUSTRIALE**  
Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019/600422

**AVVISO DI VENDITA**

# 1<sup>a</sup> FIERA dell'arredamento

# STOCK

di

# MOBILI

**520 CAMERE E  
CAMERETTE**

**210 CUCINE**

**500 SALOTTI  
115 SOGGIORNI**

**1.000 MOBILETTI  
VARI**

**MERCE  
PROVENIENTE  
DA FIERE  
CAMPIONARI  
ED AZIENDE IN  
DIFFICOLTA'  
ECONOMICA**

**APERTO TUTTI  
I GIORNI  
ANCHE  
LA DOMENICA**

**SCONTI FINO  
ALL'80%**

**JOLLY  
PUBBLICITA'**

**SPECIALISTI IN LIQUIDAZIONI - VENDITE PROMOZIONALI - PUBBLICITA'**  
**TEL. 0437/31518 - 30034**







Causa di lavoro: giudice scagiona l'Amministrazione

## Operai non stipendiati? «Paghi la ditta, non il Comune»

IMPERIA. Cinquanta milioni: è la cifra pretesa da quattro operai ingaggiati per la costruzione dei posteggi interrati. Toscanini, a Oneglia, ancora da terminare. I quattro, che accusano di essere stati assunti in nero e di non essere stati pagati, hanno lavorato per conto del Consorzio Imperia parcheggi e hanno citato in giudizio il Comune davanti alla pretura di Abbiategrasso (sono originari di quella zona), in quanto committente dell'opera.

Chiedevano gli arretrati: cinquanta milioni. Però l'Amministrazione, con una sentenza che potrebbe costituire un precedente giuridico, è stata chiamata fuori dal pretore Alconi e non dovrà versare una sola lira.

Il giudice ha accolto le tesi della difesa, rappresentata dall'avvocato Giorgio Saguto: il Comune non è da considerarsi responsabile per le retribuzioni degli operai, essendo, in questo caso, l'ente appaltatore. «Non c'era stato appalto», informa il legale. Il 19 dicembre '91, il Consiglio si limitò, con deliberazione, a mettere a disposizione la superficie. La gestione è stata affidata al Consorzio. Solo dopo 3 anni l'impianto diventò comunale.

A indennizzare i lavoratori saranno due ditte, tra quelle impegnate nella realizzazione del maxi parcheggio sotterraneo (190 posti) che dovrebbe risolvere il problema della mancanza di posti auto in centro: la Cerruti Spa di Varazze e la Edilcor di Abbiategrasso. La Cerruti, attraverso l'avvocato Corrado Cozzani di Genova, ha preannunciato ricorso. La sentenza presenta più sfaccettature: con il Comune sono stati assolti il Consorzio e l'impresa Pietro Grosso, anch'essi assistiti da Cozzani. Ora il pretore di Abbiategrasso potrebbe imporre messa in regola dei quattro «abusivi», che erano stati inseriti a libro paga senza le garanzie contributive. Sono José Simonetta, Salvatore Lemma, Alessandro Arena e Andrea Schievoni. Ormai il problema dell'assunzione investe esclusivamente la Cerruti e la Edilcor.

I fatti si riferiscono al '94. I quattro operai sostengono di essere stati retribuiti regolarmente e di avanzare crediti per complessivi cinquanta milioni. Avrebbero lavorato nel cantiere come precari. La causa di fronte al pretore del lavoro è stata fatta contro il Consorzio, contro le ditte che lo formavano in origine (poi ci sono stati dei subappalti), e contro il Comune. In queste controversie infatti viene coinvolto anche chi commissiona gli interventi. L'avvocato Saguto è riuscito a dimostrare l'infondatezza, dal punto di vista giuridico, dell'assunto: l'Amministrazione non è commissionaria, non è solo data in concessione l'area, in attesa, mezzo secolo, di gestire la struttura. Sarà interessante leggere le motivazioni all'origine della sentenza: perché sono state condannate a pagare la Cerruti Edilcor? (m. v.)

### DALLA CITTA'

#### Chiesa Cavalieri di Malta, si studia il recupero

L'assessore comunale di Imperia all'Edilizia Privata, Pierino Littardi, ha preso parte a una serie di sopralluoghi nella chiesa dei Cavalieri di Malta, a Porto. «Assieme alla Soprintendenza ligure, si sta studiando il recupero. I lavori più recenti riguardano il rifacimento delle grondaie, mentre quelli all'interno della chiesa risalgono ad alcuni anni fa. (a. f.)

### INCONTRO

#### Oggi sarà presentata la raccolta di poesie «Azimut»

«Azimut», raccolta di poesie dell'imperiese Stefano Amoretti, sarà presentata oggi a palazzo Guarnieri. Alle 17, il professor Franco Galea, della Consulta ligure, introdurrà l'opera. L'appuntamento è della Compagnia de l'Uriva e della Provincia. (b. v.)

### INCHIESTA

#### Al via corso di ceramica per mamme e i loro bimbi

Aperte le iscrizioni al corso di ceramica per mamme e i loro bimbi organizzati dal centro «La Scala azzurra» di via Strafforello 15, a Imperia. Le mamme possono imparare a decorare sotto la guida della ceramista beatrice Brauen. I bimbi potranno disegnare con l'artista Sabrina Boidi. Informazioni al 69.233. (a. f.)

### GIUSTIZIA

#### Occupazione del Sobbalzo, tutti assolti

La corte d'appello di Genova ha assolto per non aver commesso il fatto oltre 20 giovani condannati in primo grado, dalla pretura di Imperia, perché accusati di aver occupato, abusivamente, l'area demaniale di una caserma del capoluogo. La difesa aveva sostenuto che la mera frequentazione non è da considerarsi reato a meno che non venga dimostrato che gli imputati siano stati gli organizzatori dell'occupazione. Nell'area della caserma dismessa era stato insediato un centro sociale autogestito denominato «Il Sobbalzo» che praticava attività di ricreazione e riabilitazione sociale. Gli episodi avvennero tra il 1991 ed il '92. (a. f.)

### LORENZO

#### A causa di una frana

## Operaio ferito a giudizio l'imprenditore

SAN LORENZO. Lesioni colpose: è l'accusa mossa all'imprenditore Ettore Devecchi, 58 anni, residente a San Bartolomeo al Mare in via Mangio 3. Era responsabile della ditta edile di Vincenzo Recupero (Santo Stefano, via Steli Superiore) quando, il 27 gennaio '93, a San Lorenzo al Mare, un operaio fu investito da una frana mentre preparava il cemento per costruire le fondamenta di una casa. Gaetano Catalano si ferì in modo grave: venne giudicato guaribile in 90 giorni. Devecchi sarà sottoposto a processo lunedì, in pretura (le indagini e il rinvio a giudizio sono opera del sostituto procuratore Giacomo Moraglio) e farà assistere dall'avvocato Bruno Santini.

L'imprenditore di San Bartolomeo, a questo è quanto gli viene contestato nel capo d'imputazione, non avrebbe provveduto a studiare alcuni accorgimenti per evitare il rischio frane. Ad esempio, avrebbe potuto mettere dei pali per consolidare il terreno. (b. v.)

### STELLA

#### Scenata di gelosia

## Schiaffi fuori dal night

IMPERIA. Ha sorpreso il convivente nel night e lo ha tirato fuori a forza. Poi hanno litigato in mezzo alla strada, costringendo all'intervento la polizia. È successo l'altra notte nelle vicinanze di piazza Ulisse Calvi, nello slargo davanti al Life, locale notturno. La donna, D. S. A., 30 anni, ha avuto un attacco di gelosia dopo aver sorpreso il compagno in dolce compagnia. Prima lo ha insultato, poi lo ha preso a schiaffi. Lui, M. E., 30 anni, si è mostrato dapprima indifferente (aveva la coscienza sporca?), quindi ha reagito. Sono volati i ceffoni, da una parte e dall'altra. Qualcuno, pensando che la situazione potesse degenerare, ha telefonato al 113, che ha mandato un pattuglia. Gli agenti sono riusciti a stento a riportare la calma. Alla coppia è stato consigliato di tornare a casa e di dimorciare sopra. I due si volevano querelare all'istante ma sono stati a presentare denuncia il giorno dopo. Sbloata la rabbia potrebbero ripensarsi ed evitare soluzioni drastiche. (a. f.)

Operaio di Imperia accusato di percosse nei confronti della compagna

## Rifiuta l'amore e lui la picchia

Denuncia il convivente che cerca di strangolarla. La obbligava ad avere rapporti contro la sua volontà. La figlia intervenuta a favore della madre. Lunedì il processo in pretura

IMPERIA. Continuava a dividere lo stesso tetto il convivente per la pace dei figli. Però non voleva più dividere momenti di intimità con lui. Finito da un pezzo, l'amore. L'uomo, 50 anni, d'Imperia, ha accettato la condizione di separarsi in casa e l'ha obbligata ugualmente ad avere rapporti sessuali. Quando lei si è ribellata, ritrovando l'orgoglio, è stata afferrata per il collo. Per poco lui non l'ha strangolata. Le sue grosse mani.

Una storia opprimente e triste quella di Paola, 38 anni, operaia, residente alla periferia della città, nata in silenzio. Il nome Paola è inventato, per proteggere lei e i figli. Avrebbe potuto essere Stella, come quello della protagonista del dramma «Un tram chiamato desiderio», di Tennessee Williams. Stella succube di un partner brutale, Stanley Kowalski. Nel film di Elia Kazan, del '51, i due personaggi erano interpretati rispettivamente da Kim Hunter e da Marlon Brando, indimenticabile in jeans e maglietta.

Solo il giorno in cui la violenza quotidiana è diventata cieca e ha rischiato di coinvolgere l'altra figlia, quindicenne, nata da una precedente relazione, Paola s'è decisa a rivolgersi alla polizia. La ragazza si era messa a mezzo per difendere dalla furia del paterfamilias. Le ha fatto scudo. La denuncia è sfociata in un rinvio



A Imperia un caso di violenza domestica, come nel dramma «Un tram chiamato desiderio»

a giudizio: l'uomo è accusato dal pubblico ministero Chiara Venturi di aver picchiato i familiari. Percosse: è il contestato. Il processo è stato fissato a breve termine, lunedì. In pretura si consumerà l'ultimo atto di un rapporto difficile, dove c'era chi subiva e chi tiranneggiava. Il filo sottile che an-

cora legava la coppia è reciso: Paola è andata a stare da un'altra parte, portando con sé i ragazzi.

Le attenzioni che il convivente dimostrava verso la compagna sono durate poco. I periodi iniziali, quando prevaleva il gioco della seduzione, forse. Poi la confidenza e l'assuefa-

zione hanno preso il posto della gentilezza, magari solo recitata, per convenienza. La denuncia preleva dalla vittima all'Ufficio di prevenzione della questura è sintetizzata in una paginetta. Racchiude però angosce durate tempo.

Frasi già sentite, situazioni già vissute: altre donne, mogli, fidanzate e conviventi che siano? La risposta, facilmente, sì. La violenza tra le mura domestiche è in aumento. «Ero brava così gentile il mio compagno», racconta Paola. «Con l'andare del tempo s'è rivelato un violento. Obbligava a sottostare ai suoi desideri. A un certo punto non ho più voluto che mi sfiorasse con un dito. Dividevamo lo stesso appartamento ma ognuno faceva la sua vita. Mi ha dato della puttana solo perché lavoravo e mi guadagnavo da vivere onestamente. Era duro sopportarlo».

Al 18 dicembre del '94 risale il fatto di cui dovrà occuparsi dopodomani il pretore Varalli. Durante l'ennesimo litigio, Paola si è sentita stringere con forza il collo. Il suo compagno deve aver perso la testa. Poteva finire. La figlia più grande ha difeso, col corpo, la mamma, mettendosi tra lei e il paterfamilias. Si è ferita. Da quella volta le cose sono cambiate. Paola ha abbandonato la persona che aveva amato e che le è diventata estranea.

Maurizio Vezzaro

### DIANO MARINA

#### In gita scolastica

## Scoppia la rissa nei giardini quattro

DIANO MARINA. Erano in vacanza a Diano Marina: sembravano studenti come tanti altri, simpatici, forse un po' esuberanti (erano in gita con la famiglia). Invece scatenarono un parapiglia dentro la discoteca Belle Epoque. Accusati di rissa, dovranno comparire lunedì davanti al giudice Varalli gli studenti napoletani Giuseppe Palumbo, Paolo Polichetti, Riccardo Papa e Luca Adamo, di età compresa tra i 20 e i 22 anni. La notte del 12 aprile del '95 alle mani con altri clienti della discoteca e persino alcuni rappresentanti delle forze dell'ordine che cercavano di far cessare la zuffa. Tra i capi d'imputazione, figura anche l'oltraggio a pubblico ufficiale: gli agenti Giancarlo Marchi, Domenico Paonessa e il finanziere Giovanni Quaranta. In seguito, gli studenti napoletani che la rissa vennero arrestati e rimasero una notte in guardina. Usciti, ripresero la gita come se niente fosse. I professori in quel caso li difesero. (a. f.)

Contattati professionisti di Imperia: un'altra truffa giorni fa

## Si spaccia per vigile del fuoco e propone abbonamenti falsi

IMPERIA. Commercianti e professionisti ancora nel mirino di chi propone abbonamenti a riviste «fantasma», spacciandosi per delegati di enti pubblici o associazioni. Questa volta, capoluogo, sono piovute telefonate di un sedicente vigile del fuoco, che invita ad acquistare un opuscolo «per dare mano al servizio di Protezione civile». Naturalmente, i pompieri non hanno autorizzato nessuno.

Tra le persone che sono state contattate in questi giorni dal truffatore, anche un architetto che ha studio nel centro di Oneglia.

Dice: «Si è qualificato come un certo Nascimbene: voce ferma, che dava fiducia. Ha sollecitato un aiuto per i volontari visto che, con l'avvicinarsi dei caldi, la prevenzione antincendio appare fondamentale. Mi aveva inviato un bollettino su cui 138 mila lire per l'abbonamento a un opuscolo che tratta questi temi. Quando però gli ho chiesto



Truffatore si spaccia per pompiere

lasciarmi un recapito telefonico per poterlo contattare, ha ragganciato. I vigili del fuoco mi hanno poi confermato che era un impostore».

Non è la prima volta che i responsabili del Corpo invitano a guardarsi da queste «sottoscri-

zioni volanti»: già in passato qualcuno si era spacciato per vigile del fuoco. Tre anni fa c'era anche chi si era finto finanziere. Subito, le Fiamme Gialle erano intervenute, consigliando veniva chiamato a segnalare il caso alle forze dell'ordine.

Altri episodi risalgono inoltre alle scorse settimane e sono stati portati alla luce dalla Confcommercio. Dicono i dirigenti locali: «Un sedicente dottor Mancini, facendosi passare per dipendente dell'ufficio Iva, aveva telefonato ad esercenti e professionisti della zona proponendo l'abbonamento a una rivista su temi fiscali. In cambio, prometteva agevolazioni. Il «do ut des» è un classico di questo tipo di truffa».

Proseguono: «Nelle chiamate si avvertiva che la rivista era del sindacato del personale Iva, con sede in viale Matteotti 132. Era tutto falso. L'indirizzo, dato forse per aggiungere credibilità alla proposta, corrispondeva proprio a quello dell'Unione commercianti. (a. f.)

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL VICECAPO

#### ora a Castelvecchio è migliorata la

Si sono conclusi da poco i lavori di rifacimento delle banchine di raccolta di acque nere e bianche in via Battisti. Dopo mesi di disagio nella circolazione, noi abitanti della zona possiamo che essere vivamente soddisfatti per il ritorno alla normalità, ma soprattutto per l'intervento radicale che ha posto rimedio a una situazione del tutto inadeguata, rispetto all'incremento degli insediamenti. Altra buona notizia la viabilità nella quarta Circoscrizione è la delibera e il finanziamento della spesa per realizzare la strada di collegamento tra via Argine Sinistro e via Spontone. A chi giunge dagli Argini e intende immergersi in via Garassio o nel primo nucleo di Castelvecchio saranno così evitati gli inconvenienti.

E infine, c'è uno studio tecnico del Comune sulla possibilità di adeguare l'assetto della cosiddetta «boretella», per renderla percorribile ai mezzi pesanti, se possibile nei due sensi. Una soluzione simile (il bilancio '96 prevede 700 milioni) vi-

bilità di Castelvecchio) potrebbe indubbiamente beneficiare in via Nazionale e via Garassio.

Luigia Borgia, Imperia

#### Spiega da valorizzare la località Tre Ponti

Abito a Bruxelles spesso raggiungi la Riviera per una vacanza e anche qualche bagno fuori stagione. Quest'anno ho scoperto che Sanremo sta cambiando volto: la città che avevo lasciato nel è un brulicare di cantieri che dovrebbero finalmente vedere una trasformazione in meglio. Vorrei però sapere che si attenda per migliorare le condizioni delle spiagge ai Tre Ponti, che andrebbero valorizzate sia per l'acqua sempre pulita sia perché possono diventare un grande attrazione. Un'ultima considerazione sul traffico: non sarebbe ora di riservare soltanto ai pedoni, almeno al pomeriggio, la bella e sontuosa via Matteotti?

August Friscoli, Bruxelles

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, o di Sanremo, via Gioberti 47

### NUMERI UTILI

#### NUMERAZIONE

Imperia: tel. (0183) 290.777; Bordighera-Vallerosa: tel. 252.525 - 295.455; Camposanto: tel. 28.191; Carlo S. Bartolomeo: tel. 405.363; Diano Marina: tel. 404.112; Dolceduco: tel. 208.878; Ospedaletto: tel. 505.050; Pieve di Teco: tel. 28.377; Poggio di Teco: tel. 279.700; Pormasaro: tel. 325.132; Riva Ligure: tel. 485.754; S. Stefano al Mare: tel. 485.000; Sanremo: tel. 505.050; di Taggia: tel. 41.444; Ventimiglia: tel. 351.140.

#### NUMERAZIONE

Imperia: tel. (0183) 290.777; Bordighera-Vallerosa: tel. 252.525 - 295.455; Camposanto: tel. 28.191; Carlo S. Bartolomeo: tel. 405.363; Diano Marina: tel. 404.112; Dolceduco: tel. 208.878; Ospedaletto: tel. 505.050; Pieve di Teco: tel. 28.377; Poggio di Teco: tel. 279.700; Pormasaro: tel. 325.132; Riva Ligure: tel. 485.754; S. Stefano al Mare: tel. 485.000; Sanremo: tel. 505.050; di Taggia: tel. 41.444; Ventimiglia: tel. 351.140.

#### NUMERAZIONE

Imperia: tel. (0183) 290.777; Bordighera-Vallerosa: tel. 252.525 - 295.455; Camposanto: tel. 28.191; Carlo S. Bartolomeo: tel. 405.363; Diano Marina: tel. 404.112; Dolceduco: tel. 208.878; Ospedaletto: tel. 505.050; Pieve di Teco: tel. 28.377; Poggio di Teco: tel. 279.700; Pormasaro: tel. 325.132; Riva Ligure: tel. 485.754; S. Stefano al Mare: tel. 485.000; Sanremo: tel. 505.050; di Taggia: tel. 41.444; Ventimiglia: tel. 351.140.

#### NUMERAZIONE

Imperia: tel. (0183) 290.777; Bordighera-Vallerosa: tel. 252.525 - 295.455; Camposanto: tel. 28.191; Carlo S. Bartolomeo: tel. 405.363; Diano Marina: tel. 404.112; Dolceduco: tel. 208.878; Ospedaletto: tel. 505.050; Pieve di Teco: tel. 28.377; Poggio di Teco: tel. 279.700; Pormasaro: tel. 325.132; Riva Ligure: tel. 485.754; S. Stefano al Mare: tel. 485.000; Sanremo: tel. 505.050; di Taggia: tel. 41.444; Ventimiglia: tel. 351.140.

#### NUMERAZIONE

Imperia: tel. (0183) 290.777; Bordighera-Vallerosa: tel. 252.525 - 295.455; Camposanto: tel. 28.191; Carlo S. Bartolomeo: tel. 405.363; Diano Marina: tel. 404.112; Dolceduco: tel. 208.878; Ospedaletto: tel. 505.050; Pieve di Teco: tel. 28.377; Poggio di Teco: tel. 279.700; Pormasaro: tel. 325.132; Riva Ligure: tel. 485.754; S. Stefano al Mare: tel. 485.000; Sanremo: tel. 505.050; di Taggia: tel. 41.444; Ventimiglia: tel. 351.140.

#### NUMERAZIONE

Imperia: tel. (0183) 290.777; Bordighera-Vallerosa: tel. 252.525 - 295.455; Camposanto: tel. 28.191; Carlo S. Bartolomeo: tel. 405.363; Diano Marina: tel. 404.112; Dolceduco: tel. 208.878; Ospedaletto: tel. 505.050; Pieve di Teco: tel. 28.377; Poggio di Teco: tel. 279.700; Pormasaro: tel. 325.132; Riva Ligure: tel. 485.754; S. Stefano al Mare: tel. 485.000; Sanremo: tel. 505.050; di Taggia: tel. 41.444; Ventimiglia: tel. 351.140.

### STATO CIVILE

#### IMPERIA

NATI. A Imperia: Maria Novembrino; Maria Mennella; Michela De Maria; Marius Medico.

MORTI. A Imperia: Erminia Brogini (84 anni); Franco Seglietto (80); Paolo Giacomini (85); Salvatore Cellini (80); Francesca Scaria (97); Carla Lianella Stella (49); Bernardo Caporaso (74); Rosa Piana (88); Valentino Marengo (81); Antonio Di Crescenzo (83).

#### ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Come di Imperia ha prorogato il termine di chiusura degli impianti di riscaldamento al 15 di questo mese. I termofoni potranno restare per sei ore al giorno. Saranno inoltre per essere appaltati lavori di ristrutturazione: la Calata Cuneo, al porto di Oneglia, dovrà essere ristabilita la pavimentazione per un importo di 300 milioni. Una spesa di 130 milioni prevede inoltre il rifacimento dei marciapiedi in via Nizza, nel tratto fra il semaiolo e il convento delle Carmelitane. Per 80 milioni dovrà essere ristabilita la pavimentazione in via Costanzo, mentre per un importo di 28 milioni è previsto l'abbassamento dell'alveo del Rici per ridurre i rischi di alluvione in via Rici. In via Trucco è infine in programma la canalizzazione delle acque bianche, con la realizzazione di un collettore.

#### NUMERAZIONE

Imperia: tel. (0183) 290.777; Bordighera-Vallerosa: tel. 252.525 - 295.455; Camposanto: tel. 28.191; Carlo S. Bartolomeo: tel. 405.363; Diano Marina: tel. 404.112; Dolceduco: tel. 208.878; Ospedaletto: tel. 505.050; Pieve di Teco: tel. 28.377; Poggio di Teco: tel. 279.700; Pormasaro: tel. 325.132; Riva Ligure: tel. 485.754; S. Stefano al Mare: tel. 485.000; Sanremo: tel. 505.050; di Taggia: tel. 41.444; Ventimiglia: tel. 351.140.

#### NUMERAZIONE

Imperia: tel. (0183) 290.777; Bordighera-Vallerosa: tel. 252.525 - 295.455; Camposanto: tel. 28.191; Carlo S. Bartolomeo: tel. 405.363; Diano Marina: tel. 404.112; Dolceduco: tel. 208.878; Ospedaletto: tel. 505.050; Pieve di Teco: tel. 28.377; Poggio di Teco: tel. 279.700; Pormasaro: tel. 325.132; Riva Ligure: tel. 485.754; S. Stefano al Mare: tel. 485.000; Sanremo: tel. 505.050; di Taggia: tel. 41.444; Ventimiglia: tel. 351.140.

#### NUMERAZIONE

Imperia: tel. (0183) 290.777; Bordighera-Vallerosa: tel. 252.525 - 295.455; Camposanto: tel. 28.191; Carlo S. Bartolomeo: tel. 405.363; Diano Marina: tel. 404.112; Dolceduco: tel. 208.878; Ospedaletto: tel. 505.050; Pieve di Teco: tel. 28.377; Poggio di Teco: tel. 279.700; Pormasaro: tel. 325.132; Riva Ligure: tel. 485.754; S. Stefano al Mare: tel. 485.000; Sanremo: tel. 505.050; di Taggia: tel. 41.444; Ventimiglia: tel. 351.140.

#### NUMERAZIONE

Imperia: tel. (0183) 290.777; Bordighera-Vallerosa: tel. 252.525 - 295.455; Camposanto: tel. 28.191; Carlo S. Bartolomeo: tel. 405.363; Diano Marina: tel. 404.112; Dolceduco: tel. 208.878; Ospedaletto: tel. 505.050; Pieve di Teco: tel. 28.377; Poggio di Teco: tel. 279.700; Pormasaro: tel. 325.132; Riva Ligure: tel. 485.754; S. Stefano al Mare: tel. 485.000; Sanremo: tel. 505.050; di Taggia: tel. 41.444; Ventimiglia: tel. 351.140.

#### NUMERAZIONE

Imperia: tel. (0183) 290.777; Bordighera-Vallerosa: tel. 252.525 - 295.455; Camposanto: tel. 28.191; Carlo S. Bartolomeo: tel. 405.363; Diano Marina: tel. 404.112; Dolceduco: tel. 208.878; Ospedaletto: tel. 505.050; Pieve di Teco: tel. 28.377; Poggio di Teco: tel. 279.700; Pormasaro: tel. 325.132; Riva Ligure: tel. 485.754; S. Stefano al Mare: tel. 485.000; Sanremo: tel. 505.050; di Taggia: tel. 41.444; Ventimiglia: tel. 351.140.

#### NUMERAZIONE

Imperia: tel. (0183) 290.777; Bordighera-Vallerosa: tel. 252.525 - 295.455; Camposanto: tel. 28.191; Carlo S. Bartolomeo: tel. 405.363; Diano Marina: tel. 404.112; Dolceduco: tel. 208.878; Ospedaletto: tel. 505.050; Pieve di Teco: tel. 28.377; Poggio di Teco: tel. 279.700; Pormasaro: tel. 325.132; Riva Ligure: tel. 485.754; S. Stefano al Mare: tel. 485.000; Sanremo: tel. 505.050; di Taggia: tel. 41.444; Ventimiglia: tel. 351.140.

### OLI APPUNTAMENTI

#### IMPERIA

Evoluzione del Sistema solare

Alle ore 21,15, parte il ciclo di conferenze «Costa sotto le stelle» al Circolo Belgrano di Costa d'Oneglia. Domenico Quaglia, del Gruppo astronomico del Circolo Parasio, presenta «Immagini evoluzioni del Sistema solare». (a. f.)

#### IMPERIA

Triade di autori imperiesi

Tre pittori residenti nel Ponente sono protagonisti della «Triade» Casa del Marchese di via Roma, a Ormea. Beraldi, Jerome e BiGi. (a. f.)

#### IMPERIA

Continua il Libroforum

Incontri con gli autori al Libroforum. Giovedì alle 17, in Provincia, Davide Rondoni parlerà di «Letteratura moderna e cristianesimo». (a. f.)

#### IMPERIA

Incontro a Palazzo Bellevue

Incontro pubblico a cura dell'Assefa in occasione della Giur-

### OLI APPUNTAMENTI

#### IMPERIA

Evoluzione del Sistema solare

Alle ore 21,15, parte il ciclo di conferenze «Costa sotto le stelle» al Circolo Belgrano di Costa d'Oneglia. Domenico Quaglia, del Gruppo astronomico del Circolo Parasio, presenta «Immagini evoluzioni del Sistema solare». (a. f.)

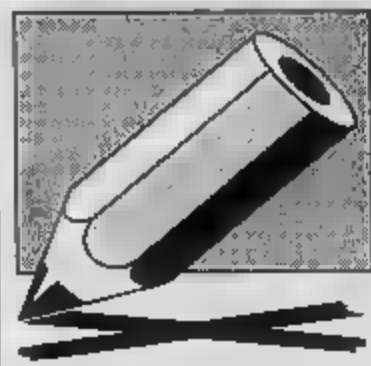
#### IMPERIA

Triade di autori imperiesi

Tre pittori residenti nel Ponente sono protagonisti della «Triade» Casa del Marchese di via Roma, a Ormea. Beraldi, Jerome e BiGi. (a. f.)

#### IMPERIA





## Genovese, 46 anni, di An, candidato per il Polo al Senato Bornacin, «collegio sicuro»

I pronostici dicono che per lui le elezioni saranno «una passeggiata». Consigliere regionale per 15 anni. Floricoltura, primo problema del Ponente. Tifoso juventino

SANREMO. Ha un rammarico Giorgio Bornacin, 46 anni, genovese, di An, candidato al Senato per il Polo nel collegio 1: mercoledì non potrà vedere la Juventus. Niente ritorno di Coppa: le elezioni ormai alle porte e la campagna elettorale non gli concede neppure quelle due ore di relax. «Tifo per la Vecchia signora da quando ero bambino. Colpa del nome. Bornacin è molto simile a quello di portiere degli anni Cinquanta, Anzolin. Da quella somiglianza è nata la mia passione per i bianconeri».

Bornacin affronta per la prima volta la candidatura «romana», dopo essere stato 15 anni in Consiglio regionale.

Il Collegio 1, Ventimiglia-Ceriale, viene considerato sicuro per il Polo. Queste elezioni per lui sono una passeggiata.

«Di sicuro, nella vita, c'è soltanto la morte. Devo ammettere, però, che è uno dei collegi migliori».

Lei è di Genova, non si sente spiazzato in una realtà così distante dal capoluogo?

«Non è affatto un problema. Sono consigliere regionale dal 1980, attualmente sono segretario regionale di An. Seguito i problemi del Ponente per anni. Sia amministrativi che politici. Vorrei ricordare che nel 1989 sono stato commissario della federazione imperiese di An».



Giorgio Bornacin, 46 anni

Quali problemi del Ponente in particolare?

«La floricoltura. Pensi che durante la campagna elettorale ho incontrato delle persone che si sono ricordate del mio impegno mi hanno detto 'Peccato che se ne va dal Consiglio regionale'. Per me è stato un grande motivo di soddisfazione».

Attualmente dove vive?

«Ho preso casa a Sanremo, per essere ancora meglio in realtà locale e per essere maggiormente a contatto con i problemi della provincia».

## ACLI «Autonomia di voto»

Anche le Acli di Imperia, in linea con le posizioni della Chiesa, ribadiscono l'autonomia di voto per i propri iscritti, secondo le sensibilità personali e la situazione del territorio in cui vivono. La presidenza provinciale delle Associazioni cristiane lavoratori italiani non fornisce quindi indicazioni sulle liste da scegliere, pone l'accento su problemi «da porre ai candidati, cristiani impegnati nel sociale». Questi alcuni punti: «Una forte attenzione alla dignità umana come diritto della persona, avere garantiti lavoro, salute, istruzione; un patto sociale per il lavoro, strumento di distribuzione equa della ricchezza, di dignità personale e come mezzo di sostentamento; attenzione verso la famiglia quale strumento essenziale per realizzare un'effettiva solidarietà tra individui e tra generazioni con la valorizzazione di adeguate politiche fiscali di sostegno, a favore di anziani e in difesa di bambini e lavoratori. Aggiungo alle Acli imperiesi: «Chiediamo l'impegno nella prossima legislatura ad approvare una legge quadro sulle associazioni "profit" come strumenti di sostegno all'azione sociale dello Stato».

Sta civile?

«Ho moglie e due figlie gemelle. Niente figli».

Professione?

«Insegnavo educazione fisica alle medie. Vengo da una famiglia di insegnanti. Mio padre fu docente alla Bocconi di Milano, preside di scuola media. Si è occupato per anni di problemi delle classi differenziate, di metodi sperimentali di insegnamento».

E oggi?

«Da quando sono stato eletto in Regione sono in aspettativa».

L'attività politica è troppo impegnativa per poter conservare la propria attività professionale?

«Legge molto».

«La sera, la notte. Saggistica, politica, letteratura. Anche romanzi. Ho letto recentemente il libro di Sandro Provvisionato su Ustica. Leggo prevalentemente durante i miei spostamenti in treno. Molto bello 'La storia della colonna infame' del Manzoni».

Viaggia spesso in treno?

«Molto, per lavoro. Lo ritengo

un mezzo più comodo dell'aereo. Ho una Tempra turbo diesel vecchia e piena di chilometri. Ora la cambio, ma sempre con un'auto di 'Casa Fiat'. Ho avuto un Bmw, ma mi ha deluso».

Oltre a tifare Juve, pratica anche degli sport?

«Una volta la scherma. Oggi solo il nuoto. Un'ora alla settimana, in piscina, con moglie».

Trova il tempo per andare in vacanza?

«Ho una casa sul Lago d'Orta, in collina, a mille metri di altezza. Vi trascorro tutte le estati ventiquattro giorni di assoluto riposo».

Quali i suoi programmi preferiti in tv?

«I film. Sono abbonato a Tele + 1. Mi piacciono tutti. Sono appassionato».

Segno zodiacale?

«Sagittario con ascendente bilancia».

Ce la farà il 21 aprile?

«L'ambiente in Riviera è favorevole al candidato del Polo. Ho trovato tanto calore, stima, amicizia. Direi, appuntamento dopo il 21».

Bornacin incrocia le dita, e all'appuntamento con un gruppo di fioricoltori che vogliono conoscere i suoi programmi. Sorride e scuote la testa: «Peccato per la Juventus...».

Gian Piero Minelli

## CAVINO ELETTORALE

### LIGA NORD

#### Giornata intensa per Sonia Viale

E' una giornata intensa per l'onorevole Sonia Viale, candidata della Lega Nord nel collegio Ventimiglia-Sanremo. Alla mattina sarà a Pigna, in Valle Nervia, con il banchetto in piazza del mercato. Alle 15 sarà a Ventimiglia Alta, per un incontro nei carruggi con la popolazione. Alle 17 è attesa invece alla bocciafilia del Borgo di Sanremo. Alle 21, la Viale ritornerà nella città di confine per un dibattito con i residenti del quartiere Lorenzo. (g. ga.)

#### Martedì incontro con Manisco a Sanremo

Lucio Manisco sarà a Sanremo martedì prossimo per un incontro pubblico di Rifondazione Comunista in programma alle 21 «Centrale-Tabarin». Manisco, eurodeputato, è candidato per la quota proporzionale nella lista della Liguria. (g. ga.)

#### Ventimiglia, manifestazione per il lavoro

Alle 10,30, in piazza del Comune a Ventimiglia, manifestazione per il lavoro con i candidati dell'Ulivo Priolo, Barbagallo, l'onorevole Marisa Bolognesi e il dottor Giancarlo Mori. (d. ba.)

### UPPI

#### Questionario ai candidati sugli immobili

L'Uppi, sindacato dei proprietari di immobili, ha inviato un questionario a tutti i candidati su temi legati agli immobili. Le domande riguardano la politica fiscale, diventata troppo penalizzante, le locazioni e la conservazione del patrimonio artistico. (e. f.)

### SCAJOLA

#### Scajola e Bornacin parlano agli elettori

Claudio Scajola, candidato alla Camera per il Polo (collegio imperiese), incontrerà alle 11 gli elettori al caffè Balzola di Alassio. Alle 11 sarà al mercato, alle 12,15 è atteso ad Aurogo. Alle 16 si troverà a Villa Boselli di Arma e alle 20 a Molini di Trilora. Giorgio Bornacin, in lizza per il Polo al Senato, incontra stamattina l'Associazione albergatori di Imperia. Seguirà un pranzo ad Aurogo. (e. f.)

### CHIAPPORI

#### Chiappori e Avogadro, il programma di oggi

I candidati della Lega Nord Giacomo Chiappori (Camera) e Roberto Avogadro (Senato) terranno una serie di incontri in Valle Imperia. Il programma: alle 15 piazza del Comune a Chiusavecchia, alle 16 Caravonica, alle 16,30 Borgomaro, alle 17 Aurogo, dalle 17,30 a Bestagno, Villa Viani e Villa Guardia. Alle 18,30 comizio nella piazza del Comune a Pontedassio. (e. f.)

Lunedì si troveranno di fronte in pretura, entrambe imputate

## Scambio di accuse suocero-nuora «Mi faceva telefonate anonime»

IMPERIA. Si mandavano insulti al telefono, chiamando più volte al giorno ma evitando di farsi riconoscere. Suocera e nuora sono denunciate a vicenda e lunedì si troveranno di fronte all'aula della pretura, nell'imbarazzante veste di imputate. Il pretore cercherà di riportare la pace in famiglia. Un'impresa difficile, a quanto pare.

Le reciproche molestie telefoniche, ingiurie comprese, sarebbero dopo che Claudia D. B., 26 anni, residente a Oneglia, si è separata dal marito, Roberto S., 29 anni. A dir la verità sembra che la lite sia corsa sul filo dopo una denuncia di Claudia nei confronti dell'ex coniuge: lo accusava di versare l'assegno mensile per pagare gli alimenti alla figlia, che all'epoca dei fatti - settembre '94 - aveva poco più di un anno.

La giovane sostiene di aver ricevuto, subito dopo la denuncia, messaggi offensivi, all'apparecchio, da parte di una donna. Frasi irripetibili. Pronun-

### DIANO MARINA

## La miss è figlia del più brutto

Fatalmente è figlia del presidente del Club brutti di Piobbico (in provincia di Pesaro) la prima aspirante ufficiale alla vacanza gratuita (nella città dei belli) promessa dal sindaco Diano Marina. Andrea Gugheri e dal presidente degli albergatori, Americo Piliati, alle maggiorate con le misure di 90-60-90. Si chiama Roberta Jacobelli, ha 22 anni ed è laureata in lingua estere presso l'Università di Bologna con 110 e lode. La figlia di Telesforo Jacobelli, presidente dei brutti ha chiesto di sottoporsi al rito solenne della misurazione e quindi di poter soggiornare in un albergo. Diano nel periodo 12 al 18 agosto. A nulla è servito il tentativo del padre di dissuaderla dall'intento. Ieri l'altro Roberta ha telefonato al Comune ha chiesto del vice sindaco Elio Novaro e ha manifestato la sua intenzione di partecipare al simpatico concorso.

ciati non da una sconosciuta, a detta di Claudia: «La voce era di mia suocera». La ragazza, infastidita e offesa, è andata al Comando carabinieri d'Imperia, facendo scattare una denuncia nei confronti della suocera di Roberto, Giuseppina C., 55 anni, abitante in periferia. Sarebbe la suocera «terribile».

Quest'ultima, assistita dall'avvocato Rava, ha contrattato con la stessa arma: «querela». «Anch'io ricevo strane telefonate, anonime. Sono stata insultata pesantemente. Altre volte alzavo la cornetta e non sentivo nulla. Le chiamate arrivavano alle 20. La voce? Quella di mia nuora».

Superficie di 600 metri quadrati più un parco da 3 mila ben due dépendance

## «Vendesi all'asta villa da nababbo»

### Sanremo: pignorata, si parte da 4 miliardi

SANREMO. A.A.A. vendesi all'asta villa da nababbo affacciata sul golfo di Sanremo. L'annuncio, pubblicato a cura del Tribunale, dovrebbe apparire prossimamente e interessa «Villa Marinella», in località San Martino, all'inizio del lungomare che porta ai Tre Ponti. L'immobile, 600 metri quadrati più parco da 3 mila ben due dépendance, andrà all'asta in seguito a pignoramento. Il perito ha valutato tutto intorno ai quattro miliardi e mezzo. A detta degli esperti del settore immobiliare è una proprietà più bella e prestigiosa della città dei fiori.

Il «sogno proibito» risale agli Anni 20, un «centrale» di tre piani, sontuosi saloni, decine di stanze, camini, stucchi, soffitti a cassettoni e rifiniture d'eccezione. Particolare unico: inoltre il pontile per la pesca e la nautica da diporto, il solo a Sanremo, che gode di

tutte le concessioni demaniali. Il pignoramento è scattato in seguito al mancato pagamento di un mutuo da un miliardo che era stato concesso ad una società milanese, la «Shira Firm srl», che aveva acquistato la proprietà dall'Università di Pavia. L'avvocato che si occupa della tutela dei creditori è Michele Ruffa. L'asta dovrebbe essere indetta nelle prossime settimane e comunque prima dell'estate. La perizia del geometra Mariano Fireri è stata depositata pochi giorni prima di Pasqua: un plico che comprende disegni, planimetrie e centinaia di fotografie. Per l'aggiudicazione si annuncia un'emozionante «battaglia» rialzo a suon di centinaia di milioni per volta.

Ma i «segreti» di «Villa Marinella» sono davvero tanti, a partire dalla ristrutturazione delle dépendance, ciascuna oltre 100 metri quadrati, che comprendono tavernette con

vista e tavolo da biliardo, terrazzi, palestra spogliatoio ed una gigantesca vasca con idromassaggio. Insomma, tutto l'occorrente per un soggiorno esclusivo e una nel giardino. E ancora, le piante secolari nel giardino, palme e arbusti esotici, sentieri, roseti, tardo liberty e gazebo.

Ma quale sarà il futuro della villa sanremese? Verrà acquistata da una società che potrebbe trasformarla in una di appartamenti da ricchi o invece finirà a qualche «nababbo» locale manie di grandezza? Una passione per il mare? La risposta, ovviamente, arriverà soltanto con l'asta, quando saranno le cifre, a partire da 4 miliardi, ad essere determinanti. E «Villa Marinella» rinascerà comunque a nuova vita, sparsi di mondanità e raffinatezza. Sanremo di un tempo passato. (g. ga.)

**YVES SAINT LAURENT**  
pour homme

Gabriel

18036 SANREMO - VIA MATTEOTTI, 126  
TEL. 0184/531614

IMPERIA - VIA BONFANTE, 39  
TEL. (GALLERIA DEGLI ORTI)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITÀ CHE VALE**



**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS**  
**PUBBLICITA' CHE VALE**

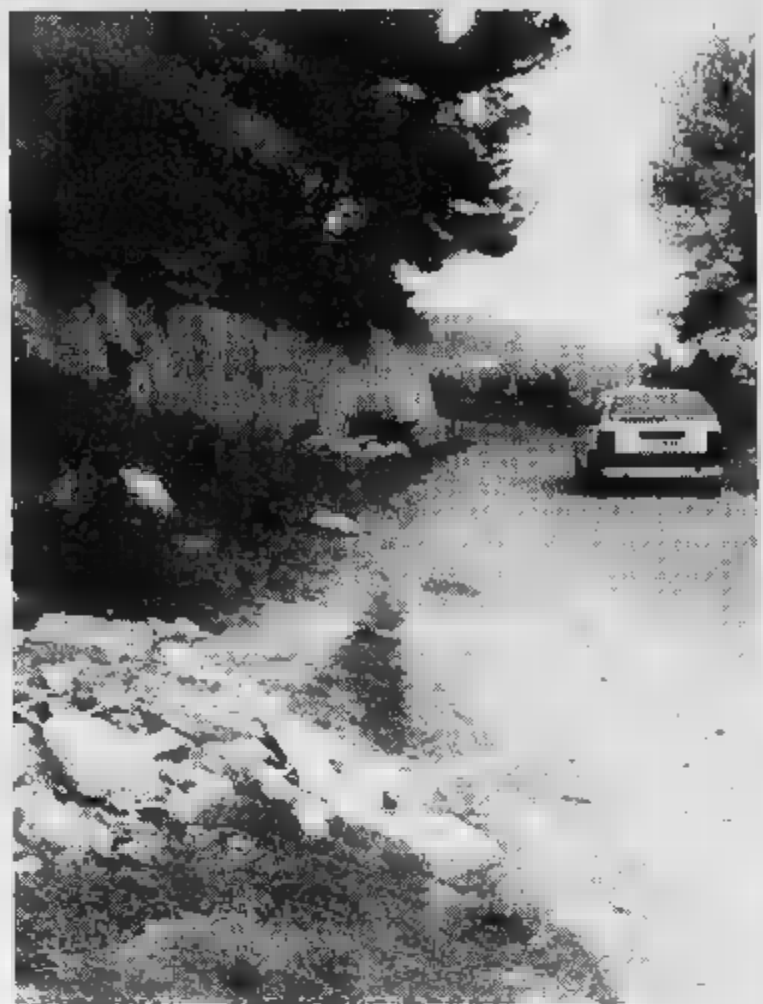


**UN VIAGGIO  
IN QUARTIERI  
RIFORMISTI**

Le famiglie che abitano nelle frazioni lanciano un grido di allarme ai Comuni

## La gente di Ciaixe: «Siamo soli»

Strade dissestate, illuminazione scarsa e fogne inesistenti: sono queste le accuse rivolte al Comune di Camporosso. Forti proteste anche a San Giacomo di Ventimiglia: «Ci hanno abbandonato»



Una discarica abusiva lungo la strada per la frazione di Camporosso

Le famiglie che abitano nelle frazioni di Ciaixe e San Giacomo non si sentono più. Si sentono completamente abbandonati, lanciano il loro grido di protesta. «Oltre alla mia, parecchie famiglie che hanno scelto di abitare in questi luoghi bellissimi sono totalmente disagevoli. Non abbiamo alcun servizio - afferma Maria Grazia Braida - La strada è in condizioni pietose, non ci sono le fogne, l'illuminazione né acqua potabile, se si esclude l'acquedotto di Peidago, con i rischi e i pericoli degli incendi, perché non abbiamo la pressione e quindi sarebbe possibile alimentare idranti. Adesso, la cosa ridicola è che stanno facendo degli scavi all'inizio della nostra strada, poi si fermano lì».

Per andare a Ciaixe c'è via dissestata, ad un certo punto ci sono illuminazione, strada, posto, fogne, acqua, dopodiché non c'è più nulla. Le abitazioni sono parecchie, ma esiste un servizio di corriere. «Abbiamo soltanto rifiuti dal Comune - dicono gli abitanti - Non siamo serviti dalla nettezza urbana, ma recentemente ci sono arrivate le notifiche per la spazzatura: anche non usufruiamo servizio di pulizia. Gli abitanti di urbanizzazione sono stati tutti pagati, il Comune non risponde».



Un tratto di strada molto stretta che porta nella zona di Ciaixe. Nella foto accanto, un muro pericolante (foto MANFROTTO)

I residenti di Ciaixe e di San Giacomo (frazione di Ventimiglia) non sanno più a chi rivolgersi: se al Comune o alla Provincia. «Vorremmo soltanto sapere cosa hanno intenzione di fare, dal momento che sono rivati parecchi soldi al Comune di Camporosso», dicono. A preoccuparli particolarmente è il delle fogne: «E' abba- urgente perché, essen-

re l'illuminazione pubblica. Quella esistente è stata messa da noi, le nostre spese - protestano - Non ci sono neppure stati recapitati i certificati elettorali. «Ci siamo anche rivolti al parroco, ma ci conosce neppure perché viene soltanto una volta alla settimana a dire messa», concludono i residenti.

Daniela Borghi

### BORDIGHERA

I carabinieri hanno arrestato Pasquale Caputo, 54 anni, residente a Bordighera. L'uomo deve rispondere dell'accusa di detenzione al fine dello spaccio di sostanze stupefacenti.

Ruba due bottiglie di whisky bloccato un vigile urbano

Ruba due bottiglie di whisky e scappa su una bicicletta, ma è fermato da un vigile urbano. L'altro pomeriggio a Ventimiglia un bosniaco di 43 anni senza fissa dimora, approfittando della distrazione del proprietario dell'Euro drink, con un temperino ha tagliato lo spago che assicurava le bottiglie ed è scappato su bicicletta. Il titolare non è accorto, ha urlato e si è messo all'inseguimento. E' quindi intervenuto il vigile Sandro Villano, che ha bloccato il bosniaco. Nella fuga una bottiglia è caduta e si è frantumata al suolo. L'uomo è stato denunciato per furto.

Con U Cantun de l'Antigu torna il mercatino in piazza

C'è grande attesa per l'appuntamento di domani. U Cantun de l'Antigu, il mercatino della seconda domenica del mese che si svolge a Vallecrosia. Domani, inoltre, sarà inaugurato «U Cantun de l'Artist», un locale che sarà adibito a mostre e altre iniziative culturali. L'iniziativa è del vicesindaco Emidio Pacilio.

Dal 1984 è il detentore del record mondiale categoria Veterani

## A 82 anni si allena in Riviera correrà i 400 agli Europei

VENTIMIGLIA. C'è primatista mondiale che sta ultimando la sua preparazione tecnica al sole primaverile delle peggiate della città di Ventimiglia. Si tratta di Giovanni Di Guardo che alla veneranda età di 82 anni è recordman dei 400 metri piani nella categoria «masters». Diguardo si sta preparando per prendere parte al Campionato Europeo per Veterani che si svolgerà a luglio in Svezia. Per lui si tratta dell'ennesimo obiettivo dopo i successi conseguiti all'inizio della stagione con la conquista del titolo italiano nei 400 e anche nei 200 metri, una specialità dell'atletica leggera alla quale si è avvicinato soltanto di recente.

Arzillo come non mai, in da ginnastica e scarpetta jogging. Diguardo ha gli occhi che brillano ricordando le sue esperienze: «Ho iniziato poco dopo essere andato in pensione, a 60 anni. Fu allora, nell'84, che riuscii a fissare il record mondiale dei 400 piani. Un tempo che resisteva ancora nonostante gli anni e tanti concorrenti ap-



Giovanni Diguardo, 82 anni

pena approdati alla terza con meno anni di quanti ne avessi io allora.

I 400 metri, quella che per gli esperti è la «corsa della morte», lotta contro il tempo trattando il fiato e con i muscoli tesi all'inverosimile. Ma come è

nata, ad un ultrasessantenne la passione per questa specialità? «Ho sempre amato lo sport e in particolare la corsa e l'atletica. Poi ho conosciuto amici che mi hanno introdotto nel giro dei veterani e si sono accorti che il fisico rispondeva bene a che con i tempi che a fare in pista potevo ben figurare. E in più dieci anni di attività Giovanni Diguardo è riuscito a collezionare una serie incredibile di successi e di medaglie. «Un palmares del quale sono orgoglioso. Continuerò a correre fino a quando il fisico lo permetterà. De resto, sta scritto da nessuna parte che non si possa scoprire l'amore per lo sport e la competizione anche alla terza età. L'allenamento primaverile non è particolarmente intensivo, l'importante è rimanere in forma fino a luglio, per gli Europei. «Corro ogni giorno, per tenere in moto i muscoli, la gente che vede per strada si stupisce, sorride, forse non capisce quanto sia bello sentirsi vivi».

Ferme le pulizie dei treni Da stasera in risposta i ferrovieri

VENTIMIGLIA. Il sindaco Berlingiero ha incontrato ieri i sindacati per discutere del problema occupazionale che sta interessando i lavoratori della società Grandi Appalti, che si occupa della pulizia dei treni. La società ha prospettato il licenziamento di 16 dipendenti e, per protesta, i sindacati hanno proclamato e confermato uno sciopero dalle 12 di oggi alle 12 di domani. «Condivido le preoccupazioni dei lavoratori che, minacciati dal licenziamento, sono considerati dal cittadino l'unica della pulizia dei treni - dice il sindaco - Esprimo preoccupazione per l'aggravarsi della situazione igienica dei treni, la cui pulizia è carente».

Il Comune invierà una lettera di protesta alla Ferrovie, società, anche perché l'avanzamento può essere letto come la volontà di un abbandono del parco merci. (d. bo.)

Anche quest'anno Stand Fleur Bordighera Fleur

CAGNES SUR MER. Uno stand fiorito del Comune di Bordighera partecipa anche quest'anno all'Expo Fleur di Cagnes-sur-Mer. La manifestazione, che si concluderà domani, l'anno scorso aveva registrato 54 mila presenze. Anche questa volta è Carla Bregliano della ditta Simonelli a curare lo stand bordighero, che è stato messo a gratuitamente a disposizione del Comune, fiori esclusi. Il costo della partecipazione all'Expo Fleur è di 2 milioni, 500 mila per la ditta Simonelli, più un milione e mezzo per le spese del personale.

L'allestimento e l'addobbo floreale dello stand della città di Bordighera è stato affidato alla Bregliano in quanto la stessa, oltre ad avere la piena conoscenza dell'opera che è chiamata a svolgere dispone inoltre di tutte le attrezzature per garantire la buona riuscita dell'opera. (d. bo.)

Premio letterario «L'Oleandro» ora è arrivato alla 5ª edizione

CAMPOROSSO. Il Comune ha organizzato la nuova edizione del premio «L'Oleandro», alla quinta edizione. Il quest'anno «Feste e feste profane in Liguria». Il premio è diviso in due sezioni: il concorso di poesia dialettale ligure, termine di presentazione delle opere il 20 maggio, e quello fotografico, che scade il 30 maggio.

Le migliori saranno scelte da Ferruccio Carassale, Roberto Coggiola e Bernardino Veneziano, mentre la giuria del concorso di poesia sarà composta da Eugenio Giovando, Roberto Della Vedova, Pezzuolo e Rita Zanolla. Primo premio per la foto un lingotto d'oro da 5 grammi e 5 mila lire, per la poesia un lingotto da 3 grammi e premi in denaro. Previsti premi per i 2 e 3 classificati, ricompense speciali e attestati per i finalisti. Per informazioni 0184-288.044. (d. bo.)

## PRONTO? MI PASSI IL MIO CONTO!

Da oggi i clienti di Banca Carige hanno un servizio in più.

Lo «Sportello telefonico» mette il conto corrente a portata di telefono, 24 ore su 24. Chiamando il Numero Verde 167 - 394394 (dall'estero + 39 10 377.98.72)

è possibile, gratuitamente, prenotare BOT, effettuare gliconto, disporre bonifici, richiedere la carta Bancomat, ottenere informazioni sui propri titoli, sul Bancomat, sui conti correnti (saldo, ultimi movimenti, ultimi assegni addebitati ed altro ancora). Il servizio è disponibile anche via fax, a richiesta o in abbonamento.

Lo «Sportello telefonico» è un servizio comodo, rapido e sicuro.

Chiedete informazioni in qualsiasi sportello Carige.



SPORTELLO TELEFONICO

Numero

167-394394

**BANCA CARIGE**  
Cassa di Risparmio Genova e Imperia

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITÀ CHE VALE**



Bagni marini, intervento sul governo

## Nuovo impegno anti-burocrazia

LOANO. Una deroga, una sospensione, del decreto del ministero dell'ambiente 24 gennaio scorso, che complica notevolmente ogni movimento di sabbia negli stabilimenti balneari, chiesta dalla Regione Liguria al governo.

E' il risultato di una serie di iniziative promosse dal presidente dell'amministrazione provinciale di Savona, Alessandro Garassini, anche sollecitazione dell'Associazione provinciale dei bagni marini della Riviera.

Commenta Garassini: «Ci siamo mossi al fine di salvaguardare, per l'imminente stagione turistica, l'attività delle aziende balneari interessate. Il presidente della Regione, Gian Carlo Mori, si è interessato presso il Ministero. Con noi promuoverà altre iniziative tese ad ottenere dal ministro stesso una deroga, o una sospensione, del provvedimento per l'anno in corso, adeguando le disposizioni transitorie. In sostanza il contestato decreto in inizio anno vede per tutti i gestori di stabilimenti balneari, compresi gli enti pubblici, l'obbligo di fare intervenire l'Usi di competenza per prelievi ed analisi della sabbia e dell'acqua di mare. Un'altra complicazione è prevista per il ripascimento degli arenili e anche lo spostamento di limitati quantitativi di sabbia. Ognuno di questi interventi deve essere preventivamente autorizzato. «Rischiaremmo di



Il presidente della Provincia Alessandro Garassini interviene sul problema del ripascimento

bloccarci con i tempi della nostra burocrazia, era stato il primo commento allarmato dei Bagni marini Savonesi.

L'amministrazione provinciale intende costituire un gruppo di lavoro per individuare ipotesi di ripascimento degli arenili da prevedere norme e procedure semplificate.

Conclude il presidente Garassini: «Abbiamo proposto al ministero dell'ambiente di valutare anche l'ipotesi di portare a compimento il processo di decentramento iniziato dal 1977 per ricondurre in ambito regionale il riordino delle norme a carattere ambientale in modo che le Regioni marine possano adottare proprie direttive tecniche specifiche.

L'obiettivo è quello di rispettare le particolari conformazioni geomorfologiche nonché le esigenze turistiche e ricettive della Riviera».

Augusto Rembado

Alassio: l'aggressione dal Comune, vittime assessore e segretario di sezione

## Due leghisti picchiati dopo il comizio

### Caccia all'uomo, forse la matrice è politica

ALASSIO. L'assessore leghista al Commercio Corrado Barbero e il segretario della sezione della Lega Nord, Guido Betti, sono stati aggrediti a feriti pugni e calci due giovani subito dopo il termine di un comizio organizzato dal partito del Carroccio nel pomeriggio di ieri. I due aggressori, che avevano assunto un'inequivocabile atteggiamento provocatorio con spunti manifesti leghisti e con insulti, sono, a quanto è riuscito finora ad accertare, degli alassini dall'apparente età di 20-25 anni. Gli aggressori sono fuggiti dai giardini comunali dove è svolto il comizio. Sulle loro tracce si sono messi gli uomini del commissariato, che pare abbiano già individuato l'identità personale. Uno dei due aggressori indossava una camicia nera, come riferiscono i due aggrediti, i quali hanno dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso di Albenga per ferite al collo e al petto.

La rissa è nata all'improvviso e i due aggressori poi riusciti, dopo essersi rotolati a terra con gli aggrediti, a far perdere le proprie tracce correndo via lungo il marciapiede antistante l'«muretto». Le condizioni di Barbero e Betti non



Corrado Barbero e Guido Betti aggrediti ieri dopo il comizio



ricordo di Mario Bestoso, giovane partigiano ucciso dai nazifascisti nel '44. Alla cerimonia presenzierà il giudice Antonio Caponnetto, collega di Falleri e Borsellino.

La rissa è nata all'improvviso e i due aggressori poi riusciti, dopo essersi rotolati a terra con gli aggrediti, a far perdere le proprie tracce correndo via lungo il marciapiede antistante l'«muretto». Le condizioni di Barbero e Betti non

sono tuttavia preoccupanti, la prognosi è di una decina di giorni. Avevano preso la parola, di fronte ad un centinaio di persone, il sindaco Avogadro ed il segretario nazionale della Lega Nord Giacomo Chiappori, candidato alla Camera per maggioritario. Dice il sindaco: «Siamo rimasti sorpresi. E' stata una provocazione».

Massimo Boero Romano Strizoli

## NOTIZIE LOCALI

### FINALE L.

#### Castel Gavone, ora parte il restauro

La giunta ha assegnato ieri lavori urgenti per 55 milioni per Castel Gavone. Interventi si sono resi necessari per eliminare i pericoli per i visitatori in dei luoghi simbolo di Finale. Parte dell'intervento finanziato dai fondi della Banca Carige. [a. r.]

### ABOLITE

#### Abolite le tasse sulle tende e passi carrabili

Le tasse sui passi carrabili e sulle tende sono state abolite dal Consiglio su proposta della giunta Cenera e delle stesse minoranze. L'amministrazione ha voluto, altri Comuni Savonesi, eliminare alcune tasse che davano un gettito contenuto e che rappresentavano l'ennesima complicazione. [a. r.]

### ALBENGA

#### Grave al S. Corona investito da un'auto

Marco Baldini, 60 anni, Campochiesa, si trova ricoverato da giovedì sera al S. Corona con prognosi di tre mesi per un trauma cranico che si è procurato in un incidente. La sua Vespa è stata investita da un'auto all'incrocio semaforico Ceriale. Mario Carone, 58 anni, residente a Castelvecchio, agricoltore, si trova ricoverato all'Albenga per un trauma cranico e lesioni. L'uomo, stava transitando in via Piave quando ha perso il controllo del suo motocarro Ape che si è capottato. [m. br.]

### ALASSIO

#### Fallimento Maremarket, quattro anni di carcere

Quattro anni di reclusione (condonati). E' la pena che il tribunale ha inflitto ieri mattina a Giuseppe Bocchicchia, anni, (difeso dall'avvocato Umberto Cavallo) e a Bruno Hrovatin, 51, abitanti a Milano. Erano accusati di bancarotta fraudolenta nell'ambito del fallimento della ditta Maremarket. [c. v.]

Entro l'estate l'azienda di Finale avrà un nuovo proprietario?

## Piaggio, l'ora delle offerte

### Pubblicato il bando di vendita

FINALE L. «Invito a presentare offerte per l'acquisto del complesso aziendale della "Iam Rinaldo Piaggio spa"» amministrazione straordinaria. S'inizia in questo modo il bando di vendita dell'azienda di Finale e Sestri fatto pubblicare sul «Sole 24 ore».

Entro 61 giorni dovranno pervenire al notaio Giuseppe Torrente di Genova le offerte «irrevocabili» di acquisto. Se la procedura non subirà intoppi dalla fine dell'estate la Piaggio dovrebbe dei nuovi proprietari. In questi anni molte aziende e società del settore aeronautico hanno dimostrato, a vari livelli, il loro interesse per parte e tutta la fabbrica. Fra queste la Finprogetti, la Aeromacchi, la svizzera Pilatus, l'americana Piper, la Fim, la Rols Royce. In questi gli interessati verso la Piaggio sono aumentati. A fare gola è soprattutto la produzione, rivista e corretta, turbolenta P 180. La vendita della Piaggio è una conseguenza logica della legge Prodi che ha evi-

## ALBENGA

### Il «re» delle margherite

Piana invasa da centinaia di Tir che caricano milioni di margherite, destinate all'Italia ma soprattutto nelle capitali europee (e particolarmente in Germania): 5 milioni di piantine. Un giro d'affari quindi che arriva a sfiorare i 30 miliardi di lire. I vigili stanno intervenendo per rimuovere chiusure al traffico sulle strade di campagna e i grossi automezzi riescono a far «vra», rimando così imprigionati. Si ritiene che nei prossimi giorni si avrà un vero e proprio «boom» di vendite. Il maggiore degli acquirenti è il re delle margherite, Vittorio Mammarella, 57 anni, originario di Chieli, che ha una rete di rivendite ambulanti «fiori ad Essen. Mammarella (presenti i suoi 50 «produttori» albanensi) ha inaugurato ad Essen una serra di 17 mila metri quadrati costata 2 miliardi di lire. Pare che il grossista tedesco importi fra il milione e mezzo e i due milioni di piantine di margherite. [r. sr.]

### tato il reale fallimento.

Resta verificare se in che modo l'azienda si presenterà a questo passaggio decisivo. Due i nodi di fondo: la reintestazione del P 180 e l'ingresso della Piaggio nel piano di settore nazionale.

«La Piaggio è a morte» dice tante gente ma sta fat-

turando. Nello stesso Polo vicino a chi ci ha seguito e sostenuto come Enrico Nan c'è gente, come il senatore Cappelli, che di affondare l'azienda», commenta Piero Boggero del consiglio di fabbrica. Ieri pomeriggio alla Piaggio è arrivato l'assessore regionale Mario Margini. [a. r.]

## NOLI

### Grave una turista

#### Quattro feriti sull'Aurelia

Incidente

NOLI. Incidente stradale, quattro feriti, la notte sulla via Aurelia all'altezza di Capo Noli.

Le conseguenze più gravi sono state per una turista ungherese a vacanza a Spotorno. Katalin Madarasz, 18 anni, ricoverata con prognosi riservata, trauma cranico, all'ospedale San Paolo Savona. Il fatto è avvenuto alle 3,15 di una improvvisa sbadigliata della Fiat «Tijon», con i giovani a bordo, diretti a Spotorno.

L'auto è finita in un muro. I feriti sono stati della Croce Bianca di Noli e Spotorno, dei vigili del fuoco di Finale e della polizia di Savona. Gli altri occupanti la «Tijon», due giovani stranieri e uno di Finale, sono stati trasportati in ospedale e giudicati guaribili in 20-30 giorni. Le condizioni di Katalin Madarasz sono ieri migliorate. [a. r.]

### L'ennesimo incendio

#### Noli di vendita nella casa magazzino

Incendio

LOANO. Piromani sul lavoro: la scorsa notte a Loano, ignoti hanno gettato del materiale infiammabile contro la porta di un magazzino in via Aurelia, 51 di proprietà di Claudio Balstracci di Albenga, artigiano. I danni limitati alla porta. L'intervento dei vigili del fuoco di Finale è durato circa un'ora.

Secondo i carabinieri il principio d'incendio è stato provocato da vandali. Il proprietario del magazzino non ha comunque mai ricevuto minacce. Durante le feste di Pasqua due auto in sosta in centro a Loano erano state danneggiate da incendi dolosi.

Questi ultimi episodi avvalorano la tesi che è forse tornata all'opera la gang di teppisti che in passato si era dirottata ad appiccare il fuoco a molti netti del servizio raccolta rifiuti. Gli incendi dolosi, non ancora chiariti, sono a Loano. [a. r.]

### Giunta sott'accusa

#### Danni alluvione martedì perizia

Chiesta del giudice

ALBENGA. Martedì prossimo giungerà ad Albenga per un sopralluogo lungo le sponde del Centa il perito nominato dal Tribunale Savona che dovrà rispondere al quesito circa l'esistenza o meno dei danni dell'alluvione per quanto riguarda l'acquedotto di Lusignano e gli argini della sponda sinistra del fiume Ingauco.

La magistratura ha infatti aperto una inchiesta nei confronti del sindaco Angelo Viveri, dei componenti della sua giunta e del segretario comunale, quali responsabili della delibera con la quale si richiedeva alla Regione i danni alluvionali anche per quei due lavori pubblici.

Il perito dovrà cioè dire se l'acquedotto e gli argini sui quali si vuole aprire la strada «direttissima» per il casello di Ieca d'Albenga abbiano o no subito danni dall'alluvione del 6 novembre del 1994. [r. sr.]

Via Colletto, 7  
(Tel. 019-57145)

# DEGO (sv)

# MAVIL®

## Industria Abbigliamento femminile

# ELIMINA TUTTO

A PARTIRE DA

# £. 100

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

## PUBBLICITÀ CHE VALE



Grande serata dedicata alla lirica con l'allestimento della grande opera

## L'Aida di Verdi all'Ariston

Replica domani pomeriggio alle 16. I prezzi dello spettacolo. La regia di Giuseppe Visciglia. L'orchestra di Reddy Bobbio al casinò, i Sazema al Germal di Taggia, gli Afro-2 a Imperia

SANREMO. Torna la lirica a Sanremo. Ed è sempre un avvenimento nella città dei fiori dove l'opera ha avuto una grande tradizione per almeno un secolo. Va in scena questa sera al teatro Ariston (ore 21,15) l'«Aida» di Giuseppe Verdi, titolo della grande tradizione del melodramma nostrano che segue altri due titoli di grande richiamo: «Traviata» e «Bohème» che, nei mesi scorsi, avevano segnato un successo, il ritorno della lirica a Sanremo dopo una lunga assenza.

L'«Aida» verrà replicata domani pomeriggio alle 16. L'allestimento è della Compagnia Opera Lirica Giuseppe Verdi che, messo insieme un gruppo di artisti, un centinaio in tutto compresa l'orchestra, reclusi tra i migliori compagni d'opera d'opera di questo paese dell'est. Un'operazione, chiaramente improntata al risparmio, ma che ha dato risultati positivi sul piano qualitativo per il valore degli artisti scelti. Così il regista Giuseppe Visciglia avrà come protagonisti Alexander Gromish, Natalia Syoboda, Maria Cristina Fina, Valentina Calestru, Maurizio Graziani, Viaceslav Procopenco, Soris Draniceanu, Boris Materino, Igor Kiscpler e Vitali Voitko impegnati nelle parti principali della celeberrima vicenda che ruota



Stasera al Cavour l'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Walter Proost

attorno alla schiava etiopica Aida nell'Egitto dei Faraoni.

Un cocktail di grande tradizione italiana con la cultura operistica dell'est, la collaborazione del Laboratorio Sormani di Milano, che ha al suo attivo una lunga collaborazione con la Scala, che ha curato la parte scenografica. I prezzi variano a seconda della posizione della fila: in platea da 40000 a 60000 lire; in galleria da 25000 a 50000.

Molta musica in provincia per questo sabato. La Sala Liberty del casinò di Sanremo propone l'orchestra Reddy Bobbio con un vasto repertorio di musica da ballo: il Living Garden, sempre a Sanremo, punterà sul piano-bar, protagonista Pier Carlo Borgo, un tempo centroavanti della Sanremese. Al Germal di Taggia, dalle 22, musica i Sazema, gruppo pentonico che si muove tra blues e rock repertorio

## Oggi di scena la Sinfonica

Stasera, al teatro Cavour di Imperia, è in programma il penultimo puntamento della stagione con l'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta dal maestro Walter Proost. Il concerto, che si terrà alle 21, vedrà la formazione affiancata dal soprano Malinda Liebermann (il biglietto costa 11 mila lire; il botteghino resterà aperto dalle 9,30 alle 12,30, dalle 16,30 alle 19 e dalle 20 fino all'inizio del concerto). In programma: arie d'opera tratte da «Madama Butterfly», «Forza del destino» e «Otello». L'interprete, nata a Washington ma cresciuta in Germania, si esibirà nei principali «tempi» mondiali della lirica e ora approda al Cavour, per uno spettacolo che arriva al termine di una fortunata tournée: la Sinfonica ha ricevuto ovazioni nella sala teatrale di Feldrick in Austria, dove ha fatto registrare il tutto esaurito, e al Donzetti di Bergamo. Qui sono presenti ben 1200 spettatori. In queste date i musicisti sono stati affiancati dal soprano Shinobu Satoh. L'esibizione a Imperia fa seguito a quella di ieri all'Almo Collegio Borromeo di Pavia, per il centenario della Certosa. L'attività Sinfonica nella città dei fiori riprenderà la prossima settimana, con la programmazione primaverile al Centrale. Giovedì, alle 17, sarà diretta da Biora Bernstein. Suonerà il pianista Giovanni Bellucci. [e. f.]

originale e riproposizione di grandi brani di artisti famosi quali Sting, David Bowie e i Rolling Stones. Nutrito anche il sabato musicale di Imperia che propone la musica degli Afro-2 (blues, rock e soul). Mono-sono sul Lungomare Cristoforo Colombo ed il karaoke al The Voice. Via Caboto dove la serata sarà centrata sui brani dell'ultimo Festival della Canzone. Sanremo. Per chi sceglie la Costa Az-

zurra appuntamento raffinato all'Opera di Nizza dove va in scena la grande danza «Giselle», con la coreografia di Petipa, presentato dal Balletto Nazionale. Nancy rafforza da alcune «etioles» dell'Opera di Parigi la partecipazione dell'Orchestra Filarmonica di Nancy. L'appuntamento è per le 21 (replica domani pomeriggio alle 16).

Bruno Monticone

## GIORNO E NOTTE

**DIANO MARINA**  
«Di bello in bello»

Oggi, alla sala consiliare del Comune di Diano, inaugura il ciclo di spettacoli culturali «Di bello in bello». Alle 21 il critico cinematografico Claudio Bertieri parlerà di «Divismo, amore mio!», soffermandosi sulla bellezza degli eroi del grande schermo. [e. f.]

**DIANO**  
Animazione Sorilegio

Al Sorilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina, viene assicurata l'animazione. Di scena un gruppo di affascinanti ragazze immagine che balleranno sui cubi. [e. f.]

**IMPERIA**  
Piano bar al Giro di

Il Giro di Boa, alla Marina di Porto, accoglie esibizioni di artisti di piano bar. In scaletta brani di cantautori. [e. f.]

Un recital di solisti

Alle 17,30, recital dei giovani solisti Marina Mescheriakova e Marcelle Dedieu-Vidal. In programma arie e musiche di Gluck, Verdi, Mozart, Tchaikovsky. [d. bo.]

**NIZZA**  
Balletto «Giselle»

All'Opera, alle 21, il balletto nazionale di Nancy e Lorraine presenta «Giselle». [d. bo.]

**IMPERIA**  
Festival film musicale

Alla Salle des Variétés, alle 21, Festival del film musicale: «The Best of Mozart», l'orchestra dell'Opera di Praga. [d. bo.]

Una band all'Iguana

Una voce femminile per la musica caribica: «afro-cubana» dell'Iguana Café a Nizza. L'appuntamento, stasera, è con la cantante Anata. [g. ga.]

Karaoke Maffi's Place

Le ultime compilation karaoke sono le novità del Maffi's Place. Il locale presenta anche panini e crepes. [g. ga.]

**SANREMO**  
Festa «Fm» a Lido Fontana

Pino Lucifero e altri dj protagonisti della notte «Fm» al Lido Fontana di corso Imperiale, con musica commerciale e cocktail. [g. ga.]

## Le prime nei cinema

**Pozzetta prete alla sala «I» dell'Ariston**

IMPERIA. Thriller e commedie tra le prime nei cinema della provincia. Al Centrale di Sanremo è in programmazione «Copycat, omicidi in serie», dove Sigourney Weaver ha la parte di un'esperta in criminologia agitata da un serial killer. Alla Sala I dell'Ariston Roof viene invece presentato «Popò dice messa»: Renato Pozzetto veste i panni di un prete. Nel cast anche un altro comico noto grande pubblico, Teo Teocoli.

Dal romanzo di Enrico Brizzi è tratto «Jack Frusciante è uscito dal gruppo», diretto da Enza Negroni, che viene proiettato al Tebarin, sempre nella città dei fiori. E' una storia ambientata nel mondo degli adolescenti di oggi. Il lungometraggio di animazione realizzato per intero al computer, «Toy Story», prosegue intanto all'Imperia e all'Ariston Ritz. Alla sala 3 del Roof c'è «Facile preda», con la top model Cindy Crawford. Il Centrale di Porto e la sala 2 del Roof propongono lo «bello da sala» di Bertolucci, con Liv Tyler. [e. f.]

## Domani alle 21

**Lella Costa in «Stanca di Guerra»**

BORDIGHERA. La stagione del teatro Palazzo del Parco ospita uno degli spettacoli più interessanti. Domani, alle 21, Lella Costa presenterà il suo «Stanca di Guerra», scritto in collaborazione con il noto scrittore critico televisivo Alessandro Baricco per la regia di Gabriele Vacis, enfant prodige del teatro italiano.

L'attrice torna al pubblico ancora con un monologo, in due tempi, e con un testo realizzato assieme ai suoi tradizionali collaboratori: Sergio Ferrentino, Massimo Cirri, Piergiorgio Paterlini, Bruno Agostini e Baricco.

Suo il racconto principale che fa da filo conduttore: il ricordo di come venne vissuta dalla famiglia la partenza del nonno Peppino per la prima guerra mondiale. In mezzo al racconto molte citazioni, per sorridere dei conflitti in cui ci si imbatte nella quotidianità, per condannare le guerre vere. [d. bo.]

## Oggi al Polivalente

**Un incontro con la scrittrice Gina Lagorio**

IMPERIA. Incontro con la scrittrice Gina Lagorio, «vette alle classiche con il suo nuovo «Il bastardo». E' l'appuntamento a programma oggi, alle 17, nel Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio. L'attrice sarà introdotta da un altro scrittore, Silvio Riolfo Marengo, e alcuni passi della «opera», edita da Rizzoli, verranno letti. Emilia Pozzoli. Seguirà un rinfresco. La proposta è promossa dalla rivista «Imperia» e dalla «gazzetta», in collaborazione con Comune e Amici della frontiera.

«Il bastardo», che ha come sottotitolo «Gli amori, i travagli e le lacrime di Don Emanuel di Savoia», ricostruisce la storia marchese di Andorno, vissuto nel '600. Figlio naturale di Emanuele I, ha avuto un'esistenza difficile e i suoi problemi sono il simbolo della «fatica di vivere» comune a molti. Gina Lagorio è a Bra, ma dalla prima infanzia ha vissuto in Liguria. Il suo primo marito era imperiese. [e. f.]

## STASERA AL CINEMA

## Teatro Cavour

Tel. 61.978  
Ore 21 - Posto unico lire 15.000/rid.

Tel. 63.871 (segr. tel.)  
Ore 15,30/17,45/22  
L. 10.000/7000

## Dante

Ore 18,15/22,30  
L. 10.000/7000

## Imperia

Ore 15,30/22,30  
L. 10.000/7000

## Capitol

Tel. (0184) 43.440  
Ore 20,30/22,30  
L. 7000

## Bordighera

Ore 20,30/22,30  
L. 7000; rid. 6000

## Olimpia

Ore 20,30/22,30  
L. 7000; rid. 6000

## Dolceacqua

Ore 21,15  
L. 6000; rid.

## Cristallo

Ore 20,30/22,30  
L. 9000; rid. 6000

## Diano

Ore 20,30/22,30  
L. 9000; rid. 6000

## Ariston

Ore 21,15

## Ariston Ritz

Tel. 507.070  
Ore 15,30/22,30  
L. 10.000; rid. 7000

## Sala uno

Tel. (0184) 506.060  
Ore 15,30/22,30  
L. 10.000; rid.

## Ariston Roof

Tel. (0184) 506.060  
Ore 15,30/22,30  
L. 10.000; rid.

## Sala tre

Tel. (0184) 506.060  
Ore 15,30/22,30  
L. 10.000; rid.

## Centrale (Sala A)

Tel. (0184) 506.060  
Ore 15,30/22,30  
L. 10.000; rid.

## Sala B

Tel. 507.070  
Ore 15,30/22,30  
L. 10.000; rid.

## Sanremese

Ore 15,30/22,30  
L. 10.000; rid.

## Onos

Tel. 82.333  
Ore 15,30/22,30  
L. 7000

## Vallecrosia

Ore 21,15  
L. 6000; rid. 5000

## Don

Ore 21,15  
L. 6000; rid. 5000

## Savona

Tel. 51.419  
L. 20.000/30.000

## Astoria

Tel. 50.997  
Ore 20,30/22,30; nel fest.  
Ore 18,15/20,30/22,30  
L. 10.000/6000/5000

## Ambra

Tel. 51.419  
L. 20.000/30.000

## Astor

Tel. 50.997  
Ore 20,30/22,30; nel fest.  
Ore 18,15/20,30/22,30  
L. 10.000/6000/5000

## Genova

Tel. 51.419  
L. 20.000/30.000

## Teatro Carlo Felice

Ore 20,30. Tutto esaurito.

## Teatro Stabile

Ore 20,30. L. 40/25.000.

## Teatro Stabile

Ore 20,30. L. 40/25.000.

## Teatro della Tosse

Ore 20,30. L. 40/25.000.

## Teatro della Tosse

Ore 20,30. L. 40/25.000.

## Teatro della Tosse

Ore 20,30. L. 40/25.000.

## Teatro della Tosse

Ore 20,30. L. 40/25.000.

## Teatro della Tosse

Ore 20,30. L. 40/25.000.

## Teatro della Tosse

Ore 20,30. L. 40/25.000.

## Teatro della Tosse

Ore 20,30. L. 40/25.000.

## Teatro della Tosse

Ore 20,30. L. 40/25.000.

## Teatro della Tosse

Ore 20,30. L. 40/25.000.

Concerto. Orchestra sinfonica Città di Sanremo.

## Casinò

di M. Scorsese, con R. De Niro, J. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 55' Drammatico

## Dante

di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '95) — Una giovane americana in cerca del primo amore si imbatte in una villa toscana per le vacanze. Tutti gli ospiti ne mangiano affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

## Imperia

di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

## Capitol

di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

## Bordighera

di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

## Olimpia

di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

## Dolceacqua

di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

## Cristallo

di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

## Diano

di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

## Ariston

di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

## Ariston Ritz

di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

## Sala uno

di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

## Ariston Roof

di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

## Sala tre

di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

## Centrale (Sala A)

di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

## Sala B

di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

## Sanremese

di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

## Onos

di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

## Vallecrosia

di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

## Don

di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

## Savona

di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

## Astoria

di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

## Ambra

di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

## Astor

di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

## Genova

di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

## Teatro Carlo Felice

di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.



# FERROLEGNO-INFORMA

## LE OCCASIONI DI APRILE



### LIBRERIA Sonia

LIBRERIA Sonia, noce

6 RIPIANI: cm.61x29  
altezza cm. 185

**L. 87.000**

**OFFERTA**  
3 librerie L. ~~284.000~~

solo  
**L. 240.000**

4 RIPIANI: cm.61x29  
altezza cm. 92

**L. 59.000**

**OFFERTA**  
3 librerie L. ~~177.000~~

solo  
**L. 163.000**

### SEGGIOLA RESINA

solo

**L. 6.900**

### SEDIA RESINA

5 posizioni

solo

**L. 49.000**



### SCRIVANIA

cm.105x58x73

colore: bianco, noce

solo

**L. 74.500**

# FERROLEGNO

## MARKET

SAN REMO - Via Canessa, 28 ☎ 0184.504300-507246

**APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSO LA DOMENICA**



Offerta valida fino al 30/4/96



Rally: oggi alle 11 il via da Alassio, dieci «speciali», tanti big

# «Giro dei Monti Savonesi» dei record e della qualità

SONO ISCRITTI 138 EQUIPAGGI

- 1) Ferrecchi-Imerito (Toyota Gt Four)
- 2) Garosci-Piovan (Escort Csw)
- 3) Noverasco-Geninatti (Bmw M3)
- 4) Sottile-Fulco (Uno Turbo)
- 5) Vidoni-Cartesagna (Clio W.)
- 6) Leoni-Riviera (Delta Int.)
- 7) Borsari-Berra (Escort Csw)
- 8) Uzzoni-Delella (Subaru Impreza)
- 9) Accornero-Falcone (Escort Cosworth)
- 10) Benazzo-Bocca (Escort Cosworth)
- 11) Pucci-Matucci (R5 Gti)
- 12) Zanchi-Barone (Delta Int.)
- 13) Laurini-Laurini (Delta Int.)
- 14) Zanatta-Barbieri (Delta Integrale)
- 15) Paolucci-Lunetti (Delta Integrale)
- 16) Ala-Fornengo (Siemens 4x4)
- 17) De Stefano-Roberti (Escort Cosworth)
- 18) Seredi-Gori (Delta Int.)
- 19) Ferretti-Tortore (Escort Cosworth)
- 20) Turilli-Grosso (Escort Cosworth)
- 21) Ontano-Barbieri (Mazda Gt 323)
- 22) Negro-Francalanci (Sierra Cosworth)
- 23) Rac-Curtelli (309 Gti)
- 24) Zambetta-Cadore (Clio W.)
- 25) Grossi-Pasquali (Astra Gti)
- 26) Negri-Coppa (309 Gti)
- 27) Gaiardo-Cirulli (205 Gti)
- 28) Cumino-Bersone (Kadett Gsi)
- 29) Cornaglia-Fulcheri (Golf Gti)
- 30) Carozzi (R5 Gti)
- 31) Biga-Marin (Bmw M3)
- 32) Marigo-Novati (Bmw M3)
- 33) Bottero-Allione (Bmw M3)
- 34) Spagnolo-Gorani (Uno T.)
- 35) Toriati-Magliano (R5 Gti)
- 36) Bogliolo-Panasetti (R5 Gti)
- 37) Spignoglio-Gaudin (Uno Turbo)
- 38) Margaria-Clerici (R5 Gti)
- 39) Bertino-Giovenale (Uno Turbo)
- 40) Romano-Terrile (Uno Turbo)
- 41) Pont-Savoini (Uno Turbo)
- 42) Ardisson-Entico (R5 Gti)
- 43) Simona-Boero (Uno Turbo)
- 44) Corsato-Crocco (Uno Turbo)
- 45) Riccardi-Colombaro (Uno Turbo)
- 46) Campanile-Scotto (Uno Turbo)
- 47) Borra-Garibaldi (309 Gti)
- 48) Piscetta-Piscetta (Clio W.)
- 49) Chieria-Vizzoli (Clio W.)
- 50) Chieria-Meneghello (Clio Williams)
- 51) De Stefano-Ristorio (Astra Gti)
- 52) Tamegnini-Tamegnini (Clio Williams)
- 53) Machetto-Gal (Peugeot 306)
- 54) Parodi-Rebutti (Clio W.)
- 55) Botte-Sabena (Clio W.)
- 56) Ugolini-Rebora (Astra Gti)
- 57) Costa-Cunéo (Clio Williams)
- 58) Stalville-Stalville (Kadett Gsi)
- 59) Calvi-Cicognini (Clio W.)
- 60) Corona-Denegri (205 Gti)
- 61) Tuo-Berlese (309 Gti)
- 62) Planino-Mancini (Kadett Gsi)
- 63) Tancredi-Ceccarelli (Clio Williams)
- 64) Crolla-Fontana (309 Gti)
- 65) Mulas-Lucan (Kadett 16v)
- 66) Barba-Ardolino (R5 Gti)
- 67) Bossi-Gallena (Uno Turbo)
- 68) Parodi-Gangi (R5 Gti)
- 69) Daneri-Ottoboni (R5 Gti)
- 70) Argentero-Cacopardo (R5 Gti)
- 71) Brugo-Boero (R5 Gti)
- 72) Moratto-Calciuri (R5 Gti)
- 73) Gandolfo-Ferro (106 Kt-Car)
- 74) Guy-Stefanati (Corsa Gsi)
- 75) Sica-Miante (205 Gti)
- 76) Malacarne-Casanova (Corsa Gsi)
- 77) Vincenzi-Pastorino (205 Gti)
- 78) Carbone-Camino (Corsa Gsi)
- 79) Idini-Zoppi (205 Gti)
- 80) Pessina-Spagnoli (Corsa Gsi)
- 81) Pompatti-Laco (205 Gti)
- 82) Scotto-Patino (205 Gti)
- 83) Sciascia-Novella (Corsa Gsi)
- 84) Barattini-De Marchi (205 Gti)
- 85) Canevari-Gallizia (Corsa Gsi)
- 86) Mangiavita-Squarciafichi (106 Xsi)
- 87) De Benedetto-Fiore (Corsa Gsi)
- 88) Giacchero-Panzin (205 R.)
- 89) Cramonesi-Lavezzo (205 Rally)
- 90) Tognetti-Tognetti (205 R.)
- 91) Preve-Bottero (205 Rally)
- 92) Alcardi-Robino (205 Rally)
- 93) Tromba-Brea (Uno 70s)
- 94) Cal-Danna (205 Rally)
- 95) Guidi-Tintorini (106 Rally)
- 96) Orongo-Covelli (Corsa Gti)
- 97) Caruti-Torre (205 Rally)
- 98) Ranzullo-Mondino (205 Rally)
- 99) Matteuzzi-Briano (205 Rally)
- 100) Cantarella-Castelletti (Corsa Gsi)
- 101) Gueni-Favretto (Clio Vtec)
- 102) Cedroni-Conti (Corsa Gsi)
- 103) Rinaldi-Cocozza (Clio Vtec)
- 104) Mangaroli-Graffieti (Corsa Gsi)
- 105) Cazzulani (Corsa Gsi)
- 106) Tessa-Tessa (Corsa Gsi)
- 107) Bernini-Bernini (Corsa Gsi)
- 108) Rozio-Barra (Corsa Gsi)
- 109) Paba-Risso (Corsa Gsi)
- 110) Coreghino-Cantamessa (Corsa Gsi)
- 111) Bedoni-Pavan (Corsa Gsi)
- 112) Bolli-Coscia (Corsa Gsi)
- 113) Orongo-Rossi (Corsa Gsi)
- 114) Rozio-Baglione (Corsa Gsi)
- 115) De Andre-Motta (205 R.)
- 116) Modena-Amoretti (106 R.)
- 117) Gianuzzi-Gatto (205 Rally)
- 118) Fausone-Aliamandi (106 Rally)
- 119) Giovannetti-Palmisano (205 Rally)
- 120) Dogliotti-Zambelli (Ax Sport)
- 121) Agnelli-Biengino (205 R.)
- 122) Tomalino-Venzano (205 R.)
- 123) Amelio-Piovan (106 R.)
- 124) Chiozzone-Inguscio (205 Rally)
- 125) Martini-Scaramuzzi (106 Rally)
- 126) Ferrero-Galissano (106 R.)
- 127) Morendi-Menel (205 R.)
- 128) Ronzani-Piro (106 Xsi)
- 129) Pastorino-Lanteri (106 R.)
- 130) Basso-Lamberti (205 R.)
- 131) Martinelli-Fasano (106 R.)
- 132) Rolando-Silvestri (205 R.)
- 133) Carrara-Fasano (106 Rally)
- 134) Rossi-Bazzano (Corsa Gsi)
- 135) Craviole-Gazzia (205 R.)
- 136) Lanteri-Morabito (205 R.)
- 137) Cacciò-Bono (500 Sporting)

ALASSIO. E' tutto pronto per la partenza della trentaquattresima edizione del «Giro dei Monti Savonesi», competizione valida come seconda prova della Coppa Italia di prima zona. La manifestazione rallistica, organizzata dalla scuderia Tre Torri Sport di Albenga, parte per il secondo anno consecutivo dalla piazza del Comune della cittadina del Muretto. La gara avrà un differente rispetto alle scorse edizioni, visto che il numero di partecipanti è atteso per le 21,30.

Un rally in grande stile, organizzato fin nei minimi particolari dalla scuderia albenganese, che ha avuto un grande successo anche tra i piloti, tanto che il numero degli equipaggi iscritti ha raggiunto quasi le 140 unità: un vero record pensando che ultimamente le gare di zona, soprattutto dalle nostre parti, non riescono molto spesso a raggiungere i cento partenti.

Equipaggi. Anche il lotto dei partenti è di prim'ordine con Ferrecchi-Imerito, vincitori dell'anno scorso, e grandi favoriti anche per questa edizione, al volante di una Toyota Celica Gt Four della scuderia Grifone. Il pilota di Millesimo cercherà di bissare quindi il successo dell'anno scorso, dovrà guardarsi dagli attacchi che gli porteranno piloti come Gabriele «Odeon» Noverasco, albenganese che si presenta con una Bmw M3, Franco Uzzoni che porterà in gara il potentissimo Subaru Impreza, e i veterani di zona quali Vidoni (Clio Williams), Leoni (Delta Integrale) e perché no Pippo De Stefano, che una Escort Cosworth gruppo N ha vinto la prova d'apertura della zona, la Coppa d'Oro disputata ad Alessandria a metà febbraio. Il quadro dei partenti è completato poi dalla folta pattuglia di piloti locali come Brugo, Sica, Vincenzi, Alberto Rossi, Tamagnini oltre alle debuttanti Katia Calvi e Modugno, che per la prima volta prendono parte ad un rally.



Immagini alla vigilia del via del 34° «Giro dei Monti Savonesi»: a sinistra il debuttante Alberto Rossi alla guida della sua Opel Corsa Gsi; sopra Ferrecchi e Imerito in piena azione sulla Celica Gt Four; a destra Gabriele «Odeon» Noverasco, uno dei big più attesi



«da manovra». Tre saranno i riordini: due a Pieve di Teco (13,49 e 19,27) ed uno ad Andorno (18,12).

Radio. Tutti gli appassionati potranno seguire le prove anche per radio, sintonizzandosi su Radio Liguria International 103, Onda Liguria, Stereo 103. Quest'ultima si affiderà agli inviati Paolo Fiorini e Carlo Alessi.

Massimo Novaro

Baseball A2, doppia sfida a Pian di Poma

## Sanremo: debutto con il super Bollate

SANREMO. Fulvio Valle-stasera sarà in campo, il dubbio più grosso del Casinò Sanremo Baseball, alla vigilia dell'esordio in A2, si è risolto positivamente. L'azzurro sarà regolarmente al via del match serale a Pian di Poma (ore 21) contro il Bollate; se non ce ne dovesse fare a reggere l'intero match (in settimana) si è quasi allenato per un dolore «braccio» il pronto il neoscuoi Boidi a rilevarlo sul monte di lancio.

Nel match pomeridiano (ore 15), quello con l'obbligo degli Under 21 in campo, sarà come al solito Alessandro Condò a lanciare dal primo inning con il giovane David Mignatti, uno dei baby aggregati alla prima squadra, pronto a subentrargli se ci saranno le condizioni per farlo. Per il resto, ovviamente, l'Alas che ha appena ripreso dopo l'infortunio, tutto pare deciso: Tarassi sarà interbase, Federico Cuneo terza base, Rossignoli seconda base, Ruggeri prima base.

L'esordio contro il Bollate farà entrare il Casinò Sanremo subito nel vivo della stagione. I lombardi, molto rafforzati rispetto alla scorsa stagione, sono i grandi favoriti del campionato e il match di oggi sarà un assai significativo circa le possibilità del team matuziano che punta, senza mezzi termini, a centrare per il secondo anno consecutivo l'obiettivo dell'accesso ai playoff.



Matteo Arieta, del Casinò Sanremo

promozione per la A1. Con qualche ambiziosella in più rispetto allo scorso anno, quando le marce dei sanremesi si arrestò al primo turno dei playoff.

Nell'ultimo allenamento di giovedì i sanremesi hanno di nuovo avuto compagni Elio e Faso i due del gruppo di «Elio e la Storia Tese» che giocano a baseball in una squadra milanese di C. Un'amicizia nata durante l'ultimo festival della Canzone. Elio e Faso, fatta la doccia, andati direttamente all'Arieta per esibirsi a «Sanremo Top».

Il programma di oggi del giro di A2 (primo turno): Old Rega Lodi-Codogno; Sanremo-Bollate; Mediolanum Milano-Novara.

In B1 femminile

## Oggi l'Agnesi vuole espugnare il parquet di Cuneo

Trasferta insidiosa per l'Agnesi ospite del Marco Polo-Bieffe Cuneo in B1 femminile. La compagine piemontese, che naviga nei bassifondi, vuole regalare una bella prestazione davanti al proprio pubblico. Affronta il dirigente Aldo De Martin: «Queste partite sono pericolose». Con la riforma dei campionati poi, che rimette in gioco proprio le squadre di bassa classifica, sono proprio questi i confronti in cui si può compromettere una stagione. Ecco perché è necessario non smarrirne la concentrazione.

Ed importante, anche per un'eventuale differenza set finale, sarà non lasciare alle padrone di casa neppure un parzialo. Le biancazzurre sono in ottima forma, come dimostrato dall'amichevole contro il Fosano giocata e vinta durante la pausa pasquale. Il Sanremo invece, nel campionato di C femminile, è impegnato contro il Sestri Ponente: il team matuziano, che ora ha ottenuto la salvezza, può iniziare a porre le basi per la prossima stagione. Per quanto riguarda i campionati regionali, attenzione puntata sulla C2 maschile, giunta alla quarta/ultima giornata, con il Primavera Imperia impegnato contro il Borea Vado in una partita che, almeno sulla carta, non pare impossibile. In D femminile l'Agnesi è ospite delle Gasi Melese.

I temi del week-end

## Ospedaletti le ragazze si giocano la B



Il Le Guet leader di C2 perde Melgrati

La «copertina» cestistica spunta alla C femminile che vive domani lo spareggio per il titolo Lavagna-Ospedaletti. La partita si annuncia quanto mai equilibrata ma il team imperiese è fiducioso di aggiudicarsi un confronto valido per il salto di categoria. Interessante anche la C2 maschile che ad Alassio (Palaravizza, ore 21) presenta la sfida di vertice Le Guet-Losno con i padroni di casa privi di Melgrati e Verneti, infortunati. Emozioni anche per l'impegnata (palestra Maggi, ore 21) riceve Don Bosco Sampierdarena in una gara che il team di Berselli in lotta per la salvezza può fallire. Infine l'Ospedaletti riceve domani alle 18 il Sarzana.

Il turno di domani

## Per la Prima S. Bartolomeo Vallecrosia

Sui punti di vantaggio sullo Zinola dovrebbero esser sufficienti al S. Bartolomeo per scendere in campo con una certa tranquillità nel match dell'undicesima di ritorno, che vedrà i gialloblù sul campo Vallecrosia. Intanto il Pietrabruna, che punta tutto sulla Coppa Liguria, ospita il Quiliano, formazione modesta e ancora salva, e la Poggese Coriana ospita il Boggio.

Nelle basse sarà battaglia. La Dianese sfida infatti l'Alassio per confermare il suo buon momento, ma il match principale è all'Arziglia, dove S. Ampelio e Bordighera si giocano 3 punti e la salvezza. Il S. Ampelio, lungi dall'esser tranquillo, è reduce da una sconfitta e non può contare su elementi di calibro di Predotti e Luciccano, mentre il Bordighera, che conta di recuperare Manuello, affida a un successo il residuo speranza di salvezza. Arbitrerà l'esperto imperiese Enrico Calzia, in una partita che si annuncia incandescente.

Vittoria d'obbligo anche per il S. Stefano, in casa con un Millesimo quasi spacciato. La squadra di Modesti si è preparata con cura, sfidando in amichevole (persa 2-1) la rappresentativa di Terza categoria, e conta sulla fantasia di Di Clemente per conquistare i punti necessari a vivere con tranquillità gli ultimi turni.

# FORZA srl

DISTRIBUTORE FERRARI PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Tel. 011-389.303

# FORZA

VIA PIER CARLO BOGGIO, 56 - TORINO

# FORZA SERVICE

CORSO VITTORIO EMANUELE, 221 - TORINO





### Il prato e l'aria

Il prato intorno alla casa è da considerarsi come un enorme impianto di depurazione, in quanto cattura per gravità e con le piogge i composti tossici presenti nell'atmosfera e mediante fotosintesi produce ossigeno che libera nell'aria.

Un prato di 1000 m<sup>2</sup> ha un effetto refrigerante pari a 8 volte la capacità media di un condizionatore per abitazione.\*



### Il prato e il suolo

Un prato folto e vigoroso assorbe fino a 6 volte la quantità di pioggia rispetto ad un'eguale superficie coltivata a grano, riducendo così lo scorrimento superficiale ed evitando l'erosione del suolo. Inoltre contribuisce ad arricchire il terreno di sostanza organica.\*



### Il prato e l'acqua

Il tappeto erboso favorisce la protezione delle acque del sottosuolo in quanto esplica un'azione filtrante nei confronti delle acque dirette alle falde sotterranee, decomponendo gli inquinanti organici in molecole non tossiche. L'elevata acidità delle piogge viene ridotta fino a 10 volte quando attraversa un tappeto erboso.\*




### Il prato e l'uomo

Il prato intorno all'abitazione migliora la qualità della vita, riduce la temperatura, filtra gli odori e attenua i rumori del 25%, creando un ambiente salutare ed una superficie soffice e pulita per i bambini. Il prato diventa così un'estensione della casa, svolgendo un'importante funzione sociale durante la bella stagione.\*



# PRATO FACILE SOLO IL PIACERE DEL PRATO

Pochi tagli,  annaffiature e ridotte concimazioni per godere tutto il piacere del prato senza l'impegno che un prato tradizionale comporta.

Il Centro di Ricerche di Arnhem in Olanda ha selezionato varietà di graminacee che consentono la formazione di un tappeto erboso a ridotta manutenzione.

Con queste varietà Blumen ha realizzato Prato Facile, l'avanguardia della ricerca olandese nel settore delle sementi da prato. La qualità di Prato Facile è certificata dal NAK, ente nazionale olandese di controllo delle sementi, ed è disponibile in Italia nei migliori negozi di giardinaggio.

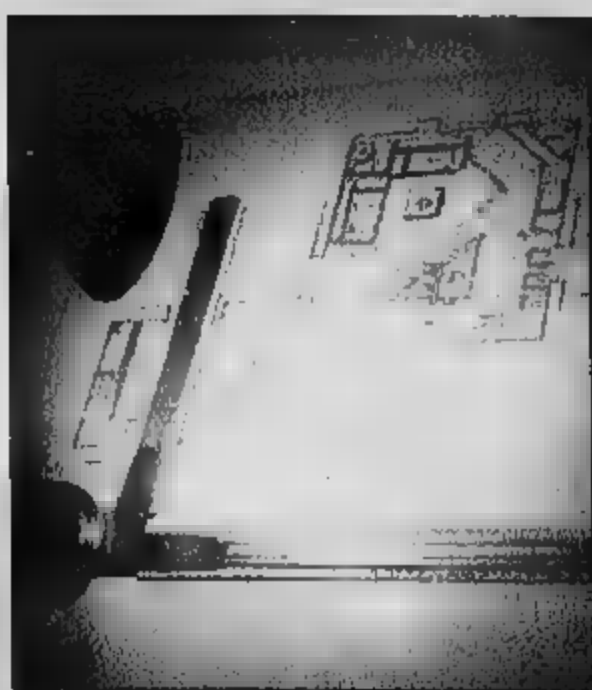
In vendita in confezioni da gr. 200, kg. 1 e kg. 5, sufficienti per coprire rispettivamente 12, 60 e 300 mq. di superficie. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0523/524248.



**SEMENTI BLUMEN: QUALITÀ OLANDESE**

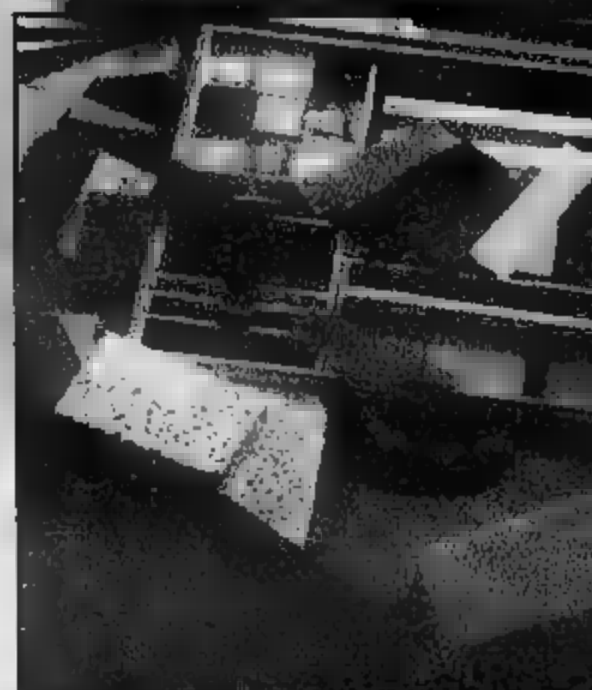


1



Acquisizione  
delle esigenze  
del cliente  
e progettazione

2



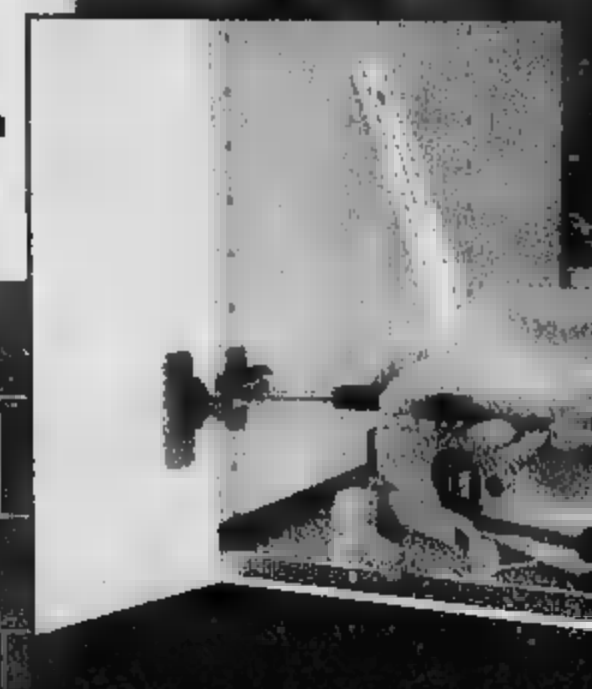
Scelta ed  
accostamento  
dei materiali

3



Realizzazione  
dei  
particolari

4



Installazione  
e cura  
dei dettagli

# DA COSTA design



PUBBLICITÀ Savona

## ARREDARE C&C

da costa design - via del cantau, 12 - albisola capo (sv) - tel.019/48.02.48



**FINALE LIGURE (SV) ZONA INDUSTRIALE**  
Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019/680422

AVVISO DI

VENDITA

# 1<sup>a</sup> FIERA del'arredamento

## STOCK

di

## MOBILI

**520 CAMERE E  
CAMERETTE**

**210 CUCINE**

**500 SALOTTI  
115 SOGGIORNI**

**1.000 MOBILETTI  
VARI**

**MERCE  
PROVENIENTE  
DA FIERE  
CAMPIONARIE  
ED AZIENDE IN  
DIFFICOLTA'  
ECONOMICA**

**APERTO TUTTI  
I GIORNI  
ANCHE  
LA DOMENICA**

**SCONTI FINO  
ALL'80%**

**JOLLY  
PUBBLICITA'**

**SPECIALISTI IN LIQUIDAZIONI - VENDITE PROMOZIONALI - PUBBLICITA'**  
**TEL. 0437/31518 - 30034**

VENDITA PROMOZIONALE



## PAIDIA & TURISMO

### Lo «stellone» non basta aiutiamo gli operatori

**P**ASQUA se n'è andata, e si è portata appresso valanga di auto e qualche indicazione in vista dell'estate. Stessa delle statistiche, vediamo interpretare gli di chi di turismo o, semplicemente, di chi a questa Riviera vuol bene. A volte vale più dei numeri.

1) Negli occhi degli operatori è rimasta una sensazione tutto sommato positiva. Molta gente, alberghi pieni, rientro in qualche caso ritardato sino al martedì, giovani in giro nei bar, qualche manifestazione decorosa. Certo, non tutti avevano le tasche piene soldi, ma non si può pretendere tutto: in fondo sarebbe neppure giusto. E l'apoteosi forse migliore, quello del 25 aprile, deve arrivare. Vuoi vedere che lo stellone della Riviera regge sempre?



potrebbe far circolare idee e servirebbe per scambiarsi opinioni: l'esperienza dice che il sindaco, spesso, può fare più dello Stato. Ancora: organizzare manifestazioni secondo un calendario razionale e non in concorrenza tra un centro e l'altro; incontrare i comandanti della Finanza per avere un'informazione corretta sull'attività dei loro uomini, ed evitare multe di milioni per una caramella; aprire in Municipio uffici che aiutino a superare gli intralci della burocrazia, anziché crearli. Anche questo caso si potrebbe proseguire a lungo.

Basti pensare al fatto che bisogna muoversi presto, con un forte movimento di opinione, per evitare che il calendario scolastico non strani il turismo: l'ultimo martedì, con le scuole chiuse, è stato più utile di mille altre cose.

Un discorso a parte meriterebbe Savona, che è nemico il caso di farlo. Il Comune insiste a sostenere che mentire i parcheggi è un fatto positivo, qui chi organizza una cosa qualunque paga lire per appendere a locandine al bar. Pazienza.

Infine, per ricordare giustamente qualcosa anche agli operatori: turismo, si può concludere che molto nelle loro mani, nella loro professionalità: un sorriso, un gesto di cortesia, un listino prezzo equo valgono più di tante leggi.

Sandro Chiaromonte

Un esposto molto dettagliato chiama in causa anche alcune finanziarie

## «Paga, o sarò peggio per te»

Imprenditore savonese denuncia alla polizia di essere minacciato dagli strozzini. Ogni anno deve far fronte a 100 milioni di interessi passivi. «Basta, questa gente mi ha rovinato la vita»

**SAVONA.** «All'inizio di ogni anno metto a bilancio un passivo di cento milioni. Ormai sono costretto a lavorare per pagare usurai e prestasoldi. Ma non ce faccio più: gli strozzini sono a minacciarmi e ho paura per la mia vita». Lo sfogo di un imprenditore savonese che ieri mattina, preoccupato da una situazione debitoria ormai insostenibile, si è rivolto alla polizia giudiziaria della procura presentando una denuncia dal contenuto esplosivo.

Un esposto nel quale vengono fatti i nomi di numerosi prestasoldi che prende di mira anche alcune finanziarie, sede fuori della Liguria. Secondo l'imprenditore approfitterebbero delle condizioni di bisogno di chi si rivolge a loro e imporrebbero prestiti a tassi da usura. «Una società - spiega l'uomo, che preferisce mantenere l'anonimato - mi aveva

concesso nel '90 un finanziamento di 10 milioni. Finora ho pagato 48 da un milione e 875 mila lire l'una, per un totale di novanta milioni. E ho ancora dodici cambiali da restituire».

Tutto inizia con una sfortunata operazione commerciale. Sei anni fa, l'imprenditore cede la propria attività per novanta milioni, ma di quei soldi vede soltanto l'anticipo. Le cambiali firmate dall'acquirente finiscono, infatti, tutta in protesto. L'unica via di uscita è chiedere aiuto a una finanziaria: «Perché avevo intrapreso un'altra attività - spiega - ed era già esposto la banca. Chiedo cinquanta milioni. Me ne concedono poco meno della metà. Dopo qualche mese, però, il titolare della finanziaria convoca l'imprenditore e gli confida il nome di prestasoldi in grado di imprestare altri venti milioni. Con

## NEI VIDEOPorno

### Vip savonesi a «luci rosse»

Professionisti, personaggi della vita pubblica «immacolata», imprenditori savonesi potrebbero finire nel giro di film porno sequestrati dai carabinieri di Genova nell'abitazione di un pregiudicato. La «antologia hard» è composta di due album fotografici e di tre cassette che inchioderebbero uomini e donne al di sopra di ogni sospetto in rapporti anche omosessuali. I contatti venivano avviati attraverso una serie di inserzioni su riviste del settore. L'iniziativa aveva riscosso molto gradimento e decine di persone, liguri, toscane e piemontesi erano finiti di fronte alla telecamera hard. Nonostante il trucco pesante e l'utilizzo di parrucche, alcuni volti molto conosciuti, per esempio personaggi dello spettacolo, non sono sfuggiti all'occhio dei carabinieri. Nei prossimi giorni verranno avviati gli interrogatori per verificare se dietro ai filmati a luci rosse, non ci fosse una rete di ricatti.

(M. C.)

una premessa: «Finché non potrai restituire l'intera cifra dovrai pagarmi interessi per un milione al mese».

Per l'imprenditore inizia un calvario che lo porta a chiedere prestiti ad altre società prestate per poter pagare gli strozzini.

zino e il debito con la prima finanziaria. «Ogni due mesi - racconta ancora - venivano a prendere i soldi. Io ho mai conosciuto chi aveva prestato quei venti milioni. So che si chiama Gabriele. Ma forse è un che si inventati. La

storia è andata avanti un po'. Poi ho saldato la metà prestatami e quei tipi non li ho più visti».

Sono, però, iniziate le minacce. «E' dalla scorsa estate - aggiunge - che mi perseguitano. Non il telefono e neppure vengono in ufficio. Gli incontri sono «casuali». Qualche giorno fa ero fermo a un semaforo, al volante della mia auto. Si è affiancata una moto sulla quale c'erano due giovani. «Paga il tuo debito - mi ha detto uno dei due - peggio per te». E sono ripartiti a tutta velocità. Un'altra volta hanno avvicinato mentre passeggiavo vicino a casa. Ieri mattina l'imprenditore ha deciso di uscire allo scoperto con una denuncia destinata sicuramente a fare scattare l'inchiesta. Conclude: «Mi hanno rovinato la vita. Ora è giusto che paghino».

Claudio Vimercati

Savona: lettera degli alunni delle elementari «XXV Aprile»

## «Cari ladri, cambiate lavoro e restituiteci il registratore»

**SAVONA.** «Cari ladri, restituitemi quello che rubato e cercate un lavoro onesto». Questo l'appello che i bambini della terza A delle scuole elementari XXV Aprile hanno inviato ai ladri che nei giorni scorsi avevano rubato un videoregistratore.



I ragazzi delle scuole «XXV Aprile» hanno anche manifestato per la pace togliendosi le scarpe simbolo delle vittime delle mine antiumano

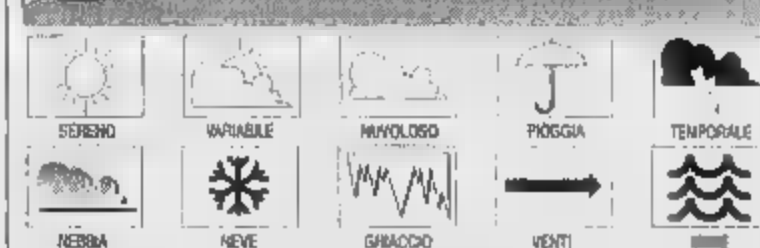
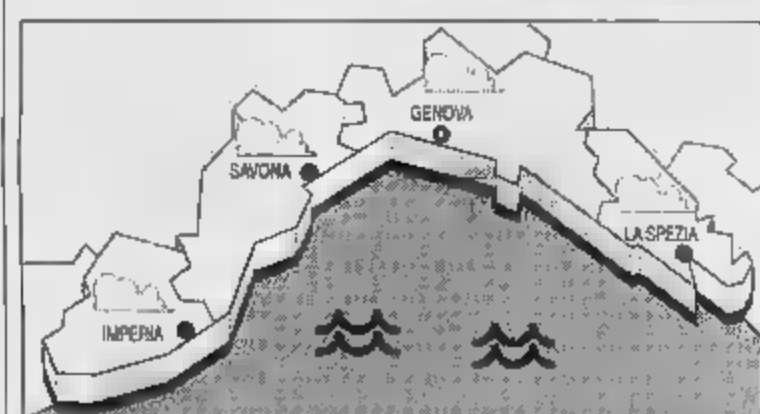
I piccoli allievi hanno deciso di lanciare un messaggio sperando di indurre i ladri a tornare sui propri passi: «Cari ladri, noi che vi parliamo grazie a questo giornale siamo i bambini della terza A delle scuole XXV Aprile. Questo appello che vi rivolgiamo è a nome di tutti i bambini, di tutte le scuole, di tutti gli operatori scolastici e del nostro direttore didattico. La nostra scuola è quel bell'edificio che si trova in corso Vittorio Veneto 29. Tutte le sue finestre guardano verso il mare e ora, mentre noi scriviamo, sentiamo il suono delle onde del mare. Quel video-registratore per noi ha un significato molto grande: questi anni infatti vissuto belle esperienze e se ce

lo ridate, avremo tante altre.

Continuano i piccoli allievi della XXV Aprile: «Cari ladri, siete gentili, oltre a riportarci il video-registratore, restituiteci tutte le cose che avete preso. Ladri, ascoltate questo consiglio: lasciate questo brutto "lavoro", cercate un lavoro onesto e avrete una vita felice». La lettera è firmata da sei magnifici dieci della terza A delle XXV Aprile: Andrea, Angela, Daniele, Maurizio, Emiliano, Gio Lucas, Valentina, Erika, Evelina e Federico. I bambini delle elementari hanno preso l'iniziativa dopo una lunga serie di furti danni della scuola.

(e. b.)

## IL TEMPO IN LIGURIA



**PREVISTO PER OGGI.** Nuvoletta per il transito di una perturbazione di origine atlantica, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

**TENDENZA DOMANI.** Miglioramento con tempo variabile, vento debole-moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura in aumento.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 15° C, umid. rel. 70%, vento Sud-Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1010 mbar (staz.).

**TEMPERATURE DI IERI**

Genova	max 17	min 11
Savona	max 17	min 11
Imperia	max 17	min 11

**UN ANNO FA A IMPERIA**  
Max: 15; min: 9, temp. mare 15

Il Sole sorge alle 6,48 e tramonta alle 20,08. La Luna si leva alle 4,11 e cala alle 15,20.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murisio di Portofino.

APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24

# Osteria Cù de Beù

con cucina

Calata Sbarbaro, 34  
(zona porto)

SAVONA - Tel. 821.091

CHIUSO DOMENICA



APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24



## Tutti i numeri del «Gabbiano», che ha già incassato oltre 13 miliardi In un mese 300 mila visitatori

Malgrado le profezie negative, il centro commerciale sta ottenendo un discreto successo  
Soddisfazione anche nella galleria commerciale: «Gli introiti sono superiori alle attese»

SAVONA. Quasi 300 mila visitatori in un mese e 13 miliardi di incasso. Questi i numeri del «Gabbiano» ad un mese dall'inaugurazione. Malgrado le profezie negative e i timori della vigilia, secondo i dirigenti dell'Ipercoop il centro commerciale ha superato brillantemente la prova del fuoco.

«Sinora abbiamo ottenuto un successo superiore alle attese», afferma Bruno Cordazzo, responsabile di Ipercoop. «Azzerare bilanci e previsioni ad appena un mese dall'inaugurazione sarebbe veramente pericoloso. Tuttavia i primi riscontri sono positivi. Soprattutto i dati sui visitatori hanno superato le previsioni. Naturalmente ancora sotto l'effetto novità e bisognerà attendere un anno prima di sbilanciarsi».

Il dato più importante riguarda i computer. «Nella prima settimana di lavoro, escluso i giorni precedenti la Pasqua abbiamo registrato 290 mila battute di cassa», afferma Cordazzo. «Siamo quindi di fronte a 290 mila clienti dell'Ipercoop che hanno effettuato almeno un acquisto, piccolo o grande che sia». Per quanto riguarda gli incassi i dirigenti Ipercoop si sbilanciano: «pare che il Gabbiano abbia rastrellato quasi dieci miliardi. Anche i negozianti della galleria commerciale cantano vittoria. Assicura Franco Zino, del negozio di abbigliamento Tir: «Speriamo solo che continui così perché sinora il gi-



L'Ipercoop ■ Ricci

ro di affari è stato superiore alle attese. In media ogni negozio ha incassato quasi 50 milioni. Nessuno si aspettava tanto». Secondo Zino la galleria avrebbe già incassato quasi 10 miliardi. Lino Mallone, Stereo Più è entusiasta: «Magari stiamo beneficiando dell'effetto novità, ma i risultati lusinghieri. Non tutti si lasciano conquistare dalle cifre. Il candidato del Polo Enrico Mozzoni nel dibattito all'Unione industriali ha profetizzato che tra 10 anni il Gabbiano diventerà centro congressi. (s. b.)

## La discussione in Consiglio

### Diciotto firme contro la Giunta Anche il pds sfiducia Gervasio

SAVONA. Sono già 18 le firme contro la giunta Gervasio. Anche il pds e Rifondazione comunista hanno aderito alla mozione di sfiducia presentata dai consiglieri Benazzo, Ghione e Angella.

La giunta comunale è assediata. Anche il pds, dopo Rifondazione comunista, ha deciso di firmare la mozione di sfiducia per rovesciare l'Amministrazione Gervasio. Giovedì sera i consiglieri progressisti si sono riuniti per discutere il documento presentato dai Benazzo, Ghione e Angella. «Abbiamo deciso di integrare la mozione di sfiducia con altre argomentazioni», spiega l'ex sindaco pds Armando Magliotto. «In particolare, riteniamo che in Consiglio comunale debba svolgersi un dibattito sulla verifica di programma. Riteniamo infatti che l'Amministrazione Gervasio non abbia trattato la maggior parte degli argomenti che costituivano il programma di governo». Il riferimento alla trasformazione delle aziende spedi-

golate, al piano commerciale, alle tariffe dei servizi a domanda individuale. Alla luce di queste manchevolezze e degli errori che erano già stati segnalati da Benazzo, Ghione e Angella abbiamo deciso di firmare la mozione di sfiducia».

Il documento verrà discusso verosimilmente il 10 maggio, quindi il Consiglio avrà la possibilità di valutare anche le conseguenze del voto del 21 aprile. Per far cadere la giunta servirebbero, comunque, altre tre firme. I consiglieri indipendenti Monti, Pennone, Baricella e Ottonello e i rappresentanti del Cdu Santi, Liroi, Cipolina, Ruffino e Ricci. La possibilità di decidere il destino della giunta comunale. Proprio a questi nove consiglieri comunali verrà chiesta la firma per la sfiducia. L'esito della mozione dipenderà in gran parte dalle elezioni. Se il Polo dovesse perdere, la sfiducia di qualche consigliere potrebbe barcollare. Se viceversa vincerà il centro-destra Gervasio potrà concludere il mandato. (s. b.)

## Pronte 16 domande ■ parcheggi, isola pedonale e bus Comune, un referendum sul traffico cittadino

SAVONA. Il Comune indice un referendum popolare sul traffico. Visto che politici e amministratori pubblici hanno risposto con interesse al quesito, l'assessore al Traffico Emilio Barlocco ha deciso di affidarsi al respon-

so dei cittadini. Il Comune ha predisposto una scheda con 16 domande, che riassumono le questioni fondamentali della città. Il primo quesito riguarda l'isola pedonale. «Gli automobilisti devono arrivare in centro città o si devono fermare in periferia?». Il secondo quesito riguarda i parcheggi sotterranei mentre il terzo l'istituzione di un bus navetta che dovrebbe collegare la stazione Mongriferone con il centro città. Barlocco chiede inoltre ai savonesi se la costruzione di un silos in piazza del Popolo risolverebbe il problema della sosta in centro. La giunta cerca conforto anche sull'aumento delle tariffe dei parcheggi. «Allo scopo di favorire la rotazione dissuadere l'uso casuale dei parcheggi è corretta tassazione maggiore per i parcheggi del centro città?». La giunta ipotizza inoltre la realizzazione di un'area da dedicare a fiere, mercati e attrazioni. Questi quesiti sono stati sottoposti ai cittadini. Il quesito sul bus: «Il trasporto pubblico soddisfa le esigenze dei pendolari?». Non mancano domande avveniristiche: «La metropolitana leggera potrebbe sostituire il trasporto su gomma?». E ancora: «Il traffico cittadino è dif-



L'assessore Emilio Barlocco

ficoloso per la città?». «Le strade o per la carenza di parcheggi?». Un quesito anche sull'opportunità di convogliare tutto il traffico pesante in corso Tardì e Benech e via Stalingrado. Barlocco chiede ai savonesi anche se l'auto viene usata per pigri, se coloro che parcheggiano in città debbano almeno percorrere metri a piedi, se la circolazione a Savona sia peggiore rispetto ad altre città. Barlocco sull'isola pedonale: «E' sufficiente l'attuale delimitazione?». (s. b.)

## NOTIZIE FLAMME

### FINANZA

Il tenente ■ Marino al comando della Compagnia

Nuovo comandante per la Compagnia della Guardia di finanza. Dopo 4 anni, il capitano Sergio Carboni lascia Savona con destinazione Roma, al nucleo speciale di polizia valutaria. Lo sostituirà il tenente Antonio Marino, 58 anni. (c. v.)

### FURTI

Rubate le grondaie di ■ all'istituto delle suore

Insolito furto nell'Istituto delle suore di Maria Vergine Immacolata, in via Fontanassa. L'altra notte, hanno rubato le grondaie in rame del palazzo. L'episodio è stato denunciato alla polizia. (c. v.)

### IPERCOOP

Trova un orologio d'oro ■ lo consegna ■ vigili

Trova un orologio d'oro da donna e lo consegna ai vigili. E' successo l'altra mattina all'Ipercoop di corso Ricci. L'orologio è custodito con altri oggetti smarriti al Comando di via Guardia. (c. v.)

### VIA ALIETTO

Incendio in un alloggio  
Soccorso due pensionati

I vigili del fuoco hanno soccorso ieri mattina in via Alietto due pensionati, marito e moglie, che rischiavano di soffocare per principio di incendio in cucina e il fumo che aveva invaso le stanze. La coppia ha poi rifiutato il ricovero in ospedale. (c. v.)

### ITALIA

Sette persone a giudizio per frode in commercio

Olio di semi venduto extravergine. Sette persone sono finite a giudizio per concorso in frode in commercio. Tra gli accusati anche due ristoratori la cui posizione è marginale: avevano, infatti, comprato una lettina di olio fidandosi dell'etichetta che riportava la dicitura «extravergine». (c. v.)

### VIA ALIETTO

Oggi vengono assegnati trenta alloggi dell'Icp

Questa mattina alle 9.30 l'Istituto autonomo popolare effettuerà l'assegnazione di trenta alloggi ristrutturati delle case popolari di via Alietto. I lavori si sono conclusi dopo sette anni. (s. b.)

### CELLE L.

Consiglio dei ragazzi domenica le elezioni

I ragazzi di Cella Lomana voteranno il proprio Consiglio comunale. Le elezioni si svolgeranno in due domeniche. Domani saranno eletti i componenti del Consiglio. Domenica sarà nominato il sindaco. (p. p.)

## L'associazione: «Carne garantita». Prezzi record per il pollo Savona, le macellerie in crisi per l'effetto «mucca pazza»

SAVONA. La psicosi della «mucca pazza» ha messo in crisi i macellai savonesi e anche l'allarme è cessato da tempo l'Usi ha fornito le più ampie assicurazioni sulla sicurezza della carne a Savona, il calo nelle vendite di bovina rimane a livelli record con punte del 50 per cento. Intanto c'è da registrare l'inevitabile aumento della carne bianca che negli ultimi giorni ha raggiunto le 23 mila lire al chilo.

Il presidente dell'Associazione savonese macellai, Piero Obertino, dice: «Ultimamente abbiamo notato che la clientela si sta riavvicinando alla carne bovina e forse si rende conto che, almeno a Savona, i timori erano del tutto infondati. Ci siamo battuti a fondo per mantenere la funzione del macellaio e siamo sicuri sulla provenienza del bestiame».

Anche il Servizio veterinario dell'Usi ha garantito, fin dall'inizio, la qualità della carne macellata a Savona e di quella degli allevamenti piemontesi da cui proviene tutta la carne bo-

## «Lasciatemi in carcere»

«Meglio restare in carcere che finire in una comunità». Alessandro Saba, soprannominato il «maniaco delle 500» per la sua abitudine di rubare l'utilitaria della Fiat, da due mesi è detenuto al Sant'Agostino, ma ne vuole uscire dalla prigione. Hanno provato a convincerlo lo psicologo del carcere e il suo avvocato. Inutilmente. Alessandro Saba preferisce restare dietro le sbarre. «Ma così», dice l'avvocato De Nardi, «può seguire alcun piano di recupero. Alessandro avrebbe bisogno di essere seguito costantemente da medici e psicologi. Intanto il giovane è alle prese con nuovi problemi giudiziari. Presto, infatti, dovrà comparire davanti al pretore per rispondere dell'accusa di evasione. Era scappato da un tugurio (una mansarda sporca e senza finestre) dove si trovava agli arresti domiciliari. Ora il legale chiede l'assoluzione del giovane perché «ha agito in stato di necessità».

vina consumata a Savona. Eppure, nei giorni prima di Pasqua, in alcuni punti del centro le vendite di carne bovina hanno raggiunto i 50 per cento.

Aggiunge Obertino: «La psicosi è ingiustificata e rischia di mettere in pericolo molti posti di lavoro. Come pure è assurdo assistere a un'autentica specu-

lazione sulla carne di pollo e di tacchino che in alcuni casi sono aumentati di 6-7 mila lire al chilo».

Nei prossimi giorni l'Associazione macellai darà il via anche a una campagna di informazione per tutelare la bontà della carne in vendita nelle macellerie savonesi. (p. p.)

## Palazzo comunale Oltre 2 mesi per rilasciare una fotocopia

SAVONA. La burocrazia si accanisce contro i savonesi. Il Comune ha impiegato oltre due mesi per rilasciare la fotocopia di un documento a un cittadino che contestava il condono edilizio rilasciato a un vicino di casa. R. L., un libero professionista che contestava la costruzione di un balcone a fianco al proprio alloggio, ha chiesto al Comune una fotocopia del condono edilizio rilasciato da Palazzo Sisto. Gli uffici dell'Urbanistica hanno impiegato dal 1° gennaio al 10 aprile per consegnare la fotocopia al cittadino. «Si parla sempre di trasparenza amministrativa, ma alla fine i cittadini si trovano di fronte a un "muro di gomma"», contesta il professionista.

Un reclamo anche ai danni della Telecom. La cabina telefonica di piazza Saffi addebita gli scatti anche quando il telefono suona a vuoto. Alcuni cittadini hanno perso i soldi senza nemmeno avere la soddisfazione di sentirsi rispondere il classico «Pronto?» all'altro capo del telefono. (s. b.)

## Polfer ■ Finanza Blitz antidroga in stazione Ottanta denunce

SAVONA. Una trentina di passeggeri controllati; sei studenti e un paio di militari di leva segnalati alla prefettura per detenzione di hashish. Sono il bilancio di un'operazione antidroga che ieri mattina ha impegnato polizia ferroviaria e Guardia di finanza nella stazione di Mongriferone. Nel corso dei controlli sono stati utilizzati anche i cani anti-droga.

Il blitz è scattato poco dopo le 7 e si è concluso nel primo pomeriggio. Nel mirino di poliziotti e finanzieri sono finiti numerosi studenti: alcuni di loro, spaventati dalla presenza dei cani, appena scesi dal treno hanno cercato di difendersi dall'hashish che tenevano nella cartella gettando la droga nei cestini della spazzatura, ma sono stati visti e bloccati.

L'altra sera, gli agenti della polfer hanno invece arrestato Alberto Bosco, 57 anni, abitante a Garressio, in esecuzione di un ordine di carcerazione. L'uomo deve scontare tre mesi di carcere per emissione di assegni a vuoto. (c. v.)

## Idea di 3 consiglieri «Chiabrera» per i savonesi

I savonesi potrebbero pagare meno al Chiabrera rispetto agli altri abitanti della provincia. Questa la proposta formulata dai consiglieri comunali Benazzo, Ghione e Angella per tutelare i propri concittadini. «Come avviene per il servizio dei bus, a cui contribuiscono sia il Comune, sia la Provincia», affermano i consiglieri, «riteniamo che anche per il teatro sia necessaria una divisione delle spese. Non solo gli abitanti del capoluogo, ma anche tutti gli altri savonesi usufruiscono degli spettacoli della stagione teatrale. Sarebbe giusto quindi che anche la Provincia versasse un contributo per finanziare la stagione teatrale. Altrimenti, il Comune dovrebbe ridurre il prezzo dei biglietti pagati dai savonesi, lasciando inalterate le tariffe per gli altri spettatori».

La proposta è destinata a sollevare un dibattito in Comune, soprattutto alla luce del forte aumento delle tariffe decise dalla giunta Gervasio con l'ultimo bilancio. (s. b.)

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Albenga, proteste villaggio Iris

Nell'ottobre dello scorso anno ho fatto presente che l'uscire (ed anche l'entrare) nel Villaggio Iris di Albenga, situato sull'Aurelia dopo il tunnel verso Alassio, presentava un certo pericolo, dovuto al non potersi accorgere, al tempo, soprattutto da auto veloci della curva situata a breve distanza. Chiedevamo pochi e non costosi rimedi, primo fra tutti il mettere da un lato e dall'altro delle cunette limitanti la velocità. Sono passati diversi mesi, l'ultima vittima di incidente del Villaggio non è ancora rientrata dall'ospedale; si parla di migliorare l'assetto stradale di Albenga, la nuova stagione turistica sta per iniziare, e non si hanno notizie di eventuali lavori. E' un problema di finanzia-

mai perfino di pensilina. Ci piacerebbe sapere se l'Amministrazione competente potrà provvedere e quando, e se no c'è nulla da fare, spiegarcelo le ragioni. A. D. M., Albenga

#### Il volante l'ennesimo esempio

Vi sottopongo, fax, caso di «scivole comportamento» al quale ho assistito stamattina, venerdì 12, nella speranza che queste mie poche righe si possano leggere sul giornale, ad esempio di quanto, a volte, la natura umana riveli tutti quei risvolti di bestialità ed egoismo che l'intelligenza, di cui per fortuna disponiamo, riesce a sedare nella maggior parte dei casi. Procedendo in via Stalingrado verso le 9 quando, nell'affiancare un'auto che mi precedeva nella corsia canalizzata all'incrocio con via Gnocchi Viani, ho raggiunto e colpito al petto da uno sputo proveniente dalla stessa auto. Rincorso ed affiancato il conducente sino al punto in cui poteva che fermarsi, gli ho fatto notare quanto il gesto fosse stato di una maleducazione indi-

cibile. Mi sentito rispondere: «questo galantuomo che non avrei dovuto sorpassare mentre lui spuntava e che comunque non avrebbe saputo dove depositare quella sua produzione». Tutto qui. Ebbene, vorrei far sapere a questo fine conoscitore dei codici della strada e del buon tono quanto spregevoli siano stati il suo comportamento e la sua reazione sperando che, almeno, la prossima volta si fermi all'una qualunque toilette, avendo più rispetto per il prossimo e per l'ambiente. Roberto Lampari, Savona

#### Parcometri più cari ed effetti negativi

L'aumento delle tariffe nei parcometri un risultato lo ha sicuramente ottenuto: molti posti durante la giornata sono liberi. Ma dove finiscono queste auto? Spesso in doppia fila, in prossimità degli incroci, accanto ai cassonetti, spazzatura. Era forse questo che si voleva? Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 376, Savona. Per i fax: 019/810.971

### NUMERI UTILI

Savona e tutta la provincia:  
119 per richiesta urgente ambulanza ed emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri per chi chiama l'ambulanza:  
Andora: 85.344 (Croce Bianca).  
Liguria: 840.080 (Croce Bianca).  
Alessio: 840.080 (Croce Bianca).  
Albenga: 90.106-991.333 (Croce Bianca).  
Farmacie di turno  
SAVONA  
Sono di turno dalle 8.30 alle 19.30:  
Alfa Taranto: via Paleocopa 3, tel. 851.689.  
Basi: via Corsi 66, tel. 824.919.  
Di Legno: via Bove 19, telefono 882.025.  
E in appoggio:  
Canepati, via Montanotte 48, tel. 825.949.  
Carnesale: piazza 84, telefono 861.922.  
Delle Fomaci: 126, tel. 804.802.  
Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 della farmacia della Ferrara, corso Italia 183, tel. 851.689.  
Inoltre reperibili:  
Comunale: via Vinci 55, telefono 845.184.  
Comunale: via Doricella, telefono 51.  
ALBISOLA SUPERIORE  
Albi 3: via Beethoven 78, tel. 851.689.

### STATO CIVILE

SAVONA  
Fontana: via Biglietti 24, telefono 481.816.  
BORNETTO S. SPIRITO  
Franci: via Colombo 15, tel. 851.689.  
CARRO S. GOTTARDO  
Rodino: via Portici 31, telefono 508.454.  
CERIALLE  
Neri: Langonere, tel. 860.022.  
FRANCO LIGURE  
Ricchi: corso Europa 21, tel. 801.703.  
LOIANO  
San Giovanni: via Garibaldi, telefono 877.171.  
MILLERRE  
Savio: piazza Italia 45, telefono 585.650.  
Monte Urzino: corso Italia 10, telefono 743.236.  
PIETRA L.  
Finardi: via Montello 14, tel. 628.035.  
Scarsi: Gramsci 52, tel. 880.184.  
piazza Matocello 38, tel. 87.280.  
Notturno (dalle 20 alle 7), professore e assistente (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):  
Distretto Savona: tel. 825.745 o numero verde 187.017.737 (da Varazze e Bpona).  
Distretto Pietra Ligure: numero verde 187.017.737 (da Noli e Borghetto).  
Distretto di Albenga: tel. 187.017.737 (da Ceriale ad Andora).  
Distretto di Cairo e Valtorreme: tel. 824.444 o numero verde 187.017.737.

### APPUNTAMENTI

SAVONA  
Lunedì alle 15 nella sede del Cif in piazza Marconi 2, don Andrea Giusto, vicario generale diocesano, illustrerà «Lettera alle donne» di Giovanni Paolo II. (p. p.)

### APPUNTAMENTI

Quiliano  
Escursione a Punta Martin  
Il Gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano organizza per domani un'escursione a Punta Martin in collaborazione con il Cai di Loano. Il ritrovo è previsto per le 7.20 in piazza Caduti Partigiani. Indispensabili scarponi e abbigliamento da montagna. La gita è organizzata da Giovanna Caviglia e Giacomo Bruzzone. (p. p.)  
Ortenole per Telefono azzurro  
Oggi dalle 8 alle 19.30 all'angolo tra Paleocopa e corso Italia il Rotaract Club di Savona in collaborazione con il Telefono azzurro farà una vendita a scopo benefico di ortensie. (p. p.)  
SAVONA  
Lettera ■ donne ■ Papa  
Lunedì alle 15 nella sede del Cif in piazza Marconi 2, don Andrea Giusto, vicario generale diocesano, illustrerà «Lettera alle donne» di Giovanni Paolo II. (p. p.)





# Lunedì al pm la perizia dei pompieri, entro una settimana la relazione del consulente

## Un «soffio» di 4 minuti, poi lo scoppio

### I primi pareri tecnici sull'esplosione di via Ratti

SAVONA. Quattro minuti. Tanto c'è voluto perché il gas saturasse. Ecco nuovi particolari sull'esplosione di via Ratti: sulle ultime azioni dei due operai, sulla dinamica dell'esplosione e del innesco.

Innanzitutto, l'inchiesta giudiziaria. Lunedì il pm Franco Graco riceverà la perizia dei vigili del fuoco. Entro la prossima settimana sarà pronta la relazione del perito della Procura, che domani effettuerà un ennesimo sopralluogo al palazzo devastato, a che è in attesa degli esiti dell'autopsia, in programma oggi.

Ieri il pm, nel confermare queste scadenze, ha detto che gli accertamenti muovono che in direzione dei lavori che interessano in passato lo stabile, e che la responsabilità si potrà parlare subito dopo la visione delle perizie, sui due operai: «Sono state le vittime, ma non si può ancora escludere una loro colpa».

Ora, la dinamica dell'esplosione. L'ipotesi più verosimile, per il perito, è la seguente: i due operai stanno lavorando nell'atrio, s'accorgono della perdita di gas. Il soffitto dell'atrio, perché il tratto di tubo forato rimane sotto il pavimento (lo scoprirono, dopo lo scoppio, i pompieri). Cercano l'origine della perdita: non ne avranno il tempo. Come



Proseguono sul luogo della tremenda esplosione gli accertamenti delle forze dell'ordine che collaborano all'inchiesta del pm

l'evrà la squadra dell'Italgas, che stava arrivando chiamata dal bar Ritz.

Il gas si è infilato nella «camicia» di eternit che avvolge il vecchio tubo, arrivato al vano. Il metano si è espanso, verso l'alto, si è concentrato agli ultimi piani. «Sono bastati quattro minuti perché il vano si

saturasse», ha detto l'esperto. Dal pianoterra è salito l'ascensore. «La scintilla potrebbe essere partita dal locale macchine dell'ascensore, oppure può essere stata generata dall'illuminarsi il comando», ha detto il perito.

In pratica, a innescare tutto potrebbe essere stata la lucetta

rossa dell'«occupato», forse quella del quarto piano, dove si sarebbe generata l'esplosione. Qui la più alta intensità d'urto. La «scandone» ha sollevato il tetto. Il mezzo, poi, verso il basso, sfogandosi tutti i piani.

Fabio Pozzo

## Allarme gas

### Psicosi in città dopo i 2 morti

SAVONA. Dilaga la psicosi da fuga di gas. Negli ultimi due giorni i pompieri hanno ricevuto decine di segnalazioni, per fortuna tutte di scarso rilievo.

Giovedì l'allarme è stato a Savona in via Abba, dove i pompieri sono impegnati dalle 22 alle 23. Ieri mattina i vigili del fuoco sono stati chiamati altre due volte ad Albisola Superiore, prima in via dei Conradi e poi in corso Mazzini.

Ieri intanto il sindaco Gervasio ha rivolto un ringraziamento pubblico a tutti coloro che hanno partecipato alle operazioni di soccorso dopo lo scop-

pio di via Ratti. «Vorrei ringraziare il prefetto Michele Tolu per la futura collaborazione e le forze dell'ordine in generale che stanno garantendo la sicurezza nella zona di via Ratti. In particolare un ringraziamento deve essere rivolto a Guido Berardo e Alberto Guglielmino, i primi agenti intervenuti in via Ratti insieme con il geometra del Comune, Piero Aprilia.



Per gli abitanti di via Ratti si prevede una lunga permanenza lontano da casa

Grande l'impegno dimostrato dai vigili del fuoco, dal comandante Litterio al geometra Michele Costantini e tutti i pompieri impegnati nelle operazioni di soccorso. Per quanto riguarda il Comune vorrei sottolineare l'impegno dell'Ufficio tecnico e dei Servizi sociali.

Dal canto il vescovo La-

fronconi ha invitato tutti i parroci a ricordare nelle celebrazioni domenicali le due vittime dello scoppio. Il vescovo ha invitato inoltre i savonesi a pregare per quanti lavorano in situazioni a rischio. Il vescovo celebrerà una messa suffragio mercoledì alle 18.30 nella chiesa di S. Domenico. (e. b.)

## POLITICHE

### CHI LAVORA PER IL VOTO

Chi aspira a Montecitorio o Palazzo Madama si avvale della collaborazione di una o più persone

## Un esercito di gregari dietro i candidati

Dibattito tra Mozzoni, Giusti, Maranzano, Nan, Camoirano e Colla

SAVONA. Un esercito di gregari lavora di notte per portare alla vittoria i nove aspiranti parlamentari che si danno battaglia nei collegi.

L'apparato più snello è quello del pd, i cui candidati possono ancora sul partito. L'onorevole Maura Camoirano, candidata alla Camera nel collegio 4 per l'Ulivo, si affida a Luca Delbene, consigliere comunale. Nel comitato elettorale lavorano inoltre Mirko Abbate, Giovanni Lunardon, Rosanna Bruno e Tiziana Saccone. Le basi operative sono le sezioni di partito.

Molto nutrito, invece, lo staff di Enrico Mozzoni, candidato per il Polo nel collegio 4 della Camera. Il garante è il consigliere comunale e sindacalista dei bancari Franco Lirio. Il comitato figurano inoltre Mario Siccaldi, Mario Blagini, Giuseppe Remorgida, Laura Harberis, Renato Trisardi, Lucia Girollo, Elisabetta Milanese, Gian Nicola Bertone, Italo Mazzini, Cosimio Cosimio, Carlo Cipollina, Pietro Santi, Mauro Te-



I «gregari» Francesco Lirio, Luca Delbene, Franco Orsi e Reginaldo Vignola

Ciarlo, Marco Galleano, Cesare Magnano, Luigi Pastorino, Claudio Rossi, Giorgio Seravalle, Raffaele Torre.

I leghisti lavorano in autonomia e con poco dispendio. Il segretario Guglielmo Giusti, candidato al collegio 4 della Camera, è l'animatore, il regista e il gregario di se stesso. Giusti segue anche i colleghi Davide Maranzano e Giovanni Colla che cercano voti e fortuna nel collegio 2 del Senato e nel collegio 3 della Camera.

Il senatore Nanni Russo si è

affidato a Reginaldo Vignola, esponente della Cisl ed ex primo dell'Inps. L'avvocato candidato per l'Ulivo al Senato viene appoggiato inoltre da Almerino Lunardon, Giovan Battista Auxilia, Costantino Puddu, Giancarlo Tordino, Giuseppe Ferreri, Giancarlo Torello, Giampiero Borreani, Mario Ivaldi, Maria Rosa Sanguineti.

La sede è in via Manzoni 13. Il senatore Sergio Cappelli che corre per il Polo si affida allo staff che aveva portato alla vittoria il sindaco Gervasio. Lo

stratega è il consigliere regionale di Forza Italia Franco Orsi. Con lui collaborano Fiammetta Cogliolo e Angela Beranzoli. La sede è in piazza Leon Pancaldo.

L'avvocato Mario Rembado che corre per l'Ulivo nel collegio 3 della Camera, viene aiutato da un gruppo di amici. I referenti politici sono il consigliere regionale Arturo Ivaldi, il presidente della Provincia Alessandro Garassini, gli assessori provinciali Antonello Tabbò, Pierluigi Pesca, Riccardo Aicardi e Paolo Tealdi.

L'onorevole Enrico Nan di Forza Italia ripresenta nel collegio 3 della Camera con l'appoggio di Pietro Oliva e Pietro Cordiale. Nello staff elettorale figurano inoltre Sandra Gola, Giancarlo Zunino, Francesco Spiga, Paolo Gianatti, Terebiano La Franceschi, Andrea Saccone, Maggiorina Pellegrini, Enrico Folli.

Ieri sera intanto nella sede di Confintesa si sono affrontati i candidati Mozzoni, Giusti, Maranzano, Nan, Camoirano e Colla. (e. b.)

## VALSUTINE ELETTORALI

### PDS

#### Dibattito sulla Protezione civile alla Valle di Vado

Stamane alle 10.30 alla Sns della Valle di Vado si svolgerà una conferenza del pd sulla protezione civile. Interverranno Maura Camoirano, Lino Alonzo, Carlo Giacobbe e Paolo Tealdi. (e. b.)

#### Mozzoni oggi in Val Bormida e Albisola Superiore

Giornata densa di appuntamenti per Enrico Mozzoni del Cdu, che sarà alle 10 a Giusvalla, alle 11 a Montenotte Superiore, alle 12 a Cairo, alle 17.30 a Cadibona e alle 20 ad Albisola S. (e. b.)

### FORZA ITALIA

#### Previdi i candidati sala Siccaldi Albenga

Oggi alle 17.30 nella sala Ester Siccaldi di viale Martiri Albenga si svolgerà un dibattito del Polo cui prenderanno parte Cesare Previdi, Alfredo Biondi, Luigi Grillo ed Enrico Nan. (e. b.)

#### Il video censurato di Grillo al filmstudio

Oggi alle 17.30 al Filmstudio di Savona verrà proiettato lo spettacolo di Beppe Grillo che era stato censurato dalla Rai. L'iniziativa è promossa dai Verdi. (e. b.)

Perizia sulla personalità del parricida di Toirano affidata a un antropologo

## «Mondoni voleva esser scoperto»

Lo dice il difensore dopo il colloquio in carcere

SAVONA. «Voleva essere scoperto». Tre parole che potrebbero significare decine d'anni di carcere. E' quanto ha detto l'avvocato Silvio Carrara Sotgiu, ieri dopo l'ennesimo colloquio in carcere con il suo cliente, Rodolfo Mondoni, parricida di Toirano.

Un desiderio quest'ultimo, «fortemente autoleonistico» secondo il legale, che sarà uno capisaldi dell'esame sulla personalità dell'assassino trentino affidato dalla

al psichiatra genovese Alfredo Marangon. Quest'ultimo, psicologo e antropologo, ha accettato l'incarico l'altro ieri. La perizia è mirata al riconoscimento della semi-infermità mentale temporanea di Mondoni, al momento del delitto: una attenuante che potrebbe evitargli l'ergastolo, pena automatica per l'ipotesi di parricidio.

Una linea di difesa che ieri il legale ha illustrato al suo cliente.

te. «Mondoni mi ha dato l'impressione. Diversamente, sarei stato rinunciare al mandato», ha detto Carrara Sotgiu. E ancora: «Si tratta di una condotta difensiva compatibile con la sua personalità».

Ma che ha detto Mondoni del rischio dell'ergastolo? «Non ha detto nulla, salvo la frase: "Avvocato, speriamo di no"». E sull'ipotesi di rischio di sue minacce contro gli eventuali testimoni dell'inchiesta, formulata dai giudici del tribunale del me per negargli la remissione in libertà? «Quando gliel'ho detto ha sorriso, ironico».

Ancora il legale: «Mondoni mi è parso rassegnato, ma non al punto di smettere di affidarsi soltanto alle sue forze. E' molto orgoglioso. Mi ha detto, ad esempio, che non vuole più a che fare con il fratello e la sorella. Dice che con lui si è troppo "freddi"».



Rodolfo Mondoni, il parricida

Decisione del Comune

## Scuola nell'ex mattatoio di Alessio

ALESSIO. L'ex mattatoio di via Neghelli diventerà due anni una scuola materna. Durante il Consiglio comunale di giovedì pomeriggio si è deliberato a favore del progetto preliminare per la ristrutturazione e l'allestimento degli edifici e dell'area dell'ex mattatoio alessino, individuato dal Comune per riunire le sezioni della scuola materna.

«La necessità di utilizzare la struttura, da tempo chiusa, è nata dal fatto che si vuole unire gli asili presenti sul territorio alessino in un unico plesso. Le scuole di via Neghelli, che ospitano una sezione della scuola materna, hanno bisogno di recuperare spazio e sull'altra dislocazione dell'asilo in via Mameli incombe lo sfratto», ha spiegato il sindaco di Alessio Roberto Avogadro. La spesa per la realizzazione dell'opera è di due miliardi di lire, spesi nei prossimi due anni. (m. br.)

# SANVENERO TESSUTI

**Vasto assortimento di tessuti**

**Alta moda per abiti da sposa**

**da cerimonia per donna**

**Un omaggio ad ogni sposa**

**CORSO ITALIA 128r SAVONA - Tel. 019/820.587**



## Oggi convegno internazionale sulla battaglia di due secoli fa Cosseria e ricordi di gloria Teatro di un'impresa napoleonica

ER Il 13 aprile del 1796, un battaglione di fanteria agli ordini del generale Provera, incalzato da divi francesi, trovò rifugio fra i ruderi del castello di Cosseria. In suo soccorso giunse un battaglione dei Granatieri Reali piemontesi comandati da Filippo Del Carretto. Camerano. Emissari francesi offrirono la resa, assicurando gli onori militari, ma sia il generale Provera, sia il Del Carretto, decisero di resistere, sperando nell'arrivo di rinforzi. Intorno alle 11 del mattino, le truppe francesi diedero l'assalto al castello. vennero respinte.

Nel pomeriggio un'intera divisione, disposta su tre colonne, scatenò un violentissimo attacco, che tuttavia, venne vittoriosamente respinto dagli assediati. Le perdite francesi furono valutate in quasi mille uomini, fra i caduti vi furono i generali Banel e Quélin. I francesi riuscirono a raggiungere la cinta fortificata, respinti dai Granatieri a colpi di baionetta e pietre. Tra i feriti, anche il generale Joubert.

Ma sul finire del combattimento, Del Carretto salì di uno spalto per incitare i suoi uomini: «venne colpito a pieno petto da una fucilata. Morì pochi minuti dopo».

Oggi, il duemantesimo di distanza, il Comune di Cosseria, Provincia, Istituto internazionale di Studi liguri, Comunità montana Alta Val Bormida e il Centro studi ricerche storiche sull'Architettura militare del Piemonte, organizzano un convegno internazionale su «Cosseria 1796, la guerra, la gente, il territorio».

Alle 9,30 verrà presentato il plastico del castello e del territorio cosseriese, realizzato da Silvano Borelli. Mezz'ora più tardi, si svolgerà la premiazione della borsa di studio su Napoleone e la Campagna d'Italia. Alle 10,30, prenderanno il via i lavori del convegno, che proseguirà sino a sera, con la partecipazione del generale Rinaldo Cruccu, il generale Gue, il generale Guimond, il generale Mola di Nomaglio, Emilio Amo, Vera Camoli Mandracchi, Carmelo Prestipino, Alberto Turinetti di Priero, Lionello Olivieri e Danilo Bruno. Fanno parte del comitato d'onore, il console generale di Francia, Michelle Danet, il prefetto di Savona, Michele Tolu, i presidenti delle Regioni Piemonte e Liguria, Enzo Ghigo e Giancarlo Mori, il comandante della Regione militare Nord Ovest, Antonino Tambuzzo, il comandante della Brigata meccanizzata Granatieri di Sardegna, Emilio Marzocchi, Liliana Pittarello, sovrintendente ai Beni monumentali e ambientali della Liguria, Philippe Pergola dell'Istituto internazionale di Studi liguri, il presidente della Provincia, Giancarlo Garassini, l'assessore provinciale Riccardo Aicardi, il presidente della Comunità montana, Claudio Goso, Carlo Giannini, vicepresidente della



Cristina Guarise, sindaco di Cosseria

Comunità ■ sindaco, Cristina Guarise.

Un convegno grande rilievo, che anticipa la ricostruzione del campo battaglia in programma domani, alla realizzazione del quale ha lavorato il comitato scientifico di cui fanno parte Guido Amoretti, la Guarise, Prastipino, Turinetti di Priero e Maria Rosa Simonassi.

Lucia Barlocco

### Montenotte celebra i Caduti

S'inaugura un «memoriale» per onorare chi perse la vita

CAIRO MONTENOTTE. Una sorta di scontro tra le celebrazioni del Bicentenario napoleonico: a Montenotte Superiore, infatti, verrà inaugurato un «memoriale» per ricordare quanti, in quei drammatici 11 e 12 aprile di duecento anni fa, persero la vita. Un monumento voluto da don Carlo Carretto, da don Vincenzo Scaglione e dagli abitanti della piccola frazione che nel 1796 venne completamente rasa al suolo.

Alla cerimonia inaugurazione, oltre alle autorità locali, è presente il vescovo Acqui Terme, Livio Maritano.

Un'iniziativa che, in questi giorni di manifestazioni strionfalistiche, sembra voler andare un po' controcorrente. La conferma arriva da don Scaglione. «Troppo spesso - afferma - ci si dimentica dei caduti, dei feriti che, come raccontano i cronache dell'epoca, vennero seppelliti e curati dalla popolazione del posto».

Le dell'antico borgo, la

vetraria e la chiesetta S. Croce vennero srovinate, riportano testualmente antichi documenti inerenti la battaglia di Montenotte.

La chiesa, che secondo gli studiosi sarebbe eretta nel Quattrocento dal marchese Del Vasto o dal marchese Del Carretto, non venne mai più ricostruita. E oggi, a due secoli da quei sanguinosi avvenimenti che videro di fronte i francesi, guidati da Napoleone, e gli austriaci, la gente della frazione, che ha lavorato grande impegno alla realizzazione del «memoriale», intende ricordare a far ricordare.

Accanto al monumento, tuttavia, i parroci e gli abitanti, hanno preparato un depliant storico-turistico con l'obiettivo di far conoscere le bellezze storiche, culturali e naturali della

Un «vademezum» per quanti, in occasione del Bicentenario, visiteranno Montenotte Superiore e la Val Bormida. (L. B.)

Domani rievocazione ■ cura della «Campanassa»

## Il Comune di Savona compie 805 anni

SAVONA. Il Comune domani festeggia gli 805 anni di fondazione mentre gli studenti del Classico scoprono artisti nei sotterranei del vecchio San Paolo.

Il compleanno del Comune. L'Associazione culturale «A Campanassa» organizza la rievocazione storica festeggiare gli 805 anni di vita del Comune di Savona. La partenza del corteo storico è prevista domani alle 11,15 piazza del Brandale e attraverso via Pia, via Paleocapa, corso Italia i figuranti arriveranno in piazza Sisto IV. Alle 11,30, il coro femminile La Ginestra e la squadra di canto ligure «Aurora» saranno protagonisti di un concerto. Il momento più solenne cerimoniale consisterà nella lettura dello storico bando con cui il 10 aprile del 1191 venne fondato il libero Comune di Savona. Al cerimoniale prenderanno parte anche il sindaco della «Campanassa», Peluffo, e il sindaco Gervasio. Il corteo farà quindi ritorno al Brandale transitando da via S. Maria Maggiore e via Pia. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà nell'atrio del Palazzo degli Anziani.

Tesori ■ sotterranei del San Paolo. Gli studenti del liceo classico «Chiabrera» hanno rinvenuto statue che risalgono forse al 1600 negli scantinati del vecchio ospedale. La sco-



La Torretta, un simbolo quale i savonesi molto affezionati

perta avvenuta nell'ambito del progetto «Polis», cui hanno aderito il liceo classico «Chiabrera» e l'Istituto tecnico per geometri «Alberti». Mentre gli allievi rovistavano nelle cantine del San Paolo, sono emersi reperti storici che gli insegnanti non a definire di notevole interesse. Gli studenti hanno rinvenuto, tra l'altro, alcuni busti marmorei che dovrebbero risalire al periodo barocco. Per avvalorare la scoperta

ta gli insegnanti delle due scuole hanno chiesto l'intervento della Soprintendenza ai Beni storici e Artistici che ha la datazione dei reperti. Da lunedì le due scuole allestiranno nell'atrio del Comune una mostra dei disegni del vecchio San Paolo, la grande struttura che da almeno 5 anni giace in completo abbandono, nell'apparente disinteresse degli amministratori di Usl e Comune. (a. b.)

## A caccia del tesoro di Napoleone Domani a Vado la curiosa gara scolastica

VADO L. Sono già una cinquantina le scolaresche iscritte alla gara del tesoro per ricordare Napoleone che si svolgerà domani a Vado Liguria. Il bicentenario delle campagne napoleoniche in Italia sarà, infatti, celebrato dal Comune vadesse una manifestazione riservata ai ragazzi delle scuole medie di tutta la provincia: domani 14 aprile, giorno in cui ricorre l'anniversario della battaglia di Cosseria, gli studenti dovranno superare una serie di prove per recuperare un «tesoro» smarrito dalle truppe francesi.

Gli organizzatori si augurano, però, che il numero di partecipanti aumenti ulteriormente: «Le iscrizioni - spiega Maurizio Barbero, medico del pronto soccorso dell'ospedale San Paolo - resteranno aperte fino a pochi minuti prima dell'inizio della gara. I ritardatari, quindi, hanno tempo per prendere parte alla manifestazione che intende sensibilizzare i giovani savonesi alla storia locale e particolare agli eventi napoleonici che hanno lasciato tracce anche nella nostra pro-



scampa, una delle trionfali campagne napoleoniche

vincia sono ancora tangibili. La gara si svolgerà in varie fasi. Inizialmente gli studenti dovranno rispondere a domande su temi storici, e, quindi, al ritrovamento del prezioso cofanetto. La squadra che per prima ultima il puzzle conquisterà il

tesoro napoleonico e avrà vinto la gara. Le squadre potranno essere formate da un minimo massimo di cinque partecipanti (tutti della stessa scuola) almeno uno dovrà essere maggiorenne (un insegnante o genitore).

Il programma della manifestazione (patrocinata dal Provveditorato agli studi) prevede 10 la consegna parte del sindaco delle chiavi della città al generale del corpo d'armata napoleonico, Dora. Seguirà, alle 10,30, una sfilata del gruppo storico per le vie del paese. Alle 14, i locali della società mutuo soccorso «Pace Lavoro», nella Valle Vado, verranno raccolte la ultima iscrizione e saranno formate le squadre (il regolamento dispone, infatti, possono essere modificate anche all'ultimo momento).

Alle 14,30 prenderà il via la caccia al tesoro che si svolgerà nelle varie frazioni del paese e che dovrebbe concludersi un paio di ore più tardi.

Seguiranno una sfilata del corteo storico, la nomina dei vincitori e la consegna dei premi. (c. v.)

## Viste, mostre, cerimonie

A Millesimo, Cairo Montenotte  
Vado e Dego settimana celebrativa

MILLESIMO. Calendario fitto appuntamenti quello che da oggi e sino alla fine della prossima settimana interesserà alcuni Comuni della Val Bormida, nell'ambito delle celebrazioni del Bicentenario della Campagna napoleonica in Italia.

Si inizia con Millesimo, dove oggi alle 18,30, nel palazzo comunale, è in programma l'inaugurazione della mostra «Chiesa Impero, le lettere pastorali» del vescovo di Mondovì. Seguirà la visita al museo della Cartografia napoleonica a Villa Scazzella.

Sempre oggi, partendo dalla «Cascina Meria», nel parco dell'Adelasia di Cairo, sarà possibile visitare i luoghi che furono teatro della battaglia di Montenotte, attraverso i resti fortificazioni, le trincee, il cippo napoleonico e il quartier generale degli austriaci. Le visite verranno riproposte anche domani, ma con partenza dalla

Casa Bianca di Altare.

Domani, a Vado, alle 10,30, sfilata del gruppo storico «Stato maggiore napoleonico dipartimenti della Dora», cui seguirà al tesoro, con tema naturalmente napoleonico. Sempre domani, ma a Castelvecchio di Rocca Barbesse, si chiude la mostra di documenti inediti sul paese di 200 anni fa.

Lunedì, invece, sarà la volta di Dego. Alle 21 nel teatro parrocchiale, si terrà la presentazione del calendario rivoluzionario di Ugo Lequio e la rievocazione della battaglia di Dego. Martedì, nelle scuole elementari di Pallare, in programma l'inaugurazione della sala espositiva di cineali napoleonici e, alle 21, presso il ristorante «Trotta d'oro», svolgerà una tavola-rotonda su «Pallare nel 1796». E ancora, giovedì prossimo, al ristorante «Galio» di Bie-stro, si parlerà di frazione in periodo napoleonico. (L. B.)

## BANCA POPOLARE DI NOVARA

Servizio Riscossione Tributi  
Concessione della Provincia di Savona

### Avviso ai contribuenti

Si rende noto che il 1° aprile 1996 è entrato in vigore il decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, recante la nuova disciplina del processo tributario.

Dal 1° aprile 1996 è ammesso il ricorso alla competente commissione tributaria provinciale anche avverso la cartella di pagamento e l'avviso di

Il ricorso deve essere proposto a pena di inammissibilità entro giorni dalla notificazione dell'atto impugnato, tenendo conto delle disposizioni contenute negli articoli da 18 a 21 del predetto decreto legislativo.

Il Concessionario ■ Savona

Banca Popolare di Novara



**IPPODROMO DEI FIORI**  
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.64 - 582.664  
collegamento con Aurelia Bis

**RIUNIONE DEL 14 APRILE ORE 14,45**  
Premi: TORRE PERNICE - RISTORANTE - Ciano; BARBERIS FUNGHI - Collazano; CONFESCENTI - Savona; OFFICINA VERRI ROBERTO - Boissano; BALZOLA PASTICCERIA - Alasio; EDICOLA «IL PAPIRO» - Borghetto; VICTORY BAR GELATERIA - Borghetto; RICEVITORIA BAR JOLLY (TOTIP) - Alasio; RIBOS ABB. NAUTICO - Leano.  
Prontifici offerti da: RICEVITORIA BAR VICTORY - Borghetto.

**INGRESSO: 10 L. 6000 DONNE L.**

## TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti ■ beni immobili

Nr. ■ RG.ES. Cron. ■ 2202.  
Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario S. Paolo di Torino, ■ Solgu contro F.lli BASSI - di BASSI ■ C., BASSI Armando, NENCINI Luisa.

Il Collaboratore avvia che il Giudice dell'Esecuzione ha ■ vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze ■ di questo Tribunale per il giorno 21/05/1996 ore 12 del seguente immobile: ■ Comune di Sassello - via Chiostro.

Magazzino al piano terreno di edificio NCEU partita 318 in capo ■ Rossi Pier Luigi. 1/23 mappale ■ sub. 7 via Chiostro 5 piano terra, categoria C/2 classe U, ■ mq 33 ■ giusta denuncia di variazione 85/83 del 15/10/1983 (già censito come 1. mappale 259 sub. 4).

Prezzo base dasta lire 17.500.000 cauzione ■ 1.750.000 spese lire 2.625.000 offerte minime in aumento lire 500.000 IVA ■

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto assestamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e ■ diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese ■ trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà ■ il prezzo ■ aggiudicazione, ■ quanto già versato per cauzione, entro ■ giorni dall'aggiudicazione definitiva, ■ libretto depositi giudiziari intestato ■ debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo ■ gni circolari non trasferibili intestati ■ Caselliere Provinciale ■ Poste Savona, con il concorso ■ Controllori, emessi da banca operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta ■ partecipazione in carta da bollo da ■ 15.000 da depositarsi personalmente ■ partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ■ 12.

Savona, 25/11/95

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. Bello

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS**  
**PUBBLICITA' CHE VALE**



## Bagni marini, intervento sul governo Nuovo impegno anti-burocrazia

LOANO. Una deroga, o una sospensione, del decreto ministeriale dell'ambiente del 24 gennaio scorso, che complica notevolmente ogni movimento di sabbia negli stabilimenti balneari, sarà chiesta dalla Regione Liguria al governo.

È il risultato di una serie di iniziative promosse dal presidente dell'amministrazione provinciale di Savona, Alessandro Garassini, anche su sollecitazione dell'Associazione provinciale dei bagni marini della Riviera.

Commenta Garassini: «Ci siamo mossi al fine di salvaguardare, per l'imminente stagione turistica, l'attività delle stabilimenti balneari interessati. Il presidente della Regione, Gian Carlo Mori, si è interessato presso il Ministero. Con noi promuoverà altre iniziative tese ad ottenere dal ministro stesso una deroga, o una sospensione, o provvedimento per l'anno in corso, adeguando le disposizioni transitorie, o sostanzialmente il contenuto del decreto di inizio anno prevede per tutti i gestori di stabilimenti balneari, compresi gli enti pubblici, l'obbligo di fare intervenire l'Usi di competenza per prolievi ed analisi della sabbia e dell'acqua di mare. Un'altra complicazione è prevista per il ripascimento degli arenili o anche lo spostamento di limitati quantitativi di sabbia. Ciascuno di questi interventi deve essere preventivamente autorizzato. «Rischieremo di



Il presidente della Provincia Alessandro Garassini intervista sul problema del ripascimento

bloccarci con i tempi, non «burocrazia», era stato il primo commento allarmato dei Bagni marini Savonesi.

L'amministrazione provinciale intende costituire un gruppo di lavoro per individuare ipotesi di ripascimento degli arenili da prevedere con norme e procedure semplificate.

Conclude il presidente Garassini: «Abbiamo proposto al ministero dell'ambiente di valutare anche l'ipotesi di portare a compimento il processo di decentramento iniziato dal 1977 per ricondurre in ambito regionale il riordino delle norme a carattere ambientale in modo che le Regioni marine possano adottare proprie direttive tecniche specifiche.

L'obiettivo è quello di rispettare i particolari conformazioni geomorfologiche nonché le esigenze turistiche e ricettive della Riviera».

Augusto

## Alassio: l'aggressione dal Comune, vittime assessore e segretario di sezione Due leghisti picchiati dopo il comizio Caccia all'uomo, forse la matrice è politica

ALASSIO. L'assessore leghista al Commercio Corrado Barbero e il segretario della sezione della Lega Nord, Guido Betti, sono stati aggrediti e feriti a pugni e calci da due giovani subito dopo il termine di un comizio organizzato dal partito. Carroccio nel pomeriggio di ieri. I due aggressori, che sono assunti inequivocabile atteggiamento provocatorio, sputi sui manifesti leghisti e insulti, e quanto si è riusciti sinora ad accertare, degli alassini dall'apparente 20-25 anni. Gli aggressori sono fuggiti dai giardini comunali dove si è svolto il comizio. Sulle loro sono messi gli uomini del commissariato, che pare ne abbiamo già individuato l'identità personale. Uno dei due aggressori indossava una camicia nera, come riferiscono i due aggrediti, i quali hanno dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso di Albenga per ferite al setto nasale e al volto causate dalla rottura degli occhiali. Il particolare della camicia nera, il saluto alla romana fatto dai due giovani al momento dell'aggressione pare si possa collegare alle recenti polemiche sull'adesione del sindaco Roberto Avogadro, candidato al Senato per la Lega, alla cerimonia di domani 10,30 nel quale verrà inaugurata dall'Anpi, sul molo centrale, un monumento



Corrado Barbero e Guido Betti aggrediti dopo il comizio



a ricordo di Mario Bestoso, giovane partigiano ucciso dai nazifascisti nel '44. Alla cerimonia presenzierà il giudice Antonio Caponnetto, collega di Falcone e Borsellino.

La è nato all'improvviso e i due aggressori poi riusciti, dopo essersi rotolati a terra con gli aggrediti, a far perdere le proprie tracce correndo via lungo il marciapiede antistante il emuretto. Le condizioni di Barbero e di Betti sono

tuttavia preoccupanti, la prognosi di una decina di giorni. Avevano preso la parola, di fronte ad un centinaio di persone, il sindaco Avogadro ed il segretario nazionale della Lega Nord Giacomo Chiappori, candidato alla Camera per il maggioritario. Dice il sindaco: «Siamo rimasti sorpresi. E' una provocazione».

Boero Romano

### REDAZIONE

#### FINALE L.

Castel Gavone, parte il restauro

La giunta ha assegnato ieri lavori urgenti per 55 milioni per Castel Gavone. Gli interventi sono resi necessari per eliminare i pericoli per i visitatori in uno dei luoghi simbolo di Finale. Parte dell'intervento è finanziato con fondi della Banca Carige. (a. r.)

#### LOANO

Abolite le tasse su tende e passi carrabili

Le tasse sui passi carrabili e sulle tende sono state abolite dal Consiglio su proposta della giunta Canere e della stessa minoranza. L'amministrazione ha voluto, altri Comuni del Savonese, eliminare alcune che davano un gettito contenuto e che rappresentavano l'ennesima complicazione. (a. r.)

#### ALBENGA

Grave al S. Corona da un'auto

Marco Baldini, anni, Campochiesa, trova ricoverato giovedì sera al S. Corona prognosi di tre mesi per un trauma cranico che si è procurato in un incidente. La Vespa è stata investita da un'auto all'incrocio semaforico di Ceriale. Mario Carone, anni, residente a Castelvecchio, agricoltore, si trova ricoverato ad Albenga per un trauma cranico e lesioni. L'uomo, stava transitando in via Piave quando perso il controllo del suo motocarro Ape che si è capottato. (m. br.)

#### ALBENGA

Fallimento Maremarket, quattro anni di carcere

Quattro anni di reclusione (condonati). E' la pena che il tribunale ha inflitto ieri mattina a Giuseppe Bocchiola, 55, (difeso dall'avvocato Umberto Cavallo) e a Bruno Hrovatin, 51, abitanti a Milano. Erano accusati di concorso in bancarotta fraudolenta nell'ambito del fallimento della ditta Maremarket. (c. v.)

Entro l'estate l'azienda di Finale avrà un nuovo proprietario?

## Piaggio, l'ora delle offerte Pubblicato il bando di vendita

FINALE L. Invito a presentare offerte per l'acquisto del complesso aziendale della "Iam Rinaldo Piaggio spa" in amministrazione straordinaria. S'invia in questo modo il bando di vendita dell'azienda di Finale e Sestri fatto pubblicare ieri sul «Sole 24 ore».

Entro 61 giorni dovranno pervenire al notaio Giuseppe Torrente di Genova le offerte «irrevocabili» acquisto. La procedura non subirà intoppi dalla fine dell'estate la Piaggio dovrebbe avere dei nuovi proprietari. In questi molte aziende e società del settore aeronautico hanno dimostrato, a vari livelli, il loro interesse per parte tutta la fabbrica. Fra queste la Finprogetti, la Aeromacchi, la svizzera Pilatus, l'americana Piper, la Finnmeccanica e la Rolls Royce. In questi mesi gli interessati alla Piaggio aumentati. A fare gola è soprattutto la produzione, rivista e corretta, del turboreattore P 180. La vendita della Piaggio è una conseguenza logica della legge Prodi che ha evi-

### Il «re» delle margherite

Piana invasa da centinaia di Tir che caricano milioni di vasetti di margherite, destinate in Italia ma soprattutto nelle capitali europee (e particolarmente in Germania): 5 milioni di piantine. Un giro d'affari quindi che arriva a sfiorare i 30 miliardi di lire. I vigili stanno intervenendo per rimuovere chiusure al traffico sulle strade di campagna su cui i grossi automezzi non riescono a far manovra, rimando all'imprigionati. Ritenza che nei prossimi giorni si avrà un proprio boom di vendita. Il maggiore degli acquirenti è «re» delle margherite, Vittorio Mammarella, 57 anni, originario di Chiati, che ha una rete di rivendite ambulanti di fiori ad Essen. Mammarella (presenti i produttori albeganesi) ha inaugurato ad Essen una serra di 17 mila metri quadrati costata 2 miliardi di lire. Pare che il grossista tedesco importi fra il milione e mezzo e i due milioni di piantine di margherite. (r. sr.)

tato il reale fallimento.

Resta da verificare che modo l'azienda si presenterà a questo passaggio decisivo. Due i nodi di fondo: la reindustrializzazione P 180 e l'ingresso della Piaggio nel piano di settore.

«La Piaggio è morta come dice gente ma è fat-

turando. Nello stesso Polo vicino a chi ci ha seguito e sostenuto come Enrico Nan c'è gente, come il senatore Cappelli, che cerca di affondare l'azienda». Fiero Boggero del consiglio di fabbrica, ieri pomeriggio Piaggio è arrivato l'assessore regionale Mario Margini. (a. r.)

#### NOLI

Grave una turista  
Quattro feriti  
sull'Aurelia  
in un incidente

NOLI. Incidente stradale, quattro feriti, la scorsa notte sulla via Aurelia all'altezza di Capo Noli.

Le conseguenze più gravi ci sono state per una turista ungherese in vacanza a Spotorno, Katalin Madarasz, 33 anni, ricoverata con prognosi riservata, per trauma cranico, all'ospedale San Paolo di Savona.

Il fatto è avvenuto a 3,15 a causa di una improvvisa sbandata della Fiat «Tipo», con i giovani a bordo, diretti verso Spotorno.

L'auto è finita contro un muro. I soccorsi sono stati della Croce Bianca a Noli e Spotorno. I vigili del fuoco di Finale e della polizia di Savona. Gli altri tre occupanti la «Tipo», due giovani stranieri e un finale, sono stati trasportati in ospedale e giudicati guaribili in 20-30 giorni. Le condizioni di Katalin Madarasz sono ieri migliorate. (a. r.)

#### LOANO

L'ennesimo incendio  
Dati di vandali  
Brucia nella notte  
un magazzino

LOANO. Fuorilegge al lavoro la scorsa notte a Loano. Ignoti hanno gettato del materiale infiammabile contro la porta di un magazzino in via Aurelia, di proprietà di Claudio Beltracchi di Albenga, artigiano. I danni sono limitati alla porta. L'intervento dei vigili del fuoco è durato un'ora.

Secondo i carabinieri il principio d'incendio è stato provocato da vandali. Il proprietario del magazzino non ha comunque ricevuto minacce. Durante le feste di Pasqua due auto sono state danneggiate da incendi dolosi.

Questi ultimi episodi avvalorano la tesi che è forse tornata all'opera la gang di teppisti in passato si era dilettata ad appiccare il fuoco a molti cassonetti di servizio raccolta rifiuti. Gli incendi dolosi, non ancora chiariti, sono numerosi a Loano. (a. r.)

#### ALBENGA

Giunta sott'accusa  
Danni alluvione  
martedì la perizia  
della dal giudice

Martedì prossimo giungerà ad Albenga per un sopralluogo lungo le sponde del Cante il perito nominato dal Tribunale di Savona che dovrà rispondere per quanto riguarda l'alluvione per quanto riguarda l'acquedotto di Lussignano e gli argini della sponda sinistra del fiume inguano.

La magistratura ha infatti aperto una inchiesta nei confronti del sindaco Angelo Vivere, dei componenti della giunta e del segretario comunale, quelli responsabili della delibera con la quale si richiedeva alla Regione i danni alluvionali anche per quei due lavori pubblici.

Il perito dovrà cioè dire l'acquedotto e gli argini quali si vuole aprire la strada «direttamente» per il casello. Leca d'Albenga abbiano subito danni dall'alluvione. (r. sr.)

# DEGO (SV) Via Colletto, 7 (Tel. 019-57145)

## MAVIL®

### Industria Abbigliamento femminile

# ELIMINA TUTTO

A PARTIRE DA  
£. 100

VENDITA PROMOZIONALE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITÀ CHE VALE**





Ieri inaugurata la rassegna del Tecchio: per 10 giorni commercio, spettacolo e cultura

# L'Expo delle Bormide fa bella Cairo

E oggi confronto fra i tre candidati alla Camera

CAIRO M. ■ è inaugurata ieri la seconda edizione dell'«Expo delle Bormide». A tagliare il «nastro» della grande rassegna espositiva di località Tecchio, a Cairo Montenotte, è stato il vicesindaco Pier Luigi Vieri. Presenti ■ cerimonia il comandante della stazione dei carabinieri, il comandante della polizia municipale, Fulvio Nicolini, il consigliere regionale Arturo Ivaldi, l'onorevole Mauro Camoirano e tante altre autorità.

La manifestazione, organizzata da Publiffa, Confesercenti e Comune, con il patrocinio di Camera di commercio, Provincia ■ La Stampa, sino a domenica 21 offrirà ai visitatori l'opportunità di ■ le proposte degli oltre 400 stand, per ■ totale ■ duecento espositori.

Un'ampia panoramica sulle attività commerciali: dall'arredamento ■ prodotti tipici locali, dall'oggettistica ■ capi d'abbigliamento, dalle auto ■ più sofisticati sistemi tecnologici, dai funghi porcini di Calizzano ■ che serve per il tracking, insomma, una vasta ■ per quanti, sullo sfondo delle note irradiate dalle ■ tenti ufficiali (Radio Riviera Music, Radio Golfo Ligure e Radio Cairo) della rassegna, vogliono soddisfare la propria curiosità e fare acquisti.

■ c'è anche spazio per iniziative di carattere sociale, come quella del «Progetto Cernobyl», promosso dal Comitato di cui è presidente Sandro Ferraro e che, in agosto, ospiterà a Cairo Montenotte 20 bambini, attraverso altrettante famiglie. Un'opera di sensibilizzazione che all'«Expo delle Bormide» ■ sicuramente il meritato successo.

■ poi, tra uno stand e l'altro, un break ai quattro bar, disposti nei vari angoli della rassegna, e al ristorante. La «cittadella» espositiva, tuttavia, offrirà anche appuntamenti con politica, cultura, sport, e naturalmente, musica, spettacoli e carabini. Un fitto calendario per animare i pomeriggi ■ le ■ della Val Bormida. Tutte le informazioni e le notizie, oltre che su La Stampa e sulle radio, sono sulla rete Internet, una delle protagoniste della ■ festazione. Altra novità: lunedì prossimo, come del resto mercoledì, giovedì e venerdì, il pubblico potrà visitare la kermesse gratuitamente, utilizzando il tagliando che verrà pubblicato su La Stampa.

E proprio La Stampa organizza questo pomeriggio alle 18.15, nell'area spettacoli dell'«Expo delle Bormide», il primo dei suoi appuntamenti di approfondimento che scandiranno la manifestazione. Mauro Camoirano, Giuseppe Giusti e Enrico Mozzoni, i candidati alla Camera per il collegio che comprende vaste zone della Val Bormida, saranno di fronte per un atteso faccia a faccia.

Lucia Bariocco



La seconda edizione dell'Expo delle Bormide è stata inaugurata ieri pomeriggio

Dopo 40 anni restaurato anche l'orologio

## Cengio, a S. Caterina tornano le campane

CENGIO. Dopo oltre quarant'anni, da ieri sera le campane e l'orologio dell'antica chiesetta S. Caterina ■ Cengio ■ tornate a scandire, ■ loro ritocchi, le ore. L'intervento conclude ■ lunga serie di lavori di restauro dell'intera struttura iniziatisi quasi 15 anni fa.

La chiesa, che sorge nel centro storico del paese, risale al Settecento e sino ■ 1955 funzionò come parrocchia. Un edificio di grande interesse storico-culturale, al cui interno si può ammirare una bellissima statua del Reasio.

«La sistemazione della cella campanaria e l'installazione del nuovo orologio - spiega il parroco, don Giuseppe Gasco - sono costati circa 16 milioni». Somma alla quale si devono aggiungere i 23 milioni di «debito» contratto per la realizzazione degli altri interventi di restauro. Aggiunge il sacerdote: «Ci auguriamo che, ai rintocchi delle nuove campane, la popolazione risponda per la raccolta di fondi che si inizierà dalla prossima settimana». (l. b.)

### NOTIZIE FLAM

#### CAIRO M.

Sulla qualità della merce controlli in negozi e bar

Proseguono i controlli da parte dei carabinieri sui negozi e i locali pubblici in merito al rispetto delle norme che regolano la qualità ■ prodotti messi in vendita. Controlli anche sulle attività commerciali di Cengio, dove sino ad ora, non sono state rilevate irregolarità.

#### ALTARE

Festa alla Croce Bianca per la nuova ambulanza

Oggi, alle 15, si inaugurerà la nuova autolettiga della Croce Bianca. Il «Fiat-Ducato», il cui costo è di circa 60 milioni, è stato acquistato con le offerte dei volontari della pubblica assistenza altarese. Il parco macchine sale così a quattro ambulanze.

#### CAIRO M.

Polemica Enpa-Comune sulle palette per i cani

Ancora polemiche da parte dell'Enpa sull'ordinanza del sindaco, Franca Belfiore, con cui si impone l'uso delle palette per i proprietari di cani. «Un provvedimento - dicono all'Enpa - puramente repressivo, indifferente alle esigenze della cittadinanza e senza alcuna considerazione per le centinaia di firme che i nostri soci hanno raccolto per una soluzione globale del problema».

#### SPIONO M.

La discoteca «Kennedy» sarà chiusa per un ■

Rimarrà chiusa per un mese la discoteca «Kennedy». Lo ha stabilito con un'ordinanza il sindaco dopo un controllo ■ carabinieri nella scorsa settimana. I militari avrebbero rilevato una presenza ■ avventori, superiore a quella massima consentita per il locale.

#### VALBORMIDA

Nelle acque della Fips catturata trota gigante

Pesca record nella zona turistica di Acquafredda, gestita dalla Fips. E' stata catturata una trota salmonata del peso di 3 chili e mezzo. (l. b.)

### BIANCO E ROSA

## Le bellezze della terra e le voci della rassegna

■ IECI giorni in fiera, un momento importante per la promozione ■ anche per i rapporti umani. Dieci giorni assieme condividendo i piccoli problemi, le piccole storie, ■ tante cose che accadono quotidianamente significa infatti sviluppare ■ solidarietà, amicizia, simpatia. Per raccontare quello che avviene alla seconda Expo delle Bormide torna «Bianco & Rosa». DALL'ALBANIA ■ CAIRO. La brutta avventura trascorsa tre settimane fa in Albania sembra essere dimenticata. Gastone Sossella, imprenditore dolciario, non ha rinunciato ■ ■ presente all'Expo con i suoi amaretti Eugenia. Il ■ stand, oltre ai prelibati dolci, è formato da una serie di pannelli fotografici che lo ritraggono con Celentano, Pippo Baudo, Gigi Sabani e altri big dello spettacolo. Meglio la loro compagnia, ■ che quella dei rapitori albanesi.

so ma all'inaugurazione della seconda edizione dell'Expo delle Bormide la partecipazione politica ■ molto alta. Segno dell'interesse verso la rassegna, indubbiamente, ma anche dell'avvicinarsi del 21 aprile. Con le elezioni alle porte tutti, insomma, cercano di portare acqua al proprio mulino politico e anche una rassegna affidata ■ di successo come quella di Cairo può servire. LA TERRA DEL FUTURO. ■ terra ■ proprio poco, sembra più una ghiotta gelatina di quelle che John Belushi divorava in «Animal House». E invece non si mangia. In mostra viene utilizzata in alternativa al terriccio per le piante d'appartamento. «Serve per qualsiasi tipo di fiore», spiegano Gloria Valsecchi, di giallo vestita e la biondissima Giustina Veneziano. Lo stand è stato subito tra i più visitati. Merito della «Terra del futuro» ■ delle due fasciose hostess?

LA ■ ■ ■ ■ ■ Ci sono



Gloria, ■ ■ ■ ■ ■

### Stagione Zino

Oggi la fiera apre alle 10

CAIRO M. L'orchestra di Franco Zino è di scena questa ■ ■ ■ ■ ■, sul palco dell'area spettacoli della seconda «Expo delle Bormide». In programma il meglio della musica da ballo, sia liscio che revival Anni '60 e '70. Quella di Zino ■ una delle orchestre più conosciute della provincia.

La «vita» nella cittadina fiorentina ■ inizia però molto prima, dalle 10, infatti, gli stands apriranno i battenti e saranno in funzione sino alle ■ quando le casse chiuderanno. Saranno aperti anche a mezzogiorno, ovviamente, i quattro bar e il ristorante.

Per domani ■ l'area spettacolo ospiterà invece ■ cabaretista di nome, Luca Danieli, artista più volte in Rai, famoso per le sue mille voci. L'«Expo delle Bormide», insomma, si presenta come ■ momento di grande attrattiva spettacolare e di promozione per il commercio e le attività produttive della Val Bormida. (l. b.)

# PRONTO? MI PASSI IL MIO CONTO!

Da oggi i clienti ■ Banca Carige hanno un servizio in più.

Lo «Sportello telefonico» mette il conto corrente a portata di telefono, 24 ore su 24. Chiamando il Numero Verde 167 - 394.394 (dall'estero

+ 39 10 377.98.72) è possibile, gratuita-

mente, prenotare BOT, effettuare girconto o disporre bonifici, richiedere la carta

Bancomat, ottenere informazioni sui propri titoli, sul Bancomat, sui conti correnti (saldo, ultimi movimenti, ultimi assegni addebitati ed altro ancora). Il servizio è disponibile anche via fax, a richiesta o in abbonamento.

Lo «Sportello telefonico» ■ un servizio comodo, rapido e sicuro.

Chiedete informazioni in qualsiasi sportello Carige.



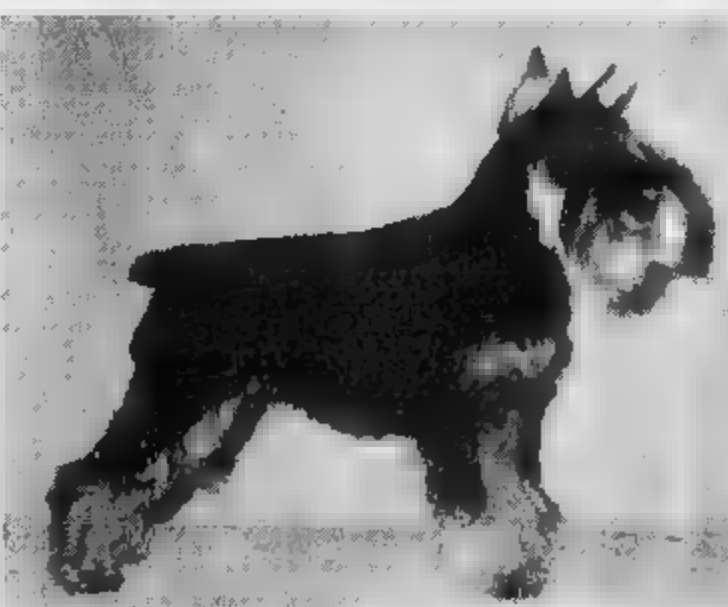
## SPORTELLI TELEFONICI

167-394394

BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio ■ Genova e Imperia

### SOPHIA REGINA DI BELLEZZA



## Cagnetta di Altare ■ europea

■ chiama Sophia Loren ■ la famosissima attrice, ■ vinto innumerevoli concorsi di bellezza. Ma la Sophia in questione ha appena ■ 13 mesi ■ è un bellissimo esemplare ■ Zwergschnauzer nero argento. La cagnetta ■ un'autentica promessa Enci, come confermano la vittoria al trofeo giovani Schnauzer Club, al campionato europeo, settore giovani, e al recente campionato lussemburghese. Originaria dell'allevamento Fabio Ferrari ■ Parma, Sophia vive ad Altare insieme con i suoi proprietari, Delma Oliveri ■ Nerio Rebella. (l. b.)

1995  
continua La Stampa  
in ED-20M.

tutto  
LA STAMPA  
Compact

per informazioni  
NUMERO VERDE  
1678 - 02005



# L'appuntamento clou è a Loano con lo spettacolo dei «Boyz Nex' door» Rock e jazz animano la notte

Il duo «Agorà» suona al Cucciolo di Orco Feglino. Concerto punk alla Sms di Valle di Vado  
Aperte quasi tutte le discoteche della Riviera. Riccardo Zegna è a Ranzi. Ritmi cubani a Finale

I «Boyz Nex' Door» alla rassegna rock «Taka Banda» al Kursaal di Loano, il duo «Agorà» alla taverna del Cucciolo di Orco Feglino e i nostri campioni del jazz al Kokojazz di Ranzi, frazione di Pietra Ligure. Sono fra gli appuntamenti dal vivo più attesi per la serata di oggi in Riviera che propone anche un concerto punk alla Sms di Valle di Vado.

Aperte anche le principali discoteche che al sabato propongono musica differenziata su due piste. Fra queste ci sono il Gulliver di Voze a Noli, il Covo a capo San Donato a Finale, l'Hacienda di Tovo San Giacomo e il Rajah di Pietra.

Grande spazio al revival anni '60, '70 e '80 nei dancing di Savona e provincia quasi tutti aperti dalle 21.30. In molti locali si fanno veramente le ore piccole. In particolare nei pub-birrerie da Linda ad Altare e il Vellero a Cengio orario «stop» con apertura sino alle 6 del mattino.

Sul palco del circolo «Italo Calvino» sul lungomare di Loano si esibisce oggi la band torinese dei «Boyz Nex' Door» definita «la migliore ed unica formazione di musica garage e Rock'n'roll italiana».

I nostri campioni del jazz, in concerto dalle 22 al Kokojazz di piazza Sant'Antonio a Ranzi di Pietra, sono Riccardo Zegna a pianoforte, Claudio Caputo



Cindy Crawford top model

al sax e Aldo Zunino al contrabbasso. Il locale spazio sempre al sabato alle jam-session con i migliori musicisti del genere. Fra gli altri locali del Savona in cui oggi si dà spazio alla musica dal vivo ci sono il Face di Albissola Mare, il Cucciolo di Orco Feglino che propone anche stasera lo spettacolo del duo «Agorà», la Dolce Vita di Finalpia con Enzo Cioffi a pianoforte, il Vittoria di Finalmarina, l'Airone a Pietra con Pino Caratello al piano, il club Movida e Loano, il Carpe Diem di Albenga, il Fred Music Bar e il Cabaret di Alassio.

## CINEMA

### Le prime visioni

Julia Roberts, Cindy Crawford e Liv Tyler sono le attrici protagoniste del fine settimana nelle sale cinematografiche savonesi. La top model interpreta il giallo «Facile preda» all'Astor di Savona. Al Diana 1 va in scena «Copycat», sul serial killer che copia gli omicidi più celebri della storia del crimine. Al Diana 2 in programma «Mary Reilly» con Julia Roberts mentre al Diana 3 «Io ballo da sola» di Liv Tyler.

All'Eldorado continua «Toy story» che viene riproposto anche a Colombo e a Alassio e dal Verdi di Varazze. Al Saleisai è in cartellone «I corsari». Al Ritz di Alassio è di scena «Dead man walking», all'Ambra di Albenga «Strange days» mentre l'Astor lo ballo da sola. L'Abba di Cairo propone «Jumanji» mentre l'Ondina di Finalia ligure «Casino». Al Loane è in programmazione «Nome in codice Broken Arrows» mentre al Verdi di Varazze «Io ballo da sola».

nalpia, il Dolphin's bar di Pietra e il Fatus di Laigueglia e il Matamora di Andora. Musica d'ascolto e animazione in serata anche alla Casa del Priore di Andora, al Gallo George di Alassio, alla Piazzetta degli Artisti di Albenga, al Poseidon di Loano, al Bikini di Finale, al Dau Baci di Vado, al Mad Albissola, al Tacchi, dadi e datteri Stella a allo Siregatto Altare che ospita una mostra fotografica del circolo «La melva verde».

Concerto punk alle 21 alla Sms di Valle di Vado con la partecipazione di gruppi quali «Cervelli Stanki», «Barricata rossa», «Don Pacchi» e «Tutti contro tutti». Il concerto è organizzato dal circolo «La Locomotiva». Fra gli appuntamenti non leggeri oggi segnalare i «pomeriggi insieme» al bar Amadeus di Albenga alle 16.30 e lo spettacolo di coreografie classiche e jazz «Festa di Primavera» previsto, alle 21, all'Auditorium di Pietra a cura dell'associazione culturale «Attimo Danza» di Lorella Brondo.

Trionfa la musica dal vivo anche all'American bar «Al Pirata» e al club Sbarbaro a Savona nel suggestivo scenario del vecchio porto. Il locale, aperto dalle 18 per gli aperitivi, offre anche stasera il pianobar di Daniele Cabib e la voce del cantante egiziano Adam Wahid.

Augusta Rembado

## GIORNO E NOTTE

**SAVONA**  
Sfilata di moda e maglieria

Sfilata di moda e maglieria artigianale oggi alle 16 nel negozio «L'orso bruno» e su parte del marciapiede di via Vercellino a cura della stilista Carla Quaglia. (p. p.)

«Guantanamo» al Filmstudio

Prima visione d'autore oggi e domani al Filmstudio di piazza Diaz a Savona con la proiezione del film «Guantanamo» di Alea e Tabio. Proiezioni alle 15.30, alle 20.30 e alle 22.30. (p. p.)

Penne Waterman collezione

Oggi e domani dalle 10 alle 18 all'angolo tra via Paleocapa e corso Italia mostra permanente «L'oro di Waterman» con oltre 150 esemplari di penne stilografiche e collezione. (p. p.)

«Artisti in congrega»

Oggi alle 17.30 nell'Oratorio di S. Giuseppe in piazza della Concordia parte la rassegna «Artisti in congrega '96» con opere di Ardia, Boi, Chierlone, Marchessa, Marchetti, Paoletti, Rossi e Tintin. (a. z.)

**LOANO**  
Suonano i «Made in Italy»

Musica da ballare e da ascoltare al Manhattan Inn di corso Europa a Loano che ospita oggi il gruppo «Made in Italy». Il dancing è aperto anche al pomeriggio. (a. r.)

**TELE E CINE**  
Sabato sera con il liscio

Il Salone delle feste di Tovo San Giacomo propone tutti i sabati sera dal vivo da ballare, del genere liscio-revival. Protagoniste le orchestre spettacolo. (a. r.)

Apri il nuovo Piazza Pub

Si chiama Piazza Pub è del- del novità per gli amanti dei posti di ritrovo in Riviera. Il locale, che dà spazio anche al cabaret, si trova nel borgo medioevale di Toirano. (a. r.)

**Alassio**  
Incontro l'autore

per il ciclo «Incontri con l'autore» oggi alle 17 a Palazzo Morcordero padre Dante Maranta a Ranzi Mariani presenteranno il volume «L'arpa dei sogni» e saranno intervistati Tommaso Schivo. (m. br.)

## Canzoni di Brecht

### Gisela May in concerto al Chiabrera

SAVONA. Gisela May, la «First lady» della canzone politica, è la protagonista del recital di canzoni di Bertolt Brecht in programma stasera alle 20.45 al Chiabrera. L'appuntamento rientra nella stagione del teatro comunale ed è allestito in collaborazione con il patrocinio del Comune.

Spiega Flavio Menardi presidente dell'associazione: «L'originalità dell'iniziativa consiste nel fatto che, oltre ad una presentazione introduttiva, durante l'esecuzione verrà proiettato un commento con due serie di diapositive in parallelo, realizzate al computer. Il concerto diventerà così anche un studio accessibile anche ai semplici ascoltatori».

Nel 1981 la May viene chiamata da Helene Weigel, moglie di Brecht, a far parte del celebre Berliner Ensemble e da allora ha ricoperto i più importanti ruoli brechtiani. Stasera interpreterà alcune delle più note «songs» del repertorio di Brecht e Weill tratto «opere quali «L'anima buona del Senzavere» e «I giorni della comune» e «L'opera da tre soldi». (p. p.)

## Musica a Finalpia

### Anni di Bach questa sera all'Angelicum

FINALE L. Concerto dedicato alle «Variazioni Goldberg» di Johann Sebastian Bach questa sera, alle 21.15, all'Auditorium «Angelicum» di Finalpia. L'appuntamento è organizzato dall'associazione culturale «Amici del teatro Siorvi» con il patrocinio del Comune.

Spiega Flavio Menardi presidente dell'associazione: «L'originalità dell'iniziativa consiste nel fatto che, oltre ad una presentazione introduttiva, durante l'esecuzione verrà proiettato un commento con due serie di diapositive in parallelo, realizzate al computer. Il concerto diventerà così anche un studio accessibile anche ai semplici ascoltatori».

Domani, alle 16.30, «Pomeriggi musicali» all'Auditorium di Pietra Ligure con un recital per flauto a pianoforte di Maria Bice Alessandri e Orietta Luporini. (a. r.)

## Rocce e preistoria

### Due riviste con Finale protagonista

FINALE L. Una ventina di pagine su «Alpe» e due sulla «Storia Illustrata». Finale Ligure e il suo entroterra trovano molto spazio nei numeri in edicola dei due noti mensili specializzati a livello nazionale.

«Alpe» dà grande rilievo, con molte fotografie, alle palestre di Finale che sono ormai, con oltre 100 mila presenze all'anno, un grande motivo di attrazione turistica soprattutto per molti giovani amanti dell'arrampicata sportiva provenienti da tutta Europa. La palestra Rocca di Finale a Feglino è praticamente «agibile» 12 mesi all'anno. «Storia Illustrata» si occupa invece del ritrovamento di reperti nelle grotte. Nel servizio di Ruggero Magi si ricostruisce la storia dei resti di un quindicenne ucciso, circa ventimila anni fa, da una belva d'era.

Si tratta, secondo gli esperti, di una delle più importanti sepolture paleolitiche mai rinvenute in Italia. (a. r.)

## ITALIANA ALLA TELEVISIONI LOCALI

### Rete A

19.30 Tg news, quotidiano d'informazione e dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: Shopping club, rubrica commerciale.  
19.45 Tg Spazioale, a dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: Shopping club.  
23.15 Programmi non stop

### Teleregione

11.45 Film  
14 - Telegiornale  
16 - Telegiornale  
16 - Frontiera all'Ovest, telefilm  
16.30 Pescaze insieme, rubrica  
17 - Diagnostica, talk show  
19.30 Telegiornale  
20.30  
22.30 Motori non stop, rubrica  
23 - Telegiornale  
23.30 Messaggerie

### Canale 3

9.45 Twilight zone, telefilm  
10.45 Agenda canale 3  
11.15 Pallanuoto, rubrica  
12 - Fai un affare con...  
12.45 Radici, sceneggiato  
13.45 I miei quartieri, rubrica  
14 - Appuntamento con i  
16 - Sottile letti dure battaglie  
17.55 Agenda canale 3  
18.15 Made in Italy, rubrica  
19 - I miei quartieri, rubrica  
19.15 Agenda canale 3  
19.40 Gli uomini della Rifi, film  
20.30 La casa e il mondo, film

### 22.10 Motor shop

22.45 Appuntamento con l'artigianato  
23.45 In Italy, rubrica  
0.30 Agenda Canale 7  
1.15 Programmazione stop

### 9 - Piacere di conoscerti

14.30 Tv donna  
18.15 Andiamo al cinema  
20.15 Primo piano  
20.30 Oggi golf  
22 - Primo piano  
2 - Notturno per l'Italia

### 11 - Film

12.30 Tg Fiume, notizie  
13 - Fuori banda, rubrica  
13.30 Auto settimana  
14.30 Appuntamento con i  
18.45  
20.30 Auto settimana  
21 - Film  
22.30 Ambiente colore, rubrica  
23 - Superstar motori  
23.45 Programmi non stop

### Telegenova

7 - Tg notizie regione  
7.30 Telegiornale  
8.15 Buongiorno con Cinquestelle  
8.30 Mago Merlino, telefilm  
11.15 Fra Diavolo, film  
12.45 Telegiornale flash  
14 - Due ore di relax, rubrica  
15.30 Liguria sport

### 17 - Tutti in forma

19 - O Zenneta, notizie  
19.30 Telegiornale  
19.55 Sicurezza sul lavoro, rubrica  
20 - Zero in schadina  
20.35 Gallina per un condannato  
22 - Italia  
23 - Due ore in relax, rubrica  
1 - Informazione cinematografica  
1.10 Telegenova non stop

### Telenord

10.05 I miei quartieri  
10.20 Cartoni animati  
10.25 Agenda Liguria  
10.30 Documentario  
11 - Radici II, telefilm  
12 - Musica e spettacolo  
12.20 Agenda Liguria  
12.45 Cartoni animati  
13 - Telegiornale  
14 - Appuntamento con i tappeti  
16 - Musica e spettacolo  
16.30 Documentario  
17 - Cartoni animati  
17.30 Musica e spettacolo  
18 - I miei quartieri  
18.30 Agenda Liguria  
18.20 I miei quartieri

### Euro Mixer Tv

12.30 I miei quartieri, rubrica  
12.45 Twilight zone, telefilm  
14 - Fai un affare con...  
14.15 F.B.I., telefilm  
14.45 Panorama Liguria  
18.45 I miei quartieri, rubrica  
20.30 La truffa, film  
22.45 Made in Italy, rubrica

### 0.45 Messaggerie a San Francisco

2.15 Film

### Telestar

14.15 Tg 8, telegiornale  
14.50 Amichevolmente con noi  
18.35 Com'era verde la mia valle, it.  
19.30 Non mangiate le merghette, telefilm  
20 - Tg 8  
20.30 A prova di proiettile, film  
22.15 Tg 8  
22.45 Wayne and Shuster, it.  
23.15 Programmi non stop

### Ti Arcobaleno

13.35 Match music, rubrica  
14.15 Tg, notiziario  
14.30 Junior Tv  
19.20 Lo  
19.30 Tg, notiziario  
19.55 L'opinione, rubrica  
20 - Match music, rubrica  
20.30  
22.35 L'opinione, rubrica  
Tg, notiziario  
23 - Incontri, situazione

### Primocanale

7 - Circuito Junior Tv, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubrica per ragazzi  
11 - Spazio aperto  
11.30 Principessa delle stelle, film di astrologia  
11.50 Market, commercial  
12 - Al lupo al lupo, rubrica  
12.55

### 13.10 Fical and ten, telefilm

14 - Market, commercial  
15 - Arkus  
16 - Primocanale  
20.30 Primocanale sport  
20.45 Show no scandalo, film  
22.30 Primocanale  
23 - Contrasto, rotocalco  
1 - Primocanale

### Telecupole

7.30 Tg 4 (19.27 - 22.30)  
8.30 Canale Italia, musicale  
11.15 Fra Diavolo, film  
13 - Tg 4 Telegiornale  
13.30 Crazy dance, musicale  
14.30 Pomeriggio insieme  
17 - Tutti in forma, rubrica  
20 - Obiettivo agricoltura  
20.30 Teen age '95, varietà  
24 - Programmi non stop



## GENOVA E IMPERIA

### TEATRI

**Teatro Carlo Felice:** Bruce Springsteen in concerto. Or: 20.30. Tutto esaurito.  
**Teatro Stabile:** Teatro delle Carte: il melo immaginario. Or: 20.30. Lir 40/28.000.  
**Teatro Stabile:** Sala Duca. Donne Rosse nubi. Or: 20.30. Lir 40/28.000.  
**Teatro della Tosse:** Sala Campana. La brutta stagione. Or: 20.45. Lir 24/18.000.  
**Teatro della Tosse:** Agorà. Oggi riposo.  
**Teatro Garage:** Sala Diana. Gruppo Etno int. Or: 21. Lir 20/16.000.  
**CINEMA**  
**Arlecino 1:** Dead man walking. Condannato a morte.  
**Arlecino 2:** I soli scoppiati.  
**Augustus:** Casino.  
**Corallo 1:** Ragione e sentimento.  
**Corallo 2:** Via de Las Vegas.  
**Gratissimo:** Money train.  
**Luce Bravheart.**

### Odeon: Toy story

**Olimpia:** Ferie d'agosto.  
**Orfeo:** Facile preda.  
**Palazzo:** Il cielo è sempre più blu.  
**Ricci:** L'abbazia di Arlon.  
**Universale 1:** Toy story.  
**Universale 2:** Niente plebea.  
**OTTAVIO:** Nome in codice: broken arrow.  
**Verdi:** Io ballo da sola.  
**Luce reser:** Abc, Aklone, Contrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Diorino, Eldorado, Smeraldo.  
**IMPERIA**  
**Centrale:** Casino.  
**Dante:** Io ballo da sola.  
**Imperia:** Toy story.  
**SANREMO**  
**Arlecino:** ore 21.15: Opera «Aida».  
**Arlecino Ritz:** Toy story.  
**Arlecino Ritz Sala 1:** Papà dice messa.  
**Arlecino Ritz Sala 2:** Io ballo da sola.  
**Arlecino Ritz Sala 3:** Nome in codice Broken Arrows.  
**Sanremo:** Facile preda.  
**Centrale:** Copycat, critici in serie.  
**Orfeo:** Casino.  
**Tabarin:** Jack Frecciarota è ucciso dal gruppo.



# FERROLEGNO-INFORMA

## LE OCCASIONI DI APRILE



### LIBRERIA Sonia - colore: bianco, noce

6 RIPIANI: cm. 61x29  
altezza cm. 185

**L. 87.000**

**OFFERTA**  
3 librerie L. ~~284.000~~

solo  
**L. 240.000**

4 RIPIANI: cm. 61x29  
altezza cm. 92

**L. 59.000**

**OFFERTA**  
3 librerie L. ~~177.000~~

solo  
**L. 163.000**

### SEGGIOLA RESINA

solo

**L. 6.900**

### SEDIA RESINA

5 posizioni

solo

**L. 49.000**



### SCRIVANIA

cm. 105x58x73

colore: bianco, noce

solo

**L. 74.500**

# FERROLEGNO MARKET

SAN REMO - Via Canessa, 28 ☎ 0184.504300-507246

**APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSO LA DOMENICA**



Offerta valida fino al 30/4/96



Rally: oggi alle 11 il via da Alassio, dieci «speciali», tanti big

# «Giro dei Monti Savonesi» dei record e della qualità

SONO ISCRITTI 128 EQUIPAGGI

- 1) Ferrocchi-Imarito (Toyota Gt Four)
- 2) Garosci-Piovan (Escort Csw)
- 3) Noverasco-Geninatti (Bmw M3)
- 4) Sottili-Fulco (Uno Turbo)
- 5) Vidoni-Cartasegna (Clio W.)
- 6) Leoni-Riviera (Delta Int.)
- 7) Borsa-Berla (Escort Csw)
- 8) Uzzani-Dallachà (Subaru Impreza)
- 9) Accornero-Falcone (Escort Cosworth)
- 10) Benazzo-Bocca (Escort Cosworth)
- 11) Pucoli-Matucci (Gti)
- 12) Zanchi-Barone (Delta Int.)
- 14) Laurini-Laurini (Delta Int.)
- 15) Zanatta-Barbieri (Delta Int.)
- 16) Paolucci-Lunetti (Delta Int.)
- 18) Ala-Fornengo (Sierra 4x4)
- 19) De Stefano-Roberi (Escort Cosworth)
- 20) Saredi-Gori (Delta Int.)
- 21) Ferreri-Tortore (Escort Cosworth)
- 22) Turletti-Grosso (Escort Cosworth)
- 23) Ontano-Barbieri (Mazda Gtr 323)
- 24) Negro-Francaioni (Sierra Cosworth)
- 25) Rao-Curletti (309 Gti)
- 26) Zambetta-Cadori (Clio W.)
- 27) Grossi-Pasquelli (Asira Gs)
- 28) Negri-Coppa (309 Gti)
- 29) Galeudo-Cirulli (205 Gti)
- 30) Cumino-Barlone (Kadett Gsi)
- 31) Cornaglia-Fulcheri (Golf Gti)
- 32) Ghirelli-Carozzi (R5 Gti)
- 33) Biga-Martina (Bmw M3)
- 34) Marigo-Novati (Bmw M3)
- 35) Bottero-Ailone (Bmw M3)
- 36) Spagnolo-Gorani (Uno T.)
- 37) Tomelleri-Magliani (R5 Gti)
- 38) Bogliolo-Pancosati (R5 Gti)
- 39) Spignoglio-Gaudio (Uno Turbo)
- 40) Margaria-Clerici (R5 Gti)
- 41) Partino-Giovanella (Uno Turbo)
- 42) Romano-Terrile (Uno Turbo)
- 43) Pont-Savoini (Uno Turbo)
- 44) Ardissone-Enrico (R5 Gti)
- 45) Simons-Boero (Uno Turbo)
- 46) Corsato-Crocco (Uno Turbo)
- 47) Riccardi-Colombaro (Uno Turbo)
- 48) Campanile-Scotto (Uno Turbo)
- 49) Borra-Garibaldi (309 Gti)
- 50) Piscetta-Piscetta (Clio W.)
- 51) Chiarla-Viezzi (Clio W.)
- 52) Canavello-Maneghella (Clio Williams)
- 53) De Stefano-Ristorio (Astra Gsi)
- 54) Tamagnini-Tamagnini (Clio Williams)
- 55) Machetto-Gai (Peugeot 306)
- 56) Parodi-Rebutti (Clio W.)
- 57) Botta-Sabena (Clio W.)
- 58) Ugolini-Rebora (Astra Gai)
- 59) Rione-Crespi (309 Gti)
- 70) Stalietti-Stalietti (Kadett Gsi)
- 71) Costa-Cunao (Clio Williams)
- 72) Calvi-Cicognini (Clio W.)
- 73) Corona-Denaghi (205 Gti)
- 74) Tuo-Barlese (309 Gti)
- 75) Plantino-Mandini (Kadett Gsi)
- 76) Tancredi-Ceccarelli (Clio Williams)
- 77) Crolla-Fontana (Gti)
- 78) Mules-Lucan (Kadett 16v)
- 79) Barba-Ardoino (R5 Gti)
- 80) Bossi-Galliana (Uno Turbo)
- 81) Parodi-Gangi (R5 Gti)
- 82) Daneri-Ottoboni (R5 Gti)
- 83) Argentero-Cecopardo (R5 Gti)
- 84) Brugo-Boero (R5 Gti)
- 85) Moretto-Caliciuri (R5 Gti)
- 86) Gandolfo-Ferro (108 Kit-Car)
- 87) Guy-Stefanelli (Corsa Gai)
- 88) Sica-Miante (205 Gti)
- 89) Melacarne-Casanova (Corsa Gai)
- 90) Vincenzi-Pastorino (Gti)
- 91) Carbone-Camino (Corsa Gai)
- 92) Idini-Zoppi (205 Gti)
- 93) Passina-Spagnoli (Corsa Gai)
- 94) Pompetti-Leco (205 Gti)
- 95) Scotti-Palino (205 Gti)
- 96) Sciacca-Novella (Corsa Gai)
- 97) Barattini-De Marchi (205 Gti)
- 98) Canevari-Gallizia (Corsa Gai)
- 99) Menghiesta-Squaricelli (108 Xsi)
- 100) Benedetto-Fiore (Corsa Gai)
- 101) Giaccheri-Panzin (205 R.)
- 102) Cremonesi-Lavezzo (205 Rally)
- 103) Tognetti-Tognetti (205 R.)
- 104) Preve-Bottero (205 Rally)
- 105) Alcaridi-Robino (205 Rally)
- 106) Tomao-Brea (Uno 70s)
- 107) Call-Danna (205 Rally)
- 108) Guidi-Tintorini (106 Rally)
- 109) Oranga-Covelli (Corsa Gai)
- 110) Ceruti-Torre (205 Rally)
- 111) Renzullo-Mondino (205 Rally)
- 112) Matteuzzi-Briano (205 Rally)
- 113) Canterella-Castelletti (Corsa Gai)
- 114) Guani-Favretto (Civic Vtec)
- 115) Cenedri-Conti (Corsa Gai)
- 116) Ainaldi-Cocchia (Civic Vtec)
- 117) Mangaroli-Graffieti (Corsa Gai)
- 118) Calvi-Ghisolfo (Corsa Gai)
- 119) Tessa-Tessa (Corsa Gai)
- 120) Bernini-Bernini (Corsa Gai)
- 121) Rozio-Barra (Corsa Gai)
- 122) Paba-Risso (Corsa Gai)
- 123) Cereghino-Cantamassa (Corsa Gai)
- 124) Badoni-Pavan (Corsa Gai)
- 125) Bort-Coscia (Corsa Gai)
- 126) Orongo-Rossi (Corsa Gai)
- 127) Rozio-Baglion (Corsa Gai)
- 128) De Andreis-Motta (205 R.)
- 129) Modena-Amoretti (106 R.)
- 130) Gianuzzi-Gatto (205 Rally)
- 131) Fausone-Allamandi (106 Rally)
- 132) Giovanetti-Palmiano (205 Rally)
- 133) Dogliotti-Zambelli (Ax Sport)
- 134) Agnello-Blengino (205 R.)
- 135) Tomalino-Vanzano (205 R.)
- 136) Amaro-Piovan (108 R.)
- 137) Chiozzone-Inguscio (205 Rally)
- 138) Martini-Scaravuzzi (106 Rally)
- 139) Ferrero-Calissano (108 R.)
- 140) Ronzani-Pirotti (106 R.)
- 141) Ronzani-Pirotti (106 Xsi)
- 142) Pastorino-Lanteri (106 R.)
- 143) Basso-Lamberti (205 R.)
- 144) Marini-Fasano (106 R.)
- 145) Rolando-Silvestri (205 R.)
- 146) Campa-Fasano (106 Rally)
- 147) Carracci-Luccia (205 R.)
- 148) Rossi-Bazzano (Corsa Gai)
- 149) Cravotto-Gazza (205 R.)
- 150) Lanieri-Morabito (205 R.)
- 151) Cacciari-Morabito (205 R.)

ALASSIO. E' tutto pronto per la partenza della trentaquattresima edizione del «Giro dei Monti Savonesi», competizione valida come seconda prova della Coppa Italia di prima. La manifestazione realistica, organizzata dalla scuderia Tre Torri Sport di Albenga, parte per il secondo anno consecutivo dalla piazza del Comune della cittadina del Mare. La gara avrà un orario differente rispetto alle precedenti edizioni, visto che il via partirà alle 11, mentre il vincitore è atteso per le 21,30.

Un rally in grande stile, organizzato fin nei minimi particolari dalla scuderia albenganese, che ha avuto un grande successo anche tra i piloti, tanto che il numero degli equipaggi iscritti ha raggiunto quasi le 140 unità: un vero record pensando che ultimamente le gare di zona, e soprattutto dalle nostre parti, riescono molto spesso a raggiungere i cento partecipanti.

Equipaggi. Anche il lotto dei partiti di prim'ordine. Ferrocchi-Imarito, vincitori dell'anno scorso, e grandi favoriti anche per questa edizione, al volante di una Toyota Celica Gt Four della scuderia Grifone. Il pilota di Millesimo cercherà di bissare quindi il successo dell'anno scorso, ma dovrà guardarsi dagli attacchi che gli porteranno piloti come Gabriele «Odeon» Noverasco, albenganese che si presenta con una Bmw M3, Franco Uzzani che porterà in gara la potentissima Subaru Impreza, e i veterani di zona quali Vidoni (Clio Williams), Leoni (Delta Integrale) e perché no Pippo De Stefano, che con una Escort Cosworth gruppo 1 ha vinto la d'apertura della zona, la Coppa d'Oro disputata ad Alessandria a metà febbraio. Il quadro dei partiti è completato poi dalla folta pattuglia di piloti locali come Brugo, Sica, Vincenzi, Alberto Rossi, Tamagnini oltre alle debuttanti Katia Calvi e Monica Cicognini, che per la prima volta prendono parte ad un rally.



Percorso. Davvero esaltante quest'anno il tracciato, che prevede cinque prove su asfalto da ripetere due volte. Ecco. La prima di 9,950 km, è lo «Scra» (11,44 e 17,23) che inizia con una salita molto «guidata», dove sono fondamentali le traiettorie, e che poi si conclude con un km di discesa molto veloce e «sporca». Quindi tocca al «Colle dei Gioveti» di 11,300 km (12,14 e 17,53), che ritorna dopo alcune stazioni con il manto stradale rifatto e la sede allargata. Rimane comunque molto insidiosa la lunga discesa subito dopo il dosso che delimita il colle che porta a Bagnasco. Si passa quindi alla

Immagine alla vigilia del via del 34° «Monti Savonesi»: a sinistra il debuttante Alberto Rossi alla guida della Opel Corsa Gsi; sopra Ferrocchi e Imarito in piena gara sulla Celica Gt Four; a destra Gabriele «Odeon» Noverasco, uno dei big più attesi



«da manovra». Tre saranno i riordini: due a Pieve di Teco (13,49 e 19,27) ed ad Andora (16,12). Tutti gli appassionati potranno seguire le prove anche per radio, sintonizzandosi su Radio Liguria International 103, Onde Liguri, o Stereo 103. Quest'ultima si affiderà agli inviati Paolo Fioroni e Carlo Alessi.

Massimo Novaro

Pallanuoto: oggi alle 17,30 ultimo atto della regular season

## L'arrivederci della Rari

Classico match di fine stagione in corso Colombo - la tranquilla Ortigia. In A femminile la Ponente ospita Padova, in debutta l'imperia di La Cava

### TROFEO AMORETTI



### Esordienti, gran finale con Furino

Si conclude domani la seconda edizione del Trofeo Ugo Amoretti organizzato dal Savona e riservato alla categoria Esordienti. Al mattino le semifinali: alle Savona-Torino e alle 11 Legnano-Juventus. Alle 14,30 la finale per il quinto posto tra Imperia e Celle, alle 15,30 la finale per il terzo e alle 16,30 quella per l'assegnazione del trofeo. Poi seguiranno le premiazioni sul campo di tutte le formazioni partecipanti, alla presenza anche del responsabile giovanile della Juventus, ex bianconeri Beppe Furino, l'uomo che vinse con i bianconeri ben scudetti.

SAVONA. Ultimo appuntamento stagionale per l'Athens, che riceve in Colombo l'Ortigia, partita di fine stagione che metterà fronte squadre appagate: i bianconeri vantano un ottimo quinto posto, mentre i siciliani con un buon finale di campionato hanno raggiunto in anticipo la tranquillità.

Sarà difficile trovare le giuste motivazioni, anche Petronelli & C. vogliono congedarsi con una festa del proprio pubblico. Mistrangelo: «Con l'Ortigia vogliamo vincere, per un pubblico che ci è sempre vicino. A questo punto non ci sono altre motivazioni. La gara sarà diretta da Grilli e Zerbini, le squadre sarà la stessa che ha disputato le ultime gare, il dubbio Pastorino e Maggioni.

Le altre. Giornata decisiva per il Bogliasco che in Posillipo due punti che potrebbero dire salvezza. Impresa disperata, tutti gli occhi sono puntati sulla Scandone: il Posillipo e i liguri sono allenati dai fratelli De Crescenzo. Per quanto riguarda i playoff, sembra tutto deciso con Fiorentina-Posillipo e Roma-Pescara.

Ponente. Prima di ritorno in A femminile con la Ponente Liguria esulta domani alle 13 ad Albenga il Plebiscito Padova. Serie B. Esordio per i cadetti, la favorita Imperia di Luca La Cava inizia a La Spezia alle 15 col Marisport.

### SPORTLASH

#### Doppio derby Albi - a Savona

Riflettori puntati sulla C2 maschile che propone il derby Le Guel Alessio-Loano (Palaravizza, ore 21). La compagine di Lupi, capolista, deve rinunciare a Melozzi e Vernetti, alle prese con infortuni, mentre l'immediata inseguitrice è completata. In programma anche un altro derby: Riviera-Albenga, i locali ormai a un passo dalla salvezza. In serie B femminile la Cestistica Greenworld è invece impegnata in una gara poule salvezza contro Gallarate (palazzetto, ore 18).

[g. o.]

### PALLAVOLO

#### Tutte fuori casa savonesi C1

E' la C1 maschile al centro dell'attenzione. Tutte e tre le compagini della provincia sono impegnate fuori dalle mura amiche. L'Athens Savona è ospite del Recco con la speranza di riprendere la serie positiva. Il Carcare, sempre più coinvolto nella lotta-salvezza, è in casa del Novi Ligure, mentre il S. Pio Loano gioca sul parquet dell'Olympia Voltri.

[g. o.]

### CICLISMO

#### In gara Esordienti e Giovanissimi

BORGIO. Doppio appuntamento per le categorie baby, domani, con il «Trofeo Città di Borgio». Al mattino (il via alle 10,30) un circuito cittadino saranno impegnati gli Esordienti mentre al pomeriggio dalle 14,30 sempre sullo stesso percorso, toccherà ai Giovanissimi darsi battaglia in una serie di gare valide anche quale prima prova del «Trofeo Bicolor».

[g. o.]

### BEACH VOLLEY

#### In evidenza Pesce, Polo e Gozzi

SAVONA. Tre atleti savonesi si sono classificati al terzo posto nella «24 ore di beach volley» svoltasi a Cagno, a pochi chilometri da Cuneo. Ad occupare il gradino più basso del podio in questa importante manifestazione (ben 11 gli atleti presenti) sono stati Gigi Pesce dal Bors Vado di C2, Roberto Polo direttore sportivo del Vbc Savona, ed Alessandro Gozzi.

[g. o.]

### ARTI MARZIALI

#### Una domenica con il «kendo»

SAVONA. Appuntamento da non perdere domani mattina per gli appassionati di arti marziali. Organizzato dall'Istituto Ryu Kendo infatti in programma l'inizio della «Primavera della scherma e del kendo». Alla manifestazione, che si svolgerà nella palestra di via Mentana 9, parteciperanno i settori giovanili e società provenienti da ogni parte della Liguria.

[g. o.]

# FORZA srl

## DISTRIBUTORE FERRARI PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Tel. 011-389.303

# FORZA

VIA FIER CARLO BOGGIO, 56 - TORINO

## FORZA SERVICE

CORSO VITTORIO EMANUELE, 221 - TORINO





## Il prato e l'aria

Il prato intorno alla casa è da considerarsi come un enorme impianto di depurazione, in quanto cattura per gravità e con le piogge i composti tossici presenti nell'atmosfera e mediante fotosintesi produce ossigeno che libera nell'aria.

Un prato di 1000 m<sup>2</sup> ha un effetto refrigerante pari a 11 volte la capacità media di un condizionatore per abitazione.\*



## Il prato e il suolo

Un prato folto e vigoroso assorbe fino a 6 volte la quantità di pioggia rispetto ad un'eguale superficie coltivata a grano, riducendo così lo scorrimento superficiale ed evitando l'erosione del suolo. Inoltre contribuisce ad arricchire il terreno di sostanza organica.\*

## Il prato e l'acqua

Il tappeto erboso favorisce la protezione delle acque del sottosuolo in quanto esplica un'azione filtrante nei confronti delle acque dirette alle falde sotterranee, decomponendo gli inquinanti organici in molecole non tossiche. L'elevata acidità delle piogge viene ridotta fino a 10 volte quando attraversa un tappeto erboso.\*



## Il prato e l'uomo

Il prato intorno all'abitazione migliora la qualità della vita, riduce la temperatura, filtra gli odori e attenua i rumori del 25%, creando un ambiente salutare ed una superficie soffice e pulita per i bambini. Il prato diventa così un'estensione della casa, svolgendo un'importante funzione sociale durante la bella stagione.\*

# PRATO FACILE SOLO IL PIACERE DEL PRATO

Pochi tagli, meno annaffiature e ridotte concimazioni per godere tutto il piacere del prato ■■■■ l'impegno che un prato tradizionale comporta.

Il Centro di Ricerche di Arnhem in Olanda ha selezionato varietà di graminacee che consentono la formazione di un tappeto erboso a ridotta manutenzione.

Con queste varietà Blumen ha realizzato Prato Facile, l'avanguardia della ricerca olandese nel settore delle sementi da prato. La qualità di Prato Facile è certificata dal NAK, ente nazionale olandese di controllo delle sementi, ed è disponibile in Italia nei migliori negozi di giardinaggio.

In vendita in confezioni da gr. 200, kg. 1 e kg. 5, sufficienti per coprire rispettivamente 12, 60 e 300 mq. di superficie. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0523/524248.



**SEMENTI BLUMEN: QUALITÀ OLANDESE**



# COMUNICAZIONE

SIAMO STATI AUTORIZZATI DAL CURATORE FALLIMENTARE  
A REALIZZARE A LIBERA OFFERTA E A QUALSIASI PREZZO IN

# ASTA

## I BENI PROVENIENTI DAL FALLIMENTO

n. 5856 del Tribunale di Milano

- 583 TAPPETI ANTICHI E VECCHIA MANIFATTURA COME  
SHIRVAN-KAZAK-SARUGH-FARAHAN  
TABRIZ-KASHAN-ISFAHAN-NAIN
- MOBILI ANTICHI PIEMONTESE, FRANCESE E INGLESE
- ICONE RUSSE DEL 700 E 800
- ARGENTERIA D'EPOCA - PORCELLANE GALE
- DIPINTI DEI GRANDI PITTORI CONTEMPORANEI  
M. CASCELLA - A. BUENO - G.F. GONZAGA  
R. BRINDISI - G. MINIEGO - N. CAFFE' - SCHIFANO

## PROGRAMMA

Venerdì 12 Aprile ore 21,30

Sabato 13 Aprile ore 16,00 e 21,30

Domenica 14 Aprile ore 16,00

Lunedì 15 Aprile ore 21,30

Venerdì 19 Aprile ore 21,30

Sabato 20 Aprile ore 16,00 e 21,30

Domenica 21 Aprile ore 16,00

Lunedì 22 Aprile ore 21,30

ESPOSIZIONE TUTTI I GIORNI ORE 09,00/12,00 - 15,00/19,00

Presso CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA

Via Sempione, 46 - PERIOLO DI BAVENO (VH)

TEL. 0323/28383-28384



# DIAMO VALORE AI VALORI DEL TERRITORIO.



■ **casalinghi del Cusio.** Un patrimonio del territorio. Ci sono aziende che hanno fatto di questa zona la capitale mondiale dei casalinghi di qualità e hanno diffuso i loro prodotti nelle case e nei musei di tutto il mondo. La Banca Popolare di Intra è grata a queste realtà imprenditoriali che sostengono l'economia locale e offre il suo impegno per creare iniziative di sviluppo e consolidamento. Infatti, il miglior lavoro che una banca può fare per sé, è quello di aiutare il lavoro degli

altri. La Banca Popolare di Intra è nata e cresciuta con una vocazione locale. Perché operare su un'area precisa, dove si è in grado di conoscere a fondo la cultura del territorio, significa capire meglio le idee imprenditoriali che si sviluppano in quell'area. Significa poterle sostenere in modo più completo e tempestivo. Significa operare per il benessere di tutti. La Banca Popolare di Intra ha uno statuto di tipo cooperativo, che la porta ad avere un'attenzione particolare per le esigenze

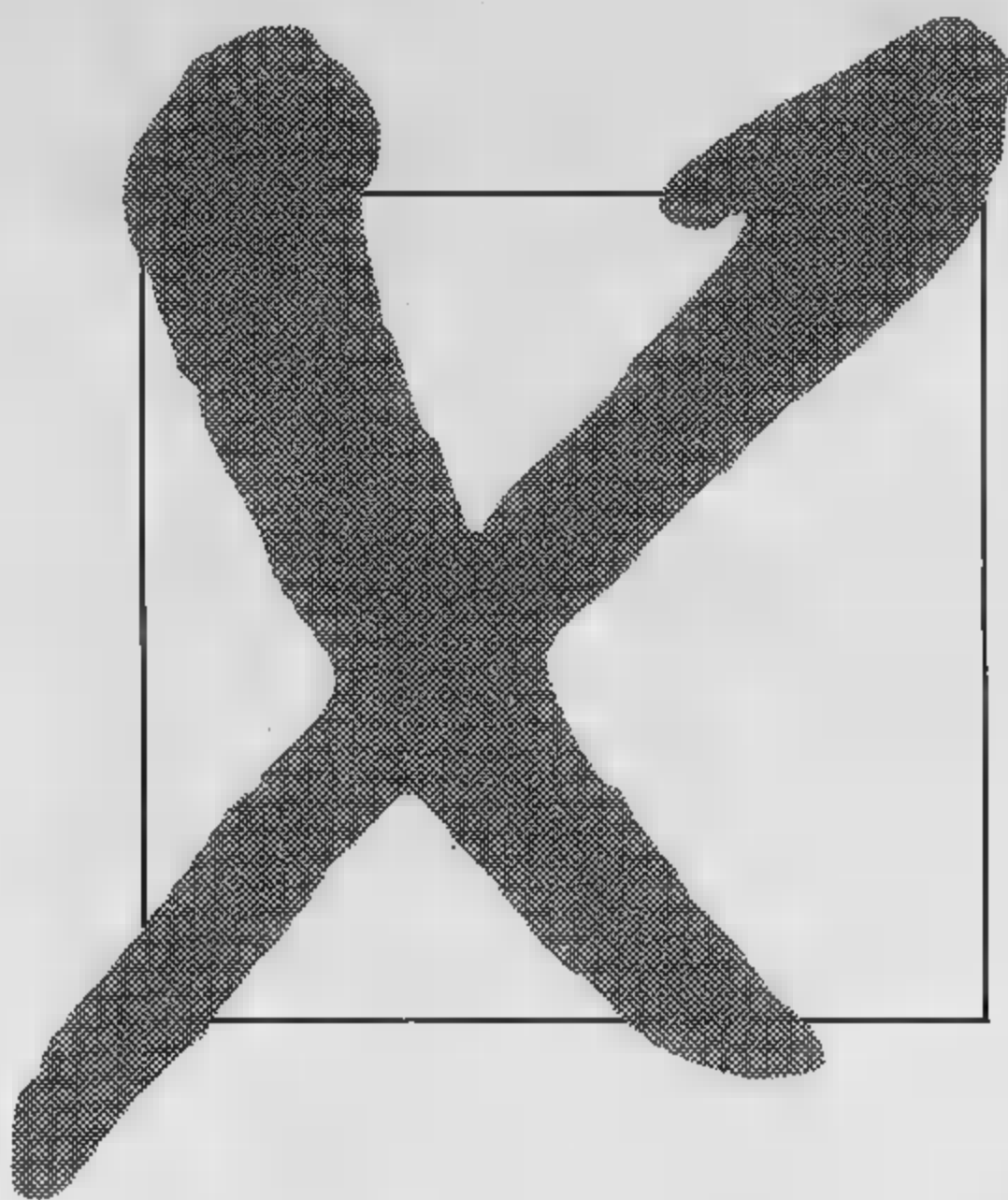
personali dei propri clienti, e non a considerarli come puro elemento finanziario. La concentrazione sugli interessi delle famiglie, dell'economia e della finanza locali non diminuisce comunque l'attenzione per l'economia ■ la finanza nazionale ed internazionale. Al contrario, la Banca Popolare di Intra è in grado di portare le idee che si sviluppano sul panorama internazionale dentro la realtà locale, con una presenza costante e un'attenzione maggiore per i dettagli.

**BANCA POPOLARE DI INTRA**

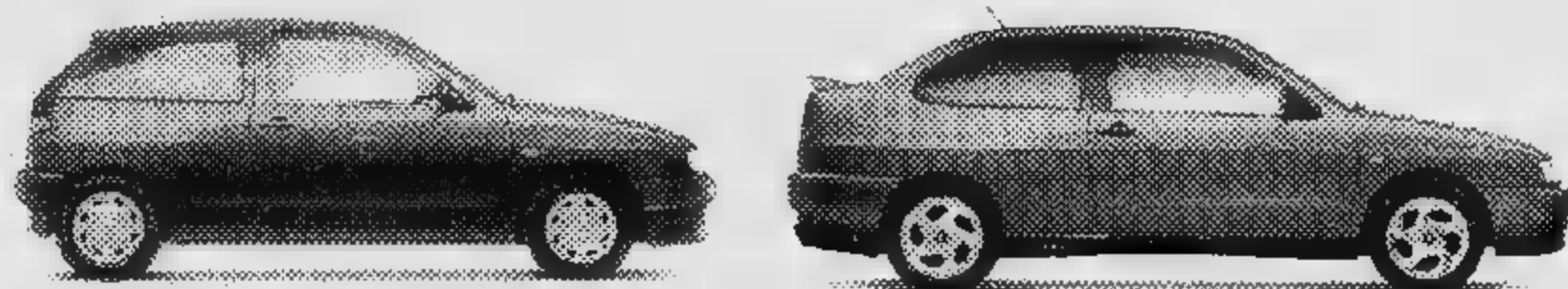


NATA E CRESCIUTA CON VOI.





**Questo weekend  
votate Seat.**



Per questo weekend lasciate perdere destra, sinistra e centro e andate dritto alla vostra Concessionaria Seat. **Sabato 13 ■ Domenica 14 aprile** potrete provare un'auto e poi vi chiederemo di giudicarla, di darle un voto. Saranno ■ vostra disposizione i nuovi modelli Seat Ibiza Shake, Ibiza SuperJingle e Cordoba SX. Inoltre, chi prova un'Ibiza riceverà in omaggio\* il CD "Ibiza Collection": 18 brani di musica dance mixati dal D.J. Prezioso, in collaborazione con Radio D.J. Dunque non ci sono dubbi: questo weekend si vota Seat.

\*Fino ad esaurimento scorte - Prodotto ■ in vendita.

NUOVE RAGIONI  
**SEAT**  
NUOVE EMOZIONI

**Sabato 13 ■ domenica 14 aprile votate presso:**

**selecar 2**

**NOVARA**

Via ■ Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10  
(Off.) Tel. 0321/45.99.10 - (Ric.) Tel. 0321/45.04.10  
Via Giulino, 2 - ang. C.so della Vittoria  
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/47.65.06

**Motor Jolly**

**BORGOMANERO**

S.S. 142 - Borgomanero - ■  
(Vend.-Ass.-Ric.) Tel. 0322/83.53.90 - Fax 0322/83.56.22

**BRIGA NOVARESE**

Via Borgomanero, 24  
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/95.65.90

**OSSOLANA  
AUTOMOBILI**

**DOMODOSSOLA  
CREVOLADOSSOLA**

Via Sempione, 224  
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75  
(Off.-Ric.) Tel. 0324/23.87.90  
Fax 0324/20.00.09

**SEAT**



*...che non si sappia in giro!!*

FINO A  
**18**  
MESI  
**INTERESSI  
ZERO**

**MOBILI  
E COMPLEMENTI**



**È** una notizia d'importanza!  
I prezzi dei mobili, da oggi, sono ancora più accessibili alle vostre tasche! È davvero sensazionale! Pensate: il mobile che fa per voi, la qualità che fa per voi e, per di più, il prezzo che fa per voi!

Dal 1° Marzo al 30 Aprile - Vedi Prospetto Informativo sul Punto Vendita

**Mercatone Uno**

Se non ci credete, andate in gran segreto al Punto Vendita più vicino a casa vostra: chissà, al venditore « scoprirete anche tutte le altre sorprese. Ma, vi raccomando..... che non si sappia in giro!



# MG. LA SCOPERTA DEL FUTURO

MG è tornata. E' tornato il suo marchio sportivo, il mito indimenticabile di ieri e la tecnologia di domani. Pensate all'emozione di stringere il suo volante tra le vostre mani. Ascoltate l'eccezionale motore centrale 1.8 i serie k (120 CV di potenza e 145 CV nella versione



VVC). E scoprite la sua maneggevolezza, la sua aderenza, la sua sicurezza. Il suo dominio della strada ed il suo prezzo: da L. 42.984.000.

Il marchio MG è tornato. Tornato per divertirvi.



RITORNATA PER DIVERTIRVI

## AUTONOVA srl

NOVARA (Carrù) - Str. Sesto 32  
Tel. 0321 632.311

## PRESTIGE CARS srl

BORGOMANERO - Via Novara 318  
Tel. 0322 846.583

## PRESTIGE CARS srl

GRATELLOVA T. - Delle Marconi 115  
Tel. 0323 848.399

**VENITE A SCOPRIRLA DA NOI DAL 12 AL 14 APRILE.**

# CENTRO MODA

**ABBIGLIAMENTO** UOMO DONNA BAMBINO  
**STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI**

**NOVARA**

**IL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE  
OPERAZIONE PRIMAVERA**

**Per la produzione  
della PRIMAVERA '96**

la nostra Cooperativa propone  
oltre **30.000 capi d'abbigliamento**  
tra cui: Giacche - Abiti - Tailleur  
Soprabiti - Maglioni - Camicie - Jeans ecc. ecc.

**A PREZZI CON I QUALI  
NESSUNO PUO' COMPETERE**

**inoltre NOVITA' '96**

**ABITI DA CERIMONIA  
UOMO - DONNA  
Vasto assortimento**

continua  
la  
**FIERA  
DEL  
BIANCO**

**VISITATECI! NESSUN OBBLIGO DI ACQUISTO.**



**STRAGE DEI PREZZI!**  
Alcuni esempi:

Giacche ~~120.000~~ lire 70.000  
Abiti uomo: da lire 145.000  
Soprabiti uomo-donna:  
da lire 100.000  
Jeans da lire 25.000  
**E ALTRE 1.000 OCCASIONI!**



# Sull'A26 si erano rovesciati due Tir con sostanze chimiche, un torrente è compromesso Strage di pesci, scatta l'allarme ecologico

## Il sindaco di Comignago: «E' l'acido delle cisterne»

COMIGNAGO. ■■■■ conseguenza ecologica pesantissima l'incidente accaduto tre giorni fa sull'autostrada Voltri-Sempione ■■■■ due autocisterne che ■■■■ sono rovesciate perdendo parecchi litri di acido cloridrico ■■■■ ipoclorito di sodio. L'acido ■■■■ infatti finito nel ■■■■ torrente ■■■■ ha provocato una ■■■■ catombe di pesci: il rio, che è riserva di pesca ■■■■ utilizzato dalla Provincia e dall'Associazione Pescatori Dilettanti per il ripopolamento ittico, è ridotto ad un deserto.

Quintali di trote, avannotti, temoli, lamprade, varoni, scazioni e tutti gli altri pesci che popolavano il torrente sono morti. Non solo, due laghetti privati, l'uno ■■■■ Comignago ■■■■ l'altro a Borgo Ticino, che utilizzavano l'acqua del Rese, hanno avuto la ■■■■ sorte: nell'allevamento di Castelletto Ticino sono morte 900 chili di trote.

Il disastro ecologico rischia



Eugenio Corti, sindaco di Comignago

però di ampliarsi: «Il danno ambientale - dice il sindaco di Comignago, Eugenio Corti - ■■■■ indubbiamente molto grave. Sono preoccupato anche perché il torrente scorre vicino ai pozzi

dell'acquedotto: come ■■■■ precauzionale ho chiesto immediatamente l'intervento dei tecnici dell'Usi, che infatti hanno già provveduto ad eseguire i controlli.

Il torrente Rese nasce nel Vergante, attraversa il territorio di Paruzzaro, Oleggio Castello, Gattico, Comignago, Castelletto Ticino e finisce ad Arona, nel lago Maggiore: il ■■■■ d'acqua è demaniale, di competenza della Provincia. ■■■■ dato ■■■■ gestione per il ripopolamento ittico all'Associazione Pescatori Dilettanti.

«In passato era uno ■■■■ corsi d'acqua più pescosi in assoluto - osserva il presidente provinciale dell'Associazione Pescatori Dilettanti, Renato Bellò - perché ■■■■ ricchissimo di trote. Poi i lavori per la costruzione dell'autostrada e ■■■■ scarichi inquinanti l'hanno rovinato; cinque anni fa l'abbiamo preso in carico noi e abbiamo iniziato

un'azione capillare di ripopolamento. Ogni ■■■■ abbiamo immesso ■■■■ chili di trote adulte, ■■■■ quintale di trote piccole ■■■■ poi ■■■■ quantità enorme di avannotti. Le trote le avevamo immesse quest'inverno, e le abbiamo perse tutte: spiace veramente, perché è andato in fumo un lavoro di cinque anni.

Ieri era prevista la semina degli avannotti, che è stata sospesa. Ora la parola passa ■■■■ ne di Comignago, all'associazione dei pescatori ed alla Provincia, che chiederanno i danni. «Ho emesso un'ordinanza con l'obbligo per i responsabili dell'incidente provvedano di ripulire il letto del torrente».

«Speriamo che l'acido non sia percolato in profondità: se così fosse - dice Bellò - corriamo il rischio di sacche di acido sotto il letto del torrente che riemergerebbero con le prime piogge».

Marcello Giordani



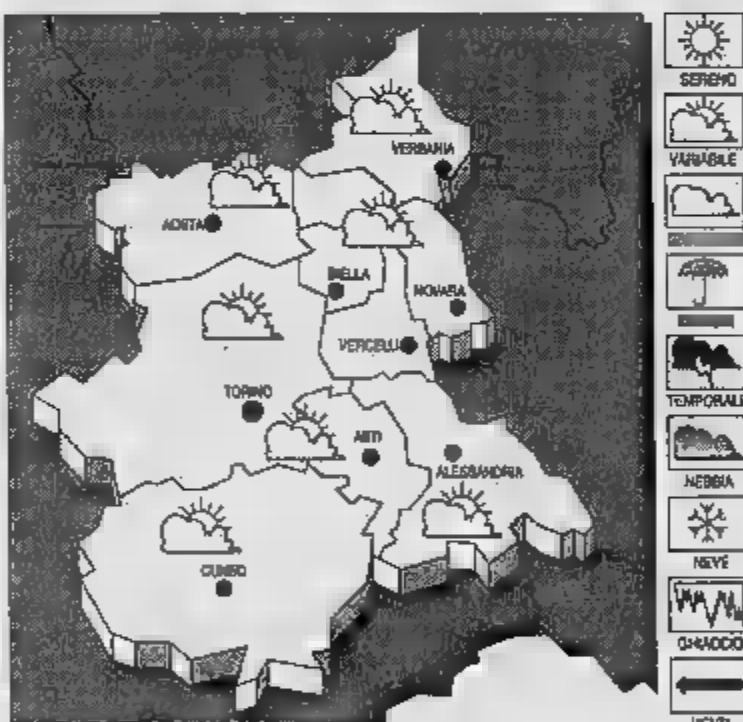
Due guardapesca mostrano un temolo trovato morto nel rio Rese a Comignago

# Ieri ■ Grignasco Due banditi assaltano supermarket

GRIGNASCO. Rapina a mano armata ieri mattina alle 11,30 al supermarket «Gs» di via IV novembre. Hanno agito in due, davanti ■■■■ clienti terrorizzati: pistola in pugno e passamontagna, la coppia ha ordinato alla cassiera di consegnare tutto l'incasso della giornata, circa 1 milione ■■■■ mezzo. Evidentemente non soddisfatti, hanno quindi minacciato un pensionato che si è visto costretto a consegnare i soldi della spesa, centomila lire.

Tutto ■■■■ svolto in pochi minuti: i banditi hanno quindi raggiunto l'uscita e sono fuggiti a piedi. E' probabile che poco distante sieno saliti a ■■■■ di un'auto, facendo così perdere le loro tracce. Subito dopo l'allarme, sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia ■■■■ Arona ■■■■ Romagnano Sesia che hanno istituito posti ■■■■ blocco. Senza conoscere il tipo di auto utilizzata dai rapinatori in fuga, però, le ricerche sono risultate vane. [m. p.]

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO ■■■■ OGGI. Condizioni di variabilità, con residui addensamenti sui rilievi; foschie dense ■■■■ pianeglianli.

VENTI. Deboli da Ovest. DEL TEMPO. Attenuazione dei fenomeni e della nuvolosità nel corso della giornata.

LE ■■■■ Max: 16; min: ■■■■ media: 13

UN ANNO ■■■■ ■■■■ 11; min: 10; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE Torino 20,5; Alessandria ■■■■ 20; Cuneo 21; Asti 21; Vercelli 16.

## Sanzioni più severe in appello a Torino per i quattro dirigenti

# Thermoselect dovrà pagare

I giudici, pur riconoscendo la buona fede nell'esercizio dell'impianto, hanno inserito ■■■■ nuova imputazione. Risarcimenti a Provincia, Comune e Legambiente

VERBANIA. Si è concluso a Torino il processo d'appello nei confronti di 4 dirigenti dell'azienda italo-svizzera Thermoselect. Erano stati condannati ■■■■ primo grado dalla Pretura di Verbania per esercizio abusivo d'impianti, stoccaggio abusivo di residui tossici nocivi e mancata tenuta dei registri di carico e scarico degli stessi.

I giudici ■■■■ Corte d'Appello hanno disposto sanzioni superiori ■■■■ quelle ■■■■ in primo grado inserendo agli atti un ■■■■ capo d'imputazione riguardante la mancanza di autorizzazione per l'emissione in atmosfera di fumi ritenuti nocivi sulla base di rilievi eseguiti a suo tempo.

Riconosciuta invece agli imputati la buona fede nell'esercizio dell'impianto di Fondotoce senza autorizzazioni regionali mentre è prescritto il reato ■■■■ esercizio abusivo d'impianto relativo alle sperimentazioni nell'ex colonia Motta e Sana.

Le condanne: 11 ■■■■ d'arra-

## La denuncia da due imprenditori oleggesi

# Chiedeva mazzette agente condannato

OLEGGIO. Un agente di polizia stradale è stato condannato dal Tribunale di Busto Arsizio a quattro anni e due mesi di reclusione e all'interdizione perpetua dei pubblici uffici. Su Riccardo Lo Presti, 38 anni, pesava l'accusa di concussione.

Il poliziotto ■■■■ stato arrestato nel giugno del '95 per aver incassato sette milioni dai fratelli Enrico ■■■■ Giovanni Prandelli, ai quali fa capo la ditta Italscavi di Oleggio ■■■■ sede in ■■■■ Valsesia.

Lo Presti si era impegnato, in cambio del versamento in ■■■■ rate delle «mazzette», a ■■■■ elevare multe alle autoveicoli utilizzate dall'impresa, che esegue lavori sia nel ■■■■ sia fuori provincia, anche in Lombardia.

Erano stati i due imprenditori ■■■■ denunciare l'agente dopo aver sborsato tangenti da un milione e mezzo per volta nell'arco di due ■■■■. La «dazione» era diventata troppo onerosa per i bilanci dei fratelli. Dopo la

## Rapina al distributore

Una rapina è stata messa ■■■■ segno l'altro ieri al distributore di benzina «Alpi» che si trova all'ingresso di Druogno, in Valle Vigizzo. Il titolare del distributore, Mauro Gherardini, ■■■■ anni, ■■■■ Villadossola, che gestisce l'impianto, si è visto «sfilare» 400 mila lire dalla cassa. ■■■■ tratta di una rapina forse compiuta con l'ipotesi, visto che il benzinaio non ricorda più nulla di quanto è successo. Ad eseguire l'«colpo» è stato un ■■■■ che parlava con un chiaro accento napoletano e si era fermato con la scusa di fare rifornimento di benzina. Il cliente si è poi messo a parlare con Gherardini che, ■■■■ quel momento, non ricorda più nulla. Soltanto poco dopo, controllando la cassa, ha notato che erano sparite le 400 mila lire che aveva riposto poco prima, frutto di alcune ore di lavoro. L'accaduto è stato denunciato ai carabinieri di Santa Maria Maggiore che stanno conducendo le indagini. [r. b.]

■■■■ 3 milioni di multa per Hans Gunter Kiss; 15 mesi più 2 milioni e 200 mila lire di multa per Franz Riegel; 2 mesi e 500 mila lire di multa per Emanuele Lanteri; 4 mesi e 15 giorni più 2 milioni e ■■■■ mila lire per Gudula Freytag. I giudici

hanno disposto ■■■■ risarcimento della Provincia del Vco con 6 milioni ■■■■ 100 mila lire; del Comune di Verbania, con la medesima somma, così come del Circolo Regionale di Legambiente a cui andranno anche 5 milioni per il Circolo del Vco. [a. r.]

denuncia, i Prandelli si erano prestati a far scattare la trappola. ■■■■ quella volta nessuno si era presentato all'incasso. Ma l'esame dei tabulati delle telefonate intercorse fra la ditta Italscavi e l'agente, i duecento milioni sul conto corrente del poliziotto, il ■■■■ dettagliato degli imprenditori hanno indotto i giudici ad accogliere la tesi accusatoria.

L'imputato, che era in servizio ■■■■ Milano prima di essere sospeso, ha respinto ogni addebito, sostenendo a sua discolpa che si è trattato di un complotto ordito da colleghi. Durante il dibattimento sono stati ricostruiti gli episodi in cui i Prandelli avrebbero fatto avere le somme all'agente. Il pubblico ministero Enrico Scarlatti ■■■■ chiesto ■■■■ condanna a sei anni, mentre il difensore dell'agente, Luca Ricci, aveva proposto l'assoluzione ■■■■ in subordina, la derubazione della ■■■■ in corruzione. [r. s.]

belle  
dentro...

Porte interne red & blue di alta qualità, che con il loro stile e la loro luminosa originalità danno valore alla tua casa completando in modo raffinato ogni arredamento.



PORTE D'ARREDAMENTO

RAG. LORENZO TESTORI srl COMPENSATI, PANIFORTI, PORTE, PORTE BLINDATE, RIVESTIMENTI  
VIA CADUTI PER LA LIBERTA', 17 GOZZANO (NOVARA) TEL (0322) ■■■■ r.a. FAX (0322) 94261

...sicure  
fuori

Porte blindate Tesio belle ■■■■ forti, costruite con tecnologie di avanguardia e certificate secondo le più severe normative europee in materia di sicurezza contro l'effrazione ed il fuoco.



## La crisi è vicina?

## Borgomanero con la giunta scadenza»

**BORGOMANERO.** Il consigliere regionale della Lega, Daniele Gelli, lascia il partito e parla del passaggio a Forza Italia mentre gli azzurri preannunciano una verifica definitiva sull'amministrazione comunale cittadina appena dopo le elezioni. Di nuovo surriscaldati i rapporti fra Lega e Forza Italia. compili-

ce la campagna elettorale per le politiche. Non ha certo ralfreddato gli animi l'annuncio del consigliere regionale gozzanese Galli (ex assessore a Borgomanero) di lasciare il proprio gruppo per passare con Forza Italia.

«Dopo il 21 aprile, ogni giorno sarà utile per un confronto veramente decisivo sulla mag-

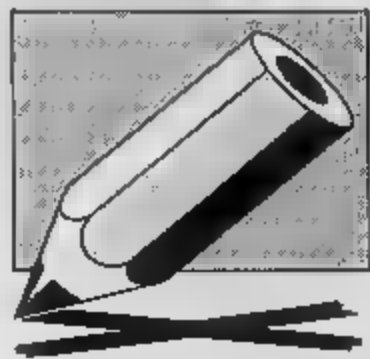
gioranza: vedremo esattamente ■ che cosa siamo d'accordo. Se mancano i presupposti prenderemo atto del fatto che ■ maggioranza non c'è più, e su questo Forza Italia - dice il capogruppo Riccardo Misasi -

...sugli aspetti della vita politica e sociale della città. Ad un'amministrazione che non ci sta la Lega: «Abbiamo intenzione di rispettare il programma presentato in campagna elettorale - ribatte il capogruppo leghista Carlo Alberto Barbaglia - e sui grandi temi della città - coerenti con quanto abbiamo sempre detto. Uno di questi argomenti è il centro commerciale: noi abbiamo espresso una linea chiara, a favore del commercio cittadino, quello che già ■■■■ nel centro storico e che non deve subire penalizzazioni. ■■■■» (M. P.)

[r. amb.]

Scade il 22 aprile il termine per la partecipazione al XVI Concorso Enel-Scuola riservato alle ultime due classi delle elementari e alle medie e superiori. Il tema «Energia e 'rivoluzioni'» con cui l'energia ha cambiato le storie. Informazioni alla sede Enel e al segretario delle scuole. (b. c.)





**IL VOTO** Primo incontro con i protagonisti in corsa per Palazzo Madama nel collegio 11

# Senato, quattro candidati a confronto

Programmi e motivazioni raccontati a «La Stampa»

NOVARA. Seconda puntata degli «incontri ravvicinati» i protagonisti della sfida alle urne per Palazzo Madama. Si procede ■ il criterio dell'alternanza, offrendo a ciascuno lo stesso spazio. Dopo le interviste ai primi quattro candidati del Vco, oggi tocca ad altrettanti concorrenti nel collegio 11 del Novarese. Sono Luciano Bistaffa (Lega Nord), Renato Marangon (Mani Pulite), Sergio Vedovato (L'Ulivo) e Giuseppe Vegas (Polo per la Libertà) che, ricordiamo, nello stesso collegio si confrontano ■ Ornella Ferrero (Pensionati), Gian Marco Rossi (Partito Socialista), Alfiero Tonetti (Piemonte nazione), Isidoro Zaffino (Verdi-verdi). Ecco le domande che «La Stampa» ha posto ai candidati per conoscere meglio programmi e motivazioni:

1. Cosa l'ha spinto a candidarsi e su quali temi, legati al collegio in cui si presenta, intende impegnarsi fin d'ora?  
2. Dica un solo motivo per cui gli elettori dovrebbero votarla.

A CURA DI **PIRELLA GEMELLI**  
E **Carlo Bologna**

## L'ULIVO

1) La mia candidatura nasce prima ■ tutto dal desiderio di poter portare avanti, in ■ di rielezione tutti quei disegni di legge da me concordati in collaborazione ■ le associazioni artigiane e commerciali ■ purtroppo, vista la brevissima durata della passata legislatura, sono rimasti in sospeso in attesa che qualcuno li sostenga nuovamente. Nel nostro Paese la piccola e media impresa ■ sempre stata trattata da parente povero nei confronti della grande impresa che rappresenta ■ per cento ■ fatturato globale dell'Italia.

■ questa premessa ■ evidente che il mio impegno è stato ■ sarà in gran parte dedicato a tutti i temi che riguardano la piccola impresa sia artigianale che commerciale. Ho mantenuto appositamente negli ultimi due anni la carica di assessore comunale alle attività produttive per poter confrontare direttamente i problemi locali ■ settore ■ quelli nazionali e mi auguro quindi di poterlo fare anche in futuro, anche se la lentezza procedurale ■ talmente lunga da spaventare qualsiasi ■ iniziativa.

2) Spero, durante il mandato appena trascorso, che, ribadito,



**Luciano Bistaffa**, 45 anni, ex antiquario, risiede a Meina, sul Lago Maggiore. Deputato della Lega, dal '93 è assessore al Commercio in Comune a Novara

sco, essere stato troppo breve, di ■ dimostrato la ■ sensibilità nei confronti del territorio al quale appartengo.

Vorrei, ■ possibile, continuare nell'opera intrapresa, ricordando altresì che nel corso della traumatica spaccatura avvenuta lo scorso anno nel gruppo parlamentare della Lega Nord, la ■ correttezza politica non ■ mai venuta meno, nonostante le sirene adulatrici che hanno portato tanti miei colleghi a cedere a tentazioni poco edificanti.

Spero che la gente abbia apprezzato e voglia premiare serietà ideologica, che dovrebbe sempre ■ alla base dell'attività politica in qualunque condizione ■ si eserciti.

## MANI PULITE



**Renato Marangon**, 46 anni, vive a Novara e lavora come impiegato alla «Popolare». E' consigliere comunale indipendente: eletto nella Lega, era passato ad An, gruppo che poi ha lasciato

1) La spinta a candidarmi è stata determinata dalla volontà di cambiare decisamente il modo di fare politica dei vecchi partiti, nessuno escluso ■ dall'esigenza ■ portare ordine e trasparenza, restituendo dignità ed onestà ■ chi ha ancora voglia di fare politica vera, sana. Per quel che concerne i temi più importanti, ■ diminuire le trattenute che gravano sui lavoratori dipendenti, ■ sempre i più tartassati, nonché ■ pensionati, i quali, pur avendo pagato fino ad ora continuano a pagare e, da ultimo, sui piccoli imprenditori, che risultano oberati da tasse sempre più inique. Quanto al Collegio di Novara, intendo impegnarmi per il perseguimento di determinati obiettivi, ■ anzitutto trovare una soluzione alla situazione occupazionale di Novara e Provincia, che ha visto in questi ultimi anni scivolare il problema per le famiglie novaresi; in secondo luogo, intendo dare il mio contributo per la costruzione della circoscrizione di ■ si parla da anni; inoltre, mi propongo di attivarmi per la realizzazione della rete fognaria ■ cui la città ha bisogno e, soprattutto, di fornire assistenza ■ per gli anziani e le altre cate-

gorie più deboli.  
2) Mani Pulite è sorto come ■ movimento che pone proprio la «pulizia» ■ base ■ proprio impegno: abbiamo assistito, in questi anni, al passaggio ■ indolore dalla «Prima Repubblica» alla «Seconda Repubblica», ■ che a tale rivolgimento istituzionale facesse ricorso un profondo cambiamento delle istituzioni, del modo ■ fare politica. Ecco, da parte mia posso garantire l'onestà, la trasparenza, la disponibilità e, soprattutto, il mio impegno personale volto ■ affermare il rispetto dei diritti delle categorie più deboli. Le ■ origini popolari, il lavoro e la mia lealtà sono la mia garanzia ■ gli elettori.

## L'ULIVO

1) ■ un anno ■ vicepresidente della Provincia di Novara dove seguì i settori della viabilità, dei trasporti e della programmazione territoriale. Svolgendo questo ruolo mi sono ■ conto appieno che i prossimi ■ anni offrono grandi possibilità di sviluppo per il nostro territorio a contemporaneamente grandi rischi di compromissione ambientale ■ di marginalizzazione ■ se queste potenzialità ■ vengono colte e governate.

Università, trasporti intermodali, riassetto ■ sistema ferroviario, insediamenti produttivi, rilancio della ricerca scientifica e riqualificazione dell'ambiente sono altrettanti temi ■ cui ■ gioca il futuro della nostra comunità. Con questi impegni saranno chiamati a misurarsi tutti i protagonisti della vita economica, sociale e politica; a partire dagli amministratori locali sino ai rappresentanti parlamentari.

Questi sono infatti i temi che possono collocare la nostra Provincia ■ parte attiva nel processo di modernizzazione del Paese per creare cultura, ricchezza e occupazione stabile e qualificata.

2) Le esperienze di questi ultimi anni hanno dimostrato, an-



**Sergio Vedovato**, 45 anni, di Novara, ex presidente provinciale dell'Istituto case popolari, è comandante ■ polizia municipale e vicepresidente della Provincia ■ Novara

che a Novara, i limiti di amministratori e politici improvvisati. Per affrontare i problemi della nostra comunità è indispensabile conoscere la realtà locale, essere inseriti nel tessuto sociale, avere esperienze e capacità di relazione e ■ rappresentanza politica.

L'Ulivo ha individuato le proprie candidature sulla base di questi criteri.

Il Polo ha candidato al Senato un funzionario romano che nessuno ■ e che potrà forse rappresentare Berlusconi o Baroli ma certamente non la gente del Novarese. Il rapporto tra gli elettori e coloro che ■ ranno eletti è ■ dei pilastri della vita democratica e va sostenuto.

## POLO PER LA LIBERTÀ

1) Ho deciso di candidarmi per dare una prospettiva politica alla mia precedente esperienza ■ lavoro, ■ in particolare a quella di governo, esperienza maturata sui temi della finanza pubblica. Ritengo infatti che occorra lavorare al risanamento finanziario del Paese, strumento indispensabile per realizzare una diminuzione della pressione fiscale ■ per liberare risorse private, senza le quali ■ pensabile che ■ possa rilanciare l'attività economica. Solo maggiori investimenti potranno infatti portare ■ maggiore occupazione ■ alla salvaguardia del tenore di vita dei ceti medi, tanto penalizzati negli ultimi anni. Una sana finanza pubblica si potrà ottenere con la riduzione della spesa, evitando gli sprechi ■ facendo «dimagrire» lo Stato: ciò ■ significa che si debba tagliare la spesa sociale, tutt'altro. Occorre invece che lo Stato non faccia ciò che i privati possono fare meglio ■ con minori costi. Circa i problemi del Novarese, mi impegnerò in tre direzioni: lo sviluppo ■ piccola ■ media impresa, la necessità di cogliere l'occasione dell'Alta Velocità che può fare di Novara un nodo fondamentale ■ nell'interscambio ■ passeggeri al centro



**Giuseppe Vegas**, 45 anni, milanese, vive ■ Roma, ex sottosegretario alla Finanza e al Tesoro, presiede il Consiglio d'amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti

della direttrice dei grandi traffici Nord-Sud ed Est-Ovest. Opererò, infine, per la salvaguardia delle specificità culturali della nostra agricoltura, che dovranno ■ più adeguatamente difese a Bruxelles.

2) Perché governare il nostro Paese richiede professionalità e un'approfondita conoscenza dei meccanismi giuridici e dell'amministrazione pubblica e ■ necessità ■ sapersi muovere nei complessi meccanismi delle procedure e delle consuetudini del Parlamento.

Credo di avere l'esperienza per assicurare tutto ciò al novarese, così come intendo garantirne in caso di elezione la ■ costante presenza sul territorio.

## TACCHINO ELETTORALE

■ L'ULIVO  
E' «Labour Day», giornata del lavoro e i candidati si impegnano in un tour de force. Alle 21 ■ piazza Duomo a Novara, Coop via Cassino a Domodossola e a Carheri, su maxischermi, diretta ■ satellite da Gallipoli dell'incontro fra D'Alema, Maurizio Costanzo e Gigi Proietti. Il ministro Giancarlo Lombardi alle 8,30 è al mercatino di Porta Mortara a Novara, dalle 9,30 interviene al convegno sull'informatizzazione scolastica all'itis «Fausser» di via Ricci ■ Novara; poi, dalle 11 all'istituto salesiano si confronterà ■ i candidati Giuseppe Vegas (Polo) e Guglielmo Carbonero (Lega). Sergio Vedovato e Mauro Ottolenghi alle 21 ■ al salone dell'oratorio ■ Gattico. Al mattino, dalle 10 saranno al mercato di Varallo Pombia ■ nel pomeriggio, dalle 15, Ottolenghi sarà a quello di Bellinzago. Franco Fornara al mattino girerà per il mercato ■ Crusinallo, dalle 15 sarà a Omegna e dalle 18 a Borgomanero con Guido Bodrato e Giovanni Correnti, ■ cena alle 20 dal «Ciclista».

■ POLO PER LA LIBERTÀ  
Giuseppe Vegas e Vittorio Tarditi alle 21 sono ■ Tracate, nella sala Croce Rossa, villa Cicognola. Paolo Mammola alle 10 ■ al mercato ■ Gozzano, alle 11

ad Armeno; nel pomeriggio ■ Gargallo (15,30, sala consiliare) ■ a Meina (ore 21, teatro parrocchiale). Ugo Martinat alle 20 ■ al «Parmigiano» di Novara.

■ LEGA NORD  
Luciano Bistaffa ■ Guglielmo Carbonero dalle 16 sono in corso Italia, angolo via Omar. Emilio Zenoni e Marco Prejoni al mattino sono al mercato di Domodossola e nel pomeriggio in piazza Martiri a Borgomanero.

■ MANI PULITE  
Igor Gioffi ■ Renato Marangon stamane ■ mercato ■ porto di Novara, nel pomeriggio al Supermercato Gs, viale G. Cesare.

■ ASSOCIAZIONISMO  
Lavoro ■ sviluppo dell'ambiente. Vco: Provincia Parcos: ■ questo tema il laboratorio Ecopolis ha chiamato ■ confrontarsi in una tavola rotonda, oggi alle 15 a Palazzo Flaminio, esperti, i candidati dell'Ulivo Franco Ravandoni e Pierluigi Bidonost (al mattino sono al mercato di Domo) e della coalizione proporzionale.

■ SGARBI-PANNELLA  
Laura Occhetta nel pomeriggio è al mercato di Bellinzago.

■ RIFONDAZIONE  
Paola Barassi dalle 17 è in piazza Mercato ■ Domodossola, alle ■ comizio con Maura Cossutta in piazza Martiri a Omegna.

## BANCA POPOLARE DI NOVARA

Servizio Riscossione Tributi  
Concessione della Provincia ■ Novara

### Avviso ai contribuenti

Si rende noto che ■ 1° aprile 1996 è entrato in vigore il decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, recante la nuova disciplina del processo tributario.

Dal 1° aprile 1996 è ammesso il ricorso alla competente commissione tributaria provinciale anche avverso la cartella di pagamento e l'avviso di mora.

Il ricorso deve essere proposto a pena di inammissibilità entro sessanta giorni dalla notificazione dell'atto impugnato, tenendo conto delle disposizioni contenute negli articoli da 18 ■ 21 del predetto decreto legislativo.

Il Concessionario di Novara

Banca Popolare di Novara



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITÀ CHE VALE**

**MAZDA**

**XEDOS 9**

**MAZDA**



3 Anni di Garanzia o 100.000 Km.

**UN SOFFIO D'ELEGANZA.**

Una sensazione di Vera Qualità.

Un 6 cilindri, 2 litri, 24 V per una Potenza da Scoprire.

Un Comfort unico.

Un Prezzo da confrontare.

**CLASS**

Unica Concessionaria SAAB-MAZDA per NOVARA e Verbano Cusio Ossola

Novara - Via A. Costa, 29  
Tel. 0321/611250 - 612941 - Fax 391281  
Nuova Sede Assistenza e Ricambi  
Novara - Via Gibellini, 40/A  
Tel. 0321/622043 - Fax 0321/621781



Allarme dei pescatori in Ossola, i volatili decimano la fauna dei torrenti

# Cormorani razziatori di pesce

«Quegli uccelli qui non sono mai esistiti. Forse li hanno liberati sul Ticino e sono risaliti»  
Anche i cacciatori segnalano strani fenomeni: alcune specie migratorie cambiano rotte

VILLADOSSOLA. Scatta l'allarme cormorani in Ossola. Quest'uccello, diventato famoso per un'immagine emblematica che lo ritraeva impregnato di petrolio durante la guerra del Golfo, sta diventando un incubo per i pescatori. Un pericolo concreto e inaspettato dopo che molti questi volatili stanno raggiungendo con frequenza l'Ossola, setacciando l'asta del Toce e divorando chilo e chilo di pesce.

L'allarme è stato lanciato dai pescatori in un incontro al quale ha partecipato l'assessore provinciale alla Pesca, Gianfranco Rainelli. «I pesci sono spariti in alcuni tratti di Toce», ha detto Franco Corzani, presidente del gruppo Sampei di Villadossola. «I cormorani, uccelli che qui non sono mai esistiti», ripulendo il fiume. Si tratta di volatili «importati» che stanno danneggiando i nostri corsi d'acqua: ognuno di loro divora 7-8 etti di pesce al giorno. Creiamo siano stati immessi nel Ticino e siano ora spinti nelle vallate».

La conferma dell'esistenza di cormorani in Ossola è venuta da alcuni guardiacaccia che hanno ricordato un recente censimento abbia permesso di registrare lungo il Toce almeno 250 di questi uccelli.

«Sono una calamità per noi», rimarca Ugo Arioli, altro componente del gruppo Sampei. «In fondo si tratta di una specie che si è adattata occupando spazi



Un esemplare di cormorano arriva a divorare sette, otto chili di pesce al giorno. Per i pescatori la presenza di questi volatili costituisce un pericolo per l'equilibrio biologico nel torrente delle valli ossolane.

lasciati liberi da altri uccelli, che qui non nidificano più. Occorre organizzarsi e affrontare il problema a livello più ampio per evitare che il fenomeno cresca, creando seri danni».

Alcuni pescatori hanno ricordato che recente erano stati seminati 350 chili di trote nel tratto di Toce tra Prata di Vogogna e Baura, trote oggi introvabili e finite nella pancia dei cormorani.

L'assessore Rainelli, ha chiesto tempo per verificare il fenomeno, proponendo al contempo di non seminare altri pesci per evitare che il fenomeno dei cor-

morani è un fenomeno che preoccupa anche i cacciatori. Secondo loro tutto ciò indicerebbe un mutamento di abitudini dell'avifauna che gravita in Ossola. C'è, tra i cacciatori, chi sostiene che la Valle, terra di transito per molte specie, sia oggi evitata da alcuni di questi uccelli che migrano di notte (come le quaglie) perché disturbati, nei loro voli, dall'eccessiva illuminazione causata dagli impianti dello stadio di Domo 2 e dalla centrale di metanodotto di Masera.

Renato Baldacci

## IN BREVE

### DOMODOSSOLA

#### Terminati i lavori sul Ponte Napoleonico

Sono terminati di recente i lavori per la sistemazione del Ponte Napoleonico che supera il torrente Ovasca, territorio di Domodossola. Il manto d'asfalto è stato sostituito con l'acciottolato: in tal modo è stato ripristinato il fondo del ponte com'era quando fu costruito. (re. ba.)

### BARBICOLO

#### Stoppini alla guida del Gruppo Escursionisti

Franco Stoppini è stato riconfermato nei giorni scorsi alla guida del «Gruppo Escursionisti Val Baranca», che è uno degli enti più importanti del paese. (re. ba.)

### BARBICOLO

#### Domani la Festa dei nonni con recital dei ragazzi

La «Festa dei nonni» è in programma domani, domenica, alla parrocchia San Antonio della Cappuccina dove si terrà un recital allestito dai bimbi della scuola materna. Seguirà un concerto proposto dai ragazzi della scuola media «Giovanni XXIII». (re. ba.)

## Casale Corte Cerro

**ITALIA** **STAMP**  
**Storia, Dallora**  
**e talenti cusiani**

CASALE CORTE CERRO. Un tuffo nell'atmosfera degli Anni Sessanta e Settanta stasera a Casale Corte Cerro. Ospiti d'eccezione saranno Tony Dallara, Mario Tessuto con la moglie Donatella che interverranno ad una cena-spettacolo di beneficenza organizzata dall'associazione «Gruppo 91» ristorante «De Cicin». I tre cantanti saranno gli ospiti d'onore nel corso di una manifestazione che vuol portare alla ribalta giovani artisti locali. Come Piero Melacarne, cantante omegnese di recente protagonista anche alla tv nazionale nello spettacolo di Gigi Sahani «Re per la notte». Come la piccola Alessandra Baldassarre che ha dispetto dell'età (ha appena sette anni) si esibisce in spettacoli di grande levatura artistica. (v. a.)

L'intesa arriva dopo oltre un mese di braccio di ferro, soddisfatte le parti

## Accordo tra Comune e «Sarizzo»

Crevoladossola, in cinquanta tornano al lavoro



La cava di Rencio è della «Sarizzo»

CREVOLADOSSOLA. Si è concluso, dopo oltre un mese, il braccio di ferro tra la «Sarizzo di Crodo» e l'amministrazione comunale crevolesse. La controversia è giunta ad una svolta positiva con un accordo che sembra soddisfare le parti.

I titolari della «Sarizzo di Crodo», proprietaria della cava di Rencio, hanno espresso soddisfazione per l'esito positivo della controversia, che permette di riconoscere i diritti dei lavoratori, tenendo in giusta considerazione l'operato della ditta stessa che si è sempre solo nell'istruzione ma anche nella lavorazione in loco del materiale estratto.

I cinquanta lavoratori della ditta hanno ricominciato a lavorare dopo il dissequestro del masso di 3 mila metri cubi che

era stato «sigillato». A giorni riprenderà l'intera attività della «Sarizzo».

C'è sollievo per la soluzione trovata che in Comune a Crevoladossola. Lo conferma il vicesindaco Pierino Carrara: «Il contratto di affitto è già stato firmato pur se questo partirà appena arriverà la concessione regionale. Abbiamo raggiunto un accordo sulla cifra di 160 milioni per il '96».

Per il '96 il canone scenderà a 10 milioni conferma invece Antonio Longiro della Cgil che con Angelo Guglielminetti, Cisl ha seguito tutta la vertenza. «Speriamo che una situazione così non si ripeta mai più», dicono i sindacalisti - anche perché non ci pare giusto scaricare sui lavoratori queste tensioni. (re. ba.)

## BANCA POPOLARE DI NOVARA

Servizio Riscossione Tributi  
Concessione della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

### Avviso ai contribuenti

Si rende noto che il 1° aprile 1996 è entrato in vigore il decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, recante la nuova disciplina del processo tributario.

Dal 1° aprile 1996 è ammesso il ricorso alla competente commissione tributaria provinciale anche avverso la cartella di pagamento e l'avviso di mora.

Il ricorso deve essere proposto a pena di inammissibilità entro sessanta giorni dalla notificazione dell'atto impugnato, tenendo conto delle disposizioni contenute negli articoli da 18 a 21 del predetto decreto legislativo.

Il Concessionario del  
Verbano-Cusio-Ossola

Popolare di Novara



AZIENDA METALMECCANICA  
RICERCA  
CAPO CONTABILE  
con comprovata esperienza pluridecennale  
Sede di lavoro: Verbania  
Scrivere: lettera postale - Intra C.I.: AA 1178403

### Studio Matrimoniale

## INCONTRI

"Per una Vita in Due"  
n. 38  
0321/391713

SOCIETA'  
COOPERATIVA  
CASA  
DEL POPOLO  
SUNA

Avviso  
convocazione  
assemblea ordinaria

E' convocata presso la sede della Società in via Partigiani 22 in prima convocazione per il giorno 27 aprile alle ore 8 e in seconda convocazione per il giorno 28 aprile alle ore 17

### ORDINE DEL GIORNO

- 1 Relazione attività svolta nel
- 2 Esame bilancio 1995
- 3 Relazione Collegio sindacale

Varie ed eventuali  
IL CONSIGLIO  
AMMINISTRAZIONE

### ECONOMICI

24ENNE ragioniera diplomata scuole Interpol e traduzioni per le lingue tedesca e francese esperienza settore marketing cerca lavoro. Telefonare 0322/241.854 ore serali.

Per la pubblicità su  
LA STAMPA  
publikompass

## Sergio Tacchini

La SANDYS S.p.A. azienda leader nel dell'abbigliamento tecnico e sportivo, sportswear, casual, calzature ed accessori.

### IL RESPONSABILE DEL PUNTO VENDITA

che, in collaborazione con il Responsabile di Settore, dovrà organizzare e gestire la vendita, curare gli allestimenti degli spazi nonché proporre e sviluppare azioni promozionali in linea con le scelte commerciali dettate dalla Sede.

Il candidato, circa 35 anni, è diplomato ed ha significativa esperienza nella gestione di punti vendita del settore abbigliamento o esperienza nella gestione di grandi superfici.

Sarà requisito preferenziale la conoscenza della lingua tedesca e/o inglese.

Gli interessati dovranno inviare curriculum vitae a SANDYS S.p.A. via Libertà 215 - 28043 Bellinzago Novarese (NO) - specificando sulla busta il riferimento all'insertione indicando un recapito telefonico nelle vicinanze.

## CINEMA FARAGGIANA NOVARA

Un amore raro, senza compromessi e norme morali

NICOLAS CAGE Premio Oscar 1996



VIA DA LAS VEGAS

un film di MI

VIETATO AI MINORI DI ANNI

VASTA SCELTA  
IMPERMEABILI - SPOLVITINI  
MICROFIBRA - GOMMATI

Authentic  
IMPERMEABILI  
OLIVA CONFEZIONI

ORNAVASSO 800 m USCITA  
TELEFONO (0323) 837.227  
TUTTI I GIORNI ESCLUSO I FESTIVI

VASTO ASSORTIMENTO  
ABBIGLIAMENTO  
UOMO-DONNA  
ANCHE TAGLIE FORTI

## FORZA srl

DISTRIBUTORE FERRARI PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA

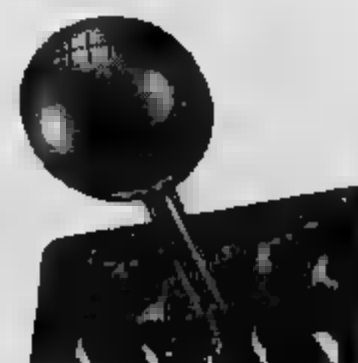
Tel. 011-389.303

## FORZA

VIA PIER CARLO BOGGIO, 56 - TORINO

### FORZA SERVICE

CORSO VITTORIO EMANUELE, 221 - TORINO





Archiviata una stagione sciistica da record, in vetta si pensa già al futuro

## Dieci miliardi per il Mottarone

E' la cifra che la Regione investirà nel Progetto Integrato d'area che prevede la realizzazione di una serie di nuovi impianti sportivi. Ma andranno potenziate anche le strutture ricettive

OMEGNA. E' stata una stagione record per il Mottarone. Grazie alle abbondanti nevicate, come non accadeva da anni, migliaia di sciatori hanno affollato le piste della vetta più bella del Novarese, facendo tirare un sospiro di sollievo agli operatori turistici che alle spalle stagioni di «magra».

Non la neve, ma anche l'autostrada, sono stati gli elementi che hanno consentito di avere, accanto alla tradizionale clientela varesina, milanese e novarese, per la prima volta anche allettandoli a vercellese. I dati parlano chiaro anche se l'ottimismo non può prescindere dall'analisi dei problemi che il Mottarone continua ad avere. «Siamo e restiamo i parenti poveri di Stresa - dice senza mezzi termini un albergatore - e la nostra attività resta legata alle intemperanze del tempo ed a quella degli amministratori».

Il Mottarone vuole vivere una stagione turistica che duri 12 mesi all'anno. Le possibilità e le potenzialità non mancano. Anziosi problemi che periodicamente vengono alla luce: da cominciare dai parcheggi che alcuni giudicano insufficienti, altri invece quanto abbondanti. «Per l'estate vanno bene - afferma Vanni Mattioni, della società Funivia del Mottarone - in inverno il guasto: chi lascia le auto nei parcheggi in fondo alla vetta a lungo la strada deve sorbirsi un chilometro con gli scarponi e gli sci».



Saranno investiti dieci miliardi per il rilancio turistico del Mottarone

in spalla prima di giungere alle piste». Lo dice per quanti raggiungono il Mottarone da Stresa con la funivia. Scozzante anche lo sciatore più accanito e penalizzante per chi ha l'attività di ristorazione e bar nelle adiacenze della funivia. Per adesso, perché proprio in questa zona previsti i prossimi, primi interventi, per oltre 10 miliardi, per rilanciare la vetta cusiana. «La Regione ha già approvato il Progetto Integrato d'area - dice Ezio Barbetta presidente della Comunità Montana Cusio-Mottarone - che prevede la realizzazione di tutta una serie di impianti sportivi. Dalla pista di pattinaggio all'anello di fondo sino ad altre nuove piste sciistiche,

una delle quali dotata di innervamento artificiale. Sono progetti finanziati dalla Comunità Europea e dovranno essere messi in cantiere improrogabilmente entro la fine di quest'anno. Dopo tanti progetti a speranza, dunque, qualcosa si muove. Enti pubblici ma anche privati credono nel Mottarone. Il problema più grave è la mancanza di posti letto che sono in tutto cinquanta, distribuiti in tre alberghi diversi. «Impensabile pensare e programmare - stazione turistica quando si vive alla giornata - ancora Vanni Mattioni - e dunque ben vengano i potenziamenti delle strutture ricettive».

Vincenzo Amato

### IN BREVE

#### VIGNONE

Per lavori alla rete idrica sono chiuse due strade

I lavori di miglioria alla rete idrica di Vignone stanno provocando ripercussioni sulle viabilità cittadina. L'amministrazione comunale informa che saranno chiuse al traffico, per circa un mese, via Francioli e via Alberti.

#### Con le piante fiorite si aiuta Telefono Azzurro

Una distribuzione di piante fiorite, il cui ricavato verrà destinato a favore del Telefono Azzurro, viene promossa dal Rotaract Pallanza-Stresa oggi tra le ore 8 e le 19. Vengono allestiti due punti di ritrovo presso palazzo Floim a Intra e davanti al Mausoleo Cadorna sul lungolago di Pallanza. Analoga iniziativa anche a Orta.

#### Una mostra delle opere dell'artista egiziano Shafik

Le gallerie Egidio Lanza e Studio Rodari presentano una mostra di opere dell'egiziano Medhat Shafik. I luoghi dell'acqua, i luoghi dello spirito s'inaugura oggi alle 17.

Dibattito ad Intra sulle nuove attività produttive

## Giovani imprenditori per rilanciare l'industria

VERBANIA. L'imprenditoria giovanile potrebbe dar vita, anche nel Vco, ad una significativa realtà produttiva ed occupazionale. «Diventare imprenditori non è facile ma possibile: questo è stato infatti il tema cui ieri, nella sede dell'Unione Industriale del Vco, a Intra, si sono confrontati i responsabili della Società per l'Imprenditoria Giovanile (I.G. Spa) e numerosi giovani desiderosi di dar vita a nuove attività aziendali».

L'incontro dibattito, che ha avuto luogo alle 15, è stato presieduto in mattinata dalla conferenza stampa tenuta dal responsabile dell'Ufficio di Presidenza della I.G. Spa, Antonio Romolo che ha ribadito l'importanza della costituzione di forze sinergiche tra i rappresentanti istituzionali sul territorio ed i giovani intenzionati a dar vita a nuove realtà imprenditoriali. Sinergie indispensabili per facilitare l'accesso dei soggetti interessati alle agevolazioni previste dalla legge 44 per la promozione e lo sviluppo delle imprese giovanili nel Mezzogiorno ad attualmente estese anche alcune del Nord.

Nel corso della conferenza stampa è stato il sindaco di Piedimulera, Fausto Sgrò il solo primo cittadino del Vco presente a sottolineare come l'opportunità offerta dalla I.G. Spa debba essere presa in considerazione da quelle realtà sociali irreversibilmente afflitte dal

## Aspiranti barmen a Stresa

Prenderà il via il 5 maggio, nei saloni dell'hotel Regina Palace a Stresa, il corso per barmen promosso dalla Aiba, che è l'Associazione Italiana Barmen e Sostenitori. Il corso è rivolto a tutti i proprietari e dipendenti di bar e agli studenti di scuole alberghiere che, terminati gli studi, intendano specializzarsi in questo settore. Le lezioni, con esercitazioni teorico-pratiche, si terranno tutti i lunedì e martedì dalle 14,30 alle 17,30 per sei settimane. Al termine del corso, i partecipanti, in caso di idoneità, verranno rilasciati un attestato di frequenza. Gli istruttori, tutti barmen qualificati e autorizzati dall'Associazione nazionale. Tra questi, ad esempio, ci sono Francesco Frigerio, dell'Hotel Gallia di Milano e Alberto Fugulin, del Regina Palace di Stresa. Per informazioni si può telefonare al numero 0323-933777 dopo le ventuno.

#### declino industriale.

Sostanzialmente dello stesso parere anche gli esponenti del Centro d'Iniziativa Locale per l'Occupazione di Verbania (Cilov) Mauro Francioli e Marco Gualano che hanno auspicato, in tempi brevi, la promozione di incontri sul territorio con Comune e Provincia.

Le agevolazioni previste - ha precisato il dottor Romolo - riguardano l'investimento, per il 50 per cento del contributo a fondo perduto ed un mutuo a tasso agevolato, e le spese di gestione. I soggetti interessati dovranno presentare alla nostra Società un progetto per il Piano d'impresa che, se approvato, darà diritto ad un servizio di assistenza tecnica e di formazione di base».

«Possono accedere alle agevolazioni della legge 44 - ha aggiunto - le società di nuova costituzione composte per la totalità da giovani, in età compresa tra i 18 ed i 35 anni, residenti nei territori di applicazione della Legge oppure una maggioranza assoluta di giovani in età compresa tra i 18 ed i 29 anni».

Alla fase istruttoria ammesse le nuove iniziative i cui progetti prevedono investimenti non superiori ai 5 miliardi finalizzati alla produzione di beni in agricoltura, artigianato, industria, fornitura di servizi alle imprese.

Aristide Ronzoni

Omegna, un centinaio gli iscritti all'iniziativa

## Si aggiornano operatori che assistono gli anziani

OMEGNA. Ha preso il via al centro incontro anziani «Mas-Lagostina» Omegna il primo corso di aggiornamento per operatori di case di riposo della provincia di Novara e Vco. L'iniziativa, completamente gratuita grazie al contributo offerto dalla Fondazione Vita Vitalis di Stresa, vede impegnati un centinaio di partecipanti. Relatori sono docenti di gerontologia quali Francesco Cavazzuti, Giovanni Sallemi,

Marco Vignati, Noemi Vismara, Paola Matricardi Silvia Giuliani e Domitilla Melloni. Il progetto è nato grazie all'esperienza e alle ricerche del Centro Moderno di Verbania e è strutturato su tre moduli: la relazione, l'ospite, l'igiene personale ed il lavoro d'équipe. La serie di incontri è un'ulteriore conferma della validità delle esperienze sul mondo degli anziani maturate nel Cusio e nel Verbania.

(v. a.)

## BANCA POPOLARE DI NOVARA E SIAC DA SEMPRE AL FIANCO DEGLI IMPRENDITORI



Società Italiana Assicurazione Crediti S.p.A.

Direzione Generale:  
Roma - 00139 Via Raffaello Matarazzo, 19  
tel. 06.87292.1

Per informazioni rivolgersi a:  
SIAC  
Ispettorato Area Nord: Milano - 20121  
Via S. Pietro all'Orto, 22  
tel. 02.76000505 r.a. - fax 02.781174

Da anni la Banca Popolare di Novara e la SIAC, Società Italiana Assicurazione Crediti S.p.A., collaborano nel settore della copertura assicurativa del credito commerciale. Un'unica grande forza al fianco degli imprenditori per la crescita economica delle imprese.

IN ITALIA E ALL'ESTERO:  
VALUTAZIONE COMMERCIALE  
DEI CLIENTI  
ASSISTENZA LEGALE  
COPERTURA ASSICURATIVA

Banca Popolare  
di Novara



Direzione Generale:  
Novara - 28100 Via Negrone, 12  
tel. 0321.662111

Per informazioni rivolgersi a:  
Ufficio Crediti Speciali: Novara - 28100  
Via Negrone, 12  
tel. 0321.662670/66 - fax 0321.662005  
o presso tutti gli sportelli della Banca

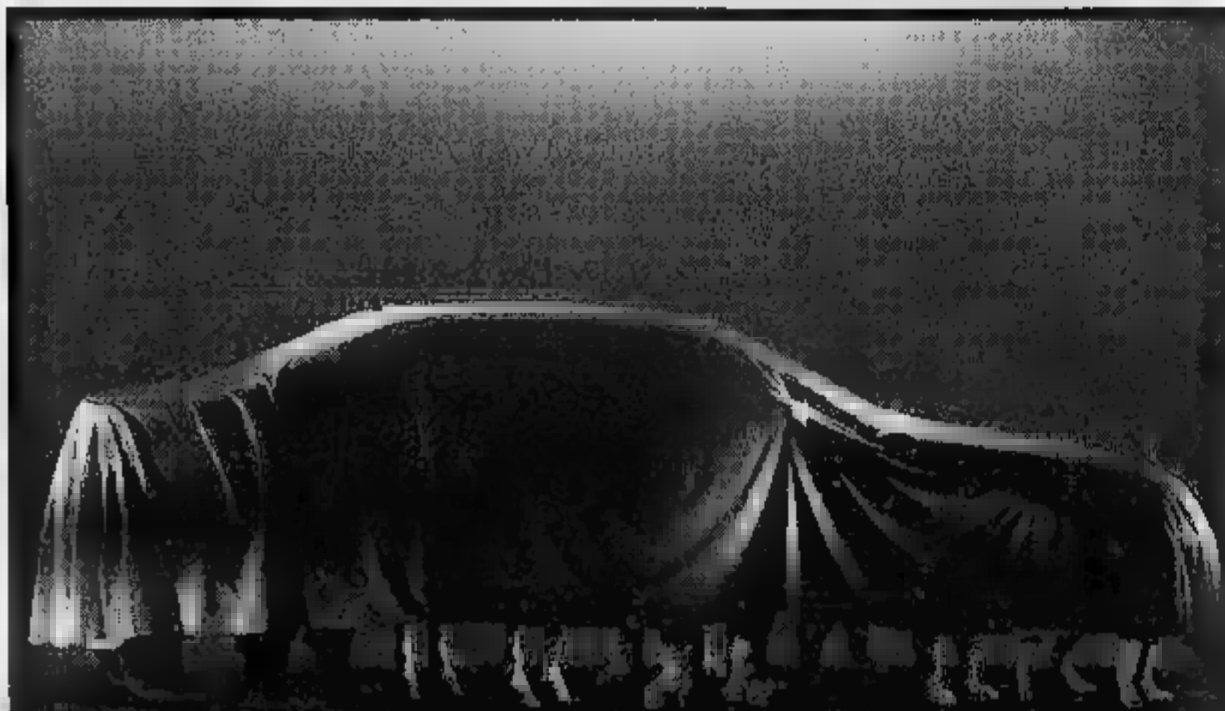
### ALZO DI PELLA

#### "Residenza Perla del Lago"

Vendesi appartamenti con stupenda vista sul Lago d'Orta su terreno in diritto di proprietà (non in diritto di superficie) in palazzina a 3 piani - Termo autonomo e ascensore - Prezzo bloccato a L. 210.000.000. (alloggio mq. 114 - Autorimessa mq. 20) di cui:

- L. 90.000.000 quota contanti
- L. 60.000.000 quota mutuo agevolato (rata mensile a partire da L. 315.500)
- L. 60.000.000 eventuale quota mutuo ordinario (rata mensile a L. 525.000)

Consegna presunta: dicembre 1996.  
Per visite su appuntamento telefonare 011/56.82.922 CORIEP



**Nuova Toyota Carina E.**  
**Venite a scoprire di che razza è.**  
**Sabato 13 e domenica 14 aprile, vi aspettiamo per presentarvi la nuova gamma Carina E.**

### CARINA E

L'eleganza, la sicurezza, il comfort, l'affidabilità. Per sintetizzare questi concetti, la parola qualità. Per metterli in pratica, l'auto è la nuova Toyota Carina E GLi. Nelle versioni Berlina, Liftback e Station Wagon; brillanti motori 16V e un nuovo, sorprendente Turbodiesel; doppio

airbag, ABS e barre laterali di sicurezza. Oltre alla sicurezza, c'è anche tutta l'affidabilità Toyota: 3 anni o 100.000 chilometri di garanzia. Ma per conoscere quello che è la nuova Carina E ha offritvi, venite nelle nostre Concessionarie. Scoprite che la qualità fa razza a sé.

#### Top Car

Via P. Lombardo, 228  
NOVARA (Lunello) - Tel. 0321/456895

Corso Milano, 172  
Gravellona Toce (VB) - Tel. 0323/865110





Verona, aperta ieri la più grande fiera internazionale enologica d'Italia

# La cittadella del vino piemontese

A Vinitaly i produttori della regione sono stati riuniti in un stand di oltre cinquemila metri quadrati. «Giocheremo il numero del nostro padiglione, il 38, sulla ruota del lotto di Torino»

DAL NOSTRO INVIATO

«Se ci fosse la ruota di Verona mi giocherei il numero 38 al lotto. Vuol dire che il punto è quello di Torino. Vedere i piemontesi tutti uniti merita davvero un colpo di bacchetta. Roberto Bava, produttore di Cocconato, sintetizza a suo modo la sponda del padiglione 38. Una grande piazza di oltre 5 mila metri quadrati pavesata dallo slogan: «Un Piemonte tutto Doca». Una presenza importante alla più grande fiera internazionale enologica d'Italia. L'anno c'era per i piemontesi l'orgoglio e la volontà di essere al Vinitaly nonostante fossero aperte le porte dell'alluvione. Ora si respira un'aria diversa. Un ottimismo reso forte dalla domanda crescente di vini di qualità. E il Piemonte ha le carte in regola per continuare a essere tra le grandi regioni viticole del mondo.

«Siamo qui perché bisogna esserci, ogni anno più convinti», commenta Mauro Mascarello, produttore di barolo, venuto a Verona con il figlio Giuseppe, 60/60 alla scuola enologica di Alba e una gran voglia di conoscere dal «dentro il mondo» vino. Mascarello, che ha avuto il dolcetto selezionato per il pranzo gala al summit europeo di Torino, l'anno scorso aveva l'angoscia per l'acqua del torrente che devastò le sue cantine a Monchiero nella drammatica notte del 5 novembre.

«Quest'anno è diverso, siamo tutti uniti i piemontesi. Quasi un miracolo». L'assessore regionale all'Agricoltura Bodo ieri era soddisfatto. Con i suoi funzionari ha compiuto un grosso sforzo diplomatico per mettere insieme



La big band «pesanti» suonerà stasera nello stand del Piemonte al «Vinitaly» di Verona

Province, Camere di commercio. Da ieri e per 5 giorni, fino a martedì, il padiglione 38 ospita i vini di oltre 350 produttori piemontesi. Una cittadella del vino con le vie e le piazze. Quella di «Langa In» racchiude una decina di produttori che per primi hanno capito e attuato l'idea di unirsi. Sulla loro scia è nata anche «Punta Langa», e poi ci sono i novaresi, gli acquesi, i monferrini, gli astigiani. L'area istituzionale ospita dibattiti e presentazioni. Oltre che la possibilità di «volare» sul Piemonte

Internet. Oggi saranno Province a mettere in luce la tipicità dei prodotti subalpini. Non solo vini, ma anche formaggi, salumi, miele, dolci.

Nel pomeriggio verrà presentato il libro di Enza Cavallero su «Vini e uomini dell'antico Piemonte». Poi sarà la volta del jazz, con un concerto della big band astigiana dei «Fiati pesanti»: 50 suonatori non professionisti che fanno del vino e della musica due elementi di simpatia e coesione. «Sarà una festa come il giusto

## VALLE D'AOSTA

### Bottiglie nel «castello»

In un Vinitaly dai grandi numeri la Valle d'Aosta è una piccola isola. «Noi occupiamo l'area al C8, che vuol dire ci siamo», scherza Vincenzo Grosjean, funzionario regionale che si occupa della promozione vinicola. I valdostani sono presenti a Verona con i vini delle loro sei Caves Cooperative e una manciata di produttori singoli. «C'è molto interesse da parte di operatori stranieri e italiani - confermano allo stand che riproduce le bottiglie di un castello - La nostra è una produzione di nicchia, facciamo tra le 600-700 mila bottiglie all'anno di Doc in tutta la regione, cioè quanto produce una media azienda piemontese o veneta». Nella ricerca delle produzioni minime spiccano nello stand della Valle due perle: «il Fumina» dell'azienda Les Crêtes di Aymavilles, ottenuto da un antico vitigno. Se fanno non più di 1 mila bottiglie all'anno. Ancor meno la produzione del «Premet» di Costantino Charrère.

che sia per una regione che crede nei suoi prodotti», commenta all'Arcigola, l'associazione che occupa l'altro megastand del padiglione 38. Ieri pomeriggio, Carlo Petrini, presidente del sodalizio con sede nazionale a Bra, ha presentato in un affollato auditorium la rivista internazionale «Slow», un viaggio nel gusto e nella cultura.

Lo stand di Fontanafredda la casa vinicola Tenimenti e Serralunga d'Alba è invece a sorpresa fuori dall'area piemontese. Dipenderà dal fatto che la proprietà è del Monte dei Paschi di Siena? «Non so che cosa sia successo esattamente. Posso soltanto dire che il prossimo anno anche noi saremo con i nostri vini tra i piemontesi», commenta Gian Minetti, 42 anni, albese, una laurea in agraria con specializzazione in enologia. Da lunedì assumerà l'incarico di direttore generale di Fontanafredda, una poltrona ambita che torna a piemontese dopo anni di occupazione da parte di funzionari

della banca toscana.

Ma al Vinitaly si pensa anche agli affari. Stand già da ieri apparivano affollati soprattutto di importatori stranieri. Gli appassionati hanno faticato a riconoscere il nuovo punto d'incontro dell'azienda Braida Rocchetta Tanaro. Era verde i tempi mitici Giacomo Bologna. «Quest'anno puntiamo sul blu e siamo qui anche con i piemontesi», dicono i figli. Oggi ci sarà una degustazione di annate storiche del loro «Bricco dell'Uccellone» evento organizzato dalla rivista «Civiltà del bere». Si prenotano giornalisti e gourmet da 18 Paesi, compreso un

Tra gli stand lungo le vie della cittadella sorgono anche i «palazzi» delle grandi case: Max Gancia e Ottavio Riccadonna, quasi dirimpettati, si scambiano gli auguri di «buoni affari». Il Piemonte del vino è schierato. Uscirà il lotto?

Sergio Miravalle

## DOVE ANDIAMO

### Un tuffo in piscina dopo lo sci di fondo

#### BACINI DI VINADIO

Un «pacchetto unico»

Escursione sugli sci da fondo e subito dopo bagno rilassante nella piscina termale, con musica subacquea, massaggi sauna in grotta: è la proposta per questo fine settimana dell'alta Valle Stura, nel Cuneese. Al centro fondo Strepsis la neve è ancora molto abbondante e consente di arrivare con uno splendido anello alla frazione San Bernolfo. A poche decine di metri dalla partenza delle piste, l'Hotel delle Terme, molto particolare l'impianto di diffusi musicali: in piscina si sente il suono dell'acqua termale che sgorga dalla roccia.

#### Il raduno «mattacchioni»

E' per questa alle 20,30, nella località valsesiana, il tradizionale raduno «dei frizzi», che significa mattacchioni. Si troveranno per in allegria all'albergo della Fenice, in via Roma (telefono per prenotazioni 0163/75.128). L'organizzazione è del Comitato Carnevale del Club dei brutti. [g. bar.]

#### CASALE

A spasso per la città

Week-end a spasso per la città. Nell'area fieristica della Cittadella è aperta «Antologia», mostra mercato dell'antiquariato e dell'arte contemporanea, espositori da tutta Italia e dalla Francia (orari: oggi 10-22,30; domani, 10-20). Nell'ambito della mostra oggi e domani concorso fotografico «Obiettivo Atlante», aperto a tutti: si possono portare fino a 5 massimi di 5 fotografie a tema libe-

ro, saranno esaminate da una giuria. Le più belle saranno esposte fino alla mostra. Premiazione domani alle 18. Domani è anche prevista l'apertura della Cittadella (14,30-19,30) visita alla cesamattà e al parco. Sempre domani «Casale Città Aperta», con visite guidate (dalle 15, dalla chiesa di S. Caterina in piazza Castello). Infine oggi e domani al Pavia di piazza Castello il mercatino dell'antiquariato. [s. m.]

#### Riapre il castello restaurato

Riapre oggi, dopo i restauri, l'antico castello. Amministratori locali, assessori alla Cultura e al Turismo delle Province di Vercelli e Torino, rappresentanti della Soprintendenza ai monumenti, visiteranno per l'inaugurazione il maniero, che compare nelle documentazioni storiche per la prima volta nel 1243. [g. bar.]

#### ISOLA D'ASTI

Fiori in fiara

Domani rassegna «Fiori in fiara» dalle ore 9,30 alle 18, in piazza Don Melano, accanto alla chiesa di Santa Caterina. [l. n.]

#### Il «superpolentone»

Domani il tradizionale superpolentone. Nel centro storico si terranno mostre di pittura, ceramica, artigianato e antichi mestieri. Dopo la lettura della «grida» ci sarà l'aperitivo e il pranzo per i turisti. Nel pomeriggio la rievocazione con il gruppo dei calderai e i nobili signori della Bubbio medioevale. Alle 17 il polentone. [fi. l.]

## ACTION SHOP 2

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA



L. 2.950.000  
IVA compresa

- Pronta consegna modelli '96
- Pagamenti rateali personalizzati
- Permute
- Ricambi originali
- Assistenza ufficiale

**ACTION SHOP 2 - Corso Torino, 7/a - Novara - Tel. 0321/611.348**

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**

MERCOLEDÌ  
**tuttoporti**

GIOVEDÌ  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

Affermata Azienda settore imballaggio flessibile

#### RICERCA

RESPONSABILE PRODUZIONE

esperienza e attitudine comando

Scrivere Publikompass 430 - 10100 TORINO

Per la pubblicità

LA STAMPA

**PK**  
publikompass

20123 MILANO

Via Carducci 20 - Tel. 02/86.470

10128 TORINO

C.so M. d'Azeglio - Tel. 011/65.211

18121 GENOVA

Via O.R. Ceccardi 1/14

Tel. 010/540.184-592-580

18100 IMPERIA

Alfred 10 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA

P.zza Marconi 3/8 - 3/5 - Tel. 019/611.182

sig. BRUNO CONTI

Agente Publikompass spa

Via Vecchie 80 - Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA

P.M.U. srl Agente Publikompass spa

Loc. Ambrè - Quart

Tel. 0165/785.019-785.838

14100 ASTI

sig. PAOLO BELLE

Agente Publikompass spa

Via Antica Zecca 3 - Tel. 011/222

12051 ALBA

PUBBLICITA'

Agente Publikompass spa

C.so M. Copino 9 - Tel. 0173/442.110

12100 CUNEO

sig. S. BODINO

Agente Publikompass spa

Via S. Granda 11

Tel. 0171/830.832-898.838

13100 VERCELLI

PUBBLITIME srl

Agente Publikompass spa

Corso Garibaldi 13

Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI

BALODINI srl Agente Publikompass spa

Via Duchessa Jolanda 20

Tel. 0161/250.754-82.592

#### ARIZZANO

Appartamento uso studio - mq 40 - € 50.000.000  
Appartamento bilocale - mq 60 - € 115.000.000

#### REE

In Palazzina recente di tre appartamenti  
soggiorno, due camere, bagno, cantina,  
giardino privato - € 130.000.000

Recente indipendente piani  
soggiorno, due camere, doppi servizi - € 120.000.000

#### PROMOLAGO

0323 / 32155 - 31026

#### PREMENO

Casa indipendente recente costruzione  
soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi  
oltre a locale studio - € 110.000.000

#### COSSOGNO

Casa indipendente in pietra vista su lago  
taverna - € 120.000.000

BOFFALORA SOPRA TICINO (MILANO)

VIALE INDUSTRIA 83/85 TEL. 02/97 54 106

OGGI. DOMANI ore 16

## ASTA ANTIQUARIATO

## A LIBERA OFFERTA DI

ARREDI, ARGENTI, AVORI, ICONE

RUSSE, DIPINTI, GIOIELLI

TAPPETI SELEZIONATI

ESPERTIZZATI DA PERITO

TRIBUNALE DI MILANO 4495

ORGANIZZAZIONE:

galleria  
gi. erre

BLAN

ENTRATA LIBERA - AMPIO PARCHEGGIO  
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE



*Letizia Pardi e Francesca Malnetti portano in scena «Lampi sul loggione», il testo di Donatella Diamanti premiato allo «Stregagatto» di due anni fa con la menzione speciale. Firma la regia Fabrizio Cassanelli*

<b>Vip</b> Tel. 475.886 Or.: in 15; ul. 22,30 Fast. L. 12	<b>Toy Story - Il mondo dei giocattoli</b> di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — La avventura di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe speciale che ammazza per sostituirlo. N. V. 1h 32'
<b>Arakdo</b> Tel. 474.825 Or.: 19,40; 22,15 Fast. L. 12,000/fer. 10,000	<b>Ragione e Sentimento</b> di A. Lee, con E. Thompson, M. Winstead, H. Grant (Usa '95) — Qual d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Del libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15'
<b>Feragglione</b> Tel. 475.886 Or.: in 20,10; 22,15 Fast. L. 12,000/fer. 10,000	<b>Via da Las Vegas</b> di M. Figgis, con L. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperata a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta del cuore d'oro. Del romanzo di John O'Brien. V. 1h 52'
<b>Eldorado</b> Tel. 624.158 Or.: in 19,55; 22,15 Fast. L. 12,000/fer. 10,000	<b>Io ballo da sola</b> di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (It./Ingh./Fra. '95) — Una giovane americana in cerca del primo amore ricomincia in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h
<b>Vittoria</b> Tel. 623.385 Or.: in 20,25; 22,15 Fast. L. 12,000/fer. 10,000	<b>Facile preda</b> di A. Spies, con W. Baldwin, C. Crawford, (Usa '95) — La vita di un'avventuriera di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto scorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 25'
<b>S. Cuore</b> Tel. 465.484 Or.: 19,22 L. 10,000/7000/6000	<b>Braveheart</b> di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGowan (Usa '95) — La avventura di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili
<b>007 Goldensye</b> di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Blair, I. Scottap (Usa/Ingh. '95) — Toma 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10'	<b>007 Goldensye</b> di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Blair, I. Scottap (Usa/Ingh. '95) — Toma 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10'
<b>S. Andrea</b> Or.: 21,30 Una 7000/5000	<b>Sabrina</b> di S. Pollock, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia americana e contesa dei suoi rampolli di casa. N. V. 2h 07'
<b>S. Carlo</b> Int. orari seg. tel. 240.586 Or.: 20,22 Una 8000/5000	<b>io dove ti porta il cuore</b> di C. Comencini, con V. Lisi, M. Bay, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alle nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurle a seguire i suggerimenti del cuore. Del romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'
<b>S. Paolo</b> Tel. 82.151 Or.: in 20,15/22,15 L. 10,000/6000	<b>laureati</b> di L. Pieraccini, con A. Haber, M. G. Cucchiola, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40'
<b>S. Pietro</b> Tel. 81.741 Or.: in 20,15; 22,15 L. 10,000/6000	<b>Dead man walking - Condannato a morte</b> di T. Robbins, con E. Stenlund, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una storia in stile western di un pluriomicida condannato alla pena capitale, ve alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10'
<b>S. Rocco</b> Tel. 81.741 In. or. 20,15/22,15 L. 10,000/6000	<b>Toy story</b> di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — La avventura di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe speciale che ammazza per sostituirlo. N. V. 1h 32'
<b>S. Rocco</b> Tel. 81.741 In. or. 20,15/22,15 L. 10,000/6000	<b>Braveheart - Cuore impavido</b> di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGowan (Usa '95) — La avventura di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili
<b>S. Rocco</b> Tel. 81.741 In. or. 20,15/22,15 L. 10,000/6000	<b>Io ballo da sola</b> di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (It./Ingh./Fra. '95) — Una giovane americana in cerca del primo amore ricomincia in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h
<b>S. Rocco</b> Tel. 81.741 In. or. 20,15/22,15 L. 10,000/6000	<b>Ragione e sentimento</b> di A. Lee, con E. Thompson, K. Winstead, H. Grant (Usa '95) — Qual d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Del libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15'
<b>S. Rocco</b> Tel. 81.741 In. or. 20,15/22,15 L. 10,000/6000	<b>Il mondo dei giocattoli</b> di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — La avventura di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe speciale che ammazza per sostituirlo. N. V. 1h 32'
<b>S. Rocco</b> Tel. 81.741 In. or. 20,15/22,15 L. 10,000/6000	<b>io dove ti porta il cuore</b> di C. Comencini, con V. Lisi, M. Bay, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alle nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurle a seguire i suggerimenti del cuore. Del romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'
<b>S. Rocco</b> Tel. 81.741 In. or. 20,15/22,15 L. 10,000/6000	<b>Pensieri pericolosi</b> di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dancos, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di tossicodipendenti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40'
<b>S. Rocco</b> Tel. 81.741 In. or. 20,15/22,15 L. 10,000/6000	<b>Strange days</b> di R. Bigelow, con R. Fiedler, A. Blasse, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, villa del 2000: follia e morte ruotano intorno allo specchio di una "droga" che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. 1h 25'
<b>S. Rocco</b> Tel. 81.741 In. or. 20,15/22,15 L. 10,000/6000	<b>Pensieri pericolosi</b> di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dancos, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di tossicodipendenti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40'
<b>S. Rocco</b> Tel. 81.741 In. or. 20,15/22,15 L. 10,000/6000	



# CENTRO CARAVAN

1971 - 1996 25° ANNIVERSARIO

## G. VICARIO

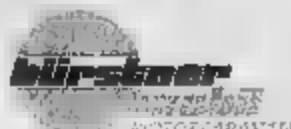
TUTTO PER IL CAMPEGGIO - CARAVAN - AUTOCARAVAN  
CARRELLI TENDA - IGLOO - TENDE A CASSETTA

Sul CARAVAN finanziamento di  
15.000.000 a INTERESSI ZERO

Su AUTOCARAVAN finanziamento di  
25.000.000 a INTERESSI ZERO



CARAVANS  
INTERNATIONAL



NOLEGGIO - USATO GARANTITO - GANCI TRAINO  
- RIPARAZIONI ED ASSISTENZA SU TUTTE LE MARCHE -

- DOMENICA APERTO -

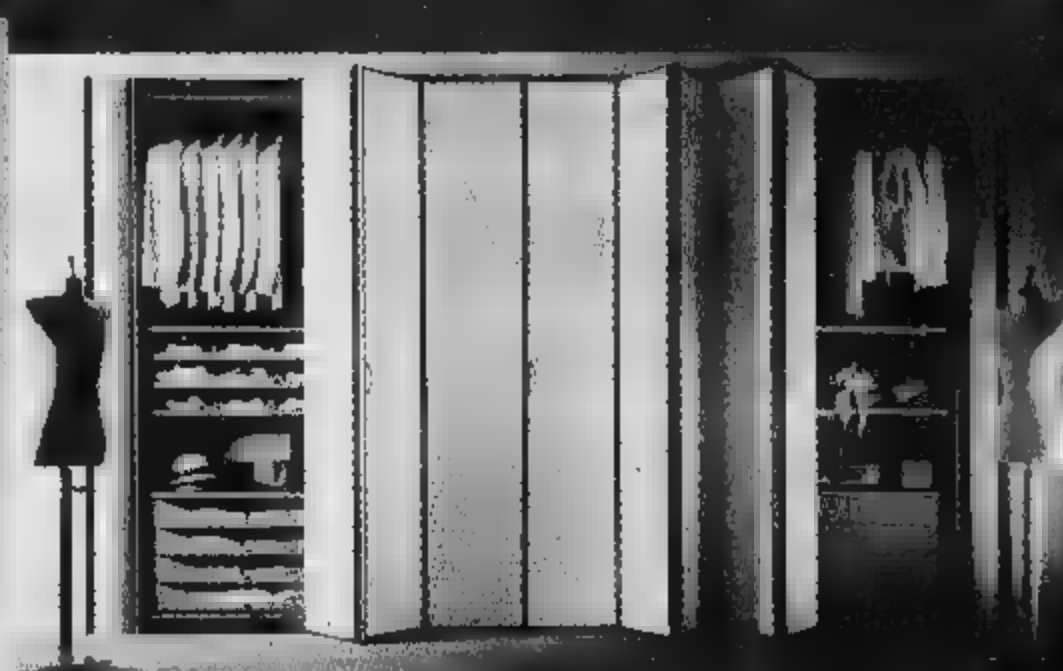
GALLATE (NO), Via Cassinella 18 - Tel. 0322/838161

LUNEDÌ  
**tutto soldi**

MERCOLEDÌ  
**tutto scienze**

GIOVEDÌ  
**tutto libri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.



Vi presentiamo una nuova produzione di armadi  
che abbiamo selezionato per voi: sono elementi di qualità  
ad un ottimo prezzo e, per l'occasione,  
proposti con uno sconto del 25%.

Vi aspettiamo a Galliate in Piazza San Giuseppe.

**LUCIANO  
MARTELLI**

MOBILI E ARREDAMENTI

GALLIATE - NOVARA - BORGOMANERO

GALLIATE

Piazza San Giuseppe - Tel. 0321/806343

ABITI SPOSA dal 840.000

ABBIGLIAMENTO  
SPOSI  
INVITATI



*Egli l'ultimo*



tutto quello che...piace a Voi



ABBIGLIAMENTO

**artolucci  
ILVESTRA**

P.zza Repubblica - Villadossola (VB) - Tel. (0324) 51.239

Da 50 anni nel settore abbigliamento,  
con oltre 1000 mq. di esposizione su tre piani.  
La qualità e il servizio della boutique,  
con i prezzi e l'assortimento  
di grande magazzino.



**cinquant'anni di attività**  
**1946**  
**1996**



### Il prato e l'aria

Il prato intorno alla casa è da considerarsi come ■ enorme impianto di depurazione, in quanto cattura per gravità e con le piogge i composti tossici presenti nell'atmosfera e mediante fotosintesi produce ossigeno che libera nell'aria. Un prato di 1000 m<sup>2</sup> ha un effetto refrigerante pari a 8 volte la capacità media di un condizionatore per abitazione.\*



### Il prato e il suolo

Un prato folto e vigoroso assorbe fino a 6 volte la quantità di pioggia rispetto ad un'eguale superficie coltivata a grano, riducendo così lo scorrimento superficiale ed evitando l'erosione del suolo. Inoltre contribuisce ad arricchire il terreno di sostanza organica.\*

### Il prato e l'acqua

Il tappeto erboso favorisce la protezione delle acque del sottosuolo in quanto esplica un'azione filtrante nei confronti delle acque dirette alle falde sotterranee, decomponendo gli inquinanti organici in molecole non tossiche. L'elevata acidità delle piogge viene ridotta fino a 10 volte quando attraversa un tappeto erboso.\*



### Il prato e l'uomo

Il prato intorno all'abitazione migliora la qualità della vita, riduce la temperatura, filtra gli odori ■ attenua i rumori del 25%, creando un ambiente salutare ed una superficie soffice e pulita per i bambini. Il prato diventa così un'estensione della casa, svolgendo un'importante funzione sociale durante la bella stagione.\*

# PRATO FACILE SOLO IL PIACERE DEL PRATO

**Pochi tagli, meno annaffiature ■ ridotte concimazioni**  
per godere tutto il piacere del prato senza l'impegno che un prato tradizionale comporta.

Il Centro di Ricerche di Arnhem in Olanda ha selezionato varietà di graminacee che consentono la formazione di un tappeto erboso ■ ridotta manutenzione.

Con queste varietà Blumen ha realizzato Prato Facile, l'avanguardia della ricerca olandese nel settore delle sementi da prato. La qualità di Prato Facile è certificata dal NAK, ente nazionale olandese di controllo delle sementi, ed è disponibile in Italia nei migliori negozi di giardinaggio.

In vendita in confezioni da gr. 200, kg. 1 e kg. 5, sufficienti per coprire rispettivamente 12, 60 e 300 mq. di superficie. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0523/524248.



**SEMENTI BLUMEN: QUALITÀ OLANDESE**



impresa Boltri Luigi e Silvio  
lavori civili e industriali

**(0161) 843308**

Via T. Dopplano, 15  
**CRESCENTINO (VC)**  
Tel. (0161) 843308  
Tel. (0161) 58777  
Fax (0161) 841349

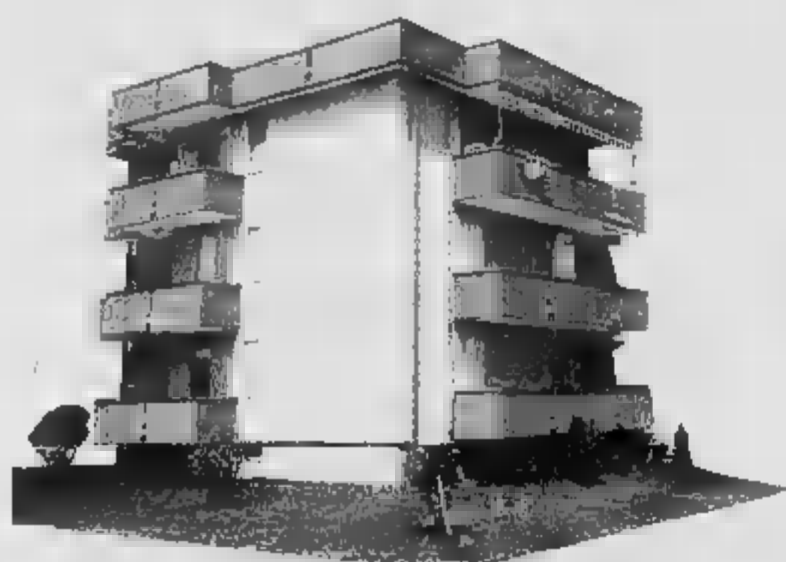
## VENDE IN CRESCENTINO

### ALLOGGI COMPOSTI DA:

AMPIO SOGGIORNO • 1/2/3 CAMERE DA LETTO • CUCINA • 1/2 BAGNI • RIPOSTIGLIO • CANTINA  
A PARTIRE DA LIT. 1.200.000 AL MQ. • TRATTABILI  
RIFINITURE SIGNORILI • RISCALDAMENTO AUTONOMO  
APPARTAMENTI DA MQ. 70 A MQ. 170  
MANSARDE ABITABILI A LIT. 700.000 MQ.

### PAGAMENTI:

- ACCONTO  
DI LIT. 25.000.000  
ALLA CONSEGNA DELLE CHIAVI
- 50% CON MUTUO
- SALDO IN DUE ANNI  
SENZA INTERESSI



## VENDE IN VERCELLI

### VILLAGGIO "L'OASI"



TRA LE VIE: VIA CADORA - VIA CARSO - VIA LEONCAVALLO

- DOTATO DI AMPIE AREE VERDI PRIVATE E AREE ATTREZZATE VERDE E PER LO SPORT
- VILLE SINGOLE E PLURI FAMILIARI CON ASCENSORE
- FABBRICATI A PIÙ INNI
- COMPLETAMENTE RECINTATO
- DUE INGRESSI AUTOMATIZZATI
- MASSIMA PRIVACY E TRANQUILLITÀ
- REALIZZATO SU UNA SUPERFICIE DI MQ. 32.000

RIFINITURE DI GRANDE PREGIO - IMPIANTI ANTIFURTO  
E CONDIZIONAMENTO - PAGAMENTI DILAZIONATI E PERSONALIZZATI

## VENDE IN TRINO

Piazza Audisio (Palazzo Ferruti)



VIA CURTATONE

RESIDENZA "IL RODODENDRO"

VARI APPARTAMENTI E BOX



RIFINITURE  
DI GRANDE PREGIO  
PAGAMENTI DILAZIONATI  
E PERSONALIZZATI







# SPORTELLO DEL LETTORE. In rovina l'impianto della Federazione calcio

## «Il campo Bozino è una vergogna»

E' sempre polemica per piazza Cavour in balia delle auto. Tante proteste sull'annunciato trasloco del monumento. Vercelli sporca: ennesimo accorato appello all'Amnu e al Comune

VERCELLI. ■ al trasloco del monumento ■ piazza Cavour, un appello per il «Bozino» in ro- ■ e proteste per la città in balia dei rifiuti. Ecco che cosa ci racconta lo «Sportello» ■ oggi. Se volete segnalare disservizi, incurie e dare semplici suggerimenti scrivete subito. Potete indirizzare i vostri messaggi a Lo sportello del lettore, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli. Aspettiamo moltissime lettere. ■ P. A. e A. R. Siamo 2 vercellesi ■ abbiamo letto il progetto riguardante lo spostamento del monumento di Cavour. Premettiamo che l'idea non ci piace perché questa statua (come per tanti vercellesi) ■ il simbolo della ■ in ■ è situata; ma al di fuori di questo ci domandiamo quale sarà il costo, sicuramente non indifferente, che i cittadini dovranno pagare per questo progetto.

Noi, come crediamo tanti altri, gradiremmo conoscere l'importo delle spese ■ anticipare che non siamo disposti a pagare per qualcosa che non comprendiamo. Contribuiremo sicuramente più volentieri per la realizzazione di piani atti a soddisfare bisogni più urgenti che Vercelli ha sicuramente, ma che non vengono considerati.

■ Massimo C. Un'autorimessa ■ cielo aperto: ecco che cosa è diventata piazza Cavour. Non ci credete? Provate a fare una passeggiata dopo le 18 e nel ■



Il campo sportivo Bozino ormai in rovina. ■ ■ degli argomenti dello Sportello (segue)

lotto» più bello respirare solo ■ gas di scarico delle auto.

■ Cesare. ■ guo con interesse la vicenda del campo sportivo Bozino, ormai sempre più fatiscente e ridotto ad ■

Quello che mi stupisce è il continuo silenzio sulla vicenda, nonostante le ripetute sollecitazioni dei vercellesi. Qualche tempo fa in ■ trasmissione radiofonica ho sentito di un interessamento del presidente provinciale del Coni sulla vicenda: ■ l'altro ■ stato detto che la federazione di Roma avrebbe dato ■ alla fede- ■ piemontese (e forse al Comitato provinciale) di attivarsi per cedere gratuitamente

l'impianto ■ Comune. Volevo sapere se questo corrisponde al vero ■ per quale motivo ■ si sia ancora fatto nulla, nonostante la decisione sia stata presa nell'agosto '95.

■ R. P. Vercelli, a mio parere, è una delle città più sporche d'Italia. Lasciamo stare le cacche dei cani (la cui unica colpa è di avere padroni maleducati), ma la nostra città detiene il triste primato ■ e rifiuti abbandonati sulle strade. Mi chiedo perché gli interventi dell'Amnu non riescano ad essere efficaci e soprattutto perché il Comune non ■ prenda a cuore la pulizia del centro storico e della periferia. ■ (g. mo.)

## «Querelle» e solidarietà

Vicenda Atap, un anonimo dona a Massimo l'importo della multa

VERCELLI. Ancora una giornata piena per Massimo. Il totale della raccolta ■ ieri, grazie agli ■ amici di fuori ■ che fanno i loro versamenti alla Crt di Novara, ha di ■ superato i ■ milioni (per l'esattezza 3.031.000).

Ora, quasi in dirittura di arrivo ■ 12 milioni 917.800 lire, ci attendiamo da tutti ancora un piccolo sforzo finale per toccare quota 150 milioni, sufficienti almeno per il primo intervento alle gambe di Massimo. Da segnalare il gesto generoso della Notarimprese spa che ■ donato al piccolo in attesa di partire per l'America 2 milioni, e poi quelli più piccoli ma numerosi, che fanno salire alle stelle la raccolta e la speranza ■ mondo più buono.

■ proposito di speranze, ieri mattina, ■ lettore, P.V., è venuto ■ redazione per dimostrarci come a volte anche le «polemiche» possano ■ utili. P.V. ha seguito con attenzione le vicende ■

vercellese mutata ■ pista dall'Atap perché viaggiava in buona fede con un biglietto ■ duto.

Ora P.V. ha voluto simbolicamente restituire all'anziana passeggera l'importo dell'ammenda (31.200 lire), donandolo a Massimo. «Con la speranza ■ ha detto - che la bufera si plachi».

Ed ecco l'elenco aggiornato con le ultime offerte.

P.V. 31.000; L'angolo dell'Antiquariato per Massimo Trivero 50.000; Notarimprese spa 2.000.000; Nardo Balestrini 50.000; Angelo Vaccarella 10.000; Fabiana Candelone 20.000; Vincenzo Zanetta 100.000; Gianni Fontana 50.000; P. Bellogini 10.000; Silvano Franchi 50.000; Bornengo Valmacco 50.000; Gabriele Soncin 30.000; dipendenti banca Crt di Biandrate 200.000; Giuliana Finetti 20.000; Grazia Baglione 50.000; A.A. 50.000; Angela Momo 10.000; N.N. 81.000. ■ (d. b.)

## NOTIZIE FLASH

I giornalisti ■ I candidati al congresso ■

Domani dalle 10 alle 20 e lunedì dalle 10 alle 15, nei locali ■ Stampa, in via Duchessa Jolanda 20, i giornalisti ■ provincia potranno votare per eleggere i candidati che li rappresenteranno al 22° Congresso Fnsi. Per ■ ammessi ■ i professionisti ed i pubblicitari devono essere in regola con il pagamento delle quote sociali ■ '96. ■ (d. b.)

Corso ■ formazione per chi vuole aiutare i drogati

L'Associazione di volontariato «Francesco Picco» per il recupero e il reinserimento dei tossicodipendenti organizza un ■ corso per le persone sensibili a questo problema. Il corso, completamente gratuito, si svolgerà nella sede dell'associazione in corso Salamano 14, a durata tri-settimanale: il lunedì dalle 20,45 alle 22,30 e il sabato dalle 8,30 alle 12,15. Il primo incontro è previsto per il ■ maggio alle 8,30. Per ulteriori informazioni si può telefonare al 56570; il servizio di segreteria è in funzione anche la domenica. ■ (d. b.)

Denunciati otto giovani in possesso di droga

Nel corso ■ un'operazione attuata dai carabinieri della Compagnia ■ Varallo, otto giovani (fra cui alcuni minorenni) sono stati denunciati a piede libero in quanto trovati in possesso di un consistente ■ quantitativo ■ sostanze stupefacenti. I militari dell'Arma hanno pure sequestrato cinquanta grammi ■ hashish e un centinaio ■ semi di marijuana. I controlli sono stati fatti a Borgosesia, Serravalle e Gattinara, ■ sale giochi ■ locali pubblici. ■ (p. q.)

Domani «giornata ecologica» di pulizia del territorio

Si svolge domani la ■ «Giornata ecologica» per la pulizia del territorio extraurbano di Gattinara. L'iniziativa è dell'amministrazione comunale in collaborazione con alcune associazioni locali. Il raduno è partecipante ■ alle 8, all'Oratorio di San Pietro, quindi dopo la celebrazione della messa l'avvio dell'opera di pulizia che si concluderà alle 13. ■ (p. q.)

Ventisette lezioni per diventare rappresentante

L'Ascom comunica che il ■ aprile prenderà il via ■ corso per l'abilitazione allo svolgimento della professione di agente ■ rappresentante di commercio. Il corso si articolerà in 27 lezioni e la prova d'esame verterà sulle materie previste dalla disciplina regionale: marketing, tecnica ■ vendita, tecnica bancaria e diritto commerciale. ■ interessati possono presentare la domanda di partecipazione all'Ascom, via Duchessa Jolanda 26. ■ (d. b.)

Asigliano, picchiato con il manganello

## Tobaccai rapinati di soldi e schedine

ASIGLIANO. Due volte derubato in tre anni, e Walter Sgariboldi, proprietario di ■ tabaccheria in via Dante 21, comincia a ■ che ormai non fa più differenza abitare in paese ■ una metropoli. L'ultima rapina risale a qualche giorno fa ■ la modalità dell'aggressione sono un terrificante classico da telefilm americano.

Verso ■ 21,30, Sgariboldi ■ negozio ■ ■ avvia con la sua Fiat Duna verso Vercelli, dove deve consegnare al fiduciario del Totocalcio le matrici ■ schedine e l'incasso.

Ma ad un tratto, dopo il passaggio a livello della Vercelli Casale, un'auto lo tampona ■ tabaccaio pensa che il conducente che lo tallona abbia bisogno di aiuto e rallenta. Le manovre invece serve alla banda ■ malviventi inaccoppiati per sorpassarlo: lo Sgariboldi ■ co- ■ fermarsi, ■ in un attimo, sotto ■ minaccia di una pistola, viene ■ ribilizzato, picchiato con un manganello ■ costretto a ■ tutto, persino la macchina. Quindi i ■

malviventi con ■ Duna dello Sgariboldi ■ dirigono verso Vercelli.

Ed ■ proprio nel capoluogo che l'auto è stata ritrovata il giorno dopo, in via Egitto. Gli abitanti della zona, insospettiti dal parcheggio prolungato di una macchina sconosciuta, hanno avvisato la questura che a sua volta è risalita ai proprietari.

Naturalmente delle matrici e dei soldi neanche l'ombra. «Ma - dicono i coniugi Sgariboldi - i ladri non hanno fatto un grande affare: ormai infatti i contanti non si usano più e di certo con il nostro assegno non potranno andare lontano».

In compenso i patiti del totocalcio si sono visti annullare le giocate, ■ chi ha riportato la schedina nella tabaccheria di via Dante è stato prontamente rimborsato. «Questa ■ tanto gli Sgariboldi ■ la seconda volta che subiamo un furto. L'altro risale a tre anni fa. I ladri si introdussero nel negozio alle prime ■ dell'alba ■ ■ furono ingentili. ■ (d. b.)

L'appuntamento per tutti al campo Coni

## Scuola, parte oggi Sport senza barriere

■ Anch'io ■ te, ■ tutti gli sport. Chi l'ha detto che handicap e sport vivono ■ pianeti opposti? Per sfatare queste dicene Provincia e Provveditorato agli studi ripropongono «Sport senza barriere».

L'edizione '96 scatterà questa mattina (ore 9) con la suggestiva cerimonia d'apertura al campo «Coni». Toccherà ai ragazzi dell'elementare «Gozzano», delle medie «Avogadro» e «Verga» dell'Ic Cavour aprire le manifestazioni con saggi di ginnastica ritmica e danza folkloristica. Una conferma di ■ questo appuntamento sia ormai radicato nel panorama scolastico sportivo. L'intuizione avuta dagli ideatori cinque anni fa si è rivelata giusta: l'idea di far incontrare due realtà ■ ragazzi normodotati e disabili ha dato i frutti sperati: gli atleti nelle varie discipline ■ i ragazzi sugli spalti sono rimasti piacevolmente coinvolti.

Il calendario è ricco ■ coinvolgerà istituti e Comuni della Provincia. Quest'oggi a Vercelli ■ scena la regina di tutti gli sport:

l'atletica. Le gare cominceranno alle 9,30 ed avranno in qualità ■ spettatori interessati i componenti della Nazionale che resteranno al «Coni» per alcuni test in vista della Para Olimpiade di Atlanta. Il 27 aprile «sport senza barriere» farà tappa a Trino per ■ di Torball al quale prenderanno parte formazioni emiliane, ■ piemontesi. Il 18 maggio a Gattinara dimostrazione di «Bim» basket insufficienti mentali, mentre ■ maggio a Cigliano ci si potrà avvicinare al basket in carrozzina.

Il 26 maggio all'At Pro Vercelli ■ esibizione di tennis in carrozzina.

Accanto allo sport agonistico alcune esibizioni ugualmente significative: il 1° giugno a Varallo «Schegge di vita», spettacolo di musica e pensieri, mentre l'8 giugno nell'ambito del «5° Alloro Marco Festas» a Grignasco si parlerà del superamento delle barriere architettoniche, quindi il 1° luglio a Valduggia rappresentazione teatrale de ■ Carrozzerie. ■ (p. m. f.)

A Milano si concluderà l'iter sulla religiosa di Borgovercelli

## Sabato la canonizzazione di suor Enrichetta Alfieri

BORGOVERCELLI. Si concluderà sabato 20 nella basilica milanese di San Vittore al corpo il processo di canonizzazione di ■ Enrichetta Alfieri, delle suore di carità di Santa Giovanna Antida Thourat, definita «la mamma ■ l'angelo di ■ Vittore».

Era iniziato il ■ gennaio 1995 quando l'arcivescovo di Milano cardinale Carlo Maria Martini ne ■ incaricato il delegato, il promotore di giustizia, ■ attuario ed aggiunto, il cursore deputato ed il vice postulatore, ciascuno dei quali aveva giurato ■ radempire con fedeltà e diligenza il compito affidato, come recita ■ formula del codice canonico per i processi ■ canonizzazione.

La Serva di Dio Enrichetta Alfieri era nata ■ Borgovercelli ■ 23 febbraio ■ ed aveva ■ voti nel dicembre 1911: la sua formazione era avvenuta nel monastero vercellese di Santa Margherita. All'età ■ 28 anni ■ stata colpita da ■ grave malattia che le ■ paralizzato le gambe, ■ us era ■



Suor Enrichetta Alfieri

miracolosamente guarita quattro ■ anni dopo, il ■ febbraio 1923, in seguito a un suo pellegrinaggio a Lourdes dove aveva bevuto un sorso dalla piscina.

Successivamente era stata inviata nel carcere milanese di San Vittore dove aveva prestato ■ fino alla sua morte, avvenuta il 23 novembre 1951.

La sua opera ■ oggi ricordata dalla famiglia di tanti ■

detenuti politici ■ di ebrei, ■ suor Enrichetta aveva aiutato durante la loro detenzione nel carcere al tempo dell'occupazione tedesca della città.

La sua missione tra i detenuti ■ stata segnata da ■ carità coraggiosa e creativa, espressa soprattutto negli anni tragici della Resistenza. «Proprio per un suo atto di pietà - aveva ricordato il cardinale - fu a sua volta arrestata con la prospettiva di ■ condanna ■ per spionaggio. Grazie all'intervento del cardinale Ildefonso Schuster aveva potuto ottenere la commutazione della pena in quella della detenzione ■ Grumello in provincia di Bergamo.

Dopo il 25 aprile ■ tornata a San Vittore ■ proseguire la sua opera silenziosa, fino a quando una grave malattia al fegato l'aveva stroncata all'età di ■ anni. Parlando di lei, il cardinale Martini ■ detto: «Nella luce della Croce si colloca il paradosso della speranza per questa suora, che dell'inferno del ■ fece ■ luogo della ■ santità. ■ (w. ca.)

## IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Sindacato ricorda Renzo Valeggia

La scomparsa del ragioniere Renzo Valeggia, dirigente della nostra Banca ed iscritto alla nostra associazione, ci ha profondamente colpiti ed addolorati. Anche a nome di tutti gli iscritti, e in segno di profonda stima, vogliamo pertanto ricordare l'amico che prematuramente ■ ha lasciato.

Per molti ■ Renzo ■ stato membro della Delegazione aziendale Sindacato della Cassa di Risparmio di Biella, posizione, questa, da lui ricoperta con onestà, entusiasmo, capacità e senso ■ dovere. Nel periodo di svolgimento di ■ incarico, l'amico Renzo, ■ la sua naturale semplicità ha insegnato ■ tutti noi che ci si deve occupare ■ problemi ■ «Personale direttivo» (così lui ■ definiva), mantenendo sempre correttezza, equilibrio, fermezza, determinazione e rispetto, nell'ambito dei ruoli a ciascuno spettanti.

Tale insegnamento non sarà certo dimenticato. ■ doti ■ sempre contraddistinto pur

nelle alte funzioni di Dirigenza aziendale ricoperte.

La Delegazione, quindi, anche a ■ tutti gli iscritti e dei tanti amici, rimarcando il profondo attaccamento di Renzo ■ l'Istituto, rivolge ai suoi familiari sentimenti di massima stima, rinnovando le più sentite condoglianze.

Sindacato delegazione aziendale Biverbanca spa

«Altre piante oltre le magnolie»

Ho applaudito lo spiano verde ■ Comune per le piazze e i viali, ma il risultato ■ pre ■ pare all'altezza delle speranze.

■ Mi riferisco a piazza Fajetta dove le quattro magnolie rinvigoriscono nel deserto. Nel ■ che le aiude ■ grandi, ma ■ escludono le quattro piante giovani e quindi non necessariamente frondose. Forse sarebbe il ■ aggiungere qualche arbusto in più per migliorare l'insieme perché il verde è bello, ma anche l'occhio vuole la sua parte. Lettera firmata, Vercelli

## NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. (0161) 424.757, Gattinara: tel. (0161) 632.800, Serravalle: tel. (0161) 92.31; Trino: tel. (0161) 90.145; Biella: tel. (015) 20.100; 20.101; Borgosesia: tel. (0163) 25.333; Caviglioglio: tel. (0161) 946.068; Cossato: tel. (015) 922.123; Varallo: tel. (0161) 54.454; Crescenza: tel. (0161) 511.122; Volontari Soccorso Grignasco: tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

■ Andrea ■ (0161) 563.333; ambul. tel. (0161) 217.000, Gattinara: tel. (0163) ■ Serravalle: tel. (0161) 929.211; ■ tel. (015) 350.33.13.

MEDICA

Vercelli: tel. (0161) ■ Arborio: tel. (0161) 86.384; ■ tel. (015) 20.848/9; Borgosesia: tel. (0163) ■ Caviglioglio: tel. (0161) 96.470; Cigliano: tel. (0161) 424.524; Cossato: tel. (015) ■ Crescenza: tel. (0163) 835.411; Gattinara: tel. (0161) 929.200; Trino: tel. (0161) 829 ■

FARMACIE DI

■ Vercelli ■ oggi ■ di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 16-20 a balloni aperti: 12,30-16 e 20-8 a balloni chiusi)

■ con chiamata con ricetta medica urgente: Dr.ssa Elena Delfini, via Lanza 7 (Municipale), tel. 250.926.

Serravalle: Dr. Pietro Giuseppe Frando, corso Nuove Italia 143, tel. 94.388. A ■ turno principale: Dr.ssa Giuliana Gerbore, via Italia 61, tel. (015) 22.390; turno sussidiario: Farmacia San Paolo della Dr.ssa Anna Maria Rolando, via Torino 59, ■ (015) 846.50.22. Orario turno principale della farmacia: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono ■ la reperibilità ■ chiamata, dietro ■ licenza di ricetta medica urgente. Anderio Micocci Dr. Stefano Savino, via ■ di Vittorio ■ 111, tel. (015) 472.779.

Mongrando (Cuneese): Farmacia Clinica Dr. Gelfino, via Monticello 90, tel. (015) 800.088. Caviglioglio: Dr. Giancarlo Borsari, via Verdone 18, tel. (0161) ■ Borgosesia: Dr. Maria ■ Farmacia Longhi ■ piazza Libertà ■ (0163) 835.248.

Crescenza: Dr. Carlo Castagna, via Metastasi 9, tel. (015) 708.228. Varallo: Dr. Stefano Gino, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Borgosesia: Dr. Ruggiero Bellucci, frazione Fontanelle Orzino 4, telefono (015) 742.210. Vigliorato Farmacia San Giuseppe del Dr. Marcello Stencher, via Quintino Sella 28, tel. (015) 510.031.

## STATI CIVILI

NATI. ■ Zoccali, Selene Maria Vecca.

■ Giuseppe Gavello, 78 anni, pensionato; Rita Porcelli, ■ anni, pensionata; Angela Mosca, 87 anni, pensionata; Clementina Pedrazzo, ■ anni, pensionata; Angelo Di Masi, ■ anni, impiegato; Elena Gagliano, ■ anni, pensionata; Arnaldo Gonelli, 81 anni, pensionato.

MORTI. Carla Tondella, ■ anni, casalinga; Anna Pichello, 58 anni, impiegata.

MATRIMONI. Giovanni Patti, 29 anni, agente di polizia penitenziaria, con Rosa Paone, 29 anni, collaboratrice scolastica.

■ INFERIORI

NATI. Paolo Pregnolato, ■

MORTI. Mario Baldi, ■ anni, pensionato.

NATI. Luca Malvezzi, Gabriele Negro.

MORTI. Filippo Ferrari.

MORTI. Maria Pia Testa, 60 anni, pensionata; Palmira Brolet, 90 anni, pensionata.

■ STRONA

MORTI. Sandro Fontanelle, 88 anni, pensionato.

## GLI APPUNTAMENTI

THIRAZZO. Simposio ■ gita ■ Martigny

L'associazione culturale Simposio ha organizzato per domenica 19 maggio ■ gita in pulman ■ Martigny per la visita della «Mostra di Suzanne Valadon: modelli per impressionisti e pittori». La partenza da piazza Cugnolo ■ Vercelli ■ prevista per le 7,30 (rientro verso le 21). Visita anche al castello ■ Chillon. Informazioni alla sede di Simposio in via Francesco Borgogna ■ a Vercelli (telefono 0161.552.85).

ECOLIMA. Pulizia ■ Gattinara (e dintorni)

■ Comune di Gattinara, in collaborazione con associazioni locali, organizza per ■ anni dalle 8 alle 13 la sesta giornata ecologica per la pulizia del territorio extraurbano di Gattinara ■ ogni tipo di rifiuto. Il programma prevede il raduno alle 8 all'oratorio di San Pietro e la messa nella parrocchia. Alle ■ inizio della giornata, ■ 13 ritrovo dei partecipanti nell'area attrezzata degli alpini ■ Gattinara, alla Torre, dove ■

ve sarà offerto uno spuntino caldo. In caso di maltempo, l'iniziativa sarà rinviata.

TELEFONO AZZURRO

Un'orienta per solidarietà

Oggi in trecento città italiane i Club Rotaract ■ Vercelli in corso Libertà, angolo via Vittorio Veneto) testimonieranno la loro amicizia ■ solidarietà verso ■ Telefono Azzurro aiutando i volontari a ringraziare ■ pianta ■ ortensia quanti devolveranno un'offerta in denaro per l'organizzazione. Per conoscere quali città abbiano aderito all'iniziativa si può chiamare (dalle ■ alle 22) il ■ 035.4163.416.

MOSTRA FOTOGRAFICA

Alla Biblioteca trinese

Domani alle 10,30, nelle ■ della Biblioteca civica di Trino, verrà inaugurata la mostra fotografica «La gioconda di Luvov», organizzata dall'Istituto storico della resistenza in Valle d'Aosta, sotto l'egida del Comune. ■ 13 ritrovo dei partecipanti ■ 12 e delle 15 alle 18. ■ (g. bar.)







# tutte le domeniche e festivi

## SIAMO APERTI

dalle 15 alle 19



**Rondò**  
CENTRO COMMERCIALE

**iperstore** <sup>CS</sup>

**BURGOSESIA**  
IL CUORE DELLA VALSESIA



**MODA**  
**Show**  
SUPERCONVENIENTE

**TEMPO LIBERO**  
CALZATURE • VALIGERIA • PELLETERIA  
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO  
ATTREZZATURA SPORTIVA

**MAA STOCK**  
VENDITA DIRETTA DA:  
- Fallimenti - Aste Giudiziarie  
- Stock - Blocchi

**GALLERY**  
*Moda in*  
Abbigliamento

*insieme per offrirVi di più*



# Nuovo look, stessa grinta.

È sempre stata bella. Oggi è ancora più bella.

**È la nuova Opel Corsa Swing:** paraurti in con servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, display multifunzione, immobilizer, cinture con pretensionatore, cellula abitacolo rinforzata e, a richiesta, ABS elettronico e doppio airbag. Opel Corsa Swing è 1.2, 1.4 16V 90CV. Turbodiesel 1.5, 1.2 3p con servosterzo L. 18.400.000\*  
1.4 60CV 3p con climatizzatore L. 18.900.000\*

\*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. es. I.P.T. 1997. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

Nuova Opel Corsa.

CONCESSIONARIA

# GI-EMME

**GI-EMME S.p.A.**

Viale Macallé, 14 - **BIELLA** - Tel. 015 8408130 - 8408131

**OPEL**



Verona, aperta ieri la più grande fiera internazionale enologica d'Italia

# La cittadella del vino piemontese

A Vinitaly i produttori della regione sono stati riuniti in **111** stand di oltre cinquemila metri quadrati. «Giocheremo il numero del nostro padiglione, il 38, sulla ruota del lotto di Torino»

VERONA

DAL NOSTRO INVIATO

«Se ci fosse **111** ruota di Verona mi giocherei il numero 38 al lotto. Vuol dire che lo punto **111** quella di Torino. Vedere i piemontesi tutti uniti merita davvero un colpo di cabala». Roberto Bava, produttore di Cocconato, sintetizza a suo modo la sponda del padiglione 38. Una grande piazza di oltre 5 mila metri quadrati pavesata dallo slogan: «Un Piemonte tutto Doca». Una presenza importante alla più grande fiera internazionale enologica d'Italia. L'anno **111** c'era per i piemontesi l'orgoglio e la volontà di essere al Vinitaly nonostante fossero **111** aperte le ferite dell'alluvione. Ora si respira un'aria diversa. Un ottimismo **111** forte dalla domanda crescente di vini di qualità. E il Piemonte ha le carte in regola per continuare a essere tra le grandi regioni viticole del mondo.

«Siamo qui perché bisogna esserci, ogni anno più convinti», commenta Mauro Mascarello, produttore di barolo, venuto a Verona con il figlio Giuseppe, **111** alla scuola enologica di Alba e **111** gran voglia **111** essere dal **111** dentro **111** mondo del vino. Mascarello, che ha avuto il suo dolcetto selezionato per il pranzo di gala al summit europeo di Torino, l'anno scorso aveva ancora l'angoscia per l'acqua del torrente Rea che aveva devastato le sue cantine a Monchiero, nella drammatica notte del 5 novembre.

«Quest'anno **111** diverso, siamo tutti uniti noi piemontesi. Quasi un miracolo». L'assessore regionale all'Agricoltura Bodo ieri è soddisfatto. Con i suoi funzionari ha compiuto **111** grosso sforzo diplomatico per mettere insieme



La big band «Fiat pesanti» suonerà stasera nello stand del Piemonte al «Vinitaly» di Verona

Provincia, Camere di commercio, consorzi. Da ieri **111** per 5 giorni, fino a martedì, il padiglione 38 ospita la vita di oltre 350 aziende piemontesi. Una cittadella del vino **111** le **111** e le piazze. Quella di «Langa In» racchiude una decina di produttori che per primi hanno capito e attuato l'idea di unirsi. Sulla loro scia **111** nata anche «Punta Langhe», e poi ci sono i novaresi, gli acquesi, i monferrini, gli astigiani. L'area istituzionale ospita dibattiti e presentazioni. Oltre che la possibilità di «volare» sul Piemonte

Internet. Oggi saranno **111** Province a mettere in luce la tipicità dei prodotti subalpini. Non solo vini, ma anche formaggi, salumi, miele, dolci.

Nel pomeriggio verrà presentato il libro di Enza Cavallero su «Vini e uomini dell'antico Piemonte». Poi sarà la volta del jazz, **111** un concerto della big band **111** astigiana dei «Fiat pesanti»: 50 suonatori non professionisti che fanno **111** vino e della musica due elementi di simpatia coesione.

«Sarà una festa come è giusto

VALLE D'AOSTA

## Bottiglie nel «castello»

In un Vinitaly dai grandi numeri la Valle d'Aosta **111** una piccola isola. «Noi occupiamo l'area al C6, che vuol dire ci siamo», scherza Vincenzo Grosjean, funzionario regionale che si occupa della promozione vinicola. I valdostani **111** presenti a Verona con i vini delle loro sei Caves Cooperatives e una manciata di produttori singoli. «C'è molto interesse da parte di operatori stranieri e italiani - confermano allo stand che riproduce la arcata di un castello -. La nostra **111** una produzione di nicchia, facciamo tra **111** 600-700 mila bottiglie all'anno **111** Doc in tutta la regione, cioè quanto produce una media azienda piemontese o veneta». Nella ricerca **111** produzioni minime spiccano nello stand della Valle due perle: «Il Fumè» dell'azienda Les Crêtes di Aymavilles, ottenuto da un antico vitigno, **111** ne fanno non più di 2 mila bottiglie all'anno. Ancor meno **111** produzione del «Premet» di Costantino Charrère.

che sia per una regione che crede nei **111** prodotti, commentano all'Arcigola, l'associazione che occupa l'altro megastand del padiglione **111**. Ieri pomeriggio, Carlo Petrini, presidente del sodalizio con sede nazionale a Bru, ha presentato in un affollato auditorium la nuova rivista internazionale «Slow», un viaggio nel gusto e nella cultura.

Lo stand di Fontanafredda la casa vinicola **111** Tenimenti a Serralunga d'Alba è **111** a sorpresa fuori dall'area piemontese. Dipenderà dal fatto che la proprietà è del Monte dei Paschi di Siena? «Non so che cosa sia successo esattamente. Posso soltanto dire che il prossimo anno anche noi saremo con i nostri vini tra i piemontesi», commenta Gian Minetti, 42 anni, albesse, **111** laurea in agraria con specializzazione in enologia. Da lunedì assumerà l'incarico di direttore generale di Fontanafredda, una poltrona ambita che torna a un piemontese dopo **111** di «occupazione» da parte di funzionari

della banca toscana.

Ma al Vinitaly si pensa anche agli affari. Gli stand già **111** ieri apparivano affollati soprattutto **111** importatori stranieri. Gli appassionati hanno faticato a riconoscere il nuovo punto incontro dell'azienda Braidà di Rocchetta Tanaro. Era verde dai tempi del mitico Giacomo Bologna. «Quest'anno puntiamo sul blu e siamo qui anche noi con i piemontesi», dicono i figli. Oggi **111** sarà una degustazione di annate storiche del loro «Ericko Dell'Uccellone» evento organizzato **111** la rivista «Civiltà del bere». Si sono prenotati giornalisti e gourmet da 18 Paesi, compreso un cinese.

Tra gli stand lungo le vie della cittadella sorgono anche i «pallazzi» delle grandi case: Max Gancia e Ottavio Riccadonna, quasi dirimpettati, **111** scambiano gli auguri di buoni affari. Il Piemonte del vino è schierato. Uscirà il **111** al lotto?

Sergio Miravalle

## DOVE ANDIAMO

## Un tuffo in piscina dopo lo sci di fondo

BAGNI DI VIKABO

Un «pacchetto unico»

Escursione sugli sci da fondo **111** subito dopo bagno rilassante nella piscina termale, con musica subacquea, massaggi e sauna in grotta: è la proposta per questo fine settimana dell'alta Valle Stura, nel Cuneese. Al centro fondo di Strepeis la neve **111** molto abbondante e consente di arrivare con uno splendido anello alla frazione di San Bernolfo. A poche decine di metri dalla partenza delle piste, l'Hotel delle Terme. Molto particolare l'impianto di diffusione **111** in piscina si sente il «suono» dell'acqua termale che sgorga dalla roccia.

BOCCOLETO

Il raduno dei «mattacchioni»

E' per questa sera alle 20.30, nella località valsesiana, il tradizionale raduno «dei frizzi», termine che significa mattacchioni. Si troveranno per cenare in allegria all'albergo della Fenice, in via Roma **111** (telefono per prenotazioni 0163/75.128). L'organizzazione **111** del Comitato Carnevale e del Club dei brutti. [g. bar.]

CASALE

A spasso per la città

Week-end a spasso per la città. Nell'area fieristica della Cittadella è aperta «Antologia», mostra mercato dell'antiquariato e dell'arte contemporanea, con espositori da tutta Italia e dalla Francia (orari: oggi 10-22.30; domani, 10-20). Nell'ambito della mostra oggi e domani concorso fotografico «Obiettivo Atlante», aperto a tutti: si possono portare fino ad un massimo di 5 fotografie a tema libe-

ro, saranno esaminate da una giuria. Le più belle saranno esposte fino alla fine della mostra. Premiazione domani alle 18. Domani è anche prevista l'apertura della Cittadella (14.30-19.30) con visita alla casamatta e al parco. Sempre domani «Casale Città Aperta», con visite guidate (dalle 15, dalla chiesa di S. Caterina in piazza Castello). Infine **111** domani al mercato Favia di piazza Castello il mercatino dell'antiquariato. [s. m.]

MONCRIVELLO

Riapre il castello restaurato

Riapre oggi, dopo i restauri, l'antico castello. Amministratori locali, assessori alla Cultura **111** al Turismo della Provincia di Vercelli **111** Torino, rappresentanti della Soprintendenza ai monumenti, visiteranno per l'inaugurazione il maniero, che compare nelle documentazioni storiche per la prima volta nel 1243. [g. bar.]

ISOLA D'ASTI

Fiore in fiara

Domani rassegna «Fiore in fiara» delle ore 9.30 alle 18, in piazza Don Melano, accanto alla chiesa di Santa Caterina. [l. n.]

SUIRBO

Il «superpolentone»

Domani il tradizionale «superpolentone». Nel centro storico si terranno mostre di pittura, ceramica, artigianato **111** antichi mestieri. Dopo la lettura della «grida» ci sarà l'aperitivo e il pranzo per i turisti. Nel pomeriggio la rievocazione **111** il gruppo dei calderai e i «nobili signori» della Bubbio medievale. Alle 17 il polentone. [fl. l.]

# PREZZI BOMBA

SUPERMERCATI

# A&O

Nei supermercati A&O  
solo venerdì 12 e sabato 13 aprile

## AVVISO IMPORTANTE

Per accontentare tutti, preghiamo i signori clienti di non superare le quantità d'acquisto indicate presso il punto vendita.

### FRAGOLE

gr. 250  
al kg. 3560

# 890

### MELE GOLDEN

sacchetto

# 990

al kg.

### POMODORI

Insalata

# 990

al kg.



LATTE - parz. scremato

# 850

al lt.

ACQUA S. BENEDETTO

minerale lt. 1,5  
al lt. 233

# 350

PASTA AGNESI

gr. 500  
al kg. 1780

# 890

PAVESINI

gr. 200 - al kg. 12950

# 2.590

SVELTO PIÙ - lt. 1,5

# 2.890

# A&O

BIELLA - Via Galimberti **111** • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curial 10  
OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • MANTUINI - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via  
Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista)

# Combi

Vercelli - Tangenziale Sud



Grande prosa questa sera al Teatro Civico di Vercelli

# Metafisica mandragola

Machiavelli rivisto da Missiroli, con scenografie ardite e la colonna sonora di un pianoforte a coda. Protagonista Bonacelli

VERCELLI. Più missiroli-bonacelliana che machiavelliana, la versione de «La mandragola» rappresentata stasera, con inizio alle 21, al Teatro Civico, per la stagione di prosa del Comune.

In scena la compagnia Teatro di Sardegna, per una trasposizione della commedia composta verso il 1520 da Niccolò Machiavelli. Sul palco di via Monte di Pietà Paolo Bonacelli e Cesare Gelli, i protagonisti, sono diretti da Mario Missiroli, che è anche autore con Giulio Paolini dei costumi e di una ardita scenografia che prende spunti metafisici, costringendo gli attori a recitare la parte nell'instabile equilibrio di rampe disposte su piani inclinati, che finisce di conferire ai loro corpi atteggiamenti fluttuanti, come se si dovessero librare in volo. Attorno, quasi come se il palco fosse stato messo a soqquadro da un sussultorio cataclisma, appaiono la chiesa di frate Timoteo e la magione di messer Nicia, i cui precari muri sono paurosamente protesi verso il suolo. La vicenda tessuta dallo scrittore toscano dal Rinascimento si snoda così, commentata da una colonna sonora eseguita al pianoforte a coda, parte integrante della scenografia: alla tastiera, Benedetto Ghiglia, lo stesso autore delle musiche. Comunque Missiroli, al di fuori della cornice originale, non certo fuorviante agli effetti della trama, a Machiavelli «rima-



Stasera va in scena «La Mandragola» con Paolo Bonacelli e Cesare Gelli

sto fedele.

L'argomento riecheggia le tematiche annodate alla popolare credenza che considera una pozione d'erba mandragola capace di creare strani effetti d'amore. E da qui si dipana la beffa ordita dal giovane Callimaco, che, follemente invaghito di Lucrezia, moglie di Nicia, riesce, proprio con l'espedito dell'erba mandragola, ad introdursi astutamente nel letto della sua bella. E lo fa persino con i crismi ufficiali, proprio perché Lucrezia cede non certo alle lusinghe dello spensierato, bensì alle credulità della madre So-

stata ed alle argomentazioni religiose di frate Timoteo.

In un modo o nell'altro, la genialità di Missiroli e la bravura di Paolo Bonacelli spingono la storia di Machiavelli verso contorni di una satira che affonda le radici di una mandragola «ancor buona» nei tempi meno sprovveduti del Novecento.

Una rivisitazione non certo distante da alcuni schemi che, come «L'Amleto» all'inizio, riportano alle creazioni di Bertolt Brecht o al cabaret espressionista.

Giovanni Barberis

Stasera al Babylon di Ponderano

# Notte di musica con 3 rock band

PONDERANO. Rock scatenato e a tratti malinconico, fatto di rabbia e di energia. La «Heineken music club» approda al Babylon con tre band emergenti, quelle che piacciono ai giovani, che scaldano la notte con le note violente delle chitarre, del basso e della batteria. La proposta si chiama «Rock in green» e vede sul palco di Ponderano i «Fasten Belts», gli «Interni 17» e gli «N.N.».

Quello dei «Fasten Belts» è un nome ormai importante nelle scene del rock underground italiano. La band ha dieci anni di esperienza alle spalle e centinaia di concerti che l'hanno vista protagonista nei piccoli centri sociali, nelle birrerie e negli spazi giovani del Nord Italia. Inutile dirlo, i testi delle canzoni sono rigorosamente in italiano, una strada che i «Fasten Belts» hanno intrapreso dopo aver capito che la scelta sarebbe stata quella giusta per avvicinare ancora di più le loro proposte alla realtà attuale, vissuta da ragazzi delle nuove generazioni.

Dopo due album come indipendenti, sempre sotto la bandiera del punk-rock'n'roll stradiolo, il complesso è arrivato ad incidere recentemente «Vivi il tuo tempo», un lavoro completo e di sicuro. Insieme alle «Cinture di sicurezza» ci saranno anche gli «Interni 17», fiorentini e giovanissimi, che si esprimono attraverso un rock che riesce ad unire testi

malinconici all'energia ed alla vitalità della loro età.

Originali ed accattivanti, hanno all'attivo un primo lavoro discografico, «Hello», pubblicato lo scorso novembre. La loro musica è quella nata nelle cantine per passatempo e per combattere la noia, la loro storia è come quella di tanti altri gruppi, fatta di amici d'infanzia e «new entry», voglia di fare, canzoni in proprio per non inseguire i successi degli altri e per raccontare delle storie vere. Ed in sei anni le soddisfazioni sono arrivate.

Analoga è l'avventura degli «N.N.», la terza band che parteciperà al mini-festival Heineken. Gianni suonava il piano, Ennio la batteria e Antonio la chitarra. Con un amplificatore, nell'estate dell'87 la band muoveva i primi passi e da Lecce, nel '91 partiva alla volta di Roma e del successo. Oggi il sodalizio conta cinque studenti universitari (età media 24 anni). Gli «N.N.» si sono formati nella cultura di quel Sud-Est d'Italia che è a metà fra Oriente ed Occidente del mondo, sono cresciuti fra «noia, rabbia ed indecenza», come spesso ricordano nei testi delle loro canzoni. La loro musica è allo stesso tempo aggressiva e poetica, un rock determinato ed indipendente.

Le performance dei tre complessi rock, nel capannone-live di Ponderano, inizieranno a partire dalle 22.30. [p. g.]

## STASERA AL CINEMA

**VERCELLI**  
**Astra**  
Inf. or. tel. 255.045  
Informaspettacolo 89.833  
L. 10.000. Or. 18.30

### lo ballo da sola

di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita. Ingh. Fra. '95) — Una giovane americana in cerca del primo amore si rompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h

**Nuovo Italia**  
Inf. or. tel. 257.744  
Inf. 89.833 Or. 19.30  
Ingr. 10.000

### Facile preda

di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford, (Usa '95) — La vita di un'avvocata di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto occorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28'

**Principe**  
Inf. or. tel. 259.047  
Informaspettacolo 88.833  
Or. ap. 19.30. L. 10.000

### Via da Las Vegas

di M. Figgis, con M. Cagney, E. Stone, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Del romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52'

**Viotti**  
Inf. or. tel. 250.845  
Or. apertura: 19.30  
L. 10.000/8500

### Nome in codice: Broken Arrow

di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordine di un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50'

**Belvedere Dolby**  
Inf. or. tel. 215.018  
Or. 19.30/20.00  
Or. apert.: 19.30

### Jumanji

di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 35'

**Lux**  
Inf. or. tel. 213.375

### OGGI RIPOSO

## Teatro Barbieri

Via Parini 1 CHIUSO

## Teatro Civico

Inf. or. tel. 255.544

Alle ore 21 **La Mandragola** di Niccolò Machiavelli con Paolo Bonacelli e Cesare Gelli, regia di Mario Missiroli, musiche di Benedetto Ghiglia, scene e costumi di Mario Missiroli e Giulio Paolini - Teatro di Sardegna.

## Dugentesco

Via G. Ferraris 103

Alle ore 17, presso il foyer, verrà inaugurata la mostra **Anali fotografiche del fenomeno U.F.O.** Orario: 17-19. Ingresso libero.

## CIGLIANO Splendor

L. 8000/6000

## Strange days

di K. Bigelow, con R. Fierres, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: Italia e morte ruotano intorno allo spazio di Squalo, una «droga» che permette di sfiorare pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25'

**COSTANZANA Parrocchiale**  
Or. 21 (spett. unico)  
L. 8000/5500

## OGGI RIPOSO

## GATTINARA Italia

Inf. or. tel. (0163) 833.106

## Film vietato ai minori di 18 anni

Or. 20.30/22.30

## CHIUSO

## SAN GERMANO Sala Comunale

CHIUSO

## SANTINA Ideal

Inf. tel. (0161) 94.651

## CHIUSO

## TRINO Orna

Inf. or. (0161) 833.106

## Va' dove ti porta il cuore

di G. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Itale '95) — Una donna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita via o per indurle a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tansio. N. V. 1h 47'

## BIELLA Impero

Inf. (015) 22.736-31.312

## Nome in codice: Broken Arrow

di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordine di un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50'

## Mazzini

Inf. (015) 22.736-31.312

## lo ballo da sola

di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita. Ingh. Fra. '95) — Una giovane americana in cerca del primo amore si rompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h

## Odeon

Inf. (015) 22.736-31.312

## Toy Story

di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — La avventura di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che aspira per sostituirlo. N. V. 1h 32'

## Sociale

Tel. (015) 22.736-31.312

Condannato a morte - Dead man walking  
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluricriminale condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 1h 10'

## BORGHESE Lux

Inf. tel. (0163) 22.698

## Pensieri pericolosi

di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professionista bianca finisce in una classe di topi neri e iperattivi: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40'

## CANDELO Verdi

Inf. tel. (015) 253.89.27

## Guantanamera

di T. Gutiérrez e J. C. Tablo, con C. Cruz, M. Balmes (Cuba '95) — Da Guantanamera all'Arena, l'odessa di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve essere sepolto nel più grande cimitero del mondo. N. V. 1h 40'

## COSSATO N. Primavera

Inf. tel. (015) 825.620

## Heat - La sfida

di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto neofita gli dà la caccia. N. V. 2h 45'

## PRAY Excelsior

Inf. tel. (015) 767.323

## Sabrina

di S. Pollock, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una lussuosa famiglia ormai a corteo dei rampolli di casa. N. V. 2h 27'

## SERRAVALLE Corso

Inf. tel. (0163) 450.415

## OGGI RIPOSO

## VARALLO Sottoriva

Inf. tel. (0163) 54.265

## Jumanji

di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 35'

## OGGI RIPOSO

## OGGI RIPOSO

## OGGI RIPOSO

## OGGI RIPOSO

## OGGI RIPOSO

## OGGI RIPOSO

## OGGI RIPOSO

## OGGI RIPOSO

## OGGI RIPOSO

## OGGI RIPOSO

## OGGI RIPOSO

## OGGI RIPOSO

## OGGI RIPOSO

## OGGI RIPOSO

## OGGI RIPOSO

## OGGI RIPOSO

## OGGI RIPOSO

## OGGI RIPOSO

## OGGI RIPOSO

## OGGI RIPOSO

## OGGI RIPOSO

## OGGI RIPOSO

## OGGI RIPOSO

## OGGI RIPOSO

## GIORNO E NOTTE

### BIELLA

Le fotografie di Gastel

S'inaugura oggi alle 17 la personale di Giovanni Gastel, uno dei più quotati fotografi di moda in ambito internazionale. Gli scatti di Gastel, immagini pubblicitarie, still-life e ritratti, resteranno in mostra al Museo Civico di via Pietro Micca fino al 28 aprile e si potranno visitare dalle 15 alle 19, tutti i giorni escluso il 25 aprile. La prestigiosa rassegna è stata organizzata dall'assessorato alla cultura in collaborazione con i Fotomatori biellesi.

### BIELLA

Giochi, film e feste «X-Files»

E' in calendario per domani il primo appuntamento con la maratona di «X-Files». Si tratta di 4 giorni interamente dedicati alle impossibili avventure di Mulder e Scully, i due investigatori del serial televisivo. A partire dalle 15.30 lo scrittore Andrea Pinketts, esperto di romanzi gialli, guiderà i partecipanti in un gioco di ruolo a premi. L'appuntamento è al bar Holiday. (informazioni allo 015-32402). Lunedì 22 e martedì 23 verranno invece proiettate due puntate in versione integrale di «X-Files», mentre mercoledì 24 si fa tappa alle 17 da Giovannacci e alle 22.30 al Cancellio. [p. g.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ASPIR 200** Lino Giulio Cesare 57, L. 856.521

**Ty story** il mondo dei giocattoli di J. Lasseter. Or. 15.30; 17.15; 19.30; 22.30.

**ADU 400** con Giulio Cesare 57, tel. 856.521.

Vedi testi.

**ALFIERI** piazza Solferino 2, L. 562.380. Riposo.

**AMEROSIO MULTISALA** c. Emanuele II 32, tel. 547.007. Sala 1, **Dead Man Walking** - Condannato a morte. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Premio Oscar '96. Sala 2, **City Hall**. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Sala 3, **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**AMLECCHINO** c. Sommeiller 22, L. 581.710.

**lo ballo da sola**. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.

**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, L. 540.805. **Toy story**. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.

**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas**. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.

**C. CHAPLIN** 1 v. Garibaldi 32/a, L. 438.0723. **La**

**dea dell'amore**. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.

**C. CHAPLIN** 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 438.0723. **Il**

**fiore del mio segreto**. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.

**CRISTALLO** v. Giotto 5, tel. 550.7100. **Cuori al**

**vento**. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.

**DORIA** via Garibaldi 9, L. 542.422. **Fate d'agosto**

**V.M. I**. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.

**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino. **Toy story**. **Il**

**mondo dei giocattoli**. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino. tel. 447.5241. **Four**

**rooms**. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero**

**di Antenor**. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.

**EMPIRE** piazza V. Veneto 5. **Strange days**. Or.

**14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.**

**ERBA** 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I**

**laureati**. Or. 20.30; 22.30. **ERBA 2**. **Pensieri**

**pericolosi**.

**ETIOLE** v. Buzzi ang. v. Roma. **lo ballo da**

**sola**. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.

**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart**. Or.

**19.30.**

**FIAMMA** corso Trapani 57. **Braveheart**. Or.

**15.30; 17.30; 20.30; 22.30.**

**IDEAL** corso Baccaria 4. **Papà dice Mamma**. Or.

**15.30; 17.30; 20.30; 22.30.**

### BIELLA

De Robertis al mix del Cancellio

Arriva il re di «Happy Days», è atteso questa sera Angelo De Robertis, il presentatore di alcuni fra i più gettonati programmi di «105 Networks». Il mago della consolle intratterà il pubblico del Piazza con la sua musica e con le gags che abitualmente propina a raffica durante i radio-show.

### BIELLA

Dom



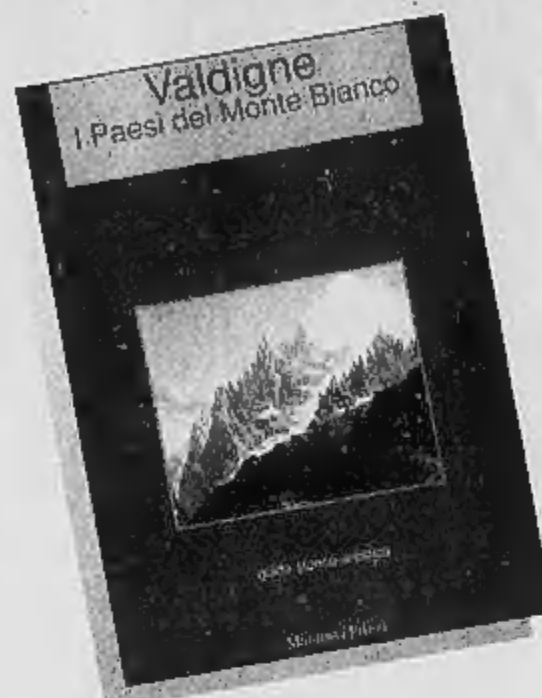
# Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.



**SOUVENIR**  
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley  
88 pagg. L. 9.800



**IN VALLE D'AOSTA - EN VALLEE D'AOSTE**  
di Pietro Giglio e Mauro Raffini  
112 pagg. L. 59.000



**VALDIGNE - I PAESI DEL MONTE BIANCO**  
Valbeni  
304 pagg. L. 40.000



**COGNE E LA SUA VALLE**  
La Traccia  
96 pagg. L. 19.500



**LA CITTA' DI AOSTA**  
di J.-G. Rivolin  
152 pagg. L. 24.000



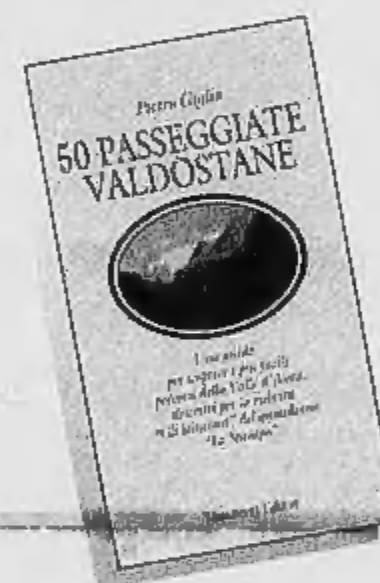
**VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA**  
di S. Bovo - E. Sanguineti - G. Vola  
120 pagg. L. 22.000



**AGRITURISMO IN VALLE D'AOSTA**  
di S. De Franceschi e S. Conte  
144 pagg. L. 24.000



**VALLE D'AOSTA I CASTELLI & IL CASTELLO DI FENIS**  
di A. Zanotto  
128 pagg. L. 24.000



**50 PASSEGGIATE VALDOSTANE**  
di P. Giglio  
122 pagg. L. 21.000



**IL GIARDINO ALPINO PARADISIA**  
di L. Poggio - (P.N.G.P.)  
192 pagg. L. 19.500



**LE CITTA' DEL VINO**  
di E. Archimede  
(A.N. Città del Vino)  
160 pagg. L. 21.000



**ARRAMPICATE SCELTE IN VALLE D'AOSTA**  
di M. Minoggio  
144 pagg. L. 28.000



**RIFUGI E BIVACCHI IN VALLE D'AOSTA**  
di C. Zappelli  
aggiornata da P. Giglio  
168 pagg. L. 25.000



**SCI ALPINISMO IN VALLE D'AOSTA**  
di P. Giglio  
e E. Noussan  
166 pagg. L. 32.000



**VALLE D'AOSTA SCI DI FONDO**  
di Pietro e Matteo Giglio  
132 pagg. L. 26.000



**VALLE D'AOSTA IN MOUNTAIN BIKE**  
di Pietro e Matteo Giglio  
144 pagg. L. 25.000



Loc. Amérique, 99  
Quart (Valle d'Aosta)  
tel. 0165/765222



**LA PESCA IN VALLE D'AOSTA**  
di M. Arcaro  
144 pagg. L. 28.000



**IL PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO**  
81 Escursioni scelte  
di L. Fachin  
180 pagg. L. 28.000



## Al palazzetto è ospite il Forlì nella prima di ritorno dei play-off per la B1 Ing, stasera 2 punti d'obbligo

*I biellesi, in testa alla classifica, devono imporsi per mantenere inalterato il distacco dalle seconde, ma i romagnoli cercano la vittoria di prestigio. In forse Giampiero Savio*

**BIELLA.** S'inaugura stasera al palazzetto l'ultima tornata di cinque partite dei play-off di basket per la promozione in B1. Ospite d'onore dei biellesi, in testa alla classifica, il Forlì di coach Arpaia, che all'andata venne sconfitto in casa abbastanza nettamente, 100-81 per l'Ing.

I romagnoli hanno ormai ben poco da chiedere a questo campionato: dopo aver centrato con anticipo l'obiettivo salvezza, si trovano ora all'ultimo posto in graduatoria. Ma questo non significa che per i rossoblu di Federico Danna sarà una passeggiata: proprio contro l'Ing il Forlì cerca una vittoria di prestigio per rinnovare il contratto con lo sponsor.

Il direttore sportivo Marco Atripaldi è ben consapevole di questa insidia: «Tutte le partite sono difficili, ma quella di stasera lo è particolarmente», dice il ds dell'Ing. «Si tratta infatti di un match tra una squadra che deve assolutamente vincere, cioè noi ed un'altra che invece non ha nulla da perdere, cioè loro. Per Forlì, una vittoria a Biella costituirebbe la classica ciliegina sulla torta, che permetterebbe di pianificare al meglio il loro futuro. Insomma, battendoci salverebbero stagioni».

Aggiunge Atripaldi: «Il nostro primo dovere sarà quello di non lasciare agli avversari modo di esaltarsi. Dovremo dimostrare fin dall'inizio di volere la



Per un infortunio in allenamento, Savio (al tiro nella foto) rischia la panchina

vittoria, senza permetterci distrazioni che rischierebbero di essere fatali. Anche perché al Forlì manca qualcosa sotto canestro (il loro pivot titolare, Samuele Gordini, sarà assente per infortunio) mentre in squadra abbondano i tiratori di classe: Nero, Casicci, Patrizi, il giovane Giomo. E noi abbiamo già patito più di una volta compagni di questo tipo».

Tra i biellesi rischia di non giocare Giampiero Savio. In allenamento il bomber dell'Ing, ex nazionale, si è procurato una

distorsione alla caviglia destra che ha infiammato anche il tendine.

«Per tutta la settimana Giampiero è rimasto bloccato», spiega Atripaldi. «Decideremo se impiegarlo appena prima dell'incontro. Comunque tutti gli altri non hanno problemi e sono pronti a portare il loro contributo. Nel frattempo faccio gli scongiuri di rito: tutti ci danno già per vincitori e promossi in B1. Io invece mi preoccupo: ho imparato a festeggiare soltanto alla fine».

[d. p.]

### Conad Cossato

#### In trasferta contro l'Albino

**COSSATO.** Conad contro Albino: domani le biancospazzate cossatesi affrontano in trasferta la capolista Albino nella seconda giornata di ritorno dei play off (ore 18,30). La formazione bergamasca, al vertice con Robbiano ed Alessandria, si aggiudicò il match dell'andata dopo due tempi supplementari: per la Conad fu una sconfitta bruciante e domani le cossatesi cercheranno di cancellarla.

La formazione biancospazzata gode di discreta salute, ha recuperato Daniela Antonione (ma per la capitana l'intervento al piede non è scongiurato) e nei giorni scorsi ha svolto un buon allenamento. Inoltre la Conad ha disputato un paio di amichevoli che sono serviti all'allenatore Bertetti per mettere a punto utili schemi di gioco.

Nell'ultimo impegno le cossatesi avevano perso in casa per soli quattro punti contro il Robbiano: una partita ampiamente alla portata delle biancospazzate che si sono però lasciate sfuggire l'occasione.

[d. ca.]

### HOCKEY

Il 7-3 dell'andata tranquillizza i gialloverdi

## Amatori col Bassano nel ritorno di Coppa



Caricato è tranquillo

**VERCELLI.** Coppa Cers, atto secondo. Con la qualificazione ai quarti di finale praticamente in cassaforte l'Amatori affronta questa sera al Pala Isola (fischio d'inizio alle 21) il Lume System Bassano. Il 7-3 conquistato dai gialloverdi in terra vicentina mette il quintetto di Caricato al riparo da qualsiasi sorpresa. Pur mancando il «pathos» per il superamento del turno l'incontro offre parecchi spunti interessanti. Innanzitutto c'è da «salutare» il ritorno dell'Amatori in Coppa. L'ultima esibizione dei vercellesi in Europa (nel febbraio '95) non era stata particolarmente fortunata (sconfitta con i portoghesi del Barcelos, potenziali avversari nella doppia finale di giugno).

Inoltre c'è da valutare la condizione generale della squadra in vista del rush finale. In pratica la sfida con il Bassano (e quella di sabato 22 contro il Profiglass Lodi) sono gli ultimi test prima d'iniziare a «fare sul serio». Durante la sosta pasquale mister Caricato ha lavorato parecchio sul piano fisico: atletico proprio per far arrivare al top della condizione. Dunque contro i veneti dell'ex Diego Ramon si dovrebbe cominciare a intravedere il «vero Amatori». Non che nelle ultime uscite i bicchieri non siano apparsi in vena: l'attacco, a bersaglio con regolarità e la difesa (bene Sacocci e Perin come ultimo uomo) lasciano ben sperare.

E allora sotto con il Bassano: inizialmente l'Amatori dovrebbe presentarsi in pista con Sacocci tra i pali, Perin in difesa, Mariotti in regia, Raed e Marone tandem offensivo. Quasi sicuramente nel corso dell'incontro il coach vercellese darà spazio all'intero organico, lanciando nella mischia Dolce, Gazzoli e Costanzo.

Dalla Cers al torneo di A1. Prende sempre più corpo l'ipotesi del Prato come avversario del primo turno dei play off scudetto (4, 7 ed eventualmente 14 maggio). La sconfitta esterna del Salerno contro la capolista Roller Monza (6-5) allontana infatti i campani dal quinto posto.

[p. m. f.]

### CALCIO

Oggi la Biellese in amichevole a Voghera

## Pro vola ad Alghero e prepara Sassari



Mascheroni è ormai recuperato

**VERCELLI.** La Pro vola in Sardegna. Stamane i bianchi via area raggiungono Alghero dove si fermeranno in attesa di trasferirsi domani pomeriggio a Sassari per il match con la Torres. E proprio nella località balneare isolana la truppa vercellese sosterrà l'allenamento di rifinitura «un po' per smaltire le tossine del trasferimento, un po' per entrare nel clima partita» spiega Codogno.

Il tecnico bocciano deve ancora sciogliere un dubbio, quello legato alla maglia numero dieci. In ballottaggio vi sono Ragagnin e Obbedio mentre a centrocampo vi sarà il ritorno di Monetta che ha smaltito completamente i postumi della rosolia che gli aveva impedito

di scendere in campo contro il Varese.

«Ci attende una partita ostica», aggiunge il tecnico vercellese, «e quindi dobbiamo aspettarci una gara molto calda non solo per la temperatura».

Dalla Pro alla Biellese che dopo le fatiche di mercoledì per «tenersi in forma» oggi disputa un'amichevole a Voghera contro i rossoneri neo-promossi in C2. La gara (inizio alle 15,30) servirà anche per consentire a Mascheroni, rientrato con l'Aosta dopo due mesi di assenza, di migliorare il tono agonistico.

Dopo il match odierno mister Bacchin concederà una domenica di riposo. Poi dall'inizio della settimana il clan laniero preparerà la trasferta di Colle Val d'Elsa di sabato 20 aprile.

Invece il Borgosesia è già in «permesso». Ieri mister Rosa, dopo l'ultima seduta settimanale ha concesso «48 ore di libertà», dando appuntamento ai granata a lunedì per iniziare l'operazione Fanfulla.

Infine il Comitato regionale ha reso noto il calendario delle partite di fine aprile: la Promozione anticiperà l'undicesimo turno a sabato 20 e disputerà il dodicesimo il 25 aprile. Domenica 21 in concomitanza con le elezioni l'attività resterà completamente ferma e le partite in cartellone di Eccellenza, Prima e Seconda saranno recuperate giovedì 25 aprile. [r. eyn.]

ARMANDO GENTILE e ALESSANDRO GIGLIO

PRESENTANO

**GIORGIO FALETTI**



in

**TOURDEFORCE**

con

**CRISTINA ORSI**

Tastiere.....WALTER CATTANEO

Chitarra.....SILVIO PICCINI

Basso.....LIVIO CATTANEO

Batteria.....IVAN CATTANEO

Testi e musiche **GIORGIO FALETTI**

Scene: V. MENGARELLI, realizzate da A. LA CIVITA - Costumi: I TAROCCHI-Asti  
Redazione: L. QUALTORTO - Direttore di Scena: D. LISO - Foto: A. DELIGIO  
Mixing: E. GIURBA - Luci: I. URSINI - Ufficio Stampa: A. CORRADO  
Trasporti: SOC. COOP. B.I.D.I.B.I.

**Lunedì 15 Aprile**

ore 21,00

**TEATRO CIVICO - VERCELLI**

NORBERTO BOBBIO

**L'utopia  
CAPOVOLTA**

L'edizione riveduta  
Prefazione di Ezio Mauro  
pp. XXVIII-156, L. 25.000



LIBRERIA ANTONIO LENTINI GALLERIA D'ARTE  
CORSO VENEZIA, 1000 - 10121 TORINO



Salone

**LA STAMPA**

Via Roma 80 - Torino



**Orari apertura al pubblico**

Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

**FORZA** srl

**DISTRIBUTORE FERRARI PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA**

**Tel. 011-389.303**

**FORZA**

VIA PIER CARLO BOGGIO, 56 - TORINO

**FORZA SERVICE**

CORSO VITTORIO EMANUELE, 221 - TORINO





### Il prato e l'aria

Il prato intorno alla casa è da considerarsi come un enorme impianto di depurazione, in quanto cattura per gravità e con le piogge i composti tossici presenti nell'atmosfera e mediante fotosintesi produce ossigeno che libera nell'aria.

Un prato di 1000 m<sup>2</sup> ha un effetto refrigerante pari a 8 volte la capacità media di un condizionatore per abitazione.\*



### Il prato e il suolo

Un prato folto e vigoroso assorbe fino a 6 volte la quantità di pioggia rispetto ad un'eguale superficie coltivata a grano, riducendo così lo scorrimento superficiale ed evitando l'erosione del suolo. Inoltre contribuisce ad arricchire il terreno di sostanza organica.\*

### Il prato e l'acqua

Il tappeto erboso favorisce la protezione delle acque del sottosuolo in quanto esplica un'azione filtrante nei confronti delle acque dirette alle falde sotterranee, decomponendo gli inquinanti organici in molecole non tossiche. L'elevata acidità delle piogge viene ridotta fino a 10 volte quando attraversa un tappeto erboso.\*



### Il prato e l'uomo

Il prato intorno all'abitazione migliora la qualità della vita, riduce la temperatura, filtra gli odori e attenua i rumori del 25%, creando un ambiente salutare ed una superficie soffice e pulita per i bambini. Il prato diventa così un'estensione della casa, svolgendo un'importante funzione sociale durante la bella stagione.\*

# PRATO FACILE SOLO IL PIACERE DEL PRATO

Pochi tagli, meno annaffiature e ridotte concimazioni per godere tutto il piacere del prato senza l'impegno che un prato tradizionale comporta.

Il Centro di Ricerche di Arnhem in Olanda ha selezionato varietà di graminacee che consentono la formazione di un tappeto erboso a ridotta manutenzione.

Con queste varietà Blumen ha realizzato Prato Facile, l'avanguardia della ricerca olandese nel settore delle sementi da prato. La qualità di Prato Facile è certificata dal NAK, ente nazionale olandese di controllo delle sementi, ed è disponibile in Italia nei migliori negozi di giardinaggio.

In vendita in confezioni da gr. 200, kg. 1 e kg. 5, sufficienti per coprire rispettivamente 12, 60 e 300 mq. di superficie.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 0523/524248.



**SEMENTI BLUMEN: QUALITÀ OLANDESE**